2019.06.13 16:08:18 +02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 13 GIUGNO 2019 | **n. 65**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 17 aprile 2019, n. 137
Giudizio di legittimità costituzionale Legge Regionale 19 giugno 2018, n. 27. 45359

RICORSO 3 giugno 2019, n. 63
Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 7 e 8 della Legge Regionale 28 marzo 2019, n. 5. 45368

RICORSO 4 giugno 2019, n. 64
Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 1, comma 2; 2, comma 1; 4; 5; 6, commi 1 e 2 lett. k); 7; 9, commi 1 e 2 lett. d) ed e); 10, comma 2; 13, comma 1; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2; 20, commi 2 e 3; della Legge Regionale 28 marzo 2019, n. 14. 45374

RICORSO 5 giugno, n. 65
Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge Regionale 28 marzo 2019, n. 6. 45392

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2019, n. 1
Misure di sostegno al recupero della frazione organica raccolta in maniera differenziata e prodotta dai Comuni pugliesi. 45397

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2019, n. 364
Art. 23 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "Istituto dell'Addolorata", con sede in Foggia. Scioglimento del consiglio di amministrazione e nomina del Commissario Straordinario - proroga. 45405

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2019, n. 365
CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA. Nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. 45407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 5 giugno 2019, n. 128
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": "Adozione Avviso". Istituzione Elenco dei Maestri artigiani. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano......45409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 5 giugno 2019, n. 129
D. Lgs. n. 126/2016 – Accordo n. 28/CU del 17/04/2019 tra Governo, Regioni ed Enti locali in tema di adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Aggiornamento modulistica approvata con atto dirigenziale n. 34 del 18/03/2018. 45413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 giugno 2019, n. 130
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti".
Autorità procedente: Comune di Conversano. 45507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 giugno 2019, n. 133
ID VIA 387: Istanza ex art. 19 del d. lgs. 152/20016 e smi (verifica di assoggettabilità a VIA) per il progetto di rifacimento del forno fusorio ed installazione di un impianto trattamento fumi "DeNox" a servizio dello stabilimento industriale sito nella zona industriale Ex Enichem del Comune di Monte Sant'Angelo - Località Chiusa di Barone. Proponente: SISECAM FLAT GLASS 45512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 giugno 2019, n. 134
D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Istanza di modifica non sostanziale per l'impianto di produzione di CSS/CDR dalla FSC derivante dal trattamento dei RU di tutta la provincia di Lecce ubicato in località "Masseria Guarini" – Cavallino (LE), autorizzato con DD n. 16/2015. Gestore: Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l. 45519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 maggio 2019, n. 144
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n. 1411 del 03/03/2017, D.M. n. 3843 del 03/04/2019. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2019/2020. DDS n.129 del 30/04/2019 "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno" e ss.mm.ii.
Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno. 45524

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 giugno 2019, n. 146
Liquidazione del 4^ acconto a favore dell'Associazione Regionale Allevatori Puglia per l'effettuazione dei Controlli Funzionali e tenuta dei LL.GG. nell'anno 2018...... 45527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2019, n. 147
Decreto Legge 29 marzo 2019 n. 27 convertito con modificazioni in legge 21 maggio 2019, n. 44. Approvazione modelli di comunicazione ai sensi dell'art. 8 ter, primo comma, della legge 44/2019. 45533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 maggio 2019, n. 554
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" – Periodo di apertura finestra dal 5/02/2019 al 28/02/2019 - Approvazione elenco delle istanze ammesse al contributo. Disposizione di accertamento e Impegno di spesa. 45541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2019, n. 627
POR Puglia FESR- SE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale" e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e DISPOSIZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019. 45555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2019, n. 636
Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)", A.D. n.392 del 18/04/2019, BURP. n. 44/2019 e A.D. n. 462 del 10/05/2019, BURP n. 52/2019(Modifica tabella par. D: PROROGA PRESENTAZIONE ISTANZE. 45602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2019, n. 638
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 - "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari" - Approvazione graduatorie con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa. 45604

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 giugno 2019, n. 653
Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019): Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento. 45655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 maggio 2019, n. 176
Legge Regionale n. 18/2000 s.m.i. e Legge Regionale n. 40/2012 s.m.i. – Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei "Boschi didattici della Regione Puglia". Istituzione "Giornate in Bosco". ... 45683

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2019, n. 182
Revoca della determinazione dirigenziale n° 128 del 29 giugno 2017. Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (Lupo) al patrimonio zootecnico. 45688

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 giugno 2019, n. 106
Fusione per incorporazione della Società "Helios ITA 3 S.r.l.", titolare della Determinazione Dirigenziale n. 19 del 4 marzo 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "fotovoltaica" della potenza di 5,049 MW nel Comune di Brindisi; di una nuova linea MT interrata al parco fotovoltaico; una linea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna; una nuova cabina di consegna che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT "PIP Mesagne" in uscita dalla Cabina Primaria "Mesagne" nella Società "Holding Energia Solare S.r.l.". 45699

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 giugno 2019, n. 107
Fusione per incorporazione della Società "Helios ITA 3 S.r.l.", titolare della Determinazione Dirigenziale n. 84 del 29 aprile 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "fotovoltaica" della potenza di 5,049 MW nel Comune di Mesagne; di una nuova

linea MT interrata al parco fotovoltaico; una linea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna; una nuova cabina di consegna che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT "PIP Mesagne" in uscita dalla Cabina Primaria "Mesagne" nella Società "Holding Energia Solare S.r.l."...... 45701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 giugno 2019, n. 108
Determinazione Dirigenziale n. 202 del 12 dicembre 2018, in favore della Società Inergia S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito in loc. "Posticciola" nel Comune di Stornara (Fg) e relative opere di connessione:

- **connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 KV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 KV "Stornara", previa realizzazione di:**
- **una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Ortanova";**
- **una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entra esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Palo del Colle";**
- **due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.**

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 45703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 11 giugno 2019, n. 111
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 1 MWe sito nel Comune di Foggia (FG), località Masseria Casone e relative opere di connessione costituite da: un impianto allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT CAIONE -- DP60-34803 alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.
Società Best Energy Srl con sede legale in Sondrio...... 45708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 30 aprile 2019, n. 11
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Molfetta...... 45723

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 10 giugno 2019, n. 69
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2019 – Deroga all'impiego della s.a. cyantraniliprole contro Drosophila suzukii su ciliegio...... 45730

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 giugno 2019, n. 539
P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – Nuovo termine di decorrenza della finestra annuale per la presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari a valere sull'anno educativo 2019 - 2020. 45733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 giugno 2019, n. 432
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 - Avviso pubblico Mi Formo e Lavoro per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati". Approvazione dell'esito dell'istruttoria organismo formativo "AGROMNIA SOCIETÀ COOPERATIVA", codice pratica V5TED90...... 45738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 giugno 2019, n. 446
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. Per l'erogazione dei servizi di "Base" CONSORZIO TRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' S.C.R.L. – via Ricciotto Canudo n. 12 – Mola di Bari (BA). 45742

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 giugno 2019, n. 448
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 1367 del 20.07.2015. Chiusura procedimento per rinuncia della candidatura Ente Unisco Network per lo sviluppo Locale sede ubicata in Bari via Piccinni 24. 45745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 2 maggio 2019, n. 73
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 13.0). Integrazione D.D. 151/2017 , D.D. 230/2017 , D.D.307/2017 ,D.D 415/2017, D.D.484/2017, D.D 53/2018, D.D 155/2018, D.D. 173/2018 D.D. 297/2018 , D.D. 10 del 05/02/2019 , D.D. n.32 del 28/02/2019 e D.D n 54 del 08/04/2019. 45748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 87
Rinnovo autorizzativo all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nel comune di Mola di Bari (BA) località "Cozze" di pertinenza della ASL Bari, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2019. 45823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 88
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Lecce, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2019. 45825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 89
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2019.. 45828

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 90
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2019. 45831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2019, n. 124
Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, denominata "Domus Aurea Nuova Salus" avente sede in Mola di Bari alla via don Giustino Russolillo n. 35, facente capo alla Domus Aurea Nuova Salus srl di Bari. 45834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2019, n. 125
Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, denominata "Domus Aurea Nuova Salus" avente sede in Mola di Bari alla via don Giustino Russolillo n. 35, facente capo alla Domus Aurea Nuova Salus srl di Bari. 45839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2019, n. 131
Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture private accreditate e presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018. 45844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2019, n. 132
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 RSA di mantenimento per anziani e demenze di cui al R.R. n. 4 del 21/01/2019, ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti", ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".
Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari a seguito dell'istanza della ALFASAN S.R.L. s.r.l. di Bari per la struttura denominata "R.S.A. Oasi Santa Fara". ... 45859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2019, n. 133
Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Mazzini n. 95, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, da "Dell'Anna Lucio Cesario" a "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.". 45869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2019, n. 134
Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Nardò (LE) alla Via Roma n. 32, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dallo "Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti" alla società "Studio Dentistico Guidotti s.r.l.". 45875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2019, n. 135
Nomina componenti Tavolo tecnico Commissione Regionale Assistenza all'estero, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02/05/2019. 45881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2019, n. 129
PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Domanda di sostegno n. 54250613301. Comune di Troia – Proponente: Di Pierro Prospero. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5490 45885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 giugno 2019, n. 132
ID_5455. " Piano pilota per la reintroduzione della Starna (Perdix perdix) anno 2019 nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC "BARI". Proponente: ATC Bari. Valutazione di incidenza – livello I – fase di screening. 45889

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 giugno 2019, n. 137
ID VIA 343 Determinazione dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi. VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 4
Proponente: GE Avio S.r.l. Brindisi. 45902

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 maggio 2019, n. 147
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali " – DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicata su BURP n. 128 del 04/10/18.

Sostituzione di n. 2 membri della Commissione per l'avviso pubblico della SM. 1.3 nominata con DAG. n. 120 del 06/05/19. 45910

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 maggio 2019, n. 150
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione A – Assegnazione di nuova dotazione finanziaria e scorrimento degli ammessi alla verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa della graduatoria approvata con DAdG 59/2019. 45914

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 giugno 2019, n. 154
PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". REVOCA D.D. n. 030- 71 del 24/04/2017 di decadenza del Comune di Manduria dai benefici concessi ai sensi Misura 125 PSR 2007/2013. 45918

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 giugno 2019, n. 162
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico n. 279 del 11.12.2018.
Approvazione della graduatoria delle DDS ammissibili all'istruttoria e adempimenti conseguenziali. 45927

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 10 giugno 2019, n. 288
Rettifica decreto di esproprio definitivo n. 410 del 25.10.2018. Comune di Carlantino (FG) 45947

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 3 giugno 2019, n. 435
Esproprio definitivo e occupazione permanente. 45964

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Bando di gara mediante procedura aperta ex artt. 60 e 95 del d.Lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di portierato ed altre mansioni accessorie presso la nuova sede del Consiglio regionale della Puglia CIG. 792708122F. 45974

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Avviso di vendita beni immobili di proprietà della Regione Puglia. 45976

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 7 giugno 2019, n. 23
Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di Assistenza tecnica e supporto al Coordinamento Politiche

Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 in cui il Coordinamento delle Politiche Internazionali è Partner beneficiario.
L'affidamento avverrà mediante procedura telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.
CUP B94G18000000002
CIG: 7849427014
Aggiudicazione Provvisoria ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016. 45985

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 7 giugno 2019, n. 24
Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 in cui il Coordinamento delle Politiche Internazionali è Partner beneficiario. L'affidamento avverrà mediante procedura telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.
CUP B94G18000000002
CIG: Z872876D7D
Nomina Commissione giudicatrice. 45993

INNOVAPUGLIA
Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara telematica a procedura aperta per la "Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i Servizi di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) e di Protezione Civile della Regione Puglia" CIG 787320564C. 45998

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 3 giugno 2019, n. 24
L.r. n. 41/2017- nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) - approvazione elenco idonei. 46599

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 11 giugno 2019, n. 724
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di Funzionario Categoria D,di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica- Riformulazione e riapprovazione graduatorie finali. 46006

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 91
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. Esclusione di n. 2 candidature dalla graduatoria. 46014

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2019, n. 127
ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico appartenenti alla disciplina di Psichiatria. 46017

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2019, n. 128
A.O.U. Policlinico Bari – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Dermatologia. 46021

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2019, n. 129
ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico appartenenti alla disciplina di Medicina Interna. 46025

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2019, n. 130
ASL TA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia e di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia. 46029

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2019, n. 136
Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018 ex D.P.R. n. 483/1997 – Designazioni componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR.CC.SS. pubblici ed ARPA. Sostituzione componente supplente della Commissione di sorteggio. 46033

COMUNE DI CUTROFIANO
Bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica. 46036

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria alla quale attingere per l'assunzione di n. 4 ingegneri esperti in materia di servizio idrico integrato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, da impiegare nel settore tecnico dell'Autorità Idrica Pugliese. 46043

ASL BA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico , per titoli ed esami, per la copertura di 8 posti di Dirigente Psicologo. 46052

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 DATA ENTRY da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese. 46053

ASL FG
Avviso Pubblico per soli titoli di Dirigente Farmacista Discipline: Farmacia Ospedaliera, Farmaceutica Territoriale. 46054

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Ematologia. 46063

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. Riapertura termini. 46078

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Igienista dentale, Cat. "D". 46093

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia, Cat. "D" 46105

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico, Cat. "D". 46117

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista, Cat. "D". 46129

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Procedure concorsuali, per titoli ed esami, riservate ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i.. 46141

GAL DAUNIA RURALE 2020
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.1 "Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia rurale". 46154

GAL GARGANO
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 – Intervento 2.6 "Sentieri di incontro – Valorizzazione delle filiere locali". 46238

GAL ISOLA SALENTO
Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 19.2.2 – Intervento 19.2.2.3 "Officine del Salento Di Mezzo". 46286

GAL ISOLA SALENTO
Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 19.2.3 - Intervento 19.2.3.4 "Locande Diffuse Analogiche". 46324

GAL MERIDAUNIA
Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1.2 – Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive". Graduatoria. 46355

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Avviso di avvio procedimento di approvazione del progetto di variante in corso d'opera ai fini dell'apposizione

del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza dei lavori ed avvio delle procedure espropriative. Comune di Seclì (LE). 46361

COMUNE DI LECCE
Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"
Valutazione Ambientale Strategica per il "Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", comprensiva della valutazione di incidenza – Avvio della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed Enti territoriali interessati ai sensi degli artt. 9 e 11 L.R. 44/2012 ed art. 13 co. 1 e 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. 46366

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Avviso approvazione. Variante del Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio "M"- modifica del tipo edilizio "C" nel lotto n. 9. 46368

COMUNE DI TRIGGIANO
Procedura di VAS Piano di Lottizzazzione in zona D1.1. Avvio consultazione pubblica 46369

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1965168. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Grasso Daniele, in c.da Serra snc in agro di Galatone (LE). 46370

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 473448. Avviso di approvazione dell'autorizzazione definitiva costruzione linea elettrica in cavo aereo e interrato BT in c.da Graviglione nell'agro di Gravina in Puglia. Ditta irreperibile: Andrisani Filippo. 46372

PARCO NATURALE REGIONALE COSTA OTRANTO - S.MARIA DI LEUCA E BOSCO DI TRICASE
Avviso di deposito Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase". 46373

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 10668 del 20 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46374

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11156 del 23 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Torchiarolo (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46376

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11157 del 23 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di San Pietro Vernotico (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46378

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11325 del 27 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Castri di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46380

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11680 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46382

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11681 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46384

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11685 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46386

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11700 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46389

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11701 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 46391

SOCIETA' METAPULIA
Avviso deposito studio impatto ambientale. 36393

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2019, n. 874
L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space technologies – NEREUS - anno 2019. 46394

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 17 aprile 2019, n. 137

Giudizio di legittimità costituzionale Legge Regionale 19 giugno 2018, n. 27.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, commi 1 e 2; 4 e 5, nonché dell'intero testo, della legge della Regione Puglia 19 giugno 2018, n. 27 (Disposizioni per l'esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 13-20 agosto 2018, depositato in cancelleria il 17 agosto 2018, iscritto al n. 48 del registro ricorsi 2018 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 36, prima serie speciale, dell'anno 2018.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nella udienza pubblica del 16 aprile 2019 il Giudice relatore Marta Cartabia;

udito l'avvocato dello Stato Enrico De Giovanni per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Isabella Fornelli per la Regione Puglia.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 13-20 agosto 2018 e depositato il successivo 17 agosto (reg. ric. n. 48 del 2018), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato la legge della Regione Puglia 19 giugno 2018, n. 27 (Disposizioni per l'esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari), per intero e con riguardo agli artt. 1, commi 1 e 2; 4 e 5.

2.– Il ricorrente riassume le finalità della legge reg. Puglia n. 27 del 2018 e il contenuto delle disposizioni censurate. In particolare, il ricorso riferisce che l'art. 1 impugnato dispone, al comma 1, che, con deliberazione della Giunta regionale, sono individuati i reparti ai quali possono accedere i soli operatori sanitari che abbiano osservato le indicazioni del Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) vigente per soggetti a rischio per esposizione professionale e, al comma 2, stabilisce che, «in particolari condizioni epidemiologiche o ambientali, le direzioni sanitarie ospedaliere o territoriali, sentito il medico competente, valutano l'opportunità di prescrivere vaccinazioni normalmente non raccomandate per la generalità degli operatori».

3.– Nelle parole del ricorso, l'art. 1, comma 1 trasforma di fatto le vaccinazioni raccomandate dal PNPV in vaccinazioni obbligatorie, mentre il comma 2 del medesimo art. 1 attribuisce alle direzioni sanitarie il potere di obbligare, in determinate circostanze, la generalità degli operatori sanitari ad effettuare vaccinazioni normalmente non raccomandate. In tal modo, la disposizione impugnata imporrebbe obblighi di vaccinazione non previsti dalla legislazione statale, eccedendo dalle competenze regionali e intervenendo «in un ambito nel quale sono prevalenti gli aspetti ascrivibili ai principi fondamentali in materia di salute e di profilassi internazionale riservati alle competenze legislative dello Stato, ai sensi dell'art. 117, comma terzo, e comma secondo, lettera q), della Costituzione». Essa, inoltre, violerebbe il principio di eguaglianza e di riserva di legge in materia di trattamenti sanitari di cui agli artt. 3, 32 della Costituzione.

4.– Il ricorrente richiama, a sostegno del proprio assunto, la giurisprudenza costituzionale per la quale, a sua opinione, la disciplina degli obblighi vaccinali sarebbe di competenza esclusiva della legislazione statale (è citata la sentenza di questa Corte n. 5 del 2018). Si assume, altresì, che la Corte avrebbe affermato che il diritto della persona di essere curata efficacemente e di essere rispettata nella propria integrità fisica e psichica deve essere garantito in condizione di eguaglianza in tutto il Paese per mezzo di una legislazione statale «basata sugli indirizzi condivisi dalla comunità scientifica nazionale e internazionale» (sono citate le sentenze di questa Corte n. 169 del 2017, n. 338 del 2003 e n. 282 del 2002). Sicché non potrebbe che «essere riservato alla legislazione statale, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, il compito di qualificare come obbligatorio un determinato trattamento sanitario, sulla base dei dati e delle conoscenze medico-scientifiche disponibili» (in tal senso è la citata sentenza di questa Corte n. 5 del 2018). Tale conclusione sarebbe confermata dal rilievo per cui la profilassi per la prevenzione della diffusione delle malattie richiede necessariamente l'adozione di misure omogenee sul territorio nazionale. Pertanto, a giudizio della difesa statale, la disposizione impugnata, imponendo obblighi vaccinali non previsti a livello statale, interviene sui principi fondamentali in materia di tutela della salute, con invasione della competenza riservata alla legislazione statale dall'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

5.– In secondo luogo, la difesa statale assume che il predetto art. 1 della legge reg. Puglia n. 27 del 2018 violi anche l'art. 117, secondo comma, lett. q), Cost. stante la competenza riservata in via esclusiva allo Stato in materia di disciplina della «profilassi internazionale». Infatti, nelle parole del ricorso, «le norme in materia di prevenzione vaccinale servono a garantire uniformità anche nell'attuazione, in ambito nazionale, di programmi elaborati in sede internazionale e sovranazionale» (sono citate le sentenze n. 270 del 2016, n. 173 del 2014, n. 406 del 2005, n. 12 del 2004, anche se riguardanti il settore veterinario), di modo che ragioni di ordine logico, prima che giuridico precluderebbero alle Regioni di intervenire in tale ambito.

6.– In terzo luogo, il Presidente del Consiglio dei ministri ritiene che l'art. 1, comma 1, della legge reg. Puglia n. 27 del 2018, nel demandare a un atto amministrativo, e, precisamente, a una deliberazione della Giunta regionale, l'individuazione dei reparti ai quali possono accedere i soli operatori sanitari che si siano attenuti alle indicazioni del PNPV, violi la riserva di legge imposta dall'art. 32 Cost., oltre a collidere con l'art. 44 della legge della Regione Puglia 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia), che attribuisce alla Giunta regionale la potestà regolamentare con riferimento ai soli regolamenti esecutivi e ai regolamenti di attuazione delle leggi regionali.

7.– Infine, secondo la difesa statale, il principio della riserva di legge in materia di trattamenti sanitari, definita in ricorso come relativa, sarebbe violato dall'art. 1, comma 2, della legge reg. Puglia n. 27 del 2018 che stabilisce che è la direzione sanitaria ospedaliera o territoriale a stabilire l'obbligatorietà delle vaccinazioni, ma, al contempo, non prevede che siano adeguatamente individuati, a livello di fonte primaria, i presupposti, il contenuto e i limiti dell'obbligo vaccinale.

8.– Il ricorrente aggiunge che per effetto della dedotta incostituzionalità dell'indicato art. 1 sarebbero incostituzionali anche i successivi artt. 4 e 5.

8.1.– In particolare, l'art. 4 sarebbe incostituzionale perché – stabilendo che la Giunta regionale, con apposito provvedimento deliberativo, provvede a dettagliare le modalità di attuazione delle disposizioni contenute nella legge in esame e adotta decisioni dirette a promuovere le vaccinazioni – demanderebbe a un atto amministrativo la regolamentazione di una materia in ordine alla quale l'art. 32 Cost. impone una riserva di legge, così contrastando anche con l'art. 44 della legge reg. Puglia n. 7 del 2004, che, come visto, attribuisce

alla Giunta regionale la potestà regolamentare con riferimento ai soli regolamenti esecutivi e ai regolamenti di attuazione delle leggi regionali.

8.2.– Dal canto suo, l'art. 5 sarebbe illegittimo perché – prevedendo una sanzione amministrativa pecuniaria per «il mancato adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1, comma 1» – contrasterebbe con il principio per cui la determinazione delle sanzioni è nella disponibilità del soggetto al quale è rimessa la definizione delle fattispecie da sanzionare; sicché, nel caso in esame, spetterebbe solo al legislatore statale comminare sanzioni per il caso di violazione dei divieti e degli obblighi in materia di vaccini, che, come detto, ricade nella competenza dello Stato (è citata la sentenza n. 361 del 2003).

9.– Tutto ciò considerato, il Presidente del Consiglio dei ministri conclude per la incostituzionalità degli artt. 1, 4 e 5, nonché dell'intero testo della citata legge reg. Puglia n. 27 del 2018 perché, per il suo carattere omogeneo, violerebbe i principi di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost. e di riserva di legge di cui all'art. 32 Cost. e invaderebbe «la competenza riservata alla legislazione statale sia per l'emanazione dei principi fondamentali in materia di tutela della salute ai sensi dell'articolo 117, comma terzo, sia per la disciplina della profilassi internazionale, riservata allo Stato ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione».

10.– Con atto depositato il 28 settembre 2018 si è costituita nel presente giudizio la Regione Puglia, concludendo per la inammissibilità o la infondatezza della questione siccome promossa.

La difesa regionale osserva che il ricorso muove da una lettura parziale e fuorviante della legge reg. Puglia n. 27 del 2018, così incorrendo in un erroneo assunto, ossia quello di ritenere che la Regione Puglia abbia voluto imporre pratiche vaccinali, prescindendo dalla volontà statale in materia, quando, invece, la legge impugnata stabilisce unicamente interventi di ordine organizzativo tesi a perseguire l'obiettivo della sicurezza dei pazienti e degli stessi operatori delle strutture sanitarie.

Si tratta di interventi – prosegue la Regione Puglia – coerenti con le vigenti disposizioni in materia stabilite a livello statale e perfettamente conformi alla giurisprudenza costituzionale che riconosce attribuzioni regionali in materia di organizzazione dei servizi sanitari e di identificazione degli organi competenti a verificare e sanzionare le violazioni (è citata la sentenza n. 5 del 2018).

10.1.– Su tali basi la difesa regionale sostiene che le disposizioni impugnate non introducono in via diretta un obbligo vaccinale a carico degli operatori sanitari, bensì si limitano a prescrivere che, sulla base delle indicazioni contenute nel PNPV, siano individuati determinati reparti delle strutture sanitarie nei quali l'assolvimento delle indicazioni vaccinali previste a livello nazionale si configura quale requisito di idoneità lavorativa nelle strutture sanitarie. Pertanto, richiamati testualmente alcuni passi del PNPV, l'ente regionale ribadisce di non aver arbitrariamente introdotto ulteriori tipologie vaccinali, bensì di aver dato attuazione al PNPV, attenendosi, per un verso, alle indicazioni ivi contenute e, per altro profilo, alla normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro citata nel predetto PNPV.

11.– Sotto tale profilo la memoria di costituzione richiama il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e, in particolare, gli artt. 18, comma 1, 41 e 279 ivi contenuti, da cui ricava complessivamente l'obbligo del datore di lavoro di sottoporre i lavoratori alla sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla legge e, nell'affidare compiti agli stessi, di tener conto delle capacità e delle loro condizioni in rapporto alla loro salute e sicurezza. Da tali previsioni la Regione ricava la sussistenza di un obbligo specifico di sorveglianza sanitaria volto a verificare la compatibilità dell'attività che il lavoratore dovrà svolgere e ad accertare che non vi siano controindicazioni al lavoro, onde giungere a un giudizio d'idoneità alla mansione specifica: con stretto riferimento ai rischi legati all'esposizione degli agenti biologici, un ruolo decisivo va riconosciuto al presidio vaccinale, che costituisce, nelle parole della memoria, «una delle misure di protezione necessarie per la tutela della salute dei lavoratori che il datore di lavoro è tenuto ad adottare».

11.1.– Sempre in tale ottica, la Regione Puglia richiama altresì l'art. 2087 del codice civile, che impone al datore di lavoro non soltanto il semplice rispetto della normativa antinfortunistica, ma anche l'adozione degli ulteriori presidi, fra cui, per quanto qui interessa, i vaccini imposti dalle legge e, in mancanza di disposizioni legislative, in via sussidiaria, i vaccini disponibili in base al concetto della «prevedibilità del rischio». Pertanto, posto che le vaccinazioni da adottare nel campo della medicina del lavoro sono quelle obbligatorie e quelle prescritte dal medico competente in base alla tipologia di rischio biologico (in tal senso è citato l'art. 279,

comma 2, del d.lgs. n. 81 del 2008), non sussiste in tale ambito il limite della necessità del consenso libero e consapevole al trattamento sanitario. Così ricostruito il quadro complessivo, nelle parole della memoria, il datore di lavoro ha l'obbligo di richiamare disciplinarmente il lavoratore che, esposto a rischio biologico, rifiuti di vaccinarsi e così tenga una condotta che pregiudica la posizione di garanzia del datore di lavoro richiesta dall'art. 2087 cod. civ. Dunque, a parere della difesa regionale, proprio il combinato disposto degli artt. 2087 cod. civ. e 279 del d.lgs. n. 81 del 2008 supera ogni dubbio posto con riguardo alla riserva di legge stabilita dall'art. 32 Cost.

12.– La Regione Puglia precisa altresì che, nel caso di vaccinazioni verso malattie a possibile contagio interumano, l'esigenza di tutelare la salute individuale e collettiva è sufficiente a legittimare su un piano costituzionale l'imposizione di vaccinazioni anche nel campo della sicurezza del lavoro, tanto più che la sicura compatibilità della terapia vaccinale prevista nel PNPV vigente è asseverata dalla previsione della sua obbligatorietà per la generalità della popolazioni prevista dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale) convertito, con modificazioni, in legge 31 luglio 2017, n. 119. Peraltro, secondo la difesa regionale, la sentenza di questa Corte n. 218 del 1994 conferma la conclusione che l'esecuzione delle vaccinazioni per particolari categorie di lavoratori possa essere prevista come un requisito di idoneità al lavoro. Tale considerazione, sempre seguendo la medesima linea di ragionamento, vale anche per la previsione contenuta nell'art. 1, comma 2, della legge reg. Puglia n. 27 del 2018 di ulteriori prescrizioni vaccinali, le quali sono condizionate alla sussistenza di «particolari condizioni epidemiologiche o ambientali», per cui rientrano nella gestione della sicurezza sanitaria sui luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81 del 2008

13.– La difesa regionale deduce altresì che la tesi difensiva dell'Avvocatura generale dello Stato, in ultima analisi, svuoterebbe la competenza concorrente delle Regioni come delineata dall'art. 117, comma terzo, Cost., in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In altri termini, seguendo le argomentazioni del ricorrente si giungerebbe a un completo riaccentramento in capo a organi statali delle competenze sulla vigilanza e si altererebbe il legame fra prevenzione e vigilanza oggi incardinato in capo alle Regioni ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008. Inoltre, la Regione sostiene che l'Avvocatura statale tralascia di considerare le ricadute della legge 8 marzo 2017, n. 24 (Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie), il cui art. 1 prevede che la sicurezza delle cure si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione delle prestazioni sanitarie, di modo che non può che riconoscersi all'ente regionale la possibilità di attuare le iniziative, anche di carattere legislativo, finalizzate a garantire la sicurezza delle cure, comprensiva della sicurezza dei luoghi di lavoro.

14.– Non fondata sarebbe anche la ritenuta violazione dell'art. 117, comma secondo, lettera q), Cost. sulla profilassi internazionale, posto che le disposizioni impugnate non hanno un effetto generale e indifferenziato sulla popolazione pugliese, ma hanno un ambito di applicazione circoscritto alla tutela della salute degli operatori sanitari in coerenza con la normativa nazionale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

15.– Parimenti non fondata sarebbe per la Regione Puglia la censura promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, per cui i poteri attribuiti alla Giunta regionale violerebbero i limiti istituzionali codificati dall'art. 44 dello statuto regionale. Al riguardo, il resistente sostiene che la disposizione impugnata non dia luogo a un fenomeno di delegificazione, bensì attribuisca unicamente alla Giunta regionale il compito, di mero dettaglio, di individuare i reparti ritenuti rischiosi e al cui accesso correlare la terapia vaccinale prevista dal Ministero della salute a tutela dei lavoratori nonché di coloro che con essi interagiscono. Si tratta, dunque, di compiti di mera amministrazione consentiti dal citato art. 44.

16.– Né tantomeno, assume la Regione Puglia, potrebbe dirsi violato l'art. 32 Cost., posto che la disposizione impugnata si colloca nel solco degli obblighi normativamente imposti ai datori di lavoro ex d.lgs. n. 81 del 2008, il cui art. 279 legittima il datore di lavoro ad adottare le precauzioni che, secondo il medico competente, sono necessarie per la tutela dei luoghi di lavoro in situazioni eccezionali, non prevedibili a monte.

17.– Allo stesso modo la difesa regionale ritiene non fondata l'asserita violazione dell'art. 3 Cost., poiché la paventata disomogeneità del trattamento vaccinale sul territorio nazionale sarebbe escluso dalla ricorrenza, nella fattispecie, di situazioni intrinsecamente eterogenee rispetto alle quali è ragionevole una disciplina normativa differenziata.

18.– Circa la derivata illegittimità costituzionale delle ulteriori norme, la difesa regionale osserva che la censura relativa all'art. 4 muove dall'erroneo presupposto che la Giunta regionale possa, con propria deliberazione, regolamentare la materia sottoposta a riserva di legge. Considerazione, a suo giudizio, smentita dal rilievo per cui le vaccinazioni oggetto del controllo di osservanza sono quelle già previste dal PNPV, sicché la deliberazione della Giunta regionale si limiterebbe ad attuare le disposizioni contenute nella normativa statale.

Con riguardo al potere sanzionatorio previsto dall'art. 5, infine, l'ente regionale reputa la censura destituita di fondamento, in quanto basata sul presupposto della violazione delle competenze statali, in realtà insussistente in quanto tale potere sanzionatorio accede a materia su cui essa Regione Puglia ha correttamente legiferato.

19.– In prossimità dell'udienza, sia il Presidente del Consiglio dei ministri sia la Regione Puglia hanno depositato memorie illustrative in cui hanno reiterato le rispettive tesi difensive onde sentire accogliere le conclusioni già formulate.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato la legge della Regione Puglia 19 giugno 2018, n. 27 (Disposizioni per l'esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari), per intero e con riguardo agli artt. 1, commi 1 e 2; 4 e 5, per violazione del principio di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione, della riserva di legge di cui all'art. 32 Cost., nonché della competenza riservata alla legislazione statale sia per l'emanazione dei principi fondamentali della materia di tutela della salute, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., sia per la disciplina della profilassi internazionale, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera q), Cost.

2.– Occorre preliminarmente dichiarare l'inammissibilità della questione avente a oggetto l'intera legge reg. Puglia n. 27 del 2018.

In proposito si deve osservare che il ricorso sviluppa specifiche motivazioni solo in ordine alle singole questioni riferite partitamente a ciascuna delle disposizioni censurate. Quanto all'intero testo della legge regionale, invece, il ricorso si limita a farne oggetto di censura in ragione del suo «carattere normativo omogeneo», senza addurre ulteriori argomentazioni. È ben vero che questa Corte ha, in più occasioni, reputato ammissibili le questioni vertenti su un intero testo di legge caratterizzato da normative omogenee (sentenza n. 247 del 2018, n. 261 del 2017 e n. 131 del 2016); ma è vero altresì che secondo una giurisprudenza costante «è inammissibile l'impugnativa di una intera legge ove ciò comporti la genericità delle censure» (sentenza n. 195 del 2015) o «quando le censure adeguatamente motivate riguardino solo singole disposizioni, mentre quella indirizzata all'intero testo normativo sia del tutto generica» (sentenza 64 del 2007), come avviene nel caso in esame.

3.– Per la loro stretta interconnessione, è opportuno esaminare congiuntamente le questioni relative agli artt. 1, comma 1, 4 e 5, della legge reg. Puglia n. 27 del 2018, promosse in riferimento agli artt. 3, 32, 117, secondo comma, lettera q), in materia di profilassi internazionale, e 117, terzo comma, Cost., in materia di tutela della salute.

Le questioni non sono fondate.

3.1.– L'art. 1, comma 1 prevede che «al fine di prevenire e controllare la trasmissione delle infezioni occupazionali e degli agenti infettivi ai pazienti, ai loro familiari, agli altri operatori e alla collettività», la Giunta regionale, con apposito provvedimento deliberativo (ai sensi del successivo art. 4), individua «i reparti dove consentire l'accesso ai soli operatori che si siano attenuti alle indicazioni del Piano nazionale di prevenzione vaccinale vigente per i soggetti a rischio per esposizione professionale».

Il richiamato art. 4 affida alla Giunta regionale il compito di emanare, entro un mese dalla entrata in vigore della legge impugnata, apposito provvedimento deliberativo volto a «dettagliare le modalità di attuazione delle disposizioni ivi previste».

Il successivo art. 5 prevede apposite sanzioni amministrative, tra l'altro, per il «mancato adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 1».

3.2.– Secondo il ricorrente, le suddette disposizioni renderebbero di fatto obbligatorie le vaccinazioni che, invece, il Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) vigente si limita a raccomandare. Il legislatore

regionale sarebbe perciò intervenuto «in un ambito nel quale sono prevalenti gli aspetti ascrivibili ai principi fondamentali in materia di salute e di profilassi internazionale riservati alle competenze legislative dello Stato, ai sensi dell'art. 117, comma terzo, e comma secondo, lettera q), della Costituzione». Inoltre, per la difesa statale, atteso che la scelta tra terapie ammesse e non ammesse deve essere riservata alla legislazione statale anche per ragioni di eguaglianza e omogeneità dei trattamenti sanitari sul territorio nazionale, sarebbero altresì violati il principio di eguaglianza e la riserva di legge in materia di trattamenti sanitari, di cui rispettivamente agli artt. 3 e 32 Cost.

3.3.– Tutte le doglianze si fondano sul presupposto che le disposizioni impugnate impongono obblighi vaccinali ulteriori rispetto a quelli stabiliti dal legislatore statale, sulla base di deliberazioni della Giunta regionale e con previsioni assistite da sanzioni amministrative che ne rafforzano la cogenza. Di qui discenderebbe, anzitutto, la violazione dei limiti alle competenze legislative regionali lamentata nel ricorso e la conseguente interferenza con i principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale in materia di tutela della salute, nonché con la materia della profilassi internazionale di competenza esclusiva dello Stato.

Il presupposto interpretativo da cui muove il ricorrente non è corretto alla luce dei criteri ripetutamente enunciati dalla costante giurisprudenza di questa Corte, per cui, ai fini dell'individuazione della materia in cui si colloca la disposizione impugnata, si deve tener conto dell'oggetto, della ratio e della finalità della stessa, tralasciando gli aspetti marginali e gli effetti riflessi, così da identificare correttamente e compiutamente anche l'interesse tutelato (ex plurimis sentenze n. 116 del 2019, n. 108 del 2017, n. 175 del 2016, n. 245 e n. 140 del 2015, e n. 167 del 2014).

In base a tali principi, non può essere assegnata una rilevanza decisiva al titolo della legge impugnata – «Disposizioni per l'esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari» –, né al tenore della rubrica del suo primo articolo – «Obbligo vaccinale» –, che fanno entrambi riferimento all'obbligo di vaccinazione. Va invece dato risalto a un insieme di elementi che inducono a ritenere che le disposizioni in esame possono essere ricondotte all'ambito della organizzazione sanitaria, parte integrante della competenza legislativa regionale in materia della tutela della salute di cui al terzo comma del citato art. 117 Cost. (*ex plurimis* sentenze n. 54 del 2015 e n. 371 del 2008), che la Regione ha esercitato in modo non eccentrico rispetto alle previsioni contenute nella disciplina statale in materia di obblighi vaccinali, e in particolare rispetto al decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale) convertito, con modificazioni, in legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché al Piano nazionale di prevenzione vaccinale vigente.

Muovendo dal dato testuale, si deve rilevare, anzitutto, che l'art. 1, comma 1 della legge regionale in esame non si rivolge alla generalità dei cittadini, ma si indirizza specificamente agli operatori sanitari che svolgono la loro attività professionale nell'ambito delle strutture facenti capo al servizio sanitario nazionale, allo scopo di prevenire e proteggere la salute di chi frequenta i luoghi di cura: anzitutto quella dei pazienti, che spesso si trovano in condizione di fragilità e sono esposti a gravi pericoli di contagio, quella dei loro familiari, degli altri operatori e, solo di riflesso, della collettività.

Tale finalità perseguita dal legislatore regionale, sia detto per inciso, è del resto oggetto di attenzione da parte delle società medico-scientifiche, che segnalano l'urgenza di mettere in atto prassi adeguate a prevenire le epidemie in ambito ospedaliero, sollecitando anzitutto un appropriato comportamento del personale sanitario, per garantire ai pazienti la sicurezza nelle cure.

Letto in questa prospettiva, l'intervento del legislatore regionale non ha per oggetto la regolazione degli obblighi vaccinali – che chiamerebbe in causa la competenza statale in tema di determinazione dei principi fondamentali della materia di tutela della salute (sentenza n. 5 del 2018) – ma l'accesso ai reparti degli istituti di cura. La sua finalità è prevenire le epidemie in ambito nosocomiale, rimanendo così all'interno delle competenze regionali che in materia di vaccinazioni «continuano a trovare spazi non indifferenti di espressione, ad esempio con riguardo all'organizzazione dei servizi sanitari e all'identificazione degli organi competenti a verificare e sanzionare le violazioni», come questa Corte ha di recente rilevato (sentenza n. 5 del 2018).

Infatti, come si evince dall'esame dei lavori preparatori, la definitiva formulazione del disposto impugnato ha espunto dal disegno di legge originario ogni riferimento all'assolvimento di presunti obblighi vaccinali per i soggetti a rischio per esposizione professionale e al soddisfacimento dei medesimi come requisito di

idoneità lavorativa. Nella sua formulazione definitiva, l'art. 1, comma 1, si limita a precisare che il rispetto delle indicazioni del PNPV costituisce un onere per l'accesso degli operatori sanitari ai reparti individuati con la delibera della Giunta, di cui all'art. 4 della legge regionale impugnata. Così prevedendo, la disposizione impugnata si muove nel solco del PNPV vigente, il quale infatti indica per gli operatori sanitari alcune specifiche vaccinazioni in forma di raccomandazione, sulla base della fondamentale considerazione che un adeguato intervento di immunizzazione degli operatori sanitari non solo protegge gli interessati, ma svolge un ruolo di «garanzia nei confronti dei pazienti ai quali», date le loro particolari condizioni di vulnerabilità, «l'operatore potrebbe trasmettere l'infezione determinando gravi danni e persino casi mortali» (PNPV 2017-2019, p. 67).

Peraltro, sul punto, occorre rimarcare, come già affermato dalla sentenza n. 5 del 2018, che «nell'orizzonte epistemico della pratica medico-sanitaria la distanza tra raccomandazione e obbligo è assai minore di quella che separa i due concetti nei rapporti giuridici. In ambito medico, raccomandare e prescrivere sono azioni percepite come egualmente doverose in vista di un determinato obiettivo (tanto che sul piano del diritto all'indennizzo le vaccinazioni raccomandate e quelle obbligatorie non subiscono differenze: si veda, da ultimo la sentenza n. 268 del 2017)».

Tutto ciò considerato, può ragionevolmente giungersi a un approdo esegetico che valorizza la genesi delle disposizioni impugnate, il loro dato testuale, il loro contenuto, la loro *ratio* oggettiva e la loro finalità come espressione della competenza della Regione in materia di organizzazione del servizio sanitario e, dunque, di tutela della salute ex art. 117, terzo comma, Cost.

In definitiva, nell'attribuire alla Giunta regionale la facoltà di individuare i reparti in cui consentire l'accesso ai soli operatori sanitari che si siano attenuti alle indicazioni del PNPV vigente per i soggetti a rischio per esposizione professionale e nel prevedere le relative sanzioni amministrative per i trasgressori, gli impugnati art. 1, comma 1, e artt. 4 e 5 della legge reg. Puglia n. 27 del 2018 dettano esclusivamente una disciplina sull'organizzazione dei servizi sanitari della Regione, senza discostarsi dai principi fondamentali nella materia «tutela della salute» riservati alla legislazione statale ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., senza introdurre obblighi vaccinali di nuovo conio e, comunque, senza imporre obbligatoriamente ciò che a livello nazionale è solo suggerito o raccomandato.

3.4.– Dalle considerazioni che precedono consegue che neppure possono ritenersi violati gli altri parametri evocati dalla difesa statale e, segnatamente, gli artt. 3 e 32 della Costituzione, tenuto anche conto della possibilità di esenzione ammessa dall'art. 2 della legge reg. impugnata, in caso di accertato pericolo concreto per la salute dell'operatore sanitario in relazione a specificità cliniche.

Quanto alla asserita violazione del principio di eguaglianza, basti osservare che, così come sopra interpretate, le disposizioni impugnate non introducono alcun obbligo vaccinale ulteriore rispetto a quelli già indicati a livello statale e dunque non determinano alcuna asimmetria sul territorio nazionale.

Quanto alla riserva di legge di cui all'art. 32 Cost., la paventata violazione non sussiste, né per effetto dell'art. 1, comma 1, né ad opera dell'art. 4 (dal primo richiamato): una volta escluso, alla luce delle considerazioni appena esposte, che la legge in esame imponga agli operatori sanitari l'effettuazione di trattamenti vaccinali non previsti dalla legislazione statale, nessuna censura può muoversi alla determinazione del legislatore regionale di demandare a un atto amministrativo, ossia alla delibera della Giunta regionale menzionata dall'art. 4, il compito di «dettagliare le modalità di attuazione» di una legge che, come si è visto, attiene all'organizzazione sanitaria regionale e che, comunque, non tocca l'ambito dei trattamenti sanitari obbligatori e non incide sulla libertà di auto-determinazione dell'individuo in materia di tutela della salute. Per le medesime ragioni nessun contrasto potrebbe ravvisarsi con l'art. 44 della legge della Regione Puglia 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia), pure evocato dalla difesa statale, pur non costituendo parametro del presente giudizio, il quale riconosce alla Giunta la «potestà regolamentare nella forma dei regolamenti esecutivi, di attuazione, l'integrazione nonché dei regolamenti delegati».

3.5.– È appena il caso di aggiungere che parimenti infondata è la censura promossa in riferimento all'art. 5 della medesima legge impugnata, che prevede l'irrogazione di una sanzione amministrativa per il caso di mancato adempimento delle prescrizioni di cui all'articolo 1, comma 1.

Una volta ricondotta la disposizione di cui al richiamato art. 1, comma 1, all'ambito dell'organizzazione del servizio sanitario regionale – che la Regione ha legittimamente disciplinato in forza della sua competenza in

materia di tutela della salute e nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale – ne deriva che la previsione di sanzioni per le violazioni alle prescrizioni da esso stabilite non eccede dalle competenze regionali. In virtù del principio del parallelismo tra il potere di determinazione della fattispecie da sanzionare e il potere di individuare la sanzione, costantemente affermato dalla giurisprudenza costituzionale (sentenze n. 5 del 2018, n. 94 del 2011 e n. 253 del 2006), la Regione ha legittimamente corredato la disciplina di cui all'art. 1, comma 1, con la previsione delle sanzioni amministrative pecuniarie, di cui all'art. 5.

Naturalmente la condotta sanzionata non può che coincidere con l'accesso, da parte di operatori sanitari che non si siano attenuti alle indicazioni del PNPV, ai reparti individuati con la deliberazione della Giunta, più volte richiamata; mentre deve escludersi che possa essere sanzionato l'eventuale rifiuto opposto dai medesimi operatori sanitari di sottoporsi ai trattamenti vaccinali raccomandati dal PNPV per i soggetti a rischio per esposizione professionale. Il che ovviamente non incide sugli ordinari obblighi ricadenti sul datore di lavoro in tema di sicurezza che restano, appunto, quelli delineati dalla disciplina statale sul punto, dettata in primo luogo dalla clausola generale di cui all'art. 2087 del codice civile e dalle previsioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e, nell'ambito di queste, in particolare per quanto qui interessa, dall'art. 279 in combinato disposto con gli artt. 17, 18 e 41.

4.– Fondato è, invece, il motivo di impugnazione fatto valere nei confronti all'art. 1, comma 2, della legge reg. Puglia n. 27 del 2018 in riferimento agli artt. 3, 32, 117, terzo comma, Cost.

4.1.– Tale disposizione stabilisce che, «in particolari condizioni epidemiologiche o ambientali, le direzioni sanitarie ospedaliere o territoriali, sentito il medico competente, valutano l'opportunità di prescrivere vaccinazioni normalmente non raccomandate per la generalità degli operatori». Il Presidente del Consiglio dei ministri censura detta disposizione in quanto attribuisce alle direzioni sanitarie il potere di imporre obblighi vaccinali, in violazione dei limiti di competenza stabiliti dall'art. 117, terzo comma Cost., in violazione del principio di eguaglianza ex art. 3 Cost. e in violazione dell'art. 32 Cost. perché, senza prevedere che siano adeguatamente individuati a livello di fonte primaria i presupposti, il contenuto e i limiti dell'obbligo vaccinale, trasgredisce alla riserva di legge imposta da tale disposizione costituzionale nella materia dei trattamenti sanitari obbligatori.

4.2.– L'inequivocità dell'ordito normativo, incentrato sul verbo «prescrivere» – che in ambito medico rimanda al concetto di ordinare una terapia – e avente a oggetto «vaccinazioni normalmente non raccomandate», non consente di percorrere sentieri interpretativi diversi da quello fatto proprio dalla difesa statale, che censura tale disposizione perché nella sostanza attribuisce alle direzioni sanitarie il potere di imporre trattamenti vaccinali non previsti, né come obbligatori né come raccomandati, dalla legislazione nazionale. In effetti, la disposizione in esame conferisce alle direzioni sanitarie un potere molto ampio e indefinito, consentendo loro di rendere obbligatorie anche vaccinazioni neppure menzionate a livello statale, senza nemmeno operare alcun rinvio al PNPV. Né vale a delimitare tale potere la previsione che le direzioni sanitarie possono attivarsi solo «in particolari condizioni epidemiologiche o ambientali», giacché in tal modo verrebbe comunque configurato un potere di emissione di ordinanze contingibili e urgenti, che nell'ordinario schema ordinamentale appartengono alla competenza di altra autorità – indicata in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale dall'art. 50, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) – e comunque necessitano di una previsione statale – come disposto dall'art. 93, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), secondo cui le Regioni, «nei casi di riconosciuta necessità e sulla base della situazione epidemiologica locale», possono «disporre l'esecuzione della vaccinazione antitifica in specifiche categorie professionali». Per le ragioni sopra esposte sono riscontrabili nel caso di specie tutte le violazioni costituzionali denunciate dal ricorrente. Infatti, l'intervento regionale invade un ambito riservato al legislatore statale, sia in quanto inerente ai principi fondamentali concernenti il diritto alla salute, come disposto dall'art. 117, terzo comma, Cost., che riserva allo Stato «il compito di qualificare come obbligatorio un determinato trattamento sanitario, sulla base dei dati e delle conoscenze medico-scientifiche disponibili» (sentenza n. 5 del 2018; analogamente sentenza n. 169 del 2017), sia perché attinente alla riserva di legge statale in materia di trattamenti sanitari

di cui all'art. 32 Cost., riserva che, a sua volta, è connessa al principio di eguaglianza previsto dall'art. 3 Cost.

Di qui l'illegittimità dell'art. 1, comma 2, della legge reg. Puglia n. 27 del 2018.

Restano assorbiti gli ulteriori motivi di ricorso.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, della legge della Regione Puglia 21 giugno 2014, n. 27 (Disposizioni per l'esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari);

2) *dichiara* inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'intera legge reg. Puglia n. 27 del 2017 promosse, in riferimento agli artt. 3, 32, 117, commi secondo, lettera *q)* e terzo Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

3) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 1, 4 e 5 della legge reg. Puglia n. 27 del 2017 promosse, in riferimento agli artt. 3, 32, 117, commi secondo, lettera *q)* e terzo, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 17 aprile 2019.

Giorgio LATTANZI, Presidente

Marta CARTABIA, Redattore

Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 6 giugno 2019.

Il Direttore della Cancelleria

Roberto MILANA

RICORSO 3 giugno 2019, n. 63

Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 7 e 8 della Legge Regionale 28 marzo 2019, n. 5.

Avvocatura Generale dello Stato

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso *ex* art. 127 Costituzione

Per la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (c.f. 80188230587), in persona del Presidente pro-tempore, rappresentata e difesa *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato (c.f. 80224030587; pec: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it; fax 06/96514000) ed elettivamente domiciliata presso i suoi Uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

ricorrente

contro

Regione Puglia in persona del suo Presidente *pro tempore*

resistente

per la dichiarazione dell'illegittimità costituzionale

degli articoli 7 e 8 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 5, recante: *"Modifiche alla legge regionale 30 novembre 2000, n. 17 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale) e istituzione del Sistema informativo dell'edilizia sismica della Puglia, nonché modifiche alle leggi regionali 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e 17 dicembre 2018, n. 59 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n.14)"* (pubblicata nel B.U.R. n. 36 del 1° aprile 2019)

****

Con la legge n. 5 del 28 marzo 2019, la Regione Puglia ha introdotto alcune modifiche alla legge regionale 30 novembre 2000, n. 17 *(Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale)* ed ha istituito, all'art. 2, il *"Sistema informativo dell'edilizia sismica della Puglia, denominato SEISP"*, nonché, agli artt. 7 e 8 ha inteso, rispettivamente, modificare l'art. 4 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 *(Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale*) e abrogare l'art. 2 della legge 17 dicembre 2018, n. 59 *(Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14)*.

Le previsioni contenute agli articoli 7 e 8 della legge regionale n. 5 del 2019 presentano, tuttavia, alcuni profili di incostituzionalità, in quanto si pongono in contrasto con il principio di ragionevolezza di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione e con l'art. 117, comma 3 della Costituzione nella materia *"governo del territorio"*.

Con il presente atto, si impugnano gli artt. 7 e 8 della L.R. n. 5 del 2019, affinchè ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale, con consequenziale annullamento alla luce dei seguenti

MOTIVI

1 - Preliminarmente si rappresenta che è pendente, presso codesta Ecc.ma Corte Costituzionale, l'impugnazione proposta nell'interesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso l'art. 2 della citata legge della Regione Puglia n. 59 del 17 dicembre 2018 (*''Norma interpretativa del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. n. 14/2009 "*) per violazione del principio di ragionevolezza di cui agli artt. 3 e 97 della Costituzione e per contrasto con il riparto di competenze di cui all'art. 117, comma 3 della Costituzione, in relazione alla materia *"governo del territorio"* (ricorso n. 27 del 20.02.2019- G.U. n. 16 del17.04.2019- Corte Costituzionale).

*

2 - La Legge Regionale 28 marzo 2019, n. 5 dispone, all'articolo 8, l'abrogazione dell'articolo 2 della L.R. n. 59 del 2018 e, contestualmente, a mezzo dell'articolo 7, l'inserimento, all'interno dell'articolo 4 della L.R. n. 14 del 2009, di un comma 5-ter, non di carattere interpretativo, ma di contenuto identico a quello di cui al suddetto articolo 2 della L.R. n. 59 del 2018.

Più nel dettaglio, l'articolo 7 della legge regionale all'esame, rubricato *"Modifica all'articolo 4 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14"* è così formulato:

"1. All'articolo 4 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), dopo il comma 5 bis. è aggiunto il seguente:

"5 ter. Gli interventi edilizi di ricostruzione previsti dal comma 1, da effettuare a seguito della demolizione di uno o più edifici a destinazione residenziale o non residenziale, possono essere realizzati anche con una diversa sistemazione piano-volumetrica, ovvero con diverse dislocazioni del volume massimo consentito all'interno dell'area di pertinenza, alle condizioni di cui all'articolo 5, comma 3, e qualora insistano in zona dotate delle urbanizzazioni primarie previste dalle vigenti disposizioni normative, statali e regionali. "

Il successivo art. 8- *Modifiche alla legge regionale 17 dicembre 2018, n. 59*- della legge n. 5/2019, del pari oggetto della presente impugnazione, stabilisce che:

"1. L'articolo 2 della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 59 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale") è abrogato. "

Ai fini di completezza, si riporta il contenuto anche dell'art. 2 (*''Norma interpretativa del comma 1 dell'articolo 4 della l. r. n. 14/2009 "*) della L.R. n. 59 del 20 18, oggetto di abrogazione:

"1. Il comma l dell'articolo 4 della L.R. 14/2009 deve essere interpretato nel senso che l'intervento edilizio di ricostruzione da effettuare a seguito della demolizione di uno o più edifici a destinazione residenziale o non residenziale, può essere realizzato anche con una diversa sistemazione plano-volumetrica, ovvero con diverse dislocazioni del volume massimo consentito all'interno dell'area di pertinenza, alle condizioni di cui all'articolo 5, comma 3, della medesima L.R. 14/2009 e qualora insista in zona dotata delle urbanizzazioni primarie previste dalle vigenti disposizioni normative, statali e regionali. "

Con l'art. 8 della legge all'esame, dunque, si prevede l'abrogazione dell'art. 2 della legge regionale n. 59 del 2018 (disposizione che, come si è sopra detto, è già stata oggetto di impugnazione, tuttora pendente, avanti codesta Corte Costituzionale: ric. n. 27/2019) e, con l'art. 7, il legislatore regionale ha aggiunto, all'art. 4 della L.R. n. 14 del2009, il comma 5 ter, avente, tuttavia, contenuto identico all'anzidetto art. 2, L.R. n. 59 del 2018.

E' noto che, secondo la costante giurisprudenza di codesta Corte costituzionale, *«la modifica normativa della norma oggetto di questione di legittimità costituzionale in via principale, intervenuta in pendenza di giudizio, determina la cessazione della materia del contendere quando ricorrono simultaneamente le seguenti condizioni: occorre che il legislatore abbia abrogato o modificato le norme censurate in senso satisfattivo delle pretese avanzate con il ricorso e occorre che le norme impugnate, poi abrogate o modificate, non abbiano ricevuto applicazione medio tempore»* (Corte Cost. sent. n. 56/2019, id. n. 238/2018; nello stesso senso, *ex multis*, sentenze n. 185, n. 111 e n. 44 del 2018).

Entrambe tali condizioni non ricorrono nel caso di specie.

Innanzi tutto, con riferimento all'articolo 8, non potendo escludersi che l'articolo 2 della L. R. n. 59 del 2018 abbia trovato *medio tempore* applicazione, restano impregiudicati motivi di impugnazione già proposti avverso quest'ultima previsione regionale (ric. n. 27 del 20 febbraio 2019).

Inoltre, come si evince dall'analisi del censurato art. 7, il legislatore regionale sembrerebbe avere inteso fare salvi gli effetti di quella struttura normativa che aveva formato oggetto, appunto, dell'anzidetta impugnativa deliberata dal Consiglio dei Ministri (ric. n. 27 del 2019).

Ed infatti, la previsione di cui all'art. 7, ponendosi senza soluzione di continuità rispetto alla precedente norma interpretativa, ora abrogata, potrebbe ragionevolmente e plausibilmente ritenersi applicabile anche ad interventi precedentemente realizzati.

La questione, nei termini sopra prospettati, è, pertanto, rimessa all'esame codesta Ecc.ma Corte che ha già avuto modo di chiarire, nella sentenza n. 89 del 2019, che *" ...possono trovare ingresso, nel giudizio in via principale, questioni promosse in via cautelativa ed ipotetica, sulla base di interpretazioni prospettate soltanto come possibili, purché non implausibili e comunque ragionevolmente desumibili dalle disposizioni impugnate» (ex multis, sentenza n. 103 del 2018, punto 4.1. del Considerato in diritto). Nel giudizio in via*

principale possono dunque essere dedotte «anche le lesioni in ipotesi derivanti, da distorsioni interpretative delle disposizioni impugnate» (sentenza n. 270 del 2017, punto 4.2. del Considerato in diritto).".

Alla stregua delle considerazioni che precedono, con riferimento all'articolo 7 della L.R. all'esame, non possono che ritenersi tuttora validi i motivi di impugnativa dedotti nel più volte citato ricorso n. 27 del 2019 avverso l'art. 2 L.R. n. 59/2018.

Ed infatti, dalla mera lettura di detta disposizione regionale e dell'art. 7, oggetto della presente impugnazione, emerge l'identità di formulazione, sicchè la seconda previsione non sembra potersi ritenere satisfattiva, perché, nella sostanza, riproduce la stessa norma che ha inteso abrogare, e, cioè, l'art. 2 L.R. n. 59 del 2018, *"legittimando, conseguentemente, il trasferimento della relativa impugnazione* (Corte Cost. n. 181 del 2013).

Il ripristino della normativa abrogata emerge, del resto, dalla circostanza che viene introdotta una disciplina della materia *"senza modificare né i principi ispiratori della complessiva disciplina normativa preesistente, né i contenuti normativi essenziali dei singoli precetti"* (Coste Cost. sent. n. 1999 del2012).

Seppure, infatti, non si assista più, formalmente, ad una norma di interpretazione autentica, la circostanza per cui vengono dettate prescrizioni del tutto innovative, prevedendo che gli interventi edilizi consentiti dalla legge regionale del 2009 possano essere realizzati *"anche con una diversa sistemazione plano - volumetrica, ovvero con diverse dislocazioni del volume massimo consentito all'interno dell'area di pertinenza"* ripropone gli stessi dubbi di legittimità costituzionale già evidenziati nei confronti della norma contenuta nella L.R. Puglia n. 59/2018.

E' noto, peraltro, che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale si è ripetutamente espressa nel senso della sostanziale indifferenza, quanto allo scrutinio di legittimità costituzionale, della distinzione tra norme di interpretazione autentica - retroattive, salva una diversa volontà in tal senso esplicitata dal legislatore stesso - e norme innovative con efficacia retroattiva.

Ciò che assume rilievo, piuttosto, è la compatibilità di tali disposizioni con il divieto di retroattività che, *«pur costituendo valore fondamentale di civiltà giuridica, non riceve nell'ordinamento la tutela privilegiata riservata dall'art. 25 Cost. esclusivamente alla materia penale»* (*ex plurimis*, sentenza 156 del 2014; sentenza 73 del 2017).

Al legislatore non è preclusa, infatti, la possibilità di emanare norme retroattive sia innovative che di interpretazione autentica, ma la retroattività deve trovare adeguata giustificazione sul piano della ragionevolezza attraverso un puntuale bilanciamento tra le ragioni che ne hanno motivato la previsione e i valori, costituzionalmente tutelati, al contempo potenzialmente lesi dall'efficacia a ritroso della norma adottata (*ex multis*, sentenza n. 170 del 2013).

Sono stati, pertanto, individuati alcuni limiti generali all'efficacia retroattiva delle leggi, attinenti alla salvaguardia di principi costituzionali tra i quali sono ricompresi: *«il rispetto del principio generale di ragionevolezza, che si riflette nel divieto di introdurre ingiustiflcate disparità di trattamento; la tutela dell'affidamento legittimamente sorto nei soggetti quale principio connaturato allo Stato di diritto; la coerenza e la certezza dell'ordinamento giuridico; il rispetto delle funzioni costituzionalmente riservate al potere giudiziario»* (sentenza n. 170 del 2013, nonché sentenze n. 78 del 2012 e n. 209 del 2010).

Sulla base di tali principi, si osserva che la legge regionale n. 14/2009 ha dettato norme di carattere straordinario, con le quali sono stati consentiti interventi edilizi anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti.

Nello specifico, l'art. 4, comma 1 della L.R n. 14/2009, nel testo vigente anteriormente alle modifiche da ultimo introdotte con la L. della Regione Puglia n. 59/2018, risultava così formulato:

"1. Al fine di migliorare la qualità del patrimonio edilizio esistente, sono ammessi interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali e non residenziali o misti con realizzazione di un aumento di volumetria sino al 35 per cento di quella legittimamente esistente alla data di entrata in vigore della presente legge da destinare, per la complessiva volumetria risultate a seguito dell'intervento, al medesimo uso preesistente legittimo o legittimato, ovvero residenziale, ovvero ad altri usi consentiti dallo strumento urbanistico. A seguito degli interventi previsti dal presente articolo, gli edifici residenziali non possono essere destinati a uso residenziale qualora ricadano all'interno delle zone territoriali omogenee E) di cui all'art. 2 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 1444/1968 ".

Pertanto, una disposizione di carattere innovativo circa gli interventi assentiti, di sicura portata retroattiva, qual è quella contenuta all'art. 7, appare di dubbia legittimità costituzionale.

Difatti, il legislatore regionale ha sostanzialmente ampliato (retroattivamente) la portata del dato normativa, legittimando deroghe volumetriche ad interventi di ristrutturazione su edifici, oltre i limiti consentiti dell'originaria disciplina regionale del 2009 (e successive modificazioni).

Come si è già evidenziato, se è vero in linea generale che il legislatore ha la possibilità di emanare norme innovative a carattere retroattivo, la retroattività deve comunque trovare giustificazione nell'esigenza di tutela di alcuni principi di rilievo costituzionale, tra i quali *"il rispetto del principio di ragionevolezza"*.

In sostanza, la deroga al principio della irretroattività delle norme trova fondamento nel principio di ragionevolezza, e, secondo codesta Ecc.ma Corte Costituzionale: *"La erroneità della auto-qualificazione delle norme impugnate come interpretative costituisce ... un primo indice... , della irragionevolezza del loro retroagire nel tempo, ulteriormente corroborato dalla constatazione che le stesse introducono innovazioni, destinate, per lo più, ad ampliare facoltà in deroga ai relativi strumenti urbanistici, peraltro non necessariamente in termini di logica continuità con il quadro generale di riferimento sul quale le stesse sono destinate ad incidere"* (così, sentenza n. 73/20 17)

Rilevato, quindi, che la previsione di cui all'art. 7 della L.R. n. 5 del 2019 ha un indubbio carattere innovativo, con efficacia retroattiva, essa legittima condotte che, non considerate tali al momento della loro realizzazione (perché non conformi agli strumenti urbanistici di riferimento), lo divengono per effetto dell'intervento successivo del legislatore regionale, con l'ulteriore conseguenza di consentire la regolarizzazione *ex post* di opere che, al momento della loro realizzazione, erano in contrasto con gli strumenti urbanistici di riferimento, dando corpo, in definitiva, ad una surrettizia ipotesi di sanatoria straordinaria che esula dalle competenze regionali ed è, quindi, illegittima.

E' poi il caso di rilevare che la finalità della disposizione (proroga del c.d. Piano Casa Puglia anche per il 2019 per incentivare l'attività edilizia e migliorare la qualità del patrimonio edilizio residenziale) è comunque recessiva rispetto alla certezza del diritto. E ciò in quanto essa, per quanto a carattere prevalentemente di favore rispetto agli interessi dei singoli destinatari (la norma, come si è detto, legittima l'intervento edilizio a seguito della demolizione *"anche con diversa sistemazione plano-volumetrica, ovvero con diverse dislocazioni del volume massimo consentito all'interno dell'area di pertinenza"*), retroagendo nel tempo, sacrifica le posizioni soggettive di potenziali controinteressati che facevano affidamento sulla stabilità dell'assetto normativa vigente all'epoca delle rispettive condotte.

La norma in questione, pertanto, travalica i limiti individuati dalla richiamata giurisprudenza della Corte costituzionale, violando l'articolo 3 della Costituzione.

Sulla tenuta costituzionale di disposizioni legislative regionali in materia edilizia di contenuto simile a quella oggetto dell'odierna impugnazione, si rileva che codesta Ecc.ma Corte, con la sentenza n. 209/2010 nel dichiarare l'incostituzionalità di una legge - di interpretazione autentica- provinciale urbanistica della Provincia di Bolzano, ha chiarito che, *"l'irragionevolezza risiede nella circostanza che il legislatore è intervenuto per rendere retroattivamente legittimo ciò che era illegittimo, senza che fosse necessario risolvere oscillazioni giurisprudenziali e senza che il testo delle norme "interpretate" offrisse alcun appiglio semantico nel senso delle rilevanti modifiche introdotte. In tal modo non solo si è leso l'affidamento dei consociati nella stabilità della disciplina giuridica della fattispecie, che viene sconvolta dall'ingresso inopinato e immotivato di norme retroattive che alternano rapporti pregressi, ma si rende inutile e privo di effettività il diritto de cittadini di adire i giudici per ottenere la tutela delle proprie situazioni giuridiche soggettive"*.

Il medesimo percorso argomentativo è stato ribadito, poi, nella successiva sentenza n. 73 del 2017 (già sopra citata) di codesta Ecc.ma Corte, chiamata in quell'occasione a pronunciarsi sulla tenuta costituzionale dell'art. 44 della legge della Regione Basilicata 4 marzo 2016, n. 5 (recante interpretazione autentica dell'art. 3 L.R. 7 agosto 2009, n. 25 *"Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente"*), ai sensi del quale: *"L'art. 3, comma 1 della legge regionale 7 agosto 2009, n.25, come modificato dall'art. 4 della legge regionale 3 dicembre 2012, n. 25, nella parte in cui prevede che "A tal fine sono consentiti interventi straordinari di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, autorizzati o condonati, con aumento della superficie complessiva entro il limite max del 30% ", va interpretato con*

continuità temporale nel senso che, "tra gli edifici esistenti sono ricompresi anche gli edifici residenziali in fase di realizzazione in forza di titolo abilitativo in corso di validità".

*

3. A ciò si aggiunga, quale ulteriore profilo di incostituzionalità dell'art. 7, L.R. n. 5 del 2019, che, a motivo delle rilevanti modifiche via via apportate alla L.R. n. 14 del 2009 (le modifiche all'articolo 4 di detta legge sono state introdotte anche a mezzo dell'articolo 3 della L.R. n. 59 del 2018 e, ancora, da ultimo, mediante l'articolo 35 della L.R. n. 67 del 2018), le amministrazioni comunali potrebbero in realtà non trovarsi nelle condizioni di poter effettivamente verificare caso per caso e distinguere ciò che è stato realizzato (o proseguito, o completato) nei periodi intercorrenti tra le modifiche medesime.

Ciò, in contrasto con i principi di ragionevolezza e buon andamento, di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione.

In proposito appare opportuno rammentare che nella citata sentenza n. 73 del 2017, codesta Ecc.ma Corte ha avuto modo di affermare che *"Anche a voler ritenere che, nella specie, le disposizioni impugnate possano trovare una loro giustificazione nell'esigenza della Regione di assicurare una maggiore omogeneità alle norme in oggetto per fare fronte al sovrapporsi delle modifiche intervenute nel tempo, siffatta finalità deve ritenersi recessiva rispetto al valore della certezza del diritto, nel caso messo in discussione in una materia, quella urbanistica, rispetto alla quale assume una peculiare rilevanza l'affidamento che la collettività ripone nella sicurezza giuridica (sentenza n. 209 del 2010). Del resto, pur guardando alla potenziale incidenza delle norme impugnate sui rapporti interprivati, va osservato che le stesse, per quanto prevalentemente di favore rispetto agli interessi dei singoli destinatari, retroagendo nel tempo sacrificano, in linea di principio, le posizioni soggettive dei potenziali contro interessati che facevano affidamento sulla stabilità dell'assetto normativa vigente all'epoca delle singole condotte.".*

*

4. Gli artt. 7 e 8 della Legge della Regione Puglia n. 19/2019 risultano, inoltre, adottati in violazione della disciplina di *"governo del territorio"* di cui all'art. 117, comma 3 della Costituzione

4.1. Preliminarmente si osserva che, in ragione dell'intervenuta emanazione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, ancorché successivo alla pubblicazione della L. R. in oggetto, la disposizione di cui all'articolo 7 della L.R. n. 5 del 2019 si pone in evidente contrasto (sopravvenuto) con la disciplina di principio nella materia *"governo del territorio"*, di cui all'articolo 117, terzo comma, Cost., contenuta nell'anzidetto D.L. n. 32 del 2019, art. 5, comma 1, lett. b).

Con questa disposizione, infatti, è stato aggiunto, all'articolo 2-bis del d.P.R. n. 380 del 2001, il comma 1-ter, il quale stabilisce che: *"In ogni caso di intervento di demolizione e ricostruzione, quest'ultima è comunque consentita nel rispetto delle distanze legittimamente preesistenti purché sia effettuata assicurando la coincidenza dell'area di sedime e del volume dell'edificio ricostruito con quello demolito, nei limiti dell'altezza massimo dl quest'ultimo"*.

4.2. Sussiste, inoltre, il contrasto - quali parametri interposti - con gli artt. 36 e 37 del D.P.R. n. 380 del 2001. In particolare, l'art. 37 al comma 4 richiede, ai fini del rilascio del titolo abilitativo in sanatoria, la c.d. "doppia conformità", intesa come conformità dell'intervento sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della domanda.

Ne consegue l'illegittimità dell'art. 7 della legge regionale impugnata, perché, in base a tale previsione, la portata derogatoria della legge regionale n. 14 del 2009 e successive modifiche, diviene ora applicabile anche ad interventi che, invece, eseguiti medio-tempore, avrebbero dovuto essere realizzati in conformità agli strumenti urbanistici.

In altre parole, la portata sostanzialmente retroattiva della disposizione normativa oggetto di censura fmirebbe per rendere legittimi *ex post* interventi che al momento della loro realizzazione non erano conformi agli strumenti urbanistici all'epoca vigenti.

Com'è noto, invero, l'atto di sanatoria di titoli edilizi abilitativi può essere assentito solo per vizi formali. La *"doppia conformità"* è riconosciuta in via giurisprudenziale quale principio fondamentale vincolante per

la legislazione regionale (cfr. C. Cost. n. 101/2013; Cons. Stato, IV, n. 32/2013, ove si precisa, tra l'altro che la disciplina urbanistica non ha effetto retroattivo; Cons. Stato, V, n.3220/2013; TAR Umbria n. 590/2014), ed è prevista sia per gli interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di DIA alternativa o in difformità da essa (art. 36 del dPR n. 380/2001), sia per quelli eseguiti in assenza della o in difformità dalla SCIA (art. 37, co. 4 del dPR n. 380/2001).

La disposizione di cui all'art. 7 della legge regionale n. 5 del 20 19, non rispetta la citata normativa statale, laddove, nell'introdurre il comma 5 ter all'articolo 4 della legge regionale n. 14/2009, subordina l'intervento edilizio *"alle condizioni di cui all'art. 5, comma 3, della medesima l.r. 14/2009"*.

L'art. 5 della legge della Regione Puglia n. 14/2009, a sua volta, prevede che *"tutti gli interventi previsti dagli articoli 3 e 4 sono realizzabili mediante permesso di costruire o mediante segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire"* (il riferimento è quindi al procedimento amministrativo di cui agli artt. 36 e 37 del dPR n. 380/2001).

In generale, alla luce delle nuove disposizioni della legge in esame, la tipologia di interventi prevista dall'art. 7 della L.R. n. 5/20 19 viene legittimata mediante l'estensione della portata derogatoria delle previsioni della legge regionale n. 14/2009, con la possibilità di legittimo rilascio dei prescritti titoli abilitativi, nonostante la disciplina statale di cui agli artt. 36 e 37 D.P.R n. 380 del 2001.

La disposizione censurata, anche ove dovesse essere ritenuta legittimamente retroattiva, contrasterebbe comunque anche con il disposto dell'articolo 5 (*"Costruzioni private"*) del decreto legge n. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2011 (il quale ai commi da 9 a 14 reca la disciplina di principio per la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e per la promozione e agevolazione della riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare), che al comma 10 esclude che gli interventi edilizi in deroga possano *"riferirsi ad edifici abusivi o siti nei centri storici o in aree ad inedificabilità assoluta, con esclusione degli edifici per i quali sia stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio in sanatoria. ".*

In conclusione, l'art. 7 della L. Regione Puglia n. 5 del 2019, oltre a violare l'art. 3 della Costituzione, travalica anche i limiti della potestà legislativa regionale, invadendo l'ambito assegnato dalla Costituzione alla legge dello Stato in materia di *"governo del territorio"*, di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

Tanto premesso, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentata, difesa e domiciliata, chiede l'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ecc.ma Corte Costituzionale adita accogliere il presente ricorso e, per l'effetto, dichiarare l'illegittimità costituzionale degli articoli 7 e 8 della legge Regione Puglia n. 5 del 2019.

Si deposita la determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2019.

Roma, 29 maggio 2019

Vincenzo Nunziata
Avvocato dello Stato

Gabriella D'Avanzo
Avvocato dello Stato

Monica De Vergori
Procuratore dello Stato

RICORSO 4 giugno 2019, n. 64

Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 1, comma 2; 2, comma 1; 4; 5; 6, commi 1 e 2 lett. k); 7; 9, commi 1 e 2 lett. d) ed e); 10, comma 2; 13, comma 1; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2; 20, commi 2 e 3; della Legge Regionale 28 marzo 2019, n. 14.

Avvocatura Generale dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso *ex* articolo 127 Cost.

nell'interesse del Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (cod. fiscale 80224030587), presso i cui uffici in Roma, Via dei Portoghesi n. 12, è *ope legis* domiciliato (numero fax 06.96.51.40.00, indirizzo PEC *ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it*)

nei confronti de

la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro tempore*,

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

degli **articoli 1, comma 2; 2, comma1; 4; 5; 6, commi 1 e 2 lett. k); 7; 9, commi 1 e 2 lett. d) ed e); 10, comma 2; 13, comma 1; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2; 20, commi 2 e 3;** della Legge Regionale Puglia 28 marzo 2019, n. 14, recante il "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 36 del 1° aprile 2019

in virtù della

deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 20 maggio 2019.

* * *

La L.R. Puglia n. 14/2019 presenta diversi e concorrenti profili di contrasto con la Costituzione e con il riparto di competenze tra Stato e Regioni ivi delineato, nei termini specificati nei motivi che seguono.

Premessa.

A titolo di premessa il Presidente del Consiglio ribadisce che, come chiarito da codesta Corte costituzionale nella sentenza n. 35/2012, *"La promozione della legalità, in quanto tesa alla diffusione dei valori di civiltà e pacifica convivenza su cui si regge la Repubblica, non è attribuzione monopolistica, né può divenire oggetto di contesa tra i distinti livelli di legislazione e di governo: è tuttavia necessario che misure predisposte a tale scopo nell'esercizio di una competenza propria della Regione, per esempio nell'ambito dell'organizzazione degli uffici regionali, non costituiscano strumenti di politica criminale, né, in ogni caso, generino interferenze, anche potenziali, con la disciplina statale di prevenzione e repressione dei reati (sentenza n. 55 del 2001; da ultimo, sentenza n. 325 del 2011)."*

Anche nel presente ricorso non è in discussione la possibilità per le Regioni di promuovere la cultura della legalità. Sono in discussione la natura e la portata applicativa dei mezzi giuridici e amministrativi predisposti dalla legge regionale impugnata. Tali mezzi, appunto per la loro natura e portata, in più punti si pongono infatti come strumenti diretti di politica criminale e generano interferenze, anche potenziali, con la disciplina statale della prevenzione e repressione dei reati, invadendo tale competenza e rendendo impossibile l'ulteriore, e fondamentale, competenza statale esclusiva attribuita dall'art. 118 c. 3 Cost. riguardo al coordinamento fra Stato e Regioni in materia di ordine e sicurezza pubblica.

A questo riguardo è ancora opportuno ribadire in premessa che, sempre alla stregua della sent. 35/2012, *"l'ordine pubblico e la sicurezza, ai fini del riparto della competenza legislativa, hanno per oggetto le «misure inerenti alla prevenzione dei reati o al mantenimento dell'ordine pubblico» (sentenza n. 407 del 2002; in seguito, ex plurimis, sentenze n. 35 del 2011, n. 226 del 2010, n. 50 del 2008, n. 222 del 2006, n. 428 del 2004)"*.

Ne consegue che rientra certamente nella competenza regionale la disciplina di misure e attività che *"in ragione delle loro rilevate caratteristiche e della loro complessiva finalità, non sono suscettibili di una teorica collocazione nell'ambito della nozione di "sicurezza pubblica", quale è delineata dalla giurisprudenza di questa Corte (v. sentenze n. 313 del 2003 e n. 407 del 2002) e rispetto a cui, già prima della riforma del Titolo V della Parte II della Costituzione, «la riserva allo Stato riguarda le funzioni primariamente dirette a tutelare beni fondamentali, quali l'integrità fisica o psichica delle persone, la sicurezza dei possessi ed ogni altro bene che*

assume prioritaria importanza per l'esistenza stessa dell'ordinamento» (v. sentenza n. 290 del 2001). Al di là, cioè, dell'ampiezza della nozione di sicurezza e ordine pubblico - quale settore di competenza riservata allo Stato, in contrapposizione ai compiti di polizia amministrativa regionale e locale - è la stessa natura dell'attività conoscitiva, in sé estranea a tale orizzonte di competenza, ad escludere la possibilità che la normativa oggetto di censura incida sull'assetto della competenza statale." (così la sent. 105/2006).

In sostanza, quindi, rientreranno nella competenza legislativa regionale solo le attività e le misure (a) strettamente riferibili alla materia "polizia amministrativa regionale e locale"; e, (b) con riferimento alla materia delle *«misure inerenti alla prevenzione dei reati o al mantenimento dell'ordine pubblico»*, essenzialmente le attività e misure di carattere conoscitivo e di studio.

Debbono invece escludersi dalla competenza legislativa regionale le attività e le misure che, anche potenzialmente, siano idonee a produrre un impatto con le attività e misure regolatorie, organizzative, operative attuate dallo Stato e in base alla legge statale, nella materia della prevenzione e repressione dei reati di qualsiasi natura e del mantenimento dell'ordine pubblico. Impatto che, essenzialmente, potrà consistere nella (anche potenziale) sovrapposizione o interferenza delle attività e misure previste dalla legge regionale con le attività e misure contemplate dalla legge statale; come appunto avviene per effetto della legge regionale impugnata, secondo quanto si illustrerà nei motivi che seguono.

A proposito del raccordo tra le competenze statali e quelle regionali nella materia della prevenzione e repressione dei reati, va poi tenuto presente il quadro delineato dal d.l. 14/2017, convertito in L 48/2017, che *"disciplina, anche in attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, modalità e strumenti di coordinamento tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata."* (art. 1, comma 1); sicurezza integrata che l'art. 1, comma 2, definisce come *"l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali."*

Come si vede, anche l'attuazione dell'art. 118 c. 3 Cost. fa salvi i limiti reciproci delle competenze statali e regionali in materia di sicurezza.

In tale ambito, che è quello nel quale intende muoversi la legge regionale impugnata (tuttavia incorrendo nelle illegittimità qui denunciate), ai necessari interventi per garantire la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica riservati in via esclusiva allo Stato, si affiancano misure che puntano al miglioramento della vivibilità del territorio e, più in generale, al benessere delle comunità locali, che coinvolgono anche le regioni nel rispetto delle attribuzioni tra i diversi livelli di governo, così come ripartite dalla Costituzione.

Segnatamente, nel più ampio genus delle politiche di sicurezza che si coordinano ai sensi dell'art. 118 c. 3 Cost., occorre distinguere le cosiddette "politiche criminali", orientate alla prevenzione e repressione dei reati, e la cui disciplina è riservata in via esclusiva alla legislazione statale; dagli interventi di carattere social-preventivo che, muovendo dall'analisi dei fenomeni di devianza e di degrado che emergono nel tessuto socio-economico, mirano al contenimento dei fattori criminogeni in contesti di illegalità diffusa, e che possono essere regolamentati anche dalla legislazione regionale.

Sulla base di queste premesse generali, che investono tutte le disposizioni regionali qui impugnate e vanno integrate nelle censure specificamente dedotte in merito a ciascuna disposizione impugnata, si svolgono quindi i seguenti

MOTIVI

1. Illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale per violazione dell'art. 117, comma 2, lettera h, della Costituzione.

Gli articoli l, comma 2, e 2, comma 1, della legge regionale in esame violano la competenza legislativa dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza (ex articolo 117, comma secondo, lettera h, della Costituzione) nella parte in cui ricomprendono tra i principi e le finalità della legge ogni *"intervento necessario per contrastare qualsiasi fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato"* e l'insieme di *"azioni volte alla prevenzione ed al contrasto non repressivo della criminalità organizzata"*.

Si tratta, invero, di principi e finalità indicati in modo eccessivamente generico ed ampio, che riguardano di

conseguenza anche attività da ricondurre nell'alveo della politica criminale, sottratta come tale alla cognizione del legislatore regionale nei sensi illustrati in premessa.

Segnatamente, per quanto riguarda i principi indicati all'art. 1, la legge regionale solo al comma 1 recita che la Regione Puglia *"in armonia con i principi costituzionali, nel rispetto delle competenze dello Stato e in conformità con l'ordinamento comunitario, concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale pugliese e alla crescita della coscienza democratica attraverso un sistema integrato... "*, mentre al comma 2 non è altrettanto rispettosa della competenza statale laddove prevede che la Regione medesima *"promuove e sostiene ogni intervento necessario per contrastare qualsiasi fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato nel tessuto sociale ed economico regionale e rimuoverne le cause"*, atteso che tali interventi non sono limitati a quelli rientranti nella competenza regionale prevedendosi la possibilità per la Regione di intervenire mediante l'adozione di *"ogni intervento"* per prevenire *"qualsiasi fenomeno"* di infiltrazione del crimine organizzato, e quindi anche quelli rientranti nell'attività di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza rimessi allo Stato.

In relazione all'art. 2, inoltre, laddove, al comma 1, indica quale finalità delle legge quella di disciplinare *"l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata"*, utilizzando il riferimento allo *"insieme"* delle *"azioni volte alla prevenzione"* e *"contrasto non repressivo"*, indica in modo eccessivamente ampio le competenze regionali poiché, come detto, la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica riservati allo Stato non comportano un'attività esclusivamente repressiva, riguardando anche l'attività di prevenzione dei reati rientrante nella cosiddetta "politica criminale", con la conseguenza che la norma invade la competenza statale per difetto di una puntuale definizione delle finalità demandate all'ambito regionale e, nella misura in cui esclude dagli interventi regionali solo quelli repressivi, implica una chiara rivendicazione della competenza a disciplinare e attuare interventi preventivi; che invece, come detto, e come è pacifico, fanno parte integrante della materia riservata alla legislazione statale esclusiva.

Né questa genericità degli artt. 1 e 2 è elisa dalla definizione degli interventi prevista all'art.3, perché tale enumerazione non è tassativa, e le stesse definizioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria ivi contenute, sono suscettibili, per la loro aspecificità, di essere lette in senso eccessivamente ampio per effetto della mancanza di una puntuale definizione dei principi e delle finalità di cui agli artt. 2 e 3.

2. Illegittimità costituzionale degli artt. 4 e 5 della legge regionale per violazione dell'art. 117, comma 2, lettera h, della Costituzione.

I vizi recati dalla disciplina di cui agli artt. l e 2 censurati ridondano anche sugli articoli 4 e 5, che prevedono gli strumenti regionali della "concertazione" e del "piano regionale integrato" per l'attuazione delle finalità connesse alla legge in oggetto.

In particolare l'art. 4, prevede, che la Regione favorisce il metodo della concertazione quale strumento strategico per la *"programmazione e l'attuazione degli interventi di cui alla presente legge"*; l' art. 5 prevede, inoltre, l'adozione di un piano regionale integrato volto al contrasto della criminalità organizzata per programmare gli interventi per la *"attuazione delle finalità della presente legge"*.

Si tratta di strumenti, connotati anche dalla democrazia partecipativa, che la disciplina regionale prevede in via generale per tracciare le linee degli interventi per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio regionale, al fine di dare "attuazione" ai principi e alle finalità della legge riguardanti, come censurato, ogni *"intervento necessario per contrastare qualsiasi fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato"* (art. 1) e l'insieme di *"azioni volte alla prevenzione ed al contrasto non repressivo della criminalità organizzata"* (art. 2).

Ne consegue, in via derivata, una invasione della competenza statale anche sotto tali aspetti attuativi per la esposta eccessiva genericità ed ampiezza che caratterizza l'ambito di azione di questi strumenti regionali di contrasto alla criminalità, che sono peraltro all'evidenza inefficaci per l'assolvimento dei compiti prettamente statali di tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, e potrebbero tradursi fattori di interferenza con il pieno esercizio delle funzioni amministrative statali in materia.

3. Illegittimità costituzionale dell'art. 6 commi 1 e 2 lett. k) della legge della Regione Puglia n. 14/2019 per violazione dell'art. 117 comma 2 lett. h) e lett. l) della Costituzione.

L'art. 6 della legge Regione Puglia n. 14/2019 istituisce la Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo e dispone.

"1. La Regione, per promuovere e coordinare le iniziative di cui alla presente legge, promuove la costituzione della "Fondazione antimqfia sociale- Stefano Fumarulo", per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e per contrastare i tentativi di infiltrazione mqfiosa nel tessuto sociale ed economico.

2. La Fondazione antimafia sociale:

a) raccoglie e valorizza la produzione scientifica elaborata da Stefano Fumarulo in relazione allo studio del fenomeno mafioso, delle sue interrelazioni con i sistemi economici, politici, culturali e la azioni dell'antimafia sociale;

b) cura la raccolta e l'analisi delle norme in vigore, la documentazione sulla presenza della criminalità organizzata e mafiosa presente nel territorio regionale, con l'obiettivo specifico di analizzare e studiare evoluzione, modalità e strumenti operativi, al fine di rendere efficaci gli interventi di contrasto della criminalità mafiosa e corruttiva che hanno una ricaduta sull'economia del tessuto regionale;

c) promuove relazioni con organismi analoghi attivi sul territorio nazionale e negli Stati aderenti all'Unione europea al fine di raccogliere informazioni, dati, documentazione, pubblicazioni, studi e ricerche scientifiche relative alle diverse esperienze sul tema;

d) partecipa, in accordo con le altre strutture regionali connesse alle tematiche trattate, alla redazione della proposta di Piano regionale integrato di cui all'articolo 5;

e) cura la raccolta di informazioni sull'analisi predittiva in materia di sicurezza urbana per il miglioramento delle politiche di prevenzione in materia di sicurezza, protezione del cittadino e fenomeni di disordine urbano, in virtù delle richieste di maggiore sicurezza provenienti dalla cittadinanza;

f) assicura la valorizzazione e il costante monitoraggio dell'attuazione, coerente e coordinata, delle iniziative di cui alla presente legge e la condivisione sistematica dei risultati e delle attività, di concerto con le competenti commissioni regionali;

g) cura la raccolta, la conservazione e la diffusione delle storie di vita delle vittime innocenti del terrorismo e delle mafie, tra le nuove generazioni al fine di rafforzare l'identità collettiva che si alimenta attraverso il ricordo come impegno civico contro le forme di omertà;

h) propone azioni idonee a rafforzare gli interventi di prevenzione e contrasto, con particolare attenzione alle misure per la trasparenza nell'azione amministrativa e nel settore dei servizi, lavori e forniture e nel settore edile e delle costruzioni a committenza sia pubblica sia privata, attraverso l'attività dell'Osservatorio legalità che monitora il fenomeno del crimine mafioso e organizzato nel territorio regionale, di cui all'articolo 7;

i) predispone una relazione annuale sulla propria attività, propone interventi volti a favorire la conoscibilità, anche attraverso la rete internet, dei presidi di trasparenza e legalità, adottati nei settori economici e amministrativi ritenuti particolarmente esposti alle infiltrazioni criminali. In particolare, la Fondazione antimafia sociale, svolge attività di impulso per l'attuazione della normativa regionale attivando strumenti di analisi e proponendo soluzioni;

j) collabora alla costruzione di percorsi di ricerca storica, antropologica, sociologica, pedagogica, economica, giuridica e statistica per l'evoluzione, e le azioni di prevenzione e contrasto adottate dalla Repubblica, le modalità di azione delle organizzazioni criminali. Incoraggia interventi a favore delle scuole di ogni ordine e grado e delle università, per rendere i giovani consapevoli dei danni che la corruzione e le mafie procurano all'economia legale;

k) predispone, d'intesa con l'Agenzia dei beni confiscati, la banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata esistenti sul territorio regionale, accessibile a tutti; nella banca dati devono essere individuati, attraverso la georeferenziazione, tutti i beni ed evidenziate, oltre alle generalità del soggetto destinatario della confisca, anche la natura, l'estensione, il valore, la destinazione d'uso dei singoli beni. In caso di concessione del bene a terzi, indipendentemente dalla finalità perseguita, nella banca dati devono essere inseriti anche i dati identificativi del terzo concessionario, la descrizione della tipologia dell'attività svolta sul bene, gli estremi dell'atto di concessione, la durata e la data di scadenza;

l) formula, nelle materie di propria competenza e anche su propria iniziativa, osservazioni e pareri su progetti di legge.

3. La Giunta Regionale emana gli atti amministrativi al fine di formalizzare e rendere operativa la istituzione della Fondazione, e disciplina le modalità organizzative e individua le strutture della Regione chiamate a collaborare all'esercizio delle funzioni attribuite alla Fondazione antimafia sociale.
4. La Fondazione antimafia sociale, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, rende disponibili i dati e le informazioni relativi alla propria attività attraverso la loro pubblicazione su un portale dedicato."
La disposizione in esame, in termini generali, viola il riparto di competenze legislative tra Stato e Regioni in materia di ordine pubblico e sicurezza in primo luogo laddove promuove la costituzione della fondazione *''per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e per contrastare i tentativi di infiltrazione mafiosa nel tessuto sociale ed economico".*
Tali attività sono da ricomprendere nell'ambito della politica criminale sottratta alla competenza del legislatore regionale.
Si è visto nella premessa che esulano dalla competenza regionale le attività e le misure che presentino un impatto, anche potenziale, sulle attività e misure di carattere regolatorio, organizzativo, operativo dettate dalla legge statale nel campo della prevenzione e repressione dei reati. Tali attività e misure rientrano integralmente nella competenza esclusiva statale ex art. 117 c. 2 lett. h) Cost.
Non vi è dubbio che costituire un ente (tra l'altro, di natura incerta, non essendo chiaro, in particolare in base a quanto dispone il comma 3 dell'art. 6, se la costituenda "Fondazione antimafia sociale Stefano Fumarulo" sia un ente pubblico o una persona giuridica privata) preposto alle *"iniziative ... per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e per contrastare i tentativi di infiltrazione mafiosa nel tessuto sociale ed economico"* (così l'art. 6 c. 1), sia una misura di carattere concretamente organizzativo e operativo nel campo della prevenzione e della repressione della criminalità.
Il fatto che le funzioni dell'ente siano enunciate nel comma 1 in termini così ampi e generici non evita, e anzi essenzialmente determina, il vizio di illegittimità costituzionale qui denunciato. Uno spettro così ampio di attività, potenzialmente estese a qualsiasi forma di prevenzione della criminalità, posto che le sole forme di contrasto escluse sono quelle "non repressive", implica la rivendicazione della competenza regionale ad intervenire attivamente, appunto, nel campo della prevenzione della criminalità; il che, come si è visto in premessa, certamente esula dalla competenza regionale e fa parte integrante della materia riservata in esclusiva allo Stato.
Questa considerazione è confermata dalla specificazione delle funzioni attribuite all'ente, che si trova nel comma 2. Tali funzioni, al di là dell'apparente analiticità con cui sono descritte, presentano un oggetto particolarmente ampio, per lo meno in potenza.
E' il caso, in particolare, della previsione del comma 2 lett. h), che attribuisce all'ente un potere di proposta (non si specifica diretta a chi, e quindi potenzialmente anche ad organi dello Stato), di *"azioni idonee a rafforzare gli interventi di prevenzione e di contrasto"* della criminalità organizzata, con riferimento particolare alla trasparenza dell'azione amministrativa e ai settori edile e delle commesse pubbliche; e precisa che ciò avverrà attraverso l'Osservatorio legalità di cui all'art. 7, del pari qui impugnato con il motivo che segue.
Non vi è dubbio che la proposta di azioni, cioè di provvedimenti concreti, idonee al rafforzamento della prevenzione del crimine organizzato invada in modo immediato il perimetro delle attività operative di prevenzione di tale crimine; attività indiscutibilmente riservate allo Stato.
La previsione dell'art. 6, comma 2 lett. h), è quindi viziata dalla medesima illegittimità che colpisce l'art. 7, con cui sta in connessione inscindibile. Sicché essa andrà dichiarata illegittima in via conseguenziale.
Del pari viziata è, poi, la previsione di cui all'art. 6, c. 2, lettera k), secondo cui la costituenda fondazione predispone, d'intesa con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), una banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata esistenti sul territorio regionale, accessibile a tutti.
Al riguardo va osservato che la violazione dell'art. 117 comma 2 lett. h è di particolare rilievo in quanto è pacifico che la prevenzione della criminalità organizzata compete allo Stato ex art. 117 c. 2 lett. h), ed è stata disciplinata, essenzialmente, dal codice antimafia (d. lgs. 159/2011).
La predisposizione di una banca dati dei beni confiscati alla criminalità organizzata nel territorio pugliese si

sovrappone all'analoga struttura operante presso l' ANBSC in base a precise disposizioni di legge.
Invero, la normativa di cui al D.lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia), con apposita sezione dedicata al funzionamento dell'ANBSC, e con precise disposizioni che regolamentano i rapporti dell'Agenzia con l'Autorità Giudiziaria, ha imposto l'adozione di un sistema informativo funzionale al necessario raccordo tra i soggetti a vario titolo interessati al processo di gestione e destinazione di beni sottoposti a misura ablatoria.
L'entrata in vigore del DPR n. 233/2011, emanato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 113 co. 1 lett. c) del Codice Antimafia, ha regolamentato la disciplina dei flussi informativi necessari per l'esercizio dei compiti attribuiti all'Agenzia, da effettuarsi per via telematica a cura dell'Autorità Giudiziaria.
Per ottemperare alle prescrizioni normative ora richiamate, nel 2013 l'ANBSC si è dotata della banca dati ReGIO, connessa tramite cooperazione applicativa, concertata con il Ministero della Giustizia, con i sistemi informativi del Ministero della Giustizia. La cooperazione applicativa nasce al fine dell'instaurazione di un passaggio diretto di dati tale da consentire la conoscenza da parte dell'ANBSC dell'insieme dei beni confiscati nell'ambito di ogni singolo procedimento giudiziario (penale o prevenzione) che possa consentire all'ANBSC di svolgere la propria azione di competenza nelle fasi che la vedono responsabile della gestione e della destinazione dei beni.
L'ANBSC ha ideato e rilasciato la piattaforma telematica "OpenReGIO" ai fini della riorganizzazione ed innovazione dei processi operativi di competenza dell'ANBSC, anche mediante la creazione di un rapporto diretto e basato sul web con i Coadiutori, le Prefetture, l'Agenzia del Demanio, gli Enti territoriali, il mondo delle Associazioni.
L'accesso ai dati, secondo i vari livelli di sicurezza predisposti in relazione alle caratteristiche dell'utente è regolamentato da apposito Disciplinare di Funzionamento sottoposto all'attenzione dell'AGID e del Garante per la protezione dei dati personali.
La piattaforma è stata implementata con dati analitici e documentali. Ciò ha permesso di re-inventariare ex novo tutti i procedimenti giudiziari in carico all'Agenzia ed i beni confiscati ancora in gestione.
Inoltre, l' ANBSC intende rafforzare e pubblicare in chiave "open data" (dati aperti) tutto il proprio patrimonio informativo ostensibile, negli anni accumulato dai diversi attori che nel corso delle diverse vigenze legislative detenevano la responsabilità della gestione e/o destinazione dei beni confiscati (Amministratori Giudiziari, Demanio, Prefetture, Agenzia del Demanio, ANBSC).
Il principio dei dati aperti rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni in forme disaggregate, tali da poter essere correlati con altri archivi di dati e liberi da ogni vincolo al riutilizzo, fa parte del più ampio principio dell'amministrazione aperta o open government; vale a dire un modello di amministrazione che cerca di rendere procedimenti e decisioni più trasparenti e aperti alla partecipazione dei cittadini.
Coerentemente quindi con i principi dell'open government ed in coerenza anche con le iniziative governative in materia, tra cui, da ultimo, l'Agenda Digitale ed il piano di Crescita Digitale, l'ANBSC sta operando per creare tutte le precondizioni necessarie alla pubblicazione, in formato open, di tutte le informazioni relative ai beni confiscati, alla loro destinazione ed al loro riutilizzo.
L'iniziativa, che nella fase iniziale ha riguardato le sole aziende sequestrate e confiscate perverrà, alla sua conclusione (programmata per il corrente anno 2019), alla pubblicazione in formato open di ogni altra informazione riguardante le altre tipologie di beni, quali beni mobili registrati, beni finanziari, beni immobili (fabbricati e terreni), beni mobili di pregio.
L'evidente sovrapposizione della ipotizzata banca dati regionale a quanto le norme statali e l'azione amministrativa dell' ANSBC prevedono e attuano, rende palese l'incompetenza della Regione in materia. Incompetenza che, comunque, sussisterebbe anche senza la illustrata sovrapposizione, poiché la banca dati dei beni confiscati costituisce uno strumento indispensabile per l'efficiente e, in particolare, unitario svolgimento dei compiti dell' ANSBC e degli altri soggetti istituzionali (autorità giudiziaria, prefetture, enti locali) preposti ad applicare il codice antimafia, specificamente nella parte relativa alle misure di prevenzione patrimoniale. La banca dati in questione non può, quindi, essere gestita che dali' Agenzia nazionale e avere estensione nazionale. Ogni frammentazione territoriale interferirebbe con l'azione di prevenzione dei fenomeni mafiosi, notoriamente non limitati a determinate aree del paese.
Sotto altro aspetto, il comma 2 lett. k) dell'art. 6 è illegittimo perché il codice antimafia all'art. 112 comma 4

lettera m) dispone che ANBSC, previo parere motivato del Comitato consultivo di indirizzo, possa sottoscrivere convenzioni o protocolli con le pubbliche amministrazioni, regioni, enti locali, ordini professionali, enti ed associazioni per le finalità indicate dal codice stesso. Ma, da un lato, ciò implica che l'iniziativa di tali convenzioni debba provenire dall'ANSBC, e che comunque l'oggetto delle convenzioni sia l'azione di competenza dell'Agenzia stessa; laddove la disposizione in esame prevede che l'iniziativa dell'intesa provenga dalla ipotizzata Fondazione regionale e, soprattutto, che l'oggetto dell'intesa siano le funzioni della Fondazione stessa, e non dell'Agenzia.

E' palese come la norma, in questa parte, venga a condizionare l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, prevedendo che questa operi a supporto di un ente esterno assumendo vincoli convenzionali finalizzati ad agevolare l'azione di quest'ultimo e non le finalità istituzionali dell'Agenzia.

Dall'altro lato, dal contenuto del citato articolo 6, come già avvertito, non si evince la natura della Fondazione in esame. In particolare, il comma 3 dell'art. 6 non prevede che l'attività della Fondazione sia finanziata dal bilancio regionale, né quali siano e come siano composti gli organi della Fondazione, che non sono indicati dalla legge regionale e dovranno essere individuati, senza alcun criterio preventivamente fissato dalla legge, da generici "atti amministrativi" della Giunta regionale.

Ciò non consente di qualificare la Fondazione come ente pubblico regionale, e, anzi, depone per la sua natura di soggetto di diritto privato. Il che ulteriormente interferisce con le funzioni pubbliche dell'Agenzia, che sotto il decisivo aspetto della individuazione e catalogazione dei beni confiscati non possono, evidentemente, essere condivise con privati. Ciò che è confermato dalla qualità prevalentemente pubblica dei soggetti con i quali, ai sensi del citato 112 comma 4 lettera m) del codice antimafia, l'Agenzia può stipulare convenzioni.

La violazione del riparto di competenze in materia di ordine pubblico e sicurezza è infine di tutta evidenza nella prevista menzione nella ipotizzata banca dati delle *"generalità del soggetto destinatario della confisca"*. Tale disposizione si sovrappone agli obblighi di pubblicazione specificamente previsti dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del Codice Antimafia ai sensi del quale *"gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione."*

Oltre alla violazione dell'art. 117 c. 2 lett. h) sotto il profilo della sovrapposizione alle funzioni degli enti locali ora ricordate, in questa parte la disposizione confligge anche con l'art. 117 c. 2 lett. h) Cost., nella parte in cui, attribuendo alla legislazione statale esclusiva la disciplina dell'ordinamento civile, attribuisce a tale competenza esclusiva la disciplina sulla tutela dei dati personali. La pubblicazione accessibile a tutti, nella ipotizzata banca dati regionale, delle generalità del soggetto destinatario della confisca, incide infatti, palesemente, sulla tutela di dati personali (per giunta, di natura "sensibile"), dei quali viene prevista la indiscriminata divulgazione.

Nella parte in cui prevede, invece, la divulgazione dei dati identificativi dei concessionari dei beni confiscati, la norma regionale si sovrappone alla previsione statale appena riportata, che assegna tale competenza ai comuni.

4. Illegittimità costituzionale dell'art. 7 della legge della Regione Puglia n. 14/2019 per violazione dell'art.117 comma 2 lett.h della Costituzione.

L'art. 7 dispone l'istituzione, in seno alla Fondazione di cui all'art. 6 ora esaminato, dell'Osservatorio legalità.

Secondo l'art. 7,

1. La Fondazione di cui all'articolo 6 istituisce, quale struttura interna, l'Osservatorio legalità.

2. L'Osservatorio è composto da sette componenti:

a) cinque componenti, di cui due in rappresentanza delle minoranze consiliari, nominati dal Consiglio regionale;

b) un componente designato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale, in rappresentanza delle istituzioni scolastiche;

c) un componente designato dall'assessore regionale competente, in rappresentanza del mondo delle associazioni che svolgono attività di educazione alla legalità e contrasto alla criminalità.

3. I componenti dell'Osservatorio devono essere soggetti di riconosciuta esperienza nel campo del contrasto

dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata sul territorio pugliese nonché della promozione della legalità e della trasparenza e assicurare indipendenza di giudizio e azione rispetto alla pubblica amministrazione e alle organizzazioni politiche. Non possono far parte dell'Osservatorio e, se già nominati decadono, coloro i quali siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti nei titoli II e III del libro secondo del codice penale.

4. L'Osservatorio è organismo consultivo in materia di contrasto e di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità, a supporto della Giunta regionale, della commissione consiliare competente, nonché degli altri organismi consiliari.

5. L'Osservatorio redige una relazione annuale sull'attività svolta da inviare al Presidente della Regione e al Presidente del Consiglio regionale. L'Osservatorio inoltre predispone documentazione, aperta alla fruizione dei cittadini, sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso, con specifico riguardo al territorio regionale, al fine di favorire iniziative di carattere culturale, per la raccolta di materiali e per la diffusione di conoscenze in materia mediante apposita pubblicazione sui siti internet della Regione e del Consiglio regionale.

6. L'incarico di componente dell'Osservatorio è svolto a titolo gratuito".

La disposizione viola l' art.117 comma 2 lettera g) e lettera h) Cost.

Nel prevedere l'instaurazione in seno alla Fondazione di un osservatorio di legalità, definito genericamente come organismo consultivo in materia di contrasto e di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso la norma regionale genera sovrapposizioni e interferenze con gli organismi statali deputati ad intervenire sulle materie di ordine e sicurezza pubblica.

Al riguardo codesta Corte Costituzionale ha sancito il principio secondo cui *"le forme di collaborazione e di coordinamento che coinvolgono compiti e attribuzioni di organi dello Stato non possono essere disciplinate unilateralmente e autoritativamente dalle Regioni; nemmeno l'esercizio della loro potestà legislativa: esse debbono trovare il loro fondamento e il loro presupposto in leggi statali che le prevedono o le consentano, in accordi tra gli enti interessati"* (sent. n.134/2004).

Sotto questo profilo, nella parte in cui prevede la partecipazione all'Osservatorio di un componente designato dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale (comma 2 lett. b)), la disposizione in esame viola, quindi, l'art. 117 c. 2 lett. g) Cost., che riserva alla competenza statale esclusiva l'organizzazione degli organi dello Stato. Infatti, con tale disposizione la legge regionale unilateralmente impone un obbligo di partecipazione ad un organismo regionale ad un organo statale quale l'Ufficio scolastico regionale.

Ma più in generale, nella parte in cui configura l'Osservatorio come uno strumento preposto a supportare la Giunta e il Consiglio regionali nell'attività di *"contrasto e di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso"* (comma 4), la disposizione invade la competenza statale esclusiva in materia di ordine e sicurezza pubblica (art. 117 c. 2 lett. h)).

La previsione di strutture attivamente operanti nel campo del contrasto e prevenzione suddetti interferisce infatti in modo diretto con la competenza statale esclusiva a disciplinare tali attività. Né potrebbe obiettarsi che il comma 4 limita l'azione dell'Osservatorio a funzioni consultive della Giunta e del Consiglio regionali. La consulenza alla Giunta e al Consiglio in relazione all'azione di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata presuppone, infatti, la rivendicazione da parte del legislatore regionale della competenza degli organi regionali ad intervenire direttamente in tale campo (l'azione di contrasto e di prevenzione), che invece esula dalle competenze della Regione.

La genericità del riferimento ad ogni possibile azione di contrasto e di prevenzione dimostra il carattere invasivo della previsione qui impugnata, che potrebbe essere ricondotta a legittimità costituzionale solo se specificasse in modo chiaro e tassativo (il che non fa) gli ambiti in cui la Giunta e il Consiglio, e i loro eventuali organi di consulenza, possono intervenire riguardo ai fenomeni di criminalità organizzata; e lo facesse precisando che si tratta di ambiti che escludono del tutto qualsiasi azione diretta di contrasto e di prevenzione.

5. Illegittimità costituzionale dell'art. 9 comma 1 e comma 2 lett. d) ed e) della legge della Regione Puglia n. 14/2019 per violazione dell'art.117 comma 2 lett.h della Costituzione.

L'art. 9 della legge regionale n.14/2019 dispone *"Interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso".*

Esso prevede: *"1. La Regione Puglia valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della*

presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori politiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso.
2. La Regione istituisce, con apposito regolamento da emanare entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un rating di buone prassi degli enti locali in materia di Antimafia sociale, finalizzato a riconoscere e valorizzare le migliori iniziative attuate dagli enti locali per il perseguimento degli obiettivi della presente legge, con particolare riferimento a:
a) pubblicazione dell'anagrafe degli eletti e di altre informazioni tese a garantire la piena trasparenza patrimoniale degli amministratori;
b) attuazione, a livello locale, del rating di legalità per le imprese, previsto dal decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
c) la migliore attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza e anticorruzione;
d) promozione della conoscenza e del riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
e) attuazione di iniziative di contrasto al gioco d'azzardo e alla proliferazione delle sale da gioco in aree sensibili delle città.
3. La Regione Puglia promuove specifiche azioni formative rivolte ad amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali sui temi della prevenzione e del contrasto civile alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, del riuso sociale dei beni confiscati, della diffusione della cultura della legalità e della responsabilità. In particolare, la Regione Puglia promuove azioni formative rivolte agli agenti di polizia locale per diffondere e implementare competenze specialistiche di lettura e monitoraggio delle dinamiche presenti sul territorio, al fine di accrescere la capacità di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, volte a diffondere la cultura dell'etica pubblica e a prevenire la corruzione e gli altri reati contro la pubblica amministrazione nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa rivolta al personale.
La disposizione quanto al comma 1 viola l'art. 117 c. 2 lett. h) Cost., ancora una volta perché prevede l'interferenza diretta della Regione nelle *"politiche locali"* finalizzate al "contrasto al crimine organizzato e mafioso". La previsione che la Regione adotti "specifiche iniziative" volte ad attuare politiche locali di contrasto al crimine organizzato e mafioso implica infatti, per il suo carattere aperto e indeterminato, per lo meno la possibilità (si è visto in premessa che è sufficiente una interferenza anche meramente potenziale con le competenze statali) che la Regione adotti misure di carattere immediatamente organizzativo o operativo tese ad attuare il suddetto contrasto. Il che, con ogni evidenza, impinge nella competenza statale esclusiva in materia, e crea il pericolo, nella delicata materia, di interferenze e contrasti tra Stato e Regione.
Ancora una volta va rilevato che la genericità del riferimento ad ogni possibile iniziativa di politica locale di contrasto e di prevenzione dimostra il carattere invasivo della previsione qui impugnata, che potrebbe essere ricondotta a legittimità costituzionale solo se specificasse in modo chiaro e tassativo (il che non fa) gli ambiti in cui tali iniziative sono previste; e lo facesse precisando che si tratta di ambiti che escludono del tutto qualsiasi azione diretta di contrasto e di prevenzione.
Quanto al comma 2, lett. c), l'art. 9 invade la competenza statale in materia di ordine e sicurezza pubblica nella parte in cui prevede azioni della Regione nel campo del *"riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata"*.
Invero, il codice antimafia contiene una disciplina esaustiva dell'impiego e destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Tale fase, successiva all'adozione ed esecuzione della misura di prevenzione, non è meno essenziale di tali fasi preliminari. La fase dell'impiego e destinazione dei beni confiscati assicura, infatti, la definitiva fuoriuscita dei beni confiscati dal circuito dell'economia illecita, e il loro reinserimento nell'economia lecita (si pensi alle aziende confiscate) o in attività e progetti socialmente utili (si pensi all'impiego sociale o culturale degli immobili confiscati). In tal modo, la fase della destinazione finale dei beni confiscati concorre in modo essenziale al conseguimento dell'obiettivo proprio delle misure di prevenzione patrimoniale, che è appunto la riconduzione dei profitti criminali all'economia lecita o all'utilità sociale.
Anche la disciplina di tale fase costituisce, quindi, parte integrante della competenza statale esclusiva in materia di prevenzione e repressione del crimine organizzato, nella sua particolare attuazione attraverso le misure di prevenzione patrimoniale.

Ed infatti il codice antimafia, all'art. 47 c. 1, attribuisce in esclusiva all'ANBSC ogni decisione sulla destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali confiscati. E all'art. 48 c. 3 specifica in modo analitico le destinazioni che l'Agenzia può assegnare a tali beni. In particolare, la lettera c) prevede che i beni in questione possano essere *"c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato con cadenza mensile.". E che "Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri diì recupero e cura di tossicodipendenti dì cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali. Se entro due anni l'ente territoriale non ha provveduto all'assegnazione o all'utilizzazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi."*

La lettera d) del comma 3 dell'art. 48 prevede, poi, che i beni confiscati possano essere *"d) trasferiti prioritariamente al patrimonio indisponibile dell'ente locale o della regione ave l'immobile è sito, se confiscati per il reato dì cui all'articolo 74 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, qualora richiesti per le finalità di cui all'articolo 129 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica. Se entro due anni l'ente territoriale destinatario non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi".*

Come si vede, la legge statale, anche con finalità di coordinamento ex art. 118 c. 3 Cost., disciplina in modo particolarmente analitico tutte le forme di destinazione o riuso sociale dei beni confiscati, e incentra tale disciplina, in particolare, sul ruolo degli enti territoriali.

A fronte di ciò, è evidente come manchi qualsiasi spazio per un intervento legislativo e amministrativo regionale che tenda, a sua volta, come intende fare il comma 2 lett. d) qui in esame, a disciplinare il riuso sociale dei beni in questione da parte degli enti locali.

Quanto alla lettera e) del comma 2 d eli' art. 9 della legge regionale impugnata, nella parte in cui prevede che la Regione determini le buone prassi in materia di iniziative degli enti locali nel contrasto al gioco d'azzardo e alla proliferazione delle sale da gioco, invade a sua volta un campo interamente e analiticamente disciplinato dalla legge statale, sempre in attuazione della competenza esclusiva ex art. 117 c. 2 lett. h), attesa la stretta correlazione intercorrente tra la disciplina del gioco d'azzardo e la prevenzione e repressione della criminalità organizzata.

Invero, le disposizioni del testo unico del 1931 in materia di pubblica sicurezza sono state più volte aggiornate nel corso degli anni: ad esempio la legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006, art. 1, commi 525 ss), al fine di contrastare i fenomeni di illegalità connessi alla distribuzione on line dei giochi con vincite in denaro, attribuisce in particolare all'Azienda Autonoma Monopoli di Stato la puntuale regolamentazione del settore (vedi ad esempio il decreto 27 luglio 2011) e l 'inibizione dei siti web privi delle autorizzazioni previste, o che svolgono attività in contrasto con la disciplina vigente. Il decreto legge n. 98 del 2011 (convertito nella legge n. 111 del 2011), nel ribadire il divieto di partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di 18 anni, inasprisce le sanzioni, di natura pecuniaria ovvero di sospensione dell'esercizio o di revoca in

caso di commissione di tre violazioni nell'arco di tre anni (I controlli, stando a quanto riferito dal Governo in sede di interrogazione parlamentare, sono stati circa 38.000 nel2013 e oltre 20.000 nel 2014). Lo stesso provvedimento detta anche norme più severe sui requisiti dei concessionari di giochi pubblici e disposizioni per contrastare l'evasione, l'elusione fiscale e il riciclaggio (commi 20 ss.).

La legge n. 88 del 2009, art. 24, commi 12 ss (legge comunitaria per il 2008), oltre a nuovi requisiti dei soggetti che richiedono la concessione ed un inasprimento delle sanzioni, prevede l'adozione di strumenti ed accorgimenti per l'esclusione dall'accesso al gioco on line da parte di minori, nonché l'esposizione del relativo divieto in modo visibile negli ambienti virtuali di gioco gestiti dal concessionario (comma 17, lett. e). Con il c.d. "conto di gioco" di cui al comma 19 (per la cui apertura occorre fornire il codice fiscale) si crea una sorta di autolimitazione obbligatoria per il giocatore, che stabilisce i propri limiti di spesa settimanale o mensile, con conseguente inibizione dell'accesso al sistema in caso di raggiungimento della soglia predefinita. Per i giocatori è prevista anche la facoltà di auto-esclusione dal sito del concessionario, con conseguente impedimento ad un nuovo accesso. L'anagrafe dei conti di gioco consente anche il monitoraggio dell'attività di ciascun giocatore. Con la legge n. 220 del 2010 (art. 1, commi 78 ss) viene rivisto lo schema di convenzione tipo per le concessioni per l'esercizio e la raccolta dei giochi pubblici, anche al fine di contrastare la diffusione del gioco irregolare o illegale in Italia e le infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore, di tutelare la sicurezza, l'ordine pubblico ed i consumatori, specie minori d'età (sulla legittimità di tali restrizioni all'attività di organizzazione e gestione dei giochi pubblici affidati in concessione, si veda anche la sentenza di codesta Corte costituzionale n. 56 del 2015) .

Un intervento più organico in materia è stato effettuato con il decreto legge n. 158 del 2012 (il c.d. decreto Balduzzi convertito nella legge n. 189 del 2012) che affronta diverse tematiche.

Con riguardo ai profili sanitari, si prevede l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatia (art. 5, comma 2). In attuazione di tale disposizione, è stato approvato il Piano d'azione nazionale.

Per contenere i messaggi pubblicitari, si vieta l'inserimento di messaggi pubblicitari di giochi con vincite in denaro nelle trasmissioni televisive e radiofoniche nonché durante le rappresentazioni teatrali o cinematografiche non vietate ai minori. Sono anche proibiti i messaggi pubblicitari di giochi con vincite in denaro su giornali, riviste, pubblicazioni, durante trasmissioni televisive e radiofoniche, rappresentazioni cinematografiche e teatrali, nonché via internet, che incitano al gioco ovvero ne esaltano la sua pratica, ovvero che hanno al loro interno dei minori, o che non avvertono del rischio di dipendenza dalla pratica del gioco. La pubblicità deve riportare in modo chiaramente visibile la percentuale di probabilità di vincita che il soggetto ha nel singolo gioco. Per i trasgressori (sia il committente del messaggio pubblicitario sia il proprietario del mezzo di comunicazione interessato) vi è una sanzione amministrativa da 100.000 a 500.000 euro (art. 7, commi 4 e 4 bis).

Avvertimenti sul rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincite in denaro e sulle relative probabilità di vincita devono essere riportati su schedine e tagliandi dei giochi; su apparecchi di gioco (c.d. AWP - Amusement with prizes), cioè quegli apparecchi che si attivano con l'introduzione di monete o con strumenti di pagamento elettronico; nelle sale con videoterminali (c.d. VLT- Video lottery terminai); nei punti di vendita di scommesse su eventi sportivi e non; nei siti internet destinati all'offerta di giochi con vincite in denaro. In caso di inosservanza di tali disposizioni è prevista la sanzione amministrativa di 50.000 euro (art. 7, commi 5 e 6).

Il Ministero dell'Istruzione segnala l'importanza del gioco del responsabile agli istituti primari e secondari ai fini dell'organizzazione di campagne informative ed educative sul tema (art. 7, comma 5 bis).

Viene ribadito il divieto di ingresso ai minori di anni 18 nelle aree destinate al gioco con vincite in denaro interne alle sale Bingo, nelle aree ovvero nelle sale in cui sono installati apparecchi VLT e nei punti vendita in cui si esercita- quale attività principale quella di scommesse. Il titolare dell'esercizio è tenuto ad identificare i minori di età mediante richiesta di esibizione di un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età sia manifesta (art. 7, comma 8) (come già detto, per la violazione del divieto di partecipazione a giochi d'azzardo da parte dei minori il decreto legge n. 98 del 2011, art. 24, commi 20-22, ha previsto l'applicazione di sanzioni pecuniarie e della chiusura dell'esercizio commerciale da 10 a 30 giorni).

E' prevista l'intensificazione dei controlli sul rispetto della normativa (art. 7, comma 9) ed una "progressiva ricollocazione" dei punti della rete fisica di raccolta dei punti gioco per tener conto della presenza nel territorio di scuole, strutture sanitarie e ospedaliere, luoghi di culto, centri socio-ricreativi e sportivi (art. 7, comma 10), egolamenti in materia, dando luogo anche ad un forte contenzioso.

In base al decreto Balduzzi è stato istituito infine un Osservatorio per valutare le misure più efficaci per contrastare la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave. Tale Osservatorio, Inizialmente istituito presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli è stato successivamente trasferito al Ministero della salute ai sensi della legge n. 190 del 2014 (legge finanziaria per il 2015), che ne modifica anche la composizione, per assicurare la presenza di esperti e di rappresentanti delle regioni, degli enti locali e delle associazioni operanti in materia.

La legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208 del 2015) ha poi introdotto norme per sanzionare l'impiego dei c.d. totem (apparecchi che permettono di collegarsi con piattaforme per il gioco o n line) ed avviare un processo di contenimento del numero delle slot machine. Sono state poi approvate anche disposizioni limitative della pubblicità, con riferimento sia agli orari in cui sono vietati i messaggi pubblicitari nelle tv generaliste (in pratica i canali presenti dai numeri 1 a 9 del telecomando: vedi a tale riguardo il decreto ministeriale pubblicato nella gazzetta ufficiale dell'8 agosto 2016) sia ai contenuti dei messaggi stessi. E' stato infine attribuito alla Conferenza unificata Stato autonomie locali il compito di dettare Linee guida sulle caratteristiche dei punti di vendita ove si svolge il gioco pubblico e la loro ricollocazione territoriale; tale Intesa è stata raggiunta nella riunione del 7 settembre 2017.

E' quindi evidente come la materia del gioco d'azzardo, dal punto di vista della sua connessione con l'ordine e la sicurezza pubblica, sia interamente disciplinata a livello statale, e come le forme di coordinamento gli enti territoriali si debbano concordare nella Conferenza unificata Stato-autonomie locali.

Ciò esclude ogni spazio per una legislazione regionale che, come quella qui in esame, intenda unilateralmente prescrivere agli enti locali prassi amministrative nel campo del contrasto al gioco d'azzardo e alla proliferazione delle sale da gioco.

Va sottolineato, in proposito, che codesta Corte costituzionale ha sempre ammesso interventi legislativi (concorrenti) delle Regioni in materia di gioco d'azzardo soltanto sulla base della competenza legislativa regionale in materia sanitaria; e quindi nel circoscritto ambito della prevenzione e cura delle ludopatie, intese esclusivamente come fenomeni patologici. Si veda, da ultimo, in questo senso la sentenza di codesta Corte n 108/2017, relativa alla legge regionale pugliese n. 43/2013.

In particolare, secondo questa sentenza, gli interventi attuati dalla Regione con quella legge non comportavano alcuna invasione della competenza esclusiva dello Stato in materia di *"ordine pubblico e sicurezza"*. Essi, infatti, non avevano la finalità di *"contrastare il gioco illegale, né per disciplinare direttamente le modalità di installazione e di utilizzo degli apparecchi da gioco leciti e nemmeno per individuare i giochi leciti"*, ma trovavano invece il loro fondamento nella materia della *"tutela della salute"*, nella quale le regioni possono legiferare nel rispetto dei principi dettati dalla legislazione statale *"per evitare la prossimità delle sale e degli apparecchi da gioco a determinati luoghi, ove si radunano soggetti ritenuti psicologicamente più esposti all'illusione di conseguire vincite e facili guadagni e, quindi, al rischio di cadere vittime della 'dipendenza da gioco d'azzardo ': fenomeno da tempo riconosciuto come vero e proprio disturbo del comportamento, assimilabile, per certi versi, alla tossicodipendenza e all'alcoolismo"*.

E' quindi evidente l'illegittimità costituzionale di disposizioni, come quella qui in esame, che intendano intervenire nella materia con finalità di ordine e sicurezza pubblica, e non con finalità strettamente sanitaria.

6. Illegittimità costituzionale dell'art. 10 commi 1 e 2 della legge della Regione Puglia n. 14/2019 per violazione dell'art.117 comma 2 lett. h) della Costituzione.

Infine, per le ragioni già analiticamente esposte nel motivo che precede a proposito dell'art. 9, comma 2 lett. d) della legge regionale impugnata, viola l'art. 117 c. 2 lett. h) Cost. anche l'art. 10 della legge stessa, in particolare nei commi 1 e 2.

L'art. 10 della legge regionale n.14/20 19 dispone *"Interventi per la valorizzazione di beni immobili e aziende confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa"*, e nei commi 1 e 2 prevede:

"1. La Regione Puglia promuove interventi per la valorizzazione e il riuso dei beni immobili e delle aziende

confiscate alla criminalità organizzata e mafiosa allo scopo di trasformare i mezzi e i proventi dell'economia criminale in risorse per la coesione sociale della comunità, per la creazione di occupazione e per lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso:
a) attività di assistenza tecnica agli enti locali assegnatari di tali beni e sostegno a progetti per il recupero e il riuso sociale dei beni e delle aziende confiscate;
b) iniziative per la raccolta, la catalogazione e la diffusione delle informazioni relative ai beni confiscati immediatamente disponibili per progetti di riuso sociale;
c) azioni di sensibilizzazione degli enti locali territoriali per incentivare il riuso sociale dei beni confiscati iscritti nel loro patrimonio anche attraverso la concessione a organizzazioni del terzo settore con bando di evidenza pubblica; promozione di interventi formativi sul tema del riuso sociale dei beni confiscati, destinati ad amministratori e dipendenti pubblici, operatori e aspiranti imprenditori sociali;
d) promozione di eventi e iniziative per il coordinamento e la messa in rete di enti locali, associazioni, imprese sociali e altri attori protagonisti di esperienze di riuso sociale di beni confiscati;
e) sostegno a progetti per il recupero, la rifunzionalizzazione e il riuso sociale dei beni confiscati capaci di generare occasioni di crescita economica e sociale in una prospettiva di auto sostenibilità nel tempo, anche attraverso specifiche premialità nei bandi e nelle iniziative regionali a supporto delle organizzazioni del terzo settore;
f) erogazione di contributi per la rimozione di ostacoli che impediscano il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati;
g) azioni di coinvolgimento della comunità locale, delle organizzazioni di categoria e degli attori sociali pubblici e privati in azioni di accompagnamento e tutoraggio dei progetti di riuso.
2. La Regione può riconoscere una premialità a quei progetti le cui attività prevedono il riutilizzo sociale dei beni immobili e il miglior riutilizzo delle aziende confiscate, in particolare di quelle agricole, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa. A tale scopo, nel rispetto della normativa vigente, la Regione promuove la stipula di intese e accordi di collaborazione con gli organi dello Stato, altri enti pubblici e privati, nonché associazioni e soggetti che gestiscono i beni confiscati, allo scopo di coordinare e promuovere il migliore utilizzo di beni e aziende confiscate alla criminalità.
E' palese la totale sovrapposizione di queste previsioni con quelle recate dall'art. 48 del codice antimafia illustrato nel motivo che precede.
Si richiamano, quindi, come parte integrante del presente motivo, quelle previsioni e il relativo commento.
In definitiva, la legge statale, anche con finalità di coordinamento ex art. 118 c. 3 Cost., disciplina in modo particolarmente analitico tutte le forme di destinazione o riuso sociale dei beni confiscati, e incentra tale disciplina, in particolare, sul ruolo degli enti territoriali. A fronte di ciò, è evidente come manchi qualsiasi spazio per un intervento legislativo e amministrativo regionale che tenda, a sua volta, come intende fare l'art. 10 commi 1 e 2 qui in esame, a disciplinare il riuso sociale dei beni in questione da parte degli enti locali.
Il comma 1 si sofferma, in particolare, sull'assistenza tecnica agli enti locali e sulla sensibilizzazione di questi in relazione al riuso dei beni confiscati (lett. a), b), c)); e sul sostegno, anche finanziario, ai progetti di riuso adottati dai vari attori sociali pubblici e privati coinvolti (lett. d), e), f) g)). Il comma 2, invece, prevede che la Regione promuova intese e convenzioni con organi pubblici, anche statali, e con altri soggetti pubblici e privati, per *"promuovere il migliore utilizzo di beni e aziende confiscate alla criminalità"*.
Queste previsioni chiaramente interferiscono, duplicandole o condizionandone l'attuazione, con quelle del già riportato art. 48 comma 3, lett. c) e d) del codice antimafia. In particolare, ci si riferisce alla parte del comma 3 lett. c) in cui la legge statale prevede che *"Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle*

associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali.".

L'ampiezza degli interventi di sostegno, e con ciò, di orientamento, dei progetti di riuso dei beni confiscati, nonché di promozione della stipula di convenzioni per il riuso, che l'art. 10 commi 1 e 2 della legge regionale prefigura, chiaramente rende possibile, se non certo, che gli interventi regionali possano interferire, o sostituirsi integralmente, agli interventi previsti in modo analitico dalla legge statale. E, in questo modo, rende possibile che tali interventi regionali si traducano nella vanificazione pratica della competenza statale in materia; laddove è essenziale, per la già illustrata connessione organica tra il riuso dei beni confiscati e le finalità proprie delle misure di prevenzione patrimoniale, che i poteri di destinazione, di indirizzo e di controllo degli organi dello Stato, e in particolare dell' ANBSC, in materia di riuso, conservino la propria completa estensione.

7. Illegittimità costituzionale dell'articolo 13 della L.R. Puglia n. 14/2019 - Contrasto con l'articolo 117, terzo comma, Cost.

7.1 L'articolo 13 della L.R. Puglia n. 14/2019 è rubricato *"Sostegno psicologico e/o psichiatrico e diritto alla salute"*, e dispone quanto segue:

> ***"1. Agli invalidi vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo, del dovere, individuati nei modi di cui alla L. 302/1990 e ai loro familiari conviventi è riconosciuto il diritto all'assistenza psicologia e/o psichiatrica a carico della Regione Puglia, da esercitarsi presso le strutture sanitarie pubbliche o convenzionate.***
>
> ***2. Gli invalidi vittime della mafia, della criminalità organizzata, del terrorismo e del dovere, individuati nei modi di cui alla L. 302/1990 e i familiari, inclusi i familiari dei deceduti, limitatamente al coniuge e ai figli e, in mancanza dei predetti, ai genitori, sono esenti dalla partecipazione alla spesa per ogni tipo di prestazione sanitaria fruita presso le strutture del Servizio sanitario nazionale o le strutture private accreditate e farmaceutica nonché dall'obbligo di pagare la differenza tra il prezzo di rimborso dei medicinali generici e il prezzo delle specialità medicinali, coperte da brevetto".***

7.2 Tale previsione assegna, in sostanza, i benefici ivi previsti, a soggetti non ricompresi tra i beneficiari dalla normativa statale cui fa diretto riferimento, ponendo a carico del Servizio Sanitario Regionale (e tramite esso di quello Nazionale) prestazioni che non sono ricomprese tra le cure mediche che costituiscono i livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) stabiliti dalla normativa statale (da ultimo il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, recante *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*), in violazione del principio del contenimento della spesa pubblica sanitaria, quale principio generale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, Cost..

Ed infatti il D.P.R. n. 243/2006 (recante il *"Regolamento concernente termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere ed ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo, a norma dell'articolo 1, comma 565, della L. 23 dicembre 2005, n. 266''*), pur ai fini della progressiva estensione alle vittime del dovere dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo, riconosce il diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per ogni tipo di prestazione sanitaria e il diritto all'assistenza psicologica a carico dello Stato solamente alle vittime stesse e ai loro familiari superstiti [articolo 4, comma 1, lett. a), n. 2, e lett. c), n. 2].

Dal tenore letterale della surrichiamata disposizione regolamentare statale si evince pertanto con chiarezza che il diritto ali' esenzione dal ticket sanitario e all'assistenza psicologica è limitato ai "familiari superstiti", nozione che, per definizione, implica il decesso della vittima della criminalità e del terrorismo. Tanto è vero

che la citata disposizione del D.P.R. n. 243/2006 rinvia, per il diritto all'esenzione, direttamente all'articolo 15 della Legge n. 302/1990, e non all'articolo 9 della Legge n. 206/2004, il quale include (solo questo) tra gli aventi diritto a tale beneficio anche i "familiari" degli invalidi vittime degli atti di terrorismo che non siano deceduti.

Pertanto, a tenore delle vigenti disposizioni statali, nel caso in cui l'assistito (cui sia stato riconosciuto lo status di vittima della criminalità e del terrorismo) non sia deceduto, il diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria e il diritto all'assistenza psicologica non potrebbero essere estesi al relativo coniuge o ai relativi figli.

7.3 Orbene, l'intervento normativa della Regione Puglia, includendo tra i destinatari dei benefici *de quibus* anche genericamente i "familiari conviventi" dell'assistito, e non solo quelli superstiti, configura i medesimi quale livello ulteriore di assistenza (c.d. "extra-L.E.A.").

E' parimenti configurabile come livello ulteriore di assistenza il riconoscimento a tutte le categorie di invalidi di cui sopra del diritto all'esenzione dall'obbligo di pagare la differenza tra il prezzo di rimborso dei medicinali generici e il prezzo delle specialità medicinali coperte da brevetto.

Si ricorda, infatti, che l'articolo 15 della Legge n. 302/1990, prevedendo che i cittadini italiani che abbiano subìto ferite o lesioni in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato di atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico siano esentati dal pagamento del ticket sanitario per le prestazioni sanitarie, fa riferimento ad un istituto (quello appunto del ticket sanitario) che non è assimilabile alla differenza tra il prezzo dei medicinali generici e il prezzo delle specialità medicinali coperte da brevetto.

Per tali ragioni si ritiene che l'articolo 13 della L.R. Puglia n. 14/2019, laddove pone a carico del Servizio Sanitario pubblico prestazioni non previste dal D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, e dunque dal D. Lgs. n. 502/1992, violi il principio del contenimento della spesa pubblica sanitaria, quale principio generale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, Cost..

Giova d'altronde rimarcare che la Regione Puglia è impegnata nel Piano di rientro dal disavanzo sanitario, e non può dunque garantire livelli di assistenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa statale di riferimento, oggi fissati dal richiamato D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, vigendo il divieto di effettuare spese non obbligatorie, ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della Legge n. 311/2004.

Al riguardo, è appena il caso di richiamare il principio, reiteratamente affermato da codesta Corte Costituzionale, per cui *"l'autonomia legislativa concorrente delle Regioni nel settore della tutela della salute ed in particolare nell'ambito della gestione del servizio sanitario può incontrare limiti alla luce degli obiettivi della finanza pubblica e del contenimento della spesa"*, viepiù *"in un quadro di esplicita condivisione da parte delle Regioni della assoluta necessità di contenere i disavanzi del settore sanitario"* (cfr. sentenze n. 104 del 2013, n. 91 del 2012 e n. 193 del 2007).

Anche sotto tale profilo emerge indiscutibile il contrasto con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, in violazione dell'articolo 117, terzo comma, Cost..

8. Illegittimità costituzionale dell'articolo 16, commi 1 e 3, della L.R. Puglia n. 14/2019- Contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. h) Cost.

8.1 Lo sconfinamento delle competenze legislative regionali in quelle connesse alla potestà punitiva dello Stato, emerge altresì dalla lettura dell'articolo 16 della L.R. Puglia n. 14/2019, ove, al comma 1, si prevede che *"nell'attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità in materia di tutela dell'ambiente, connessi o derivanti da attività criminose di tipo organizzato e mafioso, la Regione promuove la conclusione di accordi e la stipula di convenzioni con le autorità statali operanti sul territorio regionale nel settore ambientale(...)"*.

Anche a voler prescindere dalla evidente vaghezza ed indeterminatezza delle modalità attuative di siffatta norma, e financo delle finalità connesse alla stipula dei predetti accordi o convenzioni, i cui contenuti, se non debitamente delineati, potrebbero comportare possibili sconfinamenti nelle scelte legislative statali (ed unicamente statali) in ordine al contrasto al crimine organizzato, ed incidere sull'attività delle Forze di Polizia, ne risulta evidente l'interferenza con l'articolo 117, secondo comma, lett. h), Cost. che assegna alla competenza legislativa statale esclusiva la materia dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Occorre al riguardo ricordare che il perseguimento della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza *"è affidato*

dalla Costituzione, con l'art. 117, secondo comma, lettera h), in via esclusiva allo Stato, mentre le Regioni possono cooperare a tal fine solo mediante misure ricomprese nelle proprie attribuzioni" (cfr. sentenza n. 63 del 2016 e sentenza n.35 del 2012): e la previsione regionale *de qua* risulta incidere indebitamente in tale settore, viepiù allorché richiama l'*"attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità in materia di tutela dell'ambiente"*, che eccedono manifestamente dall'ambito della propria competenza legislativa, appartenendo oltre tutto la tutela dell'ambiente alla competenza statale esclusiva ex art. 117 c. 2 lett. s).

8.2 Analoga censura va rivolta alla previsione del comma 3 del medesimo articolo 16 della L.R. Puglia n. 14/2019, il quale prevede che la Regione adotti *"entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge un atto di indirizzo per rafforzare la prevenzione e il contrasto della corruzione e degli altri fenomeni di illegalità nel settore sanitario".*

Anche in questo settore, infatti, si rientra indiscutibilmente nell'ambito della competenza esclusiva statale in materia di ordine pubblico e sicurezza, sicché nessuna competenza la Regione può legittimamente auto-ascriversi in termini anche solo di "indirizzo", atteso che le linee programmatiche *in subiecta materia* sono per l'appunto di esclusiva competenza del legislatore statale.

Pertanto, anche il comma 3 dell'articolo 16 si pone in patente contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. h), Cost.

9. Illegittimità costituzionale dell'articolo 17, comma 2, della L.R. Puglia n. 14/2019 Contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. h), Cost.

Anche l'articolo 17, comma 2, della L.R. Puglia n. 14/2019, presenta profili di illegittimità costituzionale consimili a quelli di cui al precedente motivo di ricorso, allorché disciplina il ricorso allo strumento dei "protocolli di legalità".

La menzionata disposizione regionale prevede invero che la Regione Puglia possa promuovere la stipula dei *"protocolli di legalità tra Prefetture e amministrazioni aggiudicatrici, per potenziare gli strumenti di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e delle infiltrazioni mafiose, nella realizzazione di opere e prestazione di servizi, in materia urbanistica e di edilizia privata, (...) al fine di: a) garantire la regolarità dei cantieri e il rispetto della normativa in materia di lavoro e sicurezza dei lavoratori; b) dare piena e concreta attuazione ai piani di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione); c) confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini;*

d) diffondere tra la cittadinanza la conoscenza dell'esistenza di misure di sostegno nazionali e regionali in favore delle vittime del reato di usura o di estorsione".

Giova in proposito specificare come l'utilizzazione dei predetti strumenti (i "protocolli di legalità"), così come previsti dall'articolo 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, sia rimessa alla mera discrezionalità della singola stazione appaltante, che può inserirli all'interno dei propri bandi di gara, avvisi o lettere d'invito: ed infatti la anzidetta previsione statale dispone con estrema chiarezza che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.

Pertanto, la configurazione di una potestà legislativa regionale di tal segno, in realtà incidente sugli autonomi rapporti tra prefetture ed amministrazioni aggiudicatrici, risulta lesiva del riparto delle competenze legislative tra Stato e Regioni, così come delineato dall'articolo 117, secondo comma, lett. h), Cost., atteso che la normativa in materia di "anticorruzione" presenta evidenti connessioni con la materia dell'ordine pubblico e della sicurezza, riservata in via esclusiva al legislatore statale.

10. Illegittimità costituzionale dell'articolo 20, commi 2 e 3, della L.R. Puglia n. 14/2019 - Contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. h), Cost.

10.1 L'articolo 20, commi 2 e 3, della L.R. Puglia n. 14/2019, prevede quanto segue:

> ***"2. La Regione e i comuni affidano alle Aziende per la casa e per l'abitare le funzioni di classificazione, ripristino, assegnazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare utilizzabile o riconvertibile a uso abitativo nell'ambito di beni immobili sequestrati o confiscati ai sensi del vigente codice antimafia.***

3. Per le finalità e l'attuazione di quanto previsto al comma 2 la Regione Puglia promuove la stipula di un protocollo d'intesa con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità".

Anche tali previsioni si pongono in contrasto con la competenza esclusiva statale in materia di ordine pubblico e sicurezza, di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. h), Cost., segnatamente nel settore del contrasto alla criminalità organizzata, per come delineata nel c.d. "Codice Antimafia" (D. Lgs. n. 159/2011), dalla norma pure espressamente richiamato.

Come noto, infatti, l'anzidetto Codice statale disciplina dettagliatamente la gestione dei beni sequestrati e confiscati (articoli 40 e ss.), attribuendo le relative competenze all'autorità giudiziaria, la quale può avvalersi di amministratori giudiziari e dell'attività di ausilio e supporto dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di cui agli articoli 110 e ss. del medesimo D. Lgs. n. 159/2011). E' appena il caso di ricordare che, tra i compiti istituzionali dell'Agenzia nazionale appena menzionata, rientrano i seguenti (comma 2 dell'articolo 110):

"b) ausilio dell'autorità giudiziaria nell'amministrazione e custodia dei beni sequestrati nel corso del procedimento di prevenzione di cui al libro I titolo III; ausilio finalizzato a rendere possibile, sin dalla fase del sequestro, l'assegnazione provvisoria dei beni immobili e delle aziende per fini istituzionali o sociali agli enti, alle associazioni e alle cooperative di cui all'articolo 48, comma 3, ferma restando la valutazione del giudice delegato sulla modalità dell'assegnazione;

c) ausilio dell'autorità giudiziaria nell'amministrazione e custodia dei beni sequestrati nel corso dei procedimenti penali per i delitti di cui agli articoli 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, e successive modificazioni; ausilio svolto al fine di rendere possibile, sin dalla fase del sequestro, l 'assegnazione provvisoria dei beni immobili e delle aziende per fini istituzionali o sociali agli enti, alle associazioni e alle cooperative di cui all'articolo 48, comma 3, del presente decreto, ferma restando la valutazione del giudice delegato sulla modalità dell'assegnazione;

d) amministrazione e destinazione, ai sensi dell'articolo 38, dei beni confiscati, dal provvedimento di confisca emesso dalla corte di appello, in esito del procedimento di prevenzione di cui al libro I titolo III;

e) amministrazione, dal provvedimento di confisca emesso dalla corte di appello nonché di sequestro o confisca emesso dal giudice dell'esecuzione, e destinazione dei beni confiscati, per i delitti di cui agli articoli 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, e successive modificazioni, nonché dei beni definitivamente confiscati dal giudice dell'esecuzione;

f) adozione di iniziative e di provvedimenti necessari per la tempestiva assegnazione e destinazione dei beni confiscati, anche attraverso la nomina, ove necessario, di commissari ad acta".

10.2 La previsione regionale qui in discorso, prevede in sostanza l'assegnazione di funzioni e compiti in *subiecta materia* alle aziende regionali ivi indicate, proprio in relazione a beni sequestrati e confiscati a norma del ripetuto D. Lgs. n. 159/2011: aziende regionali che - merita precisare - sono le strutture regionali deputate alla edilizia pubblica e sociale, derivanti dalla trasformazione dei precedenti istituti autonomi per le case popolari, trasformazione operata dalla L.R. Puglia n. 22/2014, e le quali - giusta l'articolo 6 di tale legge regionale - *"svolgono le funzioni tecnico-amministrative relative all'edilizia residenziale pubblica e sociale e subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo agli ex IACP".*

Appare dunque indiscutibile, anche alla luce delle pregresse esperienze di normativa regionale intervenuta in materia di beni sequestrati e confiscati nella giurisprudenza costituzionale (cfr. sentenza n. 34 del 2012), che le disposizioni regionali qui in commento si pongano in frontale contrasto con la competenza legislativa statale esclusiva nel settore dell'ordine pubblico e della sicurezza [articolo 117, secondo comma, lett. h), Cost.].

* * *

Per tutto quanto sopra dedotto e considerato il Presidente del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato,

ricorre

alla Ecc.ma Corte Costituzionale affinché la stessa voglia dichiarare - in accoglimento delle suesposte deduzioni

- la illegittimità costituzionale degli articoli 1, comma 2; 2, comma1; 4; 5; 6, commi 1 e 2 lett. h) e k); 7; 9, commi 1 e 2 lett. d) ed e); 10, commi 1 e 2; 13, comma 1; 16, commi 1 e 3; 17, comma 2; 20, commi 2 e 3; della Legge Regionale Puglia 28 marzo 2019, n. 14, recante il "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza".

Si deposita la seguente documentazione:

1) copia autentica dell'estratto del verbale relativo alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2019, con l'allegata relazione;
2) copia della Legge Regionale Puglia 28 marzo 2019, n. 14, recante il "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 36 del 1° aprile 2019.

Roma, 30 maggio 2019

Avv. Chiarina Aiello	Avv. Angelo Venturini	Avv. Giancarlo Caselli
Avvocato dello Stato	Avvocato dello Stato	Avvocato dello Stato

RICORSO 5 giugno 2019, n. 65

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge Regionale 28 marzo 2019, n. 6.

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

ex art. 127 Cost.

del **PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI *pro tempore***, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, è domiciliato per legge

contro

la **REGIONE PUGLIA**, in persona del Presidente in carica, con sede a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge della Regione Puglia 28 marzo 2019, n. 6 pubblicata nel B.U.R. n. 36 del 1.04.2019, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 20.05.2019.

****

In data 1.04.2019, sul n. 36 del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, è stata pubblicata la legge regionale 28 marzo 2019, n. 6, recante "*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) - LEA sociosanitari - Quote di compartecipazione*".

La legge consta di un unico articolo, composto da tre commi.

In particolare, il comma 1 interviene in materia di livelli essenziali di assistenza - LEA, disponendo come segue.

1. Al fine di recepire le previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), viene approvato il prospetto, di seguito riportato, contenente il quadro dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) sociosanitari in riferimento alle persone non autosufficienti, alle persone con disabilità e alle persone con disturbi mentali con le relative compartecipazioni:

LEA DPCM 12.01.2017	Macrolivello di assistenza	Riferimenti norme nazionali e regionali	Quota di compartecipazione Fondo sanitario regionale	Quota di compartecipazione Assistito/Comune
ASSISTENZA SOCIOSANITARIA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ANZIANI E SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA)				

Trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale di norma non superiori a sessanta giorni	Residenziale	RSA l.r.n. 53/2017	100%	
Trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale		RSA l.r.n. 53/2017	50%	50%
Trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale	Semiresidenzia	RSA r.r. n. 3/2005 Centro diurno art. 60-ter r.r. n.4/2007	50%	50%
ASSISTENZA SOCIOSANITARIA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE ALLE PERSONE CON DISABILITA'				
Trattamenti di riabilitazione intensiva	Residenziale	Presidi di riabilitazione r.r. n. 12/2015	100%	
Trattamenti di riabilitazione estensiva		Presidi di riabilitazione r.r. n. 12/2015	100%	

Trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue	Residenziale	Presidi di n. riabilitazione r.r. 12/2015 RSA disabili r.r. n.3/2005 RSSA art.58 r.r. n.4/2007 Comunità	70% Disabili in condizioni di gravità che richiedono elevato impegno assistenziale e tutelare	30%
		RSSA art.58 r.r. n.4/2007 Comunità Socioriabilitativa art. 57 r.r. n.4/2007	40% Disabili che richiedono moderato impegno assistenziale e tutelare	60%
Trattamenti di riabilitazione estensiva	Semi-residenziale	Presidi di riabilitazione r.r. n.12/2015	100%	
Trattamenti di socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue	Semi-residenziale	Presidi di riabilitazione r.r. n.12/2015 Centro diurno art. 60 r.r. n.4/2007	70%	30%

ASSISTENZA SOCIOSANITARIA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE ALLE PERSONE CON DISTURBI MENTALI				
Trattamenti terapeutico-riabilitativi intensivi	Residenziale	Strutture riabilitative psichiatriche r.r. n.3/2005	100%	
Trattamenti terapeutico-riabilitativi estensivi			100%	
Trattamenti socio-riabilitativi a bassa intensità riabilitativa		Casa per la vita art. 70 r.r.n. 3/2005	40%	60%
Trattamenti terapeutico-riabilitativi estensivi	Semi-residenziale	Strutture riabilitative psichiatriche diurne r.r. n.3/2005	100%	

Il comma 2 stabilisce poi che:

"2 - Le quote di compartecipazione di cui innanzi, laddove difformi da quelle attuali, si applicano a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi contrattuali con le strutture accreditate:

- *a) ai sensi del regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 (Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici);*
- *b) ai sensi del regolamento regionale di cui all'articolo 29, comma 6, della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private);*
- *c) ai sensi del regolamento regionale di modifica del regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) - sezione D.05."*

I riportati commi 1 e 2 dell'art. 1 della legge regionale n. 6/2019 violano la competenza legislativa esclusiva riservata allo Stato dall'art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Con il presente ricorso l'art. 1 della legge regionale indicata in epigrafe viene dunque impugnato affinché, limitatamente ai commi 1 e 2, ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per il seguente

MOTIVO

Violazione dell'art. 117, comma 2. lettera m) della Costituzione

Al fine d'illustrare la prospettata censura, occorre richiamare brevemente il quadro normativa di riferimento ed anzitutto rammentare che l'art. 1, ai commi 2 e 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ha disposto che:

"*Il Servizio sanitario nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche individuate ai sensi del comma 3, e in coerenza con i principi e gli obiettivi indicati dagli articoli 1 e 2 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, i livelli essenziali e uniformi di assistenza definiti dal Piano sanitario nazionale nel rispetto dei principi*

della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse.

L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza assicurati dal Servizio sanitario nazionale, per il periodo di validità del Piano sanitario nazionale, è effettuata contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale, nel rispetto delle compatibilità finanziarie definite per l'intero sistema di finanza pubblica nel Documento di programmazione economico-finanziaria. Le prestazioni sanitarie comprese nei livelli essenziali di assistenza sono garantite dal Servizio nazionale a titolo gratuito o con partecipazione alla spesa, nelle forme e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente."

Il comma 7 del medesimo art. 1, per quanto qui interessa, ha stabilito, tra l'altro, che "*Sono posti a carico del Servizio sanitario le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a fronte delle risorse impiegate*".

Successivamente, con l'art. 1, comma 554, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è stato disposto che la definizione e l'aggiornamento dei LEA di cui al citato art. 1, comma 7, del d.lgs. n. 502/1992, "*sono effettuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della salute, di concetto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari*":

Ai sensi del menzionato art. 1, comma 554, della legge n. 208/2015 è stato adottato, da ultimo, il d.P.C.M. 12 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 65 del 18.03.2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502*".

In particolare, all'art. 30 del predetto decreto presidenziale, rubricato "*Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti*", vengono previsti - quali livelli essenziali di assistenza - "*trattamenti estensivi di cure e recupero funzionale*" di norma non superiori a sessanta giorni (comma 1 lett a)) e "*trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale*" (comma 1 lett b)).

• Ciò posto, l'art. 1, comma 1, della legge regionale pugliese n. 6/2019 in questione, al dichiarato fine di recepire le previsioni del d.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, approva il prospetto contenente il quadro dei trattamenti sanitari che costituiscono livelli essenziali di assistenza (LEA) sociosanitari per la cura delle persone non autosufficienti o con disabilità o con disturbi mentali.

Lo stesso prospetto indica anche la quota di compartecipazione della Regione alle spese per tali trattamenti sanitari.

La disposizione regionale in esame, pur essendo coerente, dal punto di vista dei trattamenti, con quelli previsti dal Capo IV del menzionato d.P.CM. 12 gennaio 2017, limita però, **al primo riquadro del prospetto**, i trattamenti residenziali e semiresidenziali in questione a particolari categorie di persone non autosufficienti: "*anziani e soggetti affetti da demenza*".

Tale limitazione non trova riscontro nell'art. 30 del ripetuto d.P.CM., riguardante in particolare l'"*Assistenza sociosanitaria, residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti*", disposizione la quale fa genericamente riferimento alla condizione di **non autosufficienza** dei soggetti assistiti, senza, in particolare, prevedere alcun vincolo di età o alcuna specifica patologia per l'erogazione dei menzionati trattamenti.

E' pertanto evidente come la normativa di cui alla legge regionale impugnata, limitando e circoscrivendo l'ambito dell'intervento assistenziale regionale a favore - unicamente - di particolari categorie di persone non autosufficienti ("*anziani e soggetti ciffetti da demenza*"), si ponga in manifesto contrasto con quanto inderogabilmente disposto dallo Stato nell'esercizio della propria competenza legislativa esclusiva di cui all'art. 117, comma 2, lett. m) Cost. e, quindi, con il parametro costituzionale ivi enunciato: competenza di cui è espressione e declinazione il pluricitato d.P.CM. 12 gennaio 2017.

• Il comma 2 del medesimo art. 1 della legge regionale dispone poi che le "nuove" quote di compartecipazione regionale ai menzionati trattamenti, stabilite dal comma 1, laddove difformi da quelle attuali, si applichino a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi contrattuali con le strutture accreditate.

Per questo verso, la norma, oltre ad essere eccessivamente generica - non individuando un termine **certo** a partire dal quale le quote di compartecipazione, stabilite a livello regionale, dovranno essere attuate, - comporta, di fatto, la mancata (temporanea) applicazione - o, se si preferisce, il differimento dell'inizio dell'efficacia - dell'art. 30 del d.P.CM. 12 gennaio 2017 che, nello stabilire le quote di compartecipazione del Servizio sanitario per i trattamenti in questione, ne prevede - invece - l'entrata in vigore **dal giorno successivo** alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto stesso.

La disposizione comporta inoltre disparità e disomogeneità nell'applicazione delle quote di compartecipazione a livello regionale, atteso che, nella realtà, la decorrenza degli accordi contrattuali differisce da struttura a struttura, essendo l'efficacia di quelli condizionata dalla data della relativa stipula con la regione.

****

Per le ragioni esposte, i commi 1 e 2 dell'art. 1 della legge regionale *de qua* contrastano dunque con la competenza riservata allo Stato dall'art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione in materia di determinazione dei livelli essenziali di assistenza - LEA.

Si precisa, per completezza, che non è qui contestato il potere delle regioni di emanare norme di dettaglio una volta che lo Stato abbia esercitato la propria competenza nella definizione dei LEA (nella specie attuata mediante il d.P.C.M. del 12 gennaio 2017); sono invece contestati la violazione ed il depauperamento del contenuto degli specifici livelli minimi delle prestazioni sopraindicati operati dalle norme regionali impugnate, livelli che la normativa statale ha inteso garantire in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale e, altresì, all'interno di ogni singola regione (in conformità a quanto espresso dalla giurisprudenza costituzionale in tema di violazione dell'art. 117, comma 2, lett. m) Cost.: v. le sent. nn. 222 del 2013 e 10 del 2010).

Cosicché la violazione dell'art. 117, comma 2, lett. m) Cost. si risolve altresì, e di riflesso, nella lesione del diritto alla salute e nell'introduzione di non ammissibili disparità di trattamento a livello nazionale e regionale.

PTM

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra indicati ed illustrati, i commi 1 e 2 dell'art. 1 della legge della Regione Puglia 28 marzo 2019, n. 6, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 1.04.2019, come da delibera del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 20.05.2019.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno i seguenti atti e documenti:

1. attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 20.05.2019, della determinazione di impugnare la legge della Regione Puglia 28 marzo 2019, n. 6, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 1.04.2019, secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;
2. copia della legge regionale impugnata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 1.04.2019.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, li 29 maggio 2019

Giancarlo PAMPANELLI
AVVOCATO dello STATO

Leonello MARIANI
VICE AVVOCATO FENERALE dello STATO

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2019, n. 1

Misure di sostegno al recupero della frazione organica raccolta in maniera differenziata e prodotta dai Comuni pugliesi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- l'art. 177, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare la disposizione di cui al c. 2 ai sensi del quale *"La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse"* nonché la disposizione di cui al c. 4 ai sensi del quale *"I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:*
  a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
  c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente";
- l'art. 178, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *"La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali"*;
- l'art. 179, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. che stabilisce una gerarchia di criteri di priorità - *a) prevenzione, b) preparazione per il riutilizzo, c) riciclaggio, d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, e) smaltimento* - nella gestione dei rifiuti che, in generale, costituisce la migliore opzione ambientale, fatta salva la possibilità di discostarsene, in via eccezionale, in relazione a singoli flussi di rifiuti, qualora ciò sia giustificato, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse;
- l'art. 181, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., rubricato *"riciclaggio e recupero dei rifiuti"* ed in particolare la disposizione di cui al c. 5 ai sensi del quale *"Per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero";*
- l'art. 182-ter, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., rubricato *"rifiuti organici"* e le misure adottate dalla Regione Puglia (Schema di carta dei servizi di cui alla Parte II O3 del PRGRU) volte a dare attuazione alla riportata normativa nazionale e realizzare, in cooperazione con gli Enti Locali, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, un sistema di raccolta differenziata anche per la frazione organica dei rifiuti finalizzato alla produzione di *compost,* nel rispetto dell'ordine gerarchico di cui all'art. 179, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., così perseguendo il duplice obbiettivo di favorire il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani riducendo al contempo il rifiuto da avviare a smaltimento.

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani - PRGRU - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08.10.2013, n. 204 il cui aggiornamento è in corso (*giusta* DGR n. 1482/2018).

VISTO la Legge 11 novembre 2014, n. 164 "*Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle cattività produttive*", all'art. 35 "*Misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio. Misure urgenti per la gestione e per la tracciabilità dei rifiuti nonché per il recupero dei beni in polietilene*" c. 2 prevede che "*Ai medesimi fini di cui al comma 1, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, effettua la ricognizione dell'offerta esistente e individua, con proprio decreto, il fabbisogno residuo di impianti di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata, articolato per regioni; sino alla definitiva realizzazione degli impianti necessari per l'integrale copertura del fabbisogno residuo così determinato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, ove tecnicamente possibile, un incremento fino al 10 per cento della capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti organici per favorire il recupero di tali rifiuti raccolti nel proprio territorio e la produzione di compost di qualità.*"

VISTO il DPCM 7 Marzo 2016 *"Misure per la realizzazione di un sistema adeguato e integrato di gestione della frazione organica dei rifiuti urbani, ricognizione dell'offerta esistente ed individuazione del fabbisogno Residuo di impianti di recupero della frazione organica di rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata, articolato per regioni"* ha definito il fabbisogno residuo (t/anno) di impianti di trattamento della frazione organica per la Regione Puglia pari a "nullo- 36.622".

VISTA la DGR n. 442/2017 "Misure per favorire il recupero della FORSU prodotta dai comuni pugliesi." che disciplina le modalità di attuazione delle previsioni dell'art. 35 c. 2 del Legge 11 novembre 2014, n. 164 *"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle cattività produttive"* al fine di assicurare la collocazione della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi in ambito regionale, autorizzando, ove tecnicamente possibile, il trattamento del 10 % in più rispetto alla capacità attualmente autorizzata.
La citata DGR prevede che *"a tale scopo il gestore presenti ad ARPA Puglia e alla regionale Sezione Autorizzazioni Ambientali una dichiarazione asseverata dal legale rappresentante e da un tecnico volta a:*

- *dimostrare la compatibilità tecnica dell'installazione all'incremento in esame nel rispetto delle BAT di settore richiamate in AIA e con l'impegno alla corretta manutenzione dei presidi ambientali;*
- *impegnare l'incremento del 10% della capacità di trattamento esclusivamente in favore della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi."*

PRESO ATTO CHE con nota prot. n. 3786 del 28.05.2019 AGER ha convocato un incontro urgente al fine di individuare soluzioni emergenziali per la gestione dei flussi dei rifiuti CER 200108 prodotti dai Comuni della Regione Puglia, evidenziando che non risultano disponibili impianti di trattamento e recupero di tali tipologie di rifiuti ubicati al di fuori del territorio regionale e atti a soddisfare nell'immediato l'attuale fabbisogno. Come risulta dal verbale della suddetta riunione (trasmesso con prot. n. 4079 del 06.06.2019) AGER ha evidenziato la necessità di allocare circa 800 t/settimana di FORSU prudenzialmente per un periodo di 90 giorni (in previsione anche del fisiologico incremento di produzione associato alla stagione turistica). Tale circostanza è stata determinata:

- dal sequestro dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Ginosa (TA) e gestito dalla ASECO Spa occorso in data 26.04.2019;

- dalla chiusura anticipata (rispetto alla programmata chiusura estiva) dell'impianto di compostaggio sito in Lucera (FG) e gestito dalla Ditta Maia Rigenera, disposta dalla Provincia di Foggia con nota prot. 2019/26264 del 17.05.2019;
- della diffida e successiva sospensione dei conferimenti dei rifiuti presso l'impianto complesso (con annessa sezione di compostaggio) sito nel Comune di Deliceto e gestito dalla Biwind, disposto dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con note prot. n. 3860 del 02.04.2019 e prot. n.4554 del 16.04.2019;
- dal generale incremento della FORSU raccolta in modo differenziato a seguito dell'attivazione della modalità di raccolta "porta a porta" in alcuni comuni del territorio regionale.

CONSIDERATO CHE nel corso dell'incontro urgente tenutosi in data 31.05.2019, a fronte della necessità di allocare circa 800 t/settimana di FORSU per un periodo di 3 mesi:

- il gestore dell'impianto di compostaggio sito in Modugno (BA), Tersan Puglia ha dichiarato di poter mettere a disposizione dei Comuni Pugliesi una capacità di trattamento residua pari a circa 100 t/settimana, nell'ambito della capacità di trattamento autorizzata; a tali quantitativi possono aggiungersi ulteriori 165 t/settimana il cui trattamento è possibile in applicazione delle previsioni dell'art. 35 della Legge 11 novembre 2014, n. 164 e della procedura espletata dal gestore nel 2017 in conformità alle disposizioni della DGR n. 442/2017 (parere favorevole ARPA trasmesso con nota prot. 28309-2 del 04.05.2017).
- il gestore dell'impianto di compostaggio Progeva, sito in Laterza (TA), ha dichiarato di poter mettere a disposizione dei Comuni Pugliesi una capacità di trattamento pari a circa 100 t/settimana nell'ambito della capacità di trattamento autorizzata, in luogo a conferimenti provenienti da fuori regione; con riferimento alla attuale configurazione impiantistica, a tali quantitativi potrebbero aggiungersi ulteriori 120 t/settimana in applicazione delle previsioni dell'art. 35 della Legge 11 novembre 2014, n. 164, laddove il gestore espletasse il necessario l'iter tecnico-amministrativo in conformità alle disposizioni della DGR n. 442/2017;
- il gestore dell'impianto di compostaggio EDEN '94, sito in Manduria (TA), ha ipotizzato di poter mettere a disposizione dei Comuni Pugliesi una capacità di trattamento pari a circa 100 t/settimana, ossia pari 20% dell'attuale e ridotta capacità di trattamento determinata dal fatto che sono in corso lavori di adeguamento all'AIA; tale incremento tuttavia determinerebbe uno slittamento del cronoprogramma dei lavori di adeguamento all'AIA.

In previsione dei surplus di produzione legati fisiologicamente alla stagione turistica emergeva inoltre la necessità di ottimizzare i trasporti della FORSU verso impianti localizzati al di fuori della Regione Puglia, avendo maggiore flessibilità nelle attività di stoccaggio eseguite presso alcune stazioni di trasferenza operanti sul territorio regionale.

RILEVATO CHE:

- nulla osta a conferire ordinariamente presso l'impianto Tersan Puglia ulteriori 265 t/settimana di rifiuto avente CER 200108, prodotto dai Comuni pugliesi, nell'ambito della capacità autorizzata e dell'ulteriore +10% conferibile in applicazione dell'art. 35 della Legge 11 novembre 2014, n. 164 e della DGR n. 442/2017;
- nulla osta a conferire ordinariamente presso l'impianto Progeva ulteriori 100 t/settimana nell'ambito della capacità di trattamento autorizzata, in luogo a conferimenti provenienti da fuori regione;
- ARPA Puglia (Direzione scientifica, DAP BA e DAP TA) e ASL BA nel corso del citato incontro del 31.05.2019 hanno espresso parere favorevole ad emettere Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, al fine di consentire al gestore **Progeva** di trattare ulteriori 120 t/settimana in applicazione delle previsioni dell'art. 35 della Legge 11 novembre 2014, n. 164, nelle more dell'espletamento del necessario l'iter tecnico-amministrativo di cui alla DGR n. 442/2017 che il gestore si è impegnato ad avviare entro 30 gg dall'emanazione della presente Ordinanza e che gli Enti competenti si impegnano a concludere per quanto di competenza entro i successivi 60 gg;

- ARPA Puglia (Direzione scientifica, DAP BA e DAP TA) e ASL BA nel corso del citato incontro del 31.05.2019 hanno altresì espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii, laddove fosse necessario, a derogare per un periodo di 30 giorni, alle procedure per l'accettazione dei rifiuti in ingresso, ed in particolare per le procedure di omologa del rifiuto previste dai rispettivi titoli autorizzativi degli impianti **Tersan Puglia e Progeva**. I Comuni conferitori dovranno tuttavia trasmettere le analisi "storiche" di omologa in proprio possesso ai gestori indicati con disposizione dell'AGER;
- gli Enti presenti all'incontro del 31.05.2019 hanno ritenuto non opportuno modificare l'attuale condizione di esercizio dell'impianto EDEN '94 poiché incrementi della capacità di trattamento determinerebbero non solo lo slittamento del cronoprogramma dei lavori di adeguamento all'AIA, ma anche l'impossibilità di rispettare i termini temporali di adeguamento dell'impianto definiti dall'Autorità Giudiziaria.

CONSIDERATO CHE nel corso di ulteriori incontri urgenti tenutisi in data 03.06.2019 e 06.06.2019 (rif. verbale trasmesso con prot. n. 4079 del 06.06.2019 e prot. n. 73 del 06/06/2019), alla presenza dei gestori della stazioni di trasferenza Ecodaunia, Fer.Metal.Sud, Cave Marra e Bioenergy Italia Spa (ex Jonica Servizi), AGER ipotizzava di:

- ottimizzare i trasporti della FORSU verso impianti localizzati al di fuori della Regione Puglia, consentendo al gestore della piattaforma **Ecodaunia** l'incremento della capacità ricettiva giornaliera come di seguito dettagliato: ricezione di 495 t/g di FORSU (CER 200108, dato calcolato come media su base settimanale) per 180 giorni, garantendo l'avvio verso gli impianti di destino entro poche ore e comunque entro 24 h;
- ottimizzare i trasporti della FORSU verso impianti localizzati al di fuori della Regione Puglia, consentendo al gestore della piattaforma **Bioenergy Italia Spa** l'incremento della capacità ricettiva giornaliera come di seguito dettagliato: ricezione di 200 t/g di FORSU (CER 200108, dato calcolato come media su base settimanale) per 60 giorni, garantendo l'avvio verso gli impianti di destino entro poche ore e comunque entro 48 h;
- avviare la FORSU prodotta dai Comuni della Provincia di Brindisi nella settimana corrente straordinariamente agli **impianti complessi di trattamento meccanico biologico di Cavallino, Poggiardo e Manduria** (rifiuti aventi CER 200108, pari a circa 900 t).

Su quest'ultima ipotesi ARPA Puglia nell'incontro del 06.06.2019 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., a condizione che:

- *"il trasporto dei rifiuti avvenga in mezzi coperti e a tenuta;*
- *sia garantito il coordinamento dei flussi al fine di evitare che il maggior flusso di veicoli in ingresso agli impianti TMB non crei file al cancello e disturbi alla viabilità ordinaria;*
- *che l'area di ricezione presso gli impianti di destinazione sia chiusa e con aspirazione e trattamento dell'aria;*
- *che, in aggiunta ai controlli ordinari, in uscita dalle biocelle dove sarà trattato anche il codice 20.01.08, sul rifiuto da destinare a discarica sia determinato l'IRDP."*

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, ARPA Puglia (DAP BR e DAP LE) ha espresso parere sfavorevole (nota prot. n. 0042570 - 32 - 05/06/2019 e prot. n. 0042546 - 168 - 04/06/2019,) all'ipotesi gestionale relativa alle stazioni di trasferenza Fer.Metal.Sud e Cave Marra per le motivazioni in nota rappresentate.

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, ARPA Puglia (DAP FG) ha espresso il seguente parere con riferimento alle stazioni di trasferenza Ecodaunia (nota protocollo n. 0043001 - 173 - 06/06/2019), come di seguito descritto:

" […omississ…] le precedenti segnalazioni di emissioni odorigene attribuite alla società Ecodaunia (si allegano note di segnalazione e relazione ARPA dove si riscontravano attività con porte

aperte del capannone, biofiltro privo di manutenzione ecc.), unitamente alla non conoscenza del dimensionamento sulla capacità dell'impianto di trattamento dell'aria del capannone di stoccaggio non consentono di formulare un parere favorevole oltre le 300 tonnellate stante la necessità di assumere preliminarmente uno studio sulle emissioni odorigene prodotte dalla stazione di trasferenza per simili quantitativi di FORSU, e contestuale descrizione delle misure da porre in opera per il contenimento delle emissioni odorigene, nonché in caso di segnalazione di tale disturbo olfattivo da parte di cittadini e operatori locali. Tuttavia, qualora al fine di scongiurare situazioni ambientali di maggiore criticità, si vogliano autorizzare quantitativi maggiori fino ad un massimo puntuale di 490 t (nel rispetto anche del quantitativo massimo giornaliero di 490t/g) riducendo le corrispondenti aliquote di rifiuti pericolosi e nel rispetto dei valori massimi annui autorizzati, occorre contestualmente ridurre il tempo di 72 ore di avvio del rifiuto agli impianti di recupero. Si ritiene, inoltre, indispensabile informare preliminarmente l'Amministrazione Comunale, oltre che munirsi del prescritto parere di competenza ASL. Pertanto la deroga a conferire FORSU in quantitativi maggiori rispetto all'autorizzato può essere concessa nel rispetto delle considerazioni sopra esposte, per un periodo limitato a sei mesi e alle seguenti prescrizioni di gestione:

• Portone del capannone di messa in riserva sempre chiuso, con minima apertura solo per il tempo strettamente necessario al conferimento

• Impianto di aspirazione sempre acceso (h24) alla massima potenza

• Massima manutenzione e gestione degli scrubber e del biofiltro con controllo giornaliero della umidità e annotazione con firma su registro da parte di un responsabile della società

• Individuazione di una procedura di riduzione con previsione di blocco dei conferimenti in caso di accertata segnalazione di emissioni odorigene molesta da parte di cittadini e operatori locali".

Con riferimento alle stazioni di trasferenza Ecodaunia è stato inoltre acquisito per le vie brevi il parere positivo dell'Autorità competente (Provincia di Brindisi) in merito alla possibilità di derogare ai tempi di attuazione della prescrizione n. 8 di cui alla D.D. n. 1 del 07.01/2019, data la evidente situazioni emergenziale verificatasi.
Infine anche ASL Dipartimento di prevenzione di Foggia ha trasmesso con nota prot. n. 0049269|06/06/2019 |ASL_FG|N_3|P *"parere favorevole, per quanto di competenza del servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Foggia, nel rispetto delle prescrizioni dell'Arpa Puglia (DAP FG)"*.

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, ARPA Puglia (DAP BR), preso atto della disponibilità manifestata dal gestore della stazione di trasferenza Bioenergy Italia Spa e della nota dello stesso gestore trasmessa a mezzo PEC in data 06/06/2019, ha espresso con nota prot. n. 043050 - 2 - 06/06/2019 *"parere favorevole in riferimento alla prescrizione n. 8 della D.D. n. 1 del 07.01.2019 di cui la stessa chiede deroga precisando che deve essere rispettata ogni Norma di Legge o regolamento in materia non espressamente richiamati nella D.D. n. 1 del 07.01.2019."* Pertanto, come da proposta di cui al verbale trasmesso con prot. n. 73 del 06.06.2019, in deroga all'autorizzazione in essere e nelle more del completamento dei lavori in corso presso l'impianto, il suddetto parare rappresenta atto di assenso alla ricezione di 200 t/g di FORSU (dato calcolato come media su base settimanale), per 60 giorni, garantendo l'avvio verso gli impianti di destino entro poche ore e comunque entro 48 h.
Anche ASL Dipartimento di prevenzione di Brindisi ha trasmesso con nota prot. n. 44643 del 06.06.2019 parere favorevole, per quanto di competenza del servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Brindisi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *"Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;*
- *Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;*
- *Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;*
- *Siano rispettate le prescrizioni dell'Arpa Puglia - DAP di Brindisi - e che nell'ambito dei controlli da effettuarsi, si provveda, per tutto il periodo emergenziale, alla rilevazione in continuo delle singole*

emissioni ambientali correlate agli impianti di che trattasi, rimettendo i dati acquisiti anche al Dipartimento scrivente per la valutazione in ordine alla tutela della salute pubblica;

- *Venga rispettata ogni altra Norma di Legge o regolamento in materia, non espressamente richiamata nella prescrizione n. 8 D. D. n. 1 del 07/01/2019.*"

Il gestore, entro 48 h dall'emanazione della presente Ordinanza, dovrà inoltre trasmettere ad ASL BR – Dipartimento di Prevenzione - Spesal, Provincia di Brindisi e Regione Puglia - Dipartimento mobilita', qualita' urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, il DUVRI ex Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 relativo alle interferenze tra le attività di ricezione e trasferenza della FORSU ed i lavori di adeguamento alle prescrizioni del titolo autorizzativo in corso.

RILEVATA la necessità di individuare soluzione idonee a superare le criticità emerse nella gestione della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igenico-sanitario e ambientale determinate dalla mancata raccolta di rifiuti putrescibili, per un periodo di 180 giorni, anche ricorrendo a conferimenti fuori regione ed all'incremento dei conferimenti presso gli impianti di compostaggio Tersan Puglia e Progeva, presso le stazioni di trasferenza Ecodaunia e Bioenergy Italia spa (ex Jonica Servizi) al fine di ottimizzare i conferimenti fuori Regione, nonché presso gli impianti complessi di trattamento meccanico biologico siti nei Comuni di Cavallino, Manduria e Poggiardo nelle modalità in narrativa indicate.

RITENUTO indispensabile assicurare il trattamento della FORSU raccolta in modo differenziato dai Comuni Pugliesi scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario e garantendo la produzione di compost conforme alla normativa vigente (D.Lgs. 75/2010) nonché un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

VISTO l'art. 191, D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi*", che prevede che il Presidente della Giunta Regionale, qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere, possa emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto delle disposizioni delle Direttive europee, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

RICONOSCIUTA la sussistenza di obiettive ragioni di necessità, imprevedibilità e di urgenza per adottare una ordinanza contingibile ed urgente, ricorrendo in via temporanea a speciali forme di gestione dei rifiuti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Tutto quanto premesso, ai sensi dell'art. 191, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Al gestore dell'impianto Progeva sito in Laterza (TA), per un periodo di 90 gg dall'emanazione della presente Ordinanza, di trattare ulteriori 120 t/settimana di rifiuti aventi CER 200108 in applicazione delle previsioni dell'art. 35 della Legge 11 novembre 2014, n. 164, nelle more dell'espletamento del necessario l'iter tecnico-amministrativo di cui alla DGR n. 442/2017, che il gestore dovrà avviare entro 30 gg dall'emanazione della presente Ordinanza e che gli Enti si competenti impegnano a concludere per quanto di competenza entro i successivi 60 gg;
2. Ai gestori degli impianti Tersan Puglia sito a Modugno (BA) e Progeva sito in Laterza (TA) di derogare per un periodo di 30 giorni, alle procedure per l'accettazione dei rifiuti in ingresso, ed in particolare per le procedure di omologa del rifiuto previste dai rispettivi titoli autorizzativi;
3. Al gestore della stazione di trasferenza Ecodaunia, per un periodo limitato a 180 giorni, di derogare il limite quantitativo di ricezione giornaliero della FORSU consentendo l'accettazione di 490 t/g di FORSU (CER 200108, dato calcolato come media su base settimanale), garantendo l'avvio verso gli impianti di

destino entro poche ore e comunque entro 24 h. I maggiori quantitativi di FORSU saranno gestiti nel rispetto del quantitativo massimo puntuale consentito dall'impianto riducendo le corrispondenti aliquote di rifiuti pericolosi e nel rispetto dei valori massimi annui autorizzati. La deroga è concessa alle seguenti prescrizioni di gestione:

- *"Portone del capannone di messa in riserva sempre chiuso, con minima apertura solo per il tempo strettamente necessario al conferimento*
- *Impianto di aspirazione sempre acceso (h24) alla massima potenza*
- *Massima manutenzione e gestione degli scrubber e del biofiltro con controllo giornaliero della umidità e annotazione con firma su registro da parte di un responsabile della società".*
- *Individuazione di una procedura di riduzione con previsione di blocco dei conferimenti in caso di accertata segnalazione di emissioni odorigene molesta da parte di cittadini e operatori locali".*

4. Al gestore della stazione di trasferenza Bioenergy Italia Spa, per un periodo limitato a 60 giorni, di derogare il limite quantitativo di ricezione giornaliero della FORSU consentendo l'accettazione di 200 t/g di FORSU (CER 200108, dato calcolato come media su base settimanale), garantendo l'avvio verso gli impianti di destino entro poche ore e comunque entro 48 h. La deroga è concessa alle seguenti prescrizioni di gestione dettate dalla ASL Dipartimento di prevenzione di Brindisi:
   - *"Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;*
   - *Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;*
   - *Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;*
   - *Siano rispettate le prescrizioni dell'Arpa Puglia - DAP di Brindisi - e che nell'ambito dei controlli da effettuarsi, si provveda, per tutto il periodo emergenziale, alla rilevazione in continuo delle singole emissioni ambientali correlate agli impianti di che trattasi, rimettendo i dati acquisiti anche al Dipartimento scrivente per la valutazione in ordine alla tutela della salute pubblica;*
   - *Venga rispettata ogni altra Norma di Legge o regolamento in materia, non espressamente richiamata nella prescrizione n. 8 D. D. n. 1 del 07/01/2019."*

   Il gestore, entro 48 h dall'emanazione della presente Ordinanza, dovrà inoltre trasmettere ad ASL BR –Dipartimento di Prevenzione - Spesal,, Provincia di Brindisi e Regione Puglia - Dipartimento mobilita', qualita' urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, un DUVRI ex Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 relativo alle interferenze tra le attività di ricezione e trasferenza della FORSU ed i lavori di adeguamento alle prescrizioni del titolo autorizzativo in corso nell'impianto.
5. Ai gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico Ambiente e sviluppo di Cavallino, Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 di Poggiardo e Manduriambiente di Manduria, in deroga ai rispettivi titoli autorizzativi, di trattare i rifiuti aventi CER 200108, pari a circa 900 t, che sono stati prodotti dai Comuni della Provincia di Brindisi nella settimana corrente, secondo la ripartizione dei flussi che sarà indicata da AGER con specifiche comunicazioni.

   La modalità gestionale dovrà prevedere:

   - *"Portone del capannone di messa in riserva sempre chiuso, con minima apertura solo per il tempo strettamente necessario al conferimento*
   - *Impianto di aspirazione sempre acceso (h24) alla massima potenza*
   - *Massima manutenzione e gestione degli scrubber e del biofiltro con controllo giornaliero della umidità e annotazione con firma su registro da parte di un responsabile della società*
   - *Individuazione di una procedura di riduzione con previsione di blocco dei conferimenti in caso di accertata segnalazione di emissioni odorigene molesta da parte di cittadini e operatori locali".*

6. All'AGER di disciplinare i flussi di FORSU informando tempestivamente i Comuni produttori coinvolti e chiedendo la celere trasmettere delle analisi "storiche" di omologa in proprio possesso ai gestori degli impianti di compostaggio di destino;
7. Ai gestori delle discariche per rifiuti speciali non pericolosi Italcave, Cisa, Formica Ambiente, Bleu

sottoscrittori dell'accordo con la Regione Puglia del 06.02.2019, di consentire lo smaltimento dei sovvalli prodotti dal trattamento della FURSU prodotta dai Comuni pugliesi.

8. Ad ARPA ed ASL di provvedere alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con i rispettivi pareri.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Si notifica il presente provvedimento a:
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia; Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia; Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia; Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti; Città metropolitana di Bari; Provincia di Tarano, Provincia di Foggia, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce ARPA Puglia – Direzione scientifica, ARPA Puglia – DAP BA, ARPA Puglia – DAP TA, ARPA Puglia – DAP BR, ARPA Puglia – DAP LE, ARPA Puglia – DAP FG, ai gestori degli impianti di compostaggio Tersan Puglia e Progeva, ai gestori delle stazioni di trasferenza Ecodaunia e Bioenergy Italia spa, ai gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico Ambiente e sviluppo di Cavallino, Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 di Poggiardo e Manduriambiente di Manduria, ai gestori delle discariche per rifiuti speciali non pericolosi Italcave, Cisa, Formica Ambiente, Bleu, ASL BA, ASL BR, ASL FG, ASL LE e ASL TA Dipartimento di Prevenzione; Comuni di Modugno, Laterza, Cerignola, Brindisi, Cavallino, Manduria, Poggiardo, Prefetto di Bari, Prefetto di Brindisi, Prefetto di Lecce, Prefetto di Taranto, Prefetto di Foggia; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; Ministero della Salute; Ministero delle attività produttive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Giunta della Regione Puglia
Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2019, n. 364

Art. 23 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "Istituto dell'Addolorata", con sede in Foggia. Scioglimento del consiglio di amministrazione e nomina del Commissario Straordinario - proroga.

Il Presidente della Giunta regionale:

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTA la determina dirigenziale n. 18 del 22.01.2009, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità accoglieva l'istanza di approvazione del piano di risanamento per la trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (di seguito ASP) dell'Ipab "Istituto dell'Addolorata", con sede in Foggia;

VISTA la determina dirigenziale n. 109 del 08.02.2013, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità accoglieva l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (di seguito ASP) dell'Ipab "Istituto dell'Addolrata".

VISTO il DPGR n. 380 del 28/06/2017 con il quale, a seguito della cessazione dalla carica della maggioranza dei consiglieri dell' ASP di che trattasi, si nominava la dott. sa Patrizia Lusi quale commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente;

VISTO altresì il DPGR n. 638 del 25 Ottobre 2018 con il quale si confermava nella carica di Commissario Straordinario la dott. sa Patrizia Lusi;

ATTESO CHE tale nomina, avente durata semestrale prorogabile una sola volta, risulta scaduta ma che permangono le motivazioni propedeutiche al commissariamento;

ASSUNTA agli atti la relazione di fine mandato del Commissario Straordinario;

RITENUTO di dover procedere alla proroga del ridetto commissariamento allo scopo di completare le procedure di risanamento dell'Ente.

DECRETA:

Art. 1

La dott. sa Patrizia Lusi, nata a *(omissis)* il 23/03/1973, di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, è prorogata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L. R. 15/04 e s.m.i., nell'incarico di Commissario Straordinario dell'ASP "Istituto dell'Addolorata" con sede in Foggia, per la provvisoria gestione dell'Ente.

Art. 2

L'incarico di Commissario avrà la dura di sei mesi e sarà finalizzato alla gestione ordinaria dell' amministrazione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 23 L.R. n. 15/2004 s.m.i..

Art. 3

All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m.i..

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

Art. 5

La Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. è incaricato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR Puglia entra sessanta giorni dalla data di notifica.

Data a Bari, addì - 7 GIU. 2019 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2019, n. 365

CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA. Nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*, in particolare l'art. 12, comma 5, che assegna al Presidente della Giunta regionale la competenza alla nomina del Consiglio delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto, altresì, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *"Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23"*;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 631 del 24 ottobre 2018 con il quale, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività e alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e delle associazioni dei consumatori cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Foggia, rinviando a successivo provvedimento la determinazione dell'organizzazione sindacale cui spetta la designazione del componente in rappresentanza dei lavoratori;

Visto il decreto n. 703 del 3 dicembre 2018 con il quale il sottoscritto ha nominato i componenti il Consiglio della CCIAA di Foggia per il quinquennio 2018-2023.

Considerato che il Consiglio camerale si è insediato in data 11.12.2018.

Visto il DPGR n. 35 del 22 gennaio 2019 di riapertura dei termini per l'assegnazione del seggio spettante alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, con termini temporali dimezzati rispetto a quelli previsti dal D.M. 156/2011, in ragione della straordinarietà della procedura ed in ordine ai principi di celerità e funzionalità del procedimento.

Richiamato il decreto n. 199 del 1° aprile 2019 con il quale si è provveduto ad assegnare il seggio spettante alle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Vista la nota del 5/4/2019, acquisita agli atti al numero AOO_160/1872/2019, con la quale la UIL Foggia ha designato il dott. Giovanni Ricci quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Foggia, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori

Preso atto, come da documentazione presentata dal suddetto designato, del possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 13 della citata legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'inesistenza, a suo carico, delle cause ostative ivi previste

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Foggia, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, il dott. Giovanni Ricci nato a *(omissis)* l'11/05/1973, segretario generale CSP UIL.

Il competente Ufficio della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011, provvederà alla notifica del presente atto al nominato, alla Camera di Commercio di Foggia e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Data a Bari, addì - 7 GIU. 2019

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 5 giugno 2019, n. 128

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": "Adozione Avviso". Istituzione Elenco dei Maestri artigiani. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.gs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola*" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola*".

Considerato che l'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede:

- l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Considerato che:

- con A.D. n. 70 del 25 marzo c.a. è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano con pubblicazione sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it;
- a partire dalle ore 12:00 del 4 aprile 2019 si è aperta la piattaforma per la presentazione delle domande;
- alla data del 14 maggio c.a. sono state presentate n. 38 domande per il riconoscimento del titolo di Maestro Artigiano e n. 2 domande risultano, all'esito dell'istruttoria d'ufficio complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso;
- il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) così come previsto nell'articolo 4 dell'Avviso;
- ai fini dell'esame da parte della C.R.A.P. della richiesta di riconoscimento del titolo di "*Maestro Artigiano*", la Sezione regionale competente ha acquisito la documentazione prodotta a supporto delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente e effettuato controlli di rito;
- l'avviso prevede altresì, all'articolo 4, che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui attribuire il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali;
- che in data 15 maggio 2019, giusta convocazione protocollo n. AOO_160/2413 del 09/05/2019, si è tenuta la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese che, preso atto dell'istruttoria degli uffici, ha deliberato all'unanimità l'attribuzione del titolo, da iscrivere nell'apposito elenco dei maestri artigiani in ordine cronologico di trasmissione dell'istanza, ai seguenti Maestri:
- Adelaide Forcella Z4WOFU1
- Monica Quarta 0F76EU8

Tutto ciò premesso, preso atto degli esiti della CRAP, si riconosce il titolo di Maestro Artigiano ai n. 2 artigiani aventi diritto in quanto in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e di provvedere alla pubblicazione dell'elenco degli idonei sul portale www.sistema.puglia.it . Per tutti gli altri la Sezione competente provvederà a inviare una comunicazione contenente le motivazioni della inaccettabilità, temporanea o definitiva, della richiesta.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. competente e dalla Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di istituire ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 26/2018 l'Elenco dei Maestri Artigiani tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese presso la sede della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali;
- di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano attribuito dalla CRAP nella seduta del 15 maggio 2019 ai n. 2 artigiani in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019:

  Adelaide Forcella Z4WOFU1

  Monica Quarta 0F76EU8;

- in attuazione a quanto stabilito nell'articolo 4 dell'Avviso di provvedere alla composizione dell'elenco, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 26/2018, allegato A al presente Atto, con conseguente pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione dedicata del portale www.sistema.puglia.it;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
  - è direttamente esecutivo;
  - sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
  - è composto da 4 facciate e dall'allegato "A", parte integrante, composto da n. 1 facciata;
  - è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Allegato "**A**"

Elenco regionale dei Maestri Artigiani. Istituito con determina dirigenziale n. 00/19 ex art. 5 legge regionale 26/2018		
Cognome Nome	**Attività per cui si è candidato**	**Comune e Provincia**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

COMPLESSIVAMENTE DA N° 1 FACCIATA

La Dirigente della Sezione

Francesca Zampano

ZAMPANO
FRANCESCA
05.06.2019
11:35:10 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 5 giugno 2019, n. 129

D. Lgs. n. 126/2016 – Accordo n. 28/CU del 17/04/2019 tra Governo, Regioni ed Enti locali in tema di adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Aggiornamento modulistica approvata con atto dirigenziale n. 34 del 18/03/2018.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

- Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- vista la L. 7 agosto 2015, n. 124 *"Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- visto il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 *"Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;
- visto il Decreto Legislativo n°118 del 23.06.2011 e s.m.i., la Legge Regionale n°41 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019", la Legge Regionale n°40 del 30.12.2016 "Legge di Stabilità 2017", la DGR n°16 del 17/01/2017 di approvazione del "Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento";
- Vista la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca ZAMPANO;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione*:*

- con la legge 7 agosto 2015 n. 124 sono state disposte "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e con decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 è stata data attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) prevedendosi, all'articolo 2, comma 1, che le amministrazioni statali "*adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare";*
- il medesimo decreto legislativo prevede che *"i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del*

1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali";

- il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 ha individuato i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso e comunicazione e contiene in allegato la Tabella A che riporta per ciascuna attività elencata anche l'eventuale concentrazione dei regimi con i riferimenti normativi;
- in data 4 maggio e 6 luglio 2017 in sede di Conferenza Unificata si sono perfezionati gli Accordi 46/CU, 76/CU e 77/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali che individuano la modulistica unificata e standardizzata riferita alle attività commerciali e assimilate e alle attività artigianali;
- con atti dirigenziali n. 91/2017 e 156/2017 la suddetta modulistica è stata adeguata alla normativa regionale e pubblicata sul BURP rispettivamente n. 68 del 15/06/2017 e n. 112 del 28/09/2017;
- in data 22 febbraio 2018 in sede di Conferenza Unificata si è perfezionato il nuovo Accordo n. 18/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali che individua la modulistica unificata e standardizzata riferita al commercio all'ingrosso e modifica, in parte, la modulistica già in uso;
- con atto dirigenziale n. 34 del 13/03/2018 la suddetta modulistica è stata adeguata alla normativa regionale e resa disponibile sul portale Sistema Puglia – Sezione attività economiche, artigianali, commerciali sotto la voce modulistica.
- in data 17 aprile 2019 in sede di Conferenza Unificata si è perfezionato l'Accordo 28/CU,/2019 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali che individua la modulistica unificata e standardizzata riferita alle attività commerciali e assimilate e alle attività artigianali;
- l'Accordo 28/CU/2019 individua la modulistica unificata e standardizzata riferita a somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli (in zone tutelate e non tutelate); strutture ricettive alberghiere; strutture ricettive all'aria aperta e modifica, in parte, la modulistica già in uso.
- La somministrazioni di alimenti e bevande all'interno di circoli privati, disciplinata dal DPR n.235 del 4 aprile 2001, è esclusa dall'ambito di applicazione del Codice del Commercio, art. 1, comma 3, lettera g della L.R. 24/2015 (codice del commercio). Lo stesso dicasi per le strutture ricettive alberghiere e strutture ricettive all'aria aperta, disciplinate dalla normativa regionale di settore.
- in particolare, l'Accordo in parola, modifica/integra i seguenti moduli già approvati
- Articolo 2: "Domanda di autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate) e "Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate) " – adottato con l'Accordo 4 maggio 2017
- Articolo 3 "Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita", adottati con l'Accordo del 4 maggio 2017
- Articolo 4 "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista";
- Articolo 5 "Integrazione ai moduli segnalazione certificata di avvio attività per l'esercizio di vicinato" e "Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media struttura di vendita" adottati con l'accordo del 4 maggio 2017;
- Articolo 6 "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line" adottato con accordo del 4 maggio 2017
- Articolo 7 "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico" adottato con Accordo del 6 luglio 2017;
- Articolo 8 "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, di derattizzazione e di sanificazione".

- il citato accordo prevede, all'articolo 1, punto 2, che le Regioni provvedano, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili, all'adeguamento dei contenuti informativi dei moduli entro il 31 maggio 2019.

Dato atto che:

- l'adozione della modulistica standardizzata è, inoltre, coerente con gli obiettivi previsti dall'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, previa intesa in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, che ai punti 4.1 e 5.1 prevede rispettivamente la definizione di modelli unici semplificati ed istruzioni standardizzate per l'edilizia e di una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale per l'avvio delle attività produttive;
- tutti i moduli contengono in un apposito quadro riepilogativo l'eventuale documentazione da allegare per consentire all'impresa di presentare contemporaneamente altre segnalazioni o comunicazioni nell'ambito della SCIA unica o di richiedere le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'attività con la SCIA condizionata.
- nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo, la modulistica che si propone lascia inalterato il linguaggio semplificato contenuto nei moduli originari e gli appositi riquadri esplicativi riferiti alle autocertificazioni da rendere da parte dell'impresa;

Ritenuto opportuno, infine, richiamare l'attenzione degli uffici comunali degli Sportelli Unici sulle raccomandazioni già riportate nei precedenti atti dirigenziali n. 91/2017 e 156/2017 e 34/2018 e precisamente:

- non possono più essere richiesti certificati, atti e documenti che la pubblica amministrazione già possiede (per esempio le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990);
- non possono più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da "*prassi amministrative*", ma non sono espressamente previsti dalla legge. Ad esempio, non è più richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva oppure non occorre più allegare relazioni tecniche dettagliate con la descrizione dei locali e delle attrezzature per aprire un pubblico esercizio. È sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.
- non è più richiesta la presentazione delle autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività. È lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) che deve acquisirle: è sufficiente presentare le altre segnalazioni/comunicazioni in allegato alla SCIA unica (SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni) o la domanda di autorizzazioni in allegato alla SCIA condizionata (SCIA più autorizzazioni);
- è vietata la richiesta di informazioni, documenti ulteriori, diversi o aggiuntivi, rispetto a quelli indicati nella modulistica unica standardizzata adottata con l'Accordo o comunque pubblicati sul sito. Le richieste di integrazione documentale sono limitate ai soli casi in cui non vi sia corrispondenza tra il contenuto dell'istanza, della segnalazione, della comunicazione e quanto pubblicato sui siti istituzionali (articolo 2, comma 4, decreto legislativo n. 126 del 2016);
- per i dati che devono essere specificati a livello locale quali ad esempio la misura e le modalità di pagamento degli oneri, dei diritti, etc. oppure, per le attività per le quali ancora non è stata adottata la modulistica a livello nazionale, le amministrazioni devono pubblicare comunque l'elenco delle informazioni, dei dati e delle eventuali attestazioni richieste a corredo della domanda, della segnalazione o della comunicazione;
- le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 30 aprile 2018 i moduli unificati e standardizzati allegati al presente provvedimento. L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto anche attraverso il rinvio (link) alla piattaforma telematica di riferimento o il rinvio (link) al sito regionale http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche dove è pubblicata la modulistica regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della l.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di approvare quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare le modifiche/integrazioni ai moduli unificati e standardizzati di cui all'Accordo sancito nella Conferenza Unificata n. 28/CU del 17 aprile 2019, allegati quale parte integrante del presente provvedimento;
- di riapprovare e ripubblicare i moduli riferiti al vicinato, attività di acconciatore/estetista, media e grande struttura e inerenti la somministrazione di alimenti e bevande secondo le indicazioni contenute nell'accordo stesso;
- di dare la massima diffusione ai moduli attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale oltre che sulla pagina dedicata sul sito www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che le amministrazioni comunali, alle quali le domande, le segnalazioni e le comunicazioni sono rivolte, hanno l'obbligo di pubblicare la modulistica sul proprio sito istituzionale entro e non oltre il 28 agosto 2019, anche attraverso il rinvio alle piattaforme informatiche;
- trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- pubblicare (per estratto) il provvedimento all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- il presente provvedimento é immediatamente esecutivo ed è composto da n°7 facciate e da n° 8 moduli allegati per un totale complessivo di nr. 90 facciate.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore: Pietro Giulio Pantaleo

La Dirigente di Sezione: Francesca Zampano

Al SUAP del Comune di	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica del Protocollo **AUTORIZZAZIONE + SCIA:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora ☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede, senza diffusione sonora ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora **AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni ☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + altre segnalazioni e/o comunicazioni ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni **AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande ☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + SCIA UNICA e altre domande ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE *(IN ZONE TUTELATE)*

(Art. 39, l.r. 24/2015)
(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza ____ n. ____
Comune ____ prov. ____ C.A.P. ____
Stato ____ Telefono fisso / cell ____ fax ____

DATI CATASTALI

Foglio n ____ map. ____ (se presenti) sub. ____ sez. ____
Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Denominazione insegna

Il/la sottoscritto/a, RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela[1]:

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal al

Superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione **mq**

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento di sede in zona sottoposta a tutela dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande[2] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del presentata al SUAP del Comune di

Da

Indirizzo CAP

A

Indirizzo CAP

Tel. Fisso/cell.

Superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione **mq**

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ad apportare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del le seguenti modifiche

Modifiche alla superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione **da mq** **a mq**

[1] Come previsto dall'art. 39 della l.r. 24/2015 e art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010.

[2] Come previsto dall'art. 39 della l.r. 24/2015 e art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010.

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. *f)*, del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 5, l.r. 24/2015 e art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____
o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).

  oppure
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (*home restaurant*) (*)
- Altro

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA

DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

☐ DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto

☐	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ **DOMANDA PER ALTRE AUTORIZZAZIONI**

RICHIESTA DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale in data
|__| Società in data

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 5, l.r. 24/2015 e art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[7]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____

[7] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[8]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

[8] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Al SUAP del Comune di *Indirizzo* *PEC / Posta elettronica*	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica del Protocollo **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE *(IN ZONE NON TUTELATE)*

(Art. 39, l.r. 24/2015)
(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Via/piazza			n.
Comune		prov.	C.A.P.
Stato	Telefono fisso / cell		fax

DATI CATASTALI

Foglio n	map.	(se presenti) sub.	sez.
Catasto: ☐ fabbricati			

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela[1]:

[1] Come previsto dall'art. 39 della l.r. 24/2015 e dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010.

Denominazione insegna

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal al

Superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione **mq**

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela[2] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del sarà trasferita

Da

Indirizzo CAP

Esercizio collocato in centro commerciale – area commerciale integrata – parco permanente attrezzato Art. 16, comma 6, l.r. 24/2015)

☐ Sì denominazione

☐ No

A

Indirizzo CAP

Tel. Fisso/cell.

Esercizio collocato in centro commerciale – area commerciale integrata – parco permanente attrezzato Art. 16, comma 6, l.r. 24/2015)

☐ Sì denominazione

☐ No

Tel. Fisso/cell.

Superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione **mq**

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del interverranno le seguenti variazioni:

[2] Come previsto dall'art. 39 della l.r. 24/2015 e dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010.

Modifiche alla superficie dell'esercizio		
Superficie di somministrazione	**da mq**	**a mq**

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:

[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 5, l.r. 24/2015 e art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).
- *Oppure*
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (*home restaurant*) (*)
- Altro _____ (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale
✓	Notifica sanitaria (art. 6, reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale in data
|__| Società in data

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 5, l.r. 24/2015 e art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[7]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

[7] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____.

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[8]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

[8] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Al SUAP del Comune di	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica del Protocollo **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA UNICA ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI MEDIA O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA[1]

(Art. 16, comma 5, lettere b) e c), l.r. 24/2015)
(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza ____ n. ____
Comune ____ prov. ____ C.A.P. ____
Stato ____ Telefono fisso / cell ____ fax ____

DATI CATASTALI

Foglio n ____ map. ____ (se presenti) sub. ____ sez. ____
Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio commerciale[2] di:

☐ Media struttura di vendita
☐ Grande struttura di vendita
☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

[1] Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 58, l.r. 24/2015).
[2] Come previsto dagli articoli 16 e 17 della l.r. 24/2015.

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso ..... superficie di vendita mq

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal al

Esercizio collocato in centro commerciale – area commerciale integrata – parco permanente attrezzato Art. 16, comma 6, l.r. 24/2015)

☐ Sì denominazione

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita (art. 16, comma 3, l.r. 24/2015)

☐ Alimentare superficie di vendita mq

☐ Non alimentare beni per la persona superficie di vendita mq

☐ Non alimentare altri beni superficie di vendita mq

☐ Non alimentare altri beni a basso impatto superficie di vendita mq

Superficie di vendita complessiva mq

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Di cui:

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq

☐ Farmacie superficie di vendita mq

☐ Carburanti superficie di vendita mq

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento dell'esercizio commerciale di

☐ Media struttura di vendita
☐ Grande struttura di vendita
☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. del

Da

Indirizzo _____ CAP _____

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Settori merceologici e superfici di vendita (art. 16, comma 3, l.r. 24/2015)

☐ Alimentare superficie di vendita mq

☐ Non alimentare beni per la persona superficie di vendita mq

☐ Non alimentare altri beni superficie di vendita mq

☐ Non alimentare altri beni a basso impatto superficie di vendita mq

Superficie di vendita complessiva mq

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Di cui:

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq

☐ Farmacie superficie di vendita mq

☐ Carburanti superficie di vendita mq

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE all'ampliamento di sede dell'esercizio commerciale di

☐ Media struttura di vendita
☐ Grande struttura di vendita
☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. del , secondo le seguenti variazioni:

☐ la superficie di vendita sarà

☐ ampliata **da mq** **a mq**

☐ i settori di vendita e/o tabelle speciali varieranno per:

☐ aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali preesistenti

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

settori merceologici e superfici di vendita (art. 16, comma 3, l.r. 24/2015)

☐ Alimentare superficie di vendita mq

☐ Non alimentare beni per la persona superficie di vendita mq

☐ Non alimentare altri beni superficie di vendita mq

☐ Non alimentare altri beni a basso impatto superficie di vendita mq

Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione **mq**
(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Di cui:

Prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio	superficie di vendita	**da mq**	**a mq**
☐ Farmacie	superficie di vendita	**da mq**	**a mq**
☐ Carburanti	superficie di vendita	**da mq**	**a mq**

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010 e art. 5, l.r. 24/2015)[3]

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare:

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 5, l.r. 24/2015) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 5, l.r. 24/2015) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- la normativa vigente in materia di prevenzione incendi
- la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci
- Altro

[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
☐	Documentazione prevista dalla l.r. 24/2015 e regolamenti di attuazione.	

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA *ovvero* SCIA UNICA**

SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione;
Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco	In caso di vendita *on line* di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta
☐	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
☐	Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi

☐	Altre comunicazioni o segnalazioni	
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI**

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg.CE n. 853/2004) o non animale (Reg.CE n. 852/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

☐	Altro

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale in data
|__| Società in data

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e l.r. 24/2015) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[7]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

[7] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[8]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

[8] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Al SUAP del Comune di	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica del Protocollo **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Trasferimento di sede **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE E/O ESTETISTA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)[1]

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Via/piazza			n.
Comune		prov.	C.A.P
Stato	Telefono fisso / cell	fax	

DATI CATASTALI[2]

Foglio n	map.	(se presenti) sub.	sez.
Catasto: ☐ fabbricati			

[1] L'attività di estetista e di acconciatore esercitata in forma artigiana è subordinata al rispetto della l.r. 24/2013 e r.r. 3/2015
[2] Da non compilare in caso di affitto di poltrona o affitto di cabina

1 – APERTURA

1.1 – DATI SULL'ATTIVITÀ:

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di:

☐ Acconciatore

☐ Estetista

Superficie complessiva del locale **mq** |__|__|__|__|__|

Superficie del locale adibita all'esercizio dell'attività [3] **mq** |__|__|__|__|

Esercizio collocato in centro commerciale – area commerciale integrata – parco permanente attrezzato
Art. 16, comma 6, l.r. 24/2015)

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Attività esercitata

☐ Unica o prevalente

☐ Svolta congiuntamente all'attività di _____

Già avviato con la SCIA prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

1.2 – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ANTIMAFIA E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Nel caso di esercizio di attività di acconciatore:

|__| di essere Responsabile tecnico e

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

[3] In caso di affitto di poltrona o di affitto di cabina indicare la superficie occupata dalla postazione

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____, in data_____,

☐ altro _____,

OPPURE

|__| *che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:*

Nome Cognome

CF

Nome Cognome

CF

Nome Cognome

CF

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato B.

Nel caso di esercizio di attività di estetista (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990):

|__| di essere Responsabile tecnico e

☐ di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

|__| titolare, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| socio/a, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato _____, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di:

|__| attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

|__| attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

☐ di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente

con decreto n. _____ in data _____

☐ altro _____ (*),

OPPURE

|__| *che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:*

Nome Cognome

CF

Nome Cognome

CF

Nome Cognome

CF

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato C.

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'attività di:

☐ Acconciatore

☐ Estetista

già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del sarà trasferita

Da

Indirizzo CAP

Esercizio collocato in centro commerciale – area commerciale integrata – parco permanente attrezzato Art. 16, comma 6, l.r. 24/2015)

☐ Sì denominazione

☐ No

A

Indirizzo CAP

Tel. Fisso/cell.

Esercizio collocato in centro commerciale – area commerciale integrata – parco permanente attrezzato
Art. 16, comma 6, l.r. 24/2015)

☐ Sì denominazione

☐ No

Tel. Fisso/cell. fax

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara di aver rispettato:

- ☐ i regolamenti di igiene e sanità, la conformità degli arredi e delle attrezzature a quanto previsto dalle normative di riferimento in ordine ai requisiti di sicurezza.
- ☐ il regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore e/o estetista.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver rispettato:

- le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- le norme edilizie, urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
- la normativa vigente in materia ambientale
- altro

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegati A) + copia del documento d'identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati B e/o C) + copia del documento di identità	Nel caso di Apertura, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
☐	Dichiarazione di accettazione del Responsabile tecnico + copia del documento di identità	In presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
✓	Planimetria quotata dei locali in scala minima 1:100 con layout superfici di vendita, attrezzature, arredi	Sempre obbligatoria *(Eccettuato il caso di affitto di poltrona)*
✓	Relazione descrittiva delle caratteristiche dei locali medesimi, della loro localizzazione e attrezzatura utilizzata per il servizio	Sempre obbligatoria *(Eccettuato il caso di affitto di poltrona)*

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per scarico delle acque	In caso di attività di acconciatore con consumo idrico giornaliero superiore a 1 m^3 al momento di massima attività
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il/la sottoscritto/a in qualità di

SOCIO/A della
Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

ALLEGATO B

(Attività di acconciatore)

DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita_____/_____/_____ Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

RESPONSABILE TECNICO/A della
|__| Ditta individuale _____
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

|__| di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

|__| di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente decreto n. _____, in data_____,

|__| altro _____.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

ALLEGATO C

(Attività di estetista)

DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita____/____/____ Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

RESPONSABILE TECNICO/A della
|__| Ditta individuale _____
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

☐ di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

|__| titolare, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| socio/a, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa _____n. REA _____

|__| dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato _____, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di:

|__| attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

|__| attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

☐ di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____ in data _____

☐ altro _____,

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

Al SUAP del Comune di	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica del Protocollo **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Trasferimento di sede ☐ SCIA Ampliamento **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VICINATO[1]

(ESERCIZIO COMMERCIALE FINO A 250 MQ)

(Art. 16, comma 5, lett.a, l.r. 24/2015)
(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della dit... della impresa

Via/piazza			n.
Comune		prov.	C.A.P
Stato	Telefono fisso / cell		fax

[1] Sono esercizi "di vicinato": quelli con superficie di vendita non superiore a 250 mq.

Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 58, l.r. 24/2015).

DATI CATASTALI

Foglio n map. (se presenti) sub. sez.

Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale[2] di:

☐ Vicinato
☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso ..... superficie di vendita mq

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal al

☐ Temporaneo[3] dal al

Esercizio collocato in centro commerciale – area commerciale integrata – parco permanente attrezzato Art. 16, comma 6, l.r. 24/2015)

☐ Sì denominazione

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita (art. 16, comma 3, l.r. 24/2015)

☐ Alimentare superficie di vendita mq

☐ Non alimentare beni per la persona superficie di vendita mq

☐ Non alimentare altri beni superficie di vendita mq

☐ Non alimentare altri beni a basso impatto superficie di vendita mq

Superficie di vendita complessiva mq

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

[2] Come previsto dall'art. 17 della l.r. 24/2015 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010.
[3] Come previsto dall'articolo 8, comma 3, lett. d) della l.r. 24/2015 e art. 6 del r.r. 10/2016.

Di cui:

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

- ☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq
- ☐ Farmacie superficie di vendita mq
- ☐ Carburanti superficie di vendita mq

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'esercizio commerciale già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del presentata al Comune di sarà trasferito

DA

Indirizzo CAP

A

Indirizzo CAP

Tel. Fisso/cell.

Settori merceologici e superfici di vendita (art. 16, comma 3, l.r. 24/2015)

- ☐ Alimentare superficie di vendita mq
- ☐ Non alimentare beni per la persona superficie di vendita mq
- ☐ Non alimentare altri beni superficie di vendita mq
- ☐ Non alimentare altri beni a basso impatto superficie di vendita mq

Superficie di vendita complessiva mq

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Di cui:

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

- ☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq
- ☐ Farmacie superficie di vendita mq
- ☐ Carburanti superficie di vendita mq

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'esercizio commerciale già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del interverranno le seguenti variazioni:

☐ **la superficie di vendita sarà**

☐ ampliata **da mq** **a mq**

☐ **i settori di vendita e/o tabelle speciali varieranno per:**

☐ aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali preesistenti

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

☐ Alimentare	superficie di vendita **da mq**		**a mq**
☐ Non alimentare beni persona	superficie di vendita **da mq**		**a mq**
☐ Non alimentare altri beni	superficie di vendita **da mq**		**a mq**
☐ Non alimentare altri beni a basso impatto	superficie di vendita **da mq**		**a mq**

Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione **mq**

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Di cui:

Prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio	superficie di vendita **da mq**	**a mq**
☐ Farmacie	superficie di vendita **da mq**	**a mq**
☐ Carburanti	superficie di vendita **da mq**	**a mq**

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010 e art. 5, l.r. 24/2015)[4]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[5] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 5, l.r. 24/2015):

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione

[4] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.

[5] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[6]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[7]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 5, l.r. 24/2015) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

[6] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
[7] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- Altro

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
☐	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
☐	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco	In caso di vendita *on line* di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale in data
|__| Società in data

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 5, l.r. 24/2015) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[8]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

[8] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[9]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

[9] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Al SUAP del Comune di Indirizzo PEC / Posta elettronica	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica del Protocollo **SCIA:** ☐ SCIA Avvio **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Avvio + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, COMPRESO IL COMMERCIO ON LINE[1]

(Solo in caso di attività svolta esclusivamente per corrispondenza, televisione e altri mezzi di comunicazione, compreso il commercio on line)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)
(Art. 59, l.r. 24/2015)

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. _____ C.A.P _____
Stato _____ Telefono fisso / cell _____ fax _____

DATI CATASTALI

Foglio n _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

[1] Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione[2]:

☐ Vendita per corrispondenza
☐ Vendita per radio o televisione
☐ Commercio elettronico (indirizzo sito web
☐ Altri sistemi di comunicazione

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio
☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso

Settori merceologici

Settori merceologici

☐ Alimentare

☐ Non alimentare beni per la persona

☐ Non alimentare altri beni

☐ Non alimentare altri beni a basso impatto

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 74 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

[2] Come previsto dall'art. 59 della l.r. 24/2015 e dall'art. 68 del D.Lgs. n. 59/2010.
[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 5, l.r. 24/2015) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____
o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 5, l.r. 24/2015) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità
- Altro _____ (Eventuali ulteriori dichiarazioni)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sula base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di vendita per corrispondenza di prodotti alimentari
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria nel caso di presentazione di un'istanza, contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il/la sottoscritto/a in qualità di

SOCIO/A della
Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il/la sottoscritto/a in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale in data
|__| Società In data

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[7]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

[7] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[8]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

[8] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Al SUAP del Comune di	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica del Protocollo **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni ☐ SCIA Ampliamento + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLE SCUOLE, NEGLI OSPEDALI, NELLE COMUNITÀ RELIGIOSE, IN STABILIMENTI MILITARI O NEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Presso			
Via/piazza			n.
Comune		prov.	C.A.P
Stato	Telefono fisso / cell	fax	

IDENTIFICATIVI CATASTALI (*)

Foglio n	map.	(se presenti) sub.	sez.
Catasto: ☐ fabbricati			

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande[1]:

- ☐ nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- ☐ nei mezzi di trasporto pubblico della ditta/società
- ☐ Altro(*)

Superficie dell'esercizio: (*)

Superficie di somministrazione **mq**

2 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande[2] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del interverranno le seguenti variazioni:

Modifiche alla superficie dell'esercizio: (*)

Superficie di somministrazione **da mq** **a mq**

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

[1] Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991 e dalle disposizioni regionali di settore.
[2] Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991 e dalle disposizioni regionali di settore.
[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche ed edilizie

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di avere la disponibilità dei locali nei quali si svolgerà l'attività
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
- altro (*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA UNICA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
✓	Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale *(Escluse le attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico)*

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale *(Escluse le attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico)*

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

Alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di oppure Al SUAP del Comune di _____ *(In caso di presentazione al SUAP)* *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura dell'Ufficio ricevente* Pratica del Protocollo **SCIA:** ☐ SCIA Apertura **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA Apertura + altre istanze per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PULIZIE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DI DERATTIZZAZIONE E DI SANIFICAZIONE

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO/DEPOSITO
Compilare se diverso da quello della società/impresa

Via/piazza			n.
Comune		prov.	C.A.P
Stato	Telefono fisso / cell	fax	

DATI CATASTALI

Foglio n	map.	(se presenti) sub.	sez.
Catasto: ☐ fabbricati			

APERTURA

1 – DATI SULL'ATTIVITÀ:

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di[1]:

- ☐ pulizia
- ☐ disinfezione
- ☐ disinfestazione
- ☐ derattizzazione
- ☐ sanificazione

Superficie complessiva coperta **mq**

2 – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI:

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 2000, art.19, comma 6 della legge n. 241 del 1990 e Codice penale) sotto la propria responsabilità

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art.2 della legge n.82 del 1994)[2]

a) assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia stata già pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni, o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
b) non sia stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare, salvo che sia intervenuta la esdebitazione
c) mancata applicazione di misure previste dalle leggi antimafia (D.lgs. n. 159/2011)[3] ovvero di misure di sicurezza ai sensi della legge, n.646 del 1982 e successive modificazioni, o assenza di procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;
d) assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna per il reato previsto dall'art. 513 – bis del codice penale;
e) assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

[1] Come previsto dall'art. 1 della legge n. 82 del 1994.
[2] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.
[3] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia.

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

- che l'impresa è in possesso dei requisiti di capacità economica finanziari previsti dall'art.2 del D.M. n.274 del1997, **ovvero**:

- iscrizione all'IINPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare e i familiari e i soci prestatori d'opera;
- assenza di protesti cambiari negli ultimi cinque anni, salvo riabilitazione come previsto dall'art. 17 della legge n.108 del 1996, ovvero dimostrazione di avere completamente soddisfatto i creditori;
- esistenza di rapporti con il sistema bancario da comprovare con apposite dichiarazioni bancarie riferite agli affidamenti effettivamente accordati; ovvero titolarità di almeno un c/c bancario, postale o on line

Solo nel caso di esercizio di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione:

☐ di essere il preposto alla gestione tecnica e di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti tecnico professionali (art.2 comma 3 del D.M. n.274 del1997):

☐ aver assolto l'obbligo scolastico, in ragione dell'ordinamento temporalmente vigente, seguito da ameno tre anni di esperienza professionale qualificata, in qualità di _____ all'interno di imprese del settore, o di uffici tecnici di imprese o enti operanti nel settore delle attività di disinfestazione, ,derattizzazione e sanificazione

Istituto_____
Con sede in_____
anno scolastico_____

tipo di attività_____dal_____al_____

presso impresa iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di_____

_____n. R.E.A._____

☐ aver conseguito un attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività professionale
presso il Centro di formazione professionale_____
Con sede in_____
Oggetto_____
anno di conclusione_____

☐ aver conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di in materia tecnica attinente all'attività
presso l'Istituto_____
Con sede in _____
anno di conclusione_____

☐ aver conseguito il diploma di laurea/diploma universitario in materia tecnica attinente all'attività in:
presso l'Istituto o Università_____
con sede in_____
anno di conclusione_____

oppure (*opzione possibile per i soli cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio o l'esperienza professionale in un paese dell'Unione europea diverso dall'Italia o in paese terzo*):

|__| che il proprio titolo professionale è stato riconosciuto, ai sensi del titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007, con provvedimento dell'Autorità competente in data_____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

☐ che il/la responsabile tecnico/a preposto è il/la Sig./ra _____, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato
- altro _____*(eventuali ulteriori dichiarazioni)*

Nota bene: *Si ricorda che l'attività deve essere esercitata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevista dal decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché, ove previsto, della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici*

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nel caso in cui sia stata presentata in allegato solo la documentazione per l'autorizzazione generale, l'attività può essere avviata decorsi 45 giorni dalla presentazione della domanda.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000)

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP/ CCIAA

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegato B) + copia del documento di identità	In presenza di un responsabile tecnico (in caso di esercizio di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione)

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Comunicazione al Sindaco per industria insalubre	In caso di stazioni di disinfestazione o stazioni di disinfezione *L'attività può essere avviata dopo 15 giorni*

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione
☐	Documentazione per la richiesta di AUA per emissioni in atmosfera	In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Stato Provincia
Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

in qualità di

..... della Società

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 2000 e art.19, comma 6 della legge n. 241 del 1990) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge; (art.2 della legge n.82 del 1994)
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 "codice antimafia", recante "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia")
- assenza di protesti cambiari negli ultimi cinque anni, salvo riabilitazione come previsto dall'art. 17 della legge n.108 del 1996, ovvero dimostrazione di avere completamente soddisfatto i creditori;

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000.

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP/CCIAA

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A
(Nel caso di esercizio di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione)

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita Cittadinanza
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Stato Provincia
Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

in qualità di

PREPOSTO/A responsabile tecnico della
|__| impresa individuale
|__| Società

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 2000 e art.19, comma 6 della legge n. 241 del 1990) sotto la propria responsabilità

dichiara

- di rivestire nell'impresa la qualifica di:
  - |__| lavoratore/trice subordinato/a
  - |__| collaboratore/trice familiare
  - |__| socio/a lavoratore/trice
  - |__| altro (specificare) [4]

che consente al sottoscritto di considerarsi immedesimato nell'impresa;

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia")
- di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti tecnico professionali (art.2 comma 3 del D.M. n.274 del1997):

☐ aver assolto l'obbligo scolastico, in ragione dell'ordinamento temporalmente vigente, seguito da ameno tre anni di esperienza professionale qualificata, in qualità di _____
all'interno di imprese del settore, o di uffici tecnici di imprese o enti operanti nel settore delle attività di disinfestazione, ,derattizzazione e sanificazione
Istituto_____
Con sede_____
in_____
anno scolastico_____
tipo di ttività_____dal_____al_____
presso impresa iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di_____n. R.E.A._____

[4] Non sono ammessi soggetti terzi all'impresa (ad esempio: consulenti o professionisti esterni)

☐ aver conseguito un attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività professionale
presso il Centro di formazione professionale_____
Con sede in_____
Oggetto_____
anno di conclusione_____

☐ aver conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di in materia tecnica attinente all'attività
presso l'Istituto_____
Con sede in _____
Anno di conclusione_____

☐ aver conseguito il diploma di laurea/diploma universitario in materia tecnica attinente all'attività in:
presso l'Istituto o Università_____
con sede in_____
anno di conclusione_____

oppure (*opzione possibile per i soli cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio o l'esperienza professionale in un paese dell'Unione europea diverso dall'Italia o in paese terzo*):

|__| che il proprio titolo professionale è stato riconosciuto, ai sensi del titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007, con provvedimento dell'Autorità competente in data_____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000.

Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP/CCIAA

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data Firma

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N° 90 FACCIATE

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 giugno 2019, n. 130

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti".

Autorità procedente: Comune di Conversano.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 09.04.2019 il Comune di Conversano accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente la "***Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti***":
  1. F_187713_Atto amm. form. prop. Piano urb.Pdf - Nota prot. n. 154 del 19.03.2019, a firma del

Responsabile del Procedimento SUAP associato Sistema Murgiano, Ing. Lomurno, di avvio del procedimento,quale atto amministrativo di formalizzazione ;

2. F_187703_Attest. esenzione VAS Master .pdf- Nota prot. n. 11729 del 08.04.2019, a firma del Direttore Area Urbanistica del Comune di Conversano, di attestazione della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 7, comma 7.2, lettera e) del R.R. 18/2013 e ss. mm. ii ed allegata documentazione, in cui "*si riportano tutte le circostanze che ne determinano la sussistenza*";
3. F_187708_Verbale n. 3 C. di S.pdf;
4. F_187718_Rel tecn. master.pdf;
5. F_187724_Tav_3bis.pdf;
6. F_187730_Tav 4.pdf;
7. F_187736_Plan. catastale.pdf;
8. F_187749_TAV2.pdf.p7m;
9. F_187756_TAV3.pdf.p7m;
10. F_187763_TAV1.pdf.p7m;
11. F_187763_TAV1.pdf.p7m;
12. F_187770_Relazione accom.pdf;
13. F_187776_RILIEVO FOTOGRAFICO_MASTER .pdf;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Conversano provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 09.04.2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_4172 del 09.04.2019 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Conversano – Area Urbanistica la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 07.05.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_5415 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Conversano, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 5415/2019 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la variante urbanistica interessa una superficie complessiva di 8.382 mq, ricadente in area/zona attualmente tipizzata E1 "Verde agricolo" dal PRG comunale;
- la suddetta variante è strattamente funzionale alla realizzazione di:
  1) un parcheggio privato di superficie, a servizio di un opificio esistente, contenente n. 202 stalli, di cui 7 per disabili, oltre che le relative aree di manovra;
  2) un parcheggio pubblico contenente n. 21 stalli di cui n. 1 per disabili, oltre che le relative aree di manovra (cfr., elaborato " Relazione tecnica accompagnatoria alle modifiche del progetto");
  3) un allargamento del varco carrabile esistente fino a raggiungere un'apertura di 12 m e l'arretramento dello stesso di 7,50 m

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera e) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […] *piani urbanistici comunali di nuova costruzione ivi comprese le*

varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività produttive - industriali, artigianali, commerciali, terziarie, o turistico-ricettive, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:

I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,

II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" -,

III. non costituiscano il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe,

IV. non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,

V. non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e

VI. non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m3, oppure superiore a 2.500 m3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) - la predetta volumetria è incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente ed ecologicamente attrezzata, oppure riguardi la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la variante urbanistica proposta soddisfa le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7.2., lettera e) del Regolamento in parola, in quanto:
  - interessa una superficie complessiva di 8.382mq e non interessa zone ad elevata sensibilità ambientale;
  - non deriva dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento, come previste al punto 7.2.a.vi del Regolamento di che trattasi;
  - non ricade in zone Rete Natura 2000 e pertanto non necessita di valutazione d'incidenza;
  - non costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe, attesa la tipologia degli interventi previsti, come sopra riportati;
  - non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;
  - dagli elaborati tecnici e fotografici e dalle Relazioni si rileva la presenza esclusiva di alberi di ulivo, con riferimento ai quali il progettista dichiara che: "*Rimane l'assenza di espianto delle piante attualmente presenti in quanto, gli stalli dei parcheggi e le corsie di manovra, sono stati opportunamente posizionati in maniera da non richiedere l'abbattimento di alberi*";
  - non comporta ampliamento o nuova edificazione, attesa la tipologia degli interventi previsti, come sopra riportati;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e,

conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante di che trattasi, demandando al Comune di Conversano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento, condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 relative alla "***Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti***" e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- **di precisare che il presente provvedimento,** condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale**,** si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **"*Variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di un parcheggio privato a servizio di opificio esistente destinato alla produzione e commercio di minuteria metallica per serramenti",*** pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione**;**
- **di demandare** al Comune di Conversano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento **all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;**

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Conversano;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 giugno 2019, n. 133

ID VIA 387: Istanza ex art. 19 del d. lgs. 152/20016 e smi (verifica di assoggettabilità a VIA) per il progetto di rifacimento del forno fusorio ed installazione di un impianto trattamento fumi "DeNox" a servizio dello stabilimento industriale sito nella zona industriale Ex Enichem del Comune di Monte Sant'Angelo - Località Chiusa di Barone. Proponente: SISECAM FLAT GLASS

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con pec del 11.01.2019 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/414 del 14.01.2019, il Proponente SISECAM FLAT GLASS ha chiesto, ai sensi dell'art. *19* del d. lgs. 152/20016 e smi, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- *__ED0 A.1_SPA_REV0_gen_PROGETTUALE.pdf*
- *__ED0 A.2_SPA_REV0_gen_PROGRAMMATICO.pdf*
- *__ED0 A.3_SPA_REV0_gen_AMBIENTALE.pdf*
- *__ED0 A.4 STUDIO_EMISSIONI_RICADUTE SUOLO.pdf*
- *ALLEGATO A.01.pdf*
- *ALLEGATO A.03.pdf*
- *atto notorio valore opere.pdf*
- *atto notorio veridicit_ informazioni.pdf*
- *atto notorio veridicit_ Studio preliminare ambientale.pdf*
- *Elenco elaborati.pdf*
- *elenco_autorizzazioni_ambientali_.pdf*
- *istanza carta intestata.pdf*
- ıstanze PDF.zip contenente a sua volta:
  - *atto notorio valore opere.pdf*
  - *atto notorio veridicità informazioni.pdf*
  - *atto notorio veridicità Studio preliminare ambientale.pdf.p7m*
  - *elenco_autorizzazioni_ambientali_.pdf*
  - *istanza carta intestata.pdf*
- *finali firmati 2.zip* contenente a sua volta:
  - __ED0 A.1_SPA_REV0_gen_PROGETTUALE.pdf.p7m
  - __ED0 A.2_SPA_REV0_gen_PROGRAMMATICO.pdf.p7m
  - __ED0 A.3_SPA_REV0_gen_AMBIENTALE.pdf.p7m
  - __ED0 A.4 STUDIO_EMISSIONI_RICADUTE SUOLO.pdf.p7m
  - ALLEGATO A.01.pdf.p7m
  - ALLEGATO A.03.pdf.p7m

- Elenco elaborati.pdf.p7m

Con pec del 11.01.2019 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/415 del 14.01.2019, il Proponente SISECAM FLAT GLASS, con riferimento alla istanza succitata, ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- *ALLEGATO A.02*
- *Firmati finali 1.zip* contenente a sua volta:
  - ALLEGATO A.02.pdf.p7m

Con pec del 11.01.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/416 del. 14.01.2019 il Proponente ha trasmesso DISTINTA DI PAGAMENTO-PROCEDURA ASSOGGETTABILITA' A VIA-COD.3120- SISECAM FLAT GLASS SOUTH ITALY SRL (Distinta Nr: 2019 / 16 del: 11/01/2019) (*DISTINTA N. 16-REGIONE PUGLIA - TASSE TRIBUTI E PROVENTI REGIONALI.pdf)*

Con nota prot. n. 746 del 22.01.2019 è stato nominato il Responsabile del Procedimento.

Con nota prot. n. 895 del 25.01.2019 è stato avviato il procedimento dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. n. 1904 del 11.03.2019 (prot. Uff. n. 2760 del 11.03.2019) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere ritenendo che non *si evidenziano sul progetto, …, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA*.

Con nota prot. prot. n. 2827 del 12.03.2019 il Servizio AIA ha richiesto che fosse acquisita una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante in cui si attesti la presenza o l'assenza all'interno degli impianti oggetto di valutazione di sostanze pericolose di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. 105/2015 e, in caso di presenza, dia corso agli adempimenti conseguenti pure richiamati nella citata nota.

Con nota prot. n. 3896 del 27.03.2019 (prot. uff. n. 3904 del 3.04.2019) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale ha comunicato che per lo stesso tipo di intervento, ma intestato alla ditta Sangalli Vetro Manfredonia spa, è stato rilasciato il parere di compatibilità al PAI prot. n. 14724 del 19.11.2014.

Con nota prot. n. 28801 del 15.04.2019 (prot. uff. n. 4949 del 26.04.2019) il Comune di Monte Sant'Angelo ha comunicato di non avere osservazioni da fare ed ha richiamato la ricedenza dell'intervento nel SIN e l'inclusione nell'elenco di cui all'allegato C del Regolamento regionale n. 24 del 3.10.2012.

Nella seduta del 16.04.2019, il Comitato VIA regionale ha formulato una richiesta di integrazioni (prot. n. 4661 del 18.04.2019)

Con nota prot. 4785 del 19.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente per i riscontri necessari le richieste di integrazioni pervenute.

Con nota prot. n. 28801 del 15.04.2019 (prot. uff. n. 4438 del 15.04.2019) ARPA DAP Foggia ha trasmesso al Presidente del Comitato VIA il parere del Centro Regionale Aria n. 28239 del 12.04.2019.

Con pec del 6.05.2019 (prot. uff. n. 5220 del 6.05.2019) il proponente ha riscontrato alla richiesta di integrazioni trasmettendo:

- *Allegato A*
- *ALLEGATO C6*
- *ALLEGATO C5*

- *ALLEGATO C7*
- *RELAZIONE INTEGRATIVA_AOO_089_4785*
- *ED0 A.4 STUDIO_EMISSIONI_RICADUTE SUOLO_REV1*
- *RELAZIONE INTEGRATIVA_AOO_089_4785*

Con pec del 2.05.2019 (prot. uff. n. 6130 del 22.05.2019) il Comune di Monte Sant'Angelo, vista la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha comunicato *che non sono stati riscontrati motivi di ostativi al prosieguo del procedimento in parola.*

Nella seduta del 28.05.2019, il Comitato VIA regionale, valutate le integrazioni pervenute, ha formulato un parere favorevole alla esclusione dalla VIA delle opere in progetto (prot. n. 6453 del 29.05.2019).

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del

Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28.05.2019;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 28.05.2019, il progetto di **"***rifacimento del forno fusorio ed installazione di un impianto trattamento fumi "DeNox" a servizio dello stabilimento industriale sito nella zona industriale Ex Enichem del Comune di Monte Sant'Angelo - Località Chiusa di Barone***"**, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/ nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento:

n.	descrizione	fase	Soggetto pubblico responsabile dell'ottemperanza
1	*emissioni in atmosfera* - in sede di procedimento di riesame/rinnovo del provvedimento di AIA, i medi impianti termici, ossia quelli di potenza pari o superiore a 1 MW presenti nell'installazione, devono essere specificatamente autorizzati in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 273-*bis* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;	ante operam	Servizio AIA

2	*rischi di incidenti rilevanti* - a norma del D.Lgs. 105/2015, sia tenuto costantemente aggiornato l'inventario delle sostanze pericolose gestite nello stabilimento e reso disponibile per il controllo e la verifica da parte delle Autorità preposte;	in fase di esercizio	Servizio AIA / ARPA per i profili di competenza
3	*acque meteoriche* - il proponente rendiconti all'Autorità Competente e di Controllo, con cadenza almeno annuale, le quantità di acque meteoriche riutilizzate nel processo industriale e relazioni circa gli effetti ambientali prodotti sulla risorsa idrica anche utilizzando indicatori di prestazione ambientale rapportati alle fasi di processo in cui avviene il riutilizzo ed in relazione al consumo complessivo di risorsa idrica;	in fase di esercizio	Servizio AIA / ARPA per i profili di competenza
4	*dismissione dell'installazione* - preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovranno essere definiti a cura del Proponente e sottoposti alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;	ante operam	Autorità competente VIA

- **di fare proprie le seguenti raccomandazioni espresse dal Comitato VIA, non sottoposte a specifica procedura di ottemperanza in ragione del loro carattere normativo/generale:**

  - ✓ *acque meteoriche* - in sede di procedimento di riesame/rinnovo del provvedimento di AIA sia approvato ed autorizzato il progetto di trattamento delle acque meteoriche in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 e seguenti del Regolamento Regionale n. 26/2013;
  - ✓ *terre e rocce da scavo* - qualora dovessero essere gestite quale sottoprodotto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del DPR 120/2017, prima di iniziare le opere dovranno essere attuate le procedure e rispettati i termini di comunicazione delle attività di cui al DPR 120/2017;
  - ✓ *dismissione dell'installazione* - sia assicurato, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;
  - ✓ *rischi derivanti da gravi incidenti e/o calamità* - il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

- di precisare che:

  - ✓ il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- ✓ il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ✓ il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- ✓ le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
- ✓ l'onere di attivare il procedimento di verifica di ottemperanza è in capo al proponente;
- ✓ il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di esclusione Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
- ✓ alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti;
- ✓ Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - SISECAM FLAT GLASS
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Monte Sant'Angelo
  - PROVINCIA DI FOGGIA
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI AIA/RIR
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
  - ASL FOGGIA, ASL - SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA
  - ARPA PUGLIA
  - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA

- SABAP PER LE PROVINCE DI FG, BAT
- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA
- SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 giugno 2019, n. 134

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Istanza di modifica non sostanziale per l'impianto di produzione di CSS/CDR dalla FSC derivante dal trattamento dei RU di tutta la provincia di Lecce ubicato in località "Masseria Guarini" – Cavallino (LE), autorizzato con DD n. 16/2015. Gestore: Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- Vista la Determinazione n. 18/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha nominato la dott.ssa Antonietta Riccio dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-

amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis".
- La DGR 36 del 12 gennaio 2018 "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'articolo 10 comma 3."

Vista la relazione del Servizio, così formulata:

Premesso che:

- Con nota del 11.09.2018, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazione Ambientali con prot. n. AOO_089_9819 del 13.09.2018, il Gestore Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l. dell'impianto di produzione di CSS/CDR dalla FSC derivante dal trattamento dei RU di tutta la provincia di Lecce ubicato in località "Masseria Guarini" – Cavallino (LE), ha comunicato le modifiche dell'impianto ai fini della valutazione del carattere di modifica non sostanziale da parte dell'Autorità Competente (*ex* DGR n. 672/2016).
- Con nota prot. n. AOO_089_10318 del 26.09.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Gestore, e per conoscenza all'AGER Puglia, Comune di Cavallino (LE) e Sezione regionale Gestione Rifiuti e Bonifiche, l'avvio del procedimento di che trattasi ai sensi dell'art. 7 e ss della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Considerato che:

- Con nota del 02.10.2018 proprio prot. n. 14829, il Comune di Cavallino presentava le proprie osservazioni all'istanza di modifica non sostanziale formulata dal Gestore Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l., rilevando che le opere, oggetto di valutazione del carattere non sostanziale, risultano essere le stesse proposte in sede di riesame dell'AIA (decreto del Commissario delegato per le emergenze in Puglia n. 37/CD del 31.01.2007) e non autorizzate sulla scorta del parere non favorevole reso dal Comune di Cavallino in sede di conferenza di servizi del 08.06.2018 (cfr., provvedimento di AIA DD n. 16 del 28.07.2015);

Rilevato che:

- dalla documentazione agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR, le modifiche che il Gestore Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l. intende apportare all'impianto di produzione di CSS consistono nel (cfr., "Relazione Tecnica Generale"):
    1. ampliamento dell'area di ricezione dei rifiuti in ingresso, con conseguente nuova organizzazione della viabilità interna (per facilitare le manovre degli automezzi);
    2. allungamento della tettoia di copertura della postazione di carico del CDR sfuso;
    3. ampliamento, nella parte posteriore del piazzale di manovra (attrezzato con tettoia in c.a. prefabbricata per copertura) per ospitare eventuali stoccaggi (in balle e/o su cassoni) di CDR oggi definito CSS (Combustibile Solido Secondario).

Atteso che:

- dalla lettura della Determina di riesame AIA n. 16/2015 è emerso che con il medesimo provvedimento non si autorizzavano i seguenti interventi:
    1. tettoia per la messa in riserva (operazione di recupero R13) del CSS-rifiuto e il deposito del CSS-combustibile:
    2. ampliamento dell'area di ricezione della FSC per la messa in riserva (operazione di recupero R13);
    3. ampliamento con tettoia dell'area di carico dei bilici del CSS in uscita, con l'installazione di un sistema a due presse mobili per la compattazione del CSS sfuso caricato nei *walking-floor* al fine di migliorare la capacità di carico dei mezzi;

    sulla scorta del diniego espresso dal Sindaco del Comune di Cavallino in merito al rilascio della variante allo strumento urbanistico;
- gli interventi elencati ai punti 1, 2 e 3 risultano essere identici a quelli proposti dal Gestore ai fini della valutazione del carattere non sostanziale delle modifiche da apportare all'impianto di produzione di CSS.
- la Sezione Autorizzazioni Amentali con nota prot. n. AOO_089_12847 del 04.12.2018, comunicava al Gestore Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l. i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di modifica non sostanziale per l'impianto di che trattasi (*ex* art. 10-bis della L n. 241/1990 e ss. mm. ii.).
- il Gestore riscontrava la nota prot. n. 12847/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, inviando le proprie osservazioni rilevando che:
    1. *Le considerazioni riportate nella nota del Comune di Cavallino del 02.10. 2018 prot. n. 14829, che ripropongono le stesse motivazioni rese nella Conferenza di Servizio cli cui sopra, non tengono conto della evoluzione del quadro normativo, a livello regionale, sopravvenuto ed in particolare:*
        a) *il Consiglio Regionale cli Puglia, nell'estate di due anni fa, ha approvato la LR n.20/2016, che prevede modifiche all' art. 11, paragrafo 3, lettera J), punto 3) della LR n.24/2012 disponendo: "La valorizzazione delle frazioni secche non riciclabili, facendo ricorso prioritariamente a metodiche di recupero della materia."*
        b) *la Delibera di GR di Puglia n.1482 del 02/08/2018 - "Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate." riporta testualmente al Paragrafo 5 - FASE TRANSITORIA PER LA GESTIONE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO dell'allegato 2.1 - Scenario di Piano: . . . . "Nel periodo transitorio occorre comunque aggiornare i titoli autorizzativi degli impianti di trattamento meccanico-biologico e degli impianti di produzione di CSS alle previsioni delle NTA e del presente documento […];*
    2. *Il parere non favorevole reso dal Comune di Cavallino, amministrazione nel cui territorio è ubicato l'impianto in parola (adottata su delibera del C.C. di Cavallino di n. 55/2002 e recepita nella pianificazione del CD di cui al decreto n.296/2002), risulta pertanto non solo anacronistico, ma disallineato con il quadro normativo emergente anche a livello europeo così come riportato nella Comunicazione n.20 17/034 della CE al PARLAMENTO EUROPEO (Economia Circolare), laddove si parla di ambiziosi obiettivi di riciclaggio e recupero di materia nella UE ove si prevede l' utilizzo dei combustibili solidi secondari derivati dai rifiuti (come il CSS prodotto in conformità della UNI EN 15359:2011), in sostituzione dei combustibili fossili.*
    3. *La mancanza di una tettoia coperta ha comportato, in questi anni, il deterioramento del CSS prodotto a causa delle avverse condizioni meteo che hanno inciso sul Potere Calorifico (PCI) con avvio conseguente allo smaltimento, in quanto impossibile il recupero energetico, così come è accaduto nei mesi scorsi.*

Il Comune di Cavallino inviava con nota del 24.12.2018, acquista al prot. n. AOO_089_93 del 03.01.2019, controdeduceva alle osservazioni del Gestore al preavviso di rigetto rilevando che […] *Questo Comune nel richiamare e confermare tutto quanto dedotto ed eccepito con le proprie osservazioni del 2/10/2018, a cui integralmente si riporta, insiste nell'affermare come l'istanza distinta in epigrafe sia improponibile ed inammissibile e vada rigettata, sussistendo i motivi ostativi individuati nella ripetuta nota di codesto Ufficio*

regionale del 4/12/2018 nonché quelli portati nelle stesse memorie del 2/10/2018 e non ritenendo che gli stessi siano stati in alcun modo smentiti dalle infondate e palesemente inconsistenti argomentazioni esposte dalla Società proponente nella nota del 13/12/2018.

Alla luce di quanto su esposto, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- le modifiche che il Gestore Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l. intende apportare all'impianto di produzione di CSS consistono nel (cfr., "Relazione Tecnica Generale"):
    1. ampliamento dell'area di ricezione dei rifiuti in ingresso, con conseguente nuova organizzazione della viabilità interna (per facilitare le manovre degli automezzi);
    2. allungamento della tettoia di copertura della postazione di carico del CDR sfuso;
    3. ampliamento, nella parte posteriore del piazzale di manovra (attrezzato con tettoia in c.a. prefabbricata per copertura) per ospitare eventuali stoccaggi (in balle e/o su cassoni) di CDR oggi definito CSS (Combustibile Solido Secondario);
- gli interventi elencati ai punti 1, 2 e 3 risultano essere identici a quelli proposti dal Gestore in fase di riesame dell'AIA ed espressamente non autorizzati (DD n. 16/2015);
- le osservazioni al preavviso di rigetto presentate dal Gestore non contengono elementi utili al superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di modifica non sostanziale, atteso che i riferimenti normativi citati dal proponente non impongono espressamente per ragioni di tutela ambientale (ad esempio BAT di settore) la realizzazione delle modifiche stesse;
- di contro, allo stato, permangono le motivazioni che hanno determinato la mancata autorizzazione delle modifiche proposte in fase di riesame del titolo autorizzativo DD n. 16/2015.

Dott. Gaetano SASSANELLI

Ing. Paolo GAROFOLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

1. Per le motivazioni esposte nel preavviso di rigetto dell'istanza di cui all'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., di **non aggiornare** il provvedimento di AIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale del 28.07.2015, per modifica non sostanziale, dell'impianto di produzione di CSS/CDR dalla FSC derivante dal trattamento dei rifiuti urbani della Provincia di Lecce ubicato in località "Masseria Guarini" – Cavallino (LE), autorizzato con DD n. 16/2015 - Gestore: Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l.

2. di confermare la validità del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con DD n. 16/2015;
3. che per ogni ulteriore modifica impiantistica, il Gestore potrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e ss. mm. ii;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore "**Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l.**" con sede legale in Massafra (TA) in località "Forcellara San Sergio".

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di TA, al Comune di Cavallino (LE) e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Lecce, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Comando Provinciale dei VVF, all'AGER.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 11 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   - ✓ nel Portale Ambientale Regionale: (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 maggio 2019, n. 144

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n. 1411 del 03/03/2017, D.M. n. 3843 del 03/04/2019. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2019/2020. DDS n.129 del 30/04/2019 "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno" e ss.mm.ii.

Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione"* con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 129 del 30/04/2019, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/05/2019, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2019/2020, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot n.39883 del 2 maggio 2019 avente ad oggetto: *VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";*

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot n.41139 del 7 maggio 2019 avente ad oggetto: *"VITIVINICOLO - ERRATA CORRIGE alla Circolare n. 39883 del 2 maggio 2019 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";*

VISTA le Istruzioni operative n. 30 prot. ORPUM n. 440027 del 16/05/2019 aventi ad oggetto *"O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2019/2020";*

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 137 del 17/05/2019, pubblicata nel BURP n. 55 del 23/05/2019 di recepimento delle Istruzioni operative OP AGEA n. 30 del 16/05/2019 e di rettifica della tempistica stabilita ai punti 10 e 11 dell'avviso per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DDS n.129 del 30/04/2019, in relazione alla presentazione delle domande di pagamento a saldo;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 5819 del 30/05/2019 avente ad oggetto: *"Modifica del Decreto 3 aprile 2019 n.3843 riguardante l'attuazione del Reg.*

(UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n.2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto" che, per la campagna 2019/2020, posticipa al 1 luglio 2019 il termine per la presentazione della domanda di sostegno;

RITENUTO necessario, pertanto, ai sensi del D.M. 5819 del 30/05/2019, differire il termine di presentazione delle domande di sostegno stabilito al punto 11 dell'avviso per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DDS n.129 del 30/04/2019;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN, fissato per la campagna 2019/2020 al 31 maggio 2019, è prorogato alle **ore 24.00** del giorno **1 luglio 2019**;
- stabilire che la copia cartacea della domanda di sostegno, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal richiedente deve pervenire in plico chiuso alla Regione Puglia presso il protocollo del Servizio Territoriale, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 8 luglio 2019**;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 129 del 30/04/2019, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/05/2019 e con la DDS n. 137 del 17/05/2019, pubblicata nel BURP n. 55 del 23/05/2019;
-

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SS.MM.II.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

L' istruttore
P.A. Marino Caputi Iambrenghi

L' istruttore
Dott. Vincenzo Prencipe

L'AP. Settore Vitivinicolo ed enologico
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- stabilire che il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN, fissato per la campagna 2019/2020 al 31 maggio 2019, è prorogato alle **ore 24.00** del giorno **1 luglio 2019**;
- stabilire che la copia cartacea della domanda di sostegno, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal richiedente deve pervenire in plico chiuso alla Regione Puglia presso il protocollo del Servizio Territoriale, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 8 luglio 2019**;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 129 del 30/04/2019, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/05/2019 e con la DDS n. 137 del 17/05/2019, pubblicata nel BURP n. 55 del 23/05/2019;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e Turismo - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 4 (quattro) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2019-2020*;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 giugno 2019, n. 146

Liquidazione del 4^ acconto a favore dell'Associazione Regionale Allevatori Puglia per l'effettuazione dei Controlli Funzionali e tenuta dei LL.GG. nell'anno 2018.

Il giorno **04 GIUGNO 2019** in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalita', sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari incaricati p.a. Giacomo Dipierro e p.i. Nicola Cava, riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
Vista la Deliberazione G.R. n.3216 del 28/07/1998;
Visto il D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n.143 "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale", che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli funzionali del bestiame e di sostegno alle associazioni allevatori operanti a livello locale;
Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, recante disciplina della riproduzione animale, così come modificata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare, l'articolo 47, come modificato dal D. Lgs. n. 443/1999:

- comma 5, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità' delle singole realtà regionali, in conformità con l'articolo 2 della legge 3 agosto 1999, n. 280, ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole e forestali predispone, d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, sentite le associazioni nazionali di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali.
- comma 6, compete al Ministero per le politiche agricole e forestali il finanziamento delle attività di tenuta dei registri e dei libri genealogici esercitate dalle associazioni di allevatori operanti a livello nazionale, nei limiti autorizzati dalla legislazione vigente.
- Comma 7, compete alle regioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge 3 agosto 1999, n. 280, il finanziamento delle attività relative ai controlli funzionali esercitate da associazioni di allevatori operanti a livello territoriale;

Visto il Regolamento (UE) n.1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;
Visti:

- gli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" pubblicati sulla G.U.C.E Serie C 204/1 del 1 luglio 2014;
- il Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, ed in particolare l'art.27 "Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti";

- Vista la legge 28 luglio 2016, n.154, e, in particolare, l'articolo 15, recante delega al Governo per il riordino degli enti, società e agenzie vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per il riassetto del settore ippico e per il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Visto il D. Lgs. 11 maggio 2018, n.52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n.154" concernente tra l'altro:

  a) il riconoscimento degli Enti selezionatori per le specie bovina, bufalina, suina, ovina, caprina, equina ed asinina;
  b) l'approvazione dei programmi genetici e dei loro obiettivi;
  c) la raccolta dei dati in allevamento del bestiame delle specie di cui alla lettera a);
  d) lo svolgimento dei programmi genetici per le specie di cui alla lettera a);

Visti in particolare del suddetto Decreto:

- l'art.4 comma 1, ai sensi del quale le attività inerenti la raccolta dei dati in allevamento, finalizzate alla realizzazione del programma genetico, sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, possono essere svolte da soggetti terzi al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati e alla loro validazione;
- l'art. 13, concernente le disposizioni transitorie ed in particolare i commi 3 e 4 che stabiliscono:

  - i Disciplinari, di cui alla legge 30/1991 n. 30, dei Libri genealogici e dei Registri anagrafici, nonché i Registri suini riproduttori ibridi, già approvati alla data di entrata in vigore del decreto sono considerati Programmi genetici approvati ai sensi del regolamento (UE) n.1012/2016;
  - i soggetti che svolgono i controlli delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari già approvati dal Ministero alla data di entrata in vigore del decreto sono soggetti riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Decreto stesso;

Visto il Decreto MIPAAF n. 24523 del 19 novembre 2015 con il quale sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell'ambito delle attività relative alla costituzione e alla tenta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame;
Dato atto che la Commissione Europea ha registrato l'aiuto con il n. SA. 43288(2015/XA) entrato in vigore il 27 novembre 2015 - avente durata di sette anni, fino al 31.12.2020, relativo al provvedimento che ne costituisce base giuridica e rappresentato dal predetto Decreto ministeriale (MIPAAF) n. 24523 del 19 novembre 2015;
Preso atto che il MIPAAF ha individuato, - sulla base delle disposizioni legislative transitorie di cui al D.Lgs. 11 maggio 2018, n. 52 - L'Associazione Italiana Allevatori (AIA) quale soggetto riconosciuto per la realizzazione del Programma dei controlli funzionali anno 2018, attività che viene svolta attraverso le Associazioni Regionali Allevatori, ove presenti e operative;
Visto il Decreto del 2 luglio 2018 prot. n. 20936 del Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, con il quale:

- ✓ per effetto della intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 21 giugno 2018, repertorio atti n. 119/CSR, è stato adottato e reso operativo il "Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli Allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico", per l'anno 2018;
- ✓ sono stati definiti - utilizzando la metodologia ed i criteri del Manuale per il finanziamento delle attività di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle Associazioni Regionali Allevatori denominato ''Manuale del Forfait" - l'importo della spesa massima ammissibile per l'effettuazione dei servizi inerenti i controlli funzionali, la percentuale di riparto tra le Regioni ed il relativo contributo massimo concedibile, che per la Regione Puglia a € 1.347.955,50 a fronte di una spesa di € 1.752.912,53;

- ✓ è stato effettuato il riparto tra le Regioni del budget MIPAAF (allegato 2 del Decreto) che prevede per la Regione Puglia un importo di € 729.195,35;

Atteso che, come previsto nel Programma, sono in fase di stesura ulteriori indicazioni per consentire la demarcazione con le attività di raccolta dati oggetto delle sotto misure 10.2 e 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale;

Vista la L.R. 24/07/2012, n.19 "Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico";
Vista la domanda di aiuti per la costituzione e la tenuta dei LL.GG. per la determinazione della qualità genetica e la resa del bestiame, anno 2018 presentata dall'Associazione Regionale Allevatori Puglia in data 19/12/2017, prot. n.2331 e acquisita agli atti del Servizio con prot. n.8809 del 20/12/2017;
VISTA la DGR n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017/2019 che prevede per il cap.111125 uno stanziamento di € 1.100.000,00 per far svolgere all'ARA Puglia l'attività inerente per l'effettuazione dei Controlli Funzionali, tenuta dei LL.GG. e assistenza tecnica - L.r. n.19/2012.
Vista la D.G.R. n.2059 del 21/11/2018 "Variazione di bilancio 2018 in termini di competenza e di cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per le attività in materia di controlli funzionali, nonché la tenuta dei libri genealogici e il miglioramento genetico del bestiame svolta a livello periferico dalle Associazioni degli allevatori. – Decreti Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali anno 2018" per € 729.195,36 al cap.114157;
Vista la DDS n.242 del 05/12/2018 di impegno della somma di € 729.195,36.
Vista la nota del 12 maggio 2017, n.503, a firma del Presidente dell'ARA Puglia Sig. Pietro Laterza, acquisita al prot. n.3375 del 24/05/2017, con la quale l'Associazione Regionale Allevatori Puglia ha comunicato che con atto del dott. Andrea Mosca Notaio di Roma rep.4394 - racc. n.2598 - ha rilasciato mandato irrevocabile all'incasso delle somme dovute dalla Regione Puglia, a favore dell'Associazione Italiana Allevatori con sede in Roma;
VISTA la nota pervenuta dall'ARA Puglia in data 04/03/2019 prot. n.156, acquisita agli atti con prot. n.1746 del 05/03/2019, integrata con la nota prot. n.239 del 15/04/2019, acquisita agli atti con prot. n.3033 del 16/04/2019, con le quali si chiede l'erogazione di un 4^ acconto per le spese sostenute alla data del 04/03/2019 per la l'effettuazione dei Controlli Funzionali e tenuta dei LL.GG., che ammontano a € 2.011.105,56**;**
Vista la DDS n.94 del 04/05/2018 con la quale è stata impegnata e contestualmente liquidata la somma di € 400.000,00 all'ARA Puglia, quale 1^ acconto, sul cap.111125 del bilancio regionale 2018;
Vista la DDS n.180 dell' 11/10//2018 con la quale è stata impegnata la somma di € 700.000,00 e contestualmente liquidata la somma di € 500.000,00 all'ARA Puglia, quale 2^ acconto, sul cap.111125 del bilancio regionale 2018;

Vista la DDS n.33 del 17/01/2019 con la quale è stata liquidata la somma di € 320.000,00 all'ARA Puglia, quale 3^ acconto, sul cap.114157 del bilancio regionale 2018;
Visto il verbale di istruttoria liquidazione del 4^ acconto "Programmi dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne (Controlli funzionali – CC.FF)" svolti dall' Associazione degli Allevatori Puglia per ogni specie, razza o tipo genetico e Programma di assistenza tecnica ai sensi dell'art.4 della L.R. n.19/2012 - anno 2018;
Considerato che al fine di consentire all'ARA Puglia di far fronte alle spese sino ad oggi sostenute per l'esecuzione dei programmi suddetti ed avviato il 1° gennaio 2018, risulta necessario erogare un ulteriore acconto dell'importo di € **243.738,15**;
Si propone di liquidare e pagare la somma di € **243.738,15** disponibile sul richiamato capitolo di spesa n.114157 a titolo di 4^ acconto, a favore dell'Associazione Regionale Allevatori Puglia.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28 del 16 novembre 2001 e ss.mm.ii.

Bilancio: **Vincolato**

Esercizio finanziario: **2019**
Competenze: **residui 2018**
Capitolo di spesa: **n.114157**
Codice CUP: **B35B18010560001**
Importo da liquidare e pagare € **243.738,15**
Causale pagamento: liquidazione di acconto per le attività per la tenuta dei LL.GG e l'effettuazione dei controlli funzionali per il latte e la carne e assistenza tecnica 2018, giusta DDS di impegno n.242 del 05/12/2018
Creditore: **Associazione Regionale Allevatori Puglia** (altri dati sono specificati nella scheda anagrafica-contabile)
Destinatario spesa: Associazione Regionale Allevatori Puglia (altri dati sono specificati nella scheda anagrafica-contabile)

Decreto Legislativo 118/2011
Missione: 16 - Programma: 1 - Titolo: 1
Macroaggregato: 04
Codice Liv III : 04 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice Liv IV : 01 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice Liv V : 001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice identificativo delle transazioni dell'UE: 8
Codice Gestione SIOPE n.1634 - "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi da sociale".
Si dà atto che l'obbligazione sorgerà entro il 31/12/2019.

Dichiarazione e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si da atto che per l' Associazione Regionale Allevatori Puglia è stata acquisita l'informativa antimafia, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n.4052 del 29/05/2019, da cui risulta che non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs n.159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4 e all'art.91, comma 6 del medesimo decreto legislativo;
- sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n.40, di attuazione dell'art.48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento;
- la somma da liquidare non è soggetta a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n.600/73 poiché l'Associazione in parola non svolge attività d'impresa ed i contributi non determinano reddito di lavoro commerciale;
- dalla documentazione in possesso della Sezione non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario, per cui la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento, costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;
- ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempierà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2014;
- si da atto che per l'Associazione Regionale Allevatori Puglia e per l' Associazione Italiana Allevatori è stato acquisito il relativo Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito agli atti di questo Servizio entrambi in data 04/06/2019 – rispettivamente con prot. n.4237 e n.4236 e con scadenza 25/09/2019 e 04/07/2019, da cui risultano regolarmente versati i contributi INPS;
- ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti

garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 765 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozionedell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultarle istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE p.a. G. Diperro

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE p.i. N. Cava

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO dott.ssa R. Titano

Tutto ciò premesso

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni; la Legge regionale n.7/1997 (Norme in materia di amministrazione regionale) e le relative Direttive approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n.3261/1998 e n. 1493/2005;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1176/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n.443/2015.
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs . 10 agosto 2014, n.126;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio dì previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"; la Deliberazione di Giunta regionale n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale.

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
- di ordinare alla Sezione Bilancio e Ragioneria di liquidare e pagare la somma complessiva di € **243.738,15**, come specificato nella Sezione Adempimenti contabili.

Il presente atto, composto da sei facciate, è stato redatto in un unico originale ed è agli atti di questa Sezione. Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Sezione Bilancio e ragioneria del Dipartimento Finanza e controlli, per gli adempimenti contabili.

Allorquando l'atto diventerà esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della L.r. 28/01, una copia conforme

all'originale sarà inviata al Segretariato della Giunta Regionale, una copia all'Assessore all'Agricoltura e una copia sarà restituita al Servizio proponente.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2019, n. 147

Decreto Legge 29 marzo 2019 n. 27 convertito con modificazioni in legge 21 maggio 2019, n. 44. Approvazione modelli di comunicazione ai sensi dell'art. 8 ter, primo comma, della legge 44/2019.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:
VISTI:

- il Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 'Divieto di abbattimento di alberi di olivo';
- la Legge 14 febbraio 1951, n. 144 "Modificazione degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- la legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" e ss.mm.ii.;
- l'art. 5 della L.R. n. 14/2007;
- la legge regionale n. 41/2014 "Misure di tutela delle aree colpite da xylella fastidiosa", cosi come modificata dalla Legge Regionale n. 7 del 11.04.2016 "Modifiche alla legge regionale 8 ottobre 2014, n. 41", per l'inclusione dei terreni "nell'elenco dei terreni infetti";
- la determinazione del dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario 16/01/2019 n. 3, recante "Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i. – Aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella f.* sottospecie pauca ST53 di cui alla DDS 674/2018";
- il D.L. 29 marzo 2019 n. 27, convertito in legge, con modificazioni, 21 maggio 2019, n. 44;
- il comma 1 dell'articolo 8 ter "*Misure per il* contenimento della diffusione del batterio Xylella fastidiosa" del citato D.L., che recita *"Al fine di ridurre la massa di inoculo e di contenere la diffusione della batteriosi, per un periodo di sette anni, il proprietario, il conduttore o il detentore a qualsiasi titolo di terreni può procedere, previa comunicazione alla regione, all'estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, con esclusione di quelli situati nella zona contenimento di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015, e successive modificazioni, in deroga a quanto a quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, e a ad ogni disposizione vigente anche in materia vincolistica nonché in esenzione dai procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dal procedimento di valutazione di incidenza ambientale"*;

Ritenuto opportuno assicurare l'uniforme applicazione della suddetta norma sul territorio interessato, si propone:

- di approvare il modello di "comunicazione", da presentare ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, al Servizio Territoriale competente;
- di approvare il modello di "comunicazione di fine lavori" ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44 relativo all'avvenuta estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la comunicazione ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44 ha validità di anni 1 (uno) dalla data di presentazione, ed in assenza di ulteriori comunicazioni, trascorso detto termine, la stessa decade;
- di inserire i terreni oggetto di comunicazione, a far data dalla medesima, nell'elenco dei terreni infetti

interessati da espianto, da pubblicare sul Sistema informativo territoriale, ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 2 della LR 41/2014, modificata con la LR. 7/2016;

- di dare atto che comunicazione di fine lavori ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44, dovrà essere presentata entro 10 giorni dal termine delle operazioni di estirpazione, al Servizio Territoriale competente;
- di prevedere che il Servizio territoriale competente, trasmetta l'elenco degli ulivi e degli uliveti oggetto di comunicazione ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44, alla Commissione tecnica per la tutela degli ulivi monumentali, ai fini dell'aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 5 della L.R. 14/2007;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore: *(dott. Vitantonio Priore)*

Il dirigente del Servizio *(dott.ssa Rossella Titano)*

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il modello di "comunicazione", da presentare ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, al Servizio Territoriale competente ;
- di approvare il modello di "comunicazione di fine lavori" ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44 relativo all'avvenuta estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la comunicazione ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44 ha validità di anni 1 (uno) dalla data di presentazione, ed in assenza di ulteriori comunicazioni, trascorso detto termine, la stessa decade;
- di inserire i terreni oggetto di comunicazione, a far data dalla medesima, nell'elenco dei terreni infetti interessati da espianto, da pubblicare sul Sistema informativo territoriale, ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 2 della LR 41/2014, modificata con la LR. 7/2016;
- di dare atto che comunicazione di fine lavori ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44, dovrà essere presentata entro 10 giorni dal termine delle operazioni di estirpazione, al Servizio Territoriale competente;
- di prevedere che il Servizio territoriale competente, trasmetta l'elenco degli ulivi e degli uliveti oggetto di comunicazione ai sensi del comma 1 art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44, alla Commissione tecnica per la tutela degli ulivi monumentali, ai fini dell'aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 5 della L.R. 14/2007;
- di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia;
- di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 4 (quattro) facciate e dagli Allegati "A" e "B", vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura e Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ
DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
(dott. Luigi TROTTA)

ALLEGATO "A"

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

Servizio Territoriale di ……..

MODELLO DI COMUNICAZIONE
ai sensi dell'art. 8 ter, primo comma, della legge 21 maggio 2019, n. 44

DATI DELL'INTERESSATO

__sottoscritt__ _____ C. F. _____
nat__ a _____ Prov. (_____) il_____/_____/_____
residente in_____ Prov. (_____) C.A.P._____
via/piazza_____ n°_____ Telefono fisso_____, Tel. cellulare_____,
pec_____ posta elettronica _____in qualità di[1] _____ dei terreni di cui alla presente comunicazione,

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483[2], 495[3] e 496[4] del Codice Penale sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- o **di avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- o **di non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

DICHIARA ALTRESI

- di aver acquisito, per le operazioni di estirpazione di cui alla presente comunicazione, tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari non espressamente previsti dall'art. 8 ter, primo comma, della legge 21 maggio 2019, n. 44;
- di essere consapevole che per i terreni oggetto della presente comunicazione, e a far data dalla medesima, si applica quanto previsto all'art. 2 della legge regionale 8/10/2014, n. 41;

COMUNICA

1. che intende estirpare, ai sensi dell'art. 8 ter della legge 21 maggio 2019, n. 44, complessivi n. _____ alberi di olivo di cui n. _____ olivi monumentali tra quelli inseriti nell'elenco di cui all'art. 5 della L.R. 14/2007, ubicati come di seguito indicato:

Estremi catastali			**Località**	**Piante olivo n.**	**Olivi Monumentali (ex art. 5 L.R. 14/2007) n.**
Comune	foglio	particella			

ALLEGATO "A"

2. che i lavori *:
   - o saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e _____
   - o in quanto di modesta entità, saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

3. che i lavori avranno inizio in data _____ .

SI OBBLIGA

- ad effettuare le operazioni di estirpazione entro un anno dalla data della presente comunicazione, consapevole che in assenza di ulteriori comunicazioni, trascorso detto termine, la stessa decade;
- a comunicare, entro 10 giorni dal termine delle operazioni di estirpazione, al Servizio Territoriale di _____ il completato delle operazioni mediante apposito modello.

ALLEGA:
a) Fotocopia fronte-retro del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la proprietà dei terreni interessati;
c) Delega del proprietario nel caso in cui l'istanza sia presentata da persona diversa;
d) Altro (specificare): _____

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

_____

INFORMATIVA PRIVACY (Art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196) Codice in materia di protezione dei dati personali.
Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali si informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in _____ e che Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del _____ .
Il trattamento dei dati avverrà presso il Servizio _____ ed è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali ed all'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.
I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati del trattamento di altri soggetti pubblici e/o privati che devono prendere parte al procedimento amministrativo. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione se incompleti o erronei, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco se raccolti in violazione della legge. Inoltre l'interessato ha diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano per motivi legittimi, ivi compresi quelli di cui al comma 4 lett. b) del medesimo art.7, rivolgendo le relative richieste alla Regione Puglia.

IL RICHIEDENTE

_____

INFORMATIVA TRASPARENZA (Art.23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33) Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
Ai sensi stanziati dall'art.23 del D.lgs. 33 del 2013 gli atti del presente procedimento sono soggetti alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Regione Puglia.

Note:

***BARRARE LA VOCE INTERESSATA**

1 - Proprietario, conduttore o detentore a qualsiasi titolo di terreni;

2 - Art. 483 - Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.
Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.
Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

3 - Art. 495 - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

ALLEGATO "A"

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a
sei anni.
La reclusione non è inferiore a due anni:
1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona
sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

4 - Art. 496 - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

ALLEGATO "B"

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

Servizio Territoriale di ……..

MODELLO DI COMUNICAZIONE FINE LAVORI
ai sensi dell'art. 8 ter, primo comma, della legge 21 maggio 2019, n. 44

DATI DELL'INTERESSATO

__sottoscritt__ _____ C. F. _____
nat__ a _____ Prov. (_____) il_____/_____/_____
residente in_____ Prov. (_____) C.A.P._____
via/piazza_____ n°_____ Telefono fisso_____, Tel. cellulare_____,
pec_____ posta elettronica _____in qualità di[1] _____ dei terreni di cui alla presente comunicazione,

COMUNICA

che i lavori di estirpazione, oggetto della COMUNICAZIONE presentata ai sensi dell'art. 8 ter, primo comma, della legge 21 maggio 2019, n. 44 in data _____, sono stati ultimati in data_____:

Estremi catastali			**Località**	**Piante olivo n.**	**Olivi Monumentali (ex art. 5 L.R. 14/2007) n.**
Comune	foglio	particella			

ALLEGA:
a) Fotocopia fronte-retro del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
b) Altro (specificare): _____

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

_____

INFORMATIVA PRIVACY (Art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196) Codice in materia di protezione dei dati personali.
Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali si informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in _____ e che Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del _____ .
Il trattamento dei dati avverrà presso il Servizio _____ ed è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali ed all'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati

ALLEGATO "B"

è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.
I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati del trattamento di altri soggetti pubblici e/o privati che devono prendere parte al procedimento amministrativo. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione se incompleti o erronei, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco se raccolti in violazione della legge. Inoltre l'interessato ha diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano per motivi legittimi, ivi compresi quelli di cui al comma 4 lett. b) del medesimo art.7, rivolgendo le relative richieste alla Regione Puglia.

IL RICHIEDENTE

_____

INFORMATIVA TRASPARENZA (Art.23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33) Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
Ai sensi stanziati dall'art.23 del D.lgs. 33 del 2013 gli atti del presente procedimento sono soggetti alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Regione Puglia.

Note:
1 - Proprietario, conduttore o detentore a qualsiasi titolo di terreni;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 maggio 2019, n. 554

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" – Periodo di apertura finestra dal 5/02/2019 al 28/02/2019 - Approvazione elenco delle istanze ammesse al contributo. Disposizione di accertamento e Impegno di spesa.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";*

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTA l'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento e la relazione di seguito riportata:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 801 del 23/7/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 26.07.2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI";
- l'Avviso è finalizzato alla concessione di voucher a sostegno delle spese per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;
- è stata disposta, al par. F) dell'avviso "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" la procedura con modalità a finestra ed il termine per la presentazione delle istanze fissato dalle ore 14:00 del giorno di apertura di ciascuna finestra - così come risultante dalla tabella di seguito proposta - sino alle ore 14:00 del giorno previsto per la chiusura

Periodo di apertura finestra
Dal 28/08/2018 al 20/09/2018
Dal 06/11/2018 al 22/11/2018
Dal 5/02/2019 al 28/02/2019
Dal 04/06/2019 al 27/06/2019
Dal 19/09/2019 al 08/10/2019

- è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi G) e H) del predetto Avviso;
- alla scadenza stabilita del 28/02/2019, risultano convalidate n. 419 candidature mediante la procedura telematica messa a disposizione all'indirizzo *www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/PassLaureati;*
- il Nucleo di Valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.166 del 1 marzo 2019, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze pervenute, dal 5/02/2019 al 28/02/2019, in esito all'Avviso predetto attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti al par. H) "*Tempi ed esiti delle istruttorie*" dello stesso Avviso, nonché rideterminando il contributo spettante, in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master. Gli esiti dell'istruttoria, come da verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione, sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale;
- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 393 del 18 aprile 2019, sono stati approvati gli esiti della valutazione delle istanze pervenute dal 5/02/2019 al 28/02/2019;
- verificato che, in relazione alle risorse stanziate e disponibili, possono trovare accoglimento tutte le istanze che hanno superato la valutazione di merito.

Tanto premesso, con il presente atto si procede:

- ad approvare l'elenco delle istanze ammesse al contributo (Allegato A);
- all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma pari ad **€ 3.128.236,47** nelle modalità riportate nella sezione Adempimenti Contabili.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it., che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

Beneficiario: dati specificati nell'Allegato C)
Indirizzo: dati specificati nell'Allegato C)
Codice fiscale: dati specificati nell'Allegato C)
Impegno finanziario: dati specificati nell'Allegato C)

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 – Sezione Programmazione Unitaria**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 3.128.236,47** trova copertura così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.02.05.999 (Trasferimenti correnti a famiglie)**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - **3 (cap. 1165411) 4 (cap. 1166411) 8 (cap. 1504006)**

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R.n.1243 del 28/07/2017 e della D.G.R.n.1931 del 21/11/2017, **sui capitoli:**

- **Capitolo di entrata: 2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"

  "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005) CRA 62.06 : € 1.564.118,24** di cui:

  - **E.f. 2019 = € 1.564.118,24**

- **Capitolo di entrata: 2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"

  "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 1.094.882,76** di cui:

  - **E.f. 2019 = € 1.094.882,76**

- **Capitolo di entrata: 2032430** "FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti"

  "*SIOPE 2116 – FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Trasferimenti correnti*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 469.235,47**di cui:
  - **E.f. 2019 = € 469.235,47**

Causale dell'accertamento: D.G.R. n. 1243 del 28/07/2017 e D.G.R. n. 1931/2017*"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.* Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso n. 3/2017 - *PASS LAUREATI*. Approvazione modifiche all'avviso n. 3/2017, **D.G.R. n. 2196 del 29/11/2018 di approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**, e della prenotazione di accertamento non perfezionata giusta A.D. n. 801 del 23/07/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed è esigibile nell'anno 2019.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2019 della complessiva somma di **€ 3.128.236,47** riferito all'azione 10.4 denominata "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*" del *POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE* ai sensi della D.G.R. n. 1243 del 28/07/2017, della D.G.R. n. 1931 del 21/11/2017, **della D.G.R. n. 2196 del 29/11/2018 di approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**, e della prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata giusta A.D. n. 801 del 23/07/2018, come di seguito specificato:

- Capitolo **1165411** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE" per complessivi **€ 1.564.118,24**, di cui:
  E.F. 2019 = € **1.564.118,24**

- Capitolo **1166411** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO" per complessivi **€ 1.094.882,76**, di cui:
  E.F. 2019 = € **1.094.882,76**

- Capitolo **1504006** "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE" per complessivi **€ 469.235,47**, di cui:
  E.F. 2019 = € **469.235,47**

Dichiarazioni ed attestazioni:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell' esercizio finanziario 2018 secondo il cronogramma sopra riportato;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018, nonché l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'articolo unico della legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019).

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo preposto, l'elenco di cui all'Allegato A) "**Istanze ammesse al contributo"** riferite al periodo di apertura finestra dal 28/08/2018 al 20/09/2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato B) "**Anagrafica Beneficiari**" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di dare atto che la spesa complessiva per finanziare le proposte progettuali ammesse a finanziamento è pari ad **€ 3.128.236,47**;
- di disporre l'accertamento ed impegnare, pertanto, la complessiva somma di **€ 3.128.236,47**, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato A), a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

  Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n.6 pagine, più l'Allegato A) "**Istanze ammesse al contributo**" di n.10 pagine e l'Allegato B) "**Anagrafica Beneficiari"** di n.10 pagine, per complessive n.26 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A)

ELENCO ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO. Periodo di apertura finestra dal 05/02/2019 al 28/02/2019

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
1	XINYP95	DMCG	17	16	7	40	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
2	MK4LWG4	RC	17	16	7	40	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
3	MSBEC81	GF	17	16	7	40	€ 2.520,00	€ 1.800,00	€ 69,12	**€ 4.389,12**
4	NXEFKX4	LS	17	16	7	40	€ 2.520,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 4.320,00**
5	V5KT332	LG	17	16	7	40	€ 3.500,00	€ 6.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
6	GY11LS6	DCR	17	16	7	40	€ 2.520,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.920,00**
7	U06GJK8	CV	17	14	7	38	€ 2.520,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.520,00**
8	YK57MI2	RV	17	14	7	38	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
9	8X2M266	SA	17	14	7	38	€ 5.600,00	€ 7.200,00	€ 204,80	**€ 13.004,80**
10	VDR96X5	LG	17	14	7	38	€ 2.520,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.520,00**
11	Z9HO9K4	BRFE	17	14	7	38	€ 6.700,00	€ 6.000,00	€ 203,20	**€ 12.903,20**
12	Z3ECVQ1	CA	17	14	7	38	€ 2.800,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 4.800,00**
13	1WMUUU1	DDM	17	14	7	38	€ 2.800,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.800,00**
14	9F1LU01	LA	17	14	7	38	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**
15	BU6JB67	DGGV	17	14	7	38	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**
16	M93O415	MS	17	14	7	38	€ 2.520,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.520,00**
17	K185XB4	PF	17	14	7	38	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
18	EDNKEO6	TS	17	14	7	38	€ 2.520,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.520,00**
19	GJQ4941	DD	17	14	7	38	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
20	V79JC67	GMG	17	14	7	38	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
21	FT21QI8	MM	17	14	7	38	€ 880,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 2.480,00**
22	P15K3D9	LM	17	14	7	38	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
23	9OOEFD5	LA	17	14	7	38	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
24	3YN2XD2	DFD	17	14	7	38	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.400,00**
25	1COGJ23	CM	16	14	7	37	€ 1.100,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.100,00**
26	248EQM5	MF	16	14	7	37	€ 2.610,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.010,00**
27	7Z5UCK4	MF	16	14	7	37	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
28	4DPGIX3	VM	16	14	7	37	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
29	D0L75R5	VG	17	12	7	36	€ 990,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 990,00**
30	HN8G2W7	RF	17	12	7	36	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
31	GH6GPP4	BF	17	12	7	36	€ 2.800,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 4.800,00**
32	69MZDK1	MS	17	12	7	36	€ 1.100,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.100,00**
33	73XYLB5	LM	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 8.550,00**
34	WHO6DI6	GRV	15	14	7	36	€ 5.200,00	€ 4.800,00	€ 160,00	**€ 10.160,00**
35	GUJV6V5	AL	17	12	7	36	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.900,00**
36	20D8U66	ME	17	12	7	36	€ 2.800,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 4.800,00**
37	HJ63PW5	MS	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
38	9JWBI76	IR	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
39	3H1F5Y9	CM	17	12	7	36	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
40	2RNENS6	C M	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
41	VH5OU36	B R	17	12	7	36	€ 2.452,05	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.852,05**
42	R2SLF73	P P	17	12	7	36	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
43	2EQXJZ2	B G M	17	12	7	36	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.150,00**
44	VHT0BT0	G F A	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
45	UB913W6	D M	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
46	YGPFY24	S M	17	12	7	36	€ 6.700,00	€ 0,00	€ 107,20	**€ 6.807,20**
47	IEWXJ68	L M	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
48	T6M7YU2	P M	17	12	7	36	€ 3.688,20	€ 5.400,00	€ 145,41	**€ 9.233,61**
49	2ZJXXW2	G A	17	12	7	36	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
50	6YAXI53	Z R	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
51	TY316N6	C D	16	12	7	35	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
52	WA5FEQ2	R F	16	12	7	35	€ 1.200,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 6.000,00**
53	A4D5TY6	F T	16	12	7	35	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
54	GEL9L33	B M	16	12	7	35	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
55	N1XRSK1	R G	16	12	7	35	€ 3.278,40	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 8.078,40**
56	FMT85Y8	M G	16	12	7	35	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
57	KNPBCD8	G E	14	14	7	35	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
58	C2NQK51	S S	16	12	7	35	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
59	S93WLM5	A R	16	12	7	35	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
60	EDB1PA0	G G	16	12	7	35	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
61	SYQUXB4	D L	17	10	7	34	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.400,00**
62	LWBI638	V A	17	10	7	34	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
63	B1L1PE2	M F	15	12	7	34	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
64	PT6EYH8	C V	17	10	7	34	€ 2.520,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 4.320,00**
65	N7V3O52	T S V	17	10	7	34	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 70,40	**€ 4.470,40**
66	XKQ5IL4	C I	17	10	7	34	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
67	E5BQL99	S S	17	10	7	34	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 153,60	**€ 9.753,60**
68	OJWI1R7	S M	17	10	7	34	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**
69	QM3K4J2	N L	15	12	7	34	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
70	9SMCFH6	C M L	17	10	7	34	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
71	XC3I225	D A	17	10	7	34	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.700,00**
72	IEQA1I3	C R	17	10	7	34	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
73	8I9EGO7	M A	11	16	7	34	€ 4.400,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 6.000,00**
74	YANVX69	G G M	17	10	7	34	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
75	UINWLJ4	D N	17	10	7	34	€ 2.724,50	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 8.724,50**
76	J7TMKK6	D L A	15	12	7	34	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**
77	JMNXC38	C R	17	10	7	34	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
78	FIHCSH2	P G	17	10	7	34	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
79	KT4XM45	M N	17	10	7	34	€ 6.700,00	€ 2.000,00	€ 139,20	**€ 8.839,20**
80	13VSZ22	C S	14	12	7	33	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
81	UIP7PU7	M G	17	16	0	33	€ 4.500,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.900,00**
82	552YV42	N C D	16	10	7	33	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
83	33L0LX9	D G	14	12	7	33	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.000,00**
84	KUN2981	I G	16	10	7	33	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
85	6KI9TH4	D V	17	16	0	33	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.200,00**
86	NDLMX54	V G	17	16	0	33	€ 3.852,80	€ 4.800,00	€ 138,44	**€ 8.791,24**
87	52BCV11	B G	17	16	0	33	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
88	HOB8P67	V C	17	16	0	33	€ 4.320,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.720,00**
89	DSWH267	D C MI	16	10	7	33	€ 6.700,00	€ 0,00	€ 107,20	**€ 6.807,20**
90	ALGP411	L M L	16	10	7	33	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
91	KV6FGA7	R C	11	14	7	32	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
92	KIDTAN8	D N	17	8	7	32	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
93	DE1HO14	L M	16	16	0	32	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
94	SUUZVR8	C T	16	16	0	32	€ 3.555,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.955,00**
95	3XSGNR7	L T	9	16	7	32	€ 2.800,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.800,00**
96	BBRHEW4	D G	17	8	7	32	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 85,76	**€ 5.445,76**
97	WKKVRT6	G M	17	8	7	32	€ 2.520,00	€ 0,00	€ 40,32	**€ 2.560,32**
98	FX7I8B2	C F	17	8	7	32	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
99	BYKZRP5	G A	17	14	0	31	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
100	LW7DBM7	L A	17	14	0	31	€ 5.520,00	€ 1.600,00	€ 113,92	**€ 7.233,92**
101	IYP6EL4	R C	17	14	0	31	€ 6.900,00	€ 2.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**
102	5QA2IA1	S A	12	12	7	31	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
103	4OT5X36	G L	17	14	0	31	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 7.600,00**
104	XRVW565	R S	16	8	7	31	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
105	RQA5VE4	L C	16	8	7	31	€ 4.050,00	€ 5.400,00	€ 151,20	**€ 9.601,20**
106	J02OUE1	B F	16	8	7	31	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
107	D66T1U1	F C	17	14	0	31	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
108	3CN8A49	N M E	17	14	0	31	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
109	KTVXS26	R S	17	14	0	31	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 9.000,00**
110	XP5M2R2	C C A R	17	14	0	31	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.000,00**
111	YJHLEF8	G M	14	10	7	31	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
112	CS22P33	C M P	17	14	0	31	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 7.500,00**
113	E7XDIO8	S G	17	14	0	31	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
114	0GJE8H1	F M V	17	14	0	31	€ 5.500,00	€ 2.000,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
115	GTL1XS4	R M S	16	8	7	31	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**
116	BZWYIS6	F S	15	8	7	30	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**
117	UUAMU07	M M	11	12	7	30	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**
118	24AMXC6	S C	17	6	7	30	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
119	X8HMSF1	C E	16	14	0	30	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
120	KFQ4EO8	M M	16	14	0	30	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 7.500,00**
121	QHHIKR3	L A	17	6	7	30	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 48,00	**€ 3.048,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
122	4ATN224	V R	17	6	7	30	€ 6.700,00	€ 2.000,00	€ 139,20	**€ 8.839,20**
123	NOGKZ82	M S	13	10	7	30	€ 6.700,00	€ 2.000,00	€ 139,20	**€ 8.839,20**
124	JPXMB96	A D	17	6	7	30	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
125	TNM1U24	S F	9	14	7	30	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
126	7IE1J94	D A	13	10	7	30	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
127	LY1W2K7	M M	17	6	7	30	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
128	6S8E9W8	A M	17	6	7	30	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
129	GTT3453	U F	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
130	BW9WE53	C A P	17	12	0	29	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 160,00	**€ 10.160,00**
131	7HQRAM0	L F	14	8	7	29	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 160,00	**€ 10.160,00**
132	U3SPPV6	M R	14	8	7	29	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
133	RZMBKZ0	P M	17	12	0	29	€ 2.894,40	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.294,40**
134	1044733	P G	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
135	KBZMAE5	M C	17	12	0	29	€ 4.456,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.256,00**
136	TW9XDI9	S R	17	12	0	29	€ 3.216,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 9.216,00**
137	9RH9TI1	C A	17	12	0	29	€ 4.050,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.050,00**
138	LRMCD41	P A	17	12	0	29	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.000,00**
139	BPVUIM4	M M	17	12	0	29	€ 3.532,80	€ 4.800,00	€ 133,32	**€ 8.466,12**
140	CHC2XC5	L A	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
141	G0X6OC8	D C I	17	12	0	29	€ 2.600,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.600,00**
142	NK5JL81	A V	17	12	0	29	€ 2.340,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 4.140,00**
143	SJ3A8N6	L L	17	12	0	29	€ 3.330,00	€ 5.400,00	€ 139,68	**€ 8.869,68**
144	IAI9DY4	I A	17	12	0	29	€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 6.800,00**
145	ZJSMU01	M M	17	12	0	29	€ 824,40	€ 0,00	€ 0,00	**€ 824,40**
146	S6QTX82	S F	16	6	7	29	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 168,00	**€ 10.668,00**
147	K9R1N70	A M	17	12	0	29	€ 2.880,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.880,00**
148	2X5F8Y8	I I	17	4	7	28	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**
149	091QGA0	S S	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
150	OS2B4F8	P E	9	12	7	28	€ 6.700,00	€ 2.000,00	€ 139,20	**€ 8.839,20**
151	JK3QP81	D D	16	12	0	28	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 115,20	**€ 7.315,20**
152	3SAVOD7	C G	9	12	7	28	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
153	ATS37Y5	O A	11	10	7	28	€ 6.030,00	€ 5.400,00	€ 182,88	**€ 11.612,88**
154	PS74218	S G	17	4	7	28	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.500,00**
155	A531RX8	D C A	17	10	0	27	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
156	R5JHR53	C S G M	15	12	0	27	€ 6.900,00	€ 2.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**
157	K4CG2M8	D B S	11	16	0	27	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
158	M56NNX6	C F	8	12	7	27	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
159	OIDJFM8	G A	12	8	7	27	€ 2.240,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 3.840,00**
160	3IBN9X4	H F	17	10	0	27	€ 3.500,00	€ 6.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
161	6JERGM1	D I	12	8	7	27	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**
162	KNAP473	B A	12	8	7	27	€ 2.480,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.280,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
163	CTYK4Q8	D A T	16	4	7	27	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
164	1FKLHI2	Q F	14	12	0	26	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
165	PH33GB4	C A	16	10	0	26	€ 5.520,00	€ 1.600,00	€ 113,92	**€ 7.233,92**
166	OJCFVH3	S S	16	10	0	26	€ 3.164,40	€ 5.400,00	€ 137,03	**€ 8.701,43**
167	CBD8CI6	M A	13	6	7	26	€ 6.039,00	€ 5.400,00	€ 183,02	**€ 11.622,02**
168	D1TLSQ5	N C	7	12	7	26	€ 5.368,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 11.368,00**
169	2A4E2Y8	F M	14	12	0	26	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
170	FTOYFH3	C S	10	8	7	25	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
171	1C6WA04	T M T	17	8	0	25	€ 5.200,00	€ 4.800,00	€ 160,00	**€ 10.160,00**
172	7SJTOR8	F D	17	8	0	25	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.000,00**
173	JYMLIL6	D D S	17	8	0	25	€ 6.500,00	€ 6.000,00	€ 200,00	**€ 12.700,00**
174	E52E669	C M	13	12	0	25	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
175	HH2YCF1	C V	15	10	0	25	€ 4.275,00	€ 8.100,00	€ 198,00	**€ 12.573,00**
176	APZADF1	M F	17	8	0	25	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
177	5C6HCQ5	D G	10	8	7	25	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
178	1JQM862	S S	13	12	0	25	€ 6.100,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.100,00**
179	XVFR585	P G	16	2	7	25	€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 6.800,00**
180	GPM3FY7	M L	6	12	7	25	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
181	BVPFCB9	R M	13	12	0	25	€ 1.800,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.200,00**
182	JOWV962	M M	17	8	0	25	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
183	FL978I3	S V	12	6	7	25	€ 2.700,00	€ 1.800,00	€ 72,00	**€ 4.572,00**
184	JPOFIJ2	D V	13	12	0	25	€ 6.900,00	€ 2.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**
185	6XQMQO5	Z D	17	8	0	25	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
186	6K1U9B8	P P	13	12	0	25	€ 2.700,00	€ 0,00	€ 43,20	**€ 2.743,20**
187	IFSSQW3	A N	6	12	7	25	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 230,40	**€ 14.630,40**
188	2SDYF67	L G	16	2	7	25	€ 6.500,00	€ 6.000,00	€ 200,00	**€ 12.700,00**
189	4VXW4N4	S A	16	8	0	24	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
190	HUHEIZ5	P M	5	12	7	24	€ 2.240,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.240,00**
191	1YMOIW0	B F	17	0	7	24	€ 1.350,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
192	H77PVT4	P P	11	6	7	24	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
193	FUZ9D63	G V	12	12	0	24	€ 3.052,80	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.852,80**
194	HWPIAH8	P D	12	12	0	24	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
195	WWX6D51	M L	16	8	0	24	€ 1.980,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.380,00**
196	N54BGP4	L F F	16	8	0	24	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
197	RXKOJE9	R A	17	0	7	24	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.000,00**
198	VQ7TS16	D F D	17	0	7	24	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
199	JGAIIJ2	D E	12	12	0	24	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
200	WZV2YJ4	C E	11	6	7	24	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.150,00**
201	SQ4QTF2	T G	12	12	0	24	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
202	RNM94M7	S G	8	8	7	23	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
203	NTK7Q44	D B M	17	6	0	23	€ 3.040,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.840,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
204	DTJMBR0	C E	11	12	0	23	€ 6.100,00	€ 2.000,00	€ 129,60	**€ 8.229,60**
205	OIVQRB1	P I	11	12	0	23	€ 5.200,00	€ 4.800,00	€ 160,00	**€ 10.160,00**
206	97FOUT7	D S F	13	10	0	23	€ 2.970,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.370,00**
207	S9SQ6J4	M F M	13	10	0	23	€ 2.320,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.120,00**
208	NLMRPR6	C G	12	4	7	23	€ 2.610,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.010,00**
209	G5XWTX5	M F	17	6	0	23	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
210	62ERB14	G F	11	12	0	23	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
211	TX1WGC8	D L F	11	12	0	23	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
212	D4T3IA6	P D W	13	10	0	23	€ 2.800,00	€ 4.800,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
213	RQMGB94	A A	7	8	7	22	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
214	8NV0VG0	F V	1	14	7	22	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
215	TTKJCT4	M F	12	10	0	22	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
216	BRMUF56	P C	8	14	0	22	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.200,00**
217	6JFKS24	S C	10	12	0	22	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
218	WYMRPW9	M V	7	8	7	22	€ 4.073,56	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 5.873,56**
219	TOZ90R5	R T	12	10	0	22	€ 4.456,00	€ 4.800,00	€ 148,10	**€ 9.404,10**
220	Y9IKFS8	T M	12	10	0	22	€ 3.150,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.550,00**
221	H45Z9D1	C G	9	6	7	22	€ 2.700,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 4.500,00**
222	7UAIH47	S N	14	8	0	22	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 9.000,00**
223	4D7AUL9	L L V	11	10	0	21	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
224	P92S7T1	T G	4	10	7	21	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
225	4KF9IE1	C G	14	0	7	21	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**
226	5DNUWG3	L G	10	4	7	21	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**
227	PU307W8	S B	12	2	7	21	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
228	WZUI2C6	R V	17	4	0	21	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
229	6V6PDD8	T A	1	12	7	20	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**
230	9AXHM98	I A	7	6	7	20	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
231	95PUFV7	L A	7	6	7	20	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
232	M0YN2V8	P A	1	12	7	20	€ 2.385,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.785,00**
233	LVJWHN4	B M	7	6	7	20	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 7.600,00**
234	26WGN53	L V	1	12	7	20	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**
235	RDWQD74	R A	1	12	7	20	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
236	V18VTA1	D V	7	6	7	20	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
237	35YRH95	C S	1	12	7	20	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
238	U4HSJE5	P G	5	8	7	20	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**
239	SYGXB83	B F	8	12	0	20	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
240	D1FJP88	A M M	8	12	0	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 7.500,00**
241	U5V5664	V G	1	12	7	20	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
242	CS21DA1	D G	8	12	0	20	€ 5.500,00	€ 9.000,00	€ 232,00	**€ 14.732,00**
243	9EFSVQ1	B G	14	6	0	20	€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 8.000,00**
244	VWRVFD6	V F	16	4	0	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
245	G26BC36	G V	10	10	0	20	€ 3.800,00	€ 6.000,00	€ 156,80	**€ 9.956,80**
246	QGMKK31	M S P	1	12	7	20	€ 6.700,00	€ 0,00	€ 107,20	**€ 6.807,20**
247	3FFJ975	S A	1	12	7	20	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 70,40	**€ 4.470,40**
248	5NAY878	D G S	1	12	7	20	€ 7.200,00	€ 6.000,00	€ 211,20	**€ 13.411,20**
249	GOLWVF5	P M	11	2	7	20	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**
250	ZO7EBE3	G M	9	10	0	19	€ 3.434,40	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.834,40**
251	T7M6D21	G M T	6	6	7	19	€ 7.200,00	€ 2.000,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
252	TURVRV5	I L	4	8	7	19	€ 3.150,00	€ 1.800,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
253	IVABB28	D R E	7	12	0	19	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
254	BMTJ5O4	M C	17	2	0	19	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
255	4BCIE25	D A	11	8	0	19	€ 1.666,40	€ 7.200,00	€ 141,86	**€ 9.008,26**
256	DGCNOG9	C G	11	8	0	19	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
257	8LHPJE1	P S	8	4	7	19	€ 2.400,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 4.000,00**
258	EL89OO2	L S	2	10	7	19	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
259	R74SN16	R E	10	8	0	18	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
260	HLOGMQ6	L C	8	10	0	18	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
261	IFDX8J8	G G	6	12	0	18	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
262	SZLC6F0	Q F	1	10	7	18	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
263	1FWR463	C A	1	10	7	18	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**
264	7EUIUZ4	F A	16	2	0	18	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
265	IFPJR93	T A	1	10	7	18	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
266	VQD25L7	R C	4	14	0	18	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.800,00**
267	9372558	O A	6	12	0	18	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 0,00	**€ 15.200,00**
268	CNKJBV1	D L A	11	0	7	18	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
269	56YJFQ6	S M	6	12	0	18	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 9.600,00**
270	7VV9IO7	C L G	10	8	0	18	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
271	H8MXVM7	L T	1	10	7	18	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**
272	YVOK8R8	T L	5	12	0	17	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
273	DCEU2I6	B G P	6	4	7	17	€ 5.368,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.168,00**
274	Y4DZBS3	A S	17	0	0	17	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 176,00	**€ 11.176,00**
275	PWFAG98	B L	5	12	0	17	€ 6.900,00	€ 6.000,00	€ 206,40	**€ 13.106,40**
276	649YCX1	P A	9	8	0	17	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
277	NFRW232	D L M	13	4	0	17	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
278	3K3S792	M F	17	0	0	17	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
279	B7UQKN8	C T	7	10	0	17	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
280	YF7LXT4	M L	1	8	7	16	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
281	LFP1XH9	P F P	1	8	7	16	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**
282	HM61X96	C N A	1	8	7	16	€ 3.440,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 8.240,00**
283	EE5T693	M I	1	8	7	16	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
284	UIGQSX3	M D M	16	0	0	16	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
285	P9A2SB4	G A	3	6	7	16	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
286	465EQW6	L E	4	12	0	16	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
287	E83T7M3	D F	1	8	7	16	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
288	DRTKWQ3	E E	16	0	0	16	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
289	BUHVYY5	B N	8	8	0	16	€ 6.900,00	€ 6.000,00	€ 206,40	**€ 13.106,40**
290	74CMLL2	S C	1	8	7	16	€ 990,00	€ 0,00	€ 15,84	**€ 1.005,84**
291	QE67V03	C S	10	6	0	16	€ 3.216,00	€ 6.000,00	€ 147,46	**€ 9.363,46**
292	5RNWD31	M M	1	8	7	16	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
293	BEIKFL3	M L	7	2	7	16	€ 5.760,00	€ 1.600,00	€ 117,76	**€ 7.477,76**
294	9PFDIF1	C P	1	8	7	16	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
295	1XRLS90	S G	1	8	7	16	€ 7.200,00	€ 2.000,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
296	N1C8E28	G A	9	0	7	16	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
297	FY44O05	G M	16	0	0	16	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
298	1C229O8	B P	1	14	0	15	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
299	XAYYL56	S G	4	4	7	15	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
300	55JIVH2	R C	13	2	0	15	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
301	ZC226F5	M M	7	8	0	15	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
302	QPJNAJ4	F G R	4	10	0	14	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**
303	JXQ5ZF2	F S	12	2	0	14	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
304	BXCQ9S4	C A	6	8	0	14	€ 4.950,00	€ 8.100,00	€ 208,80	**€ 13.258,80**
305	L57D6O6	S P	1	6	7	14	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**
306	D9TT941	L N F	10	4	0	14	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**
307	41TCUN1	C R	1	6	7	14	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**
308	0POEKB7	Z M	1	6	7	14	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 70,40	**€ 4.470,40**
309	CHIB8G7	C F	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
310	LHVWHX2	S I	1	12	0	13	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
311	TDUPFJ7	V J	1	12	0	13	€ 6.210,00	€ 5.400,00	€ 185,76	**€ 11.795,76**
312	O1VN9N1	G A	6	0	7	13	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**
313	1Q6D725	G A	1	12	0	13	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
314	8JFI307	R G	1	12	0	13	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**
315	IC1RD14	C G	4	8	0	12	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
316	8F32FL0	S U	1	4	7	12	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
317	L2VY7G6	S A	2	10	0	12	€ 4.800,00	€ 1.600,00	€ 102,40	**€ 6.502,40**
318	OFPDOF2	B G	1	4	7	12	€ 4.400,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 6.000,00**
319	K7HGBG2	K M	1	4	7	12	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
320	KYFKPR2	L M	1	10	0	11	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 5.400,00**
321	G48WM38	O M	1	10	0	11	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 0,00	**€ 15.200,00**
322	44QQB98	C E	1	10	0	11	€ 6.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 8.000,00**
323	X2ILSF4	C F	7	4	0	11	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**
324	TPD79C1	T S	7	4	0	11	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
325	1J3DR87	B M L	2	2	7	11	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 85,76	**€ 5.445,76**
326	N62AP24	P C	1	10	0	11	€ 7.160,00	€ 7.200,00	€ 0,00	**€ 14.360,00**

Allegato A)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
327	P6U61N6	D M S	1	10	0	11	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
328	C2CB256	C M R	1	2	7	10	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
329	2L49QI8	A A	1	2	7	10	€ 6.700,00	€ 6.000,00	€ 203,20	**€ 12.903,20**
330	8OHL7P6	S W	6	4	0	10	€ 6.210,00	€ 1.800,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**
331	GUOA4O3	Z M	6	4	0	10	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**
332	ITQHCO2	L V	1	2	7	10	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 85,76	**€ 5.445,76**
333	O54A597	C A	1	8	0	9	€ 6.210,00	€ 1.800,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**
334	IOJWWR4	M S	1	8	0	9	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**
335	FM3I1V8	L M	9	0	0	9	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
336	5UKNGY2	S A	1	0	7	8	€ 4.196,80	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 8.996,80**
337	JFZPL31	Z F	1	0	7	8	€ 6.700,00	€ 2.000,00	€ 139,20	**€ 8.839,20**
338	VK8DLL8	B C V	1	0	7	8	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 7.600,00**
339	D80W811	C G	1	6	0	7	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**
340	113AO24	C C	1	6	0	7	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**
341	NBOKCP7	L R	7	0	0	7	€ 4.400,00	€ 4.800,00	€ 147,20	**€ 9.347,20**
342	M191WE8	P M	1	6	0	7	€ 6.210,00	€ 1.800,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**
343	7C74IZ0	P G	1	4	0	5	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
344	GR3KN30	R F	1	4	0	5	€ 3.150,00	€ 5.400,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
345	7XWSJ86	D L D	4	0	0	4	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
346	5N8FXB2	S V F	2	0	0	2	€ 4.880,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.880,00**
347	64DGIT8	A L	1	0	0	1	€ 2.800,00	€ 0,00	€ 44,80	**€ 2.844,80**
348	O0BLR98	R A G	1	0	0	1	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**
349	63OW2Y3	C M K	1	0	0	1	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**
350	FFXWEP2	P G	1	0	0	1	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**
351	5CT5I67	S S	1	0	0	1	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**
										€ 3.128.236,47

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2019, n. 627

POR Puglia FESR- SE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale" e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e DISPOSIZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

La Regione Puglia intende promuovere un'azione specifica e mirata a contrasto della dispersione scolastica sulla base di quanto previsto dal POR Puglia 2014-2020 al Risultato Atteso 10.1 *"Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa"*, associando la stessa ad una nuova sfida volta a combattere i fenomeni di disagio giovanile presenti sul territorio regionale che rappresentano il preludio a comportamenti deviati e spesso criminosi.

Per tale ragione lo **studio ORSIF** (***Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia***) *"Dispersione scolastica e fenomeni connessi: analisi multidimensionali a livello comunale in Puglia"* elaborato da ARTI (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione) ed approvato con **D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019** da un lato analizza il fenomeno classico della dispersione scolastica a livello comunale, dall'altro evidenzia indicatori di disagio sociale dove è più facile che si sviluppino atteggiamenti illegali e penalmente rilevanti.

Nello specifico, la sfida è agire a livello locale sui territori che presentano le maggiori criticità.

Il dato pugliese maggiormente critico è sicuramente quello riferito ai giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale: non solo l'abbandono da parte di giovani 18-24enni è aumentato dal 16,9% al 18,7% tra il 2016 e il 2017 (mentre nel Sud Italia è rimasto sostanzialmente stabile), ma l'indicatore è staccato di quasi 5 punti percentuali rispetto al corrispondente nazionale.

La sfida attuale è quella di cercare di avviare politiche che siano quanto più prossime alle reali e differenziate esigenze dei territori. Già nel 2006, il MIUR sul fenomeno affermava: "La discriminazione non è tra regioni del Nord e del Sud ma tra le diverse aree di una stessa regione o tra i vari territori di una metropoli". L'analisi sul fenomeno della dispersione a livello regionale deve essere in grado di catturare le diversità e peculiarità dei sistemi di istruzione e formazione a livello locale. È opportuno pertanto muoversi da un approccio più tradizionale che considera i fenomeni come *un unicum* a livello regionale ad uno che permetta di tenere invece in dovuto conto le differenze tra i singoli territori all'interno della regione stessa. Questo è attualmente possibile anche grazie alla recente predisposizione di sistemi informativi statistici da parte dell'ISTAT con disponibilità di dati a livello comunale.

Su questa base concettuale, si è deciso di affidare ad ORSIF l'analisi del fenomeno della dispersione a livello di singolo Comune pugliese per cui i dati attualmente sono disponibili con un buon grado di affidabilità e di aggiornamento.

La selezione degli indicatori così effettuata ha portato alla loro riclassificazione in tre grandi dimensioni:

- dispersione scolastica;
- benessere economico;
- altri fattori di potenziale disagio, possibili cause di comportamenti illegali o socialmente pericolosi.

Alle considerazioni legate alla dispersione scolastica, pur nella sua sfaccettatura multi-dimensionale e con un'attenzione rivolta anche ai fenomeni ad essa connessi, una volta inserite in un'analisi territoriale, sono state associate a considerazioni inerenti l'efficacia dell'intervento e quindi anche di ordine demografico.

Nello specifico, onde evidenziare non solo la criticità relativa del fenomeno della dispersione scolastica ampiamente intesa e come sintetizzata dall'indicatore composito calcolato, ma anche per rappresentarne la sua dimensione in termini assoluti, è stata considerata anche la popolazione residente in ciascun Comune pugliese.

Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili (2016), i primi 7 Comuni più popolosi della regione sono tutti Comuni capoluogo di provincia, pertanto si è ritenuto ragionevole attribuire almeno un'azione specifica a contrasto della dispersione scolastica a ciascun Comune capoluogo di provincia, con un particolare attenzione per Bari, capoluogo regionale e con una popolazione pari ad oltre il 160% della popolazione residente nel secondo Comune più popoloso, a cui riservare 2 azioni specifiche, e per la BAT dove Andria ha il più alto tasso di dispersione scolastica rispetto agli altri due capoluoghi di provincia e pertanto sarà beneficiario dell'azione specifica territoriale.

Partendo dalle considerazioni inerenti lo studio ORSIF, la Regione Puglia con il presente Avviso Pubblico **n. 2/ FSE/2019 "***Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale***",** considerato che in Puglia sono presenti tassi ancora troppo elevati di dispersione e di abbandono, nonché un costante mismatch di preparazione e capacità da parte dell'offerta di lavoro giovanile rispetto alla domanda ed alla necessità delle imprese, intende perseguire l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e formativa rafforzando il collegamento tra formazione professionale, istruzione e mondo del lavoro.
La finalità di tali percorsi è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008) e di conseguire alla fine del triennio una qualifica professionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia (art.17, c.1 lettere a) e b) del Capo III del Dlgs n. 226/2005) intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei "saperi" e delle "competenze professionali".

Pertanto i destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche, residenti nei Comuni a più alta dispersione secondo lo studio ORSIF *"Dispersione Scolastica e fenomeni connessi: analisi multidimensionale a livello comunale in Puglia".* Qualora la dimensione delle municipalità a più alto tasso di dispersione non consenta la composizione di classi aventi il numero minimo di allievi, si estende la possibilità di iscrizione ai corsi ai giovani in possesso dei requisiti residenti nelle aree più prossime al bacino del comune di competenza.

Partendo dai risultati dell'analisi di ORSIF suindicata e dalle graduatorie provinciali ordinate secondo la criticità decrescente in essa riportate, determinate in base all'indicatore composito di dispersione scolastica e fenomeni connessi, la Sezione Formazione Professionale ha stabilito una ripartizione equa sull'intero territorio della regione delle attività formative.

Saranno finanziati complessivamente n. 22 corsi, 7 dei quali riservati a ciascun Comune capoluogo di provincia, con una particolare attenzione per Bari, capoluogo regionale comune più popoloso di Puglia, a cui si riservano 2 azioni specifiche, e per la provincia BAT dove Andria ha il più alto tasso di dispersione scolastica rispetto agli altri due capoluoghi di provincia e pertanto sarà beneficiario di 1 azione specifica.

Gli ulteriori 15 ai Comuni di cui al prospetto di seguito riportato (5 in provincia di Bari, 3 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Brindisi, Foggia e Taranto, 1 in provincia di BAT).

Qualora la dimensione delle municipalità a più alto tasso di dispersione non consenta la composizione di classi aventi il numero minimo di allievi, si estende la possibilità di iscrizione ai corsi ai giovani in possesso dei requisiti residenti nelle aree più prossime al bacino del comune di competenza.

Nel caso in cui residuino risorse sufficienti a finanziare ulteriori azioni specifiche, si procederà allo scorrimento secondo la graduatoria dei comuni pugliesi riportata nello studio ORSIF, stilata in ordine alla criticità decrescente relativa al fenomeno della dispersione e di quelli ad essa connessi.

COMUNE	PROGETTI	RISORSE
Bari	2	€ 964.620,00
Andria	1	€ 482.310,00
Brindisi	1	€ 482.310,00
Foggia	1	€ 482.310,00
Lecce	1	€ 482.310,00
Taranto	1	€ 482.310,00
Triggiano (BA)	1	€ 482.310,00
Rutigliano (BA)	1	€ 482.310,00
Acquaviva delle Fonti (BA)	1	€ 482.310,00
Grumo Appula (BA)	1	€ 482.310,00
Molfetta (BA)	1	€ 482.310,00
San Ferdinando di Puglia (BAT)	1	€ 482.310,00
Ceglie Messapica (BR)	1	€ 482.310,00
Fasano (BR)	1	€ 482.310,00
Cerignola (FG)	1	€ 482.310,00
Vieste (FG)	1	€ 482.310,00
Porto Cesareo (LE)	1	€ 482.310,00
Otranto (LE)	1	€ 482.310,00
Alessano (LE)	1	€ 482.310,00
Sava (TA)	1	€ 482.310,00
Ginosa (TA)	1	€ 482.310,00
TOTALE	22	€ 10.610.820,00

L'Avviso prevede i sottoelencati interventi in attinenza con il POR FESR-FSE 2014/2020:

Asse prioritario	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III**
Azione	**10.1 Interventi contro la dispersione scolastica**
Priorità di investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	10a) Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)
Tipologia di SubAzione	10.1.a Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Performance: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

L'intera operazione è pari a € 10.610.820,00. Il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa**.**

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto sarà pari ad euro 482.310,00 così determinato:

- Attività d'aula euro 459.306,00 (n. 18 allievi x 3.230 ore x 7,90 euro ora/allievo);
- Attività di Sportello euro 23.004,00 (n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni x 35,50 euro ora/esperto).

Il costo dell'esperto è calcolato secondo la tariffa oraria per orientamento specialistico di cui al Regolamento delegato n. 90/2017, Allegato VI, punto 2, Misura 1C PON IOG.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**

- **06 – Sezione Programmazione Unitaria**

❑ **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad <u>€ 10.610.820,00</u>** trova copertura così come segue**:**

- **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
- **Codice identificativo delle transazioni, codici:**
  - ✓ per **ENTRATA:**
    - **1 (cap. E2052810 – E2052820)**
  - ✓ per **SPESA:**
    - **3 (cap. U1165101)**
    - **4 (cap. U1166101)**
    - **7 (cap. U1167101)**

<u>PARTE ENTRATA</u>

<u>Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 9.019.197,00, ai sensi della D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019, sui capitoli</u>:

- **Capitolo di entrata: E2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"

  "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005) CRA 62.06:**

  <u>€ 5.305.410,00</u> di cui:

  - **E.f. 2019 = <u>€ 2.652.705,00</u>**
  - **E.f. 2020 = <u>€ 2.652.705,00</u>**

- **Capitolo di entrata: E2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"

  "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06:**

  <u>€ 3.713.787,00</u> di cui:

  - **E.f. 2019 = <u>€ 1.856.893,50</u>**
  - **E.f. 2020 = <u>€ 1.856.893,50</u>**

<u>Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO</u>: *"*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso Pubblico <u>n. 2/FSE/2019</u> "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale*" ai sensi della <u>D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019</u>".

<u>Titolo giuridico che supporta il credito</u>:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza

PARTE SPESA

Viene effettuata la PRENOTAZIONE di OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA, del complessivo importo di € 10.610.820,00, ai sensi della D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019, sui capitoli:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Prgramma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	TOTALE
U1165101	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE	15.4.1	2	3	U.1.04.04..01	**+ 2.652.705,00**	**+ 2.652.705,00**	**+ 5.305.410,00**
U1166101	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	**+ 1.856.893,50**	**+ 1.856.893,50**	**+ 3.713.787,00**
U1167101	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota REGIONE	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01	**+ 795.811,50**	**+ 795.811,50**	**+ 795.811,50**

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA: "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale*" ai sensi della D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019".

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 10.610.820,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2019** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabiledell'**Azione 10.1 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di

di finanza pubbli blica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi entro il corrente esercizio;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, ai sensi della **D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019,** con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- ❑ si attesta che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'**Allegato "A"** - "**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale*" ai sensi della D.G.R. n. 1033 del 05/06/2019**"**,** *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad **€ 10.610.820,00***;*
- di procedere alla disposizione di accertamento e alla prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 8 pagine**, più l'**Allegato A di n. 39 pagine**, per complessive **n. 47 pagine**:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;

- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

A

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

AVVISO PUBBLICO N.2/FSE/2019 *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale*

A) Riferimenti legislativi e normativi 3
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso 6
C) Azioni finanziabili 15
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 15
E) Destinatari 15
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari 16
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line 18
H) Procedure e criteri di valutazione 19
I) Tempi e esiti delle istruttorie 21
J) Obblighi del soggetto attuatore 22
K) Modalità di erogazione del contributo 23
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa 25
M) Indicazione del foro competente 25
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 25
O) Tutela della privacy 25
P) Tracciabilità dei flussi finanziari 25
Q) Revoca del finanziamento 25
R) Informazioni e pubblicità 26

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro*";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*;
- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della Legge 296/2006*;
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto Direttoriale n. 417/I/2015 del 17/12/2015 del M.L.P.S. che ripartisce tra le Regioni e Province autonome le risorse per il finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione con riferimento all'annualità 2015;
- Decreto 15 giugno 2010 – Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa specifica di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53.

- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente "*Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144*";
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante "*Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale*".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria a.s. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2011 n. 32 concernente l'Offerta formativa a.s. 2011-2012 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2011 n. 2410 recante "*Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante *"Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante "*Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".*

Richiamati inoltre:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 6239 del 14.09.2017";
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Art.1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la coesione(FSC) 2014/2020;
- Art.1 della legge 27 dicembre 2013 n.147, ed in particolare il comma 6, con il quale si stabilisce che il complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014/2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale sono state assegnate risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud" (visto che in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto);
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul BURP n.26 del 21.02.2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i. (D.G.R. n.595/2012 e n.1105/2012);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2273 del 13.11.2012, avente ad oggetto: "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";

- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10. 10.1 - Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IFP;
- Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020";
- Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 avente ad oggetto "*MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL DOCUMENTO DESCRITTIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (SI.GE.CO.) REDATTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72, 73 E 74 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013*" e il relativo allegato.
- D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla GU n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 05.07.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo contabile" pubblicata in BURP n.121 del 15.07.2010;
- Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016)
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP di durata triennale) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo. Essi rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere all'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF). Si tratta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale rivolti a giovani che alla fine della scuola secondaria di I° grado decidono di proseguire il proprio percorso di studio nel canale della formazione professionale. Con la programmazione del presente avviso pubblico regionale la Regione Puglia intende anche contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani.
L'offerta dei percorsi IeFP e l'introduzione del sistema duale, si stanno dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese. Tali percorsi, infatti, anche a livello nazionale, registrano tassi di

abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di *"luogo di recupero"* dei fuoriusciti dal sistema dell'istruzione scolastica.
Da non sottovalutare anche l'aspetto strategico strettamente connesso alle innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, messo in relazione con la riduzione della dispersione e, più in generale, il disagio scolastico). Questa posizione è fortemente supportata dalla Commissione europea, che ha definito l'abbandono scolastico e formativo come uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi membri dell'UE. L'efficacia della formazione professionale nel contrastare la dispersione scolastica e formativa è fondamentale in quanto la sua azione consente di raggiungere due obiettivi:
• sostenere individui con insuccessi scolastici alle spalle all'interno del percorso di istruzione attraverso il circuito formativo;
• favorire il rientro degli allievi formati in percorsi di istruzione.
I percorsi triennali, con le peculiarità metodologiche, didattiche e di collegamento al sistema del lavoro assicurano una possibilità anche per chi ha già sperimentato il fallimento scolastico e si caratterizzano, quindi, come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base. Di natura professionalizzante, devono assicurare una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali (didattica per competenze, riconoscimento del valore formativo del lavoro, adeguate strutture di laboratorio, efficacia delle competenze trasversali, didattica attiva, azione formativa flessibile, personalizzata e inclusiva).
Con il presente Avviso, pertanto, si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005: *"I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese."*
Il decreto legislativo n.76 del 15/04/2005 all'art.1, comma 1 recita: *"La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea."*

La programmazione dei progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere, è centrata sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.
A tal fine i percorsi formativi prevedono la personalizzazione dell'intero percorso formativo per:
- valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente sostenuta da una valenza culturale del lavoro (insieme organico di competenze, conoscenze, abilità, di processi operativi e di criteri che costituiscono il fondamento di ogni comunità professionale), indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e, conseguentemente, favorire lo sviluppo regionale;
- offrire la possibilità di acquisire una qualifica professionale con garanzia di occupabilità, comprendendo anche un servizio di orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo;

- la possibilità di passaggio concordato ad altri percorsi tramite laboratori di sviluppo e di recupero degli apprendimenti;
- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di formazione;
- la possibilità di prosecuzione, nei limiti della programmazione regionale, in percorsi di diploma di Istruzione e Formazione Professionale – Tecnico di IeFP (IV anno);
- la possibilità di prosecuzione in percorsi dell'Istruzione secondaria di secondo grado in base a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute, così da prevenire anche l'abbandono dei percorsi formativi/scolastici;
- realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti.

L'Amministrazione regionale pugliese intende promuovere un'azione specifica e mirata a contrasto della dispersione scolastica sulla base di quanto previsto dal POR Puglia 2014-2020 al Risultato Atteso 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", associando la stessa ad una nuova sfida volta a combattere i fenomeni di disagio giovanile presenti sul territorio regionale che rappresentano il preludio a comportamenti deviati e spesso criminosi.
Per tale ragione lo studio Orsif *"Dispersione scolastica e fenomeni connessi: analisi multidimensionali a livello comunale in Puglia",* di seguito trattato, ha una duplice chiave di lettura, da un lato analizza il fenomeno classico della dispersione scolastica a livello comunale, dall'altro evidenzia indicatori di disagio sociale dove è più facile che si sviluppino atteggiamenti illegali e penalmente rilevanti.
Nello specifico, la sfida è agire a livello locale sui territori che presentano le maggiori criticità.
Il dato pugliese maggiormente critico è sicuramente quello riferito ai giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale: non solo l'abbandono da parte di giovani 18-24enni è aumentato dal 16,9% al 18,7% tra il 2016 e il 2017 (mentre nel Sud Italia è rimasto sostanzialmente stabile), ma l'indicatore è staccato di quasi 5 punti percentuali rispetto al corrispondente nazionale.
La sfida attuale è quella di cercare di avviare politiche che siano quanto più prossime alle reali e differenziate esigenze dei territori. Già nel 2006, il MIUR sul fenomeno affermava: "La discriminazione non è tra regioni del Nord e del Sud ma tra le diverse aree di una stessa regione o tra i vari territori di una metropoli". L'analisi sul fenomeno della dispersione a livello regionale deve essere in grado di catturare le diversità e peculiarità dei sistemi di istruzioni e formazione a livello locale. È opportuno pertanto muoversi da un approccio più tradizionale che considera i fenomeni come un unicum a livello regionale ad uno che permetta di tenere invece in dovuto conto le differenze tra i singoli territori all'interno della regione stessa. Questo è attualmente possibile anche grazie alla recente predisposizione di sistemi informativi statistici da parte dell'ISTAT con disponibilità di dati a livello comunale.
Su questa base concettuale, si è deciso di affidare ad ORSIF l'analisi del fenomeno della dispersione a livello di singolo Comune pugliese per cui i dati attualmente sono disponibili con un buon grado di affidabilità e di aggiornamento.
La selezione degli indicatori così effettuata ha portato alla loro riclassificazione in tre grandi dimensioni:

- dispersione scolastica;
- benessere economico;
- altri fattori di potenziale disagio, possibili cause di comportamenti illegali o socialmente pericolosi.

Gli indicatori utilizzati e le principali caratteristiche degli stessi sono rappresentate dalla tabella di seguito esposta:

Dimensione	ID	Indicatori	Algoritmo	Ultimo anno disponibile	Fonte
Dispersione scolastica	1	*Abbandoni*	***Elaborazioni ARTI su dati USR*** Rapporto tra numero di abbandoni e iscritti *100	A.S. 2013/2014	Ufficio Scolastico Regionale
	2	*Evasioni*	***Elaborazioni ARTI su dati USR*** Rapporto tra numero di evasioni e iscritti *100	A.S. 2013/2014	Ufficio Scolastico Regionale
	3	*Ripetenze*	***Elaborazioni ARTI su dati USR*** Rapporto tra numero di ripetenze e iscritti *100	A.S. 2013/2014	Ufficio Scolastico Regionale
	4	*Frequenze irregolari*	***Elaborazioni ARTI su dati USR*** Rapporto tra numero di frequenze irregolari e iscritti *100	A.S. 2013/2014	Ufficio Scolastico Regionale
Benessere economico	5	Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro (Per 100 contribuenti IRPEF)	Contribuenti con reddito Irpef complessivo inferiore a 10.000 euro / Totale contribuenti * 100.	2016	ISTAT, a misura di Comune
	6	Famiglie anagrafiche con reddito lordo equivalente inferiore all'importo dell'assegno sociale (per 100 famiglie anagrafiche)	Famiglie anagrafiche con reddito equivalente inferiore all'importo dell'assegno sociale / Totale famiglie anagrafiche * 100.	2015	ISTAT, a misura di Comune
	7	Bassa intensità lavorativa delle famiglie anagrafiche (Per 100 famiglie anagrafiche)	Famiglie anagrafiche con intensità lavorativa inferiore al 20% del proprio potenziale / Totale famiglie anagrafiche * 100.	2015	ISTAT, a misura di Comune
Altri fattori di potenziale disagio	8	Bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia (Per 100 residenti di 0-2 anni))	Bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti dai Comuni (asili nido, micro-nidi, o servizi integrativi e innovativi) / Bambini residenti di 0-2 anni * 100.	2015	ISTAT, a misura di Comune
	9	Giovani (15-29 anni) iscritti in anagrafe che non hanno un'occupazione regolare ad ottobre e non seguono un percorso di studio (Per 100 residenti di 15-29 anni)	Iscritti in anagrafe di 15-29 anni non occupati e che non seguono un percorso di istruzione / Iscritti in anagrafe di 15-29 * 100.	2014	ISTAT, a misura di Comune
	10	*Incidenza % popolazione residente straniera su totale popolazione residente*	***Elaborazioni ARTI su dati ISTAT a misura di comune***, Rapporto tra popolazione residente straniera e popolazione residente totale *100	2016	ISTAT, a misura di Comune
	11	Altimetria media	..	..	ISTAT, Principali statistiche geografiche sui comuni

Le tre famiglie di sotto-indicatori sono state ricomprese in un solo indicatore composito, ponderato a seconda dell'importanza relativa di ciascuna dimensione sul fenomeno complessivo, con l'utilizzo di un sistema di pesi 60/20/20.

Alle considerazioni sin qui svolte legate alla dispersione scolastica, pur nella sua sfaccettatura multi-dimensionale e con un'attenzione rivolta anche ai fenomeni ad essa connessi, una volta inserite in un'analisi territoriale, sono state associate a considerazioni inerenti l'efficacia dell'intervento e quindi anche di ordine demografico.
Nello specifico, onde evidenziare non solo la criticità relativa del fenomeno della dispersione scolastica ampiamente intesa e come sintetizzata dall'indicatore composito calcolato, ma anche per rappresentarne la sua dimensione in termini assoluti, è stata considerata anche la popolazione residente in ciascun Comune pugliese.
Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili (2016), i primi 7 Comuni più popolosi della regione sono tutti Comuni capoluogo di provincia, pertanto si è ritenuto ragionevole attribuire almeno un'azione specifica a contrasto della dispersione scolastica a ciascun Comune capoluogo di provincia, con un particolare attenzione per Bari, capoluogo regionale e con una popolazione pari ad oltre il 160% della popolazione residente nel secondo Comune più popoloso, a cui riservare 2 azioni specifiche, e per la BAT dove Andria ha il più alto tasso di dispersione scolastica rispetto agli altri due capoluoghi di provincia e pertanto sarà beneficiario dell'azione specifica territoriale.

Partendo dalle considerazioni inerenti lo studio ORSIF sopra riassunte, con il presente avviso, considerato che in Puglia sono presenti tassi ancora troppo elevati di dispersione e di abbandono, nonché un costante *mismatch* di preparazione e capacità da parte dell'offerta di lavoro giovanile rispetto alla domanda ed alla necessità delle imprese si intende prioritariamente perseguire l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e formativa rafforzando il collegamento tra formazione professionale, istruzione e mondo del lavoro.
La finalità, quindi, dei percorsi di istruzione e formazione professionale che è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione **di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006** (così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008), e di conseguire alla fine del triennio una qualifica professionale (diritto-dovere di

istruzione e formazione professionale), **III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).**
La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia *(art.17, c.1 lettere a) e b) del Capo III del Dlgs n. 226/2005)* intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei "saperi" e delle "competenze professionali"

In particolare l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, ha individuato n. **22 figure professionali nazionali** di "operatore" relative alle qualifiche dei percorsi triennali (qualifica) con definizione dei relativi standard minimi delle competenze tecnico professionali e comuni a tutte le qualifiche.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi i percorsi sono così articolati:

- **le prime due annualità con presenza di contenuti di base e trasversali**
- **la terza annualità professionalizzante.**

L'intero percorso triennale dovrà prevedere una durata complessiva di **3.230 ore** (**1110 ore il 1° anno, 1110 il 2° anno, 1010 il 3° anno)**.

Il percorso formativo dovrà inoltre prevedere:

- il successo formativo conforme alle disposizioni di ogni persona;
- la coscienza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino;
- l'agevolazione dell'inserimento nella vita attiva nel rispetto delle singole potenzialità;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- l'erogazione delle competenze di base e il loro adeguamento agli assi culturali e alle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza di cui al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 e l'erogazione delle competenze tecnico professionali riferite alla figura/profilo in uscita, al fine di consentire il riconoscimento a livello nazionale dei titoli e delle certificazioni, nonché dei crediti formativi acquisibili;
- la personalizzazione del percorso, per fornire all'allievo, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- un'apposita azione, da realizzare all'inizio del percorso formativo, con finalità di **accoglienza** e **orientamento** informativo coinvolgendo le famiglie;
- un'azione specifica con **un modulo di 10 ore per ciascuna delle tre annualità dedicato all'educazione alla legalità tenuto da un giurista** esperto in tematiche legate alla giustizia, alla pace sociale, al vivere civile, al rispetto della Costituzione e delle leggi, alla tutela della famiglia e dei diritti umani, alla lotta contro le mafie e contro le nuove forme di sopraffazione, in special modo contro le donne e le diversità;
- assicurare la **formazione dei formatori** attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- effettuare l'attività di **accompagnamento**, **monitoraggio** e **valutazione** dell'insieme delle attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) rilevando la percentuale di raggiungimento degli obiettivi indicati e le modalità adottate;
- coinvolgimento del **mondo delle imprese** che necessitano di determinate professionalità e che desiderano inserire giovani adeguatamente formati e qualificati nelle loro realtà imprenditoriali; al fine di favorire il dialogo e/o raccordo tra formazione e lavoro, accanto ai percorsi formativi possono anche essere previsti specifici interventi di accompagnamento al lavoro, direttamente nelle aziende, che vedranno impegnati allievi, docenti, formatori, al fine di effettuare un proficuo raccordo ed una eventuale occupazione;

- l'inserimento di **tre moduli di orientamento agli allievi e alle famiglie** in forma congiunta, di almeno 20 ore complessive ad anno, da erogarsi ex ante, in itinere, e nella fase finale dell'attività formativa; (coinvolgimento attivo dei genitori, ove possibile, che comprendano le reali situazioni dei loro figli e del territorio nel quale vivono);
- svolgere un ruolo importante per la promozione di una **cittadinanza attiva**, della **parità di opportunità** e della **coesione sociale** durevole;
- contribuire a sviluppare le capacità, le conoscenze, le abilità e le competenze, in una visione integrale della persona umana, al fine dell'effettiva partecipazione della stessa all'organizzazione economica, sociale e politica del territorio regionale;
- prevedere al termine di ciascun anno formativo un'attività di **Sportello della Legalità** per **complessive 12 ore** in cui un esperto in discipline giuridiche e in temi legati alla lotta alla criminalità affronta e si confronta con il singolo allievo (8 ore) e con la relativa famiglia (4 ore) sui principali aspetti dibattuti nel corso dell'anno nelle materie specifiche di inclusione sociale ed educazione civica, con particolare attenzione al rispetto delle leggi e degli altri individui (n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni);
- prevedere eventuali **attività extracurriculari** correlate anche al recupero dei debiti formativi, a stimolare la motivazione o la rimotivazione degli allievi, nonché alle attività di laboratorio nel quale l'allievo si sente realmente protagonista;
- prevedere il rilascio, a conclusione del terzo anno e previo superamento di un esame finale, a cura dei soggetti attuatori / Regione Puglia, dell'**attestato di qualifica professionale e** l'attestato di competenze - rilasciabile in esito a segmenti di percorso - (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015**); la qualifica professionale conseguita è spendibile su tutto il territorio nazionale ed europeo;**
- prevedere l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015);
- ai fini dell'accesso all'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il settantacinque per cento (75%) della durata del percorso, fatta salva la possibilità di far valere crediti formativi pertinenti e adeguatamente certificati secondo la metodologia prevista.

I progetti formativi dovranno contenere:

- l'architettura complessiva dell'intero percorso triennale con l'indicazione degli aspetti didattici e metodologici (tipologia del percorso che si intende attivare con indicazione degli obiettivi formativi ed elenco dei moduli relativi ai segmenti formativi previsti).
- l'articolazione e descrizione di ogni annualità con l'indicazione:
  1. delle attività didattiche e formative teorico - pratiche;
  2. delle attività di laboratorio;
  3. delle visite guidate, da realizzare presso unità produttive pertinenti l'oggetto della formazione, nonché in occasione di eventi, manifestazioni, fiere, etc.;
  4. dello stage, per una durata massima di 600 ore, così suddivise: 100 ore nel primo anno(e/o visite guidate), 200 nel secondo e 300 nel terzo;
- un'attività di **accoglienza all'inizio** dell'attività didattica e di **accompagnamento** al lavoro al termine dell'intero percorso formativo o al rientro nella istruzione ordinamentale, realizzata nella fase conclusiva del ciclo formativo;
- un'unità formativa di apprendimento di sicurezza sul lavoro, disciplinata dal nuovo Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;
- un'**unità formativa** di apprendimento dei temi legati alla cultura della legalità e della educazione civica.

Il progetto formativo deve, inoltre, garantire:

- la personalizzazione del percorso, per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121, e dalle conseguenti intese, e delle attività fisiche e motorie. Per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno essere programmate attività alternative di docenza/tutoraggio;
  - le competenze chiave di cittadinanza attiva;
  - un modulo di educazione motoria;

– un'attività di **Sportello della Legalità** della durata di **12 ore annue** a cura di un esperto in materie giuridiche sulle principali tematiche inerenti il rispetto della famiglia, delle donne, delle diversità e della Costituzione, della lotta alla mafia e al crimine (n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni).

Il numero dei destinatari delle attività formative non dovrà essere inferiore a 10 allievi, vale a dire che il numero degli allievi del primo anno non dovrà essere inferiore a n. 10 (dieci). In presenza di particolari istanze socio-economiche e formative adeguatamente motivate, potrà essere autorizzato l'avvio con un numero inferiore (che comunque non potrà mai essere inferiore a n. 8).

Le denominazioni delle proposte progettuali, **pena l'esclusione**, **devono coincidere esattamente con le qualifiche** previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata il 19.01.2012 relativo all'istituzione *Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale*, stabilendone anche gli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali

1) **Operatore dell'abbigliamento**
2) **Operatore delle calzature**
3) **Operatore delle produzioni chimiche**
4) **Operatore edile**
5) **Operatore elettrico**
6) **Operatore elettronico**
7) **Operatore grafico**
   Ind. 1: Stampa e allestimento
   Ind. 2: Multimedia
8) **Operatore degli impianti termoidraulici**
9) **Operatore delle lavorazioni artistiche**
10) **Operatore del legno**
11) **Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto**
12) **Operatore alla riparazione dei veicoli a motore**
    Ind. 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
    Ind. 2: Riparazioni di carrozzeria
13) **Operatore meccanico**
14) **Operatore del benessere:**
    Ind. 1: Acconciatura
    Ind. 2: Estetica
15) **Operatore della ristorazione**
    Ind. 1: Preparazione pasti
    Ind. 2: Servizi sala e bar
16) **Operatore ai servizi di promozione e accoglienza**
    Ind. 1: Strutture ricettive
    Ind. 2: Servizi del turismo
17) **Operatore amministrativo segretariale**
18) **Operatore ai servizi di vendita**
19) **Operatore dei sistemi e dei servizi logistici**
20) **Operatore della trasformazione agroalimentare**
21) **Operatore agricolo**

Ind. 1: Allevamenti animali
Ind. 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole
Ind. 3: Silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente

22) **Operatore del mare e delle acque interne**

Per ciascuno dei tre anni deve essere definito il monte ore per ognuno degli insegnamenti relativi sia alla formazione culturale che a quella professionale in coerenza con le competenze di base, di cui al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 (assi culturali, competenze di base e competenze chiave di cittadinanza).

Gli esiti di apprendimento attesi in esito ai percorsi triennali di istruzione e formazione devono coincidere con gli standard formativi minimi di base e con gli standard tecnico-professionali definiti negli Accordi nazionali del 29.4.2010 e del 27.7.2011, integrato dall'accordo nazionale del 19.1.2012.

Si evidenzia che le definizioni degli standard esprimono gli obiettivi da raggiungere in termini di competenze. Di seguito il prospetto:

ANNO	**CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI**	**CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI**	**CONTENUTI PROFESSIONALI**	**STAGE**	**EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**	**TOTALE ANNO**
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	**10 h**	**1.110**
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	**10 h**	**1.110**
III°	100 h	250 h	350 h	300 h	**10 h**	**1.010 h**
	1500 h	**500 h**	**600 h**	**600 h**	**30 h**	**3.230 h**

Specificatamente:

- il primo anno ed il secondo anno si caratterizzano come acquisizione di formazione culturale diretta all'obbligo di istruzione: *ASSI CULTURALI* (Area dei linguaggi, Area scientifica, Area tecnologica, Area storico-sociale-economica);
- il secondo anno punta anche al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali;
- il terzo anno è finalizzato al consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico-professionali e mira al completamento formativo e dell'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale. La qualifica rappresenta quindi il riferimento per rispondere anche alle richieste di professionalità dell'imprenditoria territoriale.

Gli organismi formativi dovranno dimostrare di possedere, presso la propria sede accreditata ove si svolgerà l'attività formativa, laboratori attinenti la qualifica richiesta. La sussistenza dei suddetti laboratori comporterà, in fase di valutazione, l'attribuzione del punteggio massimo possibile, pari a 30 punti, per il sottocriterio *"Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)"*.

Le attività dovranno svolgersi preferibilmente al mattino.

Ciascun soggetto/organismo formativo accreditato potrà presentare un solo progetto per provincia. **La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto/organismo formativo.**

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) dovranno essere garantiti il sostegno o forme specifiche di tutoraggio, nonché iniziative atte a favorire il diritto alla formazione.

PERSONALE DA UTILIZZARE:

Si riporta il paragrafo "**Accreditamento per le attività "Obbligo d'istruzione/Diritto - Dovere"** di cui alle *Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativ*i pubblicate sul BURP n. 125/2012:
"Per gli Organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo, fatte salve ulteriori indicazioni sia del presente documento che della normativa di riferimento, ai fini del rilascio dell'accreditamento sono indispensabili requisiti *aggiuntivi*, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del **29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione"**, parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008 (riportati nella *Tabella A).* Si specifica inoltre che **il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabilititi dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 *(Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, 53)*.**
Il Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione professionale, viene definito all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: "*il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accreditate dalle regioni".*

Tanto premesso i **soggetti/organismi formativi dovranno**:

- ✓ **utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;**
- ✓ prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e con un'esperienza almeno di 3 anni. Per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale;
- ✓ prevedere l'insegnamento da parte di un esperto in diritto in possesso di un Diploma di Laurea in materie giuridiche con un'esperienza di almeno 3 anni del modulo annuale di 10 ore relativo alla Educazione alla Legalità
- ✓ prevedere l'istituzione di un Sportello della Legalità in cui un esperto giurista affronterà al termine di ciascun anno formativo in un percorso di 12 ore (8 ore con il singolo allievo e 4 ore con le relative famiglie) gli argomenti dibattuti e i principali temi legati all'educazione civica e al rispetto delle leggi e del vivere in comunità di buon cittadino.

Sarà inoltre necessario, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.3 del formulario le informazioni richieste relative al personale del soggetto/organismo formativo da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato)
Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati il soggetto attuatore può richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente, per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del subentrante; fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto.

L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle

stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.
Il progetto, pertanto, deve contenere l'indicazione delle competenze acquisite che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e nell'apprendistato.
Potranno essere progettati percorsi personalizzati attivabili all'interno di ciascuna annualità del triennio che tengano conto della specificità dell'allievo, ovvero:

- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- unità formative di approfondimento, destinate a rispondere a particolari esigenze di professionalità del territorio.

All'allievo che interrompe la frequenza dei percorsi triennali, prima del conseguimento della qualifica, dovrà essere rilasciato un *"Attestato di competenze", (*al fine di comprovare le competenze acquisite), redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 27 luglio 2011 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.
Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.
Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.
Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "***esperti***" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).
Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

C) Azioni finanziabili

Sono finanziabili percorsi triennali di istruzione e formazione professionale secondo quanto riportato al paragrafo B).

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono essere ammessi alla presentazione delle candidature i **Soggetti/Organismi formativi** inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema **accreditati per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere" alla data di presentazione della proposta progettuale;**

Si evidenzia che i soggetti/organismi formativi devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007 e devono essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

E) Destinatari

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti ai giovani che, terminato il primo ciclo di studi (licenza media), manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali.
Pertanto, i destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche, residenti nei Comuni a più alta dispersione secondo lo studio ORSIF "Dispersione Scolastica e fenomeni connessi: analisi multidimensionale a livello comunale in Puglia".

Qualora la dimensione delle municipalità a più alto tasso di dispersione indicate al successivo paragrafo F) non consenta la composizione di classi aventi il numero minimo di allievi, si estende la possibilità di iscrizione ai corsi ai giovani in possesso dei requisiti residenti nelle aree più prossime al bacino del

comune di competenza.

Il beneficiario dovrà rispettare degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispettare le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: a) Indicatori di Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) b) Indicatori di risultato: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento .
Il Beneficiario è obbligato a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 10.610.820,00** rivenienti da:

Asse prioritario	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III**
Azione	***10.1 Interventi contro la dispersione scolastica***
Priorità di investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	10a) Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)
Tipologia di SubAzione	10.1.a Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Performance: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa**.**

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto sarà pari ad euro 482.310,00 così determinato:

- **Attività d'aula euro 459.306,00 (n. 18 allievi x 3.230 ore x 7,90 euro ora/allievo);**
- **Attività di Sportello euro 23.004,00 (n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni x 35,50 euro ora/esperto).**

Il costo dell'esperto è calcolato secondo la tariffa oraria per orientamento specialistico di cui al Regolamento delegato n. 90/2017, Allegato VI, punto 2, Misura 1C PON IOG.

Partendo dai risultati dell'analisi di ORSIF suindicata e dalle graduatorie provinciali ordinate secondo

la criticità decrescente in essa riportate, determinate in base all'indicatore composito di dispersione scolastica e fenomeni connessi, la Sezione Formazione Professionale ha stabilito una ripartizione equa sull'intero territorio della regione delle attività formative.

Saranno finanziati complessivamente n. 22 corsi, 7 dei quali riservati a ciascun Comune capoluogo di provincia, con una particolare attenzione per Bari, capoluogo regionale comune più popoloso di Puglia, a cui si riservano 2 azioni specifiche, e per la provincia BAT dove Andria ha il più alto tasso di dispersione scolastica rispetto agli altri due capoluoghi di provincia e pertanto sarà beneficiario di 1 azione specifica.
Gli ulteriori 15 ai Comuni di cui al prospetto di seguito riportato (5 in provincia di Bari, 3 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Brindisi, Foggia e Taranto, 1 in provincia di BAT).

Qualora la dimensione delle municipalità a più alto tasso di dispersione non consenta la composizione di classi aventi il numero minimo di allievi, si estende la possibilità di iscrizione ai corsi ai giovani in possesso dei requisiti residenti nelle aree più prossime al bacino del comune di competenza.

Nel caso in cui residuino risorse sufficienti a finanziare ulteriori azioni specifiche, si procederà allo scorrimento secondo la graduatoria dei comuni pugliesi riportata nello studio ORSIF, stilata in ordine alla criticità decrescente relativa al fenomeno della dispersione e di quelli ad essa connessi.

COMUNE	PROGETTI	RISORSE
Bari	2	€ 964.620,00
Andria	1	€ 482.310,00
Brindisi	1	€ 482.310,00
Foggia	1	€ 482.310,00
Lecce	1	€ 482.310,00
Taranto	1	€ 482.310,00
Triggiano (BA)	1	€ 482.310,00
Rutigliano (BA)	1	€ 482.310,00
Acquaviva delle Fonti (BA)	1	€ 482.310,00
Grumo Appula (BA)	1	€ 482.310,00
Molfetta (BA)	1	€ 482.310,00
San Ferdinando di Puglia (BAT)	1	€ 482.310,00
Ceglie Messapica (BR)	1	€ 482.310,00
Fasano (BR)	1	€ 482.310,00
Cerignola (FG)	1	€ 482.310,00
Vieste (FG)	1	€ 482.310,00
Porto Cesareo (LE)	1	€ 482.310,00
Otranto (LE)	1	€ 482.310,00

Alessano (LE)	**1**	**€ 482.310,00**
Sava (TA)	**1**	**€ 482.310,00**
Ginosa (TA)	**1**	**€ 482.310,00**
TOTALE	**22**	**€ 10.610.820,00**

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso n.2/FSE/2019 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione e del disagio sociale** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/avviso n.2/FSE/2019**

La procedura *on line* **sarà disponibile a partire dalle ore 10.00 del 26/06/2019 e sino alle ore 13.30 del 16/07/2019.**

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.*pdf*_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 13.30 del 16/07/2019.**

Alla procedura telematica richiederà in allegato i seguenti documenti:

1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1;**
2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 4,** sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line.*

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione;**
2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione;**
3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale e curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione.**

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E'disposta la decadenza dal beneficio di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la **trasmissione** dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una **Ricevuta di Avvenuta Trasmissione.**

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Avviso n.2/FSE/2019 – *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione e del disagio sociale*** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico.**
Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.
Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso n.2/FSE/2019 – Offerta *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione e del disagio sociale*** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/avviso n.2/FSE/2019**.

H) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione di ammissibilità
La fase di ammissibilità delle pratiche sarà effettuata da un apposito nucleo istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:
- **Inoltrate dopo le ore 13.30 del 16/07/2019**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo G) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non complete delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalle Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020**.**

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1	**Qualità e coerenza progettuale:**	**max 500 punti**

Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto	50
Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	50
Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi	40
Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	40
Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti	30
Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	30
Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	50
Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)	50
Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)	30
Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	30
Grado di certificazione reciproca dei crediti	50
Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	50

2.	**Qualità e professionalità delle risorse di progetto:**	**max 150 punti**

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)	35
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	30
Qualità delle risorse strumentali	30
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	55

3.	**Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario:**	**max 200 punti**

Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	140
Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	60

4. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia:	**max 150 punti**

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne	60
Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro	90

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sottocriterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sottocriterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	**COEFFICIENTE**
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione della graduatoria, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Qualora residuino risorse sufficienti a finanziare ulteriori azioni specifiche, si procederà allo scorrimento secondo la graduatoria dei comuni pugliesi riportata nello studio ORSIF, stilata in ordine alla criticità decrescente relativa al fenomeno della dispersione e di quelli ad essa connessi.

l) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione F.P., con proprio atto dirigenziale, approverà la graduatoria regionale indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente

finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:
www.regione.puglia.it
www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a titolo indicativo:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetti delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
  - ✓ registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  - ✓ garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo PEC: **formazione.avviso n.2/FSE/2019@pec.rupar.puglia.it**, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria, a documentazione di seguito elencata:

a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione.
c) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
f) codice fiscale e/o partita IVA;
g) **elenco degli allievi che dovranno frequentare il corso assegnato, pena la revoca del finanziamento.**

Il soggetto attuatore è tenuto:

-ad utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013;

-alla conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del piano, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;

-ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta progettuale.

La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

K) Modalità di erogazione del contributo

Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Comunitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020) n. 39 del 21/06/2017, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITA':

- ***un primo acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato***, (importo assegnato

per la prima annualità), ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegata ricevuta di invio rendiconto su Mirweb a zero spese con l'inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E) del presente avviso.

SECONDA ANNUALITÀ:

- ***un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo dietro presentazione di apposita domanda di rimborso non inferiore al 90% di quanto percepito in acconto per la prima annualità,*** a seguito di presentazione di polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito **di presentazione di** apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso;

La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della seconda annualità.

TERZA ANNUALITÀ:

- ***un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo dietro presentazione di apposita domanda di rimborso non inferiore al 90% di quanto percepito in acconto per la seconda annualità,*** a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso. **La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della terza annualità.**
- Si chiarisce ulteriormente che le richieste di acconto relativa alla prima, alla seconda ed alla terza annualità dovranno essere accompagnata da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciate da:
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

DOMANDA DI RIMBORSO A SALDO, a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dal soggetto attuatore e riferita alle tre annualità. Con l'invio del rendiconto su MIrweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute dal beneficiario e inserite nel sistema informativo Mirweb, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente. Il Beneficiario garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo Mirweb, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia

Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - 70132 Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie**:**

Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie**:**

Funzionario responsabile dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR)

P) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Q) Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

R) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'**Avviso n.2/FSE/2019 – *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione e del disagio sociale*** del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**

- **www.sistema.puglia.it**

Le informazioni in ordine all'avviso potranno anche essere richieste:

- ai seguenti indirizzi e-mail: **f.rella@regione.puglia.it;** e **r.squicciarini@regione.puglia.it.**

Allegato 1

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'istituzione formativa ……., in riferimento all' **Avviso n.2/FSE/2019 – *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione e del disagio sociale,*** approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. ……. del ……. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ……. del ……., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
			TOTALE	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……
……
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA
Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa _____ con sede legale in _____, Via _____n._____ CAP_____ comune _____, provincia_____ codice fiscale_____ P.Iva n._____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' Istituzione formativa **ovvero,** nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n._____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Formativa _____,

ai fini della partecipazione **Avviso n.2/FSE/2019** ***Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione e del disagio sociale****, e* ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Istituzione formativa rappresentata è stata costituita con atto del……, con scadenza il ……;

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese[1] di……. (sezione …….)

numero REA ……..dal (*data di iscrizione*)……;

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

[1] *Oppure* non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....;

2) l'Istituzione formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) l'Istituzione formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) l'Istituzione formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) l'Istituzione formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;

6) l'Istituzione formativa, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

7) l'Istituzione formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

☐ **ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;**

☐ **non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;**

☐ **non è stato destinatario di procedure di ricollocazione**

8) l'Istituzione formativa ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

9) l'Istituzione formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).

10) L'istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(dichiarazione sostitutiva ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____ via

_____ telefono _____nella qualità di legale rappresentante

dell'Istituzione formativa _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

Che l'istituzione che qui rappresenta

1) è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
2) ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D. l. 29.11.2007;
3) applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi triennali per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere;
4) prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza annuale;
5) prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
6) garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
7) è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Firma digitale del Legale Rappresentante





REGIONE PUGLIA


Allegato 4

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

da compilare on line

Avviso n.2/FSE/2019 – ***Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione e del disagio sociale***

Denominazione progetto	
Istituzione Formativa:	
Sede di svolgimento (Comune):	**Prov.**

1. ISTITUZIONE FORMATIVA

1.1	**Ragione Sociale**			
	Codice fiscale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città		Provincia	
Tel	Fax	Posta elettronica		
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
1.2	**Tipologia**	[**x**] Istituzione formativa		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

2. <u>SCHEDA PROGETTO</u>

2.1	**Denominazione progetto**	
	Certificazione	[**X**] ***attestato di qualifica***

2.2 Durata e numero allievi	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	**3.230**

2.3 Risorse umane da utilizzare *(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'istituzione formativa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.
<u>La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito</u>.

PERSONALE DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'istituzione formativa è comunque tenuta a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

Qualità e coerenza progettuale

Grado di coerenza dell'operazione e del profilo previsto

Qualità e Coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)

Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

Titolo

Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
  (tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)
- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

  Sapere *(conoscenze)*

  Saper fare *(capacità e abilità operative)*

  Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Ricerca *(per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi)*	
Orientamento	

Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Accompagnamento	
Altra azione *(indicare: …….)*	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
(1° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
(2° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
(3° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Qualità ed inerenza delle partnership attivate/Grado di condivisione degli obiettivi formativi

Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento

Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti

Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza

Qualità degli elementi di innovatività del progetto / trasferibilità

Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)

Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)

Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione finale

Grado di certificazione reciproca per il riconoscimento dei crediti (*Indicare criteri, metodi precisando quali moduli formativi siano riconoscibili e per quali percorsi, ai fini dei passaggi tra i sistemi)*

Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti

Partnership:			
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti **[ ] Si [ ] No**			
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo			
Partner / natura giuridica	***Settore o ambito attività***	***Contenuti della collaborazione***	***Eventuale Costo (espresso in €)***
		Totale	

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto.

Apporti specialistici:			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti **[ ] Si [ ] No**			
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo			
Soggetto e natura giuridica	***Settore di attività e specifica qualificazione***	***Contenuti dell'apporto***	***Eventuale Costo (espresso in €)***
		Totale	

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale e il curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione

Stage
(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento, eventuali, forme di tutoring, tipologia di aziende o soggetti che ospiteranno gli utenti, durata)

Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)
Qualità delle risorse strumentali

Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente

Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario

Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo

Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello di parità tra uomini e donne

Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	**18**
Ore percorso triennale	**3230**

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = € 7,90 x n° allievi x 3.230 h		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		**%**
B2	**Realizzazione**		**%**
B3	**Diffusione risultati**		**%**
B4	**Direzione e controllo interno**		**%**
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**
ATTIVITA' DI SPORTELLO = € 35,50 X n. allievi X 36 h (12 annue) TOT……			

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS (NON PERTINENTE)		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, LARSA, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale (NON PERTINENTE)		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2019, n. 636

Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)", A.D. n.392 del 18/04/2019, BURP. n. 44/2019 e A.D. n. 462 del 10/05/2019, BURP n. 52/2019(Modifica tabella par. D: PROROGA PRESENTAZIONE ISTANZE.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data **24/04/2019** è stato pubblicato, sul BURP n. **44**, l'atto dirigenziale n. **392** del **18/04/2019** *"Avviso pubblico DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"– ADOZIONE AVVISO – PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e DISPOSIZIONE di Accertamento"* ed in data 16/05/2019, sul BURP n. 52, è stato pubblicato l'A.D. n. 462 del 10/05/2019 *"Modifica tabella paragrafo D dell'Avviso".*

Il paragrafo G) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE del succitato Avviso recita: "*La procedura on line sarà disponibile a partire dalle* ***ore 10,00 del 07/05/2019*** *e sino alle* ***ore 13,00 del 11/06/2019***".

Pur tuttavia, da parte di Istituzioni formative, pervengono richieste di proroga relative alla presentazione delle istanze in quanto le stesse istituzioni stanno operando un lavoro di sensibilizzazione delle Aziende e delle Imprese al fine di promuovere prioritariamente lo strumento dell'Apprendistato di primo livello legato al percorso formativo del Diploma Professionale.

Tanto premesso,

viste le richieste di richieste di proroga relative alla presentazione delle istanze;

considerate ed accettate le motivazioni espresse verbalmente e per iscritto dalle istituzioni formative anche al fine di poter reperire un congruo numero di aziende disponibili ad attivare l'Apprendistato per gli allievi in formazione;

con il presente atto, per tutto quanto sopra evidenziato, viene prorogata alle ore 13,00 del 25 giugno 2019 la presentazione delle istanze di cui all'Avviso *DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prorogare la presentazione delle istanze di cui all'Avviso *DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"* alle ore 13,00 del 25 giugno 2019.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2019, n. 638

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 - "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari" - Approvazione graduatorie con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e s.m.i.;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con D.G.R. n. 1236/2018 è stata apportata la variazione al Bilancio regionale per l'attuazione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare e finanziare interventi di formazione territoriale finalizzati all'inserimento lavorativo dei disoccupati, calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori delle Province della Regione e dell'Area Metropolitana di Bari, relativi alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, presenti esclusivamente negli 8 settori indicato come "prioritari" per la Regione.

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 "*Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"* e relativi allegati, prevedendo l'inoltro delle candidature per via telematica, attraverso la procedura informatizzata disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, nella sezione dedicata "*Nuove figure professionali*".

Con successiva D.G.R. n. 1779 del 11 ottobre 2018, a seguito di specifico fabbisogno manifestato dagli operatori economici e datoriali, è stato deciso di integrare il settore economico produttivo "*logistica e trasporti*" tra quelli nell'ambito dei quali potrà essere proposta l'offerta formativa di cui all'Avviso 5/FSE/2018. Conseguentemente, con A.D. n. 1092 del 15 ottobre 2018, sono state apportate le modifiche all'Avviso pubblico, introducendo il settore "*logistica e trasporti*" tra quelli prioritari, oltre ad alcune correzioni di errori materiali.

Con A.D. n. 1287 del 15 novembre 2018 sono state apportate ulteriori rettifiche all'Avviso in oggetto e prorogati dei termini di candidatura al 29/11/2018.

L'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 è incardinato nel POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come di seguito specificato:

Asse prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Priorità di intervento	ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani.
Obiettivo specifico 8.c	Aumentare l'occupazione dei giovani
Tipologia di Azione	8.4.Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani, che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a: -Azione: 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Indicatori di risultato pertinenti	CR06 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di ouput pertinenti	CO03 – Persone inattive (Reg. FSE)

Con A.D. n. 5 del 11/01/2019 la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha istituito il Nucleo di valutazione dei requisiti di ammissibilità e merito che, con successivo A.D. n. 197 del 07/03/2019, ha modificato ed integrato.

Considerato che la copertura finanziaria dell'Avviso, garantita con DGR n. 1236/2018 è pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, secondo la seguente distribuzione settoriale (stabilita con A.D. n. 1887 del 15/11/2018):

SETTORE	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca	€ 1.000.000,00
Edilizia e Impiantistica	€ 1.400.000,00
Produzioni alimentari	€ 500.000,00
Ambiente, ecologia e sicurezza	€ 300.000,00
Informatica	€ 400.000,00
Turismo, alberghiero e ristorazione	€ 1.000.000,00
Spettacolo	€ 1.500.000,00
Tessile, abbigliamento, calzature e pelli	€ 500.000,00
Logistica e trasporti	€ 400.000,00
TOTALE	**€ 7.000.000,00**

e che la stessa sarebbe risultata utile a finanziare solo un'esigua quantità di proposte formative rispetto a quelle pervenute, con **DGR n. 1034 del 05/06/2019** è stata disposta una variazione al Bilancio Regionale che ha incrementato detta dotazione finanziaria a complessivi **€ 35.038.435,00**.

Si precisa che la ripartizione delle risorse aggiuntive tra i diversi "settori prioritari" è stata effettuata in maniera proporzionale a quanto definito nell'Avviso all'atto della suddivisione delle risorse inizialmente previste.

Alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle istanze di candidatura (ore 17.00 del giorno 29/11/2018), la procedura informatizzata ha riportato il seguente esito:

1) n. 191 pratiche nello stato "trasmesse";
2) n. 27 pratiche nello stato "in lavorazione";
3) n. 1 pratica nello stato "convalidata" ma non trasmessa.

Le istanze di cui ai punti 2) e 3) citati sono da considerare **IRRICEVIBILI**, non essendo stata completata la procedura di trasmissione prevista al paragrafo L) dell'Avviso.

L'elenco delle **n. 191 pratiche "trasmesse"** (per un totale di n. 411 progetti) è riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Di questi, in esito alla verifica dei requisiti di ammissibilità eseguita dal Nucleo di Valutazione nominato, n. 6 progetti sono stati dichiarati **NON AMMESSI** alla valutazione di merito (cfr. Allegato B) e n. 405 sono stati dichiarati **AMMESSI** alla valutazione di merito (cfr. Allegato C).

Di seguito si sintetizzano gli esiti della suddetta istruttoria con suddivisione per settore prioritario:

SETTORE	N. Progetti Trasmessi	N. Progetti AMMESSI	N. Progetti NON AMMESSI
Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca	75	73	2
Edilizia e Impiantistica	63	63	-
Produzioni alimentari	50	49	1
Ambiente, ecologia e sicurezza	2	2	-
Informatica	20	20	-
Turismo, alberghiero e ristorazione	97	96	1
Spettacolo	87	85	2
Tessile, abbigliamento, calzature e pelli	11	11	-
Logistica e trasporti	6	6	-
TOTALE	**411**	**405**	**6**

Gli esiti della valutazione di merito eseguita dal citato Nucleo secondo le modalità definite al paragrafo *M2) VALUTAZIONE DI MERITO* dell'Avviso sui **n. 405** progetti ammessi, sono riportati negli Allegati C.1, C.2, C.3, C.4, C.5, C.6, C.7, C.8 e C.9, parti integranti del presente provvedimento, redatti per singolo settore "prioritario".

Di seguito si schematizza la distribuzione del finanziamento per settore con la quantificazione dei progetti finanziati, come analiticamente riportati nelle singole graduatorie (Allegati C.1, C.2, C.3, C.4, C.5, C.6, C.7, C.8 e C.9, parti integranti del presente atto).

Graduatorie Rif. allegato	SETTORE	N. Progetti AMMESSI	N. Progetti FINANZIATI	N. Progetti NON FINANZIATI	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE FINANZIATO
Allegato C.1	Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca	73	32	41	€ 5.565.059,00
Allegato C.2	Ambiente, ecologia e sicurezza	2	2	0	€ 304.960,00
Allegato C.3	Edilizia e Impiantistica	63	38	25	€ 7.590.384,00
Allegato C.4	Informatica	20	16	4	€ 2.033.000,00
Allegato C.5	Logistica e trasporti	6	6	0	€ 1.082.960,00
Allegato C.6	Produzioni Alimentari	49	17	32	€ 3.194.912,00
Allegato C.7	Spettacolo	85	47	38	€ 7.992.968,00
Allegato C.8	Tessile, abbigliamento, calzature e pelli	11	11	0	€ 1.765.028,00
Allegato C.9	Turismo, alberghiero e ristorazione	96	30	66	€ 5.509.164,00
	TOTALE	**405**	**199**	**206**	**€ 35.038.435,00**

Si specifica che, così come previsto al par. N) dell'Avviso, qualora nelle singole graduatorie siano residuate

somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si è proceduto a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quel settore in cui siano residuate risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si prende atto degli esiti della valutazione espletata dal Nucleo per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione e si procede all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento relativamente all'**Avviso pubblico N. 5/FSE/2018 - Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari", adottando il relativo impegno di spesa.**

Con il presente atto, in ragione dell'attinenza degli interventi finanziati riconducibili al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, rispetto alle attività di governo e monitoraggio del Sistema di certificazione regionale afferente all'Azione di propria competenza, si procede a nominare, in sostituzione del RSubAz. Christian Cavallo indicato nell'Avviso, quale **Responsabile del Procedimento per la gestione delle attività finanziate, Maria Adriana Cioffi -** funzionario della Sezione Formazione Professionale, Resp. Sub Azione relativamente all'Azione 10.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.

Bilancio Regionale - Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***

  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**

  - **06 - Sezione Programmazione Unitaria**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 35.038.435,00,** trova copertura così come segue**:**
  - **Missione : 15 –** Politiche per il lavoro e la formazione professionale
  - **Programma : 04 -** Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
  - **Programma di cui al punto 1 lett. i) allegato n. 7 D.lgs. n. 118/2011: 1502 –** Formazione Professionale
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 –** Trasferimenti correnti
  - **Piano dei Conti Finanziario :**
    - **U.1.04.04.01.001 (cap. 1165842 – 1166842 - 1167842)**
    - **U.1.04.01.01.001 (cap. 1165843 – 1166843 - 1167843)**

- **Codice identificativo delle transazioni, codici:**
  - ✓ per **ENTRATA:**
    - **1 (cap. 2052810 – 2052820)**
  - ✓ per **SPESA :**
    - **3 (cap. 1165842 - 1165843)** **4 (cap. 1166842 - 1166843)**
    - **7 (cap. 1167842 – 1167843)**

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO della complessiva somma di € 29.837.417,75 ai sensi delle D.G.R. n.1236 del 10/07/2018 e n. 1034 del 05/06/2019 e della PRENOTAZIONE di accertamento giusta D.D. n. 1020 del 27/09/2018 come di seguito specificato:

- **Capitolo di entrata: E2052810** "*Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE*"

  "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) - CRA 62.06 :**

  € 17.539.657,50 di cui:

  E.F. 2019 = € 10.226.520,06

  E.F. 2020 = € 7.313.137,44

- **Capitolo di entrata: E2052820** "*Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE*"

  "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) - CRA 62.06 :**

  € 12.297.760,25 di cui:

  E.F. 2019 = € 7.158.564,11

  E.F. 2020 = € 5.139.196,14

Causale della DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO: *"D.G.R. n.1236 del 10/07/2018 - POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" – Azione 8.4."Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani. Approvazione contenuti generali dell'Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori prioritari".*

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA della complessiva somma di € 35.038.435,00 ai sensi delle D.G.R. n.1236 del 10/07/2018 e n.1034 del 05/06/2019 e della PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata giusta D.D. n. 1020 del 27/09/2018 come di seguito specificato:

- **Capitolo U1165842** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE*" per complessivi € **17.364.657,50**, di cui:

E.F. 2019 = € 10.086.520,06 (di cui € 1.260.000,00 da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)
E.F. 2020 = € 7.278.137,44 (di cui € 315.000,00 da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)

- **Capitolo U1166842** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA STATO*" per complessivi € **12.175.260,25**, di cui:

E.F. 2019 = € 7.060.564,11 (di cui € 882.000,00 da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)
E.F. 2020 = € 5.114.696,14 (di cui € 220.500,00 da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)

- **Capitolo U1167842** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COFINANZIAMENTO REGIONALE*" per complessivi € **5.138.896,85**, di cui:

E.F. 2019 = € 2.955.455,51 (di cui € 378.000,00 da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)

E.F. 2020 = € 2.183.441,34 (di cui € 94.500,00 da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)

Capitolo U1165843 "*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE - QUOTA UE*" per complessivi € **175.000,00**, di cui:

E.F. 2019 = € 140.000,00 (da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)
E.F. 2020 = € 35.000,00 (da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)

- **Capitolo U166843** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE - QUOTA STATO*" per complessivi € **122.500,00**, di cui:

E.F. 2019 = € 98.000,00 (da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)
E.F. 2020 = € 24.500,00 (da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)

- **Capitolo U1167843** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE - COFINANZIAMENTO REGIONALE*" per complessivi € **67.066,87** di cui:

E.F. 2019 = € 51.620,40 (di cui € 42.000,00 da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)
E.F. 2020 = € 10.500,00 (da PRENOTAZIONE assunta con D.D. n. 1020/2018)

Causale dell'IMPEGNO DI SPESA: *"D.G.R. n.1236 del 10/07/2018 - POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.4."Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani. Approvazione contenuti generali dell'Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori prioritari".*

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate secondo il cronogramma sopra riportato;

- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa che qui si intendono integralmente riportato;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 191 proposte trasmesse (cfr. Allegato A "*Elenco istanze pervenute*"), come dettagliati nell'Allegato B "*Elenco istanze NON AMMESSE*" e nell'Allegato C "*Elenco istanze AMMESSE*", parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di approvare gli esiti della valutazione di merito dei n. 405 progetti ammessi, con i relativi punteggi assegnati e di adottare le graduatorie finali, per singolo settore "prioritario", come di seguito riepilogate:
    - Allegato C.1- Graduatoria Settore Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca
    - Allegato C.2- Graduatoria Settore Ambiente, ecologia e sicurezza
    - Allegato C.3- Graduatoria Settore Edilizia e Impiantistica
    - Allegato C.4- Graduatoria Settore Informatica
    - Allegato C.5- Graduatoria Settore Logistica e trasporti
    - Allegato C.6- Graduatoria Settore Produzioni alimentari
    - Allegato C.7- Graduatoria Settore Spettacolo
    - Allegato C.8- Graduatoria Settore Tessile, abbigliamento, calzature e pelli
    - Allegato C.9- Graduatoria Settore Turismo, alberghiero e ristorazione
- di approvare l'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre l'accertamento della complessiva somma di **€ 29.837.417,75** ai sensi delle D.G.R. n. 1236 del 10/07/2018 e n. 1034 del 05/06/2019 e della PRENOTAZIONE di accertamento giusta D.D. n. 1020 del 27/09/2018, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 35.038.435,00**, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- di dare atto che l'importo complessivo dei progetti finanziati è pari a **€ 35.038.435,00**, così ripartiti:

SETTORE	N. Progetti FINANZIATI	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE FINANZIATO
Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca	32	€ 5.565.059,00
Edilizia e Impiantistica	38	€ 7.590.384,00
Produzioni alimentari	17	€ 3.194.912,00
Ambiente, ecologia e sicurezza	2	€ 304.960,00
Informatica	16	€ 2.033.000,00
Turismo, alberghiero e ristorazione	30	€ 5.509.164,00

Spettacolo	47	€ 7.992.968,00
Tessile, abbigliamento, calzature e pelli	11	€ 1.765.028,00
Logistica e trasporti	6	€ 1.082.960,00
TOTALE	**199**	**€ 35.038.435,00**

- di nominare quale Responsabile del Procedimento per la gestione delle attività finanziate Maria Adriana Cioffi, funzionario della Sezione Formazione Professionale, Resp. Sub Azione relativamente all'Azione 10.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, in sostituzione del RSubAz. Christian Cavallo indicato nell'Avviso;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente atto ha valore di notifica a tutti gli interessati.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è composto da n. 9 pagine, più l'*Allegato A*, composto da n. 9 pagine, l'*Allegato B*, composto da n. 1 pagina, l'*Allegato C*, composto da n. 8 pagine, l'*Allegato C.1*, composto da n. 4 pagine, l'*Allegato C.2*, composto da n. 1 pagina, l'*Allegato C.3*, composto da n. 4 pagine, l'*Allegato C.4*, composto da n. 2 pagine, l'*Allegato C.5*, composto da n. 1 pagina, l'*Allegato C.6*, composto da n. 3 pagine, l'*Allegato C.7*, composto da n. 5 pagine, l'*Allegato C.8*, composto da n. 1 pagina, l'*Allegato C.9*, composto da n. 4 pagine e l'*Allegato D*, composto da n. 4 pagine, per complessive n. 56 pagine:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione

Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

Elenco istanze pervenute		
N.	**Codice Pratica**	**Denominazione Organismo di Formazione**
1	QQ6A1V2	PROMO.SI.MAR. S.R.L.
2	TUDU5T7	Calasanzio Cultura e Formazione
3	H8JTTM7	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA
4	9NLXZN0	CNIPA PUGLIA
5	IAPDSQ6	FORM@LLIMAC ONLUS
6	DXGGMB6	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)
7	GSPGLX5	Associazione Santa Cecilia Onlus
8	RMC9FI3	GENESIS CONSULTING
9	I84LVQ4	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello
10	33HZ2C8	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl
11	9UM46N7	Associazione Bluesea
12	X3J63Y3	Assformez
13	C88NH09	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE
14	MY6PP21	centro formazione futura s.r.l.
15	ZEKFN62	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE
16	YP62UT0	Formedil-Bari
17	A0CB6F2	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI
18	IAOZPH0	GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO
19	WEVVLU1	Centro Formazione Atena s.r.l.
20	9XJ2RP2	PROGRAMMA SVILUPPO

Allegato A

21	46MAG56	Atena Formazione e Sviluppo
22	MWVRLN5	ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"
23	PVOY8E0	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO
24	7D68Q45	Innova.Menti
25	OSDMCQ1	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA
26	1QQG473	4G FORMA A.P.S.
27	4639AI7	En.A.P. Puglia
28	2STNNJ3	Scuola Edile della provincia di Lecce
29	6BBSGF8	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.
30	9BOE9R8	ECIPA
31	EOXUFF2	COID SRL
32	33KGPV7	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale
33	5TUB719	AFORISMA S. C.
34	TTLBYA3	Consea S.r.l.
35	XAABNF6	Consvip Scarl
36	JAPCA22	Associazione Quasar
37	G458DE7	IRSEA - Società Cooperativa Sociale
38	F477G67	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL
39	3FIEEU3	SAFETY CORPORATION S.R.L.
40	AQKSWW2	ENFAP PUGLIA
41	CPGH292	CESIFORM SRL
42	NKL5U02	Associazione Ploteus Impresa Sociale

Allegato A

43	PG1O638	OMNIAPRO S.R.L.
44	FM57M54	Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO
45	759RE34	Agenzia Formativa Ulisse
46	5E16NV4	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.
47	5NFS253	Politecnico del Made in Itali Scrl
48	7FGCCS0	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù
49	HO2JCS8	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'
50	G7F3395	ASSOCIAZIONE IRSEF
51	UFYIK75	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi
52	947FXL5	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS
53	BJBG351	SICUR.A.L.A. s.r.l.
54	HNLXGG4	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione
55	4WNZ694	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO
56	R49IA87	IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO
57	50DK6D5	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione
58	7P1LD72	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.
59	XN5U3H1	FORMEDIL FOGGIA
60	6YMXAP0	GDF CORRADO
61	VLBW1Y4	CIOFS/FP-Puglia
62	WA5XAI3	IRSEO ASSOCIAZIONE
63	AY7NSN8	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"
64	Z7KEXF2	Grifo multimedia Srl

Allegato A

65	BVDD7T1	CNOS-FAP Regione Puglia
66	XBF9WI0	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale
67	W95L3C0	JOBEMPOWER
68	ZV6QDL3	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE
69	O406RD2	SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
70	436OS69	ASSOCIAZIONE TRABACO
71	P5HFJI6	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)
72	8V6YBN3	ITCA/FAP ONLUS
73	LL2HSH8	CENTRO STUDI LEVANTE
74	88OD285	BIOES SRL
75	X5NJHK3	EUROAMBIENTE s.r.l.
76	7M1T6A8	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali
77	XL7NM87	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
78	2GJC4E1	Culturando
79	JPDJ8O1	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
80	BXN1YJ4	We Work S.r.l.
81	AMPW6C4	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO
82	2O8QBO1	Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"
83	4UQES73	HOMINES NOVI
84	PIBEFE9	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA
85	C97UFX3	Società consortile Imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)
86	8ON9Z05	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"

Allegato A

87	TMTFCA7	CDQ ITALIA FORMAZIONE
88	HB7RYL8	SMILE PUGLIA
89	M80TEY2	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)
90	LGABSU4	PSA CORPORATION SRL
91	1TF48B3	A.D.T.M. S.r.l.
92	HYBGR56	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO
93	A37F9K3	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus
94	LHBZVT8	PSB Srl
95	FJUIFR9	SAMA FORM
96	HZ1I5S7	Cityform associazione senza scopo di lucro
97	TUM3WR5	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL
98	A5RVWK7	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero
99	I17THE8	ASFORM
100	FEL6CK8	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"
101	MAJAVY5	SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.
102	119X4V8	ASSOCIAZIONE ARCADIA
103	B3BFNK4	ASSOCIAZIONE KRONOS
104	XYDP4R5	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)
105	PNSNSL1	AIM2001 Associazione Istruzione Milano
106	8IF8722	Circuito Informatico S.r.l.
107	RQAPA57	AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI
108	3S0RPK6	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori

Allegato A

109	H4BJB54	SUN FILM S.R.L.
110	IAI4GG5	Leader Società Cooperativa Consortile
111	1TJT462	INFORMA Società Cooperativa a r.l.
112	HSKMH85	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus
113	8243MM1	Associazione Dante Alighieri
114	DR5NDN1	I.I.S.S. Liceo Scientifico ¿Liceo Classico ¿G. Stampacchia¿
115	UHYBZH1	ANTFORM
116	1OBJFJ5	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi
117	ICP99U9	SISTEMA IMPRESA - Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.
118	ZP4T4D0	ISTITUTO ECCELSA Srl
119	90TCNI6	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare
120	F9AQFB6	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI
121	2SPB5Z8	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)
122	2W3JRW3	ASSOCIAZIONE INPUGLIA
123	YO93I55	Percorsi
124	LCZHEY6	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA
125	7X9SOP4	FONDAZIONE LE COSTANTINE
126	VVQ31K3	Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo
127	LVCI276	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA
128	ITV3J76	Format - Ente di Formazione Dauno
129	0KM6J65	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS
130	CG3G9U1	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.

Allegato A

131	D136N94	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.
132	SDEFQQ0	E.L.D.A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)
133	32GADL1	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale
134	K7FV5P3	GES.FOR.
135	EB6XDG3	ATENEO PER IL LAVORO
136	KCV0XJ8	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE
137	LHGLEU0	www.in.formazione.it
138	96HSIV7	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
139	UIGOBG3	EURO FORM LAVORO
140	YPUP5U5	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
141	9RBMXK2	ASSOCIAZIONE ALICANTES
142	C2VNI96	FORMEDIL CPT TARANTO
143	8LHZQP1	SUDFORMAZIONE SRL
144	8BA3OH6	FO.R.UM Formazione Risorse Umane
145	SYXYOY1	Consorzio CONSULTING
146	9FUQYF7	FORMAMENTE COOP. SOC.
147	1MH2M26	DINAMO s.r.l.
148	SREF4N6	Istituto Nazionale Formazione Professionale
149	CGY5MQ6	Know K. Srl
150	3H1SQ38	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo
151	XEG0QX5	I.I.S.S. "Giannelli" Parabita
152	O7Y8F78	Società Cooperativa Aurelio Nicolodi S.C. a R.L.

Allegato A

153	TH98TX3	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE
154	GWXIA98	SKP PUGLIA S.R.L.
155	6UDU802	Ente Demetra s.c.s.
156	XEPEFL7	CRESCO
157	O1D9AY4	ENAIP Impresa Sociale srl
158	U1XO454	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ¿ARTEMIDE¿
159	G9R08U3	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL
160	9EEHYJ0	Istituto Maschile San Giuseppe
161	V3PQWL6	MTM Project srlu
162	2P6WIQ6	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"
163	R9E1RB6	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)
164	VOA2MU6	Links Management and Technology S.p.A. - Divisione Links Academy
165	FATGBD7	KHE Società Cooperativa
166	8H6DSM6	Unisco Network per lo sviluppo locale
167	R81H3I4	Tota consulting S.r.l.
168	XTFVMY7	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)
169	59PDA53	IPSIA LUIGI SANTARELLA
170	7176MK4	Cooperativa Sociale Medtraining
171	QC0L1L4	DOMUS MEDICA S.R.L.
172	34XSX96	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MICHELE CASSANDRO"
173	4OS5NN2	ERMES PUGLIA
174	CD186W7	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A

175	EMICDS8	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione
176	DK3OO04	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI
177	1UDGWR7	ENNEDI SERVICE SRL
178	AQ3BTH7	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)
179	8V4LXM2	ATHENA ONLUS
180	2O263U7	Società Cooperativa Sociale L'Arcobaleno
181	DUTZ118	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia
182	ARI4440	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE
183	HVTQZ65	EFAP PUGLIA ONLUS
184	ASDJNR1	FORMAMENTIS S.R.L.
185	K1TB977	Progettoazienda srl
186	M0KW5G2	CON-FORM FOGGIA
187	ARI31T3	CPIA di Lecce
188	0T3IJB8	IPSSAR A.PEROTTI BARI
189	DQMJI83	IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"
190	NEGQYG6	Associazione Abigar Trani
191	EDY2OO3	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"

Elenco istanze NON AMMESSE			
N.	**Codice Pratica**	**Denominazione Organismo Formativo**	**Motivazione di esclusione**
1	I17THE8	ASFORM	Candidatura priva dell'Allegato 3 (cfr. par. M1 dell'Avviso)
2	X3J63Y3	Assformez	Organismo formativo temporanemanete privo del requisito di accreditamento, previsto al par. E dell'Avviso (giusta D.D. n. 1347 del 26/11/2018)
3	90TCNI6	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	L'Organismo formativo non ha ottemperato alla richiesta di perfezionamento inoltrata dall'Amministrazione Regionale (cfr. par. M1 dell'Avviso)

Allegato C

Elenco istanze AMMESSE			
N.	**Codice Pratica**	**Denominazione Organismo Formativo**	**Numero progetti presentati**
1	QQ6A1V2	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2
2	TUDU5T7	Calasanzio Cultura e Formazione	3
3	H8JTTM7	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	3
4	9NLXZN0	CNIPA PUGLIA	3
5	IAPDSQ6	FORM@LLIMAC ONLUS	2
6	DXGGMB6	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	2
7	GSPGLX5	Associazione Santa Cecilia Onlus	3
8	RMC9FI3	GENESIS CONSULTING	3
9	I84LVQ4	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	3
10	33HZ2C8	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	2
11	9UM46N7	Associazione Bluesea	3
12	C88NH09	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2
13	MY6PP21	centro formazione futura s.r.l.	3
14	ZEKFN62	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	3
15	YP62UT0	Formedil-Bari	2
16	A0CB6F2	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	3
17	IAOZPH0	GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	3
18	WEVVLU1	Centro Formazione Atena s.r.l.	1
19	9XJ2RP2	PROGRAMMA SVILUPPO	3
20	46MAG56	Atena Formazione e Sviluppo	3
21	MWVRLN5	ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	3
22	PVOY8E0	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	2
23	7D68Q45	Innova.Menti	2
24	OSDMCQ1	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	3

Allegato C

25	1QQG473	4G FORMA A.P.S.	2
26	4639AI7	En.A.P. Puglia	2
27	2STNNJ3	Scuola Edile della provincia di Lecce	3
28	6BBSGF8	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	1
29	9BOE9R8	ECIPA	2
30	EOXUFF2	COID SRL	1
31	33KGPV7	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	3
32	5TUB719	AFORISMA S. C.	3
33	TTLBYA3	Consea S.r.l.	2
34	XAABNF6	Consvip Scarl	3
35	JAPCA22	Associazione Quasar	2
36	G458DE7	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	3
37	F477G67	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	3
38	3FIEEU3	SAFETY CORPORATION S.R.L.	3
39	AQKSWW2	ENFAP PUGLIA	2
40	CPGH292	CESIFORM SRL	2
41	NKL5U02	Associazione Ploteus Impresa Sociale	2
42	PG1O638	OMNIAPRO S.R.L.	2
43	FM57M54	Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	3
44	759RE34	Agenzia Formativa Ulisse	3
45	5E16NV4	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	2
46	5NFS253	Politecnico del Made in Itali Scrl	3
47	7FGCCS0	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	2
48	HO2JCS8	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	2
49	G7F3395	ASSOCIAZIONE IRSEF	3
50	UFYIK75	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	2

Allegato C

51	947FXL5	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	3
52	BJBG351	SICUR.A.L.A. s.r.l.	2
53	HNLXGG4	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	2
54	4WNZ694	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	2
55	R49IA87	IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	3
56	50DK6D5	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	2
57	7P1LD72	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	3
58	XN5U3H1	FORMEDIL FOGGIA	3
59	6YMXAP0	GDF CORRADO	2
60	VLBW1Y4	CIOFS/FP-Puglia	3
61	WA5XAI3	IRSEO ASSOCIAZIONE	1
62	AY7NSN8	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	3
63	Z7KEXF2	Grifo multimedia Srl	1
64	BVDD7T1	CNOS-FAP Regione Puglia	3
65	XBF9WI0	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	2
66	W95L3C0	JOBEMPOWER	2
67	ZV6QDL3	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	1
68	O406RD2	SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	1
69	436OS69	ASSOCIAZIONE TRABACO	3
70	P5HFJI6	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	3
71	8V6YBN3	ITCA/FAP ONLUS	1
72	LL2HSH8	CENTRO STUDI LEVANTE	1
73	88OD285	BIOES SRL	2
74	X5NJHK3	EUROAMBIENTE s.r.l.	2
75	7M1T6A8	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	3
76	XL7NM87	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3

Allegato C

77	2GJC4E1	Culturando	1
78	JPDJ8O1	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	2
79	BXN1YJ4	We Work S.r.l.	1
80	AMPW6C4	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	3
81	2O8QBO1	Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	2
82	4UQES73	HOMINES NOVI	3
83	PIBEFE9	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	3
84	C97UFX3	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	1
85	8ON9Z05	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	3
86	TMTFCA7	CDQ ITALIA FORMAZIONE	3
87	HB7RYL8	SMILE PUGLIA	3
88	M80TEY2	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	3
89	LGABSU4	PSA CORPORATION SRL	2
90	1TF48B3	A.D.T.M. S.r.l.	1
91	HYBGR56	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	3
92	A37F9K3	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	3
93	LHBZVT8	PSB Srl	3
94	FJUIFR9	SAMA FORM	2
95	HZ1I5S7	Cityform associazione senza scopo di lucro	3
96	TUM3WR5	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	3
97	A5RVWK7	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	1
98	FEL6CK8	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	2
99	MAJAVY5	SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	2
100	119X4V8	ASSOCIAZIONE ARCADIA	3

Allegato C

101	B3BFNK4	ASSOCIAZIONE KRONOS	3
102	XYDP4R5	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	1
103	PNSNSL1	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	3
104	8IF8722	Circuito Informatico S.r.l.	3
105	RQAPA57	AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	1
106	3S0RPK6	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	2
107	H4BJB54	SUN FILM S.R.L.	3
108	IAI4GG5	Leader Società Cooperativa Consortile	3
109	1TJT462	INFORMA Società Cooperativa a r.l.	3
110	HSKMH85	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	2
111	8243MM1	Associazione Dante Alighieri	2
112	DR5NDN1	I.I.S.S. Liceo Scientifico -Liceo Classico "G. Stampacchia"	1
113	UHYBZH1	ANTFORM	2
114	1OBJFJ5	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	3
115	ICP99U9	SISTEMA IMPRESA - Società Consortile a Responsabilità Limitata	2
116	ZP4T4D0	ISTITUTO ECCELSA Srl	2
117	F9AQFB6	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	3
118	2SPB5Z8	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	3
119	2W3JRW3	ASSOCIAZIONE INPUGLIA	1
120	YO93I55	Percorsi	1
121	LCZHEY6	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	3
122	7X9SOP4	FONDAZIONE LE COSTANTINE	2
123	VVQ31K3	Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo	1
124	LVCI276	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	1
125	ITV3J76	Format - Ente di Formazione Dauno	1
126	0KM6J65	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	3

Allegato C

127	CG3G9U1	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	3
128	D136N94	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	2
129	SDEFQQ0	E.L.D.A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)	3
130	32GADL1	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	2
131	K7FV5P3	GES.FOR.	1
132	EB6XDG3	ATENEO PER IL LAVORO	2
133	KCV0XJ8	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	2
134	LHGLEU0	www.in.formazione.it	3
135	96HSIV7	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2
136	UIGOBG3	EURO FORM LAVORO	1
137	YPUP5U5	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3
138	9RBMXK2	ASSOCIAZIONE ALICANTES	2
139	C2VNI96	FORMEDIL CPT TARANTO	2
140	8LHZQP1	SUDFORMAZIONE SRL	2
141	8BA3OH6	FO.R.UM Formazione Risorse Umane	2
142	SYXYOY1	Consorzio CONSULTING	3
143	9FUQYF7	FORMAMENTE COOP. SOC.	1
144	1MH2M26	DINAMO s.r.l.	1
145	SREF4N6	Istituto Nazionale Formazione Professionale	1
146	CGY5MQ6	Know K. Srl	1
147	3H1SQ38	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	3
148	XEG0QX5	I.I.S.S. "Giannelli" Parabita	3
149	O7Y8F78	Società Cooperativa Aurelio Nicolodi S.C. a R.L.	1
150	TH98TX3	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	2
151	GWXIA98	SKP PUGLIA S.R.L.	2
152	6UDU802	Ente Demetra s.c.s.	2

Allegato C

153	XEPEFL7	CRESCO	1
154	O1D9AY4	ENAIP Impresa Sociale srl	2
155	U1XO454	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	3
156	G9R08U3	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	3
157	9EEHYJ0	Istituto Maschile San Giuseppe	1
158	V3PQWL6	MTM Project srlu	2
159	2P6WIQ6	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	1
160	R9E1RB6	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	3
161	VOA2MU6	Links Management and Technology S.p.A. - Divisione Links Academy	1
162	FATGBD7	KHE Società Cooperativa	2
163	8H6DSM6	Unisco Network per lo sviluppo locale	2
164	R81H3I4	Tota consulting S.r.l.	1
165	XTFVMY7	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	1
166	59PDA53	IPSIA LUIGI SANTARELLA	1
167	7176MK4	Cooperativa Sociale Medtraining	2
168	QC0L1L4	DOMUS MEDICA S.R.L.	1
169	34XSX96	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MICHELE CASSANDRO"	1
170	4OS5NN2	ERMES PUGLIA	2
171	CD186W7	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	2
172	EMICDS8	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	2
173	DK3OO04	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	3
174	1UDGWR7	ENNEDI SERVICE SRL	1
175	AQ3BTH7	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	3
176	8V4LXM2	ATHENA ONLUS	3
177	2O263U7	Società Cooperativa Sociale L'Arcobaleno	2
178	DUTZ118	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	1

Allegato C

179	ARI4440	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	2
180	HVTQZ65	EFAP PUGLIA ONLUS	1
181	ASDJNR1	FORMAMENTIS S.R.L.	3
182	K1TB977	Progettoazienda srl	3
183	M0KW5G2	CON-FORM FOGGIA	1
184	ARI31T3	CPIA di Lecce	1
185	0T3IJB8	IPSSAR A.PEROTTI BARI	1
186	DQMJI83	IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	1
187	NEGQYG6	Associazione Abigar Trani	1
188	EDY2OO3	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	1
			405

Allegato C.1

agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca

| | | |

Allegato C.1

En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	Operatore/operatrice per attività di innesto e potatura	operatore/operatrice per attività di innesto e potatura	20	900	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 - LATERZA (TA)	227.100,00	buono	4	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	buono	4	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	ottimo	13,5
SMILE PUGLIA	TECNICO PER LA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DELL'ULIVETO	Tecnico della gestione ecosostenibile dell'oliveto	20	600	VIA KARL MARX N. 1 - 74023 - GROTTAGLIE (TA)	139.400,00	discreto	3,5	discreto	7	buono	16	buono	8	eccellente	5	discreto	3,5	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	non valutabile	0	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	20	600	via Amendola, 172/C 70126 - BARI (BA)	154.500,00	buono	4	buono	8	discreto	14	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12
FORM@LLIMAC ONLUS	TECNICO PER LA GESTIONE DELLA CANTINA	Tecnico per la gestione della cantina	20	600	Vico MENTANA, 5 - 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	154.180,00	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12
OMNIAPRO S.R.L.	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	19	900	Via Traversa di Via Fasano - Vico Grazia Deledda 24 - 28 - 70010 - LOCOROTONDO (BA)	220.248,00	ottimo	4,5	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	sufficiente	3	sufficiente	3	ottimo	1,8	discreto	1,4	quasi sufficiente	2,5	buono	6,4	buono	2,4	buono	12
Ente Demetra s.c.s.	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	20	600	Via Ceglie, 150 - 72029 - VILLA CASTELLI (BR)	154.560,00	discreto	3,5	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	buono	4	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12
Associazione Bluesea	Tecnico esperto nella conduzione del vigneto	Tecnico esperto nella conduzione del vigneto (ad uva da vino e da tavola)	18	600	Via Monteroni 9 - 73041 - CARMIANO (LE)	139.104,00	discreto	3,5	discreto	7	buono	16	buono	8	sufficiente	3	buono	4	buono	4	buono	1,6	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	TECNICO PER LA GESTIONE DELLA CANTINA	Tecnico per la gestione della cantina	18	600	Via Bertolini, 37 - 70125 - BARI (BA)	139.100,00	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12
Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	Bio Social Farming - Tecnico delle produzioni vegetali in agricoltura biologica ed integrata	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	20	600	Via Marciano 17 - 73045 - LEVERANO (LE)	154.560,00	buono	4	buono	8	buono	16	sufficiente	6	sufficiente	3	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12
D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	20	600	via Gastone Valente, 58 - 73015 - SALICE SALENTINO (LE)	154.560,00	buono	4	discreto	7	discreto	14	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12
I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	Sales Manager dei prodotti agro-alimentari	tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione di rapporti con la clientela e le reti di vendita	20	600	Via De Bellis, 7 - 70126 - BARI (BA)	154.560,00	buono	4	buono	8	buono	16	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12
SAFETY CORPORATION S.R.L.	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	20	600	via Giuseppe La Torre 81/83 - 71121 - FOGGIA (FG)	151.000,00	discreto	3,5	discreto	7	discreto	14	discreto	7	buono	4	buono	4	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	20	600	C/DA FUMAROLA - 72017 - OSTUNI (BR)	154.560,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	discreto	10,5
A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	TECNICO DELLA GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO	Tecnico della gestione dell'allevamento zootecnico	20	600	Sede Legale e Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 - BARI (BA)	154.560,00	buono	4	buono	8	discreto	14	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	discreto	5,6	discreto	2,1	buono	12
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	A LEVANTE - Navigando tra i Mestieri del Mare	operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilicoltura	20	900	Via Canudo n. 12 - 70042 - MOLA DI BARI (BA)	201.600,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	buono	12
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica ed integrata	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	20	600	Via Nino di Palma n. 112 p.1° - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	151.400,00	buono	4	ottimo	9	ottimo	18	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	4	buono	1,6	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	buono	12
SICUR.A.LA. s.r.l.	CORSO PER TECNICO DI PRODUZIONI VEGETALI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA E INTEGRATA	Tecnico delle produzioni animali in agricoltura biologica e integrata	20	600	via Romanelli, 35 - 76121 - BARLETTA (BAT)	154.560,00	sufficiente	3	sufficiente	6	ottimo	18	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	ottimo	4,5	mediocre	0,8	sufficiente	1,2	sufficiente	3	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5
Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	Operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilicoltura	operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilicoltura	20	900	Via provinciale per Sannicola - 73014 - GALLIPOLI (LE)	231.840,00	buono	4	sufficiente	6	buono	16	buono	8	sufficiente	3	sufficiente	3	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	discreto	2,1	discreto	10,5
ANTFORM	Tecnico della gestione ecosostenibile dell'oliveto	Tecnico della gestione ecosostenibile dell'oliveto	20	600	VIA LECCE - 73024 - MAGLIE (LE)	154.560,00	buono	4	buono	8	discreto	14	ottimo	9	buono	4	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	buono	12
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	OPERATORE/OPERATRICE PER GLI INTERVENTI TECNICI ED AGRONOMICI DEL VIGNETO AD UVA DA TAVOLA E DA VINO	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	20	900	VIA MAZZINI 37B/C - 74123 - TARANTO (TA)	230.600,00	discreto	3,5	buono	8	buono	16	sufficiente	6	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12
KHE Società Cooperativa	Operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilcoltura	operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilicoltura	18	900	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - 73039 - TRICASE (LE)	208.656,00	buono	4	discreto	7	buono	16	sufficiente	6	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	buono	4	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	buono	12
CDQ ITALIA FORMAZIONE	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	20	600	VIA ALCIDE DE GASPERI 178 - 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	154.560,00	sufficiente	3	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12
Ente Demetra s.c.s.	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	20	900	Via Ceglie, 150 - 72029 - VILLA CASTELLI (BR)	231.840,00	discreto	3,5	buono	8	discreto	14	sufficiente	6	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	discreto	5,6	discreto	2,1	buono	12
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	Tecnico di cantina	Tecnico per la gestione della cantina	18	600	Tratturo Barletta Grumo 29/B - 70033 - CORATO (BA)	139.104,00	buono	4	discreto	7	discreto	14	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	buono	4	discreto	1,4	sufficiente	1,2	buono	4	discreto	5,6	buono	2,4	discreto	10,5
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	TECNICO PER LA GESTIONE DELLA CANTINA	Tecnico per la gestione della cantina	20	600	VIA PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 - 74022 - FRAGAGNANO (TA)	154.560,00	mediocre	2	sufficiente	6	discreto	14	sufficiente	6	buono	4	ottimo	4,5	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	discreto	1,4	buono	4	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	20	900	Via Manzoni 3 - 72024 - ORIA (BR)	231.840,00	inadeguato	0,5	buono	8	discreto	14	discreto	7	discreto	3,5	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12
SKP PUGLIA S.R.L.	TECNICO DI PRODUZIONI VEGETALI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA E INTEGRATA	Tecnico delle produzioni animali in agricoltura biologica e integrata	20	600	VIA GRAMSCI 33 - 72023 - MESAGNE (BR)	154.560,00	ottimo	4,5	ottimo	9	inadeguato	2	buono	8	ottimo	4,5	buono	4	ottimo	4,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	eccellente	3	ottimo	13,5
"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	Operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilcoltura	operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilicoltura	20	900	Via Fra Girolamo Ippolito n. 27 - 70043 - MONOPOLI (BA)	231.600,00	discreto	3,5	discreto	7	discreto	14	discreto	7	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	quasi sufficiente	2,5	discreto	5,6	discreto	2,1	discreto	10,5
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	18	600	Via Oronzo Quarta 34 - 73100 - LECCE (LE)	139.104,00	discreto	3,5	sufficiente	6	discreto	14	sufficiente	6	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	discreto	3,5	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	buono	12
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DI PRODUZIONI VEGETALI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA E INTEGRATA	Tecnico delle produzioni animali in agricoltura biologica e integrata	20	600	VIA MAZZINI 37B/C - 74123 - TARANTO (TA)	154.560,00	discreto	3,5	discreto	7	discreto	14	sufficiente	6	quasi sufficiente	2,5	sufficiente	3	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12

En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	0	78,4	SI
SMILE PUGLIA	5	78,3	SI
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5	78,2	SI
FORM@LLIMAC ONLUS	5	78,2	SI
OMNIAPRO S.R.L.	5	78	SI
Ente Demetra s.c.s.	5	77,8	SI
Associazione Bluesea	5	77,7	SI
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	5	77,6	SI
Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	5	77,6	SI
D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	5	77,6	SI
I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	0	77,5	
SAFETY CORPORATION S.R.L.	5	77,4	
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	5	77,4	
A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	5	77,1	
Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	5	76,6	
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	5	76,3	
SICUR.A.LA. s.r.l.	5	76,3	
Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	5	75,8	
ANTFORM	5	75,1	
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	5	74,4	
KHE Società Cooperativa	5	73,9	
CDQ ITALIA FORMAZIONE	5	73,6	
Ente Demetra s.c.s.	5	73,5	
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	5	73,1	
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	5	72,5	
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	5	71,6	
SKP PUGLIA S.R.L.	5	70,8	
"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	5	70,5	
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	5	70,2	
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	5	69,9	

Allegato C.1

Circuito Informatico S.r.l.	Acquacoltore, allevatore di pesce e di frutti di mare	Operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/mericoltura e mitilicoltura	20	900	Via E. A. Mario, 9/13 - 73100 - LECCE (LE)	**231.840,00**	*discreto*	3,5	*discreto*	7	*buono*	16	*sufficiente*	6	*discreto*	3,5	*buono*	4	*discreto*	3,5	*sufficiente*	1,2	*discreto*	1,4	*non valutabile*	0	*buono*	6,4	*sufficiente*	1,8	*discreto*	10,5	5	**69,8**	
Cooperativa Sociale Medtraining	Tecnico della gestione ecosostenibile del Fabbisogno	Tecnico della gestione ecosostenibile del Fabbisogno	15	600	Corso del Mezzogiorno, 10 - 71122 - FOGGIA (FG)	**115.920,00**	*discreto*	3,5	*discreto*	7	*discreto*	14	*buono*	8	*buono*	4	*quasi sufficiente*	2,5	*quasi sufficiente*	2,5	*quasi sufficiente*	1	*sufficiente*	1,2	*non valutabile*	0	*discreto*	5,6	*quasi sufficiente*	1,5	*ottimo*	13,5	5	**69,3**	
INFORMA Società Cooperativa a r.l.	Tecnico per la produzione agricole biologiche	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	20	600	Via Dante Traversa n 49 - 70124 - BARI (BA)	**154.400,00**	*discreto*	3,5	*discreto*	7	*discreto*	14	*discreto*	7	*discreto*	3,5	*discreto*	3,5	*quasi sufficiente*	2,5	*quasi sufficiente*	1	*quasi sufficiente*	1	*discreto*	3,5	*discreto*	5,6	*quasi sufficiente*	1,5	*discreto*	10,5	5	**69,1**	
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	18	600	Via Arco Ducale, snc - 71038 - PIETRAMONTECORVINO (FG)	**139.104,00**	*sufficiente*	3	*buono*	8	*quasi sufficiente*	10	*discreto*	7	*buono*	4	*discreto*	3,5	*eccellente*	5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*quasi sufficiente*	2,5	*sufficiente*	4,8	*sufficiente*	1,8	*discreto*	10,5	5	**67,5**	
CNOS- FAP Regione Puglia	Tecnico della gestione ecosostenibile del Fabbisogno	Tecnico della gestione ecosostenibile del Fabbisogno	20	600	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N. 4 - 71042 - CERIGNOLA (FG)	**154.560,00**	*sufficiente*	3	*discreto*	7	*sufficiente*	12	*sufficiente*	6	*quasi sufficiente*	2,5	*sufficiente*	3	*sufficiente*	3	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	3	*discreto*	5,6	*sufficiente*	1,8	*buono*	12	5	**66,3**	
AGROMANIA SOCIETA' COOPERATIVA	Tecnico dell'olivo	Tecnico della gestione ecosostenibile del Fabbisogno	20	600	Via Mauro Giuliani 10 - 76011 - BISCEGLIE (BAT)	**154.560,00**	*ottimo*	4,5	*discreto*	7	*sufficiente*	12	*discreto*	7	*sufficiente*	3	*quasi sufficiente*	2,5	*sufficiente*	3	*discreto*	1,4	*buono*	1,6	*sufficiente*	3	*discreto*	5,6	*buono*	2,4	*quasi sufficiente*	7,5	5	**65,5**	
AGROMANIA SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore del vigneto	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	20	900	Via Mauro Giuliani 10 - 76011 - BISCEGLIE (BAT)	**231.840,00**	*buono*	4	*discreto*	7	*sufficiente*	12	*discreto*	7	*sufficiente*	3	*quasi sufficiente*	2,5	*sufficiente*	3	*discreto*	1,4	*buono*	1,6	*sufficiente*	3	*discreto*	5,6	*buono*	2,4	*quasi sufficiente*	7,5	5	**65**	
A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Corso di Formazione per il conseguimento della Qualifica Professionale di Addetto alle Produzioni Agricole	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici su tutte le coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature	20	900	Corso Regina Margherita n. 114 - 76125 - TRANI (BAT)	**216.600,00**	*quasi sufficiente*	2,5	*sufficiente*	6	*discreto*	14	*sufficiente*	6	*buono*	4	*sufficiente*	3	*buono*	4	*buono*	1,6	*buono*	1,6	*non valutabile*	0	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*ottimo*	13,5	0	**65**	
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	TECNICO DELLA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DELL'OLIVETO	Tecnico della gestione ecosostenibile del Fabbisogno	20	600	VIA P.LLE TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 - 74022 - FRAGAGNANO (TA)	**154.560,00**	*mediocre*	2	*sufficiente*	6	*discreto*	14	*sufficiente*	6	*buono*	4	*buono*	4	*mediocre*	2	*quasi sufficiente*	1	*discreto*	1,4	*non valutabile*	0	*ottimo*	7,2	*buono*	2,4	*sufficiente*	9	5	**64**	
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FORM.-	OPERATORE/OPERATRICE PER GLI INTERVENTI TECNICI E AGRONOMICI DEL VIGNETO AD UVA DA TAVOLA E DA VINO	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	18	900	VIALE LORUSSO n. 201/203 - 70124 - BARI (BA)	**204.040,00**	*discreto*	3,5	*discreto*	7	*discreto*	14	*discreto*	7	*sufficiente*	3	*quasi sufficiente*	2,5	*mediocre*	2	*sufficiente*	1,2	*scarso*	0,6	*non valutabile*	0	*sufficiente*	4,8	*sufficiente*	1,8	*discreto*	10,5	5	**62,9**	
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	20	600	via SESIA n. 23 - 73042 - CASARANO (LE)	**148.400,00**	*discreto*	3,5	*sufficiente*	6	*sufficiente*	12	*sufficiente*	6	*buono*	4	*sufficiente*	3	*discreto*	3,5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*non valutabile*	0	*sufficiente*	4,8	*discreto*	2,1	*discreto*	10,5	5	**62,8**	
ASSOCIAZIONE INPUGLIA	Corso per Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	20	900	VIA SENECA 65 - 72100 - BRINDISI (BR)	**231.840,00**	*sufficiente*	3	*discreto*	7	*quasi sufficiente*	10	*quasi sufficiente*	5	*discreto*	3,5	*quasi sufficiente*	2,5	*discreto*	3,5	*mediocre*	0,8	*quasi sufficiente*	1	*non valutabile*	0	*discreto*	5,6	*quasi sufficiente*	1,5	*ottimo*	13,5	5	**61,9**	
DOMUS MEDICA S.R.L.	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	20	900	VIA LECCE N. 56 - 73016 - SAN CESARIO DI LECCE (LE)	**231.840,00**	*sufficiente*	3	*sufficiente*	6	*sufficiente*	12	*sufficiente*	6	*sufficiente*	3	*sufficiente*	3	*quasi sufficiente*	2,5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*non valutabile*	0	*sufficiente*	4,8	*sufficiente*	1,8	*buono*	12	5	**61,5**	
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	TECNICO PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FLORA SPONTANEA DI QUALITA' IN PUNTO CAMPO E IN AMBIENTE PROTETTO (SERRA)	Tecnico per la gestione sostenibile della flora spontanea di qualità in pieno campo e in ambiente protetto (serra)	20	600	VIA TITO SCHIPA N. 29 - 73015 - SALICE SALENTINO (LE)	**134.400,00**	*sufficiente*	3	*buono*	8	*quasi sufficiente*	10	*sufficiente*	6	*discreto*	3,5	*sufficiente*	3	*discreto*	3,5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*non valutabile*	0	*sufficiente*	4,8	*sufficiente*	1,8	*discreto*	10,5	5	**61,5**	
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITA' DI INNESTO E POTATURA	Operatore/operatrice per attività di innesto e potatura	20	900	VIA TITO SCHIPA N. 29 - 73015 - SALICE SALENTINO (LE)	**201.600,00**	*discreto*	3,5	*buono*	8	*sufficiente*	12	*sufficiente*	6	*discreto*	3,5	*sufficiente*	3	*discreto*	3,5	*buono*	1,6	*sufficiente*	1,2	*non valutabile*	0	*sufficiente*	4,8	*ottimo*	2,7	*discreto*	10,5	0	**60,3**	
ATHENA ONLUS	OPERATORE/OPERATRICE PER GLI INTERVENTI TECNICI ED AGRONOMICI DEL VIGNETO AD UVA DA TAVOLA E DA VINO	Tecnico esperto nella conduzione del vigneto (adulto da vino e da tavola)	20	900	Via Capitor to 9 - 70018 - RUTIGLIANO (BA)	**231.840,00**	*sufficiente*	3	*sufficiente*	6	*sufficiente*	12	*quasi sufficiente*	5	*discreto*	3,5	*quasi sufficiente*	2,5	*quasi sufficiente*	2,5	*quasi sufficiente*	1	*quasi sufficiente*	1	*quasi sufficiente*	2,5	*quasi sufficiente*	4	*quasi sufficiente*	1,5	*discreto*	10,5	5	**60**	
SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/mericoltura e mitilicoltura	Operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/mericoltura e mitilicoltura	20	900	via Feudo della Paglia 4 - angolo via Monte Aquilone 2 4 - 71043 - MANFREDONIA (FG)	**207.000,00**	*sufficiente*	3	*sufficiente*	6	*quasi sufficiente*	10	*sufficiente*	6	*sufficiente*	3	*sufficiente*	3	*sufficiente*	3	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*non valutabile*	0	*quasi sufficiente*	4	*sufficiente*	1,8	*discreto*	10,5	5	**57,7**	
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	15	900	VIA GIUSEPPE VERDI, 10 - 73045 - LEVERANO (LE)	**173.880,00**	*sufficiente*	3	*discreto*	7	*inadeguato*	2	*quasi sufficiente*	5	*sufficiente*	3	*discreto*	3,5	*discreto*	3,5	*scarso*	0,6	*sufficiente*	1,2	*buono*	4	*buono*	6,4	*scarso*	0,9	*sufficiente*	9	5	**54,1**	
City farm associazione senza scopo di lucro	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	20	900	Via dalmazia s2 1A - 72100 - BRINDISI (BR)	**231.840,00**	*sufficiente*	3	*quasi sufficiente*	5	*sufficiente*	12	*mediocre*	4	*insufficiente*	1	*mediocre*	2	*scarso*	1,5	*mediocre*	0,8	*mediocre*	0,8	*non valutabile*	0	*sufficiente*	4,8	*mediocre*	1,2	*quasi sufficiente*	7,5	5	**48,6**	
centro formazione futura s.r.l.	OPERATORE/TRICE PER GLI INTERVENTI TECNICI ED AGRONOMICI SULLE COLTIVAZIONI E PER LA GESTIONE DI IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici su tutte le coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature	20	900	via sassovito simone vanesteni 6 - 70043 - MONOPOLI (BA)	**231.840,00**	*sufficiente*	3	*mediocre*	4	*mediocre*	8	*mediocre*	4	*mediocre*	2	*scarso*	1,5	*mediocre*	2	*sufficiente*	1,2	*mediocre*	0,8	*sufficiente*	3	*sufficiente*	4,8	*scarso*	0,9	*discreto*	10,5	0	**45,7**	
CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	Tecnico esperto nella conduzione del vigneto (ad uva da vino e da tavola)	Tecnico esperto nella conduzione del vigneto (adulto da vino e da tavola)	20	600	VIA RAFAELE COMES N. 78 - 70033 - RUTIGNO (BA)	**154.560,00**	*non valutabile*	0	*non valutabile*	0	*non valutabile*	0

Allegato C.2

ambiente ecologia e sicurezza

							Qualità e coerenza progettuale max 60 punti												Coerenza con le finalità delle politiche trasversali max 20 punti										Qualità professionale delle risorse da utilizzare max 15punti		PREMIALITÀ		
							peso sottocriteri												peso sottocriteri										peso sottocriteri		peso sottocriteri		
							1.1 Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso		1.2 Chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento		1.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in raggio alle competenze da acquisire (completezza degli obiettivi di apprendimento, articolazione UF, stage, metodologie didattiche		1.4 Qualità e coerenza delle metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita		1.5 Chiarezza espositiva (intesa come leggibilità del progetto e univocità delle informazioni presenti)		1.6 elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti, soluzioni operative, e contenuti specifici)		1.7 Presenza di disponibilità ad accogliere in stage e al futuro inserimento lavorativo dei formati		2.1 Pari opportunità e non discriminazione				2.2 Qualità del partenariato socio-economico				2.3 Promozione dello sviluppo delle sostenibile		3.1 Qualità e caratteristiche del corpo docente in relazione ai contenuti del corso, coinvolgimento di esperti nelle materie oggetto della formazione		In caso di corso riferito a Figura Professionale Nuova o Modificata tra il 2014 e il 2018 (tabella B, paragrafo B) dell'Avviso)		
																			Presenza di strumenti e contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere;		Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti;		Presenza di collegamenti/ interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto, in particolare per l'attuazione degli stage		Efficacia del partenariato		Formazione in uno dei seguenti ambiti: ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, all'ambiente e sostenibilità, ambientali, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile,							
							GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI	TOTALE	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura REFP	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo		5		10		20		10		5		5		5		5		2		2		5		8		3		15		5	PUNTI	FINANZIATO
Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	TECNICO PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE ACQUE	Tecnico della gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo dei consumi idrici e degli interventi per il ripristino delle	20	600	Via Cappuccini, 11 - 72100 - BRINDISI (BR)	150.400,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	2	eccellente	2	non valutabile	0	eccellente	8	eccellente	3	eccellente	15	0	90	SI
Calasanzio Cultura e Formazione	Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale ed del territorio	Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale ed del territorio	20	600	via Cavour - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	154.560,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	eccellente	3	buono	12	0	77,8	SI

Allegato C.3

edilizia ed impiantistica

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura RRFP	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Qualità e coerenza progettuale: max 60 punti – peso sottocriteri – 1.1 Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso		1.2 Chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento		1.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (completezza degli obiettivi di apprendimento, articolazione UF, stage, metodologie didattiche		1.4 Qualità e coerenza delle metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita		1.5 Chiarezza espositiva (intesa come leggibilità del progetto e univocità delle informazioni presenti)		1.6 elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti, soluzioni operative, e contenuti specifici)		1.7 Presenza di disponibilità ad accogliere in stage e al futuro inserimento lavorativo dei formati		Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: max 20 punti – peso sottocriteri – 2.1 Pari opportunità e non discriminazione: Presenza di strumenti e contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere;		2.1 Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti;		2.2 Qualità del partenariato socio-economico: Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto, in particolare per l'attuazione degli stage		2.2 Efficacia del partenariato		2.3 Promozione dello sviluppo delle sostenibile: Formazione in uno dei seguenti ambiti: ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, istituzionale e sociale; ambientali, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile,		Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 15 punti – peso sottocriteri – 3.1 Qualità e caratteristiche del corpo docente in relazione ai contenuti del corso, coinvolgimento di esperti nelle materie oggetto della formazione		PREMIALITA – peso sottocriteri – in caso di corso riferito a Figura Professionale Nuova o Modificata tra il 2014 e il 2018 (tabella B, paragrafo B) dell'Avviso)	TOTALE	FINANZIATO
							GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI	PUNTI	
								5		10		20		10		5		5		5		2		2		5		8		3	15		5		
A.D.T.M. S.r.l.	L'operatore termoidraulico per energy-smart buildings	Operatore/operatrice del¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di	20	900	via Luigi Rovelli, n. 48 - 71122 - FOGGIA (FG)	231.840,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	buono	1,6	buono	1,6	eccellente	5	eccellente	8	buono	2,4	eccellente	15	5	97,6	SI
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	18	900	Via Archimede snc - 70024 - GRAVINA IN PUGLIA (BA)	192.700,00	ottimo	4,5	eccellente	10	eccellente	20	ottimo	9	ottimo	4,5	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	2	ottimo	1,8	eccellente	5	eccellente	8	eccellente	3	buono	12	5	94,8	SI
Associazione Dante Alighieri	OPERATORE/OPERATRICE DELL'INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICO-SANITARI, TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE, DI REFRIGERAZIONE E GAS	Operatore/operatrice del¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	20	900	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI-C.DA SANT'ANGELO S.N. - Z.I. SUD - 72015 - FASANO (BR)	213.650,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	eccellente	2	eccellente	2	non valutabile	0	eccellente	8	eccellente	3	eccellente	15	5	94	SI
CESIFORM SRL	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di rifrigerazione e gas	Operatore/operatrice del¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	20	900	VIA D'ARIGNANO, 2C - 71121 - FOGGIA (FG)	222.350,00	ottimo	4,5	ottimo	9	eccellente	20	eccellente	10	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	1,8	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	5	92,8	SI
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	20	900	via IV Novembre 3/5 - 73042 - CASARANO (LE)	231.840,00	buono	4	eccellente	10	eccellente	20	buono	8	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	discreto	1,4	discreto	1,4	ottimo	4,5	ottimo	7,2	eccellente	3	buono	12	5	90	SI
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	20	600	Via Raffaello, CN - Centro Incom - 71036 - LUCERA (FG)	143.600,00	ottimo	4,5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	ottimo	7,2	ottimo	2,7	eccellente	15	5	89,7	SI
CDQ ITALIA FORMAZIONE	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	20	900	VIA ALCIDE DE GASPERI 178 - 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	231.840,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	ottimo	4,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	87,9	SI
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore Elettrico, Elettronico e Radiotelevisivo	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	20	900	via De Ferraris n.34 - 73024 - MAGLIE (LE)	224.600,00	buono	4	ottimo	9	buono	16	buono	8	ottimo	4,5	buono	4	eccellente	5	discreto	1,4	discreto	1,4	eccellente	5	eccellente	8	buono	2,4	ottimo	13,5	5	87,2	SI
Istituto Nazionale Formazione Professionale	Recupero dei Beni Architettonici Tradizionali (R.A.B.)	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	20	900	via Machiavelli 10 - 74123 - TARANTO (TA)	231.840,00	ottimo	4,5	buono	8	buono	16	ottimo	9	buono	4	eccellente	5	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	ottimo	2,7	eccellente	15	5	86	SI
L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	PAINT YOUR LIFE 4.0 - Corso di qualifica per OPERATORE/OPERATRICE PER LE ATTIVITA' DI PITTURA, STUCCATURA, RIFINITURA E DECORAZIONE EDILIZIA	operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	20	900	Via Giuseppe Carlo Speziale n. 1 - 74121 - TARANTO (TA)	231.840,00	buono	4	ottimo	9	buono	16	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	84,6	SI
JOBEMPOWER	TERMO-IDRAULICO PER PROFESSIONE	Operatore/operatrice del¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	20	900	VIA CORATO N 202 - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	discreto	3,5	buono	8	ottimo	18	discreto	7	buono	4	eccellente	5	ottimo	4,5	ottimo	1,8	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12	5	84,5	SI
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	Operatore/Operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	Operatore/operatrice del¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	20	900	via Genova 43 - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	discreto	3,5	discreto	7	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	discreto	3,5	eccellente	5	discreto	1,4	buono	1,6	eccellente	5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	buono	12	5	84,4	SI
Scuola Edile della provincia di Lecce	OPERATORE/OPERATRICE MURARIO DI EDILIZIA STORICA CON TECNICHE TRADIZIONALI DEL TERRITORIO	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	20	900	Viale Belgio Z.I. - 73100 - LECCE (LE)	231.840,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	ottimo	4,5	ottimo	4,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	84	SI
ECIPA	IMPIANTISTA IDRO-TERMO-GAS	Operatore/operatrice del¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	20	900	Viale Belgio 30 - 72100 - BRINDISI (BR)	228.600,00	buono	4	ottimo	9	eccellente	20	buono	8	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	83,8	SI
Scuola Edile della provincia di Lecce	OPERATORE/OPERATRICE PER LA INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, RADIOTELEVISIVI ED ANTENNE	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	20	900	Viale Belgio Z.I. - 73100 - LECCE (LE)	231.840,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	ottimo	4,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	83,5	SI
Formedil-Bari	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	20	900	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 - LOCOROTONDO (BA)	231.840,00	eccellente	5	ottimo	9	eccellente	20	buono	8	ottimo	4,5	sufficiente	3	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	non valutabile	0	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	83,4	SI
PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD - Tecnico CAD	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	15	600	VIA NAPOLI, 329/L - 70123 - BARI (BA)	109.800,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	83,2	SI

Allegato C.3

E.L.D.A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD (600h)	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	20	600	Via Nicola Cacudi, 50 70132 - BARI (BA)	154.560,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	83,2	SI
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITA' DI PITTURA, STUCCATURA, RIFINITURA E DECORAZIONE EDILIZIA	operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	18	900	Via Bertolini, 37 - 70125 - BARI (BA)	208.640,00	buono	4	ottimo	9	buono	16	buono	8	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	ottimo	4,5	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	81,6	SI
CIOFS/FP-Puglia	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	20	600	Via Umbria 162 - 74121 - TARANTO (TA)	154.560,00	sufficiente	3	sufficiente	6	ottimo	18	ottimo	9	eccellente	5	sufficiente	3	ottimo	4,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	81,2	SI
CIOFS/FP-Puglia	Tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	20	600	S. Maria Mazzarello, 4 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	154.560,00	sufficiente	3	sufficiente	6	ottimo	18	ottimo	9	eccellente	5	sufficiente	3	ottimo	4,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	81,2	SI
Formedil-Bari	TECNICO DELLA REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICI ATTRAVERSO L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI E PROGRAMMI CAD	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	20	600	trav. 364 di via Napoli, n.2 - 70123 - BARI (BA)	154.560,00	discreto	3,5	buono	8	eccellente	20	buono	8	ottimo	4,5	sufficiente	3	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	non valutabile	0	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	80,9	SI
EUROAMBIENTE s.r.l.	OPERATORE/OPERATRICE ELETTRICO/A ELETTRONICO/A ANTENNISTA	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	18	900	VIALE A.MEUCCI SNC - SS89 KM173.310 Z.I. D3E ex DI46 - 71043 - MANFREDONIA (FG)	204.940,00	sufficiente	3	discreto	7	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	buono	1,6	buono	1,6	non valutabile	0	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12	5	80,3	SI
Scuola Edile della provincia di Lecce	TECNICO DELLA REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICI ATTRAVERSO L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI E PROGRAMMI CAD	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	20	600	Viale Belgio Z.I. - 73100 - LECCE (LE)	144.400,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	ottimo	4,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	79	SI
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	20	900	C/DA FUMAROLA - 72017 - OSTUNI (BR)	231.840,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	discreto	10,5	5	77,4	SI
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	20	900	VIA S. NAHI, 11 - 73100 - LECCE (LE)	201.600,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	77,1	SI
FORMEDIL CPT TARANTO	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	20	900	VIA AMENDOLA 10 - 74123 - TARANTO (TA)	231.020,00	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12	5	77,1	SI
FORMEDIL FOGGIA	TECNICO DELLA REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICI ATTRAVERSO L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI E PROGRAMMI CAD	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	18	600	VIA NAPOLI KM. 3,800 - 71122 - FOGGIA (FG)	132.460,00	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12	5	77,1	SI
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	B.I.M. Innovazione nelle costruzioni	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	20	600	Via Pace Brindisina nr. 65 - 72100 - BRINDISI (BR)	144.400,00	buono	4	discreto	7	ottimo	18	sufficiente	6	discreto	3,5	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	buono	1,6	non valutabile	0	ottimo	7,2	non valutabile	0	eccellente	15	5	76,5	SI
Percorsi	CAD&BIM Education Project	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	20	600	Via Scategni 41 - 73057 - TAVIANO (LE)	154.500,00	sufficiente	3	discreto	7	buono	16	discreto	7	ottimo	4,5	sufficiente	3	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	discreto	3,5	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	76,3	SI
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	20	900	Via Nino di Palma n. 112 p.1° - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	227.300,00	buono	4	ottimo	9	ottimo	18	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	4	buono	1,6	discreto	1,4	non valutabile	0	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12	5	75,5	SI
SUDFORMAZIONE SRL	Tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	18	600	via Ottavio Serena, 14/A - 70126 - BARI (BA)	139.104,00	discreto	3,5	buono	8	discreto	14	buono	8	discreto	3,5	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	buono	1,6	quasi sufficiente	2,5	ottimo	7,2	buono	2,4	discreto	10,5	5	75,4	SI
ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	Operatore/operatrice dell¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	20	900	VIA CIRO MENOTTI N° 22 - 73059 - UGENTO (LE)	216.600,00	buono	4	buono	8	discreto	14	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	discreto	5,6	buono	2,4	ottimo	13,5	5	75,3	SI
CON-FORM FOGGIA	Corso di formazione per operatore termoidraulico	Operatore/operatrice dell¿installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	20	900	viale Manfredi 16 - 71121 - FOGGIA (FG)	231.840,00	buono	4	eccellente	10	discreto	14	discreto	7	sufficiente	3	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	discreto	5,6	discreto	2,1	discreto	10,5	5	74,6	SI
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MICHELE CASSANDRO"	OPERATORE ELETTRONICO E PER LE TELECOMUNICAZIONI "System Integrator & Global Process"	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	20	900	via Madonna della Croce - 76121 - BARLETTA (BAT)	231.840,00	buono	4	buono	8	buono	16	mediocre	4	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12	5	74,1	SI
A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	20	900	Sede Legale e Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 - BARI (BA)	231.800,00	sufficiente	3	sufficiente	6	buono	16	discreto	7	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	ottimo	4,5	discreto	5,6	sufficiente	1,8	buono	12	5	73,8	SI
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	20	600	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 - BARI (BA)	154.560,00	discreto	3,5	buono	8	discreto	14	buono	8	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	ottimo	4,5	discreto	5,6	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	73,8	SI
Associazione Quasar	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	20	900	Via F.lli Morea n. 37-39-43 - 70017 - PUTIGNANO (BA)	231.600,00	buono	4	buono	8	sufficiente	12	sufficiente	6	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	73,7	SI
SUDFORMAZIONE SRL	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	18	600	via Ottavio Serena, 14/A - 70126 - BARI (BA)	139.104,00	discreto	3,5	buono	8	discreto	14	buono	8	discreto	3,5	buono	4	sufficiente	3	sufficiente	1,2	buono	1,6	quasi sufficiente	2,5	buono	6,4	buono	2,4	discreto	10,5	5	73,6	
Associazione Santa Cecilia Onlus	Operatore elettrico, elettronico, antennista	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	20	900	via Spagna, snc - 73042 - CASARANO (LE)	226.100,00	quasi sufficiente	2,5	sufficiente	6	buono	16	buono	8	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	sufficiente	3	discreto	5,6	sufficiente	1,8	buono	12	5	73,4	

Allegato C.3

Conexa S.r.l.	Operatore elettrico, elettronico, antennista	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	**20**	**900**	Via Mottola, Km 2,200121 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	**201.600,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*discreto*	**14**	*discreto*	**7**	*discreto*	**3,5**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**1,4**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**6,4**	*discreto*	**2,1**	*buono*	**12**	**5**	**73,1**	
Conexa S.r.l.	Tecnico di cantiere	Tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	**20**	**600**	Via Mottola, Km 2,200121 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	**134.400,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*discreto*	**14**	*discreto*	**7**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**6,4**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**71,6**	
GENESIS CONSULTING	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	**20**	**900**	Via Gramsci 14-18 - 73023 - MESAGNE (BR)	**207.000,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*buono*	**16**	*discreto*	**7**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**4**	*discreto*	**1,4**	*discreto*	**1,4**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*discreto*	**2,1**	*discreto*	**10,5**	**5**	**70,5**	
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DELLA REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICI ATTRAVERSO L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI E PROGRAMMI CAD	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	**20**	**600**	VIA BUCCARI, 117 - 70124 - BARI (BA)	**151.400,00**	*buono*	**4**	*discreto*	**7**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**1,2**	*buono*	**1,6**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**5,6**	*discreto*	**2,1**	*buono*	**12**	**5**	**70**	
FORMEDIL CPT TARANTO	Tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	Tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	**20**	**600**	VIA SORO NELLI 21 - 74121 - TARANTO (TA)	**154.120,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*buono*	**16**	*discreto*	**7**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*quasi sufficiente*	**1**	*discreto*	**1,4**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*buono*	**2,4**	*buono*	**12**	**5**	**68,9**	
FORMEDIL FOGGIA	RESPONSABILE DELLA GESTIONE DI PROGETTI COMPLESSI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI	Responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	**18**	**300**	VIA NAPOLI KM 1,800 - 71122 - FOGGIA (FG)	**68.980,00**	*buono*	**4**	*buono*	**8**	*buono*	**16**	*discreto*	**7**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**1,4**	*discreto*	**1,4**	*non valutabile*	**0**	*buono*	**6,4**	*buono*	**2,4**	*buono*	**12**	**0**	**68,6**	
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ONION)	TECNICO DELLA REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICI ATTRAVERSO L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI E PROGRAMMI CAD	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	**20**	**600**	VIA P. ANSELMO LAVARRA 1/E - 70056 - MOLFETTA (BA)	**154.160,00**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**14**	*buono*	**8**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*buono*	**1,6**	*buono*	**1,6**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*sufficiente*	**1,8**	*discreto*	**10,5**	**5**	**68,6**	
Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	Muratori in pietra e mattoni (specialisti muratori)	Operatore/operatrice muratura/edili della storica con tecniche tradizionali del territorio	**20**	**900**	Via Pasquale Brindisina n. 65 - 72100 - BRINDISI (BR)	**216.600,00**	*sufficiente*	**3**	*quasi sufficiente*	**5**	*buono*	**16**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**1,4**	*non valutabile*	**0**	*buono*	**6,4**	*non valutabile*	**0**	*carente*	**1,5**	**5**	**68,5**	
www.in.formazione.it	Operatore/Operatrice per l'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici ed elettrotecnici sistemi e	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	**20**	**900**	VIA VITTORIO VENETO 28 8 0 - 71036 - LUCERA (FG)	**231.840,00**	*buono*	**4**	*buono*	**8**	*discreto*	**14**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*sufficiente*	**4,8**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**67,5**	
Atena Formazione e Sviluppo	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	**18**	**900**	via Andria (SS 7) - 72100 - BRINDISI (BR)	**208.616,00**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*discreto*	**7**	*sufficiente*	**12**	*buono*	**8**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*mediocre*	**2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**6,4**	*discreto*	**2,1**	*discreto*	**10,5**	**5**	**67,4**	
PSA CORPORATION S RL	DISEGNATORE CAD	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	**20**	**600**	SS 89 KM 1 73, 100 ZONA PIP LOTTO4 - 71043 - MANFREDONIA (FG)	**154.560,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**14**	*quasi sufficiente*	**5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*quasi sufficiente*	**1**	*quasi sufficiente*	**1**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**6,4**	*quasi sufficiente*	**1,5**	*buono*	**12**	**5**	**66,9**	
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	NUOVI MPIANTI	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	**18**	**900**	via Pasquale no, n. 5 - 70014 - CONVERSANO (BA)	**208.656,00**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**7**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**3,5**	*ottimo*	**4,5**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*buono*	**2,4**	*buono*	**12**	**5**	**66,4**	
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	**20**	**900**	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N. 4 - 71104 2 - CERIGNOLA (FG)	**231.840,00**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**7**	*quasi sufficiente*	**10**	*sufficiente*	**6**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**5,6**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**64,3**	
Tota consulting S.r.l.	Corso di tecnico disegnatore CAD	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	**18**	**600**	Via Borgo, n. 16-17 - 71021 - ACCADIA (FG)	**129.600,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**14**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**1,2**	*scarso*	**0,6**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*sufficiente*	**1,8**	*discreto*	**10,5**	**5**	**64,2**	
PSB Srl	Operatore/operatrice idro-termo-gas	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	**18**	**900**	loc. Tiro a Segno SNC - 71023 - BOVINO (FG)	**199.440,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*buono*	**4**	*mediocre*	**3,2**	*sufficiente*	**1,8**	*discreto*	**10,5**	**5**	**63,9**	
BIOES SRL	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	**20**	**900**	Via Dei Pelli sn 54 - 73039 - TRICASE (LE)	**231.840,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**5,6**	*sufficiente*	**1,8**	*sufficiente*	**9**	**5**	**63,3**	
I.I.S.S. "Giannelli" Parabita	IMPIANTI ESERCIZI	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	**20**	**900**	Via Capodi Lucca n. 12 - 73014 - GALLIPOLI (LE)	**231.840,00**	*buono*	**4**	*discreto*	**7**	*sufficiente*	**12**	*quasi sufficiente*	**5**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*buono*	**4**	*discreto*	**3,5**	*scarso*	**0,6**	*quasi sufficiente*	**1**	*non valutabile*	**0**	*buono*	**6,4**	*scarso*	**0,9**	*discreto*	**10,5**	**5**	**62,4**	
I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	OPERATORE/OPERATRICE DELL'INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICO-SANITARI, TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE, DI REFRIGERAZIONE E GAS	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	**20**	**900**	VIA RUVO n.c. - 70056 - MOLFETTA (BA)	**231.840,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*sufficiente*	**1,8**	*sufficiente*	**9**	**5**	**62,3**	
C.S.A.P.J. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	OPERATORE/OPERATRICE IDRO-TERMO-GAS	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	**20**	**900**	VIALE OLIMPIONE N. 6 PRIONE CASTROVILLARI - 87012 - CAVALLINO (LE)	**213.600,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*sufficiente*	**4,8**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**62**	
C.S.A.P.J. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	OPERATORE/OPERATRICE ELETTRICO/A ELETTRONICO/A ANTENNISTA	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	**18**	**900**	VIA MONTEGRAPPA N. 4 - 72100 - BRINDISI (BR)	**193.440,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*sufficiente*	**4,8**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**61,5**	
PSB Srl	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO ANTENNISTA	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	**18**	**900**	loc. Tiro a Segno SNC - 71023 - BOVINO (FG)	**199.440,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*mediocre*	**2**	*mediocre*	**3,2**	*sufficiente*	**1,8**	*discreto*	**10,5**	**5**	**60,4**	

Allegato C.3

| | | |

Allegato C.4

informatica

							Qualità e coerenza progettuale: max 60 punti – peso sottocriteri														Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: max 20 punti – peso sottocriteri										Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 15 punti – peso sottocriteri		PREMIALITÀ – peso sottocriteri	TOTALE	
							1.1 Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso		1.2 Chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento		1.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (completezza degli obiettivi di apprendimento, articolazione UF, stage, metodologie didattiche		1.4 Qualità e coerenza delle metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita		1.5 Chiarezza espositiva (intesa come leggibilità del progetto e univocità delle informazioni presenti)		1.6 elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti, soluzioni operative, e contenuti specifici)		1.7 Presenza di disponibilità ad accogliere in stage e al futuro inserimento lavorativo dei formati		2.1 Pari opportunità e non discriminazione				2.2 Qualità del partenariato socio-economico				2.3 Promozione dello sviluppo delle sostenibile		3.1 Qualità e caratteristiche del corpo docente in relazione ai contenuti del corso, coinvolgimento di esperti nelle materie oggetto della formazione		in caso di corso riferito a Figura Professionale Nuova o Modificata tra il 2014 e il 2018 (tabella B, paragrafo B) dell'Avviso)		
																					Presenza di strumenti e contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere;		Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento o finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti;		Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto, in particolare per l'attuazione degli stage		Efficacia del partenariato		Formazione in uno dei seguenti ambiti: ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, istituzionale e sociale; ambientali, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile,						
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura RRFP	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI	PUNTI	FINANZIATO
								5		10		20		10		5		5		5		2		2		5		8		3	15		5		
Grifo multimedia Srl	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	12	600	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 - BARI (BA)	90.280,00	eccellente	5	eccellente	10	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	buono	1,6	discreto	1,4	buono	4	eccellente	8	eccellente	3	eccellente	15	0	88,5	SI
I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Software Developer	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	20	600	Via De Bellis, 7 - 70126 - BARI (BA)	154.560,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	0	87,6	SI
www.in.formazione.it	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	20	600	CORSO ITALIA 24 - 76123 - ANDRIA (BAT)	151.000,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	discreto	3,5	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	0	82	SI
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO DI SITI INTERNET E PAGINE WEB	tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	20	600	Via Amendola 172/c - 70126 - BARI (BA)	154.550,00	buono	4	ottimo	9	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	ottimo	4,5	discreto	1,4	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	0	80,1	SI
Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	20	600	Via Amendola 172/c - 70126 - BARI (BA)	154.550,00	buono	4	ottimo	9	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	ottimo	4,5	discreto	1,4	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	0	79,6	SI
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	20	600	via Sesia 14 - 73042 - CASARANO (LE)	140.400,00	buono	4	ottimo	9	ottimo	18	buono	8	buono	4	ottimo	4,5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	0	77,4	SI
Associazione Quasar	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	20	600	Via F.lli Morea n. 37-39-43 - 70017 - PUTIGNANO (BA)	154.400,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	sufficiente	3	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	0	75,3	SI
Consvip Scarl	"Web master_Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web"	tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	20	600	via Pappacena 10 - 70124 - BARI (BA)	142.400,00	buono	4	ottimo	9	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	ottimo	4,5	buono	1,6	ottimo	1,8	non valutabile	0	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	discreto	10,5	0	72,4	SI
Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	RESPONSABILE MARKETING E VENDITE E-BUSINESS	responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	15	300	VIA N. PAGANINI N. 9 - 70017 - PUTIGNANO (BA)	57.900,00	discreto	3,5	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	discreto	3,5	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12	0	71,4	SI
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita on line di prodotti e servizi	responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	20	300	VIA OSLO, 29/D - 76011 - BISCEGLIE (BAT)	77.280,00	buono	4	discreto	7	buono	16	discreto	7	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	discreto	5,6	sufficiente	1,8	discreto	10,5	0	67,8	SI
MTM Project srlu	Tecnici della programmazione e sviluppo software in Realtà Virtuale e Aumentata	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	18	600	Via Ludovico Ariosto 25 - 70043 - MONOPOLI (BA)	138.960,00	buono	4	buono	8	discreto	14	discreto	7	buono	4	discreto	3,5	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12	0	70,4	SI
Circuito Informatico S.r.l.	Tecnico di programmazione e sviluppo software	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	17	600	Via E. A. Mario, 9/13 - 73100 - LECCE (LE)	130.080,00	buono	4	buono	8	buono	16	sufficiente	6	buono	4	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	0	69,4	SI
Cooperativa Sociale Medtraining	Tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazioni multimediali	tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazioni multimediali	15	600	Corso del Mezzogiorno, 10 - 71122 - FOGGIA (FG)	115.920,00	discreto	3,5	discreto	7	buono	16	buono	8	buono	4	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	1	sufficiente	1,2	non valutabile	0	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	buono	12	0	65,6	SI
INFORMA Società Cooperativa a r.l.	Sviluppatore software	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	18	600	Via Devitofrancesco 49 - 70124 - BARI (BA)	138.960,00	discreto	3,5	buono	8	sufficiente	12	discreto	7	discreto	3,5	discreto	3,5	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	discreto	3,5	discreto	5,6	quasi sufficiente	1,5	buono	12	0	64,6	SI
ASSOCIAZIONE IRSEF	RESPONSABILE DEL MARKETING E DELLE STRATEGIE COMMERCIALI PER LA VENDITA ONLINE DI PRODOTTI O SERVIZI	responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	20	300	VIA LECCE, 2 - 71121 - FOGGIA (FG)	77.200,00	discreto	3,5	discreto	7	buono	16	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	discreto	1,4	non valutabile	0	discreto	5,6	sufficiente	1,8	discreto	10,5	0	64	SI
PSA CORPORATION SRL	PROGRAMMATORE SOFTWARE INDUSTRIALI	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	20	600	SS. 89 KM. 173,100 ZONA PIP LOTTO 4 - 71043 - MANFREDONIA (FG)	154.560,00	sufficiente	3	sufficiente	6	sufficiente	12	quasi sufficiente	5	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	sufficiente	3	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	buono	12	0	60,4	SI
EFAP PUGLIA ONLUS	Responsabile Marketing e Vendite Online	responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	20	300	VIA ANAGNI, 20 - 71042 - CERIGNOLA (FG)	77.280,00	sufficiente	3	sufficiente	6	quasi sufficiente	10	sufficiente	6	sufficiente	3	mediocre	2	discreto	3,5	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	sufficiente	3	discreto	5,6	sufficiente	1,8	sufficiente	9	0	54,9	
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	Cyber Security Operations Manager	responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione di dati	16	632	Via Mecenate 139 - 72100 - BRINDISI (BR)	89.004,40	sufficiente	3	sufficiente	6	inadeguato	2	mediocre	4	sufficiente	3	discreto	3,5	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	1	sufficiente	1,2	sufficiente	3	sufficiente	4,8	discreto	2,1	buono	12	0	48,1	
Links Management and Technology S.p.A. - Divisione Links Academy	Mobile and web Apps SofTware EngineeR	responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici	20	900	VIA ROCCO SCOTELLARO 55 - 73100 - LECCE (LE)	231.840,00	inadeguato	0,5	insufficiente	2	insufficiente	4	insufficiente	2	insufficiente	1	insufficiente	1	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	sufficiente	4,8	insufficiente	0,6	buono	12	0	37,3	
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	WEB MASTER	tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	20	600	Via Borgagne, snc - 73020 - MARTANO (LE)	154.560,00	quasi sufficiente	2,5	scarso	3	scarso	6	scarso	3	scarso	1,5	insufficiente	1	mediocre	2	scarso	0,6	scarso	0,6	non valutabile	0	insufficiente	1,6	mediocre	1,2	scarso	4,5	0	27,5	

Allegato C 5

logistica e trasporti

							Qualità e coerenza progettuale max 60 punti														Coerenza con le finalità delle politiche trasversali max 20 punti												Qualità professionale delle risorse da usare max 15punti		PREMIALITÀ		
							peso sottocriteri														peso sottocriteri												peso sottocriteri		peso sottocriteri		
							1.1 Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso		1.2 Chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento		1.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alla complessità della competenza (completezza degli obiettivi di apprendimento, articolazione UF, stage, metodologie didattiche		1.4 Qualità e coerenza della metodologia e strumenti di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita		1.5 Chiarezza espositiva (intesa come leggibilità del progetto e univocità delle informazioni presenti)		1.6 elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti, soluzioni operative, e contenuti specifici)		1.7 Presenza di disponibilità ad accogliere in stage e al futuro inserimento lavorativo dei formati		2.1 Pari opportunità e non discriminazione				2.2 Qualità del partenariato socio-economico				2.3 Promozione dello sviluppo della sostenibile		3.1 Qualità e caratteristiche del corpo docente impiegato e contenuto del corso, coinvolgimento di esperti nelle materie oggetto della formazione				
																			Presenza di strumenti e contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere;		Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti			Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto, in particolare per l'attuazione degli stage		Efficacia del partenariato		Formazione in uno dei seguenti ambiti: ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, all'ambientale e sociale, ambientale, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile,						
							GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI	PUNTI	TOTALE	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura REFP	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo		5		10		20		10		5		5		5		2		2		5		5		3		15		5	PUNTI	FINANZIATO
S.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	ERMES 4.0 -Corso di qualifica per TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI SPEDIZIONE DELLA MERCE	Tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce	20	600	Via Giuseppe Cerlo Spedale n.1 - 74121 - TARANTO (TA)	154.160,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	ottimo	4,5	discreto	1,4	discreto	1,4	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	0	83,1	SI
FORMEDIL FOGGIA	TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DI MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO E LAVORAZIONI DI MAGAZZINO	Tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino	18	600	VIA NAPOLI KM 3,800 - 71122 - FOGGIA (FG)	138.960,00	buono	4	buono	8	buono	16	ottimo	9	ottimo	4,5	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	0	77,6	SI
Consorzio CONSULTING	Addetto agli acquisti	operatori operatrice per l'approvvigionamento e immagazzinamento della merce	20	900	Via Tommaso Fiore, 15 - 70015 - NOCI (BA)	201.600,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	3	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	discreto	2,1	ottimo	13,5	0	75,8	SI
FOR.UM Formazione Risorse Umane	Addetto agli acquisti	operatori operatrice per l'approvvigionamento e immagazzinamento della merce	20	900	VIA S. NAH, 11 - 73100 - LECCE (LE)	201.600,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12	0	70,1	SI
"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	Tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino	Tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino	20	600	Via Fra Girolamo Ippolito n. 27 - 70043 - MONOPOLI (BA)	154.400,00	buono	4	discreto	7	discreto	14	discreto	7	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	discreto	10,5	0	68,8	SI
www.in.formazione.it	Operatore/operatrice per le attività di spedizione	operatori operatrice per le attività di spedizione	20	900	VIA AURELIO CARAVAITES 9 - 70123 - BARI (BA)	231.840,00	sufficiente	3	discreto	7	discreto	14	discreto	7	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	1,4	discreto	1,4	sufficiente	3	sufficiente	4,8	discreto	2,1	discreto	10,5	0	63,7	SI

Allegato C.6

produzioni alimentari

Criteria groups: **Qualità e coerenza progettuale: max 60 punti** (peso sottocriteri) – criteria 1.1–1.7; **Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: max 20 punti** (peso sottocriteri) – criteria 2.1–2.3; **Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 15 punti** (peso sottocriteri) – criterion 3.1; **PREMIALITA** (peso sottocriteri).

- 1.1 Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso
- 1.2 Chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento
- 1.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (completezza degli obiettivi di apprendimento, articolazione UF, stage, metodologie didattiche
- 1.4 Qualità e coerenza delle metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita
- 1.5 Chiarezza espositiva (intesa come leggibilità del progetto e univocità delle informazioni presenti)
- 1.6 elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti, soluzioni operative, e contenuti specifici)
- 1.7 Presenza di disponibilità ad accogliere in stage e al futuro inserimento lavorativo dei formati
- 2.1 Pari opportunità e non discriminazione: (a) Presenza di strumenti e contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere; (b) Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti;
- 2.2 Qualità del partenariato socio-economico: (a) Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto, in particolare per l'attuazione degli stage; (b) Efficacia del partenariato
- 2.3 Promozione dello sviluppo delle sostenibile: Formazione in uno dei seguenti ambiti: ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, istituzionale e sociale; ambientali, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile,
- 3.1 Qualità e caratteristiche del corpo docente in relazione ai contenuti del corso, coinvolgimento di esperti nelle materie oggetto della formazione
- PREMIALITA: in caso di corso riferito a Figura Professionale Nuova o Modificata tra il 2014 e il 2018 (tabella B, paragrafo B) dell'Avviso)

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura RRFP	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo
En.A.P. Puglia	TECNICO DI LABVORATORIO DI GELATERIA	Tecnico di laboratorio di gelateria	20	600	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 - CORATO (BA)	154.560,00
Società Cooperativa Aurelio Nicolodi S.C. a R.L.	BEER HOP(E) - Tecnico della produzione della birra	Tecnico della produzione della birra	14	600	via g. pellegrini 37 - 70124 - BARI (BA)	108.192,00
ISTITUTO ECCELSA Srl	tecnico di laboratorio di gelateria	Tecnico di laboratorio di gelateria	20	600	Contrada Popoleto, N.C. - 70011 - ALBEROBELLO (BA)	154.560,00
CDQ ITALIA FORMAZIONE	Tecnico di laboratorio di gelateria	Tecnico di laboratorio di gelateria	20	600	VIA ALCIDE DE GASPERI 178 - 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	154.560,00
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	OPERATORE/OPERATRICE PER LA LAVORAZIONE/CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI LATTIERO CASEARI	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari	20	900	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 - LATERZA (TA)	218.600,00
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	Tecnico della produzione della birra artigianale	Tecnico della produzione della birra	18	600	Piazza Bartolo Longo n. 17 - 72022 - LATIANO (BR)	123.120,00
Associazione Santa Cecilia Onlus	Operatore della Trasformazione Agroalimentare	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	via Spagna, snc - 73042 - CASARANO (LE)	231.600,00
Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	LAB 4 BEER – TECNICO DELLA PRODUZIONE DELLA BIRRA	Tecnico della produzione della birra	20	600	Via Marciano 17 - 73045 - LEVERANO (LE)	154.560,00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	OPERATORE PER LA TRASFORMAZIONE, LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	Via Brenta, n. 148 - 73010 - SURBO (LE)	231.840,00
GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari	20	900	Via Repubblica, 36/F - 70015 - NOCI (BA)	201.600,00
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	18	900	Via Umbria n. 19 - 73100 - LECCE (LE)	208.440,00
Culturando	Operatore agro-alimentare esperto 2.0: Dalla lavorazione della materia prima alla green-economy	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	Via Papa Giovanni XXIII, n° 4 - 71010 - CHIEUTI (FG)	231.840,00
GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	Via Repubblica, 36/F - 70015 - NOCI (BA)	201.600,00
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	OPERATORE PER LA TRASFORMAZIONE, LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	via Valeggio n. 31 - 71016 - SAN SEVERO (FG)	231.840,00
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	via IV Novembre 3/5 - 73042 - CASARANO (LE)	231.840,00
Associazione Ploteus Impresa Sociale	Tecnico per la lavorazione di prodotti lattiero - caseari	Tecnico per la lavorazione di prodotti lattiero - caseari	20	600	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 - LOCOROTONDO (BA)	154.560,00
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	OPERATORE/OPERATRICE PER LA TRASFORMAZIONE, LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	VIA TITO SCHIPA N. 29 - 73015 - SALICE SALENTINO (LE)	201.600,00
ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	VIA CIRO MENOTTI N° 22 - 73059 - UGENTO (LE)	225.600,00
Leader Società Cooperativa Consortile	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	via Dalmazia 31/C - 72100 - BRINDISI (BR)	231.840,00
IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	18	900	Via V.zo Alfieri - 71016 - SAN SEVERO (FG)	208.440,00
Consvip Scarl	"FORMA.LAT. FORMAzione per operatore del settore LAT.tiero caseario"	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari	20	900	via Pappacena 10 - 70124 - BARI (BA)	231.840,00
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI LABORATORIO DI GELATERIA (Lecce)	Tecnico di laboratorio di gelateria	20	600	via Oberdan 13/g - 73100 - LECCE (LE)	154.560,00
ASSOCIAZIONE KRONOS	OPERATORE/OPERATRICE PER LA TRASFORMAZIONE, LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	20	900	VIA BUCCARI, 117 - 70124 - BARI (BA)	231.100,00
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	TECNICO DI CONTROLLO DELLA QUALITA' ALIMENTARE	tecnico del controllo della qualità alimentare	18	600	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 - BARI (BA)	139.104,00
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	18	900	VIA LOCOROTONDO 47 - 70022 - ALTAMURA (BA)	190.940,00

Soggetto Proponente	1.1 GIUDIZIO	1.1 PUNTI (5)	1.2 GIUDIZIO	1.2 PUNTI (10)	1.3 GIUDIZIO	1.3 PUNTI (20)	1.4 GIUDIZIO	1.4 PUNTI (10)	1.5 GIUDIZIO	1.5 PUNTI (5)	1.6 GIUDIZIO	1.6 PUNTI (5)	1.7 GIUDIZIO	1.7 PUNTI (5)
En.A.P. Puglia	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5
Società Cooperativa Aurelio Nicolodi S.C. a R.L.	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	buono	8	eccellente	5	eccellente	5	ottimo	4,5
ISTITUTO ECCELSA Srl	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	ottimo	4,5
CDQ ITALIA FORMAZIONE	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	ottimo	4,5	buono	4
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	buono	4	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	ottimo	4,5	eccellente	10	discreto	14	buono	8	eccellente	5	discreto	3,5	buono	4
Associazione Santa Cecilia Onlus	ottimo	4,5	buono	8	buono	16	buono	8	discreto	3,5	sufficiente	3	ottimo	4,5
Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	sufficiente	3	buono	8	ottimo	18	discreto	7	sufficiente	3	ottimo	4,5	buono	4
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	buono	4
GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	ottimo	4,5	eccellente	10	discreto	14	eccellente	10	ottimo	4,5	discreto	3,5	ottimo	4,5
PROGRAMMA SVILUPPO	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	discreto	3,5
Culturando	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	ottimo	4,5	buono	4	buono	4
GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	ottimo	4,5	eccellente	10	discreto	14	eccellente	10	ottimo	4,5	discreto	3,5	ottimo	4,5
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4
Associazione Ploteus Impresa Sociale	discreto	3,5	ottimo	9	buono	16	buono	8	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4
ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	discreto	3,5	discreto	7	buono	16	buono	8	buono	4	sufficiente	3	buono	4
Leader Società Cooperativa Consortile	buono	4	discreto	7	buono	16	discreto	7	buono	4	discreto	3,5	buono	4
IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	buono	4
Consvip Scarl	discreto	3,5	discreto	7	buono	16	buono	8	discreto	3,5	discreto	3,5	buono	4
Agenzia Formativa Ulisse	discreto	3,5	discreto	7	buono	16	discreto	7	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	4
ASSOCIAZIONE KRONOS	buono	4	buono	8	buono	16	sufficiente	6	sufficiente	3	sufficiente	3	buono	4
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	buono	4	discreto	7	discreto	14	buono	8	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	quasi sufficiente	2,5

Soggetto Proponente	2.1 (a) GIUDIZIO	2.1 (a) PUNTI (2)	2.1 (b) GIUDIZIO	2.1 (b) PUNTI (2)	2.2 (a) GIUDIZIO	2.2 (a) PUNTI (5)	2.2 (b) GIUDIZIO	2.2 (b) PUNTI (8)	2.3 GIUDIZIO	2.3 PUNTI (3)	3.1 GIUDIZIO (15)	3.1 PUNTI	PREMIALITA PUNTI (5)	TOTALE PUNTI	FINANZIATO
En.A.P. Puglia	eccellente	2	eccellente	2	eccellente	5	eccellente	8	eccellente	3	eccellente	15	5	100	SI
Società Cooperativa Aurelio Nicolodi S.C. a R.L.	ottimo	1,8	buono	1,6	eccellente	5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	90,5	SI
ISTITUTO ECCELSA Srl	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12	5	87	SI
CDQ ITALIA FORMAZIONE	sufficiente	1,2	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	86,9	SI
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	buono	4	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	ottimo	13,5	5	83,4	SI
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	buono	1,6	ottimo	1,8	non valutabile	0	ottimo	7,2	eccellente	3	eccellente	15	5	82,6	SI
Associazione Santa Cecilia Onlus	discreto	1,4	buono	1,6	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	80,8	SI
Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	buono	12	5	80,5	SI
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	discreto	5,6	discreto	2,1	ottimo	13,5	5	80,5	SI
GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	buono	1,6	buono	1,6	non valutabile	0	buono	6,4	ottimo	2,7	buono	12	5	80,3	SI
PROGRAMMA SVILUPPO	buono	1,6	buono	1,6	discreto	3,5	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	80	SI
Culturando	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	79,7	SI
GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	buono	1,6	buono	1,6	non valutabile	0	ottimo	7,2	ottimo	2,7	discreto	10,5	5	79,6	SI
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	sufficiente	9	5	79,3	SI
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	discreto	10,5	5	79,1	SI
Associazione Ploteus Impresa Sociale	sufficiente	1,2	ottimo	1,8	discreto	3,5	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	79	SI
ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	78,9	SI
ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	78,7	
Leader Società Cooperativa Consortile	buono	1,6	buono	1,6	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	78,5	
IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	77,9	
Consvip Scarl	buono	1,6	ottimo	1,8	discreto	3,5	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	77,9	
Agenzia Formativa Ulisse	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	76,8	
ASSOCIAZIONE KRONOS	ottimo	1,8	buono	1,6	discreto	3,5	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	76,4	
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	buono	1,6	buono	1,6	sufficiente	3	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12	5	74,7	
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	sufficiente	3	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	buono	12	5	74,4	

Allegato C.6

ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	TECNICO DEL CONTROLLO DELLA QUALITÀ ALIMENTARE	tecnico del controllo della qualità alimentare	**20**	**600**	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 - ANDRIA (BAT)	**154.160,00**	*discreto*	**3,5**	*buono*	**8**	*discreto*	**14**	*discreto*	**7**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**1,4**	*discreto*	**3,5**	*buono*	**6,4**	*buono*	**2,4**	*discreto*	**10,5**	**5**	**73,4**	
PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	OPERATORE PROFESSIONALE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - OPTAGRO.	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**15**	**900**	VIA NAPOLI, 329/L - 70123 - BARI (BA)	**166.200,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*discreto*	**14**	*buono*	**8**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**3,5**	*buono*	**6,4**	*sufficiente*	**1,8**	*discreto*	**10,5**	**5**	**72,6**	
PSB Srl	Operatore per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**18**	**900**	loc. Tiro a Segno SNC - 71023 - BOVINO (FG)	**199.440,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*discreto*	**14**	*discreto*	**7**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*buono*	**4**	*discreto*	**5,6**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**72,3**	
DINAMO s.r.l.	PRODUZIONI AGROALIMENTARI	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	Piazzale Sondrio 10 - 73100 - LECCE (LE)	**231.840,00**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**7**	*discreto*	**14**	*discreto*	**7**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**6,4**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**72,1**	
CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	Addetto alle produzioni agroalimentari - APA	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	VIA DELLE MURGE, 65/a - 70124 - BARI (BA)	**231.640,00**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**8**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**3,5**	*ottimo*	**7,2**	*sufficiente*	**1,8**	*ottimo*	**13,5**	**5**	**71,9**	
C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**18**	**900**	VIA MONTEGRAPPA N. 4 - 72100 - BRINDISI (BR)	**193.440,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*buono*	**16**	*discreto*	**7**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*sufficiente*	**4,8**	*sufficiente*	**1,8**	*ottimo*	**13,5**	**5**	**71**	
OMNIAPRO S.R.L.	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari	**18**	**900**	via Enrico Pappacena n. 22 - 70124 - BARI (BA)	**208.656,00**	*ottimo*	**4,5**	*ottimo*	**9**	*discreto*	**14**	*buono*	**8**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*scarso*	**1,5**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**1,4**	*insufficiente*	**1**	*discreto*	**5,6**	*discreto*	**2,1**	*discreto*	**10,5**	**5**	**70,8**	
Società Cooperativa Sociale L'Arcobaleno	Operatore agroalimentare	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	Via Salvatore Poti, 48 - 73026 - MELENDUGNO (LE)	**225.600,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**14**	*buono*	**8**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**4**	*quasi sufficiente*	**1**	*quasi sufficiente*	**1**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**4,8**	*buono*	**2,4**	*discreto*	**10,5**	**5**	**70,7**	
ASSOCIAZIONE IRSEF	OPERATORE/OPERATRICE PER LA TRASFORMAZIONE, LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	VIA LECCE, 2 - 71121 - FOGGIA (FG)	**211.600,00**	*discreto*	**3,5**	*buono*	**8**	*buono*	**16**	*discreto*	**7**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**1,4**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*sufficiente*	**1,8**	*discreto*	**10,5**	**5**	**70**	
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	Tecnico della produzione della birra	Tecnico della produzione della birra	**20**	**600**	Viale Magna Grecia, 115/E - 74121 - TARANTO (TA)	**148.400,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*buono*	**16**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*mediocre*	**2**	*buono*	**6,4**	*sufficiente*	**1,8**	*discreto*	**10,5**	**5**	**69,6**	
IRSEO ASSOCIAZIONE	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	Via Giovinazzo Località 1^ Cala - 70056 - MOLFETTA (BA)	**231.840,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*discreto*	**14**	*discreto*	**7**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*ottimo*	**4,5**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*ottimo*	**4,5**	*ottimo*	**7,2**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**75,4**	
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	TECNICO DI LABORATORIO DI GELATERIA	Tecnico di laboratorio di gelateria	**20**	**600**	Via Anfiteatro 5 - 74123 - TARANTO (TA)	**154.560,00**	*inadeguato*	**0,5**	*buono*	**8**	*sufficiente*	**12**	*discreto*	**7**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**3,5**	*buono*	**6,4**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**67,6**	
Calasanzio Cultura e Formazione	Operatore per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	via Cavour - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	**231.840,00**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**7**	*discreto*	**14**	*discreto*	**7**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*mediocre*	**0,8**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**6,4**	*inadeguato*	**0,3**	*discreto*	**10,5**	**5**	**66,7**	
GENESIS CONSULTING	Operatore/Operatrice per la Trasformazione, Lavorazione e Confezionamento di Prodotti Agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	Via Massafra 26/m-n - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	**216.600,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*discreto*	**14**	*discreto*	**7**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*mediocre*	**2**	*discreto*	**1,4**	*discreto*	**1,4**	*non valutabile*	**0**	*sufficiente*	**4,8**	*discreto*	**2,1**	*discreto*	**10,5**	**5**	**65,7**	
ASSOCIAZIONE ARCADIA	Il mestiere del gusto – Tecnico di laboratorio di gelateria	Tecnico di laboratorio di gelateria	**18**	**600**	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 6 - COCUMOLA FRAZ. DI MINERVINO DI LECCE 73027 - MINERVINO DI LECCE (LE)	**127.260,00**	*mediocre*	**2**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**14**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**3,5**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*buono*	**2,4**	*discreto*	**10,5**	**5**	**64,4**	
D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	Tecnico della produzione della birra	Tecnico della produzione della birra	**20**	**600**	via Gastone Valente, 58 - 73015 - SALICE SALENTINO (LE)	**154.560,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**14**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**3,5**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*buono*	**4**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**1,4**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*buono*	**2,4**	*sufficiente*	**9**	**5**	**63,6**	
Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	via Massafra, 26/h - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	**208.600,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*quasi sufficiente*	**10**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**5,6**	*buono*	**2,4**	*discreto*	**10,5**	**5**	**62,9**	
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	Tecnico per la lavorazione di prodotti lattiero – caseari	Tecnico per la lavorazione di prodotti lattiero - caseari	**20**	**600**	VIA PAGANINI S.N.C. - 76123 - ANDRIA (BAT)	**154.560,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*quasi sufficiente*	**4**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**61,2**	
SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Tecnico di laboratorio di gelateria	Tecnico di laboratorio di gelateria	**20**	**600**	via Feudo della Paglia 6-4 angolo via Monte Aquilone 2-4 - 71043 MANFREDONIA (FG)	**142.400,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*quasi sufficiente*	**4**	*sufficiente*	**1,8**	*buono*	**12**	**5**	**61,2**	
We Work S.r.l.	Tecnico del controllo della qualità alimentare	tecnico del controllo della qualità alimentare	**15**	**600**	S.P. 88 Bitonto - Giovinazzo km 0,700 - 70032 - BITONTO (BA)	**112.720,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**12**	*discreto*	**7**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*mediocre*	**0,8**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**4,8**	*sufficiente*	**1,8**	*quasi sufficiente*	**7,5**	**5**	**60,1**	
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	TECNICO DI LABORATORIO DI GELATERIA	Tecnico di laboratorio di gelateria	**18**	**600**	Via Nuovo Mercato Floricolo - 73057 - TAVIANO (LE)	**139.104,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*mediocre*	**8**	*mediocre*	**4**	*mediocre*	**2**	*mediocre*	**2**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**1,4**	*buono*	**1,6**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*mediocre*	**1,2**	*discreto*	**10,5**	**5**	**53,8**	
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	Dal Campo all'etichetta	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	**20**	**900**	Via Mecenate 139 - 72100 - BRINDISI (BR)	**211.600,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*quasi sufficiente*	**10**	*mediocre*	**4**	*sufficiente*	**3**	*scarso*	**1,5**	*mediocre*	**2**	*quasi sufficiente*	**1**	*quasi sufficiente*	**1**	*non valutabile*	**0**	*quasi sufficiente*	**4**	*quasi sufficiente*	**1,5**	*discreto*	**10,5**	**5**	**52,5**	
FORMAMENTIS S.R.L.	Tecnico del controllo della qualità alimentare - T.C.Q.	tecnico del controllo della qualità alimentare	**18**	**600**	VIA AULISIO, 59-61 - 70124 - BARI (BA)	**137.960,00**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*quasi sufficiente*	**5**	*scarso*	**6**	*mediocre*	**4**	*sufficiente*	**3**	*mediocre*	**2**	*sufficiente*	**3**	*mediocre*	**0,8**	*mediocre*	**0,8**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**4,8**	*quasi sufficiente*	**1,5**	*mediocre*	**6**	**5**	**47,4**	
FORMAMENTIS S.R.L.	Tecnico della produzione della birra - T.P.B.	Tecnico della produzione della birra	**12**	**600**	VIA AULISIO, 59-61 - 70124 - BARI (BA)	**92.736,00**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*quasi sufficiente*	**5**	*scarso*	**6**	*mediocre*	**4**	*sufficiente*	**3**	*mediocre*	**2**	*sufficiente*	**3**	*mediocre*	**0,8**	*mediocre*	**0,8**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**4,8**	*quasi sufficiente*	**1,5**	*mediocre*	**6**	**5**	**47,4**	

Allegato C.7

spettacolo

							Qualità e coerenza progettuale: max 60 punti (peso sottocriteri)														Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: max 20 punti (peso sottocriteri)										Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 15 punti (peso sottocriteri)		PREMIALITA (peso sottocriteri)		
							1.1 Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso		1.2 Chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento		1.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (completezza degli obiettivi di apprendimento, articolazione UF, stage, …		1.4 Qualità e coerenza delle metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita		1.5 Chiarezza espositiva (intesa come leggibilità del progetto e univocità delle informazioni presenti)		1.6 elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti, soluzioni operative, e contenuti specifici)		1.7 Presenza di disponibilità ad accogliere in stage e al futuro inserimento lavorativo dei formati		2.1 Pari opportunità e non discriminazione				2.2 Qualità del partenariato socio-economico				2.3 Promozione dello sviluppo delle sostenibile		3.1 Qualità e caratteristiche del corpo docente in relazione ai contenuti del corso, coinvolgimento di esperti nelle materie oggetto della formazione		in caso di corso riferito a Figura Professionale Nuova o Modificata tra il 2014 e il 2018 (tabella B, paragrafo B) dell'Avviso)	TOTALE	
																					Presenza di strumenti e contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere;		Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento o finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti;		Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto, in particolare per l'attuazione degli stage		Efficacia del partenariato		Formazione in uno dei seguenti ambiti: ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, istituzionale e sociale; ambientali, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile,						
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura RRFP	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 10	GIUDIZIO	PUNTI 20	GIUDIZIO	PUNTI 10	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 2	GIUDIZIO	PUNTI 2	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 8	GIUDIZIO	PUNTI 3	GIUDIZIO 15	PUNTI	PUNTI 5	PUNTI	FINANZIATO
FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici (Scenografo)	Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici	16	300	Via Principe Umberto, 14 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	61.824,00	buono	4	ottimo	9	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	2	eccellente	2	eccellente	5	eccellente	8	eccellente	3	eccellente	15	5	98	SI
FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali (Maestro collaboratore)	Responsabile dell¿interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.	16	300	Via Principe Umberto, 14 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	61.824,00	buono	4	ottimo	9	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	2	eccellente	2	eccellente	5	eccellente	8	eccellente	3	eccellente	15	5	98	SI
FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	Responsabile della composizione e scrittura musicale (Compositore)	Responsabile della composizione e scrittura musicale.	16	300	Via Principe Umberto, 14 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	61.824,00	buono	4	ottimo	9	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	2	eccellente	2	eccellente	5	eccellente	8	eccellente	3	eccellente	15	5	98	SI
PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	Operatore/operatrice per l'organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	Operatore/operatrice per l¿organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	20	900	Via B. Mazzarella, 15 - 73100 - LECCE (LE)	231.840,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	ottimo	9	eccellente	5	eccellente	5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	eccellente	5	eccellente	8	sufficiente	1,8	eccellente	15	5	95,6	SI
PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici	Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici	20	300	Via B. Mazzarella, 15 - 73100 - LECCE (LE)	77.280,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	ottimo	9	eccellente	5	eccellente	5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	ottimo	4,5	eccellente	8	sufficiente	1,8	eccellente	15	5	95,1	SI
Innova.Menti	M.U.S.E.U.M. Lavoro (Museo: Uno Strumento Educativo Utile per il Mercato del Lavoro)	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	via Taranto, n. 230 - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	229.970,00	ottimo	4,5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	eccellente	2	eccellente	2	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	5	94,9	SI
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	L'aiuto costumista	Operatore/operatrice per l¿organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	20	900	VIA CELLINO, 77 - 73018 - SQUINZANO (LE)	231.840,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	ottimo	9	eccellente	5	discreto	3,5	ottimo	4,5	ottimo	1,8	ottimo	1,8	eccellente	5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	93,7	SI
Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	Colpo di scena	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	Via San Simone, 161 - 73017 - SANNICOLA (LE)	154.560,00	eccellente	5	eccellente	10	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	eccellente	8	buono	2,4	eccellente	15	5	92,6	SI
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DELL'ESECUZIONE,INTERPRETAZIONE E IDEAZIONE DI COREOGRAFIE IN SPETTACOLI DI DANZA E BALLETTI CLASSICI E CONTEMPORANEI	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	20	900	VIA BUCCARI, 117 - 70124 - BARI (BA)	231.100,00	buono	4	discreto	7	ottimo	18	ottimo	9	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5	ottimo	1,8	ottimo	1,8	discreto	3,5	ottimo	7,2	eccellente	3	eccellente	15	5	90,3	SI
PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film	tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film	20	600	Via B. Mazzarella, 15 - 73100 - LECCE (LE)	154.560,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	ottimo	9	eccellente	5	eccellente	5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	ottimo	4,5	eccellente	8	sufficiente	1,8	eccellente	15	0	90,1	SI
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Addetto alla realizzazione di strutture scenografiche	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	20	900	via Temenide, 117 - 74121 - TARANTO (TA)	231.840,00	buono	4	ottimo	9	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	buono	4	ottimo	4,5	ottimo	1,8	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	eccellente	15	5	89,8	SI
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	ACCADEMIA PROFESSIONALE PER DANZATORI (APD)	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	20	900	Via Apulia, snc - 73020 - SAN CASSIANO (LE)	229.600,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	discreto	3,5	ottimo	4,5	ottimo	1,8	ottimo	1,8	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	eccellente	15	5	89,7	SI
SMILE PUGLIA	FORMAZIONE DI TECNICI DELLA PREPARAZIONE ED INTERPRETAZIONE DEL RUOLO ATTORIALE	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	Via Papa Giovanni Paolo I, 10 - 70124 - BARI (BA)	139.400,00	ottimo	4,5	buono	8	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	1,8	ottimo	1,8	non valutabile	0	eccellente	8	ottimo	2,7	ottimo	13,5	5	89,3	SI
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	FORMA(C)TION CHOREO	Responsabile della ideazione e realizzazione di coreografie	18	300	Piazza Bartolo Longo n. 17 - 72022 - LATIANO (BR)	69.550,00	ottimo	4,5	eccellente	10	discreto	14	buono	8	eccellente	5	buono	4	ottimo	4,5	buono	1,6	ottimo	1,8	eccellente	5	eccellente	8	ottimo	2,7	eccellente	15	5	89,1	SI
Associazione Ploteus Impresa Sociale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	18	900	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 - BARI (BA)	208.656,00	eccellente	5	eccellente	10	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	ottimo	1,8	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	89,1	SI
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	ADDETTO ACCOGLIENZA E CUSTODIA MUSEALE	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E - 74122 - TARANTO (TA)	231.840,00	discreto	3,5	discreto	7	ottimo	18	ottimo	9	eccellente	5	ottimo	4,5	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	buono	4	eccellente	8	ottimo	2,7	eccellente	15	5	88,9	SI
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	I musici pugliesi	Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento.	20	600	Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 8 - 70015 - NOCI (BA)	154.560,00	ottimo	4,5	ottimo	9	discreto	14	buono	8	ottimo	4,5	eccellente	5	eccellente	5	buono	1,6	buono	1,6	eccellente	5	eccellente	8	ottimo	2,7	eccellente	15	5	88,9	SI
ASSOCIAZIONE ALICANTES	OPERATORE/TRICE PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA ALL'UTENZA E DI VIGILANZA DEL PATRIMONIO MUSEALE	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	18	900	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - 70022 - ALTAMURA (BA)	205.000,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	ottimo	1,8	ottimo	1,8	buono	4	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	88,7	SI
Unisco Network per lo sviluppo locale	Aiuto Regista	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	20	600	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 - BARI (BA)	154.560,00	discreto	3,5	discreto	7	eccellente	20	ottimo	9	buono	4	ottimo	4,5	buono	4	sufficiente	1,2	eccellente	2	discreto	3,5	eccellente	8	sufficiente	1,8	eccellente	15	5	88,5	SI
SAFETY CORPORATION S.R.L.	Tecnico dell'esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	20	900	VIA BARLETTA, 283 - 76123 - ANDRIA (BAT)	230.200,00	discreto	3,5	discreto	7	ottimo	18	ottimo	9	sufficiente	3	ottimo	4,5	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	eccellente	5	ottimo	7,2	buono	2,4	eccellente	15	5	86,8	SI
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	Operatore/Operatrice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	via Garibaldi, 72 - 72022 - LATIANO (BR)	231.840,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	buono	8	buono	4	discreto	3,5	ottimo	4,5	ottimo	1,8	ottimo	1,8	non valutabile	0	eccellente	8	ottimo	2,7	eccellente	15	5	85,8	SI

Allegato C.7

Unisco Network per lo sviluppo locale	Spazio Scenico	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 - BARI (BA)	154.560,00	discreto	3,5	discreto	7	eccellente	20	ottimo	9	buono	4	ottimo	4,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	eccellente	2	discreto	3,5	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	85,7	SI
SUN FILM S.R.L.	COrso di Recitazione e Spettacolo per Attori - CORSA	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	VIALE VIRGILIO, 35 - 74121 - TARANTO (TA)	154.560,00	buono	4	discreto	7	ottimo	18	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	eccellente	15	5	85,5	SI
SUN FILM S.R.L.	Aiuto REgista, Segretaria/o di edizione - ARES	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	20	600	VIALE VIRGILIO, 35 - 74121 - TARANTO (TA)	154.560,00	buono	4	discreto	7	ottimo	18	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	eccellente	15	5	85,5	SI
Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	CORSO DI FORMAZIONE PER TECNICO PER LA PREPARAZIONE, REALIZZAZIONE E ARREDO DEGLI AMBIENTI SCENICI	Tecnico per la preparazione, realizzazione e arredo degli ambienti scenici	20	600	via Siena 10/b - 73052 - PARABITA (LE)	154.560,00	ottimo	4,5	eccellente	10	ottimo	18	discreto	7	buono	4	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	ottimo	4,5	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	buono	12	5	84,3	SI
ECIPA	DANZAMARE	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	18	900	Viale Belgio 30 - 72100 - BRINDISI (BR)	202.560,00	buono	4	ottimo	9	eccellente	20	buono	8	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	83,8	SI
ENFAP PUGLIA	Manovratori di Opere d'Arte (Acronimo: M.O.A.)	Tecnico per le attività di movimentazione e allestimento di opere d¿arte	18	600	Via Prezzolini, snc - 70120 - BARI (BA)	139.100,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	discreto	7	ottimo	4,5	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	83,1	SI
Società Cooperativa Sociale L'Arcobaleno	L'ATTORE SOCIALE E DI COMUNITA'	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	Via Salvatore Poti, 48 - 73026 - MELENDUGNO (LE)	154.400,00	sufficiente	3	quasi sufficiente	5	eccellente	20	buono	8	ottimo	4,5	discreto	3,5	buono	4	ottimo	1,8	ottimo	1,8	buono	4	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	83,1	SI
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 - LATERZA (TA)	212.400,00	buono	4	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	buono	4	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	ottimo	13,5	5	82,9	SI
CNIPA PUGLIA	Coreografo	Responsabile della ideazione e realizzazione di coreografie	18	300	CORSO ITALIA, 19/c - Scala A - 70121 - BARI (BA)	69.552,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	ottimo	4,5	buono	6,4	discreto	2,1	ottimo	13,5	5	82	SI
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Tecnico della interpretazione vocale	Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d¿insieme	20	600	Via Adriatica, 4 - 73100 - LECCE (LE)	154.560,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	ottimo	4,5	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	discreto	1,4	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	81,9	SI
ANTFORM	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene_ Addetto alla realizzazione di strutture scenografiche	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	20	900	VIA LECCE - 73024 - MAGLIE (LE)	231.840,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	buono	4	ottimo	4,5	buono	4	buono	1,6	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	discreto	10,5	5	81,8	SI
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	OperAMO per un nuovo museo	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	S.P. Calimera - Borgagne km. 1 - 73021 - CALIMERA (LE)	230.100,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	discreto	1,4	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	81,4	SI
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	VIA PERRINO N.56 - 72100 - BRINDISI (BR)	154.560,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	buono	4	ottimo	4,5	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	discreto	3,5	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12	5	81,3	SI
ASSOCIAZIONE TRABACO	SCENOGRAFO REALIZZATORE	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	18	900	VIA GIACOMO MATTEOTTI 45 - 70013 - CASTELLANA GROTTE (BA)	203.340,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	buono	8	buono	4	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	ottimo	7,2	discreto	2,1	eccellente	15	5	81,2	SI
KHE Società Cooperativa	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	18	900	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - 73039 - TRICASE (LE)	208.656,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	sufficiente	6	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	buono	4	ottimo	7,2	quasi sufficiente	1,5	ottimo	13,5	5	81,2	SI
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme	Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d¿insieme	20	600	VIA TARANTINO 10 - 71045 - ORTA NOVA (FG)	154.560,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	81,1	SI
SUN FILM S.R.L.	corso per DIRettore della FOtografia - DIR.FO.	Responsabile della ideazione e progettazione della luce e delle immagini cinematografiche, audiovisive, televisive, pubblicitarie	20	300	VIALE VIRGILIO, 35 - 74121 - TARANTO (TA)	77.280,00	buono	4	discreto	7	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	discreto	3,5	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	81	SI
Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	OPERATORE PER L'ORGANIZZAZIONE LA PREPARAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI COSTUMI DI SCENA	Operatore/operatrice per l¿organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	20	900	Via Cappuccini, 11 - 72100 - BRINDISI (BR)	231.800,00	buono	4	buono	8	buono	16	ottimo	9	buono	4	buono	4	ottimo	4,5	ottimo	1,8	ottimo	1,8	non valutabile	0	ottimo	7,2	discreto	2,1	ottimo	13,5	5	80,9	SI
AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Danzatore - "Libero Corpo"	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	20	900	Via Mauro Giuliani 10 - 76011 - BISCEGLIE (BAT)	231.840,00	buono	4	eccellente	10	discreto	14	ottimo	9	discreto	3,5	buono	4	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	eccellente	5	eccellente	8	buono	2,4	sufficiente	9	5	80,9	SI
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	TECNICO DELL'ESECUZIONE, INTERPRETAZIONE E IDEAZIONE DI COREOGRAFIE IN SPETTACOLI DI DANZA E BALLETTI CLASSICI E CONTEMPORANEI.	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	20	900	VIA PANSINI LEGNAMI 16 - 70056 - MOLFETTA (BA)	231.840,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	buono	4	buono	4	discreto	3,5	buono	1,6	buono	1,6	discreto	3,5	discreto	5,6	sufficiente	1,8	buono	12	5	80,6	SI
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	FORMA(C)TION MOVEMENT	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	18	900	Piazza Bartolo Longo n. 17 - 72022 - LATIANO (BR)	207.552,00	buono	4	buono	8	discreto	14	buono	8	buono	4	discreto	3,5	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	80,5	SI
GENESIS CONSULTING	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	20	600	Via Gramsci 127-129 - 71122 - FOGGIA (FG)	154.560,00	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	buono	6,4	discreto	2,1	eccellente	15	5	80,4	SI
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	VIA OSLO, 29/D - 76011 - BISCEGLIE (BAT)	154.560,00	buono	4	discreto	7	buono	16	discreto	7	discreto	3,5	discreto	3,5	ottimo	4,5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12	5	78,9	SI
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	TECNICO PER LA PREPARAZIONE, REALIZZAZIONE E ARREDO DEGLI AMBIENTI SCENICI	Tecnico per la preparazione, realizzazione e arredo degli ambienti scenici	20	600	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 - ANDRIA (BAT)	154.160,00	discreto	3,5	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	discreto	1,4	ottimo	4,5	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12	5	78,8	SI
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	15	600	VIA GIUSEPPE VERDI, 10 - 73045 - LEVERANO (LE)	115.920,00	buono	4	buono	8	buono	16	sufficiente	6	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	ottimo	13,5	5	78,4	SI
Progettoazienda srl	Corso professionalizzante per attori	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	15	600	via udine 5 - 73051 - NOVOLI (LE)	115.920,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	discreto	1,4	discreto	3,5	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12	5	78,3	SI
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	RESPONSABILE DELLA IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI COREOGRAFIE	Responsabile della ideazione e realizzazione di coreografie	20	300	VIA PANSINI LEGNAMI 16 - 70056 - MOLFETTA (BA)	77.280,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	discreto	3,5	discreto	5,6	sufficiente	1,8	buono	12	5	78,2	
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	18	900	Via Archimede snc - 70024 - GRAVINA IN PUGLIA (BA)	185.940,00	buono	4	discreto	7	ottimo	18	buono	8	buono	4	discreto	3,5	eccellente	5	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	78,1	
Associazione Bluesea	Finisterrae dance project	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	18	900	Via Monteroni 9 - 73041 - CARMIANO (LE)	208.640,00	discreto	3,5	buono	8	discreto	14	buono	8	sufficiente	3	buono	4	buono	4	buono	1,6	ottimo	1,8	discreto	3,5	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	78,1	

Allegato C.7

Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	Responsabile della ideazione e progettazione della luce e delle immagini cinematografiche, televisive, pubblicitarie	Responsabile della ideazione e progettazione della luce e delle immagini cinematografiche, audiovisive, televisive, pubblicitarie	20	300	via bologna 2 - 74016 - MASSAFRA (TA)	77.280,00	buono	4	discreto	7	discreto	14	discreto	7	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	3,5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	77,3
FORM@LIMAC ONLUS	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	Vico MENTANA, 5 - 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	230.560,00	buono	4	buono	8	buono	16	sufficiente	6	buono	4	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	76,9
AFORISMA S. C.	Servizi Innovativi per il Sistema Museale di Accoglienza	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	via umbria, 19 - 73100 - LECCE (LE)	216.600,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	buono	4	buono	4	discreto	3,5	buono	1,6	buono	1,6	non valutabile	0	buono	6,4	discreto	2,1	discreto	10,5	5	76,7
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	Tecnico per della preparazione, realizzazione e arredo degli ambienti scenici	Tecnico per la preparazione, realizzazione e arredo degli ambienti scenici	20	600	via bologna 2 - 74016 - MASSAFRA (TA)	154.560,00	buono	4	discreto	7	sufficiente	12	discreto	7	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	3,5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	75,3
E.L.D.A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)	Operatore per i servizi di informazione museali	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	Via Nicola Cacudi, 50 70132 - BARI (BA)	231.840,00	discreto	3,5	buono	8	sufficiente	12	ottimo	9	discreto	3,5	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	discreto	3,5	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	5	75,3
Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	Via Nino Rota n. 9-11-13-15-17 - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	discreto	3,5	discreto	3,5	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	discreto	5,6	discreto	2,1	discreto	10,5	5	75,1
SAMA FORM	TECNICO DELL'ESECUZIONE, INTERPRETAZIONE E IDEAZIONE DI COREOGRAFIE IN SPETTACOLI DI DANZA E BALLETTI CLASSICI E CONTEMPORANEI.	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	20	900	vico I di via Roma - 74018 - PALAGIANELLO (TA)	231.840,00	sufficiente	3	discreto	7	buono	16	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	mediocre	2	sufficiente	1,2	discreto	1,4	ottimo	4,5	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	75,1
Calasanzio Cultura e Formazione	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	via Cavour - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	154.560,00	discreto	3,5	discreto	7	discreto	14	discreto	7	quasi sufficiente	2,5	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	discreto	3,5	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	74,7
ATENEO PER IL LAVORO	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	20	600	Corso dei Mille, 184/I - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	154.560,00	buono	4	discreto	7	sufficiente	12	buono	8	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	3,5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	discreto	10,5	5	73,3
ATENEO PER IL LAVORO	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	20	600	Corso dei Mille, 184/I - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	154.560,00	buono	4	discreto	7	sufficiente	12	buono	8	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	3,5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	discreto	10,5	5	72,5
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento	Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento.	20	600	Via V. Aulisio, 59-61 - 70124 - BARI (BA)	154.560,00	discreto	3,5	discreto	7	sufficiente	12	discreto	7	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	72,1
Know K. Srl	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	20	600	Via Lorenzo Caniglia, 12 - 71122 - FOGGIA (FG)	151.000,00	discreto	3,5	buono	8	sufficiente	12	ottimo	9	sufficiente	3	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	1,6	buono	1,6	discreto	3,5	discreto	5,6	discreto	2,1	discreto	10,5	5	71,9
INFORMA Società Cooperativa a r.l.	Direttore della fotografia	Responsabile della ideazione e progettazione della luce e delle immagini cinematografiche, audiovisive, televisive, pubblicitarie	20	300	Via Devitofrancesco 49 - 70124 - BARI (BA)	77.080,00	discreto	3,5	buono	8	discreto	14	discreto	7	discreto	3,5	discreto	3,5	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	discreto	3,5	discreto	5,6	quasi sufficiente	1,5	buono	12	5	71,6
Circuito Informatico S.r.l.	Addetto accoglienza e custodia museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	17	900	Via E. A. Mario, 9/13 - 73100 - LECCE (LE)	197.064,00	discreto	3,5	buono	8	buono	16	sufficiente	6	discreto	3,5	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	1,2	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	discreto	10,5	5	71,4
GES.FOR.	Addetto accoglienza e custodia museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	Piazza Umberto I, 58 - 70121 - BARI (BA)	231.840,00	discreto	3,5	discreto	7	buono	16	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	sufficiente	1,2	discreto	3,5	sufficiente	4,8	sufficiente	1,8	buono	12	5	71,3
SICUR.A.LA. s.r.l.	TECNICO PER LA PREPARAZIONE, REALIZZAZIONE E ARREDO DEGLI AMBIENTI SCENICI	Tecnico per la preparazione, realizzazione e arredo degli ambienti scenici	20	600	VIA LUIGI ROMANELLI, 39 - 76121 - BARLETTA (BAT)	154.560,00	sufficiente	3	sufficiente	6	ottimo	18	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	buono	4	mediocre	0,8	sufficiente	1,2	non valutabile	0	ottimo	7,2	non valutabile	0	ottimo	13,5	5	71,2
AFORISMA S. C.	Processi di Organizzazione e Produzione nelle Arti performative	responsabile dell'organizzazione e del coordinamento della produzione artistica	20	300	via umbria, 19 - 73100 - LECCE (LE)	76.684,00	buono	4	buono	8	discreto	14	buono	8	buono	4	discreto	3,5	mediocre	2	buono	1,6	buono	1,6	quasi sufficiente	2,5	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12	0	70,8
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	18	600	Corso De Gasperi 320 - 70125 - BARI (BA)	139.104,00	discreto	3,5	sufficiente	6	sufficiente	12	sufficiente	6	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	ottimo	13,5	5	70,2
A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	Responsabile della composizione e scrittura musicale	Responsabile della composizione e scrittura musicale.	20	300	Sede Legale e Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 - BARI (BA)	67.680,00	sufficiente	3	sufficiente	6	discreto	14	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	buono	6,4	sufficiente	1,8	buono	12	5	70,1
ATHENA ONLUS	TECNICO DELL'INTERPRETAZIONE, ESECUZIONE E ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE CON UNO STRUMENTO - MUSICISTA STRUMENTISTA	Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento.	20	600	Via Capotorto 9 - 70018 - RUTIGLIANO (BA)	154.560,00	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	5	buono	16	quasi sufficiente	5	discreto	3,5	mediocre	2	buono	4	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	buono	4	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	buono	12	5	68,9
CRESCO	TECNICO DELLA RIPRESA E DEL MONTAGGIO DI IMMAGINI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DOCUMENTARI E RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM	tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film	20	600	VIA MARINACCIO 4/D 71122 - FOGGIA (FG)	154.560,00	buono	4	buono	8	buono	16	sufficiente	6	buono	4	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	discreto	5,6	sufficiente	1,8	buono	12	0	68,8
COID SRL	Addetto alla custodia museale e ai percorsi culturali e didattici dell'accoglienza	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	20	900	Via Papa Giovanni Paolo I, 10 - 70124 - BARI (BA)	231.840,00	sufficiente	3	sufficiente	6	discreto	14	discreto	7	quasi sufficiente	2,5	sufficiente	3	sufficiente	3	ottimo	1,8	ottimo	1,8	discreto	3,5	discreto	5,6	mediocre	1,2	discreto	10,5	5	67,9
IPSIA LUIGI SANTARELLA	Operatore/operatrice per l'organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	Operatore/operatrice per l¿organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	20	900	VIA DI VAGNO, 10 - 70126 - BARI (BA)	231.840,00	sufficiente	3	discreto	7	discreto	14	sufficiente	6	quasi sufficiente	2,5	sufficiente	3	scarso	1,5	sufficiente	1,2	quasi sufficiente	1	sufficiente	3	discreto	5,6	mediocre	1,2	buono	12	5	66
ASSOCIAZIONE ARCADIA	CORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ATTORI	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	18	600	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 6 - COCUMOLA FRAZ. DI MINERVINO DI LECCE - 73027 - MINERVINO DI LECCE (LE)	138.760,00	sufficiente	3	sufficiente	6	sufficiente	12	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	quasi sufficiente	2,5	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	65,9
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore/operatrice per l'organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	Operatore/operatrice per l¿organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	18	900	VIA LOCOROTONDO 47 - 70022 - ALTAMURA (BA)	184.940,00	discreto	3,5	discreto	7	sufficiente	12	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	non valutabile	0	discreto	5,6	quasi sufficiente	1,5	buono	12	5	65,1
ASSOCIAZIONE TRABACO	HOSPITALITY AND HOUSING MUSEUM	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all¿utenza e di vigilanza del patrimonio museale	18	900	VIA GIACOMO MATTEOTTI 45 - 70013 - CASTELLANA GROTTE (BA)	202.240,00	discreto	3,5	buono	8	sufficiente	12	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	buono	6,4	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	65,1
ASSOCIAZIONE TRABACO	DANCE PERFORMER	Tecnico dell¿esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	18	900	VIA GIACOMO MATTEOTTI 45 - 70013 - CASTELLANA GROTTE (BA)	201.240,00	discreto	3,5	buono	8	sufficiente	12	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	discreto	5,6	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	64,3

Allegato C 7

CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	Responsabile della progettazione di luci e immagini cinematografiche, audiovisive, televisive, pubblicitarie - RTI.	Responsabile della ideazione e progettazione della luce e delle immagini cinematografiche, audiovisive, televisive, pubblicitarie	**20**	**300**	VIA DELLE MURGE, 6/a/a - 70124 - BARI (BA)	**74.500,00**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**7**	*sufficiente*	**12**	*sufficiente*	**6**	*sufficiente*	**3**	*inadeguato*	**0,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*buono*	**2,4**	*ottimo*	**13,5**	**5**	**63,4**	
City form associazione senza scopo di lucro	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	**20**	**600**	Via delmastro 21 1A - 72100 - BRINDISI (BR)	**154.160,00**	*discreto*	**3,5**	*quasi sufficiente*	**5**	*discreto*	**14**	*mediocre*	**4**	*insufficiente*	**1**	*mediocre*	**2**	*mediocre*	**2**	*mediocre*	**0,8**	*mediocre*	**0,8**	*sufficiente*	**3**	*buono*	**6,4**	*mediocre*	**1,2**	*buono*	**12**	**5**	**60,7**	
I.I.S.S. "Giannelli" Parabita	FORMO	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	**20**	**900**	Via Capodi Lauro n. 3 2 - 73014 - GALLIPOLI (LI)	**231.840,00**	*buono*	**4**	*buono*	**8**	*quasi sufficiente*	**10**	*mediocre*	**4**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*buono*	**4**	*discreto*	**3,5**	*scarso*	**0,6**	*quasi sufficiente*	**1**	*non valutabile*	**0**	*buono*	**6,4**	*scarso*	**0,9**	*discreto*	**10,5**	**5**	**60,4**	
I.I.S.S. "Giannelli" Parabita	SCE L TE Scenotecnica Lavoro team	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	**20**	**900**	Via Capodi Lauro n. 3 2 - 73014 - GALLIPOLI (LI)	**231.840,00**	*buono*	**4**	*discreto*	**7**	*quasi sufficiente*	**10**	*mediocre*	**4**	*mediocre*	**2**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**3,5**	*scarso*	**0,6**	*quasi sufficiente*	**1**	*non valutabile*	**0**	*buono*	**6,4**	*scarso*	**0,9**	*discreto*	**10,5**	**5**	**58,4**	
Associazione CF.P. - Centro Formazione Professionale	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	**20**	**600**	via Messapia, 26/h - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	**139.104,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*mediocre*	**8**	*sufficiente*	**6**	*mediocre*	**2**	*sufficiente*	**3**	*mediocre*	**2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**3**	*discreto*	**5,6**	*mediocre*	**1,2**	*discreto*	**10,5**	**5**	**57,7**	
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	Attore- Performer di musical theater	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	**18**	**600**	VIALE COMMENDA, 3 2 - 72100 - BRINDISI (BR)	**138.000,00**	*discreto*	**3,5**	*discreto*	**7**	*inadeguato*	**2**	*sufficiente*	**6**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**1,2**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**3,5**	*ottimo*	**7,2**	*insufficiente*	**0,6**	*discreto*	**10,5**	**5**	**57,2**	
D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Cassiano &C.	Operatore/operatrice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	**20**	**900**	via Provinciale per Sannicola - 73014 - GALLIPOLI (LI)	**231.840,00**	*sufficiente*	**3**	*sufficiente*	**6**	*mediocre*	**8**	*sufficiente*	**6**	*mediocre*	**2**	*quasi sufficiente*	**2,5**	*discreto*	**3,5**	*sufficiente*	**1,2**	*discreto*	**1,4**	*non valutabile*	**0**	*discreto*	**5,6**	*quasi sufficiente*	**1,5**	*sufficiente*	**9**	**5**	**54,7**	
City form associazione senza scopo di lucro	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	**20**	**900**	Via delmastro 21 1A - 72100 - BRINDISI (BR)	**231.840,00**	*sufficiente*	**3**	*quasi sufficiente*	**5**	*sufficiente*	**12**	*mediocre*	**4**	*insufficiente*	**1**	*mediocre*	**2**	*inadeguato*	**0,5**	*mediocre*	**0,8**	*mediocre*	**0,8**	*inadeguato*	**0,5**	*sufficiente*	**4,8**	*mediocre*	**1,2**	*sufficiente*	**9**	**5**	**49,6**	

Allegato C.8

tessile abbigliamento calzature e pelli

							Qualità e coerenza progettuale max 60 punti peso sottocriteri												Coerenza con le finalità delle politiche nazionali max 20 punti peso sottocriteri										Qualità professionalità delle risorse dirigenziali max 10 punti peso sottocriteri		PREMIALITA peso sottocriteri		
							1.1 Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso		1.2 Chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento		1.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (completezza degli obiettivi di apprendimento, articolazione UF, stage,		1.4 Qualità e coerenza della metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita		1.5 Chiarezza espositiva (intesa come leggibilità del progetto e univocità delle informazioni presenti)		1.6 elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti, soluzioni operative, e contenuti specifici)		1.7 Presenza di disponibilità ad accogliere in stage e al futuro inserimento lavorativo dei formati		2.1 Pari opportunità e non discriminazione				2.2 Qualità del partenariato socio-economico				2.3 Promozione dello sviluppo della sostenibile		3.1 Qualità e caratteristiche del corpo docente in relazione ai contenuti del corso, coinvolgimento di esperti nelle materie oggetto della formazione		In caso di corso riferito a Figura Professionale Nuova o Modificata tra il 2014 e il 2018 (tabella B, paragrafo B) dell'Avviso	
																			Presenza di strumenti e contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere;		Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti;		Presenza di collegamenti/ interrelazioni e interazioni coerenti con il percorso formativo proposto, in particolare per l'situazione degli stage		Efficacia del partenariato		Formazione in uno dei seguenti ambiti: ricerca, alla sviluppo e all'innovazione tecnologica, all'ambiente e sociale, ambientale, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile,					
							GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 10	GIUDIZIO	PUNTI 20	GIUDIZIO	PUNTI 10	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 2	GIUDIZIO	PUNTI 2	GIUDIZIO	PUNTI 5	GIUDIZIO	PUNTI 8	GIUDIZIO	PUNTI 3	GIUDIZIO	PUNTI 15	PUNTI	PUNTI 5	TOTALE PUNTI	FINANZIATO
Soggetto Proponente	Denominazione del Progetto	Figura REFP	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo																												
CIOFS/FP-Puglia	Sfida 3.0 - Sviluppo del prodotto nel sistema abbigliamento	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	20	600	Corso Antonio Jatta n.19 - 70037 - RUVO DI PUGLIA (BA)	154.560,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	2	eccellente	2	non valutabile	0	eccellente	8	eccellente	3	eccellente	15	0	90	SI
Politecnico del Made in Itali Scrl	Tecnico della gestione della Fase di valutazione	tecnico della gestione del rischio di per valutazione	20	600	ZONA INDUSTRIALE SNC - 73042 - CASARANO (LE)	154.180,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	eccellente	5	buono	4	ottimo	4,5	ottimo	1,8	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	0	84,8	SI
Politecnico del Made in Itali Scrl	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli , di prototipi (campioni di calzaturificio nuovi o preesistenti	tecnico delle attività di realizzazione di modelli , di prototipi (campioni di calzaturificio nuovi o preesistenti	16	600	ZONA INDUSTRIALE SNC - 73042 - CASARANO (LE)	123.344,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	eccellente	5	buono	4	ottimo	4,5	ottimo	1,8	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	0	84,8	SI
Politecnico del Made in Itali Scrl	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	16	600	ZONA INDUSTRIALE SNC - 73042 - CASARANO (LE)	123.344,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	eccellente	5	buono	4	ottimo	4,5	ottimo	1,8	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	0	84,8	SI
HOMINES NOVI	OPERATORE/OPERATRICE P/B ATTIVITA' DI TAGLIO MULTIFUNZIONALE	operatore/operatrice per attività di taglio multifunzione	20	900	VIALE VIRGILIO 20/Q, 74123 - TARANTO (TA)	226.100,00	buono	4	ottimo	9	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	eccellente	5	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	0	83,6	SI
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Tecnico del fissaggio nee ladattamento di capi d'abbigliamento	tecnico dell'esecuzione e ladattamento di capi d'abbigliamento	20	600	VIA A. MORO 1/3 - 73029 - SANTERAMO IN COLLE (BA)	154.560,00	buono	4	buono	8	eccellente	20	buono	8	eccellente	5	buono	4	buono	4	ottimo	1,8	ottimo	1,8	ottimo	4,5	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	0	81,9	SI
FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DI PROGETTAZIONE DEL TESSUTO	tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industriali (assonnidal	20	600	Via Costantine, snc - 73020 - UGGIANO LA CHIESAIA (LE)	154.560,00	discreto	3,5	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	ottimo	4,5	discreto	3,5	discreto	1,4	ottimo	1,8	eccellente	5	eccellente	8	eccellente	3	ottimo	13,5	0	80,2	SI
HOMINES NOVI	OPERATORE/OPERATRICE P/B LA REALIZZAZIONE, RIFINITURA ESTRATTURA DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	operatore/operatrice per la realizzazione, rifinitura e strutura di capi di abbigliamento	20	900	VIALE VIRGILIO 20/Q, 74123 - TARANTO (TA)	226.100,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	eccellente	5	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	ottimo	2,7	buono	12	0	77,9	SI
HOMINES NOVI	OPERATORE/OPERATRICE P/B LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI DI ABBIGLIAMENTO	operatore/operatrice per la realizzazione di prototipi di abbigliamento	20	900	VIALE VIRGILIO 20/Q, 74123 - TARANTO (TA)	226.600,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	eccellente	5	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	ottimo	7,2	ottimo	2,7	discreto	10,5	0	76,4	SI
ASSOCIAZIONE IRSEF	TECNICO DELLE ATTIVITA DI REALIZZAZIONE DI MODELLI DI ABBIGLIAMENTO NUOVI O PRESISTENTI	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	20	600	VIA LECCE, 2 - 71121 FOGGIA (FG)	144.400,00	discreto	3,5	ottimo	9	ottimo	18	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5	sufficiente	1,2	discreto	1,4	non valutabile	0	discreto	5,6	sufficiente	1,8	buono	12	0	70	SI
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE D'ELIA" AQUILA"	RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRESENTAZIONE DI COLLEZIONI E/O MODELLI DI PELLETTERIA/ABBIGLIAMENTO	responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione e/o modello di pelletteria/abbigliamento	20	300	VIA GRAMSCI, 53 - 71017 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BAT)	77.280,00	sufficiente	3	discreto	7	buono	16	sufficiente	6	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5	sufficiente	1,2	discreto	1,4	discreto	3,5	sufficiente	4,8	quasi sufficiente	1,5	buono	12	0	66,9	SI

Allegato C.9

turismo alberghiero e ristorazione

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura RRFP	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Qualità e coerenza progettuale: max 60 punti – peso sottocriteri – 1.1 Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso		1.2 Chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento		1.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (completezza degli obiettivi di apprendimento, articolazione UF, stage,		1.4 Qualità e coerenza delle metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita		1.5 Chiarezza espositiva (intesa come leggibilità del progetto e univocità delle informazioni presenti)		1.6 elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti, soluzioni operative, e contenuti specifici)		1.7 Presenza di disponibilità ad accogliere in stage e al futuro inserimento lavorativo dei formati		Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: max 20 punti – peso sottocriteri – 2.1 Pari opportunità e non discriminazione – Presenza di strumenti e contenuti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere;		2.1 – Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento o finalizzate alla conciliazione della vita familiare e lavorativa (o formativa) delle partecipanti;		2.2 Qualità del partenariato socio-economico – Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto, in particolare per l'attuazione degli stage		2.2 – Efficacia del partenariato		2.3 Promozione dello sviluppo delle sostenibile – Formazione in uno dei seguenti ambiti: ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, istituzionale e sociale; ambientali, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile,		Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 15 punti – peso sottocriteri – 3.1 Qualità e caratteristiche del corpo docente in relazione ai contenuti del corso, coinvolgimento di esperti nelle materie oggetto della formazione		PREMIALITA – peso sottocriteri – in caso di corso riferito a Figura Professionale Nuova o Modificata tra il 2014 e il 2018 (tabella B, paragrafo B) dell'Avviso)	TOTALE	FINANZIATO
							GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI	PUNTI	
								5		10		20		10		5		5		5		2		2		5		8		3	15		5		
I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Operatore di Cucina Inclusiva	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	18	900	Via De Bellis, 7 - 70126 - BARI (BA)	211.420,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	2	buono	1,6	eccellente	5	eccellente	8	ottimo	2,7	ottimo	13,5	5	97,8	SI
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Operatore/Operatrice per la Produzione della Pizza Artigianale	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - 71043 - MANFREDONIA (FG)	223.640,00	ottimo	4,5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	eccellente	15	5	96,1	SI
CENTRO STUDI LEVANTE	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	20	600	PIAZZA ALDO MORO 16 - 70056 - MOLFETTA (BA)	154.560,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	ottimo	9	eccellente	5	buono	4	ottimo	4,5	buono	1,6	buono	1,6	eccellente	5	eccellente	8	discreto	2,1	ottimo	13,5	5	94,3	SI
Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	I-CARE RECEPTIONIST PER IL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e	20	900	Via Cappuccini, 11 - 72100 - BRINDISI (BR)	228.636,00	eccellente	5	eccellente	10	eccellente	20	eccellente	10	eccellente	5	eccellente	5	eccellente	5	ottimo	1,8	ottimo	1,8	ottimo	4,5	eccellente	8	ottimo	2,7	eccellente	15	0	93,8	SI
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	"Operatore/trice della produzione artigianale della pizza" - (Pizzaiolo)	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	18	900	Via Arco Ducale, snc - 71038 - PIETRAMONTECORVINO (FG)	208.656,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	ottimo	4,5	eccellente	5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	5	90,6	SI
Format - Ente di Formazione Dauno	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	20	600	Corso Garibaldi, 19 - 71036 - LUCERA (FG)	151.000,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	89,8	SI
ISTITUTO ECCELSA Srl	operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	Contrada Popoleto, N.C. - 70011 - ALBEROBELLO (BA)	231.840,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	eccellente	15	5	89,5	SI
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	OPERATORE PER LA PREPARAZIONE DI PASTI PER DIETE SPECIALI	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	VIA ALBA 2/1-2/2 - 70056 - MOLFETTA (BA)	231.840,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	5	88,8	SI
SAFETY CORPORATION S.R.L.	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	20	600	Via Luigi Vanvitelli 4 - 71121 - BARLETTA (BAT)	151.000,00	discreto	3,5	discreto	7	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	ottimo	4,5	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	eccellente	8	buono	2,4	eccellente	15	5	88,1	SI
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	tecnico di cucina	Tecnico di cucina	18	600	Via Archimede snc - 70024 - GRAVINA IN PUGLIA (BA)	139.104,00	buono	4	discreto	7	eccellente	20	buono	8	buono	4	buono	4	eccellente	5	buono	1,6	discreto	1,4	eccellente	5	buono	6,4	ottimo	2,7	buono	12	5	86,1	SI
Innova.Menti	MI.RI.QUALI.FI.CO. (MISURE PER UNA RISTORAZIONE DI QUALITÀ IN FILIERA CONTROLLATA)	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	20	900	via Taranto, n. 230 - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	222.800,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	eccellente	10	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	eccellente	2	eccellente	2	buono	4	ottimo	7,2	buono	2,4	ottimo	13,5	0	86,1	SI
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza - PIZZAIOLO	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	XXV Aprile 74 - 71121 - FOGGIA (FG)	231.240,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	ottimo	4,5	buono	4	ottimo	1,8	eccellente	2	sufficiente	3	ottimo	7,2	eccellente	3	buono	12	5	85,5	SI
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI CUCINA (Lecce)	Tecnico di cucina	20	600	via Oberdan 13/g - 73100 - LECCE (LE)	154.560,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	84,3	SI
ERMES PUGLIA	Qualifica di Cuoco	Tecnico di cucina	20	600	CORSO ITALIA, 120 - 73014 - GALLIPOLI (LE)	154.560,00	discreto	3,5	buono	8	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	sufficiente	3	ottimo	4,5	discreto	1,4	discreto	1,4	ottimo	4,5	eccellente	8	buono	2,4	buono	12	5	84,2	SI
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	A Scuola di Cucina	Tecnico di cucina	20	600	Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 8 - 70015 - NOCI (BA)	154.560,00	eccellente	5	eccellente	10	discreto	14	buono	8	ottimo	4,5	sufficiente	3	ottimo	4,5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	buono	12	5	83,6	SI
Leader Società Cooperativa Consortile	Operatore/operatrice qualificato/a nella produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via Trani, n. 114/122 - 76121 - BARLETTA (BAT)	231.840,00	eccellente	5	eccellente	10	discreto	14	buono	8	ottimo	4,5	sufficiente	3	ottimo	4,5	buono	1,6	buono	1,6	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	buono	12	5	83,6	SI
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore/operatrice qualificato/a nella produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 - BARI (BA)	231.840,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	83,6	SI
FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	20	600	Via Costantine, snc - 73020 - UGGIANO LA CHIESA (LE)	154.560,00	ottimo	4,5	ottimo	9	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	ottimo	1,8	ottimo	4,5	ottimo	7,2	ottimo	2,7	buono	12	5	83,6	SI
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Operatore di agenzia di viaggio	operatore/operatrice per le attività di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al	20	900	Via A. Bisanti n. 5 - 73034 - GAGLIANO DEL CAPO (LE)	231.840,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	ottimo	4,5	ottimo	4,5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	0	82,6	SI
4G FORMA A.P.S.	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	20	600	Via San giovanni Bosco s.n. - ex Contrada RAMUNNO -	154.560,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	discreto	3,5	buono	4	ottimo	1,8	ottimo	1,8	non valutabile	0	ottimo	7,2	ottimo	2,7	ottimo	13,5	5	82,5	SI
Progettoazienda srl	Mani in pasta	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	15	900	via udine 5 - 73051 - NOVOLI (LE)	173.880,00	buono	4	buono	8	ottimo	18	buono	8	buono	4	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	buono	6,4	discreto	2,1	ottimo	13,5	5	82,4	SI
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	18	600	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 - BARI (BA)	139.104,00	discreto	3,5	buono	8	eccellente	20	ottimo	9	ottimo	4,5	buono	4	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12	5	82,4	SI
CNIPA PUGLIA	Operatore/Operatrice della produzione artigianale della Pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	18	900	VIA DELLE ANIME N. 10/A - 73100 - LECCE (LE)	208.656,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	sufficiente	1,2	discreto	1,4	buono	4	ottimo	7,2	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	82,1	SI
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	20	600	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - 71013 - SAN GIOVANNI	140.900,00	buono	4	ottimo	9	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	sufficiente	3	buono	6,4	sufficiente	1,8	ottimo	13,5	5	81,9	SI
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI CUCINA (Taranto)	Tecnico di cucina	20	600	via DON BOSCO, snc - 74027 - SAN GIORGIO IONICO (TA)	154.560,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	buono	1,6	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	ottimo	13,5	5	81,8	SI
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	Tecnico di Cucina	Tecnico di cucina	16	600	VIA CIALDINI 98 - 76123 - BARLETTA (BAT)	123.648,00	sufficiente	3	discreto	7	ottimo	18	buono	8	ottimo	4,5	discreto	3,5	eccellente	5	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	81,6	SI
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Tecnico di marketing turistico per la promozione del territorio - Destination Manager	tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	20	600	Via Cavour 81 - 76121 - BARLETTA (BAT)	154.560,00	buono	4	discreto	7	buono	16	ottimo	9	mediocre	2	buono	4	buono	4	ottimo	1,8	eccellente	2	sufficiente	3	ottimo	7,2	eccellente	3	ottimo	13,5	5	81,5	SI
Istituto Maschile San Giuseppe	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	18	600	Via S. Lucia n. 29/a - 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	126.360,00	ottimo	4,5	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	buono	4	buono	4	buono	1,6	buono	1,6	buono	4	buono	6,4	buono	2,4	buono	12	5	81,5	SI
Consorzio CONSULTING	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	Via Tommaso Fiore, 15 - 70015 - NOCI (BA)	201.600,00	ottimo	4,5	ottimo	9	ottimo	18	ottimo	9	buono	4	buono	4	sufficiente	3	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	discreto	2,1	ottimo	13,5	5	81,3	SI
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Addetto alla cucina	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione	20	900	Via Calabria, 25/A - 74121 - TARANTO (TA)	231.840,00	discreto	3,5	ottimo	9	ottimo	18	discreto	7	ottimo	4,5	ottimo	4,5	ottimo	4,5	buono	1,6	ottimo	1,8	buono	4	ottimo	7,2	discreto	2,1	ottimo	13,5	0	81,2	SI

Allegato C.9

ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Addetto alla cucina	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la	20	900	via carso, 1 - 72015 - FASANO (BR)	231.840,00	*discreto*	3,5	*ottimo*	9	*ottimo*	18	*discreto*	7	*ottimo*	4,5	*ottimo*	4,5	*ottimo*	4,5	*buono*	1,6	*discreto*	1,4	*buono*	4	*ottimo*	7,2	*buono*	2,4	*ottimo*	13,5	0	81,1	
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Master Pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 8 - 70015 - NOCI (BA)	231.840,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*discreto*	3,5	*ottimo*	4,5	*buono*	1,6	*buono*	1,6	*buono*	4	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	81	
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	Operatore/Operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	16	900	VIA CIALDINI 98 - 76123 - BARLETTA (BAT)	185.472,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*sufficiente*	6	*discreto*	3,5	*discreto*	3,5	*eccellente*	5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*ottimo*	4,5	*ottimo*	7,2	*buono*	2,4	*ottimo*	13,5	5	81	
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	OPERATORE/OPERATRICE PER LA PREPARAZIONE DI PASTI PER DIETE SPECIALI	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	18	900	Via Asmara, 4 e 10 - 72100 - BRINDISI (BR)	208.640,00	*buono*	4	*ottimo*	9	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*sufficiente*	3	*buono*	4	*sufficiente*	1,2	*discreto*	1,4	*ottimo*	4,5	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	80,9	
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	20	600	VIA TREBBIA, 10 - 73042 - CASARANO (LE)	154.560,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*ottimo*	9	*ottimo*	4,5	*discreto*	3,5	*buono*	4	*ottimo*	1,8	*ottimo*	1,8	*buono*	4	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*discreto*	10,5	5	80,9	
SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	SUD TALENT COOK - SCUOLA DI CUCINA E SHOWCOOKING	Tecnico di cucina	20	600	Via Apulia, snc - 73020 - SAN CASSIANO (LE)	154.000,00	*buono*	4	*ottimo*	9	*buono*	16	*ottimo*	9	*buono*	4	*buono*	4	*buono*	4	*buono*	1,6	*ottimo*	1,8	*non valutabile*	0	*ottimo*	7,2	*ottimo*	2,7	*buono*	12	5	80,3	
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	18	900	Via Sorcinelli n. 48 - 74121 - TARANTO (TA)	208.440,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*buono*	4	*discreto*	3,5	*buono*	1,6	*buono*	1,6	*discreto*	3,5	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	80	
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	Via Genova, snc - 73058 - TUGLIE (LE)	226.600,00	*buono*	4	*discreto*	7	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*buono*	4	*buono*	4	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*ottimo*	4,5	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	79,7	
ENAIP Impresa Sociale srl	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	20	600	via Luigi Rovelli 48 - 71121 - FOGGIA (FG)	154.560,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*buono*	4	*sufficiente*	3	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*buono*	4	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	79,2	
Consvip Scarl	"FOR.N.I._FORmazione professioNale per pizzaioli"	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	via Pappacena 10 - 70124 - BARI (BA)	231.840,00	*discreto*	3,5	*discreto*	7	*buono*	16	*buono*	8	*discreto*	3,5	*discreto*	3,5	*buono*	4	*buono*	1,6	*ottimo*	1,8	*buono*	4	*ottimo*	7,2	*sufficiente*	1,8	*buono*	12	5	78,9	
BIOES SRL	QUALIFICA PIZZAIOLO ARTIGIANALE	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via Dei Pellai 54 - 73039 - TRICASE (LE)	231.840,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*buono*	4	*discreto*	3,5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*discreto*	3,5	*buono*	6,4	*sufficiente*	1,8	*buono*	12	5	78,6	
Atena Formazione e Sviluppo	OPERATORE/OPERATRICE PER LA PREPARAZIONE DI PASTI PER DIETE SPECIALI	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	18	900	via Montenegro 181 - 73023 - LIZZANELLO (LE)	208.540,00	*discreto*	3,5	*discreto*	7	*discreto*	14	*discreto*	7	*buono*	4	*discreto*	3,5	*buono*	4	*discreto*	1,4	*ottimo*	1,8	*ottimo*	4,5	*ottimo*	7,2	*discreto*	2,1	*ottimo*	13,5	5	78,5	
I.I.S.S. Liceo Scientifico Liceo Classico "G. Stampacchia"	Tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	20	600	Piazza G. Galilei - 73039 - TRICASE (LE)	154.560,00	*buono*	4	*ottimo*	9	*ottimo*	18	*buono*	8	*ottimo*	4,5	*sufficiente*	3	*buono*	4	*buono*	1,6	*buono*	1,6	*discreto*	3,5	*buono*	6,4	*ottimo*	2,7	*buono*	12	0	78,3	
Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	Corso di Formazione per il conseguimento della Qualifica Professionale di Pizzaiolo	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via Bruno Buozzi n. 5/A-5/B-5/C - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*sufficiente*	3	*buono*	4	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*ottimo*	4,5	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*discreto*	10,5	5	78,2	
GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	Addetto al servizio ricevimento	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di	20	900	Via Adriatica, 4/B - 73100 - LECCE (LE)	201.600,00	*ottimo*	4,5	*eccellente*	10	*buono*	16	*eccellente*	10	*ottimo*	4,5	*discreto*	3,5	*ottimo*	4,5	*buono*	1,6	*buono*	1,6	*non valutabile*	0	*ottimo*	7,2	*ottimo*	2,7	*buono*	12	0	78,1	
ENAIP Impresa Sociale srl	OPERATORE/OPERATRICE QUALIFICATO/A NELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DELLA PIZZA	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	via Luigi Rovelli 48 - 71121 - FOGGIA (FG)	228.500,00	*discreto*	3,5	*discreto*	7	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*buono*	4	*discreto*	3,5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*discreto*	3,5	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	77,7	
EUROAMBIENTE s.r.l.	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	18	600	VIALE A.MEUCCI SNC - SS89 KM173.310 Z.I. D3E ex DI46 - 71043	133.960,00	*sufficiente*	3	*discreto*	7	*buono*	16	*ottimo*	9	*ottimo*	4,5	*ottimo*	4,5	*ottimo*	4,5	*buono*	1,6	*buono*	1,6	*non valutabile*	0	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	77,5	
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	20	600	VIA PERRINO N.56 - 72100 - BRINDISI (BR)	154.560,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*discreto*	3,5	*discreto*	3,5	*discreto*	1,4	*discreto*	1,4	*sufficiente*	3	*discreto*	5,6	*discreto*	2,1	*buono*	12	5	77,5	
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	20	600	C/DA FUMAROLA - 72017 - OSTUNI (BR)	154.560,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*discreto*	3,5	*discreto*	3,5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*buono*	4	*buono*	6,4	*discreto*	2,1	*discreto*	10,5	5	77,4	
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Salute e integrazione a tavola	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	18	900	via Bavaro, 95 - 70123 - BARI (BA)	208.656,00	*sufficiente*	3	*buono*	8	*buono*	16	*discreto*	7	*buono*	4	*discreto*	3,5	*buono*	4	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*quasi sufficiente*	2,5	*buono*	6,4	*discreto*	2,1	*ottimo*	13,5	5	77,4	
Progettoazienda srl	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	operatore/operatrice per le attività di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al	15	900	via udine 5 - 73051 - NOVOLI (LE)	173.880,00	*buono*	4	*buono*	8	*ottimo*	18	*buono*	8	*buono*	4	*buono*	4	*discreto*	3,5	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*discreto*	3,5	*buono*	6,4	*discreto*	2,1	*ottimo*	13,5	0	77,4	
ASSOCIAZIONE ALICANTES	OPERATORE/OPERATRICE PER LA PRODUZIONE ARTIGIANALE DELLA PIZZA	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	18	900	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - 70022 - ALTAMURA (BA)	205.000,00	*buono*	4	*buono*	8	*discreto*	14	*ottimo*	9	*ottimo*	4,5	*quasi sufficiente*	2,5	*buono*	4	*ottimo*	1,8	*ottimo*	1,8	*non valutabile*	0	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*ottimo*	13,5	5	76,9	
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	VIA TARANTINO 10 - 71045 - ORTA NOVA (FG)	231.840,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*discreto*	3,5	*discreto*	3,5	*sufficiente*	3	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*buono*	4	*discreto*	5,6	*quasi sufficiente*	1,5	*buono*	12	5	76,5	
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Operatore/operatrice qualificato/a della produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	*discreto*	3,5	*buono*	8	*discreto*	14	*buono*	8	*buono*	4	*sufficiente*	3	*buono*	4	*sufficiente*	1,2	*discreto*	1,4	*discreto*	3,5	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	76,4	
ENFAP PUGLIA	Formazione per Addetti alla Ristorazione (Acronimo: F.A.RI.)	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	18	900	Via Dante Alighieri n.119 - 74121 - TARANTO (TA)	208.656,00	*buono*	4	*buono*	8	*ottimo*	18	*discreto*	7	*ottimo*	4,5	*discreto*	3,5	*sufficiente*	3	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*buono*	4	*buono*	6,4	*sufficiente*	1,8	*ottimo*	13,5	0	76,1	
Consorzio CONSULTING	Addetto al ricevimento banconiere di agenzia di viaggio	operatore/operatrice per le attività di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al telefono	20	900	Via Tommaso Fiore, 15 - 70015 - NOCI (BA)	201.600,00	*ottimo*	4,5	*ottimo*	9	*ottimo*	18	*ottimo*	9	*buono*	4	*discreto*	3,5	*sufficiente*	3	*discreto*	1,4	*discreto*	1,4	*non valutabile*	0	*buono*	6,4	*discreto*	2,1	*ottimo*	13,5	0	75,8	
ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	Tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	20	600	VIA CIRO MENOTTI N° 22 - 73059 - UGENTO (LE)	153.100,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*sufficiente*	3	*buono*	4	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*buono*	4	*buono*	6,4	*discreto*	2,1	*ottimo*	13,5	0	75,4	
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	VIA OSLO, 29/D - 76011 - BISCEGLIE (BAT)	208.800,00	*buono*	4	*discreto*	7	*buono*	16	*discreto*	7	*discreto*	3,5	*discreto*	3,5	*buono*	4	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*non valutabile*	0	*buono*	6,4	*sufficiente*	1,8	*discreto*	10,5	5	71,1	
Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	Corso di Formazione per il conseguimento della Qualifica Professionale di Addetto alla Cucina	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la	20	900	Via Bruno Buozzi n. 5/A-5/B-5/C - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	*buono*	4	*buono*	8	*buono*	16	*buono*	8	*buono*	4	*sufficiente*	3	*buono*	4	*sufficiente*	1,2	*sufficiente*	1,2	*ottimo*	4,5	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	0	74,7	
A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Corso di Formazione per il conseguimento della Qualifica di Addetto ai Pasti Speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	Corso Regina Elena n. 12-14 - 76125 - TRANI (BAT)	231.840,00	*quasi sufficiente*	2,5	*discreto*	7	*discreto*	14	*sufficiente*	6	*buono*	4	*sufficiente*	3	*buono*	4	*buono*	1,6	*buono*	1,6	*buono*	4	*buono*	6,4	*buono*	2,4	*buono*	12	5	73,5	
Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	Via provinciale per Sannicola - 73014 - GALLIPOLI (LE)	231.840,00	*buono*	4	*discreto*	7	*discreto*	14	*buono*	8	*discreto*	3,5	*sufficiente*	3	*discreto*	3,5	*discreto*	1,4	*buono*	1,6	*discreto*	3,5	*buono*	6,4	*discreto*	2,1	*discreto*	10,5	5	73,5	
A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Corso di Formazione per il conseguimento della Qualifica Professionale di Pizzaiolo	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Corso Regina Elena n. 12-14 - 76125 - TRANI (BAT)	231.840,00	*quasi sufficiente*	2,5	*sufficiente*	6	*discreto*	14	*sufficiente*	6	*buono*	4	*sufficiente*	3	*buono*	4	*buono*	1,6	*buono*	1,6	*buono*	4	*ottimo*	7,2	*buono*	2,4	*buono*	12	5	73,3	

Allegato C.9

ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	20	600	XXV Aprile 74 - 71121 - FOGGIA (FG)	154.560,00	buono	4	discreto	7	buono	16	ottimo	9	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5	ottimo	1,8	eccellente	2	sufficiente	3	buono	6,4	buono	2,4	discreto	10,5	0	73,1	
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 - BARI (BA)	231.840,00	buono	4	buono	8	discreto	14	discreto	7	sufficiente	3	discreto	3,5	sufficiente	3	discreto	1,4	discreto	1,4	buono	4	sufficiente	4,8	sufficiente	1,8	buono	12	5	72,9	
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	20	600	VIA TARANTINO 10 - 71045 - ORTA NOVA (FG)	154.560,00	buono	4	buono	8	discreto	14	buono	8	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	buono	4	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	sufficiente	9	5	72,3	
Associazione Bluesea	Pizzaiolo artigiano	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via M. Conte - 73044 - GALATONE (LE)	231.840,00	discreto	3,5	discreto	7	discreto	14	buono	8	sufficiente	3	buono	4	sufficiente	3	buono	1,6	ottimo	1,8	discreto	3,5	discreto	5,6	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	72,3	
Associazione Abigar Trani	TUTTI INSIEME A TAVOLA	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	18	900	Via Malcangi 170/ 172 - 76125 - TRANI (BAT)	191.440,00	buono	4	buono	8	buono	16	discreto	7	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	discreto	5,6	buono	2,4	discreto	10,5	5	71,8	
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	OPERATORE/OPERATRICE QUALIFICATO/A NELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DELLA PIZZA	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	VIA PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 - 74022 - FRAGAGNANO (TA)	231.840,00	mediocre	2	sufficiente	6	discreto	14	sufficiente	6	buono	4	buono	4	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	discreto	1,4	buono	4	ottimo	7,2	quasi sufficiente	1,5	buono	12	5	71,1	
FORMAMENTE COOP. SOC.	Addetto al servizio ricevimento	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza,	20	900	VIA DEI BERSAGLIERI, 11/13 - 70100 - BARI (BA)	201.600,00	buono	4	buono	8	buono	16	buono	8	buono	4	discreto	3,5	buono	4	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	0	70,8	
Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	L'arte del pizzaiolo: gusto e salute	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via A. Bisanti n. 5 - 73034 - GAGLIANO DEL CAPO (LE)	231.840,00	discreto	3,5	sufficiente	6	sufficiente	12	discreto	7	sufficiente	3	buono	4	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	discreto	3,5	discreto	5,6	buono	2,4	buono	12	5	70,3	
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore/operatrice per la preparazione dei pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	18	900	VIA LOCOROTONDO 47 - 70022 - ALTAMURA (BA)	190.940,00	buono	4	buono	8	discreto	14	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	inadeguato	0,5	buono	6,4	quasi sufficiente	1,5	buono	12	5	69,9	
4G FORMA A.P.S.	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via San giovanni Bosco s.n. - ex Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - 72017 - OSTUNI (BR)	231.840,00	discreto	3,5	discreto	7	sufficiente	12	sufficiente	6	sufficiente	3	discreto	3,5	buono	4	ottimo	1,8	ottimo	1,8	non valutabile	0	ottimo	7,2	ottimo	2,7	buono	12	5	69,5	
GDF CORRADO	TECNICO DI CUCINA	Tecnico di cucina	18	600	via b. v. coelimanna - 73040 - SUPERSANO (LE)	139.104,00	discreto	3,5	buono	8	discreto	14	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	1,4	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	69	
EURO FORM LAVORO	Tecnico per la gestione dei servizi di ricevimento	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	18	600	VIA MONTEGRAPPA, 51 ex 151 - 71010 - CAGNANO VARANO (FG)	139.104,00	discreto	3,5	discreto	7	ottimo	18	sufficiente	6	buono	4	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	discreto	3,5	discreto	5,6	discreto	2,1	sufficiente	9	0	68,5	
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	TECNICO DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CLIENTE, PROMOZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA E GESTIONE DEL PERSONALE PREPOSTO AL RICEVIMENTO	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	20	600	VIA GRAMSCI, 53 - 76017 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BAT)	154.560,00	sufficiente	3	discreto	7	buono	16	sufficiente	6	buono	4	sufficiente	3	discreto	3,5	sufficiente	1,2	discreto	1,4	discreto	3,5	sufficiente	4,8	buono	2,4	buono	12	0	67,8	
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	OPERATORE/OPERATRICE DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DELLA PIZZA	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Viale Magna Grecia, 115/E - 74121 - TARANTO (TA)	221.600,00	sufficiente	3	sufficiente	6	buono	16	sufficiente	6	discreto	3,5	discreto	3,5	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	buono	6,4	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	67,6	
GDF CORRADO	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CLIENTE, PROMOZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA E GESTIONE DEL PERSONALE PREPOSTO AL RICEVIMENTO	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	18	600	via b. v. coelimanna - 73040 - SUPERSANO (LE)	139.104,00	discreto	3,5	buono	8	buono	16	discreto	7	buono	4	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	discreto	1,4	non valutabile	0	buono	6,4	buono	2,4	discreto	10,5	0	66,4	
MTM Project srlu	Operatore di struttura ricettiva	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza,	18	900	Via Ludovico Ariosto 25 - 70043 - MONOPOLI (BA)	193.440,00	discreto	3,5	discreto	7	discreto	14	discreto	7	buono	4	buono	4	discreto	3,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	buono	6,4	discreto	2,1	buono	12	0	65,9	
Atena Formazione e Sviluppo	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	18	900	via Montenegro 181 - 73023 - LIZZANELLO (LE)	208.570,00	quasi sufficiente	2,5	discreto	7	sufficiente	12	buono	8	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	discreto	3,5	ottimo	7,2	discreto	2,1	discreto	10,5	0	64,7	
CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	Operatore qualificato nella produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	VIA RAFFAELE COMES N.78 - 70032 - BITONTO (BA)	231.840,00	discreto	3,5	discreto	7	sufficiente	12	buono	8	mediocre	2	sufficiente	3	discreto	3,5	buono	1,6	buono	1,6	non valutabile	0	discreto	5,6	buono	2,4	quasi sufficiente	7,5	5	62,7	
CNOS-FAP Regione Puglia	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	20	600	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65 -	154.560,00	sufficiente	3	quasi sufficiente	5	quasi sufficiente	10	sufficiente	6	quasi sufficiente	2,5	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	sufficiente	3	discreto	5,6	sufficiente	1,8	buono	12	5	62,3	
Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	Operatore/operatrice per la preparazione dei pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	Viale Ettore Fieramosca 32 - 70033 - CORATO (BA)	211.600,00	sufficiente	3	sufficiente	6	sufficiente	12	sufficiente	6	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	sufficiente	1,2	non valutabile	0	sufficiente	4,8	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	60,3	
ATHENA ONLUS	OPERATORE/OPERATRICE PER LA PREPARAZIONE DI PASTI PER DIETE SPECIALI	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	900	Via Capotorto 9 - 70018 - RUTIGLIANO (BA)	231.840,00	sufficiente	3	sufficiente	6	sufficiente	12	quasi sufficiente	5	discreto	3,5	mediocre	2	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	inadeguato	0,5	sufficiente	4,8	quasi sufficiente	1,5	buono	12	5	60,3	
SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	via Feudo della Paglia 6-4 angolo via Monte Aquilone 2-4 - 71043 MANFREDONIA (FG)	207.000,00	sufficiente	3	sufficiente	6	sufficiente	12	sufficiente	6	discreto	3,5	sufficiente	3	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	quasi sufficiente	4	sufficiente	1,8	discreto	10,5	5	60,2	
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	Operatore/operatrice per la preparazione dei pasti per diete speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	18	900	Via Fremantle 23 D-E-F-G - 72029 - MOLFETTA (BA)	208.656,00	discreto	3,5	sufficiente	6	sufficiente	12	sufficiente	6	sufficiente	3	sufficiente	3	discreto	3,5	discreto	1,4	discreto	1,4	quasi sufficiente	2,5	quasi sufficiente	4	quasi sufficiente	1,5	mediocre	6	5	58,8	
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	OPERATORE/OPERATRICE DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DELLA PIZZA	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	18	900	Via Nuovo Mercato Floricolo - 73057 - TAVIANO (LE)	208.656,00	sufficiente	3	mediocre	4	mediocre	8	mediocre	4	mediocre	2	mediocre	2	discreto	3,5	discreto	1,4	buono	1,6	discreto	3,5	discreto	5,6	buono	2,4	discreto	10,5	5	56,5	
ERMES PUGLIA	Qualifica di addetto/addetta alla preparazione di pasti speciali	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	600	CORSO ITALIA, 120 - 73014 - GALLIPOLI (LE)	154.560,00	inadeguato	0,5	inadeguato	1	inadeguato	2	buono	8	inadeguato	0,5	sufficiente	3	ottimo	4,5	discreto	1,4	discreto	1,4	ottimo	4,5	ottimo	7,2	buono	2,4	buono	12	5	53,4	
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Operatore/trice, Qualificato/a nella produzione artigianale della Pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	15	900	VIA GIUSEPPE VERDI, 10 - 73045 - LEVERANO (LE)	173.880,00	sufficiente	3	sufficiente	6	inadeguato	2	quasi sufficiente	5	sufficiente	3	discreto	3,5	discreto	3,5	scarso	0,6	sufficiente	1,2	discreto	3,5	sufficiente	4,8	scarso	0,9	sufficiente	9	5	51	
centro formazione futura s.r.l.	OPERATORE/OPERATRICE QUALIFICATO/A NELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DELLA PIZZA	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	chiasso vito simone veneziani 6 - 70043 - MONOPOLI (BA)	231.840,00	sufficiente	3	mediocre	4	mediocre	8	mediocre	4	mediocre	2	scarso	1,5	mediocre	2	sufficiente	1,2	mediocre	0,8	sufficiente	3	sufficiente	4,8	scarso	0,9	discreto	10,5	5	50,7	
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	Professione pizzaiolo: tra tradizione e innovazione	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via Mecenate 139 - 72100 - BRINDISI (BR)	211.600,00	sufficiente	3	sufficiente	6	mediocre	8	mediocre	4	sufficiente	3	scarso	1,5	sufficiente	3	quasi sufficiente	1	quasi sufficiente	1	non valutabile	0	sufficiente	4,8	mediocre	1,2	sufficiente	9	5	50,5	
CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	Addetto alla preparazione di pasti speciali - APPS	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	20	600	VIA DELLE MURGE, 65/a - 70124 - BARI (BA)	148.900,00	sufficiente	3	discreto	7	inadeguato	2	sufficiente	6	quasi sufficiente	2,5	inadeguato	0,5	sufficiente	3	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	sufficiente	4,8	sufficiente	1,8	buono	12	5	50	
CPIA di Lecce	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	20	900	Via G. D'Annunzio, n. 3 - 73059 - UGENTO (LE)	231.840,00	sufficiente	3	sufficiente	6	insufficiente	4	sufficiente	6	sufficiente	3	sufficiente	3	scarso	1,5	sufficiente	1,2	sufficiente	1,2	non valutabile	0	mediocre	3,2	sufficiente	1,8	sufficiente	9	5	47,9	
centro formazione futura s.r.l.	TECNICO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CLIENTE, PROMOZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA E GESTIONE DEL PERSONALE PREPOSTO AL RICEVIMENTO.	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	20	600	chiasso vito simone veneziani 6 - 70043 - MONOPOLI (BA)	154.560,00	sufficiente	3	mediocre	4	mediocre	8	mediocre	4	mediocre	2	scarso	1,5	mediocre	2	sufficiente	1,2	mediocre	0,8	sufficiente	3	sufficiente	4,8	scarso	0,9	discreto	10,5	0	45,7	

Allegato C 9

FORMAMENTIS S.R.L.	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio - TESVI.TU.	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	15	600	VIA AULISIO, 5961 - 70124 - BARI (BA)	115.920,00	quasi sufficiente	2,5	sufficiente	6	scarso	6	mediocre	4	sufficiente	3	mediocre	2	sufficiente	3	mediocre	0,8	mediocre	0,8	sufficiente	3	sufficiente	4,8	quasi sufficiente	1,5	mediocre	6	0	43,4	
NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Tecnico per la gestione del servizio di ricevimento	Tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e	20	600	via Montegrappa 151 BIS - 73013 - GALATINA (LE)	154.560,00	quasi sufficiente	2,5	scarso	3	scarso	6	scarso	3	scarso	1,5	scarso	1,5	quasi sufficiente	2,5	scarso	0,6	scarso	0,6	non valutabile	0	insufficiente	1,6	mediocre	1,2	scarso	4,5	0	28,5	
IPSSAR A.PEROTTI BARI	Tecnico di Cucina	Tecnico di cucina	18	600	VIA NICEFORO 8 - 70124 - BARI (BA)	139.104,00	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	0	0	

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Ragione sociale	Sede	Importo finanziato	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO	CAPITOLO BILANCIO
				U1165842	U1165842	U1166842	U1166842	U1167842	U1367842	U1365843	U1365843	U1366843	U1366843	U1367843	U1367843
				2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
90196060736	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	Via San Simone, 161 - 73017 - SANNICOLA (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
01369850763	En.A.P. Puglia	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 - CORATO (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
01369850763	En.A.P. Puglia	Via Copernico, 21 - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
02014760744	Associazione Dante Alighieri	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI-C.DA SANTANGELO S.N. - Z.I. SUD - 72015 - FASANO (BR)	231.350,00	67.191,55	48.483,45	47.034,08	33.938,42	20.157,46	14.545,04						
01369850763	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	Via Principe Umberto, 14 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	61.824,00	17.955,70	12.956,30	12.568,99	9.069,41	5.386,71	3.886,89						
01369850763	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	Via Principe Umberto, 14 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	61.824,00	17.955,70	12.956,30	12.568,99	9.069,41	5.386,71	3.886,89						
01369850763	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	Via Principe Umberto, 14 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	61.824,00	17.955,70	12.956,30	12.568,99	9.069,41	5.386,71	3.886,89						
02918120730	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Via De Bellis, 7 - 70126 - BARI (BA)	211.420,00	61.403,23	44.306,77	42.982,26	31.014,74	18.420,97	13.292,03						
03638110712	A.D.T.M. S.r.l.	Via Luigi Rovelli, n. 48 - 71122 - FOGGIA (FG)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
81002570752	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - 71043 - MANFREDONIA (FG)	223.640,00	64.952,31	46.867,69	45.466,62	32.807,38	19.485,69	14.060,31						
93449280721	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	Via B. Mizzarella, 15 - 73100 - LECCE (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93449280721	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	Via B. Mizzarella, 15 - 73100 - LECCE (LE)	77.280,00	22.444,62	16.195,38	15.711,23	11.336,77	6.733,39	4.858,61						
81002570752	Innova.Menti	Via Taranto, n. 230 - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	229.970,00	66.790,75	48.194,25	46.753,53	33.735,97	20.037,23	14.458,27						
93449280721	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Via Archimede snc - 70024 - GRAVINA IN PUGLIA (BA)	192.700,00	55.966,33	40.383,67	39.176,43	28.268,57	16.789,90	12.115,10						
93449280721	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Via Napoli, n.15 - 73049 - RUFFANO (LE)	234.600,00	65.231,13	47.068,87	45.661,79	32.948,21	19.569,34	14.120,66						
90395600730	CENTRO STUDI LEVANTE	PIAZZA ALDO MORO 16 -70056 - MOLFETTA (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
02014760744	Associazione Dante Alighieri	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI-C.DA SANTANGELO S.N. - Z.I. SUD - 72015 - FASANO (BR)	233.650,00	62.050,89	44.774,11	43.435,62	31.341,88	18.615,27	13.432,23						
02211040742	Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	Via Cappuccini, 11 - 72100 - BRINDISI (BR)	226.636,00	66.403,31	47.914,69	46.482,32	33.540,28	19.920,99	14.374,41						
90061040750	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	VIA CELLINO, 77 - 73018 - SQUINZANO (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93449280721	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E - 74122 - TARANTO (TA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
90395600730	CESIFORM SRL	VIA D'ARIGNANO, 2C - 71121 - FOGGIA (FG)	222.350,00	64.577,65	46.597,35	45.204,36	32.618,14	19.373,10	13.979,20						
90196060736	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	Via San Simone, 161 - 73017 - SANNICOLA (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
81002570752	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Via Arco Ducale, snc - 71038 - PIETRAMONTECORVINO (FG)	208.656,00	60.600,47	43.727,53	42.420,33	30.609,27	18.180,14	13.118,26						
93449280721	Società Cooperativa Aurelio Nicolodi S.C. a R.L.	via g.pellegrini 37 - 70124 - BARI (BA)	108.192,00	31.422,47	22.673,53	21.995,73	15.871,47	9.426,74	6.802,05						
90196060736	ASSOCIAZIONE KRONOS	VIA BUCCARI, 117 - 70124 - BARI (BA)	231.100,00	67.118,94	48.431,06	46.983,26	33.901,74	20.135,68	14.529,32						
93449280721	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	Via B. Mizzarella, 15 - 73100 - LECCE (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
02211040742	Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	Via Cappuccini, 11 - 72100 - BRINDISI (BR)	150.400,00	43.681,04	31.518,96	30.576,73	22.063,27	13.104,31	9.455,69						
90395600730	CIOFS/FP-Puglia	Corso Antonio Jatta n.19 - 70037 - RUVO DI PUGLIA (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93072720753	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.S.C.LA.)	via IV Novembre 3/5 - 73042 - CASARANO (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
02918120730	Format - Ente di Formazione Dauno	Corso Garibaldi, 39 - 71036 - LUCERA (FG)	151.000,00	43.855,30	31.644,70	30.698,71	22.151,29	13.156,59	9.493,41						
90196060736	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	via Temenide, 117 - 74121 - TARANTO (TA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
81002570752	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Via Raffaello, CN - Centro Incom - 71036 - LUCERA (FG)	143.600,00	41.706,10	30.093,90	29.194,27	21.065,73	12.511,83	9.028,17						
93449280721	SVEG - Ricerca Formazione Lavoro - Associazione di Promozione Sociale E.T.S.	Via Apulia, snc - 73020 - SAN CASSIANO (LE)	229.600,00	66.683,29	48.116,71	46.678,30	33.681,70	20.004,99	14.435,01						
93449280721	ISTITUTO ECCELSA Srl	Contrada Popoleto, N.C. - 70031 - ALBEROBELLO (BA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93449280721	SMILE PUGLIA	Via Papa Giovanni Paolo I, 10 - 70124 - BARI (BA)	139.400,00	40.486,28	29.213,72	28.340,40	20.449,60	12.145,88	8.764,12						
90395600730	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	Piazza Bartolo Longo n. 17 - 72022 - LATIANO (BR)	69.550,00	20.199,58	14.575,42	14.139,70	10.202,80	6.059,87	4.372,63						
90196060736	Associazione Plateus Impresa Sociale	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 - BARI (BA)	208.656,00	60.600,47	43.727,53	42.420,33	30.609,27	18.180,14	13.118,26						
93449280721	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	via Garibaldi, 72 - 72022 - LATIANO (BR)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E - 74122 - TARANTO (TA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
90196060736	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 8 - 70015 - NOCI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	VIA ALBA 2/1-2/2 - 70056 - MOLFETTA (BA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
07306790721	ASSOCIAZIONE ALIOANTES	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - 70022 - ALTAMURA (BA)	205.000,00	59.538,65	42.961,35	41.677,06	30.072,94	17.861,60	12.888,40						
02918120730	Grifo multimedia Srl	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 - BARI (BA)	90.280,00	26.220,24	18.919,76	18.354,17	13.243,83	7.866,07	5.675,93						
93449280721	Unisco Network per lo sviluppo locale	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 - BARI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
90395600730	CESIFORM SRL	VIA D'ARIGNANO, 2C - 71121 - FOGGIA (FG)	154.160,00	44.773,07	32.306,93	31.341,15	22.614,85	13.431,92	9.692,08						
93449280721	SAFETY CORPORATION S.R.L.	Via Luigi Vanvitelli 4 - 71121 - BARLETTA (BAT)	151.000,00	43.855,30	31.644,70	30.698,71	22.151,29	13.156,59	9.493,41						
93072720753	CDQ ITALIA FORMAZIONE	VIA ALCIDE DE GASPERI 178 - 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
02918120730	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Via De Bellis, 7 - 70126 - BARI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	JOBEMPOWER	VIA CONATO N 202 - 76123 - ANDRIA (BAT)	154.500,00	44.871,81	32.378,19	31.410,27	22.664,73	13.461,54	9.713,46						
93449280721	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	via De Ferraris n.34 - 73024 - MAGLIE (LE)	226.600,00	65.231,13	47.068,87	45.661,79	32.948,21	19.569,34	14.120,66						
93449280721	ISTITUTO ECCELSA Srl	Contrada Popoleto, N.C. - 70031 - ALBEROBELLO (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						

Allegato D

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Ragione sociale	Sede	Importo finanziato	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso	CAPITOLO avviso
				U1165842	U1165842	U1166842	U1166842	U1167842	U1167842	U1165843	U1165843	U1166843	U1166843	U1167843	U1167843
				2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
93072720753	CDQ ITALIA FORMAZIONE	VIA ALCIDE DE GASPERI 178 - 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	SAFETY CORPORATION S.R.L.	VIA BARLETTA, 283 - 76123 - ANDRIA (BAT)	230.200,00	66.857,55	48.242,45	46.800,28	33.769,72	20.057,26	14.472,74						
93449280721	SKP PUGLIA S.R.L.	VIA GRAMSCI 33 - 72023 - MESAGNE (BR)	230.600,00	66.973,72	48.326,28	46.881,61	33.828,39	20.092,12	14.497,88						
93449280721	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	Via Archimede snc - 70024 - GRAVINA IN PUGLIA (BA)	139.104,00	40.400,32	29.151,68	28.280,22	20.406,18	12.120,09	8.745,51						
81002570752	Innova.Menti	via Taranto, n. 230 -73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	222.800,00	64.708,35	46.691,65	45.295,84	32.684,16	19.412,50	14.007,50						
93449280721	Istituto Nazionale Formazione Professionale	via Machiavelli 10 - 74123 - TARANTO (TA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30		14.575,84	20.200,16					
93449280721	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	via Garibaldi, 72 - 73022 - LATIANO (BR)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93449280721	Unisco Network per lo sviluppo locale	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 - BARI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	SUN FILM S.R.L.	VIALE VIRGILIO, 35 - 74121 - TARANTO (TA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	SUN FILM S.R.L.	VIALE VIRGILIO, 35 - 74121 - TARANTO (TA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
01369850763	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	XIV Aprile 74 -71121 - FOGGIA (FG)	231.240,00	67.159,60	48.460,40	47.011,72	33.922,28	20.147,88	14.538,12						
93449280721	Politecnico del Made in Itali Scrl	ZONA INDUSTRIALE SNC -73042 - CASARANO (LE)	154.180,00	44.778,87	32.311,13	31.345,21	22.617,79	13.433,66	9.693,34						
93449280721	Politecnico del Made in Itali Scrl	ZONA INDUSTRIALE SNC -73042 - CASARANO (LE)	123.344,00	35.823,10	25.848,90	25.076,17	18.094,23	10.746,93	7.754,67						
93449280721	Politecnico del Made in Itali Scrl	ZONA INDUSTRIALE SNC -73042 - CASARANO (LE)	123.344,00	35.823,10	25.848,90	25.076,17	18.094,23	10.746,93	7.754,67						
90395600730	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	Via Canudo n. 12 - 70042 - MOLA DI BARI (BA)	231.600,00	67.264,16	48.535,84	47.084,91	33.975,09	20.179,25	14.560,75						
93449280721	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	Via Giuseppe Carlo Speziale n. 1 - 74121 - TARANTO (TA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
01369850763	E.L.D.A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)	Via Nicola Cacudi, 50 -70132 - BARI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	JOBEMPOWER	VIA COWO N 202 - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93449280721	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	via Genova 43 - 76123 - ANDRIA (BAT)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
90395600730	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Via Siena 30/b - 73052 - PARABITA (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
04425190750	Agenzia Formativa Ulisse	via Oberdan 13/g - 73100 - LECCE (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
90395600730	CNIPA PUGLIA	Via Tamerice 115 - 74100 - TARANTO (TA)	208.656,00	60.600,47	43.727,53	42.420,33	30.609,27	18.180,14	13.118,26						
01369850763	ERMES PUGLIA	CORSO ITALIA, 120 - 73014 - GALLIPOLI (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	Scuola Edile della provincia di Lecce	Viale Belgio Z.I. - 73100 - LECCE (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
01369850763	ECIPA	Viale Belgio 30 - 72100 - BRINDISI (BR)	202.560,00	58.830,00	42.450,00	41.181,00	29.715,00	17.649,00	12.735,00						
01369850763	ECIPA	Viale Belgio 30 - 72100 - BRINDISI (BR)	228.600,00	66.392,86	47.907,14	46.475,00	33.535,00	19.917,86	14.372,14						
90396060736	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 8 - 70015 - NOCI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
02918120730	HOMINES NOVI	VIALE VIRGILIO 2/Q/Q - 74123 - TARANTO (TA)	226.100,00	65.666,78	47.383,22	45.966,74	33.168,26	19.700,03	14.214,97						
93449280721	Leader Società Cooperativa Consortile	Via Trani, n. 134/122 - 76121 - BARLETTA (BAT)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93072720753	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE E FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	PIAZZA GIULIOCESARE, 13 - 70124 - BARI (BA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
01369850763	FONDAZIONE LE COSTANTINE	Via Costantine, snc - 73020 - UGGIANO LA CHIESA (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
03113040751	AFORISMA S. C.	via umbria, 19 - 73100 - LECCE (LE)	148.900,00	43.245,39	31.204,61	30.271,77	21.843,23	12.973,62	9.361,38						
93449280721	Scuola Edile della provincia di Lecce	Viale Belgio Z.I. - 73100 - LECCE (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
02918120730	Formedil-Bari	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 - LOCOROTONDO (BA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
01369850763	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 - LATERZA (TA)	238.600,00	63.488,53	45.811,47	44.441,97	32.068,03	19.046,56	13.743,44						
93449280721	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	VIA MAROLI, 329/L - 70123 - BARI (BA)	109.800,00	31.889,48	23.010,52	22.322,64	16.107,36	9.566,84	6.903,16						
01369850763	E.L.D.A.I.F.P. ONLUS (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale)	Via Nicola Cacudi, 50 -70132 - BARI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
91012630710	Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo	viale dell'artigianato sn - 71036 - LUCERA (FG)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93449280721	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	Via Giuseppe Carlo Speziale n. 1 - 74121 - TARANTO (TA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
01369850763	ENFAP PUGLIA	Via Pizzarelli, snc - 70120 - BARI (BA)	139.100,00	40.399,15	29.150,85	28.279,41	20.405,59	12.119,75	8.745,25						
93449280721	Società Cooperativa Sociale L'Arcobaleno	Via Salvatore Poli, 48 - 73036 - MELENDUGNO (LE)	154.400,00	44.842,77	32.357,23	31.389,94	22.650,06	13.452,83	9.707,17						
01369850763	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 - LATERZA (TA)	212.400,00	61.687,85	44.512,15	43.181,50	31.158,50	18.506,36	13.353,64						
02918120730	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Via A. Bruni n. 5 - 73034 - GAGLIANO DEL CAPO (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
90395600730	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	Piazza Bartolo Longo n. 17 - 72022 - LATIANO (BR)	123.120,00	35.758,04	25.801,96	25.030,63	18.061,37	10.727,41	7.740,59						
93449280721	PROGRAMMA SVILUPPO	Via Amendola, 162/1 - 70126 - BARI (BA)	138.960,00	40.358,49	29.121,51	28.250,95	20.385,05	12.107,55	8.736,45						
02281110748	4G FORMA A.P.S.	Via San giovanni Bosco s.n. - ex Contrada RAMUNNO- S.S. 16 - 72017 - OSTUNI (BR)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	Progettoazienda srl	via udine 5 - 71051 - NOVOLI (LE)	173.880,00	50.500,39	36.439,61	35.350,28	25.507,72	15.150,12	10.931,88						
90396060736	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	VIA GIOVANNI AMENDOLA 79 - 70126 - BARI (BA)	139.104,00	40.400,32	29.151,68	28.280,22	20.406,18	12.120,09	8.745,51						
90395600730	CNIPA PUGLIA	VIA DELLE ANIME N. 10/A - 73100 - LECCE (LE)	208.656,00	60.600,47	43.727,53	42.420,33	30.609,27	18.180,14	13.118,26						
93449280721	www.in.formazione.it	CORSO ITALIA 24 - 76123 - ANDRIA (BAT)	151.000,00	43.855,30	31.644,70	30.698,71	22.151,29	13.156,59	9.493,41						
93449280721	Leader Società Cooperativa Consortile	Via delle Camelie 7 -70100 - MODUGNO (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
90395600730	CNIPA PUGLIA	CORSO ITALIA, 19/E - Scala A - 70121 - BARI (BA)	69.552,00	20.200,16	14.575,84	14.140,11	10.203,09	6.060,05	4.372,75						

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Ragione sociale	Sede	Importo finanziato	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx	CAPITOLO xxxx
				U1165842	U1165842	U1166842	U1166842	U1167842	U1367842	U1365843	U 1365843	U 1366843	U 1666843	U 1367843	U 1667843
				2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
90001040750	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	VIA A. MORO 1/3 -73029 - SANTERAMO IN COLLE (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
07527090729	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Via Adriatica, 4 -73100 - LECCE (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	ITCA/FAP ONLUS	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - 71013 - SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	140.900,00	40.921,93	29.528,07	28.645,35	20.669,65	12.276,58	8.858,42						
93449280721	SMILE PUGLIA	via Girolamo Pappacoda, 37 - 74024 - MANDURIA (TA)	150.000,00	43.564,87	31.435,13	30.495,41	22.004,59	13.069,46	9.430,54						
92028400759	ANTFORM	VIA LECCE -73024 - MAGLIE (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
04425190750	Agenzia Formativa Ulisse	via DON BOSCO, snc -74027 - SAN GIORGIO IONICO (TA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
02918120730	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Via Bertolini, 37 -70125 - BARI (BA)	208.640,00	60.595,83	43.724,17	42.417,08	30.606,92	18.178,75	13.117,25						
93449280721	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	VIA CIALDINI 98 - 76123 - BARLETTA (BAT)	123.648,00	35.911,39	25.912,61	25.137,97	18.138,83	10.773,42	7.773,78						
01369850763	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Via Cavour 81 - 76121 - BARLETTA (BAT)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	Istituto Maschile San Giuseppe	Via S. Lucia n. 29/a -76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	126.360,00	36.699,04	26.480,96	25.689,38	18.536,62	11.009,71	7.944,29						
07527090729	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	S.P. Calimera - Borgagnano km. 1 - 73021 - CALIMERA (LE)	230.100,00	66.828,51	48.221,49	46.779,95	33.755,05	20.048,55	14.466,45						
03984700751	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	VIA PANICO ang. VIA PRESTA - 73010 - VEGLIE (LE)	154.400,00	44.842,77	32.357,23	31.389,94	22.650,06	13.452,83	9.707,17						
93449280721	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	VIA PERRINO N. 56 - 72100 - BRINDISI (BR)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
90295600730	Consorzio CONSULTING	Via Tommaso Fiore, 15 - 70015 - NOCI (BA)	201.600,00	58.551,18	42.248,82	40.985,83	29.574,17	17.565,35	12.674,65						
93072720753	ASSOCIAZIONE TRABACO	VIA GIUCOMOMATTEOTTI 45 - 70013 - CASTELLANA GROTTE (BA)	203.340,00	59.056,53	42.613,47	41.339,57	29.829,43	17.716,96	12.784,04						
90395600730	CIOFS/FP-Puglia	Via Umbria 162 - 74121 - TARANTO (TA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
90395600730	CIOFS/FP-Puglia	S. Maria Mazzarello, 4 - 74015 - MARTINA FRANCA (TA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	K.HE Società Cooperativa	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - 73039 - TRICASE (LE)	208.656,00	60.600,47	43.727,53	42.420,33	30.609,27	18.180,14	13.118,26						
90396060736	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Via Calabria, 35/A - 74121 - TARANTO (TA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93076040752	ASSOCIAZIONE ARCADIA	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 6 - COD/MOL.A FRAZ. DI MINERVINO DI LECCE - 73027 - MINERVINO DI LECCE (LE)	138.881,00	40.335,55	29.104,95	28.234,88	20.373,47	12.100,66	8.731,49						
93072720753	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	VIA TARANTINO 10 - 71045 - ORTANOVA (FG)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	SUN FILM S.R.L.	VIALE VIRGILIO, 35 - 74121 - TARANTO (TA)	77.280,00	22.444,62	16.195,38	15.711,23	11.336,77	6.733,39	4.858,61						
02211040742	Associazione FO.RI.S. FORMAZ. RICERCA E SVILUPPO	Via Cappuccini, 11 - 72100 - BRINDISI (BR)	231.800,00	67.322,24	48.577,76	47.125,57	34.004,43	20.196,67	14.573,33						
02918120730	Formedil-Bari	trav.364 di via Napoli, n.2 - 70123 - BARI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
05704030724	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Via Nuova Giulianova 10 -76011 - BISCEGLIE (BAT)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
90017200750	Associazione Santa Cecilia Onlus	via Spagna, snc -73042 - CASARANO (LE)	231.600,00	67.264,16	48.535,84	47.084,91	33.975,09	20.179,25	14.560,75						
90017200750	Associazione Santa Cecilia Onlus	via Spagna, snc -73042 - CASARANO (LE)	153.500,00	44.581,38	32.168,62	31.206,97	22.518,03	13.374,41	9.650,59						
81002570752	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	VIA PANDINELLO NAVA 16 - 70056 - MOLFETTA (BA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30		14.575,84			14.308,00		5.892,16	
90395600730	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	Piazza Bartolo Longo n. 17 - 72022 - LATIANO (BR)	207.552,00	60.279,84	43.496,16	42.195,88	30.447,32	18.083,95	13.048,85						
93072720753	Co.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	Via Marciano 17 -73045 - LEVERANO (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
03582760751	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Via Brienza, n. 148 - 71010 - SURBO (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
02918120730	GENESIS CONSULTING	Via Gramsci 127-129 - 71122 - FOGGIA (FG)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
02918120730	GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	Via Repubblica, 36/F -70015 - NOCI (BA)	201.600,00	58.551,18	42.248,82	40.985,83	29.574,17	17.565,35	12.674,65						
01369850763	EUROAMBIENTE s.r.l.	VIALE AMELUCCI SNC - SSBI KM173,310 Z.I. 03E ex D146 - 71043 - MANFREDONIA (FG)	204.940,00	59.521,23	42.948,77	41.664,86	30.064,14	17.856,37	12.884,63						
93072720753	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 - BARI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
01369850763	FONDAZIONE LE COSTANTINE	Via Costantine, snc - 73020 - UGGIANO LA CHIESA (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	Via Amendola 172/c - 70126 - BARI (BA)	154.550,00	44.886,33	32.388,67	31.420,43	22.672,07	13.465,90	9.716,60						
93449280721	PROGRAMMA SVILUPPO	Via Umbria n. 19 -73100 - LECCE (LE)	208.440,00	60.537,74	43.682,26	42.376,42	30.577,58	18.161,32	13.104,68						
90395600730	Culturando	Via Papa Giovanni XXIII, n° 4 - 71010 - CHEUTI (FG)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
02918120730	GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	Via Repubblica, 36/F -70015 - NOCI (BA)	201.600,00	58.551,18	42.248,82	40.985,83	29.574,17	17.565,35	12.674,65						
93449280721	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	Via Amendola 172/c - 70126 - BARI (BA)	154.550,00	44.886,33	32.388,67	31.420,43	22.672,07	13.465,90	9.716,60						
93449280721	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	Via Viteglio n. 31 -71016 - SAN SEVERO (FG)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
93072720753	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	via IV Novembre 3/5 - 73042 - CASARANO (LE)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
90396060736	Associazione Plateus Impresa Sociale	S.C. 162, San Marco, 101 - 70010 - LOCOROTONDO (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93449280721	Scuola Edile della provincia di Lecce	Viale Belgio Z.I. - 73100 - LECCE (LE)	144.400,00	41.938,45	30.261,55	29.356,91	21.183,09	12.581,53	9.078,47						
04751980758	ASSOCIAZIONE "FORMAZIONE & PROGRESSO"	VIA TITO SCHIPA N. 29 -73015 - SALICE SALENTINO (LE)	201.600,00	58.551,18	42.248,82	40.985,83	29.574,17	17.565,35	12.674,65						
81002570752	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	VIA OSLO, 29/D - 76011 - BISCEGLIE (BAT)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
90396060736	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	VIA GIACOMO CEIRUTI N. 123 - 76123 - ANDRIA (BAT)	154.160,00	44.773,07	32.306,93	31.341,15	22.614,85	13.431,92	9.692,08						
93072720753	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	Via Bruno Buozzi n. 5/A-5/B6/C - 76123 - ANDRIA (BAT)	216.600,00	62.907,67	45.392,33	44.035,37	31.774,63	18.872,30	13.617,70						
01369850763	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 - LATERZA (TA)	227.100,00	65.957,21	47.592,79	46.170,05	33.314,95	19.787,16	14.277,84						
81002570752	IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	VIA GIUSEPPE VERDI, 10 -73045 - LEVERANO (LE)	115.920,00	33.666,93	24.293,07	23.566,85	17.005,15		7.287,92	239,84				9.860,24	
93449280721	SMILE PUGLIA	VIA KARL MARX N. 1 -74023 - GROTTAGLIE (TA)	139.400,00	40.486,28	29.213,72	28.340,40	20.449,60	12.145,88	8.764,12						

Allegato D

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Ragione sociale	Sede	Importo finanziato	CAPITOLO BIVIO U1165842 2019	CAPITOLO BIVIO U1165842 2020	CAPITOLO BIVIO U1166842 2019	CAPITOLO BIVIO U1166842 2020	CAPITOLO BIVIO U1167842 2019	CAPITOLO BIVIO U1167842 2020	CAPITOLO BIVIO U1165843 2019	CAPITOLO BIVIO U 1165843 2020	CAPITOLO BIVIO U 1166843 2019	CAPITOLO BIVIO U 1166843 2020	CAPITOLO BIVIO U1167843 2019	CAPITOLO BIVIO U1167843 2020
93449280721	Progettoazienda srl	via udine 5 - 73051 - NOVOLI (LE)	135.920,00	33.666,93	24.293,07	23.566,85	17.005,15	10.100,08	7.287,92						
93449280721	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	via Amendola, 172/C - 70126 - BARI (BA)	154.500,00	44.871,81	32.378,19	31.410,27	22.664,73	13.461,54	9.713,46						
01369850763	FORM@LIMA CONLUS	Vico MENTANA, 5 -76012 - CANOSA DI PUGLIA (BAT)	154.180,00	44.778,87	32.311,13	31.345,21	22.617,79	13.433,66	9.693,34						
93449280721	OMNIAPRO S.R.L.	Via Traversa di Via Parano - Mco Grazia Deledda 24 - 28 - 70010 - LOCOROTONDO (BA)	220.248,00	63.967,17	46.156,83	44.777,02	32.309,78	19.190,15	13.847,05						
02918120730	HOMINES NOVI	VIALE VIRGILIO 20/Q -74123 - TARANTO (TA)	226.100,00	65.666,78	47.383,22	45.966,74	33.168,26	19.700,03	14.214,97						
93072720753	Calasanzio Cultura e Formazione	via Cevoli - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
01369850763	Ente Demetra s.c.s.	Via Ceglie, 150 - 72029 - VILLA CASTELLI (BR)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93072720753	Associazione Bluesea	Via Monteroni 9 -73041 - CARMIANO (LE)	139.104,00	40.400,32	29.151,68	28.280,22	20.406,18	12.120,09	8.745,51						
02918120730	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Via Bertolini, 37 - 70125 - BARI (BA)	139.100,00	40.399,15	29.150,85	28.279,41	20.405,59	12.119,75	8.745,25						
02918120730	FORMEDIL FOGGIA	VIA NAPOLI KM. 3,800 - 71122 - FOGGIA (FG)	138.960,00	40.358,49	29.121,51	28.250,95	20.385,05	12.107,55	8.736,45						
93072720753	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	Via Marciano 17 -73045 - LEVERANO (LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
03833330750	O.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	via Gerione Valente, 58 - 73015 - SALICE SALENTINO(LE)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
93072720753	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	via Sesia 14 - 73042 - CASARANO (LE)	140.400,00	40.776,72	29.423,28	28.543,70	20.596,30	12.233,01	8.826,99						
02055290742	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	C/DA FUMAROLA - 72017 - OSTUNI (BR)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
01369850763	F.O.R.UM Formazione Risorse Umane	VIA S. NAHE, 13 - 73100 - LECCE (LE)	201.600,00	58.551,18	42.248,82	40.985,83	29.574,17	17.565,35	12.674,65						
02918120730	FORMEDIL CPT TARANTO	VIA AMENDOLA 10 - 74123 - TARANTO (TA)	231.020,00	67.095,70	48.414,30	46.966,99	33.890,01	20.128,71	14.524,29						
02918120730	FORMEDIL FOGGIA	VIA NAPOLI KM. 3,800 - 71122 - FOGGIA (FG)	132.460,00	38.470,68	27.759,32	26.929,48	19.431,52	11.541,20	8.327,80						
01369850763	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	Via Pace Brindisi snnr. 65 - 72100 - BRINDISI (BR)	144.400,00	41.938,45	30.261,55	29.356,91	21.183,09	12.581,53	9.078,47						
02918120730	HOMINES NOVI	VIALE VIRGILIO 20/Q -74123 - TARANTO (TA)	226.600,00	65.811,99	47.488,01	46.068,39	33.241,61	19.743,60	14.246,40						
93449280721	Percorsi	Via Scaragni 41 - 73057 - TAVIANO (LE)	154.500,00	44.871,81	32.378,19	31.410,27	22.664,73	13.461,54	9.713,46						
90395600730	Consorzio CONSULTING	Via Tommaso Fiore, 15 - 70015 - NOCI (BA)	201.600,00	58.551,18	42.248,82	40.985,83	29.574,17	17.565,35	12.674,65						
01793310750	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Via Nino di Palma n. 112 p.1° - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)	227.300,00	66.015,30	47.634,70	46.210,71	33.344,29	19.804,59	14.290,41						
93449280721	SUDFORMAZIONE SRL	Via Ottavio Serena , 14/A - 70126 - BARI (BA)	139.104,00	40.400,32	29.151,68	28.280,22	20.406,18	12.120,09	8.745,51						
02610150753	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	VIA CIRO MENOTTI N° 22 -73059 - UGENTO (LE)	236.600,00	62.907,67	45.392,33	44.035,37	31.774,63	18.872,30	13.617,70						
90396060736	Associazione Quasar	Viat.le III Morea n. 37-39-43 - 70017 - PUTIGNANO (BA)	154.400,00	44.842,77	32.357,23	31.389,94	22.650,06	13.452,83	9.707,17						
90395600730	CON-FORM FOGGIA	viale Manfredi 16 - 71121 - FOGGIA (FG)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	34.010,30	20.200,16	14.575,84						
04866240726	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	Sede Legalee Operativa Via Giulio Petroni 15/F 70124 - 70124 - BARI (BA)	231.800,00	67.322,24	48.577,76	47.125,57	34.004,43	20.196,67	14.573,33						
93072720753	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 - BARI (BA)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	22.673,53	13.466,77	9.717,23						
90396060736	Associazione Quasar	Viat.le III Morea n. 37-39-43 - 70017 - PUTIGNANO (BA)	231.600,00	67.264,16	48.535,84	47.084,91	33.975,09	20.179,25	14.560,75						
90395600730	Consvip Scarl	via Pappacena 10 -70124 - BARI (BA)	142.400,00	41.357,58	29.842,42	28.950,31	20.889,69	12.407,27	8.952,73						
93388330729	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	VIA N. PAGANINI N. 9 - 70017 - PUTIGNANO (BA)	57.900,00	16.816,04	12.133,96	11.771,23	8.493,77	5.044,81	3.640,19						
93449280721	MTM Project srlu	Via Ludovico Ariosto 25 - 70043 - MONOPOLI (BA)	138.960,00	40.358,49	29.121,51	28.250,95	20.385,05	12.107,55	8.736,45						
01369850763	F.O.R.UM Formazione Risorse Umane	VIA S. NAHE, 13 - 73100 - LECCE (LE)	201.600,00	58.551,18	42.248,82	40.985,83	29.574,17	17.565,35	12.674,65						
90396060736	ASSOCIAZIONE IRSEF	VIA LECCE, 2 -71121 - FOGGIA (FG)	144.400,00	41.938,45	30.261,55	29.356,91	21.183,09	12.581,53	9.078,47						
90395600730	Circuito Informatico S.r.l.	Viat. A. Mario, 9/13 - 73100 - LECCE (LE)	130.080,00	37.779,45	27.260,55	26.445,62	19.082,38	11.333,84	8.178,16						
03984700751	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	Via Fra Girolamo Ippolito n. 27 - 70043 - MONOPOLI (BA)	154.400,00	44.842,77	32.357,23	31.389,94	22.650,06	13.452,83	9.707,17						
81002570752	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	VIA OSLO, 29/D - 76011 - BISCEGLIE (BAT)	77.280,00	22.444,62	16.195,38	15.711,23	11.336,77	6.733,39	4.858,61						
90395600730	Cooperativa Sociale Medtraining	Consorzio Nitrogipomo, 10 - 71122 - FOGGIA (FG)	135.920,00	33.666,93	24.293,07	23.566,85	17.005,15	10.100,08	7.287,92						
81002570752	INFORMA Società Cooperativa a r.l.	Via Devito Francesco 49 - 70124 - BARI (BA)	138.960,00	40.358,49	29.121,51	28.250,95	20.385,05	12.107,55	8.736,45						
90396060736	ASSOCIAZIONE IRSEF	VIA LECCE, 2 -71121 - FOGGIA (FG)	77.200,00	22.421,39	16.178,61	15.694,97	11.325,03	6.726,42	4.853,58						
93449280721	www.in.formazione.it	VIA AURELIO CARRANTE S-9 - 70123 - BARI (BA)	231.840,00	67.333,86	48.586,14	47.133,70	44.010,30	10.200,16	14.575,84						
93449280721	PSA CORPORATION SRL	SS. 89 KM. 173.100 ZONA PIP LOTTO 4 - 71043 - MANFREDONIA (FG)	154.560,00	44.889,24	32.390,76	31.422,47	32.673,53	3.466,77	9.717,23						
				10.086.520,06	7.278.137,44	7.060.564,11	5.114.696,14	2.955.455,51	2.183.441,34	20.440,00	0,00	14.308,00	0,00	15.752,40	0,00
90309460726	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MICHELE CASSANDRO"	via Madonna della Croce - 76121 - BARLETTA (BAT)	231.840,00							80.920,00	35.000,00	56.644,00	24.500,00	24.276,00	10.500,00
90001660712	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	VIA GIURASSICI, 53 - 76017 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BAT)	77.280,00							38.640,00		27.048,00		11.592,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 giugno 2019, n. 653

Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019): Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 (modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al c.d. GDPR) "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/07/2015 n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
In ottemperanza alla Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 di istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi formativi, modificata dalla L.R. n.32 del 5/12/2011, con la Deliberazione n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 26 del 21.02.2012, la Giunta Regionale approvava le Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi, definendo un nuovo sistema basato sul possesso, da parte delle strutture formative, degli standard minimi definiti con l'Intesa Stato/Regioni approvata in data 20 marzo 2008, così sostituendo il sistema precedente di cui alla DGR n.281 del 15.03.2004.
Con Deliberazioni successive alla DGR n.195/2012, la Giunta Regionale procedeva ad aggiornare tali Linee guida con modifiche, integrazioni e precisazioni (DGR n.598 del 28.03.2012, DGR n. 1105 del 05.06.2012, DGR n. 1560 del 31.07.2012 e DGR n.795 del 23.04.2013).
Con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1012 del 5 giugno 2012, n. 1191 del 9 luglio 2012 e n. 1332 del 6 agosto 2012 veniva approvato e reso pubblico l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi. Infine, con Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale n. 76 del 5 febbraio 2013 veniva istituito l'Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati, periodicamente aggiornato.
In seguito, con l'accordo di partenariato 2014-2020 (art.14 del Regolamento UE 1303/2013), i principi riguardanti il rispetto di standard di efficienza, efficacia e qualità, già introdotti con il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 e recepiti nelle Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi di cui alla DGR n. 195/2012, sono stati ancor più evidenziati ed enfatizzati sottolineandosi, tra l'altro, la necessità di istituire per la formazione professionale e per la stessa istruzione, un sistema strutturato di misurazione della qualità attraverso l'individuazione di appositi indicatori di performance.
Pertanto, proprio per introdurre un nuovo modello operativo di accreditamento delle strutture formative che declinasse opportunamente i principi sopra richiamati, si è ritenuto di procedere alla definizione di nuove linee guida con il coinvolgimento del Partenariato istituzionale e socio-economico.
In esito alle indicazioni emerse e recepite in sede di partenariato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, sono state approvate le "*Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi Formativi*".
ATTESO che, per conseguire le finalità delle nuove Linee guida, si rende necessario rivolgere agli Organismi formativi in possesso dei requisiti, nonché agli stessi Organismi già accreditati con le precedenti disposizioni, un nuovo Avviso Pubblico che renda nota la procedura di accreditamento e fissi le condizioni per la presentazione delle istanze.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente atto**,** si procede all'approvazione dell' "*Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento", allegato sub lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'allegato *"A"* - *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare ed immediatamente esecutivo, composto da n. 4 pagine, più l'*Allegato "A"* di n. 26 pagine, per complessive n.30 pagine:

- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna LOBOSCO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli organismi formativi

e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento

Sommario

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI 3
B. FINALITÀ GENERALI 4
C. PROCEDURE PER L'ACCESSO AL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO (I) 5
C1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'ACCREDITAMENTO 5
C.2 DISPOSITIVO OPERATIVO DEI CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO 7
C.3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI "ACCREDITAMENTO" 7
C.4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE 8
C.5 ACCREDITAMENTO E SISTEMI CERTIFICATI/ACCREDITATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ 10
C.6 ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI ACCREDITATI 11
C.7 VALIDITÀ DELL'ACCREDITAMENTO 11
C.8 DISCIPLINA TRANSITORIA PER GLI ORGANISMI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR 195/2012 E S.M.I. 11
D. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE VARIAZIONI 14
D.1 COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE VARIAZIONI 14
D.2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI "VARIAZIONE DATI" 14
D.3 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI VARIAZIONE DATI 15
E. PROCEDURE PER IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO 17
E.1 Condizioni per la permanenza nel sistema di accreditamento 17
E.2 Modalità e termini per la presentazione della domanda di mantenimento 17
E.3 Istruttoria delle domande di mantenimento 17
F. SISTEMA DEI CONTROLLI 18
G. EFFETTI DELLA DISCIPLINA TRANSITORIA PER L'ACCREDITAMENTO SULLE ATTIVITÀ IN CORSO DI SVOLGIMENTO O DI PROSSIMO AFFIDAMENTO. 19
H. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE 19
I. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I. 19
J. TUTELA DELLA PRIVACY 19
K. ULTERIORI DISPOSIZIONI 19

- ✓ **TABELLA 1**
- ✓ **TABELLA 2**

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale - adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo;
- Legge n. 92 del 28.06.2012, recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166 del 25 maggio 2001;
- Decreto congiunto del Ministro Pubblica Istruzione e del Ministro del lavoro del 29/12/2007 in merito ai requisiti di accreditamento delle strutture per i percorsi di istruzione e formazione;
- Accordo Stato – Regioni del 8 marzo 2008 relativo all'accreditamento delle strutture formative;
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Decreto legislativo n. 13 del 16.01.2013, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- Legge Regionale del 07 agosto 2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 26 ottobre 2006 n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di 'Bottega scuola'";
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1474 del 02 agosto 2018 , pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e n. 358 del 26/02/2019 pubblicata sul BURP n 35 del 29/03/2019 aventi ad oggetto rispettivamente "Nuove Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e Rettifica della DGR n. 1474 del 02/08/2018

Si fa inoltre riferimento ai documenti programmatici P.O. FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia, ai documenti di indirizzo per l'attuazione dei Fondi strutturali 2014-2020.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

A. FINALITÀ GENERALI

Con il presente Avviso si intende dare prosecuzione ed attuazione rispetto a quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 02 agosto 2018 recante: "Nuove linee guida per l'accreditamento degli Organismi formativi" pubblicata sul BURP n. 132 del 12/10/2018 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26/02/2019 pubblicata sul BURP n.35 del 29/03/2019 – Rettifica della DGR n. 1474 del 02/08/2018 nel rispetto dei principi di trasparenza amministrativa stabiliti dalla legge n. 241 del 1990.

In attuazione di quanto previsto al paragrafo 11 delle suddette Linee Guida, con il presente atto si procede a definire le procedure relative alla fase di accesso all'accreditamento, al suo mantenimento, nonché a stabilire i criteri di calcolo temporali finalizzati all'assolvimento dei requisiti stabiliti nei criteri dettati dalle citate Linee Guida ed alla conseguente determinazione dei punteggi, nonché alle modalità di verifica della documentazione prodotta.

Il presente avviso ha come oggetto l'accreditamento degli Organismi formativi pubblici e privati – con sedi localizzate nella Regione Puglia – che intendono organizzare ed erogare attività formative, finanziate con risorse pubbliche, rispondenti a diverse specificità basate sulla età e sullo stato di conoscenze e competenze acquisite nelle diverse forme di apprendimento quali:

- Specificità formativa destinata all'assolvimento del DIRITTO/DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (compreso l'apprendistato di I livello), attraverso l'acquisizione di una qualifica (triennale) o diploma (quadriennale) di IeFP;
- Specificità formativa destinata a coloro che hanno assolto al DIRITTO/DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, o ne siano prosciolti, ovvero che hanno conseguito un Diploma di Scuola Secondaria di II grado e che intendono conseguire una qualifica professionale o certificazione di singole unità di competenze [da RRFP] ovvero una qualificazione di Istruzione e Formazione Professionale Superiore (ITS, IFTS) (compresi apprendistato di II livello, formazione continua, alternanza scuola-lavoro);
- Specificità di alta formazione destinata a coloro che hanno conseguito un diploma tecnico specialistico, laurea triennale ovvero laurea vecchio ordinamento e che intendono conseguire un titolo di alta formazione quali master non universitari e l'apprendistato di III livello.

Con il presente avviso la Regione Puglia attiva dunque le ***procedure*** per:

I. l'*accesso* al sistema regionale di accreditamento finalizzato a consentire agli organismi di formazione che intendono operare nel territorio regionale il conseguimento di

standard minimi di qualità a garanzia dell'utenza (introduzione del sistema di rating) e di una corretta gestione dei fondi pubblici;

II. la *gestione delle variazioni* rispetto ai dati forniti in fase di presentazione della domanda di accreditamento o successivamente ad essa;

III. il *mantenimento* dell'accreditamento ovvero gli adempimenti a cura dell'organismo e le relative verifiche a cura dell'amministrazione rispettivamente per dimostrare e per accertare il mantenimento nel tempo dei requisiti minimi

B. PROCEDURE PER L'ACCESSO AL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO (I)

C1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'ACCREDITAMENTO

Sono tenuti a presentare la domanda di accreditamento tutti gli Organismi formativi pubblici o privati indicati nella Legge regionale del 7 agosto 2002 n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i. che intendano realizzare attività di formazione finanziate con risorse pubbliche ed aventi:

- la formazione tra le proprie finalità statutarie o che comunque risulti dalla visura camerale.
- almeno una sede in uso esclusivo e non occasionale (set minimo, ampliamento definitivo) localizzata in Puglia
- un assetto organizzativo trasparente che garantisca la presenza sul territorio regionale di almeno due figure assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 23 della L.R. 15/2002, modificata dalla L.R. 32/2011, la realizzazione delle attività formative può essere affidata, attraverso apposite convenzioni oppure atti unilaterali d'obbligo, nel rispetto della normativa vigente e con le modalità, priorità e limitazioni definite dai programmi e dalle direttive regionali, ai seguenti organismi formativi:

a) enti pubblici ed enti privati, che svolgono per statuto attività di formazione professionale;
b) enti privati che non svolgono per statuto attività di formazione professionale, esclusivamente per attività di formazione rivolte ai propri dipendenti o finalizzate all'assunzione presso gli stessi.

Possono presentare istanza di accreditamento ai sensi del presente Avviso, sia gli organismi già accreditati ai sensi della DGR n. 195 del 2012, sia gli organismi che non hanno mai fatto istanza di accreditamento (di seguito definiti ***"organismi di nuova costituzione").***

Gli Organismi formativi che intendono svolgere attività inerente la specificità formativa destinata all'assolvimento del Diritto Dovere all'istruzione e formazione professionale, devono prevedere nell'atto statutario "l'assenza di finalità di lucro e lo svolgimento di attività formativa destinata all'istruzione dei giovani fino a 18 anni", devono avere le caratteristiche

sopra richiamate e rispettare i requisiti aggiuntivi previsti nella Tabella del paragrafo 10 delle Nuove linee guida.

Gli Organismi formativi che intendono svolgere attività inerente la specificità formativa destinata a coloro che hanno conseguito un diploma tecnico specialistico, laurea triennale ovvero laurea vecchio ordinamento, devono aver maturato 5 anni di esperienza in attività di alta formazione ed avere le caratteristiche sopra riportate.

Gli Istituti Scolastici Pubblici di Secondo Grado, compresi gli Istituti Paritari, sono tenuti ad accreditarsi, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti per gli Organismi di formazione, per attuare azioni di formazione professionale finanziate di tipo "non ordinamentale".
In particolare ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61 è obbligatorio l'accreditamento per le istituzioni scolastiche che intendono attuare percorsi per l'acquisizione di qualifiche e diplomi di istruzione e formazione professionale.

Gli Istituti Tecnici Superiori per l'attuazione dei percorsi finalizzati al rilascio di Diploma Tecnico Superiore di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008 sono tenuti all'accreditamento per l'attuazione di interventi finanziati di tipo "non ordinamentale".

Ogni Università e ogni Istituzione AFAM - Alta Formazione Artistica e Musicale - si accredita come singolo Organismo a livello regionale.

Sono esclusi dall'obbligo dell'accreditamento per lo svolgimento di attività finanziate da fondi pubblici, ma tenuti comunque a rispettare le specifiche condizioni attuative definite dall'amministrazione regionale:

- i datori di lavoro, pubblici e privati, per lo svolgimento di attività formative per il proprio personale;
- le aziende e gli enti pubblici e privati dove si realizzano attività di stage e di tirocinio.

Gli Organismi di formazione che realizzano esclusivamente attività di formazione professionale autonomamente finanziata[1], non sono tenuti al rispetto di quanto previsto nel presente documento, salvo quanto previsto da specifiche normative di settore.
Al presente avviso potranno presentare istanza di accreditamento sia gli organismi già accreditati ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m.i sia gli organismi che non hanno mai inoltrato istanza di accreditamento (di seguito definiti "organismi di nuova costituzione").

[1] Con attività autonomamente finanziate si intendono i corsi di formazione che non ricevono finanziamenti pubblici ma che vengono riconosciuti e autorizzati dalla Regione Puglia su istanza dell'organismo formativo nel rispetto della disciplina di riferimento regionale in materia (DGR n. 879 del 29/05/2018)

C.2 DISPOSITIVO OPERATIVO DEI CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO

Il dispositivo per l'accreditamento tiene conto dell'insieme dei modelli organizzativi, delle competenze, delle risorse gestionali e logistiche, dei livelli di efficacia ed efficienza e della capacità di mantenere interrelazioni con il sistema sociale e produttivo locale secondo standard predefiniti verificati attraverso 12 sottocriteri attinenti l'organismo articolati in 4 criteri generali relativi alla:

- ✓ struttura organizzativa ed amministrativa
- ✓ struttura logistica
- ✓ relazioni con il territorio
- ✓ performance gestionali

Per ogni criterio sono stati individuati, oltre al contenuto del sottocriterio stesso:

- *Indicatori di soglia e descrizione/caratteristiche/metodologia di calcolo*

ovvero una descrizione sintetica delle condizioni minime che devono sussistere per l'accreditamento e per lo svolgimento delle singole specificità formative;

- *Documentazione da produrre in fase di accesso, in fase di mantenimento e in caso di variazioni*

ovvero le modalità con cui le evidenze prodotte dall'organismo vengono verificate dall'amministrazione attraverso la documentazione prodotta.

Nella **Tabella 1)** allegata al presente Avviso sono elencati in maniera analitica per ogni criterio le evidenze sopra elencate, riportando anche le modalità minime di verifica diretta ovvero le modalità con cui le evidenze prodotte dall'organismo vengono verificate dall'amministrazione, attraverso *accertamento diretto in loco al 100% in fase di accesso e a campione in fase di mantenimento.*

Le modalità di verifica in loco, le procedure di campionamento e gli strumenti utilizzati saranno definiti nell'ambito del Manuale dei controlli.

C.3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI "ACCREDITAMENTO"

La domanda di accreditamento è presentata dall'Organismo formativo alla Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale - mediante procedura online completa di tutti i dati e gli allegati richiesti e descritti in maniera analitica nella Tabella 1) allegata al presente Avviso.
La procedura di accreditamento si svolge in modalità telematica: le domande dovranno essere formulate dagli Organismi formativi esclusivamente per mezzo del sistema informativo dell'accreditamento, accessibile dalla sezione dedicata sul portale **www.sistema.puglia.it**, nella sezione Formazione Professionale pagina **Accreditamento Enti di Formazione** (link diretto **www.sistema.puglia.it/AccreditamentoEntiFormazione**).

L'Organismo che si collega al sistema informativo Accreditamento per la prima volta, deve eseguire la registrazione che è consentita esclusivamente al legale rappresentante o ai soggetti delegati a firmare per le varie funzioni di presidio previste o agli eventuali operatori delegati a operare nel sistema.

Il sistema informativo unitamente alla Tabella 1) allegata al presente dispositivo indica in quale sezione della procedura informatica e quali documenti allegare alla domanda di accreditamento e in quali formati.

La procedura di accreditamento - presente nella sezione procedura telematica - sarà attiva a partire dalle ore **10:00 del 25.06.2019**

All'istanza telematica verrà attribuito dal sistema un CODICE PRATICA univoco
A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, con firma valida, e allegato alla stessa procedura.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura, la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.
Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina del portale Sistema Puglia dedicata all'Accreditamento saranno attivi i servizi on-line:

- Supporto Tecnico – gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia esclusivamente per avere assistenza sull'utilizzo della procedura telematica
- Richiedi Info – gestito dalla Sezione Formazione Professione per avere informazioni sull'avviso

Inoltre, nella stessa pagina verrà pubblicato il documento Iter procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la compilazione e l'inoltro dell'istanza.

Soltanto con l'invio del documento riepilogativo come sopra descritto, l'istanza di accreditamento sarà considerata completa e potrà quindi essere avviata l'istruttoria della stessa ai sensi del successivo punto C.4.
La certificazione della data e dell'ora di inoltro delle istanze sarà attestata ad ogni effetto di legge esclusivamente dal sistema informatico e farà fede ai fini dell'ordine cronologico di istruttoria delle pratiche.

C.4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il procedimento per l'istruttoria delle domande di accreditamento ha una durata massima di 90 giorni.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle candidature pervenute tramite la procedura telematica descritta al punto C.3 verrà affidata ad un Nucleo di Valutazione istituito con Atto dirigenziale e avverrà in ordine cronologico di trasmissione delle stesse, salvo diverse disposizioni del Dirigente della Sezione Formazione Professionale.

La Regione effettua su ciascuna domanda di accreditamento:

1. una verifica di ammissibilità;
2. una verifica istruttoria nella quale
    a. viene esaminata la conformità della documentazione prodotta e la corrispondenza con i requisiti del dispositivo operativo;
    b. viene attribuito un punteggio per ogni sub criterio delle Nuove linee guida
3. una verifica in loco.

Per essere considerata ammissibile la domanda di accreditamento deve:

- essere compilata secondo il modello generato dal sistema (denominazione documento);
- essere inoltrata e firmata secondo le modalità previste al punto C.3 del presente Avviso.

In mancanza anche di una sola delle suddette condizioni, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda proposta.

L'accreditamento viene concesso a seguito dell'esito positivo della verifica istruttoria:

- sulla conformità della documentazione presentata con la documentazione descritta nella Tabella 1) allegata al presente dispositivo,
- sul possesso dei requisiti minimi previsti nella DGR 1474/2018 e 358/2019 Nuove linee guida per l'accreditamento
- sul raggiungimento dei valori soglia basati su un sistema di rating, così come previsti nella **Tabella 2)** allegata al presente dispositivo.

In fase di prima applicazione, per gli *Organismi di nuova costituzione* (come sopra definiti), in sede di valutazione dell'istanza non troveranno applicazione ai fini dell'accesso :

- il Criterio IV; esso sarà valorizzato dal secondo semestre 2020 relativamente alle attività svolte/iniziate e concluse fino al 30 giugno 2020.
- e il Criterio I, requisito I.2.a. "bilancio d'esercizio" per il quale non si calcoleranno gli indici, ma dovrà essere garantita la soglia minima del Patrimonio netto maggiore o uguale a zero.

(qualora l'anno di ***costituzione*** dell'organismo coincida con l'anno di presentazione dell'istanza di candidatura il requisito I.2 del criterio I e il Criterio III non vengono valorizzati);

La valutazione dell'istanza di *accesso* all'accreditamento basato sul *sistema di rating*, prevede - come indicato nella *Tabella 2)* - per i criteri I, II e III l'attribuzione ai singoli requisiti di ciascun sottocriterio dei punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF, mentre per il Criterio IV l'attribuzione ai singoli requisiti di ciascun sottocriterio di punteggi legati a indicatori percentuali.

Applicando dunque quanto indicato nella *Tabella 2),* saranno **ammessi all'accreditamento** gli Organismi che avranno raggiunto un punteggio minimo di 48/100, o 64/100 così come di seguito specificato:

- per gli *organismi di nuova costituzione*, non applicandosi quanto sopra riportato, e dovendo attribuire esclusivamente i punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF si dovrà raggiungere un punteggio minimo di 48/100.
- per gli *Organismi accreditati con la previgente normativa e che intendono accreditarsi con il nuovo sistema,* il punteggio minimo da raggiungere dovrà essere 64/100 in quanto, fermo restando i punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF, (compreso quello legato al Criterio III), si dovrà conseguire anche un punteggio minimo per il Criterio IV.

In fase di mantenimento permarranno nel sistema dell'accreditamento tutti gli organismi che otterranno a seguito della verifica della permanenza dei requisiti un punteggio minimo di 64/100.

All'organismo che, sulla base degli esiti delle attività istruttorie avrà superato positivamente la fase istruttoria, ovvero avrà raggiunto in fase di accesso i valori soglia, il Dirigente della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia con proprio atto rilascerà, l'accreditamento. Tale atto, notificato via PEC, verrà richiamato e reso pubblico nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati.

All'esito della verifica e della valutazione delle istanze pervenute, agli organismi risultati non rispondenti a tutti i requisiti prescritti dalle Nuove Linee guida e/o in caso di mancata presentazione della candidatura secondo le disposizioni del presente Avviso o in caso di non raggiungimento della soglia minima, non verrà rilasciato l'accreditamento. Anche l'esito negativo dell'istruttoria, verrà recepito con Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e notificato via PEC all'organismo interessato.

L'organismo formativo non accreditato potrà presentare una nuova domanda di accreditamento in qualsiasi momento.

Agli organismi che avranno presentato una candidatura non conforme o incompleta/imprecisa, l'Amministrazione consentirà di perfezionare la propria candidatura richiedendo la documentazione da perfezionare/integrare tramite la stessa procedura. In caso di mancato perfezionamento della domanda, entro il termine stabilito dall'Amministrazione nella comunicazione inviata, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

C.5 ACCREDITAMENTO E SISTEMI CERTIFICATI/ACCREDITATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Per gli organismi che alla data di presentazione dell'istanza di accreditamento fossero dotati di sistema di qualità in conformità al sistema UNI EN ISO 9001 settore specifico EA37 e/o EFQM/CAF e/o UNI ISO 29990 verranno utilizzate procedure di controllo semplificate, al fine di evitare duplicazioni nelle operazioni di verifica già effettuate per il mantenimento del certificato di qualità.

Le procedure di controllo saranno definite nell'ambito del Manuale dei controlli.

C.6 ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI ACCREDITATI

Con Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, verrà approvato con cadenza trimestrale l'Elenco regionale degli Organismi accreditati che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli elenchi saranno aggiornati inserendo le pratiche valutate, sia quelle di nuova immissione nella procedura, sia quelle perfezionate in seguito alla richiesta di integrazione dell'Amministrazione. Il database contenente gli elenchi sarà disponibile e pubblicato sul sito di Sistema Puglia e sui siti istituzionali della Regione Puglia in modo da renderlo accessibile e consultabile in rete.

C.7 VALIDITÀ DELL'ACCREDITAMENTO

L'accreditamento viene rilasciato e rimane valido fino a quando persistono i requisiti necessari e se vengono rispettate le condizioni suindicate.

C.8 DISCIPLINA TRANSITORIA PER GLI ORGANISMI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR 195/2012 E S.M.I.

Gli organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m.i, ivi compresi quelli accreditati per lo svolgimento di attività di obbligo di istruzione diritto/dovere, sono tenuti ad accreditarsi nuovamente secondo quanto previsto dalla richiamata DGR n 1747/2018 e DGR 358 del 26/02/2019, presentando apposita domanda entro 8 mesi dalla pubblicazione del presente Avviso; in assenza di una nuova istanza di accreditamento, essi verranno dichiarati decaduti dall'accreditamento di cui sono attualmente in possesso e quindi automaticamente esclusi dall'Elenco degli Organismi accreditati.

Al momento della candidatura effettuata nel rispetto di quanto previsto dal presente dispositivo, l'organismo deve indicare gli estremi del provvedimento di accreditamento di cui è in possesso, nonché inserire nella apposita sezione della piattaforma tutti dati e i documenti previsti nella apposita colonna della Tabella 1)

A) per la conferma dei requisiti dei sottocriteri I.1 Natura e finalità statutaria dell'organismo , I.3 Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate del Criterio I e dei sottocriteri del Criterio II
B) e per la valutazione del sottocriterio I.2 - Situazione economica finanziaria del Criterio I, del Criterio III e del Criterio IV.

La Regione effettua su ciascuna domanda di accreditamento una valutazione di ammissibilità e una istruttoria secondo quanto descritto al paragrafo C3 e C4 del presente dispositivo fermo restando quanto di seguito specificato:

- Per la valutazione del sottocriterio I.2 - Situazione economica finanziaria del Criterio I– l'organismo deve inserire obbligatoriamente nell'apposita sezione della piattaforma tutti i dati e i documenti relativi alle voci di Bilancio presenti nell'apposita sezione della piattaforma della Tabella 1)

- Per la valutazione del criterio III –le relazioni- qualora l'Organismo formativo intenda svolgere attività inerente la specificità formativa destinata a coloro che hanno conseguito diploma tecnico specialistico, laurea triennale ovvero laurea vecchio ordinamento, devono dimostrare, inserendo dati e documenti nell'apposita piattaforma per l'accreditamento, di aver maturato 5 anni di esperienza nell'erogazione di alta formazione
- Per la valutazione del criterio IV -Le performance gestionali –
    - Qualora l'organismo abbia effettuato attività finanziata nelle ultime tre annualità (2016-2017-2018) precedenti l'istanza di candidatura al presente avviso, a valere sul POR Puglia 2014/2020, lo stesso dovrà richiamarne i riferimenti, e i dati dalla piattaforma MIR (Denominazione corso, codice MIR, anagrafica allievi ecc) nella apposita sezione della piattaforma dell'accreditamento;.
    - Qualora l'organismo abbia effettuato attività finanziata da fondi di altra provenienza rispetto a quella comunitaria nelle ultime tre annualità (2016-2017-2018) precedenti l'istanza di candidatura al presente avviso, dovrà riportare tutti i dati utili alla valutazione del criterio;
    - Per gli organismi che non hanno svolto attività formativa finanziata, ma che hanno svolto attività formativa autonomamente finanziata, la valutazione del criterio IV si baserà sulle medesime attività concluse nelle ultime tre annualità (2016-2017-2018) precedenti la candidatura; i dati e i documenti attestanti lo svolgimento di dette attività dovranno essere inseriti direttamente nell'apposita sezione della piattaforma dell'accreditamento.

Qualora l'organismo fosse entrato nel sistema dell'accreditamento con la previgente normativa nel corso dell'anno 2018, la valutazione del criterio IV e la conseguente attribuzione del punteggio verranno effettuati e considerati a partire dal secondo semestre dell'anno 2020 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2020, fermo restando l'inserimento di tutti i dati e i documenti per la conferma dei restanti requisiti.

Se nelle tre annualità precedenti (2016, 2017, 2018) l'istanza di candidatura, l'organismo non ha svolto, né attività finanziata, né attività autonomamente finanziata o attività di formazione continua finanziata dai fondi interprofessionali di cui alla legge n. 388/2000 e s.m.i., , non potendosi valutare il criterio IV, esso verrà eliminato dall'Elenco degli Organismi accreditati, in quanto sostanzialmente non operativo nel settore della formazione professionale da più di tre anni.

Per gli Organismi accreditati con il previgente sistema il punteggio minimo da raggiungere per poter entrare nel sistema dell'accreditamento secondo quanto previsto dalla DGR 1474/2018 e

358/2019 dovrà essere 64/100 in quanto, fermo restando i punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF, si dovrà conseguire anche un punteggio minimo per il Criterio IV pari a 6 punti.

I suddetti organismi mantengono l'accreditamento concesso ai sensi della DGR 195/2012 e s.m.i. fino all'esito dell'istruttoria, ovvero fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della DGR n. 1747/2018 e DGR 358 del 26/02/2019 o del provvedimento di rigetto.

Gli organismi formativi che hanno ***avviato*** ma ***non completato*** secondo la previgente normativa una procedura di accreditamento o una procedura di variazione dati, potranno completare le stesse entro i termini stabiliti da successivo atto amministrativo.
Trascorso tale termine tutti i dati inseriti saranno annullati e l'organismo sarà tenuto a ripresentare una nuova istanza di candidatura secondo le Nuove Linee guida per l'accreditamento.

C. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE VARIAZIONI

D.1 COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE VARIAZIONI

Qualora l'Organismo effettui variazioni rispetto ai dati forniti in fase di presentazione della domanda di accreditamento o successivamente ad essa, dovrà inviare alla Regione tutta la documentazione relativa alle modifiche intervenute, ovvero:

- nel caso di modifica di strutture e indirizzi dell'organismo, oltre a comunicare i nuovi recapiti, dovrà inviare tutta la documentazione contenuta nella tabella A) – risorse infrastrutturali;
- nel caso di variazione del legale rappresentante, l'organismo dovrà inviare la dichiarazione che attesti il possesso del requisito I.2.g. Affidabilità e moralità delle persone di cui all'art 6.2.4.delle Linee Guida;
- nel caso di variazione di una o più figure che presidiano le funzioni di direzione, di gestione economica amministrativa, di progettazione e analisi dei fabbisogni, di coordinamento, tutoraggio e certificazione delle competenze, l'organismo dovrà inviare il curriculum e il contratto di lavoro della/e nuova/e figura/e e l'organigramma debitamente compilato;
- in caso di mutamenti di ragione sociale, fusioni, conferimenti o cessioni di ramo di azienda, ovvero in qualsiasi situazione di mutamento, per poter operare un passaggio di accreditamento dal vecchio al nuovo soggetto occorre che venga garantita e sia rintracciabile la continuità tra i soggetti. Pertanto, facendo riferimento a quanto previsto dal Codice Civile in materia di fusioni (art. 2504 bis) si richiede che nell'atto costitutivo del nuovo soggetto sia espressamente indicato che tale nuovo soggetto ha acquisito tutte le attrezzature, tutto il personale, tutte le obbligazioni attive e passive del soggetto precedente;
- in caso di variazioni di una o più figure riguardanti gli organi societari, l'organismo dovrà inserire i dati dei nuovi componenti nell'apposita sezione della piattaforma, con allegato il giustificativo che attesti la nuova compagine societaria (verbale di assemblea, ecc).

Le variazioni di cui sopra vanno comunicate alla Regione entro 20 giorni dalla data dell'avvenimento (ad. es. data sottoscrizione contratti, data atto notarile, ecc).

D.2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI "VARIAZIONE DATI"

La domanda di variazione dati è presentata dall'Organismo formativo alla Regione Puglia - Sezione Formazione professionale - mediante procedura online completa di tutti i dati e gli allegati richiesti.

La procedura di variazione dati si svolge in modalità telematica: le domande dovranno essere formulate dagli organismi formativi esclusivamente per mezzo del sistema informativo accreditamento, accessibile dalla sezione dedicata sul portale **www.sistema.puglia.it**, nella pagina Formazione Professionale (link attivo sulla barra di navigazione orizzontale grigia), link accreditamento organismi formativi di sezioni speciali – (VARIAZIONE DATI).

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, con firma valida, e allegato alla stessa procedura.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.

La certificazione della data e dell'ora di inoltro delle istanze sarà attestata ad ogni effetto di legge esclusivamente dal sistema informatico e farà fede ai fini dell'ordine cronologico di istruttoria delle pratiche.

D.3 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI VARIAZIONE DATI

Il procedimento di istruttoria per le domande di variazioni ha una durata massima di 90 giorni.

L' istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di variazione dati pervenute tramite la procedura telematica, verrà affidata ad un Nucleo di Valutazione, istituito con Atto Dirigenziale e avverrà in ordine cronologico di inoltro della domanda tramite PEC, salvo diverse disposizioni del Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

La Regione effettua su ciascuna domanda di variazione dati:

1. una verifica di ammissibilità;
2. una verifica istruttoria nella quale viene esaminata la conformità della documentazione prodotta e la corrispondenza con i requisiti del dispositivo operativo;
3. una verifica in loco.

Per essere considerata ammissibile la domanda di accreditamento deve:

- essere compilata secondo il modello generato dal sistema;
- essere inoltrata e firmata secondo le modalità previste al punto C.3) del presente Avviso.

In mancanza anche di una sola delle suddette condizioni, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda proposta.

La Variazione viene concessa a seguito dell'esito positivo della verifica istruttoria

- sulla conformità della documentazione presentata con la documentazione descritta nella Tabella 1) allegata al presente dispositivo,
- sul possesso dei requisiti minimi previsti nella DGR 1474/2018 e 358/2019 Nuove linee guida per l'accreditamento
- sul raggiungimento dei valori soglia basati su un sistema di rating, così come previsti nella **Tabella 2)** allegata al presente dispositivo.

All'organismo che, sulla base degli esiti delle attività istruttorie avrà superato positivamente tale fase, ovvero avrà raggiunto i valori soglia per singoli criteri, il Dirigente della Sezione

Formazione Professionale della Regione Puglia con proprio atto recepirà la variazione proposta. Tale atto, notificato via PEC, verrà richiamato e reso pubblico nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati.

All'esito della verifica e della valutazione delle istanze pervenute, agli organismi risultati non in possesso di tutti i requisiti prescritti dalle Nuove Linee guida e/o in caso di mancata presentazione della candidatura secondo le disposizioni del presente Avviso o in caso di non raggiungimento della soglia minima, non verrà riconosciuta la variazione richiesta. Anche l'esito negativo dell'istruttoria, verrà recepito con Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e notificato via PEC all'organismo interessato. L'organismo formativo potrà presentare una nuova domanda di variazione in qualsiasi momento.

Agli organismi che avranno presentato una domanda di variazione incompleta/imprecisa, nei casi richiamati al punto D2, l'Amministrazione consentirà di perfezionare la propria candidatura tramite la stessa procedura richiedendo la documentazione da perfezionare/integrare tramite PEC. In caso di mancato perfezionamento della domanda, entro il termine stabilito dall'Amministrazione nella comunicazione inviata, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

D. PROCEDURE PER IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO

E.1 Condizioni per la permanenza nel sistema di accreditamento

L'organismo accreditato permane nel sistema di accreditamento se dimostra di essere in grado di mantenersi su livelli minimi di qualità fissati dal sistema e riportati nella Tabella 2).

.

E.2 Modalità e termini per la presentazione della domanda di mantenimento

Trascorso un anno dal provvedimento di rilascio dell'accreditamento, l'organismo formativo deve inoltrare apposita istanza di mantenimento.
La domanda di mantenimento/permanenza nel sistema dell'accreditamento è presentata dall'Organismo formativo alla Regione Puglia - Sezione Formazione professionale - mediante procedura online completa di tutti i dati e gli allegati richiesti e riportati nella Tabella 1 allegata al presente dispositivo.

La procedura di mantenimento si svolge in modalità telematica: le domande dovranno essere formulate dagli organismi formativi esclusivamente per mezzo del sistema informativo accreditamento, accessibile dalla sezione dedicata sul portale **www.sistema.puglia.it**, nella pagina Formazione Professionale (link attivo sulla barra di navigazione orizzontale grigia), link accreditamento organismi formativi di sezioni speciali - (MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO).

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, con firma valida, e allegato alla stessa procedura.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.
La certificazione della data e dell'ora di inoltro delle istanze sarà attestata ad ogni effetto di legge esclusivamente dal sistema informatico e farà fede ai fini dell'ordine cronologico di istruttoria delle pratiche.

E.3 Istruttoria delle domande di mantenimento

L' istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di mantenimento pervenute tramite la procedura telematica, verrà affidata ad un Nucleo di Valutazione, istituito con Atto Dirigenziale e avverrà in ordine cronologico di trasmissione dell'istanza, salvo diverse disposizioni del Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

Le verifiche periodiche effettuate dalla Regione hanno la finalità di accertare tramite analisi on desk e visite in loco il mantenimento dei requisiti minimi per l'accreditamento.
L'istruttoria prevede la verifica della permanenza dei requisiti dei sottocriteri I.1 Natura e finalità statutaria dell'organismo, I.3 Caratteristiche minime relative alle risorse professionali

impiegate del Criterio I e dei sottocriteri del Criterio II e III e la valutazione del sottocriterio I.2 - Situazione economica finanziaria – attraverso l'analisi completa di tutti gli indici e del Criterio IV.

La Regione effettua su ciascuna domanda di accreditamento una valutazione di ammissibilità e una istruttoria secondo quanto descritto al paragrafo C3 e C4 del presente dispositivo fermo restando quanto di seguito specificato:

- del sottocriterio I.2 - Situazione economica finanziaria del Criterio I– l'organismo deve inserire obbligatoriamente tutti i dati e i documenti relativi alle voci di Bilancio presenti nell'apposita sezione della piattaforma e richiamati nella Tabella 1)
- Per la valutazione del criterio IV -Le performance gestionali –

Qualora l'organismo abbia effettuato attività finanziata **nell'annualità** precedente l'istanza di candidatura a valere sul POR Puglia 2014/2020 e tale da consentire la valorizzazione dei singoli sottocriteri, lo stesso dovrà richiamarne i riferimenti, e i dati dalla piattaforma MIR (Denominazione corso, codice MIR, anagrafica allievi ecc) nella apposita sezione della piattaforma dell'accreditamento.

Per gli organismi che non hanno svolto attività formativa finanziata e quindi non presenti nel sistema di monitoraggio regionale MIR, ma che hanno svolto attività formativa autonomamente finanziata, regolata da norme nazionali che richiedono l'accreditamento per lo svolgimento della stessa, la valutazione del criterio IV si baserà sulle medesime attività concluse nell'annualità precedente la candidatura; i dati e i documenti attestanti lo svolgimento di dette attività dovranno essere inseriti direttamente nell'apposita sezione della piattaforma dell'accreditamento

Se l'organismo non ha svolto nell' annualità precedente l'istanza di candidatura, né attività finanziata né attività autonomamente finanziata regolata da norme nazionali che prevedono quale requisito l'accreditamento, non potendo valutare il criterio IV, verrà eliminato dall'Elenco degli organismi accreditati.

L'eliminazione dall'elenco avverrà anche in caso di mancato inoltro nei termini e nelle modalità previste della domanda di mantenimento e indicate nel paragrafo E2.

E. SISTEMA DEI CONTROLLI

Il sistema dei controlli si articola in:

a) Controlli periodici on desk relativi alle autocertificazioni, ai requisiti di efficienza ed efficacia relativi alle attività rendicontate e verificate nell'anno solare precedente, alla verifica della solidità economico patrimoniale e al mantenimento dei requisiti per l'accreditamento;

b) Audit in loco al 100% e a campione in fase di mantenimento.

Con apposito Atto del Dirigente della Sezione della formazione professionale verrà approvato il Manuale per i controlli in loco e per la scelta del campione

F. EFFETTI DELLA DISCIPLINA TRANSITORIA PER L'ACCREDITAMENTO SULLE ATTIVITÀ IN CORSO DI SVOLGIMENTO O DI PROSSIMO AFFIDAMENTO.

Gli organismi formativi già accreditati in virtù della precedente disciplina che abbiano prodotto istanza di candidatura ai sensi del presente Avviso, mantengono l'accreditamento già ricevuto fino alla data del nuovo provvedimento concessorio o di rigetto dell'istanza. Le attività in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente provvedimento potranno quindi essere concluse a condizione del mantenimento dei pregressi requisiti.

G. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

H. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari -
Sezione Formazione Professionale - Ufficio Programmazione della formazione professionale
Dirigente Responsabile: dott.ssa Claudia Claudi
Responsabile del procedimento: dott.ssa Luisa Maraschiello.

I. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 c.d. GDPR).

J. ULTERIORI DISPOSIZIONI

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare controlli relativi sia in merito alle dichiarazioni che alla documentazione prodotta, sia in ordine alle attività in svolgimento anche attraverso accertamenti diretti.
La rilevazione di dichiarazioni false e mendaci comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza.
Informazioni aggiuntive sull'avviso potranno essere richieste esclusivamente utilizzando il servizio Richiedi Info attivo nella pagina dell'Accreditamento sul portale www.sistema.puglia.it.

| I. Struttura organizzativa e amministrativa | | |

	II. Struttura logistica				
Sottocriteri	**II.1 Disponibilità ed adeguatezza dei locali, arredi e attrezzature**		**II.2. Fruibilità dei locali**		**II.3 Destinazione d'uso**
Requisiti	**II. 1.a. - esclusività dell'organismo nell'utilizzo dei locali II. 1.b.temporalità del possesso II. 1.c. territorialità**	**II. 1.d. individuazione del set minimo di locali richiesti con determinate caratteristiche strutturali ed infrastrutturali**	**II. 2.a. visitabilità dei locali destinati ad attività di direzione ed amministrazione II.2.b.accessibilità dei locali destinati all'erogazione dei servizi di formazione**	**II.2.c. rintracciabilità e visitabilità dei locali di accesso all'utenza**	**II.3.a. coerenza con le funzioni didattiche amministrative e segretariali da svolgere**
Requisiti aggiuntivi	Non presenti	Per le attività dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere: - n. 2 aule aggiuntive rispetto al set minimo destinate alla didattica - idoneo locale riservato all'attività di orientamento/consulenza individuale *Sia le aule che il locale destinato all'orientamento devono essere ubicatinel medesimo luogo destinato al "set minimo"*	Non presenti	Non presenti	Non presenti
Indicatori di soglia	Ubicazione Sede (set minimo o ampliamento definitivo):Regione Puglia; Ubicazione laboratorio esterno: stessa città del set minimo o dell'ampliamnto definitivo Disponibilità dei locali in via esclusiva e per una durata biennale Disponibilità di arredi e attrezzature di durata almeno annuale	**Composizione set minimo e ampliamento definitivo** Il set minimo di locali o l'ampliamento definitivo in disponibilità dell'organismo deve essere così composto: - un'aula didattica e un laboratorio informatico (in alternativa 1 aula multimediale) - un idoneo locale di supporto all'attività formativa destinato alla segreteria/amministrazione ubicato nel medesimo luogo delle aule per la didattica; - minimo n. 2 servizi igienici di cui uno per disabili **Parametri dimensionali:** I valori di soglia riguardanti la superficie, l'altezza degli ambienti destinati alla didattica e le caratteristiche degli spazi per i servizi igienico sanitari, devono rispettare quelli previsti dalle norme tecniche relative all'edilizia scolastica, in particolare altezza minima locali 2,70 m - per l'aula teorica deve essere rispettato un parametro pari a 1,20 mq/allievo, - per il laboratorio di informatica e per l'aula multimediale un parametro di 2,00 mq/allievo **Arredi e attrezzature** Aula didattica: una postazione di lavoro (tavoli o sedie) per ogni allievo Laboratorio di informatica: una postazione PC con relativo accesso ad internet ogni 2 allievi; per corsi a prevalente contenuto informatico dovrà essere presente una postazione PC per ogni allievo con relativo accesso ad Internet Aula multimadiale: deve essere arredata con postazioni di lavoro che rispettino le caratteristiche sia dell'aula teorica che del laboratorio di informatica. Locale a supporto dell'attività formativa: un PC con relativo accesso ad internet, una stampante e una linea telefonica di rete fissa dedicata agli uffici. **Laboratori esterni specifici (es laboratorio di saldatura, di pasticceria, ecc)** A corredo del set minimo o dell'ampliamento definitivo l'organismo può dotarsi anche di laboratori esterni: i parametri dimensionali con arredi e attrezzature seguiranno la specifica normativa di settore; deve essere garantita la presenza di minimo due servizi igienici di cui uno per disabili.	Presenza all'interno del set minimo e ampliamento definitivo di un servizio igienico per disabili; presenza di un idoneo ascensore o mezzi per l'accesso alla struttura formativa da parte di persone diversamente abili In caso di presenza di laboratori esterni gli stessi devono essere corredati di un servizio igienico per disabili		
Descrizione/caratteristiche/metodologia di calcolo	Ogni sede (set minimo o ampliamento definitivo e laboratorio esterno) deve essere ubicata nel territorio della Regione Puglia; l'organismo deve avere la disponibilità dei locali destinati all'erogazione del servizio in modo: - unitario ed esclusivo; - per una durata biennale La disponibilità di arredi e attrezzature deve essere garantita per almeno 1 anno	Composizione set minimo e ampliamento definitivo Il set minimo di locali o l'ampliamento definitivo in disponibilità dell'organismo deve essere così composto: - un'aula didattica e un laboratorio informatico (in alternativa 1 aula multimediale) - un idoneo locale di supporto all'attività formativa destinato alla segreteria/amministrazione ubicato nel medesimo luogo delle aule per la didattica; - minimo n. 2 servizi igienici di cui uno per disabili Parametri dimensionali: I valori di soglia riguardanti la superficie, l'altezza degli ambienti destinati alla didattica e le caratteristiche degli spazi per i servizi igienico sanitari, devono rispettare quelli previsti dalle norme tecniche relative all'edilizia scolastica, in particolare altezza minima locali 2,70 m - per l'aula teorica deve essere rispettato un parametro pari a 1,20 mq/allievo, - per il laboratorio di informatica e per l'aula multimediale un parametro di 2,00 mq/allievo Arredi e attrezzature Aula didattica: una postazione di lavoro (tavoli o sedie) per ogni allievo Laboratorio di informatica: una postazione PC con relativo accesso ad internet ogni 2 allievi; per corsi a prevalente contenuto informatico dovrà essere presente una postazione PC per ogni allievo con relativo accesso ad Internet Aula multimadiale: deve essere arredata con postazioni di lavoro che rispettino le caratteristiche sia dell'aula teorica che del laboratorio di informatica. Locale a supporto dell'attività formativa: un PC con relativo accesso ad internet, una stampante e una linea telefonica di rete fissa dedicata agli uffici. Laboratori esterni specifici: la composizione, i parametri dimensionali e l'attrezzatura devono rispettare la normativa di riferimento In tutti i locali in disponibilità dell'organismo deve essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 ed eventuali successive modifiche) di abbattimento delle barriere architettoniche e della normativa in materia di prevenzione incendi.	In tutti i locali in disponibilità dell'organismo deve essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (L. 118/71, D.P.R. 384/78, L. 13/89, L. 104/92, D.M.236/89, D. L.vo. 42/96) Per visitabilità si intende la possibilità di accedere agli spazi di relazione e ad un servizio igienico per ogni unità immobiliare. Per accessibilità si intende la possibilità di raggiungere l'edificio e le sue unità immobiliari ed ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire totalmente di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia	Gli organismi devono garantire la visibilità all'esterno e l'identificabilità dei locali anche con apposita segnaletica recante informazioni utili al pubblico e di strumentazione adeguata per un'efficace comunicazione con l'utenza. Sulla segnaletica devono essere riportata la denominazione dell'organismo accreditato, recapiti telefonici, orari di apertura al pubblico e gli estremi del provvedimento regionale di accreditamento Gli organismi devono avere un sito internet dedicato per la sola attività di formazione. Il sito deve contenere tutte le informazioni dell'organismo (indirizzo, struttura organizzativa e amministrativa, corsi autorizzati, orari di apertura, ecc. ...) nonché il punteggio aggiornato del sistema di rating.	I locali oggetto di accreditamento devono avere una adeguata destinazione d'uso (uso scolastico) Gli organismi devono garantire la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Documentazione da produrre in fase di accesso	Documentazione attestante il ***titolo di possesso o di utilizzo (locazione, comodato ecc)*** della sede dal quale si evince l'ubicazione, l'uso unitario ed esclusivo e la durata. Nel caso di sede insistente in una struttura scolastica la disponibilità è sottoposta al consenso del proprietario. ***La disponibilità di arredi e attrezzature*** deve essere garantita da titolo di possesso o di utilizzo riportante la descrizione del/dei beni e i dati identificativi del fornitore, l'ubicazione e la durata	1) Nulla Osta igienico sanitario della ASL competente dal quale si evince la rispondenza ed adeguatezza dei locali ai fini didattico-formativi. La data di rilascio deve risultare non antecedente ad un anno dall'inoltro dell'istanza di candidatura. 2) Certificato Prevenzione Incendi valido oppure Perizia redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per attività non soggette a CPI 3) Planimetria generale in scala 1:100 redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale contenente l'indicazione della destinazione dei vani (aule didattiche, informatiche, laboratori, servizi), la superficie netta e l'altezza di ciascun ambiente e il n. di posti di lavoro e Planimetria di ogni singolo ambiente in scala 1:50 redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale contenente l'indicazione della destinazione dei vani (aule didattiche, informatiche, laboratori, servizi),e con la rappresentazione di arredi, attrezzature e macchine esistenti e comunque dei posti di lavoro 4) Dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici (idrico-fognante/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37/2008 rilasciate dalle ditte installatrici. In presenza di impianti ascensori, verbale di verifica periodica rilasciato dalla ASL o da un Ente certificato; 5) Contratto di manutenzione per gli estintori, stipulato con ditta autorizzata. 6) Elenco delle attrezzature informatiche e/o tecnologiche con l'indicazione della sede di appartenenza e delle caratteristiche tecniche, datato e firmato dal legale rappresentante. 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del legale rappresentante che attesta: - l'avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; - il nominativo del medico competente; -i nominativi dei lavoratori incaricati dell'attuazione di misure di prevenzione incendi (nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione) Per gli istituti scolastici statali - le planimetrie possono essere prodotte senza asseveramento ma sottoscritte dal Dirigente scolastico e dal tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale; - i documenti indicati ai punti 2) 5), 6) se non in possesso dell'istituto scolastico possono essere sostituiti dalla richiesta di acquisizione degli stessi inoltrata al proprietario dell'immobile.	Perizia tecnica firmata ed asseverata da un tecnico abilitato, corredata da planimetria indicativa dei locali in esame , dello stato dei luoghi esterni alla struttura e dei dislivelli presenti, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, D.P.R. 384/78, L. 13/89, L. 104/92, D.M.236/89, D. L.vo. 42/96)	Autocertificazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti. Nell'autocertificazione ci deve essere espressamente indicato l'indirizzo del sito internet	1) Certificato di agibilità ad uso scolastico 2)Certificato di collaudo (in caso di nuova costruzione) 3)in assenza dei documenti previsti al ponto 1 o 2 - certificato di idoneità statica con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, sottoscritto da un tecnico abilitato con richiesta di cambio di destinazione d'uso
Documentazione da produrre in fase di mantenimento	Conferma della validità del documento presentato in fase di accesso attraverso il sistema informativo Qualora la disponibilità non sia in forza di un titolo di proprietà, rinnovo periodico del contratto di locazione oppure del contratto di comodato o della convenzione in corrispondenza della scadenza di ogni contratto	Conferma della validità del documento presentato in fase di accesso attraverso il sistema informativo Rinnovo periodico della dichiarazione resa (secondo il periodo di validità stabilito dalla normativa di riferimento per ciascuna delle tipologie di dichiarazioni sostitutive richieste)	Conferma della validità del documento presentato in fase di accesso attraverso il sistema informativo	Rinnovo periodico della dichiarazione resa (secondo il periodo di validità stabilito dalla normativa di riferimento per ciascuna delle tipologie di dichiarazioni sostitutive richieste)	Conferma della validità del documento presentato in fase di accesso attraverso il sistema informativo
Documentazione da produrre in caso di variazione	Documentazione attestante il ***titolo di possesso o di utilizzo (locazione, comodato ecc)*** della sede dal quale si evince l'ubicazione, l'uso unitario ed esclusivo e la durata. Nel caso di sede insistente in una struttura scolastica la disponibilità è sottoposta al consenso del proprietario. ***La disponibilità di arredi e attrezzature*** deve essere garantita da titolo di possesso o di utilizzo riportante la descrizione del/dei beni e i dati identificativi del fornitore, l'ubicazione e la durata	1) Nulla Osta igienico sanitario della ASL competente dal quale si evince la rispondenza ed adeguatezza dei locali ai fini didattico-formativi. La data di rilascio deve risultare non antecedente ad un anno dall'inoltro dell'istanza di candidatura. 2) Certificato Prevenzione Incendi valido oppure Perizia redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per attività non soggette a CPI 3) Planimetria generale in scala 1:100 redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale contenente l'indicazione della destinazione dei vani (aule didattiche, informatiche, laboratori, servizi), la superficie netta e l'altezza di ciascun ambiente e il n. di posti di lavoro e Planimetria di ogni singolo ambiente in scala 1:50 redatta sottoscritta ed asseverata, con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale contenente l'indicazione della destinazione dei vani (aule didattiche, informatiche, laboratori, servizi),e con la rappresentazione di arredi, attrezzature e macchine esistenti e comunque dei posti di lavoro 4) Dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici (idrico-fognante/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37/2008 rilasciate dalle ditte installatrici. In presenza di impianti ascensori, verbale di verifica periodica rilasciato dalla ASL o da un Ente certificato; 5) Contratto di manutenzione per gli estintori, stipulato con ditta autorizzata. 6) Elenco delle attrezzature informatiche e/o tecnologiche con l'indicazione della sede di appartenenza e delle caratteristiche tecniche, datato e firmato dal legale rappresentante. 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del legale rappresentante che attesta: - l'avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; - il nominativo del medico competente; -i nominativi dei lavoratori incaricati dell'attuazione di misure di prevenzione incendi (nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione) ***Per gli istituti scolastici statali*** - le planimetrie possono essere prodotte senza asseveramento ma sottoscritte dal Dirigente scolastico e dal tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale; - i documenti indicati ai punti 2) 5), 6) se non in possesso dell'istituto scolastico possono essere sostituiti dalla richiesta di acquisizione degli stessi inoltrata al proprietario dell'immobile.	Perizia tecnica firmata ed asseverata da un tecnico abilitato, corredata da planimetria indicativa dei locali in esame e dello stato dei luoghi esterni alla struttura, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, D.P.R. 384/78, L. 13/89, L. 104/92, D.M.236/89, D. L.vo. 42/96)		1) Certificato di agibilità ad uso scolastico 2)Certificato di collaudo (in caso di nuova costruzione) 3)in assenza dei documenti previsti al ponto 1 o 2 - certificato di idoneità statica con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, sottoscritto da un tecnico abilitato con richiesta di cambio di destinazione d'uso
verifica documentale on desk	- in fase di accesso - in fase di mantenimento - in fase di variazione	- in fase di accesso - in fase di mantenimento - in fase di variazione	- in fase di accesso - in fase di mantenimento - in fase di variazione		- in fase di accesso - in fase di mantenimento - in fase di variazione
verifica in loco al 100%	- in fase di accesso	- in fase di accesso	- in fase di accesso		- in fase di accesso
verifica a campione	- in fase di mantenimento	- in fase di mantenimento	- in fase di mantenimento		- in fase di mantenimento

III. Le relazioni		
Sottocriteri	III.Sistema di relazioni con il contesto locale	
Requisiti	III.1a Capacità di garantire rapporti di cooperazione	III.Ib Capacità di comprendere i fabbisogni del territorio
Requisiti aggiuntivi		Aver maturato 5 anni di esperienza nell'erogazione di attività di alta formazione
Indicatori di soglia	Significativa documentazione attestante: • l'esistenza ed il contenuto di rapporti con le tipologie di soggetti indicate; • adesione a partenariati formalmente attivati con le tipologie di soggetti indicate; • costituzione/adesione ad organismi misti; • progetti realizzati in partenariato come capofila o come partner; • partecipazione non occasionale a sedi istituzionali di confronto su tematiche della formazione; • protocolli d'intesa, accordi formalizzati. • documentazione attestante, nei corsi eventualmente già realizzati, l'effettuazione di periodi di stages, proporzionali alla durata dell'intervento formativo; • archivio di aziende disponibili ad ospitare stages, significativo a livello regionale, sia qualitativamente che quantitativamente, rapportato ai settori produttivi pertinenti con gli indirizzi di formazione (dati identificativi dell'azienda, settore economico prevalente, tematiche della collaborazione, tipo di formalizzazione della collaborazione).	Elenco delle aziende (medio-piccole e/o grandi, secondo la definizione comunitaria) che hanno commissionato o che sono disponibili a commissionare all'organismo di formazione interventi formativi per le proprie necessità.
Descrizione/caratteristiche/metodologia di calcolo	Frequenza e tipologia di rapporti con soggetti: - che operano nel sistema dell'education, comprese aziende che svolgono una funzione formativa ospitando stage, tirocini, collaborando alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, cooperando alla realizzazione di percorsi di istruzione-formazione nell'ambito di poli e distretti integrati; - che svolgono funzioni sociali di supporto alla disabilità, di assistenza nelle situazioni di disagio e di difficoltà, all'inserimento ed alla permanenza nel mercato del lavoro	Frequenza e tipologia di rapporti con: - gli attori che rappresentano il mondo produttivo e del lavoro, dimostrando di saper cogliere il fabbisogno professionale da essi espresso in maniera più o meno esplicita; - le diverse tipologie di utenza, e relative forme di rappresentanza dimostrando di saper leggere ed interpretare il fabbisogno di formazione esplicito (o tacito) dei diversi target
Documentazione da produrre in fase di accesso	Autodichiarazione del legale rappresentante	Autodichiarazione del legale rappresentante
Documentazione da produrre in fase di mantenimento	Autodichiarazione del legale rappresentante	Autodichiarazione del legale rappresentante
Documentazione da produrre in caso di variazione	non pertinente	non pertinente
verifica documentale on desk	- in fase di accesso - in fase di mantenimento	- in fase di accesso - in fase di mantenimento
verifica in loco al 100%	- in fase di accesso	- in fase di accesso
verifica a campione	- in fase di mantenimento	- in fase di mantenimento

IV.Performance gestionale																	
Sottocriteri	IV.1 efficienza progettuale			IV.2 livello di abbandono			IV.3 successo formativo			IV.4 soddisfazione dell'utenza			IV.5 valutazione sugli esiti occupazionali		
Requisiti	**requisito IV.1.a.= (importo rendicontato)/(importo approvato)**			**requisito IV.2.a.= (numero allievi ad avvio attività formativa-numero allievi dimissionari)/(numero allievi ad avvio attività formativa)**			**requisito IV.3.a.= (numero allievi formati)/(numero allievi avviati ad attività formativa)**			**requisito IV.4.a.= (numero di questionari con valutazioni positive)/(totale numero questionari)**			**Requisito IV.5.a.= (numero di allievi occupati nei dodici mesi successivi alla conclusione dell'^' attività formativa)/(numero di allievi iscritti fino all'^' ultimo giorno di attività formativa)**		
Requisiti aggiuntivi	Non presenti			Non presenti			Non presenti			Non presenti			Non presenti		
Indicatori di soglia	requisito IV.1.a.= (importo rendicontato)/(importo approvato)			*requisito IV.2.a.= (numero allievi ad avvio attività formativa-numero allievi dimissionari)/(numero allievi ad avvio attività formativa)*			*requisito IV.3.a.= (numero allievi formati)/(numero allievi avviati ad attività formativa)*			*requisito IV.4.a.= (numero di questionari con valutazioni positive)/(totale numero questionari)*			*Requisito IV.5.a.= (numero di allievi occupati nei dodici mesi successivi alla conclusione dell'^' attività formativa)/(numero di allievi iscritti fino all'^' ultimo giorno di attività formativa)*		
	indicatore minore del 50%	indicatore compreso tra il 50% e il 70%	indicatore maggiore del 70%	indicatore minore del 30%	indicatore compreso tra il 30% e il 60%	indicatore maggiore del 60%	indicatore minore del 30%	indicatore compreso tra il 30% e il 60%	indicatore maggiore del 60%	indicatore minore del 50%	indicatore compreso tra il 50% e il 80%	indicatore maggiore del 80%	indicatore minore del 5%	indicatore compreso tra il 5% e il 10%	indicatore maggiore del 10%
	livello di performance non positivo nel rating valutato=0	livello di performance da monitorare nel rating valutato=3	livello di performance positivo nel rating valutato=6	livello di performance positivo nel rating valutato=6	livello di performance da monitorare nel rating valutato=3	livello di performance non positivo nel rating valutato=0	livello di performance non positivo nel rating valutato=0	livello di performance da monitorare nel rating valutato=3	livello di performance positivo nel rating valutato=6	livello di performance non positivo nel rating valutato=0	livello di performance da monitorare nel rating valutato=3	livello di performance positivo nel rating valutato=6	livello di performance non positivo nel rating valutato=0	livello di performance da monitorare nel rating valutato=3	livello di performance positivo nel rating valutato=6
Descrizione/caratteristiche/metodologia di calcolo	L'efficienza progettuale mostrerà la capacità di realizzare le attività formative in modo completo e coerente con quanto programmato ed approvato. Il periodo di analisi considerato è quello relativo all'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Per **importo approvato** si intende quello approvato dalla Amministrazione ; per **importo rendicontato** si intende l'importo che l'organismo ha rendicontato ed è relativo ai progetti approvati e conclusi nell'anno solare precedente.			Per abbandono si intende l'interruzione del percorso formativo senza prospettiva ulteriore per la persona ed è rivelatore di maggiore o minore efficacia nella misura in cui l'abbandono determina, per la persona che lascia il percorso formativo, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento condivisi con l'organismo. Secondo tale accezione, gli individui che lasciano il corso perché rientrati in un altro percorso formativo - di istruzione o F.P. - o hanno trovano un'occupazione non sono da computare tra i soggetti in abbandono. Il periodo di analisi considerato è quello relativo all'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Le attività considerate nel conteggio dell'indicatore sono quelle concluse nell'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. **Per numero di allievi ad avvio della attività formativa** si intendono quelli risultati dal registro nella prima giornata di attività. **Per numero di allievi dimissionari** si intende quelli che hanno abbandonato il corso senza aver trovato una occupazione o senza aver intrapreso un altro percorso formativo.			In relazione ai nuovi contesti del lifelong learning, per l'individuo è centrale acquisire competenze funzionali ai propri percorsi formativi e professionali. In tal senso il successo formativo dell'organismo si ottiene laddove gli utenti dei servizi formativi acquisiscono vantaggi spendibili attraverso il conseguimento di attestazione, il miglioramento della condizione occupazionale e l'incremento delle conoscenze/competenze possedute anche attraverso il ricorso a valutazioni esterne ed indipendenti. Il periodo di analisi considerato è quello relativo all'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Le attività considerate nel conteggio dell'indicatore sono quelle concluse nell'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. **Per numero di allievi formati** si intendono gli allievi che, giunti a conclusione delle attività formativi, hanno ottenuto una qualifica/un attestato. **Per numero di allievi ad avvio della attività formativa** si intendono quelli risultati dal registro nella prima giornata di attività.			Misura la percezione positiva dei percorsi formativi da parte di coloro che ne sono – direttamente o indirettamente – coinvolti. Viene rilevato dagli Organismi formativi attraverso la somministrazione programmata, durante e dopo lo svolgimento dei percorsi formativi, di specifici questionari destinati agli allievi ed ai docenti dei corsi nonché, per specifiche tipologie di formazione (Obbligo di istruzione/Diritto-Dovere, Formazione per occupati….) anche ad ulteriori soggetti potenzialmente interessati agli esiti dei processi (famiglie, imprese,….). Il controllo sulla correttezza dei dati viene effettuata a campione dall'amministrazione regionale sulla apposita piattaforma. Il periodo di analisi considerato è quello relativo all'anno solare precedente alla domanda di accreditamento. Le attività considerate nel conteggio dell'indicatore sono quelle concluse nell'anno solare precedente alla domanda di accreditamento.			Sempre nella prospettiva del lifelong learning l'obiettivo complessivo dell'apprendimento si deve tradurre nell'acquisizione di competenze funzionali ad implementare le condizioni di occupabilità dell'individuo. E' evidente che il concetto di occupabilità si declina in modo diverso a seconda del momento del ciclo di vita della persona e a seconda della tipologia di specificità. Secondo tale logica l'occupazione costituisce espressione dell'efficacia dell'azione formativa solo per gli interventi specificatamente finalizzati all'inserimento-reinserimento nel lavoro. Le attività considerate nel conteggio dell'indicatore sono quelle concluse nei due anni solari precedenti alla domanda di accreditamento. L'analisi degli esiti occupazionali è invece riferibile all'anno solare precedente su allievi che hanno concluso la formazione due anni precedenti la domanda di accreditamento		
Documentazione da produrre in fase di accesso	Solo per organismi esistenti: - elenco dei progetti approvati e di quelli rendicontati con i relativi importi secondo lo schema riportato nel sistema informativo			Solo per organismi esistenti: - copia della prima pagina del registro delle attività concluse nell'anno solare precedente. - elenco degli allievi dimissionari con relativa documentazione attestante le dimissioni/abbandono.			Solo per organismi esistenti: - copia della prima pagina del registro delle attività concluse nell'anno solare precedente. - elenco degli allievi che hanno ottenuto attestato/qualifica con relativa documentazione.			Non presente			Solo per organismi esistenti: Verifiche effettuate tramite i dati in possesso dell'Amministrazione relativi alle Comunicazioni Obbligatorie		
Documentazione da produrre in fase di mantenimento	Sia per organismi esistenti e di nuova costituzione: - elenco dei progetti approvati e di quelli rendicontati con i relativi importi secondo lo schema riportato nel sistema informativo			Solo per organismi esistenti e per quelli di nuova costituzione: - copia della prima pagina del registro delle attività concluse nell'anno solare precedente. - elenco degli allievi dimissionari con relativa documentazione attestante le			Solo per organismi esistenti e per quelli di nuova costituzione: - copia della prima pagina del registro delle attività concluse nell'anno solare precedente. - elenco degli allievi che hanno ottenuto attestato/qualifica con relativa documentazione.			Solo per organismi esistenti e per quelli di nuova costituzione: il dato sarà rilevabile su questionari compilati su apposita piattaforma			Solo per organismi esistenti e per quelli di nuova costituzione: Verifiche effettuate tramite i dati in possesso dell'Amministrazione relativi alle Comunicazioni Obbligatorie		
Documentazione da produrre in fase di rendicontazione	Non presente			Non presente			Non presente			Non presente			Solo per organismi esistenti e per quelli di nuova costituzione: Verifiche effettuate tramite i dati in possesso dell'Amministrazione relativi alle Comunicazioni Obbligatorie		
verifica documentale scritta	- in fase di accesso - in fase di mantenimento			- in fase di accesso - in fase di mantenimento			- in fase di accesso - in fase di mantenimento			- in fase di mantenimento			- in fase di accesso - in fase di mantenimento		
verifica in loco al 100%	- in fase di accesso			- in fase di accesso			- in fase di accesso						- in fase di accesso		
verifica a campione	- in fase di mantenimento			- in fase di mantenimento			- in fase di mantenimento			- in fase di mantenimento			- in fase di mantenimento		

Tabella 2

criteri	Sottocriteri	Requisiti		requisito minimo richiesto in fase di accesso	requisiti richiesti in fase d mantenimento	punteggio max da attribuire in fase di accesso	punteggio max da attribuire in fase di accesso	punteggio da attribuire in fase di mantenimento
						per organismi di nuova costituzione	per organismi accred tati con la previgente disciplina DGR 195/2012 e s.m.i	
I. la struttura organizzativa ed amministrativa	I.1 Natura e finalità statutaria dell'organismo	I.1.a. Presenza nell'oggetto sociale della formazione professionale		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	6	6	6
	I.2. Situazione economico - finanziaria dell'organismo	*I.2.a. bilancio di esercizio*		patrimonio netto uguale a zero	patrimonio netto uguale a zero	0	0	
				patrimonio netto maggiore di zero	patrimonio netto maggiore di zero	12	12	
		indice di indipendenza finanziaria	*0≤IF≤ 0,33*			non quantificato	non quantificato	0
			0,34≤IF≤ 0,66			non quantificato	non quantificato	2
			0,67≤IF≤ 1			non quantificato	non quantificato	4
		indice di solvibilità finanziaria	*SF>1*			non quantificato	non quantificato	0
			SF = 1			non quantificato	non quantificato	2
			SF <1			non quantificato	non quantificato	4
		indice di liquidità	*L <1*			non quantificato	non quantificato	0
			1 ≤L≤2			non quantificato	non quantificato	2
			L>2			non quantificato	non quantificato	4
		I.2.b. contabilità separata		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	non quantificato	non quantificato	non quantificato
		I.2.c. assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e i procedimenti nei confronti dell'Organismo		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	non quantificato	non quantificato	non quantificato
		I.2.d. rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	non quantificato	non quantificato	non quantificato
		I.2.e. rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali secondo la legislazione nazionale		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	non quantificato	non quantificato	non quantificato
		I.2.f. rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	non quantificato	non quantificato	non quantificato
		I.2.g. affidabilità morale dei legali rappresentanti e degli amministratori dell'organismo		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	non quantificato	non quantificato	non quantificato
	I.3 Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate	I.3.a. Presidio funzionale dei processi		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	6	6	6
		I.3.b. Assetto organizzativo trasparente		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	6	6	6
subtotale criterio I struttura organ zzativa ed amministrativa						**min 18 max 30**	**min 18 max 30**	**min 18 max 30**

*si precisa che i requisiti menzionati nell'ambito di questo criterio sono indipendenti tra di loro.

criteri	Sottocriteri	Requisiti		requisito minimo richiesto in fase di accesso	requisiti richiesti in fase d mantenimento	punteggio max da attribuire in fase di accesso	punteggio max da attribuire in fase di accesso	punteggio da attribuire in fase di mantenimento
						per organismi di nuova costituzione	per organismi accred tati con la previgente disciplina DGR 195/2012 e s.m.i	
II. la struttura logistica	II.1 Disponibilità ed adeguatezza di locali, arredi e attrezzature	II.1.a. esclusività dell'organismo nell'utilizzo dei locali		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	5	5	5
		II.1.b. temporalità del possesso		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	non quantificato	non quantificato	non quantificato
		II.1.c. territorialità		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	non quantificato	non quantificato	non quantificato
		II.1.d. individuazione del set minimo di locali richiesti con determinate caratteristiche strutturali ed infrastrutturali		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	5	5	5
	II.2. Fruibilità dei locali	II.2.a. visitabilità per i locali destinati ad attività di direzione ed amministrazione		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	5	5	5
		II.2.b. accessibilità per i locali destinati all'erogazione dei servizi		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	5	5	5
		II.2.c. rintracciabilità e *visibilità* per i locali di accesso all'utenza		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	5	5	5
	II.3 Destinazione d'uso	II.3.a. coerenza con le funzioni didattiche, amministrative e segretariali da svolgere		sistema ON/OFF	sistema ON/OFF	5	5	5
subtotale criterio II struttura logistica						**30**	**30**	**30**
III. le relazioni	III.1 Sistema di relazioni con il contesto locale	III.1.a. Capacità di garantire rapporti di cooperazione		sistema ON/OFF (*)	sistema ON/OFF	5	5	5
		III.1.b. Capacità comprendere i fabbisogni del territorio		sistema ON/OFF(*)	sistema ON/OFF	5	5	5
subtotale criterio III relazioni						**min 0 max 10**	**10**	**10**
IV. Le performance gestionali	IV.1 Livello di efficienza progettuale	importo rendicontato/importo approvato	indicatore minore del 50%				0	0
			indicatore compreso tra 50% e 70%				3	3
			indicatore maggiore del 70%				6	6
	IV.2. Livello di abbandono	(numero allievi ad avvio attività formativa - Numero allievi dimissionari)/numero allievi ad avvio attività formativa	indicatore minore del 30%				6	6
			indicatore compreso tra 30% e 60%				3	3
			indicatore maggiore del 60%				0	0
	IV.3. successo formativo	numero di allievi formati/numero allievi avviati ad attività formativa	indicatore minore del 30%				0	0
			indicatore compreso tra 30% e 60%				3	3
			indicatore maggiore del 60%				6	6
	IV.4. soddisfazione dell'utenza	numero di questionari con esito positivo/totale numero di questionari compilati	indicatore minore del 30%				0	0
			indicatore compreso tra 50% e 80%				3	3
			indicatore superiore al 80%				6	6
	IV. 5. Valutazione esiti occupazionali	numero di allievi occupati negli ultimi dodici mesi/numero di allievi iscritti nell'ultimo giorno	indicatore minore del 5%				0	0
			indicatore tra il 5% e il 10%				3	3
			indicatore superiore al 10%				6	6
subtotale criterio IV le perfomance gestionali							**min 6 max 30**	**min 6 max 30**

TOTALE						**min 48 max 70**	**min 64 max 100**	**min 64 max 100**

(*): il sistema ON/OFF in accesso ed il relativo punteggio è applicato solamente agli organismi accreditati con la previgente normativa DGR 195/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 maggio 2019, n. 176

Legge Regionale n. 18/2000 s.m.i. e Legge Regionale n. 40/2012 s.m.i. – Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei "Boschi didattici della Regione Puglia". Istituzione "Giornate in Bosco".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*", Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Delibera di Giunta Regionale del 29/07/2016, n. 1176 "*Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione*";
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttrice Dott.ssa Giulia Melchiorre, confermata dal funzionario Dott. Vincenzo Di Canio, riceve dagli stessi la seguente relazione:

VISTI:

- la Legge Regionale del 30/11/2000, n. 18 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi"*, che ha ricondotto la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste, in particolare, art. 4, comma 1, le funzioni di divulgazione in campo forestale (lett. h);
- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", integrata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, che all'art. 1 testualmente cita "*la Regione Puglia promuove la conoscenza del comparto forestale, sostiene le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffonde la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizza le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentiva forme di reddito complementare alla produzione forestale"*;
- la Legge del 14/01/2013, n. 10 e s.m.i. "*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*" che riconosce il 21 novembre quale *"Giornata Nazionale degli Alberi"*, in cui realizzare iniziative sia di promozione della conoscenza dell'ecosistema boschivo e dell'educazione ambientale che di stimolo all'uso di comportamenti quotidiani sostenibili per la conservazione della biodiversità;
- il Decreto legislativo del 03/04/2018, n. 34 *"Testo unico in materia di foreste e filiere forestali",* in base al quale Stato e Regioni, nell'ambito delle proprie competenze, devono promuovere la cultura forestale e l'educazione ambientale;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*", con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia, tenuto presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 13/12/2016, n. 1992 avente ad oggetto: *"Legge 14 gennaio 2013, n. 10 - Giornata nazionale dell'albero. Promozioni iniziative sul territorio regionale"*, con la quale è stata promossa la *"Giornata Nazionale dell'Albero"*, così come istituita dalla Legge n. 10/2013 e s.m.i., ed è stata individuata nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la struttura competente alla realizzazione di iniziative di promozione e di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale, per valorizzare il patrimonio arboreo presente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/12/2017, n. 2307 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 21/12/2018, n. 2375 che, rispettivamente per l'anno 2017/2018 e l'anno 2018/2019, disponevano la partecipazione dei vivai forestali regionali all'iniziativa *"Vivai Forestali Aperti"*, in occasione della "*Giornata Nazionale dell'Albero"*, durante la quale distribuire gratuitamente una piantina a ciascun visitatore;

VISTI in particolare:

- gli artt. 6 e 7 della Legge n. 40/2012 e s.m.i. che, ai fini del riconoscimento come bosco didattico e dell'iscrizione all'Albo regionale, prevedono l'obbligo di includere un progetto didattico-divulgativo nella redazione del Piano delle "attività didattiche", così come definite all'art. 2, comma 3;
- l'art. 8 della medesima legge che prevede l'obbligo di promuovere la *"Giornata nazionale dell'albero*" attraverso l'attuazione del suddetto Piano, relativamente alla messa a dimora di essenze erbacee, arbustive ed arboree costituenti gli strati vegetazionali del bosco;

PREMESSO che:

- la Regione Puglia intende perseguire politiche che si pongono obiettivi di tutela e valorizzazione attiva del territorio, anche nella sua componente forestale, attraverso l'attuazione delle normative nazionali e comunitarie di settore che prevedono, tra le altre, l'incentivazione dell'educazione ambientale e della divulgazione della conoscenza del comparto boschivo;
- i boschi didattici rappresentano delle vere e proprie "aule a cielo aperto" in cui si realizzano concrete azioni di sensibilizzazione delle generazioni più giovani alla cultura della tutela e conservazione del patrimonio

forestale e di diffusione della consapevolezza dell'importanza del bosco quale baluardo di biodiversità e di benessere per la società;

- **è pubblicato sul sito** http://foreste.regione.puglia.it/boschi-didattici-elenchi, l'Albo dei boschi didattici della Regione Puglia con n. 108 boschi didattici iscritti al 28/02/2019;

CONSIDERATO che:

- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali riveste un ruolo determinante nel promuovere il circuito dei boschi didattici e nel supportarne le attività anche attraverso l'erogazione di contributi finanziari, in relazione alle risorse disponibili dal bilancio regionale (art. 10 della Legge Regionale n. 40/2012 e s.m.i.);
- tra le attività dei progetti didattico-divulgativi dei boschi didattici rientrano quelle di promozione di Giornate Internazionali istituite dalle Nazioni Unite per la sensibilizzazione nei confronti di tematiche naturali e ambientali e delle problematiche ad esse correlate;

PRESO ATTO:

- della Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 67/200 *"Giornata internazionale delle foreste"* del 21/12/2012, con cui è stato proclamato il 21 Marzo la *"Giornata internazionale delle foreste"* per celebrare ed aumentare la consapevolezza dell'importanza di tutti i tipi di foreste e di alberi in generale e sono stati sollecitati i Paesi ad intraprendere sforzi a livello locale, nazionale e internazionale per organizzare varie attività ispirate al tema scelto annualmente dalla *Collaborative Partnership on Forests (CPF)*;
- della Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 63/278 *"Giornata internazionale della Terra"* del 22/04/2009, con cui è stato designato il 22 Aprile come *"Giornata internazionale della Terra"*, per promuovere l'armonia con la natura e la Terra;
- della Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 55/201 *"Convenzione sulla diversità biologica"* del 20/12/2000, con cui è stato proclamato il 22 Maggio la *"Giornata internazionale della diversità biologica"*, per diffondere la consapevolezza dell'importanza della diversità biologica come risorsa globale di enorme valore per le generazioni presenti e future;
- della Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 2994 (XXVII) *"Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente umano"* del 15/12/1972, con cui è stato designato il 5 Giugno la "*Giornata mondiale dell'ambiente*" e sono stati sollecitati i Governi a intraprendere attività finalizzate alla conservazione e la valorizzazione dell'ambiente;

RAVVISATA l'opportunità di realizzare iniziative di promozione della "*divulgazione e conoscenza*" della realtà ambientale e forestale pugliese, volte a coinvolgere maggiormente i cittadini nell'impegno a favore della tutela del patrimonio boschivo e di mettere in risalto l'importante funzione svolta in tal senso dai boschi didattici in termini di diffusione delle conoscenze, esperienze, tradizioni, mestieri e cultura legate ai boschi;

RITENUTO di individuare specifiche giornate durante le quali i boschi didattici possano realizzare le attività didattiche di cui all'art. 2, comma 3, della Legge n. 40/2012 e s.m.i.;

In relazione a tutto quanto sin qui argomentato, si propone di:

a) istituire ***"Giornate in Bosco"***, iniziativa annuale che prevede il coinvolgimento dei boschi didattici della Puglia in quanto luoghi ideali per realizzare attività finalizzate alla *"divulgazione e conoscenza"* della realtà ambientale e forestale pugliese, così determinate:

- ***"Giornata internazionale delle foreste"***: 21 Marzo;
- ***"Giornata internazionale della Terra"***: 22 Aprile;
- ***"Giornata internazionale della diversità biologica"***: 22 Maggio;

- ***"Giornata mondiale dell'ambiente"***: 5 Giugno;
- ***"Giornata nazionale dell'albero"***: 21 novembre;

b) attuare azioni di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso organizzazione di incontri, conferenze stampa, pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dei programmi specifici previsti da realizzare durante le ***"Giornate in Bosco"***;

c) incentivare la promozione delle ***"Giornate in Bosco"*** anche mediante erogazione di contributi finanziari a sostegno delle attività didattiche svolte nelle suddette giornate, da assegnare attraverso l'adozione di appositi Avvisi pubblici che saranno indetti annualmente.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 193/06 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttrice
Dott.ssa Giulia Melchiorre

Il Funzionario
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario, viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

a) istituire ***"Giornate in Bosco"***, iniziativa annuale che prevede il coinvolgimento dei boschi didattici della Puglia in quanto luoghi ideali per realizzare attività finalizzate alla *"divulgazione e conoscenza"* della realtà ambientale e forestale pugliese, così determinate:

- ***"Giornata internazionale delle foreste"***: 21 Marzo;
- ***"Giornata internazionale della Terra"***: 22 Aprile;
- ***"Giornata internazionale della diversità biologica"***: 22 Maggio;
- ***"Giornata mondiale dell'ambiente"***: 5 Giugno;
- ***"Giornata nazionale dell'albero"***: 21 novembre;

b) attuare azioni di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso organizzazione di incontri, conferenze stampa, pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dei programmi specifici previsti da realizzare durante le ***"Giornate in Bosco"***;

c) incentivare la promozione delle ***"Giornate in Bosco"*** anche mediante erogazione di contributi finanziari a sostegno delle attività didattiche svolte nelle suddette giornate, da assegnare attraverso l'adozione di appositi Avvisi pubblici che saranno indetti annualmente.

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale;
b) è composto da n. 6 facciate;
c) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
d) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
e) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
f) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2019, n. 182

Revoca della determinazione dirigenziale n° 128 del 29 giugno 2017. Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (Lupo) al patrimonio zootecnico.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTEBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. LGS. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli art. 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla protezione dei dati, in merito ai Principi applicabili al trattamento degli stessi;
- Vista la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Visto il D.P.R. n.642 del 1972 relativo alla disciplina dell'imposto di bollo;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale;
- Vista la determinazione n. 16 del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione ha istituito, ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443, il Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità dandone l'incarico dirigenziale al dott. Antonio Ursitti;
- Vista la determinazione del Dirigente del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione- Sezione Personale e Organizzazione n. 03 del 29/1/2019 con la quale si conferma la nomina del dott. Antonio Ursitti quale Dirigente del Servizio Valorizzazione Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 05/02/2019 con la quale si nomina il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- Vista la L.R. n. 59 del 20.12.2017;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n° 128 del 29 giugno 2017 che recita: Danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed al patrimonio zootecnico. Art. 10, c. 9, lett. g) ed art. 55 della G. R. 27/98. Approvazione modulistica.

All'esito dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, si propone la seguente determinazione dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

La normativa di settore (L. n. 157/92; L.R. 59/2017), nonché le disposizioni di cui al vigente Piano Faunistico venatorio regionale, artt. 6 e 13 (all. 01), disciplinano i criteri per l'indennizzo dei danni in favore dei proprietari e/o conduttori dei fondi rustici, arrecati dalla fauna selvatica stanziale alle produzioni agricole.

La legge regionale n. 59/2017 prevede la possibilità di ristorare i danni provocati dalla fauna selvatica al

patrimonio zootecnico, e istituisce un apposito fondo finanziato con i proventi dei tributi versati per l'attività venatoria, concessioni e autorizzazioni di cui alla medesima legge all'art. 52.

La L.R. n.28 del 29 giugno 2018, ribadisce quanto suddetto agli articoli 8 e 11.

La Regione Puglia, con DGR 803/2015 integrata e corretta dalla DGR 1293/2015, ha disciplinato le condizioni, la misura e le modalità di ottenimento degli indennizzi per danni da lupo in regime di "De Minimis" (reg. UE 1408/2013).

La corresponsione degli indennizzi per danni da fauna selvatica, infatti, rientra nella cornice normativa dei Regolamenti UE sugli Aiuti di Stato; in particolare, si applica attualmente il regime "De Minimis" come disciplinato dal Regolamento UE 1408/2013, come modificato e integrato dal Regolamento UE n. 316/2019.

Nelle more della definizione delle procedure relative all'applicazione della Legge Regionale n. 40/2018 "Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)".

Tenuto conto della necessità di definire una nuova modulistica che tenga adeguatamente conto anche del D.P.R: 642/1972 relativo all'imposta di bollo, e al fine di agevolare l'utenza nella redazione delle richieste di danno e migliorare l'efficienza nella gestione delle stesse da parte dell'ufficio preposto all'istruttoria, si propone di adottare due nuovi modelli, all. a) e all. b), aventi ad oggetto:

- all. a) Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ricadenti nelle aree protette della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017;
- all. b) Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta "LUPO" agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo i Principi enunciati negli artt.5 e 6 (Capo II) del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento (UE) 2016/679.
Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.L. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
dott. Antonio Ursitti

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore amministrativo dott.ssa Grazia Nardelli

Il Dirigente del Servizio dott. Antonio Ursitti

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dagli istruttori e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendano integralmente riportate

- di revocare la Determinazione Dirigenziale n° 128 del 29 giugno 2017;
- di approvare la nuova modulistica riportata negli allegati, parte integrante del presente provvedimento:

a) Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ricadenti nelle aree protette della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017

b) Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta "LUPO" agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017,

Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Sarà conservato e custodito presso la Sezione di competenza sotto la diretta responsabilità del Dirigente della stessa Sezione;
- Sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
- Il presente atto, composto da n° 13 facciate, di cui n. 5 facciate per la Determinazione Dirigenziale , n. 4 facciate per l'allegato a) e n. 4 facciate per l'allegato b), viene adottato in un unico originale.
- Sarà pubblicata sul BURP.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato a)
La presente modulistica si compone di n. 4 facciate

Marca da bollo da €. 16,00

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela
delle Risorse Naturali e Biodiversita'
Via Paolo Lembo n. 38/F
70126 – Bari

Oggetto: domanda di contributo per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ricadenti nelle aree protette della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R 59/2017.

IL /LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A		PROV.	Il
RESIDENTE NEL COMUNE DI		PROV.	CAP	VIA E NUMERO	
TELEFONO/FAX	CELLULARE	MAIL		PEC	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA			
IN QUALITA' DI (indicare se proprietario o conduttore)		FONDO RUSTICO			
SITO NEL COMUNE DI		SUPERFICIE TOTALE danneggiata Ha		COLTURA DANNEGGIATA	
DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLE)		PRODUZIONE MEDIA (q/ha)		ENTITA' DEL DANNO (quint./n. pinate)	
SPECIE ANIMALE CAUSA DEL DANNO					

Dichiara

☐ di avere subito danni causati dalla fauna selvatica alle seguenti produzioni agricole:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

☐ _____

☐ I danni si sono stati riscontrati il/i giorno/i _____

☐ che il danno stimato, come da perizia tecnica allegata, ammonta complessivamente ad € _____

☐ che lo stesso è stato o arrecato da _____(riportare la specie);

□ di essere coltivatore diretto;

□ di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs 99/2004 ;

□ di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile (art. 1);

□ di essere munito di Partita IVA attiva;

□ di avere ricevuto nei tre anni precedenti contributi e/o materiale per interventi di protezione delle colture agrarie dai danni da selvaggina (L.R. 28/2018 art. 2) per un ammontare di :

€ _____ anno _____ ;

□ di non essere titolare di polizza assicurativa a copertura dei danni da fauna selvatica alle colture per i quali si chiede il contributo;

- **<u>Documentazione da allegare alla domanda:</u>**
- Copia fascicolo aziendale;
- Visura e mappa catastale delle particelle interessate dal danno;
- Relazione tecnica asseverata, redatta da tecnico abilitato, completa di documentazione fotografica, e ogni altra documentazione aggiuntiva che il richiedente ritenga utile alla attestazione del danno (es.: fotografie che contengano sul retro l'indicazione del foglio, particella e comune);
- Dichiarazione aggiuntiva per regime " de minimis";
- Cod. IBAN

Firma del richiedente

_____

<u>L'Ufficio si riserva di effettuare sopralluoghi entro 15 giorni dalla presentazione della domanda.</u>

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019

Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis"

Il sottoscritto _____ , come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di indennizzo danni,

PRESO ATTO

del regime di "de minimis" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 20.000,00;

2.1) che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "de minimis" (barrare la casella interessata):

- ■ non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

- ■ ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime de minimis fino ad un massimo di €. _____al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

si allega copia documento di identità personale in corso di validità.

In fede

Luogo e data _____

_____

(firma leggibile + fotocopia documento identità)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato B)
La presente modulistica si compone di n. 4 facciate

Marca da bollo da €. 16,00

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela
delle Risorse Naturali e Biodiversita'
Via Paolo Lembo n. 38/F
70126 – Bari

Oggetto: domanda di contributo per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta specie "LUPO" agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017.

IL /LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A		PROV.	Il
RESIDENTE NEL COMUNE DI		PROV.	CAP	VIA E NUMERO	
TELEFONO/FAX	CELLULARE	E-MAIL		PEC	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		ASL DI COMPETENZA	
IN QUALITA' DI PROPRIETARIO		ALLEVAMENTO		COD. AZIENDALE	
SITO NEL COMUNE DI		LOCALITA'		SPECIE AGGREDITA	
DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLA)		N. IDENTIFICATIVO DEL CAPO/DEI CAPI			

dichiara

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

☐ di avere subito danni causati dalla fauna selvatica protetta (Lupo) alle seguenti specie animali:

☐ _____razza _____età_____n. ind. _____

☐ Iscrizione libro genealogico registro anagrafico _

☐ I danni sono stati riscontrati il giorno _____

□ di essere coltivatore diretto;

□ di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs 99/2004 ;

□ di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile (art. 1);

□ di essere munito di Partita IVA attiva;

□ di avere/o non ricevuto nei tre anni precedenti contributi per interventi di protezione per l'allevamento (L.R. 28/2018) per € _____ anno _____ ;

☐ i soggetti erano tenuti in zone recintate **SI** **NO**

☐ che l'allevamento era protetto da _____

☐ che l'aggressione non è avvenuta in territorio di parchi nazionali.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

Documentazione da allegare alla domanda:

- Certificato medico veterinario Asl di competenza;
- Fotocopia cod. Fiscale;
- Fotocopia doc. di riconoscimento;
- Cod. IBAN;
- Fattura di smaltimento;
- Fattura Asl.
- Dichiarazione aggiuntiva per regime " de minimis";
- In caso di animali feriti presentare la fattura del medico veterinario privato e delle spese dei medicinali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019

Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis"

Il sottoscritto _____ , come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di indennizzo danni,

PRESO ATTO

del regime di "de minimis" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 20.000,00;

2.1) che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "de minimis" (barrare la casella interessata):

- ■ non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

- ■ ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime de minimis fino ad un massimo di €. _____al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 20.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
si allega copia documento di identità personale in corso di validità.

In fede

Luogo e data _____

_____
(firma leggibile + fotocopia documento identità)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 giugno 2019, n. 106
Fusione per incorporazione della Società "Helios ITA 3 S.r.l.", titolare della Determinazione Dirigenziale n. 19 del 4 marzo 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "fotovoltaica" della potenza di 5,049 MW nel Comune di Brindisi; di una nuova linea MT interrata al parco fotovoltaico; una linea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna; una nuova cabina di consegna che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT "PIP Mesagne" in uscita dalla Cabina Primaria "Mesagne" nella Società "Holding Energia Solare S.r.l.".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società **Helios ITA 3 S.r.l.**, con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 4 marzo 2010 dell'Autorizzazione Unica **è stata rilascia Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio dell'**impianto di produzione di energia elettrica da fonte "fotovoltaica" della potenza di 5,049 MW nel Comune di Brindisi di una nuova linea MT interrata al parco fotovoltaico; una linea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna; una nuova cabina di consegna che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT "PIP Mesagne" in uscita dalla Cabina Primaria "Mesagne";
- con nota del 19.3.2019 acquisita al prot. n. AOO_159 – 3.4.2019 – 001638, la società Holding Energia Solare S.r.l. comunica l'avvenuta fusione per incorporazione con la Soc. Hlios ITA 3 S.r.l. con successione nella titolarità dell'impianto fotovoltaico giusta Autorizzazione Unica n. 19/2010;
- con nota del 22 maggio 2019 la società trasmetteva ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 le autocertificazioni previste dalla legge;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della comunicazione di
fusione per incorporazione della determinazione dirigenziale n. 19 del 4 marzo 2010 di Autorizzazione Unica relativa all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5,049 MW nel Comune di Brindisi e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune Mesagne, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La fusione per incorporazione dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla società HOLDING ENERGIA SOLARE S.r.l..

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare:

dell'atto di fusione per incorporazione della società Helios ITA 3 Srl, originario titolare dell'impianto in oggetto, nella società HOLDING ENERGIA SOLARE S.r.l. (giusto atto di fusione del 14.03.2019 con autentica del notaio Nicola Atlante di Roma rep. N. 58834, racc. n. 30041, registrato a Roma il 18.03.2019 al n. 3757 Serie 1T) subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate;

di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 19 del 4 marzo 2010 relativa all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5,049 MW nel Comune di Brindisi e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune Mesagne, in favore della società incorporante così denominata:

- HOLDING ENEGIA SOLARE S.r.l.
- Registro delle Imprese di Roma n. 14070111001;
- Sede legale: Via Luisa di Savoia n.18 Roma.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 3 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Brindisi
- Alla Società Istante, ad e-distribuzione e GSE.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 giugno 2019, n. 107
Fusione per incorporazione della Società "Helios ITA 3 S.r.l.", titolare della Determinazione Dirigenziale n. 84 del 29 aprile 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "fotovoltaica" della potenza di 5,049 MW nel Comune di Mesagne; di una nuova linea MT interrata al parco fotovoltaico; una linea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna; una nuova cabina di consegna che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT "PIP Mesagne" in uscita dalla Cabina Primaria "Mesagne" nella Società "Holding Energia Solare S.r.l.".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società **Helios ITA 3 S.r.l.**, con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 29 aprile 2010 dell'Autorizzazione Unica è stata rilascia Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "fotovoltaica" della potenza di 5,049 MW nel Comune di Mesagne di una nuova linea MT interrata al parco fotovoltaico; una linea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna; una nuova cabina di consegna che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT "PIP Mesagne" in uscita dalla Cabina Primaria "Mesagne";
- con nota del 19.3.2019 acquisita al prot. n. AOO_159 – 3.4.2019 – 001638, la società Holding Energia Solare S.r.l. comunica l'avvenuta fusione per incorporazione con la Soc. Hlios ITA 3 S.r.l. con successione nella titolarità dell'impianto fotovoltaico giusta Autorizzazione Unica n. 84/2010;
- con nota del 22/05/2019 la società trasmetteva ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 le autocertificazioni previste dalla legge;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della comunicazione di
fusione per incorporazione della determinazione dirigenziale n. 84 del 29 aprile 2010 di Autorizzazione Unica relativa all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5,049 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune Mesagne, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La fusione per incorporazione dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla società HOLDING ENERGIA SOLARE S.r.l..

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare:

dell'atto di fusione per incorporazione della società Helios ITA 3 Srl, originario titolare dell'impianto in oggetto, nella società HOLDING ENERGIA SOLARE S.r.l. (giusto atto di fusione del 14.03.2019 con autentica del notaio Nicola Atlante di Roma rep. N. 58834, racc. n. 30041, registrato a Roma il 18.03.2019 al n. 3757 Serie 1T) subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate;

di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 84 del 29 aprile 2010 relativa all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5,049 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune Mesagne, in favore della società incorporante così denominata:

- HOLDING ENEGIA SOLARE S.r.l.
- Registro delle Imprese di Roma n. 14070111001;
- Sede legale: Via Luisa di Savoia n.18 Roma.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 3 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Mesagne
- Alla Società Istante, ad e-distribuzione e GSE.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 giugno 2019, n. 108

Determinazione Dirigenziale n. 202 del 12 dicembre 2018, in favore della Società Inergia S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito in loc. "Posticciola" nel Comune di Stornara (Fg) e relative opere di connessione:

- **connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 KV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 KV "Stornara", previa realizzazione di:**
- **una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Ortanova";**
- **una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entra esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Palo del Colle";**
- **due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.**

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

alla Società Inergia S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via Arno, 21 **è stata rilascia, con determinazione dirigenziale n.** 202 del 12 dicembre 2018 Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito in loc. "Posticciola" nel Comune di Stornara (Fg) e relative opere di connessione:

- connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 KV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 KV "Stornara", previa realizzazione di:
- una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Ortanova";
- una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entra esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Palo del Colle";
- due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.

la Società Inergia S.p.A. con, con nota agli atti al prot. AOO_159 – 21.05.2019 – 0002213 ha formulato, richiesta di una proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 5 comma 20 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 202/2018, per le seguenti motivazioni:
""…..la società è in attesa della pubblicazione del Decreto del MISE per l'incentivazione delle FER, ……""

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 53/2017:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 202 del 12 dicembre 2018 è stata pubblicata sul BURP n. 161 del 20.12.2018;
- che con nota AOO_159 – 12.12.2018 - 0006666 si notificava alla Società la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 202 del 12 dicembre 2018 e si invitava la stessa al ritiro del progetto definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 12.06.2019;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 12 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 21.5.2019 – 0002213, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito in loc. "Posticciola" nel Comune di Stornara (Fg e relative opere di connessione:

- connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 KV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 KV "Stornara", previa realizzazione di:
- una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola-Ortanova";
- una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entra esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Palo del Colle";

- due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 12 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di Stornara, Cerignola e Ortanova;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 11 giugno 2019, n. 111

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 1 MWe sito nel Comune di Foggia (FG), località Masseria Casone e relative opere di connessione costituite da: un impianto allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT CAIONE -- DP60-34803 alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.
Società Best Energy Srl con sede legale in Sondrio.

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonchè nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della

produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

La Società BEST ENERGY S.r.l. con sede legale in Sondrio – via Privata Moroni 5, con pec del 23.04.2018, presentava istanza telematica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 1 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia, località Masseria Casone e relative opere di connessione costituite da un impianto allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT CAIONE -- DP60-34803 alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore(preventivo Enel n. 143507671).
Tale soluzione prevede:
- Connessione in entra-esci dalla linea CAIONE -- DP60-34803 nella tratta tra i nodi 4-61651 e 4-77078, mediante costruzione di un tratto di circa 50x2m di linea in cavo sotterraneo AL185mmq;
- Costruzione di una cabina di consegna;
- Quadro in SF6 (con IMS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.
- Fornitura in opera di tritubo unificato in polietilene ad alta densità (D=50mm) posato nello stesso scavo di linee in cavo sotterraneo.

Con nota prot. n. 2194 del 23.05.2018, la scrivente Sezione dopo aver effettuato la verifica formale sulla documentazione inviata e riscontrato delle anomalie formali, comunicava all'istante il preavviso di improcedibilità con richiesta di integrazioni a cui la Best Energy Srl dava riscontro con pec del 18.06.2018 comunicando altresì di presentare il Piano Economico Finanziario asseverato prima dell'indizione della Conferenza di Servizi e a valle della definizione della Procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA.

La Società Best Energy Srl aveva attivato, in data 20.04.2018, presso la Provincia di Foggia- Settore Ambiente, la richiesta di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto in questione.

Successivamente, l'ente provinciale competente, con pec del 14.9.2018 (nota prot. n. 52111/2018), trasmetteva alla Società istante il parere di Verifica di Assoggettabilita' a V.I.A. rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 1486 del 13.9.2018 che esprimeva il parere di non assoggettabilità a VIA del progetto in questione.

La scrivente Sezione, con nota prot. n. 2764 del 21.06.2018, comunicava alla Società proponente e a tutti gli enti coinvolti l'Avvio di Procedimento per il progetto in questione.

Con successiva pec del 23.08.2018, la Best Energy Srl chiedeva l'indizione della Conferenza di Servizi

considerato che il Piano Economico Finanziario, presentato dalla Società medesima e presente sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it, risultava asseverato da una società di revisione di cui all'art. 1, legge n. 1966/1939, come stabilito dalla L.R. n. 38 del 16.07.2018 che modifica la L.R. n. 25/2012.

Pertanto, con nota prot. n° 4515 del 4.09.2018 veniva convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 2.10.2018 che si concludeva con quanto segue: "*il Presidente SI riserva di assumere le determinazioni in esito alle integrazioni fornite dalla Società e ai restanti pareri che perverranno.".*

Nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 2.10.2018 venivano acquisiti i seguenti pareri:

1) **Regione Puglia- Servizio Attività estrattive, prot. n. 12387 del 24.9.2018;**
2) **Marina Militare Comando Marittimo Sud, nota prot. n. 31759 del 13.9.2018;**
3) **Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio, nota prot. n. 7666 del 11.9.2018;**
4) **Consorzio Bonifica per la Capitanata, nota prot. n. 16161 del 7.9.2018;**
5) **Comando Vigili del Fuoco Foggia, nota prot. n. 12800 del 6.9.2018;**
6) **E-Distribuzione Spa, nota prot. n. 535336 del 5.9.2018;**
7) **Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n. 13285 del 3.9.2018;**
8) **Snam Rete Gas, nota prot. n. 120 del 4.7.2018;**
9) **Regione Puglia-Sezione coordinam. Servizi Territoriale-Foggia, nota prot. n. 38508 del 29.6.2018;**
10) **Aeronautica Militare III R.A. , nota prot. n. 37036 del 30.8.2018;**
11) **Enac, nota prot. n. 70728 del 28.6.2018;**
12) **Mise-Divisione III Ispettorato Puglia- Basilicata - Molise, nota prot. n. 127266 del 20.7.2018 (Mise-UNIMG Divisione IV, pec del 25.6.2018;**
13) **Arpa Dap Fg, nota prot. n. 61581 del 27.9.2018;**
14) **Modulo parere Società Best Energy Srl.**

La Sezione infrastrutture energetiche e digitali, con nota prot. n. 6469 del 5.12.2018, al fine di procedere alla chiusura del procedimento in questione, sollecitava alcuni enti che non avevano ancora espresso il proprio parere a volersi esprimere.

Pertanto, successivamente alla seduta della Conferenza di Servizi, pervenivano alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali i seguenti ulteriori pareri:

- ✓ **Enac, nota prot. n. 14933 del 8.02.2019;**
- ✓ **Arpa –Dap FG, nota prot. n. 1597 del 9.1.2019,** che richiama la precedente nota prot. n. 61581 del 27.09.2018 a cui la Società aveva fornito riscontro con nota depositata sul Portale Sistema Puglia in data 15.10.2018;
- ✓ **Regione Puglia-Servizio Risorse Idriche, nota prot. n. 7990 del 2.7.2018;**
- ✓ **Regione Puglia –Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Riforma Fondiaria, nota prot. n. 854 del 14.1.2019;**
- ✓ **Comune di Foggia- Area Tecnica, nota prot. n. 130835 del 13.12.2018;**
- ✓ **Ministero Beni E Attività Culturali- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bat –Fg, nota prot. n. 197 del 10.1.2019;**
- ✓ **Regione Puglia- Servizio Territoriale Fg, nota prot. n. 86353 del 12.2.2018;**
- ✓ **Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia, nota prot. 12221 del 31.10.2018;**

- ✓ **Regione Puglia- Ufficio per le espropriazioni, nota prot. 14552 del 2.10.2018;**
- ✓ **Regione Puglia- Servizio Coordinamento Strutture Tecniche provinciali, nota prot. n. 5740 del 19.10.2018.**

Successivamente, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali, con note prott. n. 417-418-419-420-421-422 del 31.01.2019 procedeva a comunicare alle ditte proprietarie interessate dai lavori dell'opera di cui trattasi, l'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

A causa dell'irreperibilità di alcune ditte catastali, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali, con nota prot. n. 415 del 31.01.2019, invitava:

- la Società alla pubblicazione su due quotidiani (uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale) dell'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, dandone notizia alla sezione regionale competente;
- il Comune di Foggia a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal DPR n. 327/2001 e s.m.i..

Il Comune di Foggia, con nota prot n. 30173 del 12.3.2019, attestava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso in questione sul proprio albo pretorio dal giorno 4.02.2019 al giorno 6.03.2019.

La Società Best Energy Srl procedeva alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità sui seguenti quotidiani:

- La Gazzetta del Mezzogiorno (edizione regionale);
- La Gazzetta del Mezzogiorno (edizione nazionale).

Con pec del 1.03.2019, il destinatario della nota prot. n. 417 del 31.01.2019 nonché proprietario dl terreno situato al Fg 22 p.lla 58 del Comune di Foggia, presentava alla scrivente Sezione le seguenti osservazioni:

- la possibilità di modificare il prospetto della fabbrica per rendere meno invasiva l'opera;

- il riconoscimento di ulteriore indennizzo.

La Società Best Energy Srl , con pec del 10.04.2019, provvedeva a fornire riscontro alla nota di cui sopra accogliendo la richiesta di maggiore indennizzo e comunicando di non poter effettuare alcuna modifica al prospetto dell'aerogeneratore in quanto già oggetto di valutazione nel procedimento autorizzativo.

Pertanto, alla luce dei pareri favorevoli acquisiti, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali, con nota prot. n. 1948 del 29.04.2019, comunicava alla Società e agli enti coinvolti, la chiusura positiva della Conferenza di Servizi del procedimento atto all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica pari a 1 MW sito nel Comune di Comune di Foggia in località "Masseria Casone" e relative opere elettriche di connessione.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa con indicazione delle coordinate dell'aerogeneratore previsto:

UTM WGS 84	
X	**Y**
541 520,93	**4 598 503,14**
Dati Catastali –Comune Foggia : Foglio 22 Particella 58	

Preso atto dei pareri definitivi espressi ed acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

1) **Regione Puglia- Servizio Attività estrattive, prot. n. 12387 del 24.9.2018** comunicava quanto segue: "*esaminato il progetto registrato sul portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di alla*ccio"

2) **Marina Militare Comando Marittimo Sud, nota prot. n. 31759 del 13.9.2018,** comunicava che "… *per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione indicati in argomento, come da documentazione progettuale, inviata dalla Società proponente con la nota PEC del 29.8.2018 della Best Energy Srl*.
E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili";

3) **Consorzio Bonifica per la Capitanata, nota prot. n. 16161 del 7.9.2018,** comunicava che dall'esame della documentazione tecnica caricata sul portale non sono emerse interferenze degli interventi in progetto con le opere e gli impianti gestiti da questo Consorzio;

4) **Comando Vigili del Fuoco Foggia, nota prot. n. 12800 del 6.9.2018,** comunicava che comunicava che *"… gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.V.V.F. nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3) poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione delta S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra*.
Per il collegamento aereo da 150 KV si dovrà seguire la procedura di approvazione del progetto da parte di questo Comando di cui alla Lettera Circolare M.I. n. 7075 del 27/4/2010. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti nonne di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurate il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento";

5) **E-Distribuzione Spa, nota prot. n. 535336 del 5.9.2018,** comunicava il proprio Nulla Osta relativamente all'impianto di rete per la connessione, come da progetto approvato;

6) **Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n. 13285 del 3.9.2018** esprimeva, limitatamente agli aspetti di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. *"… Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia*

stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx";

7) **Snam Rete Gas, nota prot. n. 120 del 4.7.2018,** comunicava che "… *dall'esame degli elaborati di progetto allegati al portale della Regione Puglia comparati con le planimetrie in nostro possesso, la costruenda opera NON interferisce con gli impianti di nostra proprietà.*
A disposizione per eventuali ulteriori informazioni, resta inteso che, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto, la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti";

8) **Regione Puglia-Sezione coordinam. Servizi Territoriale-Foggia, nota prot. n. 38508 del 29.6.2018,** comunicava che "*il progetto di che trattasi interessa un sito posto al FG 22 dell'agro del Comune di Foggia, non assoggettato alla tutela del RDL 3267/1923, pertanto la pratica sarà archiviata senza ulteriori determinazioni in merito. Restano comunque ferme – su tutto il territorio regionale - le competenze del Servizio territoriale per ciò che attiene il Regolamento Regionale n. 19/2017 in materia di tagli sia boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse la necessità*";

9) **Aeronautica Militare III R.A., nota prot. n. 37036 del 30.8.2018** comunicava che "… *al fine di acquisire il parere di compatibilità con le procedure strumentali di volo, che per l'aeroporto civile "Gino Lisa" di Foggia ricadono in capo all'A.M., si richiede a codesto C.I.G.A. di voler valutare possibili interferenze. A tal fine si allega alla presente copia dell'elaborato grafico relativo alle caratteristiche e ubicazione dell'aerogeneratore in progetto, approntata dal progettista della società proponente e pervenuto con la pec 6.8.2018 di Best Energy Srl "*;

10) **Mise-Divisione III Ispettorato Puglia- Basilicata -Molise, nota prot. n. 127266 del 20.7.2018 (Mise- UNIMG Divisione IV, pec del 25.6.2018** invitava la Società, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto in questione, a produrre quanto richiesto nel modello allegato alla medesima nota comprensivo di istruzioni.
La Società provvedeva a riscontrare quanto sopra richiesto con pec del 29.10.2018; trasmettendo l'attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2 bis del D.Lgs 59/2003- C.C. Elettroniche. e la dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestazione in questione.

11) **Enac, nota prot. n. 14933 del 8.02.2019**, comunicava quanto segue :
"- l'ENAV, con foglio 180657\OPS/ADC/AD/OSAC, ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e che non vi sono implicazioni con sistemi/apparati di competenza ENAV mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;
- in relazione ai dati tecnici, (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento Enac, è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:
segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;
segnaletica notturna: trattandosi di ostacoli di altezza superiore a m 150 dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa U.E. 139/2014 Issue 4, specificatamente dall'annesso alle ED Decision 2017/021/B – CS ADR-DSN.Q.851 Marking and lighting of wind turbines. Per le caratteristiche delle luci si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 e Q3 allegate al capitolo Q.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con

frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:
1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;
4. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria;
5. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Si rilascia il parere, per gli aspetti aeronautici di competenza, relativo all'impianto eolico in oggetto corredato delle sopra elencate prescrizioni.";

12) **Arpa - Dap Fg, nota prot. n. 61581 del 27.9.2018**.
Arpa –Dap FG, nota prot. n. 1597 del 9.1.2019, comunicava quanto segue*: "Con nota n. 61581 del 27-9-2018, questo dipartimento trasmetteva la valutazione di prima istanza con richiesta di chiarimenti e/o documentazione integrativa.*

Con nota acquisita al protocollo ARPA n. 81765 del 10-11-2018, la società trasmetteva documentazione integrativa non esaustiva relativamente a quanto già rilevato nella precedente valutazione. In particolare non si riscontra quanto richiesto rispetto ai punti 2 e 3, mentre per il punto 4 si ritiene che la prescritta documentazione in relazione all'utilizzo delle "terre e rocce da scavo" non sia pienamente conforme con l'art.24, comma 3, del DPR 120/2017. Tuttavia la verifica d'ufficio, la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione risulta in capo alla Autorità competente ai sensi dell'art. 9, comma 3 dello stesso DPR.

Atteso che restano inevase le criticità riscontrate, si conferma l'esito della valutazione già espressa in precedenza."

La Società aveva fornito riscontro con nota depositata sul Portale Sistema Puglia in data 15.10.2018;

13) **Regione Puglia-Servizio Risorse Idriche, nota prot. n. 7990 del 2.7.2018,** comunicava quanto segue: ***"****Il progetto si riferisce alla installazione di un aerogeneratore della potenza di 1,00 MW da montare nel foglio catastale n.22 del Comune di Foggia*.
Tali opere, di fatto, non ricadono, in nessuna delle zone che il Piano regionale di Tutela delle Acque (adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio regionale n. 230 del 20/10/2009) sottopone a specifica tutela, come si può rilevare dall'allegato 2 della DGR n. 883/2007, in cui le zone di vincolo (Zone di protezione Speciale Idrogeologica,Aree limitrofe al Canale principale, Aree sottoposte a contaminazione salina, Aree sottoposta a tutela Quali Quantitativa, Aree sottoposte a tutela Quantitativa) sono individuate a livello di foglio di mappa catastale, comune per comune. Pertanto, si ribadisce che l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA";

14) **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Riforma Fondiaria, nota prot. n. 854 del 14.1.2019**, comunicava quanto segue:
"… si fa presente che, la Società in indirizzo, ha comunicato "la non interferenza del progetto de quo con il regio tratturo Aquila - Foggia (solo transito temporaneo per l'accesso all'area di progetto) e che quindi non interessa in alcun modo aree tratturali.

Pertanto, questo Servizio, autorizza il transito temporaneo della macchina motrice per il trasporto dell'aerogeneratore e, comunica altresì, che non deve rilasciare alcun parere e/o Nulla Osta relativo

all'attraversamento di che trattasi, in quanto la linea elettrica da realizzare non coinvolge particelle catastali demaniali di proprietà regionale.

Qualora codesta Società intenda modificare il percorso del cavidotto e quindi percorrere terreni demaniali, deve presentare nuova progettazione indicante i lavori da effettuarsi e la relativa occupazione"

15) **Comune di Foggia- Area Tecnica, nota prot. n. 130835 del 13.12.2018,** comunicava che allo stato delle cose non si riscontrano criticità;

16) **Ministero Beni E Attività Culturali- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bat –Fg, nota prot. n. 197 del 10.1.2019** esprimeva parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dell'aerogeneratore proposto.
"In ordine alla valutazioni di natura archeologica, non ravvisava motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto con le seguenti prescrizioni:

- *Tutti i lavori di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa;*

- *Nell'ambito della attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione deve essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare i curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati;*

- *La Direzioni Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla scrivente la data di inizio lavori allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento nonché il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica";*

17) **Regione Puglia - Servizio Territoriale Fg, nota prot. n. 86353 del 12.2.2018,** comunicava quanto segue:
"… il sito di che trattasi, così come in oggetto emarginato, non è assoggettato al Vincolo Idrogeologico, pertanto, con la presente, l'istruttoria di competenza è conclusa e la pratica sarà archiviata.
Restano comunque ferme - su tutto il territorio regionale - le competenze del Servizio Territoriale per ciò che attiene il Regolamento Regionale n. 19/2017 in materia di tagli sia boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse la necessità.";

18) **Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, nota prot. 12221 del 31.10.2018,** comunicava quanto segue: *"… allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, questa Autorità di Bacino esprime parere favorevole di compatibilità del Progetto di cui alla procedura in oggetto con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente*.
Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità al PAI innanzi espresso; ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nello stesso progetto, in rapporto al verificarsi di possibili allagamenti temporanei nell'area di intervento causati da acque di precipitazione meteorica non adeguatamente regimate a causa della scarsa permeabilità dei terreni presenti (eventi questi che non rientrano nella disciplina del PAI), si raccomanda al soggetto gestore dell'impianto l'attuazione delle seguenti prescrizioni di carattere costruttivo e gestionale:

1. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori; inoltre, si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologi di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;*
2. *si garantisca la sicurezza evitando sia l'accumulo di materiale sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso e/o infiltrazione al suolo delle acque;*
3. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
4. *il materiale di risulta; qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia";*

19) **Regione Puglia - Ufficio per le espropriazioni, nota prot. 14552 del 2.10.2018** comunicava quanto segue: "*… si riserva di esprimere parere in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni innanzi riportate*.
Resta inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei provvedimenti successivi in assenza dell'adempimento e dell'attestazione medesimi.

Resta inteso, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando escluse ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Restano, altresì, in capo alle ditte proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie. ";

20) **Regione Puglia - Servizio Coordinamento Strutture Tecniche provinciali, nota prot. n. 5740 del 19.10.2018,** comunicava che *"… dall'esame degli elaborati tecnici allegati alla proposta, si è riscontrato che per la messa in opera dell'impianto e del cavidotto non sono previste interferenze con corsi d'acqua naturali, e/o artificiali. Anche lo stesso impianto eolico non interferisce con linee di drenaggio e/o corsi d'acqua, per cui non vi sono attività da svolgere. Per tale ultima considerazione, questo Servizio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto*".

Rilevato altresì che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 1948 del 29.04.2019, comunicava alla Società e agli enti coinvolti, la chiusura positiva della Conferenza di Servizi del procedimento atto all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica pari a 1 MW sito nel Comune di Foggia in località "Masseria Casone" e relative opere elettriche di connessione ed invitava la medesima Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/asseverazioni da parte del legale rappresentante e dei progettisti in ordine al progetto approvato;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 159/2224 del 21.05.2019 provvedeva al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta nella nota di chiusura positiva prot. n. 1948 del 29.04.2019;
- in data 21.05.2019 veniva sottoscritto dalla Best Energy Srl l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di Foggia ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 28.05.2019 provvedeva alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 22023.

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti al rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;

- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonchè dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **1 MW** sito nel Comune di **Foggia** in località "Masseria Casone":

UTM WGS 84	
X	**Y**
541 520,93	**4 598 503,14**
Dati Catastali –Comune Foggia : Foglio 22 Particella 58	

- relative opere elettriche di connessione costituite da un impianto allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT CAIONE -- DP60-34803 alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.

La Società Best Energy S.r.l, con sede legale in Sondrio, via Privata Moroni 5 -P.IVA n. 01009580141, con nota acquisita al prot. n. 159/2224 del 21.05.2019 trasmetteva:

- n. 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con la quale il progettista attesta la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli Enti/Amministrazioni;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 per mezzo della quale il progettista attesta che l'impianto è ubicato in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dalla vigente strumentazione urbanistica comunale;
- documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotte dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- attestazione del versamento previsto al par. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per il monitoraggio.

La Società Best Energy S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione e darne comunicazione tramite pec alla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Best Energy S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 21.5.2019 dalla Società Best Energy S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Best Energy S.r.l, con sede legale in Sondrio, via Privata Moroni 5 - P.IVA n. 01009580141, di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **1 MW** sito nel Comune di Foggia in località "Masseria Casone":

UTM WGS 84	
X	**Y**
541 520,93	**4 598 503,14**
Dati Catastali –Comune Foggia : Foglio 22 Particella 58	

- relative opere elettriche di connessione costituite da un impianto allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT CAIONE -- DP60-34803 alimentata dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di

competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Best Energy S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.".*

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Dipartimento politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:
- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 30 aprile 2019, n. 11

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Molfetta.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- Vista la L.R. n 67/2018;
- Vista La L.R. n 68/2018;
- Vista La D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;
  - all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti

alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;

- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni*" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:
    1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della

mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";

2. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
3. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
4. 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell'Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020", che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate all'acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico nelle persone di:
  - Ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
  - Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Angelo Battista, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante;

- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;
  - sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l'Arch. Luca Michele Basile con l'Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;

– Con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ;

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
    - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
    - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- in data 30/01/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Molfetta;

- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/253 del 5/2/2019;

- in data 6/02/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto sono emerse alcune carenze documentali;

- con nota prot. AOO_184/283 del 12/02/2019 la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha richiesto al Comune di Molfetta l'integrazione documentale, come previsto all'art. 8 comma 4 dell'avviso, assegnando al soggetto proponente un termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;

- il comune di Molfetta con PEC del 15/02/2019 assunta al prot. AOO_184/321 del 19/02/2019 ha trasmesso le integrazioni relative alle carte di colazione degli autobus da sostituire, alla tavola di inquadramento territoriale e alla Deliberazione di giunta comunale di approvazione della documentazione a corredo dell'istanza;

- in data 19/02/2019 il Responsabile del Procedimento ha ripreso la fase di verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale è emerso che "il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa – unitamente all'integrazione del 15/02/2019 – risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso";

- la commissione di valutazione si è riunita in data 28/02/2019 e ha proceduto con la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso, ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 49, valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione;

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende disporre:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 3 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Molfetta a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 784.000,00;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 784.000,00 a favore del Comune di Molfetta.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 784.000,00 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019
- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	392.000,00	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	274.400,00	Ministero dell'Economia e Finanze

5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	117.600,00	BEI
Totale				784.000,00	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE ,STATO , MUTUO BEI;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	392.000,00
1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	274.400,00
1169366	"POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	117.600,00

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018
- Creditore: Comune di Molfetta

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161441)**
- **4 (capitolo 1162441)**
- **7 (capitolo1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
b. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
c. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
d. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
e. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
f. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 3 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Molfetta a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 784.000,00;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 784.000,00 a favore del Comune di Molfetta;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 10 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 10 giugno 2019, n. 69

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2019 – Deroga all'impiego della s.a. cyantraniliprole contro Drosophila suzukii su ciliegio.

Il funzionario responsabile della PO, riferisce.

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 26/03/2019 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 4/4/2109, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019;
- la scheda tecnica di coltura, contenuta nell'Allegato A della citata Determinazione, relativa alla difesa fitosanitaria del ciliegio;
- il Decreto del Ministero della Salute del 22/5/2019, con cui è stato autorizzato l'uso eccezionale del prodotto "Exirel 2019", contenente la s.a. cyantraniliprole, per il controllo di *Drosophila suzukii* su ciliegio dal 24/5/2019 al 17/8/2019;
- la richiesta (prot. A00_181/7361 del 31/5/2019) presentata a questa Sezione dalla di Cooperativa Torre Maestra con sede in Via della Comunità Europea, 15/17 – Bisceglie (BT), di deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia, relativamente alla possibilità di impiegare la s.a. cyantraniliprole contro *Drosophila suzukii* su ciliegio;
- la successiva nota (prot. A00_181/7652 del 6/6/2019) con cui la citata Cooperativa ha perfezionato la precedente richiesta di deroga, includendo dati di monitoraggio e motivazioni relative alla difficoltà di un'adeguata gestione dell'avversità adottando le strategie di difesa già previste dalle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia.

Considerato che:

- I dati di monitoraggio evidenziano la presenza dell'avversità e la necessità di intervenire con tempestività;
- le fasi fenologiche di suscettibilità del frutto agli attacchi di *Drosophila suzukii* sono quelle comprese fra l'invaiatura e la maturazione e, pertanto, vicine all'epoca di raccolta;
- il prodotto "Exirel 2019", contenente la s.a. cyantraniliprole ha un intervallo di sicurezza di 7 giorni e non riporta in etichetta alcuna delle indicazioni di pericolo ritenute critiche e riportate nell'Allegato A (parte generale) alla citata DDS n. 39 del 26/03/2019;
- la possibilità di intervenire 7 giorni prima della raccolta, qualora ciò dovesse rendersi necessario, offrirebbe maggiori garanzie di efficacia nei confronti dell'avversità, rispetto a quanto attuabile con le sostanze attive che hanno un intervallo di sicurezza di 14 giorni;
- come specificato nell'Allegato A (parte generale) alla citata DDS n. 39 del 26/03/2019, possono essere concesse deroghe di valenza aziendale o territoriale alle norme eco-sostenibili regionali;

si propone, per quanto riportato, di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia, l'impiego della s.a. cyantraniliprole per il controllo di *Drosophila suzukii* su ciliegio, nel **limite massimo di 1 trattamento, da eseguire solo qualora si renda necessario intervenire a meno di 14 giorni dalla data di raccolta**. La deroga decorre dalla data del presente provvedimento e ha validità fino al 17/8/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTA la proposta del responsabile della PO;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia, l'impiego della s.a. cyantraniliprole per il controllo di *Drosophila suzukii* su ciliegio, nel **limite massimo di 1 trattamento, da eseguire solo qualora si renda necessario intervenire a meno di 14 giorni dalla data di raccolta**. La deroga decorre dalla data del presente provvedimento e ha validità fino al 17/8/2019.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da 4 (quattro) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Copia sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(*Ing. Giuseppe Tedeschi*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 giugno 2019, n. 539

P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – Nuovo termine di decorrenza della finestra annuale per la presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari a valere sull'anno educativo 2019 - 2020.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1518 del 31.7.2015 relativa all'adozione del modello organizzativo delle strutture regionali ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 di adozione e istituzione dei Dipartimenti;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 26.02.2019, nella parte relativa alla nomina del dott. Benedetto Giovanni Pacifico a dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti per l'attuazione della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza";
- la D. D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile dell'Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 9.7a alla dr.ssa Angela Valerio;

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilita' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) " e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 667 del 16/05/2016 di approvazione di un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, Sub Azione 9.7a;
- al fine di erogare il Buono Servizio per l'infanzia e per l'adolescenza si è provveduto:
- con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 53 e 90 del Regolamento regionale n. 4/2007
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) a ripartire, assegnare e impegnare in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia le risorse finanziare inizialmente disponibili pari a complessivi **€ 33.050.000,00** e, contestualmente, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai "Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici:
  1. "Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia"
  2. "Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)";
- con la D. D. n. 442 del 22.05.2018 si è provveduto ad integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017;
- con D.G.R. n. 718 del 02.05.2018 sono state attivate nuove risorse finanziarie a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 per complessivi **€ 24.823.333,34** assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con D. D. n. 443 del 22.05.2018;
- tenuto conto che le predette risorse finanziarie sono risultate insufficienti a coprire il fabbisogno necessario a convalidare le domande di accesso ai Buoni servizio per minori presentate dai nuclei familiari per l'anno educativo 2018 – 2019, sono state attivate ulteriori risorse finanziarie integrative per il triennio 2018 – 2020 per cui nel Bilancio 2019 con D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018 è stata iscritta la somma di **€ 8.825.000,00** e con la successiva D.G.R. n. 2182 del 29.11.2018 è stata iscritta un'ulteriore somma pari ad **€ 15.000.000,00**, per complessivi **€ 23.825.000,00** a valere sulle risorse F.S.C. 2014

– 2020 da ripartire per il 70% sulla base delle domande abbinate ed il 30% proporzionalmente alla popolazione 0-17 anni;

– con la D. D. n. 121 del 11.02.2019 la predetta somma di **€ 23.825.000,00** è stata ripartita, assegnata ed impegnata in favore degli Ambiti Territoriali Sociali al fine di dare copertura alle domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 10 degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2. presentate dai nuclei familiari relativamente all'anno educativo 2018 – 2019, in graduatoria e non convalidate per mancanza di fondi e per assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande presentate dai referenti dei nuclei familiari per l'anno educativo 2019 – 2020 a seguito dell'apertura della finestra temporale annuale relativamente alle eventuali risorse finanziarie residuali;

– recependo le indicazioni emerse nell'incontro svoltosi in data 29.01.2019 presso la sede regionale con i rappresentanti delle associazioni di categoria rappresentative delle unità di offerta e con i R.U.P. degli Ambiti Territoriali Sociali in merito alla necessità di definire il crono-programma delle varie fasi di attuazione dell'intervento per far si di concludere tutte le procedure in capo ai diversi soggetti interessati entro e non oltre l'inizio dell'anno educativo, con la stessa D. D. n. 121 del 11.02.2019 sono stati fissati i seguenti termini per la procedura di erogazione dei Buoni Servizio a valere sull'**anno educativo 2019 – 2020**:

  a. dalle ore 10,00 del giorno 15 aprile alle ore 12,00 del giorno 14 giugno 2019 decorre la finestra temporale annuale per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare;

  b. entro lo stesso termine del giorno 14 giugno 2019 :

    – gli Ambiti Territoriali Sociali sottoscrivono con le unità di offerta i contratti di servizio a valere sull'anno educativo 2019 - 2020

    – il referente del nucleo familiare consegna all'unità di offerta opzionata la domanda sottoscritta unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento al fine di effettuare, l'abbinamento minore - posto messo a Catalogo

    – le unità di offerta effettuano l'abbinamento minore – posto messo a Catalogo;

  c. dal giorno 17 giugno 2019 decorre il termine dal quale gli Ambiti Territoriali Sociali devono

    – concludere l'istruttoria delle domande abbinate
    – generare le graduatorie delle domande ammissibili
    – convalidare l'abbinamento entro l'avvio dell'anno educativo 2019 – 2020.

Preso atto che

– dal monitoraggio delle domande inviate, effettuato tramite le funzioni previste dalla piattaforma informatica dedicata, nonché dalle richieste formali e telefoniche pervenute dagli Ambiti Territoriali Sociali, dai Sindaci e dalle unità di offerta, approssimandosi il termine del 14 giugno 2019 ad oggi risulta che:

  a. pur in presenza di un incremento delle strutture iscritte al Catalogo si riscontra una riduzione del 30% del numero delle domande inviate rispetto al numero delle domande inviate a valere sulla finestra annuale di presentazione per l'anno educativo 2018 – 2019;
  b. solo per il 24% delle domande inviate risulta essere stato effettuato l'abbinamento domanda – posto a Catalogo ai sensi dell'art. 7 degli Avvisi Pubblici di che trattasi;
  c. diversi Ambiti Territoriali Sociali non hanno ancora sottoscritto con le unità di offerta i contratti di servizio a valere sull'anno educativo 2019 – 2020, condizione necessaria per effettuare gli abbinamenti ai sensi dell'art. 5 comma 1 degli Avvisi, in conseguenza di ritardi procedurali attinenti le elezioni amministrative del maggio 2019 che hanno coinvolto ben 12 Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, tra i quali Bari, Lecce, Foggia, Campi Salentina, Mesagne, Ostuni, Putignano, territori nei quali negli anni si è registrata una richiesta di accesso ai Buoni Servizio di notevole impatto;

d. è stata espressa la richiesta di prevedere una proroga del termine fissato per il giorno 14 giugno 2019 sia da parte di diversi Ambiti Territoriali Sociali sia da parte dei responsabili delle unità di offerta iscritte nel Catalogo;
e. a fronte del termine previsto al prossimo 14 giugno, in presenza delle criticità evidenziate, è stata espressa da parte delle unità di offerta la richiesta di prevedere l'apertura di una finestra straordinaria per la presentazione delle domande già a partire dal mese di settembre, tenuto conto che in tale mese molte famiglie maturano la scelta di accedere alle strutture ed ai servizi per la prima infanzia. A conferma di tale tendenza, si è riscontrato che rispetto al numero di domande relative alla prima finestra dell'anno educativo 2018/2019 inserite nelle graduatorie approvate dagli Ambiti Territoriali Sociali, a pochi giorni dalla scadenza del termine sono state inviate oltre 1700 domande in meno, senza tenere conto degli esiti dell'istruttoria o di eventuali rinunce.

Ritenuto che

– sulla base di quanto emerso dal monitoraggio dei dati in piattaforma e tenuto conto delle richieste avanzate dagli Ambiti Territoriali Sociali e dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo Telematico, pur condividendo l'opportunità di concludere tutte le procedure in capo ai diversi soggetti coinvolti nel sistema di erogazione dei Buoni servizio per minori entro e non oltre l'inizio dell'anno educativo, si rende necessario modificare il crono programma per la procedura di erogazione dei Buoni Servizio a valere sull'**anno educativo 2019 – 2020**, approvato con la D. D. n. 121 del 11.02.2019, nel seguente modo:

a. fino alle ore 12,00 del giorno 20 settembre 2019

- decorre la finestra temporale annuale per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare;
- gli Ambiti Territoriali Sociali sottoscrivono con le unità di offerta i contratti di servizio a valere sull'anno educativo 2019/2020

b. entro le ore 12,00 del 27 settembre 2019:

- il referente del nucleo familiare consegna all'unità di offerta opzionata la domanda sottoscritta unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento, al fine di effettuare l'abbinamento minore - posto messo a Catalogo
- le unità di offerta effettuano l'abbinamento minore – posto messo a Catalogo;

c. entro il 28 ottobre 2019 gli Ambiti Territoriali Sociali convalidano l'abbinamento dopo aver generato le graduatorie definitive delle domande ammissibili.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di fissare i nuovi termini per la procedura di erogazione dei Buoni Servizio ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 di cui alla D. D. 865 del 15.09.2017 come modificata dalla successiva D. D. n. 442 del 22.05.2018, a valere sull'**anno educativo 2019 – 2020** come di seguito riportato:
   a. **fino alle ore 12,00 del giorno 20 settembre 2019**
      – decorre la finestra temporale annuale per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare;
      – gli Ambiti Territoriali Sociali sottoscrivono con le unità di offerta i contratti di servizio a valere sull'anno educativo 2019/2020
   b. **entro le ore 12,00 del 27 settembre 2019**:
      – il referente del nucleo familiare consegna all'unità di offerta opzionata la domanda sottoscritta unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento, al fine di effettuare l'abbinamento minore - posto messo a Catalogo
      – le unità di offerta effettuano l'abbinamento minore – posto messo a Catalogo;
   c. **entro il 28 ottobre 2019** gli Ambiti Territoriali Sociali convalidano l'abbinamento dopo aver generato le graduatorie definitive delle domande ammissibili.
3. di dare atto che il Buono servizio resta comunque fruibile nel periodo 1 settembre – 31 luglio, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 11 comma 4 di entrambi gli Avvisi Pubblici;
4. che il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33
   b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
   c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
   h. è composto da n. 7 pagine
   i. è adottato in originale
   j. è esecutivo.

IL DIRIGENTE
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr. Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 giugno 2019, n. 432

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 - Avviso pubblico Mi Formo e Lavoro per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati". Approvazione dell'esito dell'istruttoria organismo formativo "AGROMNIA SOCIETÀ COOPERATIVA", codice pratica V5TED90.

IL DIRIGENTE di SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di Stabilità 2018)";
Vista la L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio gestionale;
Viste le DD.GG.RR. nn. 1245/2017, 2076/2017 e 489/2018

Vista l'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento e la relazione di seguito riportata:

- con Atto dirigenziale n. 383 del 03/07/2018, pubblicato sul BURP n. 93 del 12/07/2018, è stato approvato l'avviso pubblico "Mi Formo e Lavoro" per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati, formulato in coerenza con l'obiettivo tematico VIII del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, le cui attività rientrano nell'ambito dell'asse VIII, Azione 8.2;
- con AA.DD. della Sezione Formazione Professionale n. 1198 del 30/10/2018, n. 1210 del 31/10/2018, n. 1246 del 12/11/2018 e n. 1321 del 21/11/2018 sono state approvate e validate le proposte formative a catalogo;
- con Atto dirigenziale n. 02 dell'11/01/2019, il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione per l'istruttoria delle istanze di candidatura per l'attivazione dei percorsi formativi;
- con Atto dirigenziale n. 68 dell'08/02/2019, pubblicato sul BURP n. 18 del 14/02/2019, è stato approvato un primo elenco di Organismi formativi autorizzati all'erogazione di formazione rivolta ai soggetti disoccupati a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo con riferimento alle istanze di candidatura pervenute e protocollate alla data del 04 febbraio u.s., come da Allegato 2) del medesimo atto;
- con Atto dirigenziale n. 109 del 22/02/2019, pubblicato sul BURP n. 25 del 28/02/2019, è stato approvato un ulteriore elenco di Organismi formativi autorizzati all'erogazione di formazione rivolta ai soggetti disoccupati;
- con atto dirigenziale n. 219/2019, pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019, è stato rettificato il primo elenco approvato con A.D. n. 68/2019.

Considerato che:

- l'Avviso opera con modalità a sportello, e consente ai soggetti accreditati di presentare, in ogni momento, la propria candidatura per l'attivazione di un'offerta formativa sul catalogo regionale attraverso la procedura informatizzata disponibile sul portale www.sistemapuglia.it;
- l'organismo formativo "**AGROMNIA SOCIETÀ COOPERATIVA**" codice pratica **V5TED90** in data 27/05/2019, ha presentato istanza di candidatura per l'attivazione di un'offerta formativa sul catalogo regionale.

Il Nucleo, verificata preliminarmente l'ammissibilità della candidatura, ha proceduto all'istruttoria dell'istanza attraverso la procedura informatizzata.
A seguito della valutazione della candidatura presentata dall'ente "**AGROMNIA SOCIETÀ COOPERATIVA**" codice pratica **V5TED90**, ha comunicato, in data 31/05/2019, l'esito positivo della suddetta candidatura trasmettendo n. 1 verbale in originale inerente il lavoro svolto.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede:

- ad approvare l'esito dell'istruttoria dell'organismo formativo "**AGROMNIA SOCIETÀ COOPERATIVA**", codice pratica **V5TED90**, (**Allegato 1**);
- ad integrare gli elenchi degli Organismi formativi ammessi con AA.DD. n. 68 dell'08/02/2019 e n. 109 del 22/02/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e smi

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'esito dell'istruttoria dell'organismo formativo "**AGROMNIA SOCIETÀ COOPERATIVA**", codice pratica **V5TED90**, (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che l'Organismo formativo di cui all'Allegato 1 dovrà sottoscrivere **l'Atto unilaterale d'obbligo** finalizzato a regolare le modalità di attuazione delle offerte formative;
- di disporre la pubblicazione sul portale www.sistema.puglia.it con valore di notifica all'interessato;
- come previsto dall'Avviso, la data di pubblicazione del provvedimento di ammissione costituisce il termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio dei trenta giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto redatto in un unico originale, è composto di n. 5 pagine e dell'Allegato 1 composto di n. 1 pagina per complessive n. 6 pagine:

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

ELENCO ORGANISMI FORMATIVI AMMESSI

Allegato 1

N.	Organismo Formativo	Codice Pratica	Data Inserimento	Data Convalida	Data Trasmissione
1	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	V5TED90	24-05-2019 10:12	27-05-2019 18:00	27-05-2019 18:34



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 giugno 2019, n. 446

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. Per l'erogazione dei servizi di "Base" CONSORZIO TRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' S.C.R.L. – via Ricciotto Canudo n. 12 – Mola di Bari (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la deliberazione G. R. n.3261/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs 165/01;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art .18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offert a di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
- Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Visto il Regolamento Regionale 22 ottobre 2012 n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione successivamente modificato con Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "Modifiche al Regolamento Regiona le recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro";
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91).

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 del Servizio Politiche per il lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione promozione e tutela del lavoro ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la Regione Puglia, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;

- con Atto Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- con Determina Dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 è stato approvato il procedimento e la modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34.

Considerato che:

- con determina dirigenziale n. 960 del 13.07.2017 e succ. int. è stata disposta l'iscrizione del CONSORZIO TRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' S.C.R.L. nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro - servizi di "**Base**" per la sede di Mola di Bari alla via Ricciotto Canudo n. 12;
- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*, in vigore fino all'adozione delle modifiche necessarie all'adeguamento di cui al D.M 11 gennaio 2018, all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento. [.....] Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato"*;
- con *pec* assunta al protocollo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 7487 del 09.05.2019, il CONSORZIO TRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' S.C.R.L. ha richiesto la proroga dell'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" per la sede di **Mola di Bari - via Ricciotto Canudo n. 12**.
- la documentazione è stata prodotta nei termini prescritti, e dalla stessa risulta che l'Organismo ha ottemperato agli obblighi prescritti;

Tanto premesso, nelle more dell'adeguamento alle nuove disposizioni, si rende necessario prorogare l'autorizzazione all'**Ente CONSORZIO TRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' S.C.R.L. via Ricciotto Canudo n. 12- Mola di Bari (BA)** per i servizi di "**Base**" fino all'adozione della nuova normativa. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- di prorogare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro (D.D. n. 960 del 13.07.2017 e succ. mod. int.) al **CONSORZIO TRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' S.C.R.L. via Ricciotto Canudo n. 12- Mola di Bari (BA)** per i servizi di "**Base**";
- di disporre che l'autorizzazione è efficace fino all'adozione della nuova normativa;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. m m. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione Lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate e ed è adottato in originale

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 giugno 2019, n. 448

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 1367 del 20.07.2015. Chiusura procedimento per rinuncia della candidatura Ente Unisco Network per lo sviluppo Locale sede ubicata in Bari via Piccinni 24.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 " Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le " Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento

precedentemente individuato nell' Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
- l'organismo **Unisco Network per lo sviluppo Locale** in data 09/04/2019, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i **"servizi di Base"** e servizi specialistici **"Donne"" Disabili" "Migranti"** per la sede ubicata in **Bari via Piccinni 24**
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 16/04/2019 (*cfr* verb.n.101/19), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa
- **non conforme** a quanto prescritto dall' Avviso con riferimento ai servizi di base per quanto riguarda i contratti di lavoro di Giaquinto Claudia (Addetto all'accoglienza) e Spadavecchia Antonella (Addetto all'accoglienza) in quanto non rispettano l'impegno minimo di 30 ore settimanali (cfr. punto V.2 dell'Avviso);
- **non conforme** a quanto prescritto dall' Awiso con riferimento ai servizi di base per quanto riguarda il curriculum vitae di De Palo Valeria (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), poiché la risorsa seppure in possesso di laurea, non risulta aver conseguito il Master/Corso di specializzazione richiesti (cfr. punto V .3 dell'Avviso); valutata pertanto secondo la fattispecie c) non risulta l'esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane.
- **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall' Avviso con riferimento ai servizi di base la perizia tecnica non assevera la conformità dei locali alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008;
- **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall'Avviso con riferimento ai servizi di base per quanto riguarda il titolo che attesti la disponibilità dell'immobile,poiché il contratto di locazione prodotto riporta la data di scadenza al 28/02/2015, il Nucleo ritiene pertanto necessario che venga prodotta la documentazione attestante l'avvenuto rinnovo dello stesso;
- **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall' Avviso con riferimento ai servizi di specialistici Disabili per quanto riguarda il curriculum vitae di Di Mauro Annalisa (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili), poiché la risorsa non avendo conseguito il Master/Corso di specializzazione previsto dall'Avviso per la fattispecie in parola è stata valutata in ordine alla fattispecie c); ebbene dal curriculum prodotto non si evince il titolo di studio di scuola secondaria superiore posseduto;

  In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L. n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot. 7917 e 7918 del 22/05/2019;

  Nei termini prescritti per la presentazione delle richiamate controdeduzioni l'Organismo ha inviato con Pec del 06/06/2019 la comunicazione di rinuncia alla candidatura.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si intende concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** e servizi specialistici **"Donne" "Disabili" "Migranti"**, dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta dalla **FORMAMENTIS SOC.COOP** per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di "**Base**" e servizi specialisti **""Donne" "Disabili""Migranti"** per la sede di Bari, dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.
  Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on fine nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 2 maggio 2019, n. 73

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 13.0). Integrazione D.D. 151/2017 , D.D. 230/2017 , D.D.307/2017 ,D.D 415/2017, D.D.484/2017, D.D 53/2018, D.D 155/2018, D.D. 173/2018 D.D. 297/2018 , D.D. 10 del 05/02/2019 , D.D. n.32 del 28/02/2019 e D.D n 54 del 08/04/2019.

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materio di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio competente:

Con la DGR n. 984/ 2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica Farmaceutica regionale, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da part e del MMG e PLS.

La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'alto, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica - Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.

Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 è stato approvato il documento recante "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica".

Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/ Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore;

La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitari e, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.

Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza;

Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

- via di somministrazione, classe di rimborsabilità, piano terapeutico AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
- Note limitative AIFA o regionali, Piano Terapeutico AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
- Documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
- Valutazione sintetica della CTRF.

A fronte delle valutazioni espresse dalla CTRF nelle varie sedute, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, con Determinazioni Dirigenziali n. 151/2017, n.237/2017, n.307/2017, n. 415/2017, n. 484/2017, n.53/2018 , n.155/2018, n. 173/2018, n. 297/2018, n.10/ 2019, n. 32/2019 e n 54/2019 sono state approvate rispettivamente le versioni 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0 e 12.0 del Prontuario Terapeutico Regionale, apportando allo stesso una serie di modifiche/integrazioni/inclusioni/esclusioni.

Preso atto del le valutazioni espresse dal la CTRF nel corso della seduta del 09/04/2019 con riferimento alle varie tipologi e di farmaci, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, si ritiene opportuno procedere all'approvazione della versione 13.0 del PTR e relativi allegati (Allegato "A" e Allegato "B") quale parti integranti e sostanziale del presente schema di provvedimento, in sostituzione della precedente versioni 12.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provv edere fn merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** del parere espresso da parte della maggioranza dei componente la Commissione Tecnica Regionale Farmaci ex DGR n. 984/2016, le cui risultanze sono agli atti del Servizio Politiche del farmaco;
2. di **approvare** la versione 13.0 del PTR e relativi allegati (Allegato "A" e allegato "B") quali parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, in sostituzione della precedente versione 12.0 del PTR;

3. di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF;
4. di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla L. 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, possono essere erogati nell'ambito del SSR, nelle more dell'aggiornamento del PTR;
5. di **dare atto** che relativamente a farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediata mente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR;
6. di **disporre** la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale depositato agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche:

- si compon e di n. 4 pagine, oltre un allegato "A" di 70 pagine, un allegato "B" di 02 pagina;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale;
- sarà notificato alle Aziende pubbliche del SSR;
- sarà pubblicato all'albo telematico e sulle pagine del portale istituzionale della Regione Puglia e nel portale regionale della salute;
- sarà trasmesso al Comitato di Verifica del Piano Operativo attraverso la piattaforma dedicata;
- è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
(ing. Vito Bavaro)

All. "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica - PTR versione 13.0

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A	APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO							
A01	Stomatologici							
A01A	Stomatologici							
A01AB	Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale locale							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A01AB09	MICONAZOLO	GEL ORALE	C		SOP			
A01AD	Altre sostanze per il trattamento orale locale							
A01AD02	BENZIDAMINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in oncologia pediatrica
A01AD11	FLURBIPROFENE	COLLUT	C		OTC			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di alluminio, calcio e magnesio							
A02AD01	ASSOCIAZIONI SALINE COMUNI	CPR,SOSP	C		OTC			
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	ANTIACIDI ASSOCIATI A SODIO BICARBONATO	PAST	C		OTC			
A02B	Farmaci per il trattamento dell'ulcera paptica e della malattia da refluso gastroesofageo							
A02BA	Antagonisti dei recettori H2							
A02BA02	RANITIDINA	EV	A	48	RR			
A02BA02	RANITIDINA	CPR , SCIR ,EV	A	48	RR			
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		Cannabis			
A02BB	Prostaglandine							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	Inibitori della pompa acida							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvelersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
A02BX	Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refluso gastroesofageo							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A02BX02	SUCRALFATO	CPR , BUST	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	Disturbi funzionali gastointestinali							
A03A	Disturbi funzionali gastointestinali							
A03AA	Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari							
A03AA05	TRIMEBUTINA	EV,IM,CPS	C		RR			Solo per rari casi mirati su presentazione della richiesta nominativa motivata
A03AA06	ROCIVERINA	CPR,SUPP,IM,EV	C		RR			
A03AD	Papaverina e derivati							
A03AD01	PAPAVERINA	EV	C		RR			
A03AX	Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	SILICONI	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	Belladonna e derivati non associati							
A03BA	Alcaloidi della belladonna amine terziarie							
A03BA01	ATROPINA	EV,IM,SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	FL	A		RRL			
A03BB	Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	CPR RIV,SUPPOSTE	C		OTC			
A03BB05	CIMETROPIO BROMURO	IM,IV	A		RR			
A03BB05	CIMETROPIO BROMURO	CPR, GTT	C		SOP/RR			
AO3C	Antispastici in associazione con psicolettici							
A03CA	Anticolonergici sintetici in associazione con psicolettici							
A03CA34	BROMAZEPAM/PROPANTELINA BROMURO	CPR	C		RR			
A03F	Procinetici							
A03FA	Procinetici							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM,IV,CPR ,SCIR	C		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR, BUSTE, SOSP, SUPP.	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A03FA06	CLEBOPRIDE	CPR	C		RR			
A04	Antiemetici e antinausea							
A04A	Antiemetici e antinausea							
A04AA	Antagonisti della serotonina (5HT3)							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	INIETT	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – Sezione Risorse strumentali e tecnologiche – REGIONE PUGLIA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			in caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD	TIETILPERAZINA DIMALEATO	SUPP	C		RR			
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	FL EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06A	**Lassativi**							
A06AA	**Emolienti**							
A06AA01	PARAFFINA LIQUIDA	EMUSIONE OS	C		SOP			
A06AB	**Lassativi di contatto**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB06	GLICOSIDI DELLA SENNA	CPR , SCIR, BUST	C		OTC			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO MAGNESIO OSSIDO LEGGERO ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica**							
A06AD11	LATTULOSIO	SCIR, BUST, SACCO PER SOSP. RETTALE	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SIR, POLV	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	BUST	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	BUST	C		RR			
A06AG	**Clismi**							
A06AG10	DOCUSATO SODICO +SORBITOLO	SOL RETT.	C		OTC			
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AG04	GLICEROLO	CLISMA	C		OTC			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			
A06AH03	NALXOGEL	CPR	A	90	RR			
A06AH03	NALOXEGOL	CPR	A					
A06AX	**Altri lassativi**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiaroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07B	**Adsorbenti intestinali**							
A07BA	**Preparati a base di carbone**							
A07BA51	CARBONE MEDICINALE, ASSOCIAZIONI	CPR	C		OTC			Antidoto
A07D	**Antipropulsivi**							
A07DA	**Antipropulsivi**							
A07DA03	LOPERAMIDE	CPS , CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EB	**Sostanze antiallergiche esclusi i corticosteroidi**							
A07EB01	ACIDO CROMOGLICICO SALE DISODICO	CPS	C		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, GLISMI, SUPP	A		RR			
A07F	**Microorganismi antidiarroici**							
A07FA	**Microorganismi antidiarroici**							
A07FA	BACILLUS CLAUSII	FL OS, CPS	C		OTC			
A07FA01	ORGANISMI PRODUTTORI DI ACIDO LATTICO	CPS , BUST	C		SOP/OTC			Solo per divisioni pediatriche e per pazienti particolarmente defedati
A07X	**Altri antidiarroici**							
A07XA	**Altri antidiarroici**							
A07XA04	RACECADOTRIL	CPS , BUST	C		RR			
A08	**Anti obesità, esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità esclusi i prodotti doetetici**							
A08AB	**Faramci contro l'obesità esclusi ad azione periferica**							

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – REGIONE PUGLIA – Sezione Risorse strumentali e tecnologiche

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	POLIENZIMI (LIPASI, PROTEASI, ECC.)	CPS 10.000 U.I.	A		RR			
A09AA02	POLIENZIMI (LIPASI, PROTEASI, ECC.)	POLV 5.000 U.I.	C		RR			
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e anloghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo faramco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART AD AZIONE RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione inteemedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC/ 100U.I./ML e 300U.I./ML	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC (penna prieriempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali,non è riconosciuta rimborsabilità per pazieni naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC (penna preriempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK	**Inibitori del cotrasportatore SGLT-2**							
A10BK01	DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	GTT	C		OTC			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro assodciazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 no associata**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM,CPR	C		RR/SOP			
A11DB	**Vitamina B1 in associazione con vitamina B6 e/o vitamina B12**							
A11DB	TIAMINA+PIRIDOSSINA+CIANOCOBALAMINA	IM,	C		RR			
A11G	**Acido ascorbico (VIT. C) comprese le associazioni**							
A11GA	**Acido ascorbico (Vit.C) non associato**							
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM	C		RR			
A11H	**Altri preparati di vitamini non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamini non associate**							
A11HA01	NICOTINAMIDE	CPR	C		RRL			
A11HA02	PIRIDOSSINA (VITAMINA B6)	CPR	C		SOP			
A11HA03	TOCOFEROLO (VITAMINA E)	CPR CPS	C		SOP			
A11HA30	DEXPANTENOLO	FL	C		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A11JB	**Vitamine associate a Sali minerali**							
A11JB	SODIO CITRATO,POSTASSIO CITRATO,COMPLESSO VITAMINICO	IM	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP/RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA05	ACIDO CARGLUNICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14BAA Complementare	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP			Registro AIFA web based.Lipasi acida Lisosomiale (LAL)-Malattai rara-. Indicazione terapeutica a carico SSN come da scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (scheda di eleggibilità)
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia di Gaucher (malattia rara)
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
B	SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI							
B01	Antitrombotici							
B01A	Antitrmbotici							
B01AA	Antagonisti della Vitamina K							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	Eparinici							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB04	DALTEPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso de farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SC	A		RR	PHT		BIOSDIMILARE
B01AB06	NADROPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB08	REVIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
BO1AC	Antiaggrehaìganti piatrinici, esclusa l'eparina							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arterisoa polmonare idiopaticao ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	FL	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP			
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
BO1AX	**Altri antitrombotici**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H					Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO LIOFILIZZATO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. ADESIVO TISSUT	H/C		OSP			per tutti i principi attivi classificati come C/OSP, l'utilizzo deve essere valutato,caso per caso, ed in base all'infungibilità
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			Come riportato in scheda tecnica l'efficacia e' dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica - solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o aquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			FattoreVIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			Registro web based Aifa
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based Aifa
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam"per singoli e specifici casi in cui necessita il Ferrisaccarato (vedi indicazioni RCP)
B03B	**Vitamina B12ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Risorse strumentali e tecnologiche
REGIONE PUGLIA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOEtINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Comunicato EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progresSIone della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazientii con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – REGIONE PUGLIA – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibtirio elettrolitico**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			reintegro delle perdite di liquido extracellulare
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		OSP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO, POTASSIO CLORURO, CALCIO CLORURO BIIDRATO, MAGNESIO CLORURO ESAIDRATO, sodio bicarbonato	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			Concentrato per emulsioni per adulti e bambini come da scheda tecncia
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Faramci usati nell'angioedema ereditario**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT		
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			Icatibant puo' essere autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			Da utilizzare solo nei casi accertati di attacchi acuti di angioedema in adulti con angioedema ereditatio (HAE) secondario a deficienza dell'inibitore dellesterasi C1
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glocosidi cardiaci**							
C01AA	**Gloicosidi digidalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	A		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			Conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esiusi i glicosidi cardiaci**							
C01CA	**Adrenergici e dopaminergici**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			Solo per pazienti afferenti al SIT
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	EPINEFRINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine**							



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonaati pretermine di eta' gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR	PHT		Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare**							
C02DC	**Derivati pirimidinici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensiviper l'ipertensione arteriosa polmonare**							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare eserciizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva; ipertensione art
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare,pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			Acqusito "ad personam"
C03D	**Faramci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C03EB	Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	Altri diuretici							
C03XA	Antagonisti della vasopressina							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT		Insufficienza renale associata al rene policistico autosomico dominante - Registro Aifa
C04	Vasodilatatori periferici							
C04A	Vasodilatatori periferici							
C04AD	Derivati purinici							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C05	Vasoprotettori							
C05A	Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico							
C05AA	Corticosteroidi							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	Betabloccanti							
C07A	Betabloccanti							
C07AA	Betabloccanti non selettivi							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	Bloccanti selettivi							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AG	Bloccantidei recettori alfa- e beta- adrenergici							
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C08	Calcioantagonisti							
C08C	Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare							
C08CA	Derivati diidropiridinici							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08D	Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto							
C08DA	Derivati fenilalchilaminici							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina							
C09A	ACE- inibitori, non associati							
C09AA	ACE-inibitore , non associati							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	ACE-inibitore , associazioni							
C09BA	ACE-inibitori e diuretici							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	ACE- inibitori e calcioantagonisti							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	Antagonisti dell'angiotensina II, non associati							
C09CA	Antagonisti dell'angiotensina II, non associati							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09D	Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini							
C09DA	Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C10	Sostanze modificatrici del lipidi							
C10A	Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate							
C10AA	Inibitori della HMG CoA reduttasi							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta come da nota AIFA 13
C10AB	Fibrati							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	Sequestranti degli acidi biliari							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	Altre sostanze modificatrici dei lipidi							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	94/13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT		Registro web based
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RNRL	PHT		Registro web based
101B	Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni							
101BA	Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta secondo la nota AIFA 13
D	DERMATOLOGICI							
D01	Antimicotici per uso dermatologico							
D01A	Antibiotici per uso topico							
D01AC	Derivati imidazolici e triazolici							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	Altri antimicotici per uso topico							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUCSINA/RESORCINA	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	Emolienti e protettivi							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni							
D03A	Cicatrizzanti							
D03AX	Altri cicatrizzanti							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			L'uso delle pomate e' ammesso solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	Enzimi							
D03BA	Enzimi proteolitici							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
D03BA02	COLLAGENASI/ o Acido Ialuronico sale sodico 0,2%+ collagenasi	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici,anestetici,ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I)**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III)**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			Prescrivibile dalle U.O.C. di Dermatologia dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimentoo di dermatologia pediatrica
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	SC	H		RNRL			Registro web based Aifa
D11AX	PIAS (ESTRATTO TOTALE DEGLI INSAPONIFICABILI DEGLI OLI DI AVOCADO E SOJA)	CPR	C		RNR			
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			da utilizzare in ostetricia
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Faramci per la frequenza urinaria e l'incontinenza**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
G04CX	**Altri farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CX03	MEPARTRICINA	CPR	C		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamicied analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi**							
H01BA02	DESMOPRESSITNA	ENDONAS,EV,IM ,OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			L'uso e' limitato a pazienti ad alto rischio di emorragia postpartum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana)
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	PT	Registro Web based Aifa - Malattia di Cushing
H02	**Corticosterodi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			
H02AB	**Glicocorticoidi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPR	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Corticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H03	**Terapia toroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitoroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC	A	79	RR		PT	
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale.Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica,da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			Approvato per utilizzo in infezioni di cute e tessuti molli, infezioni intraaddominali, polmoniti comunitarie (preferibilmente come parte di un regime di associazione) causate da MRSA, Acinetobacter spp [Mandell, Surg Inf Soc 2016, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici,penicelline**							
J01CA	**Penicelline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicelline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
J01CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			Amoxi-clav e Amp-sulb NON sono equivalenti in relazione a: -spettro azione (> efficacia di amoxi-clav vs alcune specie di stafilococchi coagulasi-neg, bacilli Gram neg come Moraxella catharralis, bacilli anaerobi Gram neg; >possibile efficacia di amp-sub vs Acinetobacter spp, contro cui è INATTIVO amoxi-clav; efficacia elettiva di amp-sulb vs Listeria); -formulazione (solo ev x amp-sulb) [Sanford Guide ABX tx 2017; John Hopkins Guide ABX 2015-16]
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR EV	A H		RR RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01CR02								
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONICO	EV	H		RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB03	CEFALOTINA	EV,IM	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM EV	A H		RR RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM EV	A H	55	RR RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP			Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. Scheda di prescrizione cartacea
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – Sezione Risorse strumentali e tecnologiche REGIONE PUGLIA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			approvazione EMA solo in forma nebulizzata x P. aeruginosa in pz con fibrosi cistica, tuttavia attività vs P. aeruginosa e altri Gram neg anche come tp di salvataggio in corso di meningiti/polmoniti e/o in pz con allergia alle penicilline [Johns Hopkins ABX Guide 2015-16, scheda tecnica EMA, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	INF	H		OSP			
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfanamidi e trimetropin**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			Gli aminoglicosidi sono accomunati per l'attività vs bacilli aerobi Gram neg, tuttavia differiscono per spettro d'azione: gentamicina ha maggiore attività vs Serratia e anche vs patogeni gram pos (MSSA, strepto/enterococchi); tobramicina particolarmente attiva vs P. aeruginosa; amikacina conserva in genere attività vs ceppi batterici resistenti a genta e tobra [Merck Manuals; Sanford Guide abx 2017; Mandell, Douglas, and Bennett's Principles and Practice of Infectious Diseases 8]
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			Gentamicina è spesso l'unico farmaco attivo verso Klebsiella Pneumoniae multiresistente o carbapenemasi produttrice
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. Per nebulizatore	C		RNRL			Fibrosi Cistica
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP			Scheda cartacea per preescrizione. Edotto
J01XB	**Polimixine**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			terapia di associazione delle infezioni gravi da batteri gram neg MDR, non solo Pseudomonas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide abx tp 2017]
J01XB01	COLISTINA	INIET	C		RR			terapia di associazione delle infezioni gravi da batteri gram neg MDR, non solo Pseudomonas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide abx tp 2017]
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER INAL	C		RNRL			terapia di associazione delle infezioni gravi da batteri gram neg MDR, non solo Pseudomonas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide abx tp 2017]
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomadati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed lEnterococco resistente alla Vancomicina.Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'inteno del biofilm. somministrazione monoquotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			Acquisto personalizzato per pazienti affetti da Tubercolosi multifarmaco resistente. Utilizzabile solo da parte di specifici Centri Ospedaleiri individuati dalle Direzioni
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM06	RIFAMPICINA/ISONIAZIDE/PIRAZINAMIDE/ETAMBUTOLO CLORIDRATO	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sitemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli ibibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB04	RIBAVIRINA	CPR, CPS	A		RNRL	PHT		
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AF	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AE12	BOCEPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AE14	SIMEPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF02	DIDANOSINA	CPS ,POLV.	H		RRL			
J05AF04	STAVUDINA	CPS	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF11	TELBIVUDINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV**							
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AR	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAENAMIDE FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		pangenotipico
J05AX	GLECAPEVIR/PRIPENRAS	CPR	A		RNRL	PHT		pangenotipico
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX08	RALTEGRAVIR	CPR,POLV.	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX12	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AX14	DACLATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX15	SOFOSBUVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX16	DASABUVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT		Registro web based Aifa
J05AX65	SOFOSBUVIR + LEDIPASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX67	OMBITASVIR, PARITAPREVIR E RITONAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX68	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunolglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali**							
J06BA	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Registro web based Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018)
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" in aggiunta a terapia antibiotica con particolare utilizzo in ematologia
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	ev solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BB21	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICIiGENETICAMENTE MODIFICATICON VETTORE RETROVIRALE	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Indicazione terapeutica Determina AIFA n.139/2018
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV,TOP	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP			Trattamento di pazienti adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, leucemia mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, che non possono sottoporsi a trapianto di midollo osseo. Registro web based Nouva indicazione (Determina AIFA n.195/2018)
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01BC53	TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CX	**Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali**							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XC	**Anticorpi monoclonali**							
L01XC02	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01XC03	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL			Registro web based AIFA. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo rivenlente da procedura di gara.
L01XC06	CETUXIMAB	EV	H		OSP			Registro web basede AIFA. Inserimento ai sensi della L. 648/96 per le indicazioni di cui alle Determine AIFA n. 1119/2017 e n. 1121/2017
L01XC07	BEVACIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC08	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC09	CATUMAXOMAB	INF,INTRAPERIT	H		OSP			
L01XC10	OFATUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC11	IPILIMUMAB	INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC12	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC13	PERTUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC14	TRASTUZUMAB EMTANSINE	INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC15	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP			Registro web based Aifa.Nuove indicazione Determina AIFA n.1484/2017
L01XC16	DINUTUXIMAB BETA	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC17	NIVOLUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC18	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC19	BLINATUMOMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC21	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC23	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC24	DARATUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC26	INOTUZUMAB OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC27	OLARATUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC31	AVELUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC32	ATEZOLIZUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XE36	ALECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE39	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMMINOSALICILICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMMINOSALICILICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			Come da scheda tecnica: deve essere utilizzato solo da neurochirurghi competenti nella chirurgia dei gliomi maligni con conoscenza dell'anatomia del cervello (chirurgia guidata della fluorescenza)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01XD05	TEMOPORFIN	EV	C		OSP			Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili
L01XE	**Inibitori della protein chinasi**							
L01XE01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01XE01	IMATINIB	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Per l' indicazione terapeutica GIST, coperta da brevetto fino al 2021, l'unica specialità medicinale prescrivibile è il GLIVEC.
L01XE02	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA)
L01XE03	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE04	SUNITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE05	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			sottoposto a monitoraggio AIFA
L01XE06	DASATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE07	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE08	NILOTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE09	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
L01XE11	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE12	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE13	AFATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE14	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE15	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01XE16	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			Nuova Indicazione terapeutica Determina AIFA n. 751/2018
L01XE17	AXITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE18	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE21	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT		Registro web based Aifa.
L01XE23	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE24	PONATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE25	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE26	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL			trattamento II linea RCC - Registro web based Aifa
L01XE27	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa.
L01XE28	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01XE29	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01XE31	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL			Registro web based AIFA IPF (Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC (Oncologo)
L01XE33	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE35	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE36	ALECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE38	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE39	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE42	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX	**Altri antineoplastici**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX14	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XX17	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX17	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX19	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX25	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	C		OSP			
L01XX32	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualita' della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX42	PANOBINOSTAT	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX43	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX45	CARFILZOMIB	EV	H		OSP			Registro Web based AIFA per indicazione terapeutica Determina AIFA 2003/2017
L01XX46	OLAPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX47	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX50	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX54	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo.Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in postmenopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA14	LIPEGFILGRASTIM	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	INIETT	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC	A	65	RR	PHT	PT	
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressivi**							
L04A	**Immunosoppressivi**							
L04AA	**Immunosoppressivi ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H		OSP			
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H					Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL			Registro web based AIFA
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AA29	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV	H		RRL			
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AA36	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AB	**Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNF-alfa)**							
L04AB01	ETANERCEPT	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		RRL			Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.
L04AB02	INFLIXIMAB	INF	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Colite ulcerosa. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L04AB04	ADALIMUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi,Colite ulcerosa e Spondilite assiale non Radiografica. Nuona Indicazione terapeutica Uveite non infettiva ... Determina AIFA n.701/2018 . Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero del specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara.
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	SC	H		RRL			
L04AB06	GOLIMUMAB	SC	H		RRL			Solo su prescrizione delle specialista per l'atrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarrmente o in associazione e per la spondilite anchilosante
L04AC	**Inibitori dell'interleuchine**							
L04AC01	DACLIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL			
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC	H		RRL			
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			Registro web based Aifa
L04AC10	SECUKINUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AX	**Altri immunosoppressivi**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			Nuona Indicazione terapeutica Determine AIFA n.752,753 e n. 754/2018
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP			Registro web based Indicazione terapeutica (Determina AIFA n.196/2018
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO							
M01	Antiinfiammatori ed antireumatici							
M01A	Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei							
M01AB	Indometacina							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM	A		RNR			
M01AC	Oxicam-derivati							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	Derviti dell'acido propionico							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			Richiesta ad personam.Via endovenosa giustificata clinicamnete, quando altre vie di somministrazione non sono possibil.
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	Coxib							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche – REGIONE PUGLIA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CB	**Preparati a base di oro**							
M01CB03	AURANOFIN	CPR	A		RR			
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articoalri e muscolari**							
M02A	**Faramci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilasanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATEC	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			Solo nei pazienti a cui non e' possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			Uso limitato come per il pridinolo
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AB	**Preparazioni che aumentano l'escrezione di acido urico**							
M04AB05	LESIRUNAD	CPR	A		RR			In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
M04AC	Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	Faramci per il trattamento delle malattie delle ossa							
M05B	Faramci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee							
M05BA	Bifosfonati							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H					Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX	Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee							
M05BX03	STRONZIO RANELATO	POLVERE	A	79	RR		PT	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	PT AIFA	La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione
M09	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico							
M09A	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico							
M09AB	Enzimi							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	h		OSP			Registro Aifa
N	SISTEMA NERVOSO							
N01	Anestetici							
N01A	Anestetici generali							
N01AB	Idrocarburi alogenati							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	Anestetici generali							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	Anestetici oppioidi							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	Altri anestetici generali							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			Per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensita', quando e' richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata
N01B	Anestetici locali							
N01BB	Amidi							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego, conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AD	**Derivati del benzomorfano**							
N02AD01	PENTAZOCINA	IM,IV	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR EFF	A		RR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AX	**Altri oppioidi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utlizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX21	RETIGABINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOL.INIETT/INFUSIONE	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA03	LEVODOPA CARBIDOPA LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	**Derivati delladamantano**							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	PENNE PRERIEMPITE	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori dela monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in tarttamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – Sezione Risorse strumentali e tecnologiche – REGIONE PUGLIA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR, SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	IM	H		RNRL			La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM (fascia C)	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Bezodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX49	ADEMETIONINA BUTANDISOLFONATO	FL	C		RR			
N06B	**Psicostimolanti, faramci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			Farmaco orfano per patologia Miocardiopatianei pazienti affetti da atassia di Friedrich
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT		Neuropatia ottica ereditaria di Leber- Registro AIFA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N06D	Faramcvi anti - demenza							
N06DA	Anticolinesterasici							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	Altri farmaci anti-demenza							
N06DX01	MEMANTINA	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	Altri farmacidel sistema nervoso							
N07A	Parasimpaticomimetici							
N07AA	Anticolinoesterasici							
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	Altri parasimpaticomimetici							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione							
N07BB	Farmaci usati nella dipendanza da alcool							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BC	Faramci usati nella dipendenza da oppioidi							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			Uso molto circostanziato del farmaco a causa dello sfavorevole rapporto costo/efficacia
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA, ASSOCIAZIONI	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07C	Preparati antivertigine							
N07CA	Preparati antivertigine							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	Altri farmaci del sistema nrvoso							
N07XX	Altri farmaci del sistema nervoso							



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL			Trattamento dell'amiloidosi da transtiretina nei pazienti adulti affetti da polineuropatia sintomatica di stadio 1 al fine di ritardare la compromissione neurologica periferica.
N07XX09	DIMETILFUMARATO	CPR	A	65	RRL	PHT		
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP.**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostabze cintro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenimolo e piperachina**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmitici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	Ectoparassitici, compresi antiscabbia e repellenti							
P03A	Ecoparassiticidi compresi gli antiscabbia							
P03AA	Prodotti conteneti zolfo							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	Piretrine, inclusi i composti sintetici							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	SISTEMA RESPIRATORIO							
R01	Preparati rinologici							
R01A	Decongestioannatied altre preparazioni nasali per uso topico							
R01AA	Simpaticomimetici non associati							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	Corticosteroidi							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	Altre preparazioni rinologiche							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	Preparati per il cavo faringeo							
R02A	Preparati per il cavo faringeo							
R02AA	Antisettici							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie							
R03A	Adrenergici per areosol							
R03AC	Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A		RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A		RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A		RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK	Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A					
R03AL	Adrenergici in associazione con anticolinergici							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A		RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPRIONATO/FUMARATO DIIDRATOBROMURO di GLICOPPIRONIO	Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sinndromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB02	OXITROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A		RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX08	RESLIZUMAB	Soil. per infusione	H		OSP		PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse e le malattie da raffreddamento**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
R05C	Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse							
R05CB	Mucolitici							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL.	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti							
R05DA	Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	Antiasmatici per uso sistemico							
R06A	Antistaminici per uso sistemico							
R06AB	Alchilamine sostituite							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	Derivati fenotiazinici							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	Derivati piperazinici							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	Altri antistaminici per uso sistemico							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	Altri preparati per il sistema respiratorio							
R07A	Altri preparati per il sistema respiratorio							
R07AA	Surfattanti polmonari							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	Altri preparati per il sistema respiratorio							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
S	ORGANI DI SENSO							
S01	Oftalmologici							
S01A	Antinfettivi							
S01AA	Antibiotici							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01A	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPOST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simopaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA03	PEGAPTANIB	INTRAV.	H		RR			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP			
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP			
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S02	**Otologici**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S02CA	**Corticosterioidi ed antinfettivi in associazione**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	VARI							
V01	Allergeni							
V01A	Allergeni							
V01AA	Estratti allergenici							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03	Altri prodotti terapeutici							
V03A	Altri prodotti terapeutici							
V03AB	Antidoti							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	A		RR			
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			antidoto per il solo dabigatran
V03AC	Sostanze chelanti del ferro							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	Faramci per il trattamento di iperkalemia ed iperfosfatemia							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE05	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	Sostanze disintossicanti pre trattamenti antineoplastici							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AH	**Faamaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLVERE e POLVERE per SOL. Da NEBULIZZARE	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, COMPRESE LE ASSOCIAZIONI CON POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici**							
V07AB	SOLVENTI E DILUENTI, COMPRESE LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLVENTI E DILUENTI, COMPRESE LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	H		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADOLINIO OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA03	GADODIAMIDE	FL EV 10 ML	H		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODIO	SIR	C		OSP			
V08DA01	PERFLUTRENO	IM SC	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici**							
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	INIETT	H		OSP			
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	INIETT	C		OSP			
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	INIETT	C		OSP			
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	FL	NC					
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	SOL. Inett.	H		OSP			
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	SOL. Inett.	C		OSP			
V09DA0	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC					
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP			
V09EB01	tecnezio (99mTc) albumina umana	Liofilizzato per somministrazione endovenosa	CN		OSP			
V09FX01	TECNEZIO 99M TC PERTECNETATO	SOL. Inett.	C		OSP			
V09FX01	Tecnezio-99mTc-pertecnetato	Generatore di radionuclidi	C		OSP			
V09FX02	SODIO IODURO 123I	SOL. Inett. O orale	CN		OSP			
V09FX03	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP			
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP			
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	INIETT	H		OSP			
V09GA04	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP			
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	SOL. Inett.	H		OSP			
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	SOL. Inett.	H		OSP			
V09HA03	BESILESOMAB	KIT 2FLC+2FLC	H		OSP			
V09HA04	SULESOMAB	FL	H		OSP			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	SOL. Inett.	H		OSP			
V09IB01	INDIO-111IN-PENTETREOTIDE	EV	H		OSP			
V09IX01	123I-IOBENGUANO	INIETT	C		OSP			Solo per uso diagnostico

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 13.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	INIETT	H		OSP			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	SOL. Inett.	H		OSP			
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**							
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**							
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**							
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP			
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP			
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP			
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP			
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	INIETT	H		OSP			
V01XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL			



All. B Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR, rispetto alla precedente versione 12.0

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note	Aggiornamento al PTR 12.0
L01XX50	Ixazomib	CPS	H		RNRL				Nuovo Inserimento
L04AA40	Cladribina	CPR	A		RNRL	PHT	PT		Nuovo Inserimento
V10XX04	Lutezio oxodotreoide	EV	H		RRL				Nuovo Inserimento
R03AL08	Fluticasone/Umeclidinio/ Vilanterolo	Polvere per inalazione	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale. Privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevole.	Nuovo Inserimento
R03AL09	Beclometasone Diproprionato FumaratoDiidrato Bromuro di Glicoppironio	Soluzione press.per inalazione	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale. Privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevole	Nuovo Inserimento
J01MA12	Levofloxacina	Soluzione per nebulizzatore	C		RNRL			Fibrosi Cistica	ATC già presente in PTR. Nuova indicazione
L01XC15	Obinutuzumab	Infusione	H		RRL			Registro AIFA Nuove Indicazioni Determina AIFA n.1484/2017	ATC già presente in PTR
B01AB05	Enoxaparina Sodica	SC	A		RR	PHT		Biosimilare	ATC già presente in PTR
J05AX12	Dolutegravir	CPR	H		RNRL			Infettivologo	ATC già presente in PTR Nuove indicazioni Determina Aifa n.1625/2018
J05AX09	Maraviroc	CPR	H		RNRL			Infettivologo	ATC già presente in PTR Nuove indicazioni Determina Aifa n.1626/2018
N04BC06	Cabergolina	CPR	C		RNRL		PT		Nuovo Inserimento
A11HA01	Nicotinamide	CPR	C		RRL			Indicazione terapeutica Determina Aifa n.1379/2018	Nuovo Inserimento
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR. Modifica regime di fornitura.
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR EV	A H		RR RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di

									fornitura.
J01DC02	CEFUROXIMA	IM EV	A H		RR RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR				ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
		EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)	ATC già presente in PTR Modifica regime di fornitura.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 87

Rinnovo autorizzativo all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nel comune di Mola di Bari (BA) località "Cozze" di pertinenza della ASL Bari, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2019.

Il Dirigente della Sezione

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;
Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;
Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
Vista la L.R. n. 16/96;
Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del farmaco riceve dal Responsabile A.P. la seguente relazione:
l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio.

Con nota prot. n. AOO/081/786 del 12.02.2019, questa Sezione - Servizio Politiche del farmaco, ha indicato, a tutti gli organi interessati, le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzando circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL Bari con nota protocollo 119041 del 07.05.2019, ha trasmesso la nota dell' ARET - Puglia Promozione sede di Bari, con la quale comunica i dati statistici degli esercizi ricettivi del Comune di Mola di Bari, nonché la documentazione con la quale il Sindaco del Comune richiede il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località di "Cozze".

L'affidamento di detto dispensario dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 362/91, dal Sindaco alla farmacia dello stesso Comune più vicino alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

Il citato dispensario farmaceutico stagionale sarà sottoposto a verifica ispettiva da parte della ASL Bari, territorialmente competente e la stessa notificherà copia dei relativi verbali di ispezione al Servizio Politiche del farmaco, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2019 nella località "Cozze" nel Comune di Mola di Bari (BA);

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del farmaco;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte, che si intendono riportate, di rinnovare per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2019 nella località "Cozze" nel Comune di Mola di Bari (BA).

Di incaricare la ASL Bari ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere al Servizio Politiche del Farmaco- Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche copia dei relativi verbali d'ispezione.

Di autorizzare il Sindaco del comune di Mola di Bari all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con la nota assessorile prot. n. AOO/081/0786 del 12.02.2019.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Bari al Sindaco del comune interessato.

Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all'albo telematico;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 88

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Lecce, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2019.

Il Dirigente della Sezione

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;
Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;
Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
Vista la L.R. n. 16/96;
Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del farmaco riceve dal Responsabile A.P. la seguente relazione:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzia Regionale per il Turismo provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;

con nota prot. n. AOO/081/786 del 12.02.2019, questo Servizio Politiche del farmaco, ha indicato, a tutti gli organi interessati, le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzando circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;

la ASL Lecce con nota prot. n. 60786 del 18.04.2019, ha trasmesso la nota dell'Agenzia Regionale del Turismo della provincia di Lecce, con la quale comunica la media giornaliera delle presenze nelle località turistiche, nonché la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Lecce, Melendugno, Morciano di Leuca, Nardò, Porto Cesareo, Racale, Salve, Santa Cesarea Terme, Taviano, Trepuzzi e Ugento richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nelle località di propria pertinenza di seguito specificate:

Comune	Località dispensario
LECCE	San Cataldo
LECCE	Torre Chianca
MELENDUGNO	Torre dell'Orso
MORCIANO DI LEUCA	Torre Vado
NARDO'	S. Isidoro

PORTO CESAREO	Torre Lapillo
RACALE	Torre Suda
SALVE	Torre Pali
SANTA CESAREA TERME	S. Cesarea
TAVIANO	Marina di Mancaversa
TREPUZZI	Casalabate
UGENTO	Lido Marini
UGENTO	Torre Mozza

l'affidamento di detti dispensari dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 362/91, dal Sindaco alla farmacia dello stesso Comune più vicino alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;

i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Lecce, territorialmente competente e la stessa notificherà copia dei relativi verbali di ispezione al Servizio Politiche del farmaco, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del farmaco;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte, che si intendono riportate, di rinnovare per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche sottoelencate comprese nel territorio della ASL Lecce , dal 15 giugno al 15 settembre 2019:

Comune	Località dispensario
LECCE	San Cataldo

LECCE	Torre Chianca
MELENDUGNO	Torre dell'Orso
MORCIANO DI LEUCA	Torre Vado
NARDO'	S. Isidoro
PORTO CESAREO	Torre Lapillo
RACALE	Torre Suda
SALVE	Torre Pali
SANTA CESAREA TERME	S. Cesarea
TAVIANO	Marina di Mancaversa
TREPUZZI	Casalabate
UGENTO	Lido Marini
UGENTO	Torre Mozza

In considerazione della rilevante presenza di utenti che usufruiscono delle prestazioni termali, in via del tutto eccezionale, come richiesto dalla Giunta comunale, si autorizza l'apertura del dispensario estivo del comune di Santa Cesarea Terme località S.Cesarea dal 1 giugno al 31 ottobre 2019;

di incaricare la ASL Lecce ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere al Servizio Politiche del Farmaco di questa Sezione copia dei relativi verbali d'ispezione;

di autorizzare i Sindaci dei comuni interessati all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con la nota assessorile prot. n. AOO/081/786 del 12.02.2019;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Lecce ai Sindaci dei comuni interessati.

Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all'albo telematico;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: **www.regione.puglia.it**;
- Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 89
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2019.

Il Dirigente della Sezione

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;
Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;
Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
Vista la L.R. n. 16/96;
Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del farmaco riceve dal Responsabile A.P. la seguente relazione:
l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio.

Con nota prot. n. AOO/081/876 del 12.02.2019, questa Sezione - Servizio Politiche del farmaco, ha indicato, a tutti gli organi interessati, le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzando circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL Taranto con nota 76051 protocollo del 29.04.2019, ha trasmesso la nota dell'ARET – Puglia Promozione sede di Taranto, con la quale comunica i dati statistici degli esercizi ricettivi dei Comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella nonché la documentazione con la quale i Sindaci di detti comuni richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nelle rispettive località di Pulsano Marina, Canale Conche, Torre Ovo.

L'affidamento di detti dispensari dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 362/91, dal Sindaco alla farmacia dello stesso Comune più vicino alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Taranto, territorialmente competente e la stessa notificherà copia dei relativi verbali di ispezione al Servizio Politiche del farmaco, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche .

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2019 nella località sotto specificate:

Comune	Località dispensario
PULSANO	Pulsano marina
LIZZANO	Canale Conche
TORRICELLA	Torre Ovo

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del farmaco;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte, che si intendono riportate, di rinnovare per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2019 nella località di seguito specificate:

Comune	Località dispensario
PULSANO	Pulsano marina
LIZZANO	Canale Conche
TORRICELLA	Torre Ovo

Di incaricare la ASL Taranto ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere al Servizio Politiche del Farmaco - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche copia dei relativi verbali d'ispezione.

Di autorizzare i Sindaci dei comuni di Pulsano, Lizzano, Torricella all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con la nota assessorile prot. n. AOO/081/876 del 12.02.2019.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Taranto ai Sindaci dei comuni interessati.

Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all'albo telematico;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: **www.regione.puglia.it**;
- Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 90

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2019.

Il Dirigente della Sezione

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;
Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;
Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
Vista la L.R. n. 16/96;
Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. del Servizio Politiche del farmaco riceve dallo stesso la seguente relazione:
l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa Agenzia Regionale del Turismo della provincia di Foggia;

con nota prot. n. AOO/081/876 del 12.02.2019 questa Sezione, Servizio Politiche del farmaco, ha indicato, a tutti gli organi interessati, le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzando circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;

la ASL Foggia con nota prot. n. 36756 del 26.04.2019, ha trasmesso la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Lesina, Rodi Garganico, e Vieste richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella rispettive località di Marina di Lesina, Lido del Sole, e Santa Lucia nonchè la nota dell'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione della provincia di Foggia, con la quale comunica la media giornaliera delle presenze per dette località turistiche;

l'affidamento di detti dispensari dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 362/91, dal Sindaco alla farmacia dello stesso Comune più vicino alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;

i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Foggia, territorialmente competente che notificherà copia del relativo verbale di ispezione al Servizio Politiche del farmaco, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche dell'Assessorato alla Sanità;

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura dei seguenti dispensari farmaceutici stagionali per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2019:

Comune di Lesina – località Marina di Lesina;
Comune di Rodi Garganico – località Lido del Sole;
Comune di Vieste – località Santa Lucia;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte, che si intendono riportate, di rinnovare per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche sottoelencate comprese nel territorio della ASL Foggia , dal 15 giugno al 15 settembre 2019:

Comune di Lesina – località Marina di Lesina;
Comune di Rodi Garganico – località Lido del Sole;
Comune di Vieste – località Santa Lucia;

di incaricare la ASL Foggia ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere al Servizio Politiche del Farmaco di questa Sezione copia del relativo verbale d'ispezione;

di autorizzare i Sindaci dei comuni di Lesina, Rodi Garganico, e Vieste all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con la nota di questa Sezione prot. n. AOO/081/876 del 12.02.2019;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13;

di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Foggia ai Sindaci dei comuni di Lesina, Rodi Garganico, Vieste.

Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all'albo telematico;

- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: **www.regione.puglia.it**;
- Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2019, n. 124

Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, denominata "Domus Aurea Nuova Salus" avente sede in Mola di Bari alla via don Giustino Russolillo n. 35, facente capo alla Domus Aurea Nuova Salus srl di Bari.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8 della L.R. 9/2017 prescrive che "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3 Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5,*

comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa. […]".

Con determinazione dirigenziale n. 27 del 29/01/2015, questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per l'Area Centro (erroneamente indicata Area Sud) del territorio dell'ASL BA nei confronti della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014 (già denominati, ex art. 1, R.R. n. 9/2010, Centri Residenziali Terapeutici per Minori – C.R.T.M.), sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35.

Con determinazione dirigenziale n. 74 del 20/03/2015 questa Sezione ha confermato il parere di compatibilità di cui sopra in seguito ad un riesame e nuova valutazione di altre richieste comunali concorrenti.

Con atto n. 88 del 05/11/2015 il comune di Mola di Bari ha rilasciato il permesso a costruire "*per l'intervento di realizzazione di complesso per l'erogazione di servizi socio-assistenziali-sanitari- ambulatoriali-formazione-vendita articoli sanitari – CRMT e CSRMT per la creazione di centri per minori residenziale e semi-residenziale*".

Con istanza del 09/01/2018 il legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio per la suddetta struttura, allegandovi, tra l'altro:

- segnalazione certificata per l'agibilità del 05/01/2018;
- attestato di Laurea e diploma di specializzazione della Dott.ssa Insabato Rita;
- parere del 28/01/2015 del Comando provinciale Vigili del Fuoco di conformità del progetto alle norme di prevenzione incendi.

A tal fine il legale rappresentante ha dichiarato che:

a) la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno;

b) la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;

c) è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n° 3/05;

d) che la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Insabato Rita, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurologia.

Con nota prot. AOO_183/1133 del 26/01/2018 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi stabiliti dal R.R. n. 14/2014 e,

per quanto da quest'ultimo non specificamente previsto, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio di n. 1 Struttura Residenziale (10 p.l.) Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35, comunicando tempestivamente il relativo esito.

Con nota prot. 85659 del 29/03/2019 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso - congiuntamente al verbale di sopralluogo del 28/09/2018, planimetria della struttura, dotazione personale, segnalazione certificata di agibilità del 05/01/2018 e relativa documentazione - l'esito della verifica reso con nota prot. 63166 UOR9/Dir Sisp del 06/03/2019 nella quale è stato espresso "*parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e funzionamento della Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (10 posti letto) - denominata "Domus Aurea Nuova Salus srl" con sede in Mola di Bari alla via Russolillo n. 35*".

Tanto premesso, ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 9/2017, si propone di rilasciare alla *Domus Aurea Nuova Salus srl* di Bari l'autorizzazione all'esercizio di una *Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (10 posti letto) - denominata "Domus Aurea Nuova Salus srl" con sede in Mola di Bari alla via Russolillo n. 35*, con le precisazioni che seguono:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi di cui all'art. 1, R.R. n. 14/2014 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 9/2017, alla Domus Aurea Nuova Salus srl di Bari l'autorizzazione all'esercizio di una Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (10 posti letto) - denominata "Domus Aurea Nuova Salus srl" con sede in Mola di Bari alla via Russolillo n. 35, con le precisazioni che seguono:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi di cui all'art. 1, R.R. n. 14/2014 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus srl in Bari al viale Salandra 36;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL BA;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia ed in copia al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2019, n. 125

Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, denominata "Domus Aurea Nuova Salus" avente sede in Mola di Bari alla via don Giustino Russolillo n. 35, facente capo alla Domus Aurea Nuova Salus srl di Bari.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8 della L.R. 9/2017 prescrive che "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3 Alla Regione*

compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa. […]".

Con istanza del 09/01/2018 il legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio per n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, allegandovi, tra l'altro:

- permesso a costruire n. 88 del 05/11/2015 "*per l'intervento di realizzazione di complesso per l'erogazione di servizi socio-assistenziali-sanitari-ambulatoriali-formazione-vendita articoli sanitari - CRMT e CSRMT per la creazione di centri per minori residenziale e semi-residenziale*".
- segnalazione certificata per l'agibilità del 05/01/2018;
- attestato di Laurea e diploma di specializzazione della Dott.ssa Insabato Rita;
- parere del 28/01/2015 del Comando provinciale Vigili del Fuoco di conformità del progetto alle norme di prevenzione incendi;

A tal fine il legale rappresentante ha dichiarato che:

a) la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno;
b) la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;
c) è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n° 3/2005;
d) che la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Insabato Rita, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurologia.

Con nota del 14/02/2018, indirizzata sia al comune di Mola di Bari che a questa Sezione, il legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus srl, avendo appreso dalla nota regionale AOO_183/1133 del 26/01/2018 (con la quale si incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA di effettuare la verifica dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio dell'analoga Struttura Terapeutica, ma residenziale) che alla predetta data non fosse stata ancora definita la procedura di autorizzazione alla realizzazione della struttura in oggetto, ne ha sollecitato la conclusione, per quanto di competenza, richiamando la relativa istanza a suo tempo presentata in data 01/03/2010 e conseguente richiesta comunale di verifica di compatibilità prot. 10256 dell'08/04/2010. In ragione della normativa sopravvenuta nel frattempo (R.R. n. 14/2014 e L.R. n. 9/2017), in

via di integrazione, il legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus srl ha allegato alla su citata nota del 14/02/2018 il progetto e la relazione tecnica aggiornati a tale ultima normativa.

Con determinazione dirigenziale n. 80 dell'08/03/2018, questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per l'Area Centro del territorio dell'ASL BA nei confronti della Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari anche per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35.

Con atto prot. n. 7260 del 20/03/2018 il comune di Mola di Bari ha "*confermato*" l'autorizzazione alla realizzazione già rilasciata con atto prot. 9134 del 13/04/2015 (quest'ultima, aveva ad oggetto sia una struttura residenziale che una semiresidenziale, sull'erroneo convincimento che il parere di compatibilità al fabbisogno regionale espresso con D.D. n. 74 del 20/03/2015 riguardasse, oltre che la struttura residenziale, anche quella semiresidenziale, sulla quale, invece, la Regione non aveva ancora provveduto alla verifica di compatibilità se non successivamente con la su citata D.D. n. 80 dell'08/03/2018).

Con nota prot. AOO_183/5543 del 12/04/2018 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di prevenzione della ASL BA ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi stabiliti dal R.R. n. 14/2014 e, per quanto da quest'ultimo non specificamente previsto, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio di n. 1 Struttura Semiresidenziale (20 p.l.) Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35.

Con nota prot. 85648 del 29/03/2019 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso - congiuntamente al verbale di sopralluogo del 28/09/2018, planimetria della struttura, dotazione personale, segnalazione certificata di agibilità del 05/01/2018 e relativa documentazione - l'esito della verifica reso con nota prot. 63166 UOR9/Dir Sisp del 06/03/2019 nella quale è stato espresso "*parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e funzionamento della Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (10 posti letto) - denominata "Domus Aurea Nuova Salus srl" con sede in Mola di Bari alla via Russolillo n. 35*".

Tanto premesso, ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 9/2017, si propone di rilasciare alla *Domus Aurea Nuova Salus srl* di Bari l'autorizzazione all'esercizio di una *Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (20 posti letto) - denominata "Domus Aurea Nuova Salus srl" con sede in Mola di Bari alla via Russolillo n. 35*, con le precisazioni che seguono:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi di cui all'art. 2, R.R. n. 14/2014 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate*

al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'articolo 8, L.R. n. 9/2017, alla Domus Aurea Nuova Salus srl di Bari l'autorizzazione all'esercizio di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (20 posti letto), denominata "Domus Aurea Nuova Salus srl" con sede in Mola di Bari alla via Russolillo n. 35, con le precisazioni che seguono:

  - il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi di cui all'art. 2, R.R. n. 14/2014 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

  - il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus srl in Bari al viale Salandra 36;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL BA;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia ed in copia al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2019, n. 131

Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture private accreditate e presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il regime autorizzatorio relativo alle apparecchiature di Risonanza Magnetica Nucleare (di seguito, *breviter*, RMN) è riportato di seguito.

Il D.P.R. n. 542 del 1994 ("*Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica nucleare sul territorio nazionale*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 2 quanto segue:

"*Le apparecchiature R.M. 'settoriali' – dedicate, cioè, agli arti -, utilizzanti elettromagneti e/o magneti permanenti o misti, con valori di campo statico di induzione magnetica non superiori a 0,5 Tesla, non sono soggette a autorizzazione all'installazione ed all'uso*";

- all'art. 5, commi 1 e 2 quanto segue:

"1. *Le apparecchiature R.M. con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 2 Tesla sono soggette ad autorizzazione all'installazione da parte della regione o della provincia autonoma.*

2. L'autorizzazione è data previa verifica della compatibilità dell'installazione rispetto alla programmazione sanitaria regionale o delle province autonome".

L'art. 21-bis (*Semplificazione delle procedure autorizzative per le apparecchiature a risonanza magnetica*) della Legge n. 160/2016 ha modificato il suddetto detto procedimento autorizzativo, disponendo:

- al comma 1, l'abrogazione del comma 1 dell'art 5 del DPR 542/1994;
- al comma 2, che "*Le apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 tesla sono soggette ad autorizzazione all'installazione da parte della regione o della provincia autonoma.*";
- al comma 3, che "*Le apparecchiature a RM con valore di campo statico di induzione magnetica superiore a 4 tesla sono soggette all'autorizzazione all'installazione e all'uso da parte del Ministero della salute, sentiti il Consiglio superiore di sanità, l'Istituto superiore di sanità e l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. La collocazione di apparecchiature a RM con valore di campo statico superiore a 4 tesla è consentita presso grandi complessi di ricerca e studio di alto livello scientifico, quali università ed enti di ricerca, policlinici, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ai fini della validazione clinica di metodologie di RM innovative. La domanda di autorizzazione deve essere corredata della documentazione relativa al progetto di ricerca scientifica o clinica programmata, da cui risultino le motivazioni che rendono necessario l'uso di campi magnetici superiori a 4 tesla. L'autorizzazione ha validità di cinque anni e può essere rinnovata.*".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 2006 ("*Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1) della L.r. 28 maggio 2004, n. 8. Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento* istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie") e s.m.i. prevede, all'art. 1, quanto segue:

"*In applicazione dell'art. 3, comma 1, lett. a) della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e successive modificazioni, per il rilascio della verifica di compatibilità nonché per il rilascio dell'accreditamento istituzionale sono determinati i seguenti criteri e parametri distinti per tipologia di attività e struttura.*

(…)

C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale.

(…)

c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC –RMN – PET).

Il fabbisogno è stabilito come segue:

(…)

RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS".

La Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"), stabilisce all'art. 5, comma 1 che:

"*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:*

(…)

1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine;

(…)

1.7.3. attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine".

Con sentenza n. 3140 del 27/06/2017 il Consiglio di Stato, Sezione III ha precisato che, in ragione dell'evoluzione tecnologica intervenuta in tale settore, le apparecchiature di risonanza magnetica sono classificabili, in ragione delle loro caratteristiche, secondo la seguente tripartizione:

a) le RMN c.d. "grandi macchine", aventi valore di campo statico di induzione magnetica superiore a 0,5 Tesla, possono effettuare prestazioni riferite a tutto il corpo umano compresi i settori d'organo, il rachide in *toto*, i relativi distretti cervicale, dorsale e lombosacrale, oltre che l'apparato muscolo

scheletrico e gli arti, e sono soggette ad autorizzazione regionale in ragione dell'art. 5 del D.P.R. n. 542/1994 e nel rispetto del fabbisogno di cui al R.R. n. 3/2006;

b) le RMN "settoriali", aventi valore di campo statico di induzione magnetica con potenza uguale o inferiore a 0,5 Tesla e aventi caratteristiche strutturali tali da consentire l'esecuzione di indagini solo sugli arti, non soggette ad autorizzazione regionale in ragione dell'art. 3, comma 2 del D.P.R. n. 542/1994;

c) le RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione", aventi valore di campo statico di induzione magnetica con potenza uguale o inferiore a 0,5 Tesla, in virtù delle loro caratteristiche strutturali e tecnologiche possono effettuare indagini non solo sugli arti, ma anche su altri distretti del corpo umano e, segnatamente, sull'apparato muscolo-scheletrico, a condizione di essere autorizzate dalla Regione, analogamente alle c.d. grandi macchine di cui alla lettera a), in quanto non sono macchine settoriali.

Alla luce della sopraesposta classificazione, nella sopracitata sentenza il Consiglio di Stato ha statuito che le RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", ove non siano previamente autorizzate dalla Regione anche ad effettuare prestazioni sull'apparato muscolo scheletrico, allo stato della normativa vigente, non possono eseguire esami con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, nemmeno sui limitati tratti cervicale e lombare.

Al fine di recepire il sopra riportato orientamento del Consiglio di Stato, con Delibera n. 321 del 13/03/2018 (pubblicata sul B.U.R.P. 3 aprile 2018, n. 46) la Giunta Regionale,

"*Premesso che:*

- nella succitata sentenza il Consiglio di Stato ha statuito che il Tar Puglia, nella sentenza impugnata, 'ha correttamente ritenuto non preclusa in via assoluta, per il futuro, l'eventualità che l'Amministrazione, anche in rapporto alla domanda di prestazioni sanitarie soggette a variabili non predeterminabili a priori, possa ricondurre tratti della colonna vertebrale del tutto particolari e circoscritti al macro raggruppamento muscolo scheletrico e, quindi, risorse finanziarie al rimborso di prestazioni effettuate sulla colonna vertebrale dalle nuove macchine open';

- l'eventualità di ricondurre tratti della colonna vertebrale al macro raggruppamento muscolo scheletrico, invero, era stata già introdotta da questa Amministrazione con la DGR n. 951 del 13/05/2013 ad oggetto 'Remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR. Approvazione del nuovo tariffario regionale', stabilendo la possibilità di utilizzare apparecchiature RMN 'a basso campo' (ivi definite 'segmentarie', corrispondenti a quelle classificate dal Consiglio di Stato 'dedicate' o 'open di nuova generazione'), oltre che allo studio di piede, gomito, polso, ginocchio, caviglia, tibio-tarsica, anche a quello del rachide lombare e cervicale, prevedendo uno specifico abbattimento del 10% del costo delle prestazioni di risonanza magnetica, rispetto alle tariffe ivi indicate.".

ha stabilito "*apposite linee guida in ordine al regime autorizzativo applicabile alle apparecchiature di risonanza magnetica con valori di campo statico di induzione magnetica non superiore a 0,5 Tesla (a basso campo) 'dedicate' o 'open di nuova generazione'.*

Con la sopramenzionata D.G.R. n. 321/2018 è stato deliberato, *inter alia*, quanto segue:

" *a) le AA.SS.LL., al fine della ripartizione del fondo unico di remunerazione e prima della sottoscrizione dei contratti, dovranno procedere alla ricognizione delle RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture accreditate per la diagnostica per immagini ma non in possesso di specifica autorizzazione regionale per le suddette macchine, acquisendo la relativa comunicazione di avvenuta installazione inviata, tra gli altri, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente, comprensiva degli estremi identificativi dell'apparecchiatura.*

Gli esiti di tale ricognizione, unitamente alla relativa documentazione, dovranno inoltre essere trasmessi

alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, che procederà ad adottare i provvedimenti di autorizzazione di tali apparecchiature qualora le stesse risultino installate ed in uso alla data di adozione del presente provvedimento, in ragione della circostanza che tali apparecchiature hanno contribuito al soddisfacimento della domanda delle prestazioni richiamate nella citata DGR 951/2013 e che, quindi, nelle more della definizione di uno specifico fabbisogno per il rilascio dell'accreditamento istituzionale alle RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", in fase di prima applicazione il fabbisogno di prestazioni da erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Regionale deve ritenersi corrispondente al numero delle RMN "dedicate" installate ed in uso, alla data di adozione del presente provvedimento, presso le strutture accreditate per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

b) le AA.SS.LL. procedono altresì alla ricognizione delle RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture solo autorizzate per la diagnostica per immagini, ma non in possesso di specifica autorizzazione regionale per le suddette macchine, acquisendo la relativa comunicazione di avvenuta installazione inviata, tra gli altri, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente, comprensiva degli estremi identificativi dell'apparecchiatura.

Gli esiti di tale ricognizione, unitamente alla relativa documentazione, dovranno inoltre essere trasmessi alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, che procederà ad adottare i provvedimenti di autorizzazione di tali apparecchiature qualora le stesse risultino installate ed in uso alla data di adozione del presente provvedimento, in ragione della circostanza che, nelle more della definizione di uno specifico fabbisogno per il rilascio del parere di compatibilità finalizzato alla realizzazione e all'esercizio delle RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", in fase di prima applicazione il fabbisogno di prestazioni da erogare in regime di autorizzazione deve ritenersi corrispondente al numero delle RMN "dedicate" installate ed in uso, alla data di adozione del presente provvedimento, presso le strutture solo autorizzate per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine".

c) eventuali successive istanze, relative sia a strutture accreditate che a strutture solo autorizzate per la diagnostica per immagini, dovranno essere assoggettate ad autorizzazione comunale alla realizzazione previo parere di compatibilità e ad autorizzazione regionale all'esercizio, e potranno essere valutate solo dopo la definizione del processo ricognitivo di cui sopra e la determinazione dello specifico fabbisogno delle macchine RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", sia in relazione al fabbisogno di tali macchine in regime di accreditamento che al fabbisogno in regime di autorizzazione. Resta inteso che le RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", installate successivamente alla data di adozione del presente provvedimento in assenza delle suddette autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio, potranno erogare, sia in regime di accreditamento che privatamente, solo prestazioni relative agli arti, alla stregua delle apparecchiature c.d. RMN "settoriali" non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 542 del 1994;

d) per quanto riguarda le strutture in possesso di RMN a basso campo con caratteristiche strutturali e tecnologiche tali da doverle classificare quali "dedicate" o "open di nuova generazione", ma che hanno scontato la verifica di compatibilità e sono in possesso di autorizzazione regionale all'esercizio quale RMN "grande macchina" precedentemente alla data di adozione del presente provvedimento ed in relazione al fabbisogno di cui al R.R. n. 3/2006, a far tempo dalla data di adozione del presente provvedimento e per un periodo massimo di due anni viene data facoltà di sostituire le suddette apparecchiature RMN con RMN c.d. "grandi macchine" – quindi con potenza superiore a 0,5 Tesla -, le sole apparecchiature RMN che possono effettuare prestazioni, riferite a tutto il corpo umano compresi l'encefalo, i settori d'organo ed il rachide in toto, oltre che ai relativi distretti cervicale, dorsale e lombosacrale, oltre che l'apparato muscolo scheletrico e gli arti;".

Con riferimento all'ambito oggettivo di applicazione del regime autorizzatorio previsto per le RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", con D.G.R. n. 321/2018 è stato inoltre precisato che "*L'installazione di una RMN 'grande macchina' esclusivamente in relazione all'esercizio delle attività sanitarie*

nei confronti dei pazienti in regime di ricovero e non di utenti esterni alla struttura, non è invece soggetta alla previa verifica del fabbisogno e, quindi, all'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione al Comune e conseguente richiesta comunale di verifica di compatibilità".
A tal proposito, si specifica che il sopradescritto regime della non soggezione alla previa verifica di compatibilità e, pertanto, all'autorizzazione alla realizzazione/installazione nonché all'esercizio si applica sia alle apparecchiature RMN qualificabili come "grandi macchine" che alle apparecchiature RMN classificabili come a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione". Ne deriva che, in relazione alle apparecchiature RMN appartenenti alla tipologia "grandi macchine" ed alla tipologia c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" utilizzate esclusivamente nei confronti dei pazienti in regime di ricovero e non (anche) per attività ambulatoriale rivolta a pazienti non ricoverati, non si richiede apposita autorizzazione in quanto, essendo adibite ad uso esclusivo delle unità di ricovero, le medesime si considerano autorizzate nell'ambito del Servizio di radiologia cui afferiscono (da autorizzare in quanto tale).

Con nota prot. n. AOO_183/11672 dell'08/08/2018 indirizzata ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., la scrivente Sezione, in ottemperanza quanto statuito con D.G.R. n. 321/2018, ha invitato i medesimi "*a voler comunicare con la massima urgenza le risultanze relative alla ricognizione in merito alle c.d. RMN 'dedicate' o 'open di nuova generazione'*" la cui comunicazione di avvenuta installazione sia stata trasmessa, tra gli altri, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente, anteriormente alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (*id est*, 03/04/2018).

Le risultanze della ricognizione espletata dalle AA.SS.LL. sono state comunicate a questa Sezione, contestualmente agli estremi identificativi delle apparecchiature RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" ivi elencate, come segue:

- dall'ASL BA con nota a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore Generale, trasmessa a mezzo PEC in data 14/11/2018 ed acquisita al prot. n. AOO_183/15527 del 20/11/2018;

- dall'ASL BT con nota a firma del Direttore del SISP, trasmessa a mezzo PEC in data 05/09/2018 ed acquisita al prot. n. AOO_183/12437 dell'11/09/2018;

- dall'ASL BR con nota a firma del Direttore del SISP e del Direttore Generale, trasmessa a mezzo PEC in data 16/11/2018 ed acquisita al prot. n. AOO_183/15705 del 22/11/2018;

- dall'ASL FG con nota a firma del Direttore Generale, trasmessa a mezzo PEC in data 30/08/2018 ed acquisita al prot. n. AOO_183/12333 del 07/09/2018, integrata con nota a firma del Dirigente del Settore, del Dirigente U.O. Gestione delle Convenzioni e del Direttore f.f. Area Gestione Risorse Umane, trasmessa a mezzo PEC in data 06/02/2019 ed acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/1870 dell'08/02/2019;

- dall'ASL LE con nota a firma del Direttore del SISP, trasmessa a mezzo PEC in data 24/10/2018 ed acquisita al prot. n. AOO_183/14711 del 05/11/2018;

- dall'ASL TA con nota a firma del Direttore Amministrativo e del Direttore Generale, trasmessa a mezzo PEC in data 26/10/2018 ed acquisita al prot. n. AOO_183/14683 del 05/11/2018.

In esito alla ricognizione espletata in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 321/2018, si rende necessario adottare un atto formale – avente natura dichiarativa – di ricognizione delle apparecchiature RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso anteriormente alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (03/04/2018) presso le strutture private accreditate nonché presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, singolarmente individuate nei due elenchi di cui agli Allegati A) e B) (riferiti, rispettivamente, alle strutture accreditate e solo autorizzate per la diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine), unitamente agli estremi identificativi delle apparecchiature di cui trattasi.
Si specifica che il presente atto ricognitivo potrà essere oggetto di successive integrazioni e/o modificazioni, previa trasmissione alla scrivente Sezione da parte delle strutture interessate, anche per il tramite delle AA.SS.LL., di comunicazioni di avvenuta installazione o di comunicazioni di sostituzione di apparecchiature

classificabili quali RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" che siano state trasmesse agli enti preposti anteriormente alla data di adozione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018.

Il presente atto ricognitivo, adottato in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018, costituisce provvedimento propedeutico alla determinazione del fabbisogno di prestazioni relative alle RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione", il quale sarà oggetto di apposito provvedimento di giunta regionale.

Premesso che:

- le apparecchiature RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione" ricomprese negli elenchi allegati le quali abbiano scontato la verifica di compatibilità quali "grandi macchine" anteriormente alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (03/04/2018), a partire dalla data di adozione della succitata D.G.R. fino alla data di comunicazione dell'eventuale sostituzione delle medesime con RMN c.d. "grandi macchine" ai sensi della lettera d) della D.G.R. n. 321/2018, possono erogare, sia in regime privatistico che in regime di accreditamento, esclusivamente le prestazioni previste per le RMN c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" (in particolare, le indagini relative agli arti, ai tratti cervicale e lombare ed ai seguenti tratti dell'apparato muscolo scheletrico: piede, gomito, polso, ginocchio, caviglia, tibio-tarsica);
- gli elenchi delle apparecchiature installate ed in uso, anteriormente alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018, presso strutture pubbliche saranno oggetto di successivo apposito provvedimento ricognitivo da parte della scrivente Sezione, con riferimento agli esiti della ricognizione relativi alle strutture private trasmessi dalle singole AA.SS.LL.;

si significa quanto segue.

- In relazione all'**ASL BA,** la ricognizione trasmessa è stata integrata con l'inserimento:
  a) nell'elenco delle strutture private accreditate di:
     1. "Centro Demarzio s.r.l.u." con sede a Gravina in Puglia (BA) in via Casale n. 16, vista la comunicazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura PARAMED MEDICAL SYSTEM, modello MrJ 3300, con valore di campo statico pari a 0,32 TESLA, già acquisita al prot. n. AOO_151/407 del 14/01/2015 del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento;
  b) nell'elenco delle strutture private autorizzate di:
     1. "Centri Clinici Diagnostici s.a.s." con sede a Bari in via Quintino Sella n. 46, vista la comunicazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura ESAOTE, modello S-SCAN, con valore di campo statico pari a 0,245 TESLA, già acquisita al prot. del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento n. AOO_151/13854 del 25/03/2015;
     2. "L.3 s.r.l." con sede a Monopoli (BA) in via Conchia n. 2, vista la comunicazione da parte di avvenuta installazione dell'apparecchiatura ESAOTE, modello S-SCAN, valore di con campo statico pari a 0,245 TESLA, già acquisita al prot. della scrivente Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione n. AOO_151/6734 dell'01/07/2016;
     3. "Centro Medico Polispecialistico Smart Medical Service" con sede a Bitonto (BA) in via Ammiraglio Vacca n. 111, vista la comunicazione da parte di avvenuta installazione dell'apparecchiatura PARAMED, modello MRJ 3300, con valore di campo statico pari a 0,32 TESLA, già acquisita al prot. del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 1155 del 24/03/2014.

- In relazione all'**ASL BR**, la ricognizione trasmessa è stata integrata con l'inserimento:
  a) nell'elenco delle strutture private autorizzate di:
     1. "Studio Radiologico Ecografico M.A.G. S.a.s." con sede in Francavilla Fontana (BR) in vico Imperiali n. 183, vista la comunicazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura ESAOTE, modello E-SCAN, con valore di campo statico pari a 0,245 TESLA, già acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_151/6477 del 24/05/2017.

- In relazione all'**ASL BT**, la ricognizione trasmessa è stata integrata con l'inserimento:

  a) nell'elenco delle strutture private autorizzate di:

  1. "Studio Radiologico Vito di Molfetta" con sede a Bisceglie (BT) in via Ariosto n. 46, in possesso di apparecchiatura HITACHI, modello AIRIS I, con valore di campo statico pari a 0,3 TESLA. Tale apparecchiatura risulta inserita nella ricognizione dell'ASL BT di cui alla nota prot. n. 8959/14 del 12/02/2014 ad oggetto "*Ricognizione grandi macchine – chiarimenti*" acquisita al protocollo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 694 del 14/02/2014, da cui emerge che la medesima è stata autorizzata all'esercizio dal Comune di Bisceglie ("*aut. es. Sindaco Bisceglie n. 03/24.01.2012*") e non dalla Regione, che sarebbe stata all'uopo competente ai sensi dell'art. 5, comma 2, punto 2.3 della L.R. n. 8/2004.
  Considerato che l'apparecchiatura in discorso non è stata soggetta all'*iter* autorizzatorio normativamente previsto per le grandi macchine (autorizzazione alla realizzazione comunale, previa verifica di compatibilità al fabbisogno regionale, ed autorizzazione all'esercizio regionale) e che, pertanto, la medesima non ha scontato la verifica di compatibilità al fabbisogno regionale quale "grande macchina", si rileva che la RMN di cui trattasi non può essere sostituita con un'apparecchiatura RMN "grande macchina" ai sensi della lettera d) della D.G.R. n. 321/2018.

  Si specifica, inoltre, quanto segue:

  - L'apparecchiatura RMN appartenente alla tipologia c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" in possesso di "Sanitas S.a.s. – Poliattività Medico Ginnico Sportive del dott. G. di Terlizzi & Co.", con sede a Bisceglie in via Pio X, nn. 69/71, risultava in origine autorizzata (quale RMN "grande macchina") a seguito di apposita istanza di installazione di RMN del 24/04/1996 indirizzata all'Assessore alla Sanità della Regione Puglia, per effetto del silenzio assenso di cui all'art. 5, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 542/1994, formatosi anteriormente all'entrata in vigore della L.R. n. 28/2000, la quale all'art. 27 (*Prime disposizioni applicative dell'articolo 8 ter del d. lgs. 229/1999*) ha disciplinato il procedimento relativo all'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune ed alla verifica di compatibilità regionale.
  Con nota del 02/10/1996 indirizzata all'Assessore alla Sanità della Regione Puglia, il legale rappresentante di Sanitas s.a.s. ha precisato che trattavasi di RMN da 0,5 Tesla superconduttiva Magnex della Ditta Shimadzu Italia, successivamente sostituita con apparecchiatura HITACHI, modello AIRIS II, con valore di campo statico pari a 0,3 TESLA come risulta, tra l'altro, dalle ricognizioni dell'ASL BT delle RMN "grandi macchine" di cui alle note a firma del Direttore del SISP dell'ASL BT, rispettivamente, prot. n. 014901/12 del 28/02/2012, acquisita dal Settore Programmazione e Gestione Sanitaria n. 787 del 06/03/2012 nonché prot. n. 8959/14 del 12/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 694 del 14/02/2014.
  Da ultimo, tale apparecchiatura risulta inserita nella ricognizione delle apparecchiature RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" di cui nota a firma del Direttore del SISP, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/12437 dell'11/09/2018.
  Considerato che, a seguito dell'adozione della D.G.R. n. 321/2018, con riferimento alla caratteristiche tecnologiche del modello sopra richiamato, la sopracitata apparecchiatura si considera riclassificata quale RMN a basso campo rientrante nel novero delle RMN c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", si procederà d'ufficio alla rettifica dell'autorizzazione all'esercizio della RMN (all'attualità configurata quale RMN "grande macchina") e del relativo accreditamento.
  Si precisa che, essendo rientrata nel fabbisogno delle grandi macchine, tale apparecchiatura potrà essere sostituita con un'apparecchiatura RMN "grande macchina" nel termine previsto dalla lettera d) della D.G.R. n. 321/2018. A tal proposito, si precisa che la RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione" di cui trattasi, a partire dalla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (03/04/2018) e fino alla data di comunicazione dell'eventuale sostituzione delle medesime con RMN c.d. "grandi macchine" ai sensi della lettera d) della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018, può erogare, sia in regime privatistico che in regime di accreditamento, esclusivamente le prestazioni previste per le RMN c.d. "dedicate" o "open di

nuova generazione" (in particolare, le indagini relative agli arti, ai tratti cervicale e lombare ed ai seguenti tratti dell'apparato muscolo scheletrico: piede, gomito, polso, ginocchio, caviglia, tibio-tarsica.

- Con riferimento allo "Studio Radiologico Morella S.r.l.", con D.D. n. 154 del 13/04/2018 la scrivente Sezione ha determinato "*di modificare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.D. n. 9/2015 alla Società 'Morella S.r.l.' con sede in Barletta alla Piazza Conteduca n. 18, che a far data dalla notifica del presente provvedimento non deve essere riferita all'attività di diagnostica per immagini con l'utilizzo di una grande macchina RMN bensì all'autorizzazione all'esercizio di una RMN a basso campo 'dedicata' o 'Open di nuova generazione' mod, Superstar 0,35 T Total body – Neusoft nell'ambito dell''attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine', di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.3. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*". In ragione di quanto precede, non è necessaria un'istanza di autorizzazione in relazione all'apparecchiatura di cui trattasi. Si precisa peraltro che, essendo lo "Studio Radiologico Morella S.r.l." già rientrato nel fabbisogno delle grandi macchine in relazione a n. 1 RMN, l'apparecchiatura sopracitata potrà essere sostituita con un'apparecchiatura RMN "grande macchina" nel termine previsto dalla lettera d) della D.G.R. n. 321/2018.

In relazione all'**ASL FG**, la ricognizione trasmessa è stata integrata con l'inserimento:

a) nell'elenco delle strutture private accreditate di:

1. "Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l." con sede a Foggia in via Napoli n. 6B-6C, vista la comunicazione di variazione relativa all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica ESAOTE, modello S-SCAN, con valore di campo statico pari a 0,25 TESLA, già acquisita al prot. del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 373 del 31/01/2014.

b) nell'elenco delle strutture private autorizzate di:

1. "Nuova Diagnostica S.r.l." con sede ad Ortanova (FG), in via Stornara n. 74/B, vista la comunicazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura ESAOTE, modello S-SCAN, con valore di campo statico pari a 0,25 TESLA, già acquisita al prot. dell'Assessorato Politiche della Salute – Settore Programmazione e Gestione Sanitaria n. 3982 del 30/11/2012.

- In relazione all'**ASL LE**, la ricognizione trasmessa è stata integrata con l'inserimento:

a) nell'elenco delle strutture private accreditate di:

1. "Casa di Cura prof. Petrucciani S.r.l." con sede a Lecce, in viale Aldo Moro, vista la comunicazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura ESAOTE, modello S-SCAN, con valore di campo statico pari a 0,24 TESLA, già acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_151/7199 dell'01/06/2017;

b) nell'elenco delle strutture private autorizzate di:

1. "Studio Radiologico di Verderamo E. & C. S.a.s." con sede a Calimera (LE), in via Cimabue n. 11, vista la comunicazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura ESAOTE, modello S-SCAN PERFORMA, con valore di campo statico pari a 0,245 TESLA, già acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_151/4966 del 05/05/2017;

2. "Studio di Radiologia ed Ecografia di Alemanno A. s.r.l." con sede a Tricase (LE), in via G.B. Morgagni int. 26, vista la comunicazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura ESAOTE, modello OPERA, con valore di campo statico pari a 0,2 TESLA, già trasmessa a mezzo raccomandata A/R in data 28/03/2018 ed acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/4906 del 04/04/2018.

Si specifica, inoltre, quanto segue:

- L'apparecchiatura GENERAL ELECTRIC modello SIGNA PROFILE HD PRO con valore di campo statico pari a 0,35 TESLA, in possesso dello "Studio Radiologico Ass.to Calabrese dei Dottori Ruggiero e Maria Luisa Calabrese", a seguito della sentenza del TAR Puglia - sede di Lecce Sez. II, n. 190/2007 risulta autorizzata e

rientra nel fabbisogno delle RMN "grandi macchine". A seguito dell'adozione della D.G.R. n. 321/2018, con riferimento alla caratteristiche tecnologiche del modello sopra richiamato la sopracitata apparecchiatura si considera riclassificata quale RMN a basso campo rientrante nel novero delle RMN c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", per cui si procederà d'ufficio alla rettifica dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della struttura. Si specifica che, essendo rientrata nel fabbisogno delle grandi macchine, tale apparecchiatura potrà essere sostituita con un'apparecchiatura RMN "grande macchina" nel termine previsto dalla lettera d) della D.G.R. n. 321/2018. A tal proposito, si precisa che la RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione" di cui trattasi, a partire dalla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (03/04/2018) e fino alla data di comunicazione dell'eventuale sostituzione delle medesime con RMN c.d. "grandi macchine" ai sensi della lettera d) della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018, può erogare, sia in regime privatistico che in regime di accreditamento, esclusivamente le prestazioni previste per le RMN c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" (in particolare, le indagini relative agli arti, ai tratti cervicale e lombare ed ai seguenti tratti dell'apparato muscolo scheletrico: piede, gomito, polso, ginocchio, caviglia, tibio-tarsica.

- In relazione all'**ASL TA**, la ricognizione trasmessa è stata integrata con l'inserimento:

  a) nell'elenco delle strutture private autorizzate:

  1. "Diagnostica Globale S.r.l." con sede a Taranto in via Lama n. 267/B, vista la comunicazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura ESAOTE, modello S-SCAN, con valore di campo statico pari a 0,25 TESLA, già acquisita al prot. dell'Assessorato Politiche della Salute – Settore Programmazione e Gestione Sanitaria n. 3848 del 16/09/2008.

  Si rappresenta, inoltre, che, rispetto alla ricognizione trasmessa dall'ASL TA, sono state escluse dall'elenco delle strutture private accreditate le seguenti strutture:

  - "Casa di Cura San Camillo" con sede a Taranto in via Masaccio n. 12, la quale, dalla ricognizione trasmessa, risulta in possesso di apparecchiatura RMN GYROSCAN da 0,5 TESLA, atteso che la suddetta apparecchiatura, già rientrante nel fabbisogno delle RMN "grandi macchine", è stata peraltro sostituita in data anteriore all'adozione della D.G.R. n. 321/2018 con apparecchiatura RMN PHILIPS modello INTERA con valore di campo statico pari a 1,5 TESLA, classificabile a tutti gli effetti quale RMN grande macchina [come risulta dalla comunicazione di avvenuta installazione di cui alle nota prot. n. 655 e 656 del 23/11/2010];

  - "Casa di Cura D'Amore" con sede a Taranto in viale Magna Grecia n. 62, la quale, dalla ricognizione trasmessa risulta in possesso di RM TOTAL BODY FISSA, atteso che la suddetta apparecchiatura, già rientrante nel fabbisogno delle RMN "grandi macchine", è stata peraltro sostituita in data anteriore all'adozione della D.G.R. n. 321/2018 con apparecchiatura di modello ACHIEVA PULSAR con valore di campo statico pari a 1,5 TESLA, classificabile a tutti gli effetti quale RMN grande macchina [come risulta dalla comunicazione di avvenuta installazione acquisita al prot. del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 5914 del 15/12/2010].

  In relazione alle sopracitate apparecchiature RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" sostituite con grandi macchine in data anteriore all'adozione della D.G.R. n. 321/2018, si specifica che, qualora le medesime in occasione della sopracitata sostituzione non siano effettivamente state dismesse, potranno essere utilizzate esclusivamente per prestazioni relative agli arti, alla stregua delle apparecchiature c.d. RMN "settoriali" non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 542 del 1994, in analogia alla fattispecie prevista dalla lettera c) della D.G.R. n. 321/2018.

Posto tutto quanto precede, si significa che gli esiti della ricognizione delle RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" che risultano installate ed in uso alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (*id est*, 03/04/2018) sono riportati nelle Tabelle A e B allegate, costituenti parte integrante del presente provvedimento.

In particolare, si riportano:

a) Nell'elenco di cui all'**Allegato A)**, gli estremi identificativi delle apparecchiature RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso anteriormente alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 presso le **strutture private accreditate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine**;

b) Nell'elenco di cui all'**Allegato B)**, gli estremi identificativi delle apparecchiature RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso anteriormente alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 presso le **strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine**.

Per quanto sopraesposto, premesso che gli elenchi di cui agli Allegati A) e B) potranno essere soggetti a successive modificazioni ed integrazioni, si propone di:

• dichiarare, ai fini ricognitivi, che le RMN "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso, alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (*id est*, 03/04/2018), presso le strutture private accreditate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, corrispondono alle apparecchiature comprese nell'elenco di cui all'Allegato A) del presente provvedimento;

• dichiarare, ai fini ricognitivi, che le RMN "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso, alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (*id est*, 03/04/2018), presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, corrispondono alle apparecchiature comprese nell'elenco di cui all'Allegato B) del presente provvedimento;

• di precisare che il presente provvedimento, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018, costituisce atto di natura ricognitiva propedeutico alla determinazione del fabbisogno di prestazioni relative alle RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione", il quale sarà oggetto di apposito provvedimento di giunta;

• di notificare il presente provvedimento ai legali rappresentanti delle strutture incluse negli elenchi di cui agli Allegati A) e B) nonché ai legali rappresentanti delle strutture comprese nelle ricognizioni trasmesse all'uopo dalle AA.SS.LL. ma escluse dai sopracitati elenchi in ragione di quanto esposto in motivazione;

• stabilire che, entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, i legali rappresentanti delle strutture comprese nell'elenco di cui all'Allegato A) dovranno presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, in relazione alle apparecchiature RMN "dedicate" o "open di nuova generazione" i cui estremi identificativi sono ivi riportati, istanza di autorizzazione all'esercizio e, contestualmente, di estensione dell'accreditamento istituzionale dell'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

• stabilire che entro il sopracitato termine, i legali rappresentanti delle strutture comprese nell'elenco di cui all'Allegato B) dovranno presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità istanza di autorizzazione all'esercizio in relazione alle apparecchiature RMN "dedicate" o "open di nuova generazione" i cui estremi identificativi sono ivi riportati;

• stabilire che, in caso di mancata presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio, nonché di istanza estensione dell'accreditamento in caso di strutture accreditate per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le strutture comprese negli elenchi di cui agli Allegati A) e B) potranno erogare, in regime di accreditamento e/o in regime privatistico, esclusivamente prestazioni relative agli arti, alla stregua delle apparecchiature c.d. RMN "settoriali" non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 542/1994, in analogia alla fattispecie prevista dalla lettera c) della D.G.R. n. 321/2018;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

• di dichiarare, ai fini ricognitivi, che le RMN "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso, alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (*id est*, 03/04/2018), presso le strutture private accreditate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, corrispondono alle apparecchiature comprese nell'elenco di cui all'Allegato A) del presente provvedimento;

• di dichiarare, ai fini ricognitivi, che le RMN "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso, alla data di adozione della D.G.R. n. 321/2018 (*id est*, 03/04/2018), presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, corrispondono alle apparecchiature comprese nell'elenco di cui all'Allegato B) del presente provvedimento;

• di precisare che il presente provvedimento, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018, costituisce atto di natura ricognitiva propedeutico alla determinazione del fabbisogno di prestazioni relative alle RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione", il quale sarà oggetto di apposito provvedimento di giunta;

• di notificare il presente provvedimento ai legali rappresentanti delle strutture incluse negli elenchi di cui agli Allegati A) e B) nonché ai legali rappresentanti delle strutture comprese nelle ricognizioni trasmesse all'uopo dalle AA.SS.LL. ma escluse dai sopracitati elenchi in ragione di quanto esposto in motivazione;

• di stabilire che, entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, i legali rappresentanti delle strutture comprese nell'elenco di cui all'Allegato A) dovranno presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, in relazione alle apparecchiature RMN

“dedicate” o “open di nuova generazione” i cui estremi identificativi sono ivi riportati, istanza di autorizzazione all’esercizio e, contestualmente, di estensione dell’accreditamento istituzionale dell’attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

• di stabilire che entro il sopracitato termine, i legali rappresentanti delle strutture comprese nell’elenco di cui all’Allegato B) dovranno presentare alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità istanza di autorizzazione all’esercizio in relazione alle apparecchiature RMN “dedicate” o “open di nuova generazione” i cui estremi identificativi sono ivi riportati;

• di stabilire che, in caso di mancata presentazione dell’istanza di autorizzazione all’esercizio, nonché di istanza estensione dell’accreditamento in caso di strutture accreditate per l’attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le strutture comprese negli elenchi di cui agli Allegati A) e B) potranno erogare, in regime di accreditamento e/o in regime privatistico, esclusivamente prestazioni relative agli arti, alla stregua delle apparecchiature c.d. RMN “settoriali” non soggette ad autorizzazione ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 542/1994, in analogia alla fattispecie prevista dalla lettera c) della D.G.R. n. 321/2018;

Il presente provvedimento, composto da n. 15 facciate, adottato in unico originale:

a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e governo dell’offerta /all’Albo Telematico (ove disponibile);
b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*: www.regione.puglia.it;*
e) sarà notificato ai DD.GG. delle AA.SS.LL.;
f) sarà notificato ai legali rappresentanti delle strutture incluse negli elenchi di cui agli Allegati A) e B) nonché ai legali rappresentanti delle strutture comprese nelle ricognizioni trasmesse all’uopo dalle AA.SS.LL. ma escluse dai sopracitati elenchi in ragione di quanto esposto in motivazione.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

Allegato A

Elenco delle RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso alla data del 03.04.2018 strutture private accreditate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine

N.	ASL	Denominazione struttura	Indirizzo della struttura	Comune di ubicazione	Estremi RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" (produttore, modello, valore campo statico)
1	BA	Centro Radiologico Laertino	Viale della Resistenza, 86	Bari	ESAOTE, S SCAN , 0,25 TESLA
2	BA	Centro di Radiologia ed Ecografia Martino S.r.l.	Via Caldarola, 39/A	Bari	RMI , MrJXT 2200, 0,220 TESLA
3	BA	Centro Demarzio s.r.l.u.	Via Casale, 16	Gravina in Puglia	PARAMED MEDICAL SYSTEM, MrJ 3300, 0,32 TESLA
4	BA	Ricerche Diagnostiche S.r.l.	Largo Ciaia, 13/A	Bari	ESAOTE, S-SCAN, 0,20 TESLA
5	BA	Studio di Radiologia RAGGI X	Via Paradiso, 16	Modugno	ESAOTE, S SCAN , 0,24 TESLA
6	BR	Centro Diagnostica Omega S.r.l.	Via Brindisi, 134	Mesagne	PARAMED, MRJ2200XT, 0,22 TESLA
7	BR	Rays-Sud S.n.c.	Via Cellino, 9	Sandonaci	HITACHI MEDICAL , APERTO ETERNA, 0,4 TESLA
8	BR	C.D.A. Diagnostica per Immagine S.r.l.	Via Roma, 2	Fasano	GENERAL ELETTRIC, OVATION HD, 0,35 TESLA
9	BT	Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.	Via Barletta, 103/105/107 ang. Via P. Giovanni XXIII, 1/3/5/7	Trani	ESAOTE, S SCAN, 0,245 TESLA
10	BT	Studio di Diagnostica per immagini Memeo S.r.l.	Via Regina Margherita, 120/C	Andria	ESAOTE, S SCAN, 0,245 TESLA
11	BT	Sanitas S.a.s. – Poliattività Medico Ginnico Sportive del dott. G. di Terlizzi & Co.	Via Pio X, 69/71	Bisceglie	HITACHI, AIRIS II, 0,3 TESLA
12	BT	Studio Radiologico Dott. F. Ricciardi S.r.l.	Via Vittoria, 83/76	Andria	ESAOTE, G SCAN
13	BT	Studio Radiologico Morella S.r.l.	Piazza Conteduca, 18	Barletta	PARAMED, MRJ 330, 0,3 TESLA
14	BT	Studio Radiologico Morella S.r.l.	Piazza Conteduca, 18	Barletta	NEUSOFT , SUPERSTAR, 0,35 TESLA
15	FG	Studio Radiologico Associato Dottori Troya	Via Isonzo, 32	Foggia	SIEMENS, MAGNETD M C MOD. 2, 0,4 TESLA
16	FG	Centro Radiologico Dr. Alberto Perfetto & C. S.a.s.	Via Monfalcone, 14	Foggia	HITACHI, AIRIS VENTO LT, 0,3 TESLA
17	FG	Ambulatorio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l.	Via Napoli, 6B 6C	Foggia	ESAOTE, S SCAN, 0,25 TESLA
18	LE	Studio Radiologico Ass.to Calabrese dei Dottori Ruggiero e Maria Luisa Calabrese	Via Lecce Maglie Km 3	Cavallino	GENERAL ELECTRIC, SIGNA PROFILE HD PRO, 0,35 TESLA
19	LE	Studio Radiologico Ass.to Calabrese dei Dottori Ruggiero e Maria Luisa Calabrese	Via Lecce Maglie Km 3	Cavallino	ESAOTE, G SCAN, 0,25 TESLA
20	LE	Studio Medico Ortokinesis S.r.l.	Via Stazione, 28	Carmiano	ESAOTE, S-SCAN, 0,25 TESLA

21	LE	Centro di Diagnostica per Immagini S.r.l.	Via Incoronata, n. 5	Nardò	GENERAL ELETTRIC, SIGMA PROHILE HD, 0,2 TESLA
22	LE	Studio di Diagnostica per Immagini Fasano S.r.l.	Via Mazzini s.n.	Casarano	ESAOTE, S SCAN, 0,24 TESLA
23	LE	Studio di Diagnostica per Immagini Fasano S.r.l.	Via Mazzini s.n.	Casarano	HITACHI, APERTO ETERNA, 0,4 TESLA
24	LE	Centro Radiologico Monosi-Amati S.r.l.	Via Cavour, 21	Lecce	PARAMED, MRJ 3300, 0,32 TESLA
25	LE	Casa di Cura Prof. Petrucciani S.r.l.	Viale Aldo Moro	Lecce	ESAOTE, S SCAN, 0,24 TESLA
26	TA	Poliambulatorio Centro Sanitario Polivalente	Via Santamaria s.n.c	Ginosa	ESAOTE, S-SCAN, 0,25 TESLA
27	TA	Istituto Di Radiologia San Giorgio S.r.l.	Via Carducci, 18	San Giorgio Jonico	PARAMED MEDICAI SYSTEM, MRJ 2200 0,22 TESLA
28	TA	Studio Radiologico Dr. Ostillio S.r.l.	Via S. Lucia, 1/A	Manduria	PARAMED MEDICAI SYSTEM, MRJ 3300 XT, 0,32 TESLA
29	TA	Cittadella Carità	P.le Mons. Motolese, 1	Taranto	ESAOTE, S SCAN X, 0,25 TESLA
30	TA	Casa di Cura Villa Bianca Ausiello S.r.l.	C.da Tagliente	Martina Franca	ESAOTE, TRM S SCAN XQ, 0,24 TESLA
31	TA	Casa di Cura Villa Verde di Taranto	Via Golfo di Taranto, 22	Taranto	ESAOTE, PERFORMA S-SCAN, 0,25 TESLA

17

Allegato B

Elenco delle RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso alla data del 03.04.2018 strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine

N.	ASL	Denominazione struttura	Indirizzo della struttura	Comune di ubicazione	Estremi RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" (produttore, modello, valore campo statico)
1	BA	GI.BA.	Via Capo Scardicchio	Bari	PARAMED, MRJ 2200, 0,22 TESLA
2	BA	GI.BA.	Via Aldo Moro, 72	Triggiano	PARAMED, MRJ 2200, 0,22 TESLA
3	BA	Centro Sant'Agata	Via Campione	Bari	ESAOTE, S-SCAN 0,245, TESLA
4	BA	Centri Clinici Diagnostici	Via Quintino Sella, 46	Bari	ESAOTE, S-SCAN, 0,245 TESLA
5	BA	Centro Medico Polispecialistico Smart Medical Service	Via Ammiraglio Vacca, 111	Bitonto	PARAMED, MRJ 3300, 0,32 TESLA
6	BA	L3	Via Conchia, 2	Monopoli	ESAOTE, S-SCAN, 0,245 TESLA
7	BA	Studio Radiologico Vito di Molfetta	Via Ariosto, 46	Bisceglie	HITACHI, AIRIS I, 0,3 TESLA
8	BR	Centro medico Polispecialistico S.r.l.	Via G. Carducci, 20	Latiano	ESAOTE, S-SCAN, 0,245 TESLA
9	BR	Studio Radiologico Ecografico M.A.G. S.a.s.	Vico Imperiali, 183	Francavilla Fontana	ESAOTE, E-SCAN, 0,245 TESLA
10	FG	Nuova Diagnostica S.r.l.	Via Stornara, 74/B	Ortanova	ESAOTE, S-SCAN, 0,25 TESLA
11	LE	Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.	Via Asiago, 2/A	Racale	ESAOTE, G-SCAN, 0,25 TESLA
12	LE	Poliambulatorio Santa Lucia	Via Aldo Moro	Galatone	ESAOTE, OPERA E-SCAN, 0,2 TESLA
13	LE	Centro Medico Medex S.r.l.	Via Campi, 170	Squinzano	SIEMENS, MAGNETOM CONCERTO, 0,2 TESLA
14	LE	Centro Diagnostico S. Andrea S.r.l.	Via Lecce, 1	Presicce	HITACHI, AIRIS II, 0,3 TESLA
15	LE	Studio Radiologico di Verderamo E. & C. S.a.s.	Via Cimabue, 11	Calimera	ESAOTE, S-SCAN PERFORMA, 0,245 TESLA
16	LE	Studio di Radiologia ed Ecografia di Alemanno A. S.r.l.	Via G.B. Morgagni int. 26	Tricase	ESAOTE, OPERA, 0,2 TESLA
17	TA	Soc. Coop. Onlusu arl San Bernardo	Via Taranto, 73	Grottaglie	PARAMED, 06-2000-00, 0,32 TESLA
18	TA	Diagnostica Globale S.r.l.	Via Lama, 267/B	Taranto	ESAOTE, S-SCAN, 0,25 TESLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2019, n. 132

Autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 RSA di mantenimento per anziani e demenze di cui al R.R. n. 4 del 21/01/2019, ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti", ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".

Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bari a seguito dell'istanza della ALFASAN S.R.L. s.r.l. di Bari per la struttura denominata "R.S.A. Oasi Santa Fara".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, commi 6, 7 e 7 bis:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.".

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), comma 3 che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
(…);
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
(…).".

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

“

1. I soggetti pubblici e privati di cui all’articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a).”.

Con nota consegnata *brevi manu* in data 12/2/2019 ed acquisita da questa Sezione con prot. AOO_183/2237 del 19/2/2019, il legale rappresentante della Alfansan s.r.l. ha chiesto “*il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per la seguente tipologia di struttura “Residenza Sanitaria Assistenziale di mantenimento ex art. 2.2 Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019, denominata “R.S.A. Oasi Santa Fara”, sita in Bari, alla via Privata Santa Fara nn. 11 e 12, precisando che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto della L.R. n. 9/2017 e degli artt. 9.3 lett. F e 12.4.1 (Norme transitorie per le R.S.S.A. ex art. 66 del Reg. Reg. n. 4/2007 e s.m.i. in corso di realizzazione) del Regolamento Regionale n. 4 del 21.01.2019, trattasi di struttura non rientrante nei parametri di cui al comma 2 dell’art. 9 e quindi non rientrante nel calcolo del 30% dei posti accreditati da effettuarsi dopo la ricognizione dei posti letto già autorizzati. (…).*”, allegandovi la relativa documentazione, tra cui copia della “Planimetria generale con aree a verde. Piante quotate con distribuzione e destinazione vani piano interrato, piano rialzato e piano primo – Tav. 01 – Gen. 2019” e copia delle “Piante piano interrato, piano rialzato, piano primo arredate – Tav. 02 – Gen. 2019”.

Atteso che la scrivente Sezione ha informato per le vie brevi il legale rappresentante della Alfasan s.r.l. in merito alla inammissibilità della sopradetta richiesta di autorizzazione all’esercizio, in quanto preliminare alla stessa è l’istanza di autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 1 dell’art. 5 ed al comma 1 dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nonché, previa verifica da parte del Comune dei titoli di cui al medesimo comma 1 dell’art. 7, la richiesta comunale di verifica di compatibilità e l’eventuale parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, con nota prot. n. 0059144 del 27/2/2019 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, ad oggetto “*Struttura socio sanitaria residenziale per persone non autosufficienti denominata “R.S.S.A. Oasi Santa Fara” (ex art. 66, R.R. 4/07 e R.R. 4/19) sita in Bari, via privata Santa Fara (strada Torre Tresca, 5)_ Titolare e gestore: ALFASAN S.R.L. s.r.l.. Procedimento di autorizzazione alla realizzazione.* ***Verifica di conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art. 7, c. 2 L.R. 9/17)***”, il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, “*(…) effettuate le verifiche di rito e sulla base delle dichiarazioni rese, non emergono elementi ostativi alla realizzazione dell’intervento e pertanto, per quanto di competenza*” ha espresso “***parere favorevole***.”, trasmettendo “*Conseguentemente (…) la presente alla Sezione Regionale in indirizzo per la prosecuzione del procedimento ai sensi dell’art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/17 ed invio del previsto parere di compatibilità al S.U.A.P. – Ufficio strutture sanitarie, che legge per conoscenza, ai fini della conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla realizzazione della struttura in oggetto.*”.

Con *Pec* del 21/3/2019 il legale rappresentante della Alfasan s.r.l. ha trasmesso “*il documento che attesta la richiesta di contributo di fondi FESR, firmato digitalmente, l’attestazione della richiesta del contributo di fondi FESR, il contratto di mutuo e il Permesso di Costruire da cui si evince che la procedura per poter realizzare la R.S.S.A. di cui all’art. 66 del Regolamento Regionale n. 4 del 2007 (ora R.S.A. di mantenimento prevista dal regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019) è iniziata in data 6 dicembre 2016. (…)*”.

Con il predetto Permesso di Costruire - PDC-335-2016, prot. n. 92051 del 5/4/2018, il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Settore SUE del Comune di Bari, “*Vista l’istanza presentata da ALFASAN S.r.l. (…), in data 06/12/2016 protocollo 283704 del 06/12/2016, (…) per recupero di edificio esistente ed adeguamento funzionale alle normative vigenti senza comportare aumento della volumetria esistente (…)*”, “*RILASCIA a favore di ALFASAN S.r.l. (…) il presente PERMESSO DI COSTRUIRE per la realizzazione delle opere*

sopra descritte, meglio evidenziate negli elaborati che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante ed inscindibile:

- *n. 1 (uno) tavola grafica:*
  - *tavola unica: stato dei luoghi e di progetto;*
- *n. 1 (uno) book:*
  - *relazione tecnica di n. 7 (sette) pagine;*".

Con nota prot. n. 0134260 del 14/5/2019 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari ha comunicato quanto segue: "*(…) In merito all'iter autorizzativo alla realizzazione si rimanda all'art. 7 della L.R. 9/2017 e alle più recenti direttive pubblicate a seguito della emanazione del R.R. 4/2019, con cui si ribadisce che, fatto salvo che spetta al Comune la potestà autorizzativa alla realizzazione e alla Regione la potestà autorizzativa all'esercizio per le strutture di sociosanitarie di cui all'art. 5, comma 1 della L.R. 9/2017 (incluse le RSA), in assenza della ricognizione dei posti letto disponibili e della definizione dei livelli di fabbisogno per Distretto Socio Sanitario,* ***sono comunque accoglibili le istanze di autorizzazione alla realizzazione, per strutture che abbiano presentato istanza di Permesso di Costruire prima del 31/12/2017 e che sia stato rilasciato prima della entrata in vigore del R.R. n. 4/2019. Nel caso in esame si configura tale fattispecie, essendo stato presentato PdC in data 06/12/2016 (prot. 283704) e rilasciato in data 05/04/2018 (PDC 335-2016).*** *(…). Conseguentemente si trasmette la presente alla Sezione Regionale in indirizzo per la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/17 ed invio del previsto parere di compatibilità al S.U.A.P. – Ufficio strutture sanitarie, che legge per conoscenza, ai fini della conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla realizzazione della struttura in oggetto.*".

Per quanto sopra;

considerato che:

- la Alfasan s.r.l., come risulta dalla documentazione allegata alla domanda di autorizzazione all'esercizio consegnata *brevi manu* il 12/2/2019, in data 30/01/2018 ha presentato domanda di accesso "*(…) agli "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" a valere sul Titolo II – Capo III del "Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto In Esenzione" per un investimento (…), tipologia a) Realizzazione Nuova Unità Produttiva*";
- come risulta dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata *Pec* del 21/3/2019, la Alfasan s.r.l. ha ottenuto, previa istanza del 6/12/2016 (ante 31/12/2017), Permesso a Costruire prot. n. 92051 del 5/4/2018, e dunque in data anteriore all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019;
- come risulta dalla copia delle "Piante piano interrato, piano rialzato, piano primo arredate – Tav. 02 – Gen. 2019" allegate alla domanda di autorizzazione all'esercizio, sono stati previsti per la struttura n. 54 posti letto;

considerato che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla "Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno nuclei di mantenimento anziani e demenze": "*In riferimento alla tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio, il R.R. n. 4/2019 all'art. 9 "FABBISOGNO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO" per i posti letto/posti semiresidenziali che rientrano nel fabbisogno, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui allo stesso art. 9, comma 2 (ovvero i posti di cui alle lettere f) ed h) oggetto del presente provvedimento), non indica i parametri di conversione*

dei posti in RSA di mantenimento anziani ed in RSA mantenimento per demenze. Pertanto, saranno utilizzati gli stessi parametri indicati nell'art. 10 del R.R. n. 4/2019 che indicano un rapporto di posti letto di RSA di mantenimento per demenze rispetto ai posti letto RSA di mantenimento anziani pari a 1:7. Tale rapporto sarà applicato ad ogni singola struttura richiedente come di seguito riportato e riguarderà i seguenti posti letto:

1) *posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019; (…);*
2) *posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. , a seguito di presentazione di istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione da parte di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore dei rispettivi regolamenti sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; nel permesso a costruire rilasciato dal Comune o nella documentazione richiamata nello stesso permesso a costruire rilasciato dal Comune o nella documentazione richiamata nello stesso permesso a costruire si deve espressamente desumere il numero dei posti letto che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio;*
3) *(…).*

a) *Qualora l'applicazione del parametro di 1:7 (posti letto di RSA di mantenimento per demenze: posti letto RSA mantenimento anziani = 1:7) genera un numero di posti letto per RSA mantenimento per demenze inferiore a 10, e comunque superiori a 5, questi sono arrotondati alla decina, fermo restando*
   - *(…);*
   - *il numero complessivo dei posti letto per i quali è stato richiesto il permesso a costruire o è stata presentata istanza di ristrutturazione al 31/12/2017;*
   - *(…).*

   Ciò al fine di una pianificazione del nucleo più efficiente sotto l'aspetto organizzativo; la restante quota di posti letto sono assegnati come posti di RSA mantenimento anziani;

   (…).

(…). Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) va effettuata ai sensi della DGR n. 2037/2013 con le seguenti semplificazioni rispetto ai principi e criteri ivi stabiliti:

1. *Le richieste di verifica di compatibilità saranno valutate nell'arco temporale del primo bimestre che maturerà a partire dalla data del 01/05/2019 fino alla data del 30/06/2019. Saranno considerate rientranti nel primo bimestre anche le richieste di verifica di compatibilità pervenute in data antecedente al 01/05/2019. Le istanze saranno comunque valutate in ordine cronologico di arrivo in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto. L'applicazione dell'arco temporale del bimestre vale ai soli fini di conteggiare i posti letto di RSA mantenimento per demenze non assegnati secondo i criteri di cui alle precedenti lettere a), b) e c) che saranno assegnati nel bimestre successivo.*

(…)";

- alla "Sezione 2 – Requisiti strutturali per le strutture con permesso a costruire e con istanza di autorizzazione alla ristrutturazione": "*Alle strutture sanitarie e sociosanitarie con permesso a costruire e con istanza di autorizzazione alla ristrutturazione di cui all'art. 9 comma 3, lettera g) del R.R. n. 4/2019 e all'art. 9 comma 3, lettera e) del R.R. n. 5/2019, i predetti regolamenti non hanno previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019. Pertanto, alle predette strutture si applicano i requisiti strutturali dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019.*

Tuttavia, entrambi i regolamenti in riferimento alle RSA all'art. "5.1 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI PER LE RSA", alla lettera d) prevedono:
"d) nel caso di strutture sanitarie o sociosanitarie preesistenti e di ristrutturazioni sono accettabili misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento."
Pertanto, assimilando a strutture preesistenti le strutture sanitarie e sociosanitarie con permesso a costruire come ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007, (…), in ragione dell'autorizzazione già rilasciata dai Comuni a seguito di un progetto presentato nel rispetto degli standard urbanistici, queste ultime possono avvalersi della deroga del 15% rispetto agli standard dimensionali previsti dai regolamenti regionali n. 4/2019 e n. 5/2019 (superficie totale utile funzionale delle strutture fissata in minimo mq 40 per ospite) ivi compresi gli standard dimensionali delle stanze a 1 e a 2 posti letto (rispettivamente 12 mq e 18 mq).
(…).";

- nell'Allegato A:
  - al paragrafo 8, con riferimento alle procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio da parte delle strutture ammesse a finanziamento, è precisato che "*Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi declarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10-9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite de posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.*",
  - al paragrafo 9, con riferimento alle procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio da parte delle strutture con permesso a costruire o autorizzazione a ristrutturazione, è precisato che "*Per istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri s'intendono l'istanza presentata al competente Comune ai fini del rilascio del permesso a costruire ovvero del rilascio dell'autorizzazione comunale per eseguire lavori di ristrutturazione. Rientrano nei lavori di ristrutturazione esclusivamente i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sanitaria già autorizzata all'esercizio ovvero i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sociosanitaria già autorizzata al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007. Rientrano nella previsione del R.R. n. 4/2019, art. 9 comma 3, lettera g) le istanze di cui innanzi presentate entro e non oltre il 31/12/2017 come da protocollo in entrata del competente Comune. (…).*";

considerato che con nota prot. AOO_183/30-5-2019/7036 indirizzata alla III Commissione Consiliare, ad oggetto "*Interpretazione in merito alla lettura coordinata dei commi 7 e 7-bis dell'art. 29, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*", il Dirigente di questa Sezione ha rappresentato, tra l'altro, che:

"*(…) dall'applicazione letterale della norma, ai fini dell'ammissibilità delle istanze di autorizzazione/esercizio, rientrerebbero le seguenti categorie di soggetti:*

1. *Soggetti pubblici e privati ammessi a finanziamento FESR (Azione 3.2 PO FESR 2007-2013 o Azione 9.10-9.11 POR Puglia 2014-2020);*
2. *Soggetti privati che abbiano utilizzato <u>mezzi propri</u> e che abbiano presentato istanza di permesso a costruire entro il 31/12/2017, con permesso a costruire rilasciato entro il 09/02/2019;*

Rimarrebbero esclusi dalle predette categorie coloro i quali avessero presentato istanza di permesso a costruire entro il 31/12/2017, con permesso a costruire rilasciato entro il 09/02/2019, e che eventualmente avessero anche beneficiato di finanziamenti pubblici differenti rispetto a quelli previsti al precedente punto 1).

Risulta chiaro che l'introduzione del comma 7-bis nel testo di legge, intervenuta con la L.R. n. 53 del 06/12/2018, in epoca successiva rispetto all'inserimento del comma 7 con la L.R. n. 65 del 22/12/2017, ha voluto integrare

le ipotesi di ammissibilità delle istanze, aggiungendo agli interventi realizzati con finanziamenti pubblici, anche quelli realizzati con fondi privati.

Pertanto, l'esclusione di alcune categorie di soggetti che, pur rientrando nell'ipotesi di cui al punto precedente 2), avessero anche usufruito di finanziamenti pubblici, configurerebbe una interpretazione ed applicazione della norma che parrebbe incoerente ed iniqua rispetto al sistema.

A tal fine, l'interpretazione che si richiede di confermare o meno è, in sintesi, se nella fattispecie prevista dal comma 7-bis possa rientrare anche l'istanza, presentata dal privato, finalizzata al rilascio del permesso a costruire, presentata entro il 31/12/2017 ed il conseguente permesso a costruire rilasciato entro la data del 9 febbraio 2019, oltre che in caso di utilizzo di mezzi propri, come espressamente previsto dalla norma, anche in caso di eventuale ammissione a finanziamento pubblico (Fondi PO FESR-FSE 2014/2020 con i XIII assi prioritari, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR 2014/2020 e ogni altro tipo di finanziamento pubblico indipendentemente dalla data di ammissione o di effettiva erogazione).";

considerato che con nota prot. n. 20190016259 del 30/5/2019, trasmessa a mezzo e-mail in pari data, a firma del Presidente della III Commissione Consiliare è stato precisato che "*in riferimento alla richiesta di interpretazione, pervenuta alla III Commissione Consiliare, finalizzata alla lettura coordinata del testo di legge di cui all'oggetto, si rappresenta che durante la seduta odierna, i Commissari hanno espresso voto favorevole a maggioranza dei presenti, con la sola astensione dei consiglieri (…). Con la presente, pertanto, si specifica che la III Commissione Consiliare conferma l'interpretazione data al comma 7 con la D.G.R. n. 793 del 02/05/2019.*";

considerato che con successiva nota prot. n. 20190016507 del 3/6/2019 a firma del Presidente della III Commissione Consiliare, trasmessa a mezzo e-mail in pari data, è stato precisato quanto segue: "*Facendo seguito alla nostra nota in oggetto riferita alla Vs richiesta di interpretazione finalizzata alla lettura coordinata dei commi 7 e 7bis – art. 29 della l.r. n. 9/2017, si comunica che per mero refuso non è stato richiamato il comma 7-bis, con riferimento al quale si precisa che si conferma l'interpretazione per la quale nella fattispecie prevista dal comma 7-bis può rientrare anche l'istanza, presentata dal privato, finalizzata al rilascio del permesso a costruire, presentata entro il 31/12/2017 ed il conseguente permesso a costruire rilasciato entro la data del 9 febbraio 2019, oltre che in caso di utilizzo di mezzi propri, come espressamente previsto dalla norma, anche in caso di eventuale ammissione a finanziamento pubblico (Fondi PO FESR-FSE 2014/2020 con i XIII assi prioritari, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR 2014/2020 e ogni altro tipo di finanziamento pubblico indipendentemente dalla data di ammissione o di effettiva erogazione).*".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

applicando i parametri di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019, come esplicati con D.G.R. n. 793/2019, sulla base dei quali i 54 posti letto di cui alla copia delle "Piante piano interrato, piano rialzato, piano primo arredate – Tav. 02 – Gen. 2019" allegata alla richiesta di autorizzazione all'esercizio consegnata dalla Alfasan s.r.l. generano un nucleo di n. 10 posti per demenze e due nuclei per anziani di cui uno di n. 20 posti ed uno di n. 24 posti;

si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza della Alfasan s.r.l., per l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. di mantenimento di cui al R.R. n. 4/2019 con un nucleo di n. 10 posti per demenze e due nuclei per anziani di cui uno di n. 20 posti ed uno di n. 24 posti, da realizzarsi in Strada Torre Tresca n. 5, civv. 11 e 12, denominata "R.S.A. Oasi Santa Fara", con la precisazione che:

i. la Alfasan s.r.l. è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalla copia della "Planimetria generale con aree a verde. Piante quotate con distribuzione e destinazione vani piano interrato, piano rialzato e piano primo – Tav. 01 – Gen. 2019" e dalla copia delle "Piante piano interrato, piano rialzato, piano primo arredate – Tav. 02 – Gen. 2019" presentate a questa Sezione in data

12/2/2019, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR n. 793/2019;

ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Alfasan s.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

iii. per lo standard di personale di cui all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019, riferito all'attività assistenziale di n. 1 nucleo da 20 posti letto, deve essere rapportato al numero dei posti previsti per il nucleo con n. 10 posti per demenze e per il nucleo con n. 24 posti per anziani, fermo restando il rispetto della presenza dell'infermiere professionale e dell'operatore socio sanitario nell'arco delle 24 ore;

iv. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza della Alfasan s.r.l., per l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. di mantenimento di cui al R.R. n. 4/2019 con un nucleo di n. 10 posti per demenze e due nuclei per anziani di cui uno di n. 20 posti ed uno di n. 24 posti, da realizzarsi in Strada Torre Tresca n. 5, civv. 11 e 12, denominata "R.S.A. Oasi Santa Fara", con la precisazione che:

i. la Alfasan s.r.l. è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalla copia della "Planimetria generale con aree a verde. Piante quotate con distribuzione e destinazione vani piano interrato, piano rialzato e piano primo – Tav. 01 – Gen. 2019" e dalla copia delle "Piante piano interrato, piano rialzato, piano primo arredate – Tav. 02 – Gen. 2019" presentate a questa Sezione in data 12/2/2019, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR n. 793/2019;

ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Alfasan s.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

iii. lo standard di personale di cui all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019, riferito all'attività assistenziale di n. 1 nucleo da 20 posti letto, deve essere rapportato al numero dei posti previsti per il nucleo con n. 10 posti per demenze e per il nucleo con n. 24 posti per anziani, fermo restando il rispetto della presenza dell'infermiere professionale e dell'operatore socio sanitario nell'arco delle 24 ore;

iv. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Alfasan s.r.l., con sede in Bari, Corso Cavour 97;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del DSM ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Bari;
- al Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia – SUE del Comune di Bari;
- al Direttore del SUAP – Ufficio strutture sanitarie e sociosanitarie del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2019, n. 133

Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Mazzini n. 95, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, da "Dell'Anna Lucio Cesario" a "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

Lo studio odontoiatrico Dell'Anna Lucio Cesario con sede in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Mazzini n. 95, risulta accreditato istituzionalmente *ex lege*, quale struttura specialistica ambulatoriale di Odontoiatria di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), punto 1.2.3 della previgente L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (fattispecie attualmente corrispondente, nell'ambito della normativa in vigore, allo studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con istanza del 13/04/2019 ad oggetto "*Richiesta di trasferimento dell'accreditamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 co. 5 della L.R. Puglia n. 9/2017, in conseguenza del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio*", consegnata *brevi manu* il 16/04/2019 ed acquisita agli atti di questa Sezione

con prot. n. AOO_183/5068 del 19/04/2019, il Dr. Lucio Cesario Dell'Anna, "*in qualità della ditta individuale "Dell'Anna Lucio Cesario" corrente in San Cesario di Lecce (Le) alla via Mazzini n. 95 (P.I.: 02028250757), struttura accreditata con il S.S.N. ed erogante prestazioni sanitarie nella branca della odontoiatria*

Premesso

- *che con le recenti disposizioni di cui alla L.R. n. 9/2017 il Legislatore Regionale ha previsto: "Art. 9: Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza. … 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*
- *che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. n. 9/2017: " …Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.".*
- *che il Dott. Lucio Cesario Dell'Anna con atto costitutivo per Natar Cesare Franco del 3/5/2018 (rep.26293 – racc. 13645) ha costituito la società ora denominata "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l." (P.I. 04940580758);*
- *che, con istanza 04/04/19, formulata ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 della L.R. n. 9/2017 , lo scrivente ha richiesto al Comune di San Cesario di Lecce la voltura dell'autorizzazione sanitaria n. 1/2002 dal dott. Lucio Cesario Dell'Anna alla società "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.", la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata allo scrivente professionista;*
- *che con Autorizzazione Sanitaria n. 213 del 11/04/2019 il Comune di San Cesario di Lecce ha autorizzato la voltura dell'Autorizzazione già concessa allo Studio Odontoiatrico dott. Lucio Cesario Dell'Anna in favore della società "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.";*
- *che sulla base della voltura dell'autorizzazione così disposta dal Comune competente la società "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l." intende proseguire l'attività ambulatoriale esercitata <u>mantenendo l'accreditamento</u> già concesso in capo allo Studio Odontoiatrico Dott. Lucio Cesario Dell'Anna, così come espressamente normato dal comma 5 dell'art. 24 della L.R. 9/2017, subentrando nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'Azienda ASL Lecce;*
- *che l'attività ambulatoriale della società denominata "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l." verrà svolta nell'ambito dei medesimi locali, siti in San Cesario di Lecce alla via Mazzini n. 95, presso i quali è svolta l'attività dello Studio Odontoiatrico Dott. Lucio Cesario Dell'Anna.*

Tutto ciò premesso e considerato",

ha chiesto

"*a codesto Assessorato Regionale di voler, ai sensi delle norme epigrafate:*

- *prendere atto della Autorizzazione Sanitaria n. 213 dell' 11/04/2019 con cui il Comune di San Cesario di Lecce ha volturato l'Autorizzazione Sanitaria dallo Studio Odontoiatrico Dott. Lucio Cesario Dell'Anna in favore della società "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.";*
- *per l'effetto, prendere atto che l'attività sanitaria ambulatoriale della società "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.", la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata allo scrivente professionista, proseguirà in regime di accreditamento con il S.S.R.;*
- *che la società "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l." è subentrato allo Studio Odontoiatrico Dott. Lucio Cesario Dell'Anna nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'ASL Lecce.*
- *trasmettere l'accoglimento della presente istanza all'ASL di Lecce, territorialmente competente.*

In via istruttoria, si allega:

1) *Atto per Notar Cesare Franco del 3/5/2018 (rep. 26293 – racc. 13645) di costituzione della società "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.";*
2) *Richiesta Preventiva alla Regione di parere per la cessione dell'autorizzazione sanitaria;*
3) *Autorizzazione Sanitaria n. 213 dell'11/04//2019 del Comune di San Cesario di Lecce;*
4) *Visura camerale della "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.";*

5) Autocertificazione antimafia;
6) Copia contratto sottoscritto con l'ASL LE nell'anno in corso.".

Con la suddetta "*AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA E SOCIO-SANITARIA IN STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE*" n. 213 dell'11/04/2019, il Responsabile del Settore del Comune di San Cesario di Lecce:
"
Vista l'istanza prodotta in data 24/11/2004 dal Dott. Lucio Cesario Dell'Anna, nato (…) il 30/12/1959 (…) tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'ambulatorio medico dentistico, sito in questo Comune alla via Mazzini n. 95;
Vista l'istanza presentata in data 5/7/2005 prot. 4766 con la quale si chiede la conferma dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L.R. n. 8/2004, così come modificato dall'art. 16, L.R. n. 1/2005, con l'impegno di adeguarsi nei termini di legge ai requisiti previsti dalla normativa;
Vista la documentazione presentata e trasmessa all'Ausl Le/1 – Dipartimento di Prevenzione di Lecce per la verifica dell'effettivo rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge;
Visto il certificato di agibilità dei locali rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 4/11/2004 prot. n. 7729;
Visto il sopralluogo effettuato dall'Ausl Le/1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Pubblica – U.O. Di San Cesario di Lecce in data 9/12/2004 dal quale è risultata l'idoneità igienico-sanitaria del locale e delle attrezzature;
Visto il diploma di laurea conseguito presso l'Università degli Studi di Bari in data 7/11/1984 e la specializzazione in Odontostomatologia conseguita in data 16/10/1987;
Visto il parere igienico-sanitario favorevole espresso in data 10/12/2004 prot. 16/2269/R.U. – 2;
Vista l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria quale ambulatorio medico dentistico, n. 01 del 7 luglio 2005;
Vista la richiesta di voltura della predetta autorizzazione all'esercizio n. 01/2005, pervenuta al protocollo comunale in data 10/4/2019 n. 9190, a favore della società Dell'Anna Lucio Cesario srl;
Visto l'atto costitutivo della Dell'Anna Lucio Cesario srl del 3 maggio 2018 rep. 26293 racc. 13645, notar Cesare Franco;
Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà allegata all'istanza di voltura, con la quale si dichiara l'invarianza di tutti gli elementi a base del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio n. 01/2005;
Vista la dichiarazione del medico responsabile con l'accettazione dell'incarico di responsabile sanitario, da parte del dott. Lucio Cesario Dell'Anna;
Accertato l'iscrizione all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi in data 29/12/1984 n. 3978 e all'Albo Provinciale degli Odontoiatri in data 31/12/2004 n. 595;
Visto l'art. 8, comma 4, della L.R. 2 maggio 2018 n. 9 che indica come ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie il Comune;
Visto l'art. 9, comma 2, della L.R. n. 9/2017 che recita: "L'autorizzazione all'esercizio unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente…",
ha autorizzato "*la società "DELL'ANNA LUCIO CESARIO srl", con sede legale in San Cesario di Lecce alla via G. Mazzini n. 95 – c.f. 04940580758, legale rappresentante Dell'Anna Lucio Cesario (…), all'esercizio dell'attività sanitaria presso la struttura sita in San Cesario di Lecce alla via Mazzini n. 95, adibita ad ambulatorio medico odontoiatrico, a seguito della voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria n. 01 del 7/7/2005.*",
precisando che "*Il responsabile sanitario della struttura autorizzata è il dott. Lucio Cesario Dell'Anna in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 della L.R. n. 9/2017.*"e che "*Il regale rappresentante Dell'Anna Lucio Cesario è tenuto alle tempestive comunicazioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 9/2017.*".

Per quanto innanzi esposto si propone di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5,

comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Mazzini n. 95, da "Dell'Anna Lucio Cesario" a "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.", con decorrenza 11/04/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauo Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Mazzini n. 95, da "Dell'Anna Lucio Cesario" a "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.", con decorrenza 11/04/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Dell'Anna Lucio Cesario s.r.l." con sede in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Mazzini n. 95;
  - al Direttore Generale ASL LE;
  - all'Ufficio Gestione Rapporti Convenzionali ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2019, n. 134

Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Nardò (LE) alla Via Roma n. 32, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dallo "Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti" alla società "Studio Dentistico Guidotti s.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

Lo "Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Giudotti" con sede in Nardò (LE) alla Via Roma n. 32, risulta accreditato istituzionalmente *ex lege*, quale struttura specialistica ambulatoriale di Odontoiatria di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), punto 1.2.3 della previgente L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (fattispecie attualmente corrispondente, nell'ambito della normativa in vigore, allo studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010...

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con istanza del 12/03/2019 ad oggetto "*Richiesta di trasferimento dell'accreditamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 co. 5 della L.R. Puglia n. 9/2017, in conseguenza del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio*", consegnata *brevi manu* il 19/03/2019 ed acquisita dalla scrivente con prot. n.

AOO_183/3790 del 21/03/2019, il dott. Junio Valerio Guidotti, "*già titolare dell'omonimo studio odontoiatrico erogante prestazioni di patologia clinica in regime di accreditamento con il S.S.N. presso l'immobile sito in Nardò alla via Roma n. 32*

Premesso

- *che con le recenti disposizioni di cui alla L.R. n. 9/2017 il Legislatore Regionale ha previsto: "Art. 9: Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza. …2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*
- *che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. n. 9/2017: ""Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.".*
- *che, con istanza 06/02/19, formulata ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 della L.R. n. 9/2017 , lo scrivente ha richiesto al Comune di Nardò la voltura dell'autorizzazione sanitaria n. 229/2003 dallo Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti alla società Studio Dentistico Guidotti s.r.l., la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata allo scrivente professionista;*
- *che con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 15/02/2019 il Comune di Nardò ha autorizzato la voltura dell'Autorizzazione sanitaria n. 229/2003 già concessa allo Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti in favore dello Studio Dentistico Guidotti s.r.l.;*
- *che sulla base della voltura dell'autorizzazione così disposta dal Comune competente lo Studio Dentistico Guidotti s.r.l. intende proseguire l'attività ambulatoriale esercitata <u>mantenendo l'accreditamento</u> già concesso in capo allo Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti, così come espressamente normato dal comma 5 dell'art. 24 della L.R. 9/2017, subentrando nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'Azienda ASL Lecce;*
- *che l'attività ambulatoriale della società denominata Studio Dentistico Guidotti s.r.l. verrà svolta nell'ambito dei medesimi locali, siti in Nardò alla via Roma n. 32, presso i quali è svolta l'attività dello Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti.*

Tutto ciò premesso e considerato",

ha chiesto "*a codesto Assessorato Regionale di voler, ai sensi delle norme epigrafate:*

- *prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 129/2019 del 15/02/2019 del Comune di Nardò con cui è stata volturata l'Autorizzazione Sanitaria n. 229/2003 dallo Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti in favore dello Studio Dentistico Guidotti s.r.l.;*
- *per l'effetto, prendere atto che l'attività sanitaria ambulatoriale dello Studio Dentistico Guidotti s.r.l., la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata allo scrivente professionista, proseguirà in regime di accreditamento con il S.S.R.;*
- *che Studio Dentistico Guidotti s.r.l. è subentrato allo Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'ASL Lecce.*
- *trasmettere l'accoglimento della presente istanza all'ASL di Lecce, territorialmente competente.*

In via istruttoria, si allega:

1) *Atto costitutivo per Notar Luca Di Pietro in Lecce di Studio Dentistico Guidotti s.r.l.*
2) *Determinazione Dirigenziale n. 129/19 del Comune di Nardò;*
3) *Autorizzazione Sanitaria n. 229/2003 del Comune di Nardò;*
4) *Autocertificazione antimafia;*
5) *Visura camerale di Studio Dentistico Guidotti s.r.l.;*
6) *Copia contratto sottoscritto con l'ASL LE nell'anno in corso*.".

Con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 129 del 15/02/2019, ad oggetto "*Modifica denominazione sociale "Studio odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti" in "Studio Dentistico Guidotti s.r.l.*"", il Dirigente

dell'*Area Finanze ed Entrate – Gestione Patrimonio immobiliare – Servizio amministrazione risorse umane – Welfare* del Comune di Nardò:

"

- *Vista la Deliberazione del C.C. n. 12 del 02/03/2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020;*
- *Vista la Deliberazione della G.M. n. 130 del 26/03/2018, con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2018;*
- *Visto il Decreto Ministeriale 7 dicembre 2018 che differisce al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019 – 2021 per gli enti locali;*
- *Visto il Decreto Ministeriale 25 febbraio 2019 che differisce al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019 – 2021 per gli enti locali;*
- *Visto l'art. 163 del Tuel che disciplina l'esercizio provvisorio;*
- *Vista l'autorizzazione sanitaria n. 229/03 che autorizzava il Dott. Junio Valerio Guidotti all'esercizio dell'attività di ambulatorio medico dentistico nello studio sito in Nardò alla via Roma n. 32, con esclusione delle prestazioni di cui ai codici 26 – 27 del D.M. 22/07/1996, come previsto dalla D.G.R. n. 1412 del 30/09/2002;*
- *Vista l'istanza del Dott. Guidotti Junio Valerio del 06/02/2019, acquisita al Prot. Gen. di questo Ente in data 11/02/2019 al Nr. 6604, con la quale lo stesso ha dichiarato che con Atto per Notar Di Pietro del 17/01/2019 (Rep. n. 4828 – racc. n. 3243) è divenuto Amministratore Unico e Legale Rappresentante nonché socio unico, della Società "Studio Dentistico Guidotti S.r.L." avente sede in Nardò alla via Roma n. 32 (…);*
- *Considerato che, nella predetta istanza, il dott. Guidotti dichiara, altresì, di essere il Direttore Sanitario nonché Responsabile Sanitario della Società "Studio Dentistico Guidotti S.r.L." avente sede in Nardò alla via Roma n. 32;*
- *Considerato altresì che il Dott. Guidotti dichiara altresì che trattasi di struttura privata accreditata, con il S.S.R. Erogante prestazioni nella branca di odontoiatria, in virtù dell'Autorizzazione Sanitaria n. 229 rilasciata dal Dirigente del Settore VII del Comune di Nardò in data 08/08/2003 ed allegato agli atti del fascicolo d'ufficio;*
- *Vista l'auto dichiarazione sottoscritta dal Dott. Guidotti Junio Valerio, nato (…) il 29/11/1953 (…) medico odontoiatra, allegata all'istanza con la quale ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha dichiarato che lo "Studio Dentistico Guidotti S.r.L." avente sede in Nardò alla via Roma n. 32, non ha subito alcuna modifica rispetto alla precedente autorizzazione n. 229 dell' 8/8/2003, né riguardo agli arredi e strumentazione presente né riguardo alla struttura;*
- *Visto la L.R. n. 8 del 28/05/2004;*
- *Visto il R.R. n. 3 del 13/01/2005;*
- *Vista la L.R. n. 9 del 02/05/2017;*
- *Vista la L.R. n. 65 del 22/12/2017;*
- *Visto il D. Lgs. n. 267/00*;",

ha determinato:

"

1) *di VOLTURARE l'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Dirigente del Settore VII del Comune di Nardò in data 08/08/2003 al Dott. Guidotti Junio Valerio, nella sua qualità di titolare dell'omonimo studio denominato "Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti", in favore della società "Studio Dentistico Guidotti s.r.l." per l'esercizio dell'attività di ambulatorio medico dentistico da svolgersi nello studio avente sede in Nardò alla via Roma n. 32, del quale il Dott. Guidotti risulta Responsabile Sanitario e Direttore Sanitario;*
2) *di STABILIRE che è fatto obbligo per legge al Dott. Guidotti Junio Valerio, beneficiario del presente atto, di comunicare ogni successiva variazione rispetto ai requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici dell'attività in parola.*

3) *di NOTIFICARE il presente atto al Dott. Guidotti Junio Valerio e di trasmetterlo al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce per i provvedimenti di competenza*.".

Per quanto innanzi esposto si propone di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Nardò (LE) alla Via Roma n. 32, dallo "Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti" alla società "Studio Dentistico Guidotti s.r.l.", con decorrenza 15/02/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Studio Dentistico Guidotti s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Nardò (LE) alla Via Roma n. 32, dallo "Studio Odontoiatrico Dott. Junio Valerio Guidotti" alla società "Studio Dentistico Guidotti s.r.l.", con decorrenza 15/02/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Studio Dentistico Guidotti s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Studio Dentistico Guidotti s.r.l." con sede in Nardò (LE) alla Via Roma n. 32;
  - al Direttore Generale ASL LE;

- all'Ufficio Gestione Rapporti Convenzionali ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Nardò (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2019, n. 135
Nomina componenti Tavolo tecnico Commissione Regionale Assistenza all'estero, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02/05/2019.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla P.O. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe dei ricoveri ordinari e a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi", riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 4219/1993 è stata costituita la Commissione amministrativo-sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13/05/1993 "*Modificazioni al Decreto Ministeriale 3 novembre 1989 concernente i criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali presso Centri di altissima specializzazione all'estero*".

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2585/1998 sono stati sostituiti ed integrati i componenti della Commissione amministrativo-sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del succitato D.M. 13/05/1993.

Con successivi atti, si è provveduto ad ulteriori sostituzioni ed integrazioni dei componenti della Commissione amministrativo-sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13/05/1993.

Atteso che:
- alcuni membri dell'attuale composizione della Commissione si sono resi nel tempo indisponibili a partecipare alle sedute per pensionamento, dimissioni, ecc …
- la complessità della materia richiede un'integrazione della Commissione con componenti anche medici in possesso della qualificazione e dell'esperienza professionale tali da consentire una compiuta valutazione delle istanze e garantire una corretta definizione dei pareri richiesti.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1293 del 18/07/2018 si è provveduto tra l'altro ad:
1. abrogare le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 4219/1993, n. 2585/1998 e n. 2066 del 03/11/2009.
2. approvare le Linee Guida Regionali "Cure per alta specializzazione all'estero".

Con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02/05/2019 è stato approvato quanto già disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 1293 del 18/07/2018 e riapprovate le Linee Guida Regionali "Cure per alta specializzazione all'estero".

Peraltro al punto 4 della predetta deliberazione è stata approvata la nuova composizione della Commissione amministrativo-sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13/05/1993, come di seguito riportato:

a) Presidente:
- Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta o suo delegato

b) Componenti:
- due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Medicina Generale:

Dott. Nicola Barone (Resp.le U.O. Medicina Interna Osp. San Paolo – BA);
Dott.ssa Immacolata Panettieri (Ospedali Riuniti di Foggia);

c) due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Chirurgia Generale:

Dott. Marcello Spampinato (V. Fazzi – Lecce);
Prof.ssa Angela Pezzolla (Policlinico – Bari);

d) due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Riabilitazione:

Prof. Pietro Fiore (A.O.U. Policlinico – Bari);
Prof. Maurizio Ranieri (A.O. U. OO.RR. di Foggia);

e) un Direttore di Distretto Socio-Sanitario per Area Vasta:

Area Salento: Dott.ssa M.A. Tagliente (TA);
Area Bari: Dott.ssa Rosa Perfido (BA);
Area Puglia Nord: Dott. Giuseppe Coratella (BT);

f) tre Funzionari della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Segretario con funzioni di istruttore e coordinatore delle attività:

g) un Funzionario della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

e stabilito che i componenti di cui alle lettere f) e g) verranno nominati con apposito atto dirigenziale del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" e che la partecipazione alle sedute della Commissione regionale è a titolo gratuito.
Al punto 5 è stato peraltro sancito che "*il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" procederà, previa verifica ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ad adottare i conseguenti atti di nomina ed eventuale sostituzione dei componenti designati.*".

Con nota del 06/06/2019 il Direttore Sanitario ASL TA nel prendere atto della individuazione per l'Area Vasta Salento del Direttore del Distretto Unico della ASL TA, Dr.ssa Maria Antonietta Tagliente, ha comunicato "*che la citata professionista risulta in quiescienza a far data dal 31/12/*2018", ed ha individuato quale sostituto, la Dr.ssa Giuseppina Ronzino Direttore del Distretto 6 al fine di consentire lo svolgimento delle attività della commissione.

Pertanto, effettuata la verifica ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, avendo acquisito le autocertificazioni dai predetti componenti e avendo necessità di avviare tempestivamente i lavori del tavolo tecnico, si propone di:

1) nominare i componenti del Tavolo Tecnico "Commissione Regionale Assistenza all'estero", di cui alla D.G.R. n. 795 del 02/05/2019:

a) dott. Giovanni Campobasso o suo delegato – presidente del tavolo tecnico;
b) due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Medicina Generale:
   - Dott. Nicola Barone (Resp.le U.O. Medicina Interna Osp. San Paolo – BA);
   - Dott.ssa Immacolata Panettieri (Ospedali Riuniti di Foggia);
c) due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Chirurgia Generale:
   - Dott. Marcello Spampinato (V. Fazzi – Lecce);
   - Prof.ssa Angela Pezzolla (Policlinico – Bari);
d) due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Riabilitazione:
   - Prof. Pietro Fiore (A.O.U. Policlinico – Bari);
   - Prof. Maurizio Ranieri (A.O. U. OO.RR. di Foggia);
e) un Direttore di Distretto Socio-Sanitario per Area Vasta:
   - Area Salento: Dott.ssa Ronzino Giuseppina (TA);
   - Area Bari: Dott.ssa Rosa Porfido (BA);
   - Area Puglia Nord: Dott. Giuseppe Coratella (BT);
f) tre Funzionari della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Segretario con funzioni di istruttore e coordinatore delle attività:
   - Dott. Vito Carbone e Dott.ssa Elena Memeo, Dirigenti Amministrativi ASL BA esperti in materia;
   - Dott.ssa Antonella Caroli, Responsabile P.O. Qualif. e Raz. Spesa Sanitaria – Det. Tariffe Ricoveri – Nuovi Mod. Org.Vi con funzioni dirigenziali;
   - Dott.ssa Antonella Vurro , istruttore, segretario e coordinatore del tavolo tecnico.

2. di stabilire che la partecipazione al Tavolo tecnico da parte dei componenti è a titolo gratuito.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dalla P.O. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe dei ricoveri ordinari e a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi".

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di nominare i componenti del Tavolo Tecnico "Commissione Regionale Assistenza all'estero", di cui alla D.G.R. n. 795 del 02/05/2019:
   a) dott. Giovanni Campobasso o suo delegato – presidente del tavolo tecnico;
   b) due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Medicina Generale:
      - Dott. Nicola Barone (Resp.le U.O. Medicina Interna Osp. San Paolo – BA);
      - Dott.ssa Immacolata Panettieri (Ospedali Riuniti di Foggia);
   c) due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Chirurgia Generale:
      - Dott. Marcello Spampinato (V. Fazzi – Lecce);
      - Prof.ssa Angela Pezzolla (Policlinico – Bari);
   d) due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Riabilitazione:
      - Prof. Pietro Fiore (A.O.U. Policlinico – Bari);
      - Prof. Maurizio Ranieri (A.O. U. OO.RR. di Foggia);
   e) un Direttore di Distretto Socio-Sanitario per Area Vasta:
      - Area Salento: Dott.ssa Ronzino Giuseppina (TA);
      - Area Bari: Dott.ssa Rosa Porfido (BA);
      - Area Puglia Nord: Dott. Giuseppe Coratella (BT);
   f) tre Funzionari della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Segretario con funzioni di istruttore e coordinatore delle attività:
      - Dott. Vito Carbone e Dott.ssa Elena Memeo, Dirigenti Amministrativi ASL BA esperti in materia;
      - Dott.ssa Antonella Caroli, Responsabile P.O. Qualif. e Raz. Spesa Sanitaria – Det. Tariffe Ricoveri – Nuovi Mod. Org.Vi con funzioni dirigenziali;
      - Dott.ssa Antonella Vurro , istruttore, segretario e coordinatore del tavolo tecnico.

2. di stabilire che la partecipazione al Tavolo tecnico da parte dei componenti è a titolo gratuito.

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e per loro tramite ai Responsabili dei Distretti Socio-Sanitari e ai Responsabili dei Centri Regionali di Riferimento, ai componenti della Commissione amministrativo-sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13/05/1993.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 giugno 2019, n. 129

PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Domanda di sostegno n. 54250613301. Comune di Troia – Proponente: Di Pierro Prospero. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5490

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/12/03/2019 n. 2834 il Sig. Di Pierro Prospero trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto;
- della verifica della documentazione trasmessa in allegato alla predetta istanza, era risultato che l'area di intervento è situata a circa due chilometri dalla ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto";
- con nota prot. AOO_089/02/05/2019 n. 5151 il Servizio VIA e VINCA richiedeva integrazioni documentali;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/16/05/2019 n. 5931, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste allegando altresì il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) reso con nota prot. n. 13257 del 26/11/2018 (All. 1)

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*1)-Allegato-B-alla-DAG-n.-89-del-06_04_2018---Relazione-tecnica-analitica-8-1-DI-PIERRO-DONATO*" (p. 6), gli interventi consistono in operazioni preliminari all'impianto (aratura profonda, successive erpicature leggere per livellare il terreno, squadratura e tracciamento filari) e in operazioni correlate all'impianto vero e proprio (apertura buche con trivella meccanica con diametro e profondità di cm 40, sistemazione di cannucce di bambù per sostegno piantine e protezioni individuali di lunghezza pari a 1,5 m, messa a dimora di 1.600 piantine/ha). Nel documento citato si precisa che le specie che saranno messe a dimora saranno: Sambucus nigra L. (46,3%), *Salix alba* L. (33,7%) e *Corylus avellanae* (20,0%) provenienti dall'area dei Monti Dauni, individuata dalla D.G.R. n. 575/2009.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 392 del foglio 8 del Comune di Troia, è costituita da un terreno adibito a coltivazione agricola e, come detto precedentemente è esterna alla ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto".

Si rappresenta che, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo baleauricus*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*; di mammiferi*: Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Hierophis viridiflavus;* di uccelli*: Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, Saxicola torquatus.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP – Formazioni arbustive;
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.3.2 - Componenti percettive

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Tavoliere

Figura territoriale: Lucera e le serre dei Monti Dauni

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" per la tipologia dell'intervento e la distanza dalla predetta ZSC e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto in oggetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "*Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento*" "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" nel Comune di Troia (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
  - i riferimenti e i contenuti del presente provvedimento dovranno essere esplicitati nell'atto di autorizzazione del progetto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Di Pierro Prospero;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Troia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 giugno 2019, n. 132

ID_5455. " Piano pilota per la reintroduzione della Starna (Perdix perdix) anno 2019 nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC "BARI". Proponente: ATC Bari. Valutazione di incidenza – livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Piano di Gestione del S.I.C. "*Zone umide di Capitanata*" e ZPS "*Paludi presso il Golfo di Manfredonia*", approvato con DGR 10 febbraio 2010, n. 347 (BURP n. 39 del 01-03-2010);
- il Piano di Gestione del S.I.C. "*Bosco Difesa Grande*" (IT 9120008), approvato con DGR 23 settembre 2009, n. 1742 (BURP n. 156 del 7-10-2009);

- il Piano di gestione del SIC "*Bosco Mesola*" IT 9120013 e del SIC "*Pozzo Cucù*" IT 9120010, approvato con DGR 14 gennaio 2014, n. 1 (BURP n. 19 del 12-02-2014);
- il Piano di Gestione del S.I.C. "*Murgia dei Trulli*" (S.I.C. IT 9120002) approvato con DGR 8 settembre 2009, n. 1615 (BURP n. 148 del 22-9-2009);
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016)
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***";**
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";

Premesso che:

1. con note/pec acquisite ai protocolli AOO_089/12687, 089/12688, 089/12690 e 089/12691 del 29-11-2018, l'ATC Bari chiedeva l'espressione del parere di competenza per l'intervento in oggetto, allegando documentazione riconducibile al livello I – *fase di screening* – della DGR n. 1362/2018 (format proponente e relativi allegati);

2. quindi, con nota prot. AOO_089/718 del 22-01-2019**,** lo scrivente, al fine di perfezionare l'istanza *de qua,* invitava il proponente a produrre le seguenti integrazioni:

   - *indispensabili chiarimenti circa la tipologia stessa d'intervento proposto, ossia se, ai sensi della normativa e regolamentazione di settore, trattasi di reintroduzione, abbinata pertanto anche a fini conservazionistici della specie o ripopolamento a scopo principalmente venatorio;*

   - *una puntuale individuazione su base planimetrica/ortofoto e dato vettoriale delle "strutture temporanee a cielo aperto già allestite dall'ATC ed opportunamente attrezzate con mangiatoie per il foraggiamento aggiuntivo, punti di abbeverata e di volierette di stazionamento" citate nell'elab. "0SCREENING V.INC.A FORMAT PROPONENTE STARNA.pdf";*

   - *elenco dei centri pubblici e privati di produzione di fauna e/o degli allevamenti da cui verranno prelevati i capi destinati alla reintroduzione;*

   - *informazioni relative ad eventuali impatti cumulativi dovuti ad interventi analoghi nelle Province limitrofe ad opera dei relativi ATC ed alle immissioni già effettuate negli anni precedenti dal medesimo ATC proponente.*

   e a trasmettere agli Enti di gestione delle aree protette coinvolte, nello specifico la RNRO "*Laghi di conversano e Gravina di monsignore*", gestita dal Comune di Conversano, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il Parco naturale Regionale "*Fiume Ofanto*", gestito dalla Provincia BAT, la Riserva Naturale Statale "*Salina di Margherita di Savoia*", gestita dall'Arma dei Carabinieri – Ufficio territoriale carabinieri per la Biodiversità di Foresta Umbra ed il Parco Naturale Regionale "*Terra delle Gravine*", gestito provvisoriamente dalla Provincia di Taranto, la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza propedeutici all'espletamento della presente procedura ai sensi dell'art. 6 c. 4) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

3. l'ATC Bari, con nota acclarata in atti al prot. AOO_089/2103 del 25-02-2019, inviava a mezzo pec le integrazioni richieste;

4. con nota proprio prot. 1502 del 25.02.2019, in atti al prot. AOO_089/2130 del 25-02-2019**,** il Reparto Biodiversità di Foresta Umbra del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, con riguardo alla riserva naturale statale di popolamento animale "*Salina di Margerita di Savoia*", essendo quest'ultima esclusa dall'intervento di immissione, comunicava di non ritenere di dover esprimere alcun parere a riguardo;

5. con nota proprio prot. 8435-19 del 14-03-2019, acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/2918 del 14-03-2019, il Settore VI – Servizio Ecologia della Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di Servizio

di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale "*Fiume Ofanto"* trasmetteva il proprio contributo ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;

6. l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 1352 del 14-03-2019, acquisita al protocollo n. AOO_089/2949 del 14-03-2019, notificava il proprio parere di valutazione di incidenza;
7. con nota proprio prot. 9100 del 18-03-2019, in atti al prot. interno AOO_089/3251 del 20-03-2019, il Comune di Conversano, in qualità di Ente di gestione della RNRO "*Laghi di conversano e Gravina di Monsignore*", trasmetteva il parere di competenza;
8. poiché a seguito di una preliminare istruttoria, erano emerse sia alcune incongruenze tra gli shapefile delle aree di immissione prodotti e le corrispondenti tavole in formato .pdf e cartografie in formato .kml, sia l'inclusione di aree di immissione anche all'interno della ZSC "Bosco di Mesola", cod. IT9120003, e della ZSC "Bosco difesa grande", cod. IT9120008, incoerentemente con quanto disciplinato dai relativi Regolamenti di gestione, lo scrivente, con nota prot. AOO_089/4730 del 18-04-2019, chiedeva all'ATC, ex punto 1.4 della Parte seconda – Disposizioni dell'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018, di trasmettere la versione definitiva ed univoca degli shapefile relativi alle aree di immissione della starna, ivi comprendendo e/o meglio specificando le aree di dislocazione delle strutture di ambientamento, nonché di modificare la proposta progettuale escludendo le predette ZSC;
9. l'ATC, con nota pec inviata in data 03-05-2019, acquisita in atti al prot. AOO_089/5305 del 06-05-2019, riscontrava la nota prot. 4730/2019;
10. la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "*Terra delle Gravine*", con nota proprio prot. 13746 del 07-05-2019, acclarata al prot. uff. AOO_089/5708 del 14-05-2019, rilasciava il parere ex art. 6 c.4 LR 11/2001;
11. successivamente, con nota con nota pec inviata in data 31-05-2019, acclarata al prot. uff. AOO_089/6576 del 31-05-2019, l'ATC proponente inoltrava un'integrazione spontanea, comunicando comunica che "*a seguito di un controllo più approfondito del Piano, si è ritenuto di escludere le aree ricomprese nella ZSC "Murge di Sud-Est" poiché l'intervento proposto in contrasto con il Piano di Gestione della stessa*".

Premesso altresì che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. b) della Lr 17/2007, è competente per le procedure di valutazione di incidenza per "*gli interventi di cui al comma 4 dell'art. 4, non compresi negli allegati A1 e B1 e negli allegati A2 e B2, la cui localizzazione interessa il territorio di due o più province*";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento:

Per la descrizione dell'intervento di cui trattasi si espone di seguito quanto riportato nell'elab. "*A0 PERFEZIONAMENTO VINCA STARNA 2019.pdf"*, prot. 2103/2019, con cui il proponente riscontrava la richiesta di perfezionamento dello scrivente prot. 718/2019:

"(Omissis).

sulla scorta di quanto suggerito nel PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER LA STARNA (Perdix perdix) - Quad. Cons. Natura, 39 MATTM ISPRA, Roma pgg. 114-115- questo ATC BARI, così come già fatto per l'anno 2018 anche per l'anno 2019, ritiene utile, realizzare un "Piano pilota di immissione della Starna (Perdix perdix italica)" prima di avviare il "Piano di reintroduzione". Detto "Piano pilota" ha carattere esplorativo ed è propedeutico alla reintroduzione della specie nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC "BARI" ed è finalizzato soprattutto alla raccolta dei dati di base preliminari quali: il tasso locale di sopravvivenza degli esemplari immessi (eventualmente secondo diverse modalità operative), il successo riproduttivo, le aree maggiormente

frequentate e le aree di dispersione, l'interferenza antropica, l'impatto dei predatori, il livello di condivisione sociale (cacciatori e altre categorie) ed ha anche la finalità di addestrare operativamente, il personale che sarà in futuro coinvolto nel "Piano di reintroduzione della Starna". Ciò è estremamente utile per meglio definire le modalità operative del redigendo "Piano di reintroduzione della Starna".

Necessariamente occorrerà cercare la condivisione del "Piano di reintroduzione" tra i diversi portatori d'interesse a livello locale (gestori Aree Protette).

- *il "Piano pilota di immissione Starna (Perdix perdix italica) anno 2019", come accaduto nel 2018, prevede l'immissione nel mese di giugno di 3.000 pullus di Starne di 90/110 gg. di età, di provenienza nazionale, ceppo italico, allevate in voliere di grandi dimensioni con fondo erboso ed alimentate con granaglie. Parte di queste starne saranno immesse direttamente sul territorio e parte all'interno delle n. 6 strutture di preambientamento temporanee a cielo aperto già allestite dall'ATC ed opportunamente attrezzate con volierette di acclimatamento, mangiatoie per il foraggiamento aggiuntivo, punti di abbeverata. Successivamente queste saranno rilasciate gradualmente all'interno delle strutture dalle quali si irradieranno nei territori limitrofi.*
- *la richiesta di immissioni, a differenza di quanto accaduto nell'anno 2018, interessa per il 2019 le aree idonee alla specie ricadenti anche nei Siti Rete Natura 2000 (…). L'aver richiesto la possibilità di rilasciare i selvatici all'interno dei Siti Rete Natura 2000 di fatto sottopone i capi immessi a maggiori tutele così come da legislazione regionale di riferimento. E' comunque ipotizzabile l'irradiamento di alcune brigate all'interno dei territori ricadenti in Aree Protette come il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con la conseguente costituzione di nuclei autoriproducentisi di Starna italica in condizioni di assoluta tutela senza alcun rischio per il delicato ecosistema del Parco trattandosi di: specie autoctona, storicamente già presente nell'area delle "Murge baresi", soggetti selezionati e certificati di ceppo italico esenti da malattie e/o zoonosi;*
- *non si è presa in considerazione l'ipotesi di una eventuale sospensione del prelievo venatorio, poiché la Regione Puglia, nelle more dell'adozione di un eventuale Piano d'azione regionale ha ridotto, già nel Calendario Venatorio 2018/2019, l'arco temporale del prelievo della Starna, indicato dalla 157/92 e s.m.i. all'art. 18 c.l let. a), ai soli mesi di ottobre e novembre ed il carniere totale annuo a non più 5 capi/ cacciatore con un massimo di 1 capo per giornata di caccia garantendo così un prelievo conservativo della specie;*
- *si comunica inoltre che questo ATC ha in pubblicazione apposita "Procedura aperta", ai sensi dell'Art. 60 c.1 D.Lgs. n. 50/2016, e perciò non è possibile dare indicazioni sugli eventuali partecipanti alla stessa (all.l); comunque i capi di Starna italica, proverranno esclusivamente da Aziende in grado di esibire gli appositi certificati, al fine di garantire, che le Starne, oggetto della fornitura, abbiano le seguenti caratteristiche:*
  a. *pullus di 90/110 gg., sani, esenti da traumi e da qualsiasi malformazione; i capi dovranno essere accompagnati dall' attestazione sanitaria del Servizio Veterinario della competente Azienda Sanitaria che ne garantisca l'immunità da malattie;*
  b. *provenire obbligatoriamente da allevamenti nazionali specializzati in grado di fornire soggetti dotati di idonea certificazione attestante la qualità genetica sia dei riproduttori che dei giovani prodotti annualmente e oggetto della fornitura, destinati specificatamente alle operazioni di reintroduzione della Starna italica (Perdix perdix italica);*
  c. *in numero di 3.000 e nel rapporto di 1 Maschio/1 Femmina;*
  d. *i capi dovranno essere marcati con contrassegni personalizzati inamovibili, numerati dell'azienda fornitrice e dovranno essere riposti in colli contenti ciascuno 20 capi.*
- *in merito agli impatti cumulativi si precisa che gli ATC limitrofi (all. 2) hanno programmato le seguenti immissioni di Starna per l'anno 2019 e precisamente:*
  - *ATC TARANTO n. 0 capi,*
  - *A TC BRINDISI n. 0 capi,*
  - *ATC FOGGIA n. 1.500 capi;*
- *non è stato possibile effettuare il monitoraggio della Starna attraverso gli indici cinegetici a causa dell'esiguo numero di campioni di ali consegnato di capi abbattuti nella scorsa stagione venatoria, che non*

ha permesso di ottenere un dato significativo. Per l'utilizzo di detto metodo per il futuro è auspicabile la collaborazione fattiva di tutti i cacciatori, al fine di ottenere dei campioni significativi e dislocati in diverse aree di presenza del selvatico all'interno dell'ATC Bari. Al momento per l'annata venatoria 2018/2019 non si possono desumere neanche i dati numerici di prelievo dai Tesserini Venatori Regionali, atteso che gli stessi saranno riconsegnati dai cacciatori entro il 20 marzo 2019 per essere successivamente trasmessi dai Comuni all'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale per la loro successiva lettura;

- *i censimenti della Starna, effettuati a fine settembre 2018, hanno confermato che la specie, successivamente alle operazioni di ripopolamento, sopravvive e si acclimata costituendo nuclei vitali (brigate) principalmente in aree a scarsa urbanizzazione e conseguente basso disturbo antropico, sopravvive anche alla presenza di predatori generici ed opportunisti, come la Volpe e la Cornacchia grigia, essenzialmente in territori caratterizzati dalla presenza di un elevato indice di ecotono dovuto a mosaici di coltivazioni (seminativi, incolti/pascoli, arboreti) in grado di garantire sia risorse trofiche che protezione dai predatori per la presenza di una diffusa copertura del terreno per buona parte dell'anno;*
- *si rassicura lo scrivente Servizio VIA e VINCA che si procederà all'esecuzione dei **censimenti pre e post riproduttivi** della popolazione eventualmente originatasi dai capi immessi nel 2018 e finalizzati alla valutazione della tendenza e della produttività delle metapopolazioni eventualmente presenti. I censimenti pre-riproduttivi al canto saranno eseguiti nel periodo primaverile (marzo/maggio) e successivamente al periodo riproduttivo si procederà all'esecuzione dei censimenti post-riproduttivi di fine estate (luglio-agosto) da punti di osservazione o lungo transetti per accertare l'andamento della riproduzione di cui ci si riserva di trasmettere le relazioni conclusive. Se autorizzati si provvederà all'esecuzione di censimenti post-riproduttivi anche con l'ausilio dei cani da ferma. I censimenti dovranno verificare anche l'effettiva vocazione delle aree indicate come idonee ai ripopolamenti dalla **"Carta dell'idoneità ambientale per la Starna dell'A.T.C. "Bari/BT".***
- *le immissioni dei pullus di starne previste dal "Piano pilota 2019" saranno oggetto di appositi monitoraggi volti a stimare, come già detto, il tasso locale di sopravvivenza degli esemplari immessi secondo le diverse modalità operative di immissione (immissione diretta, immissione con pre-ambientamento all'interno delle strutture a cielo aperto), l'accertamento delle aree maggiormente frequentate, quelle di dispersione, l'interferenza antropica, l'impatto dei predatori. L'acquisizione anche di questi dati sarà fondamentale per l'esecuzione con successo del futuro "Piano di reintroduzione della Starna italica".***"***

Si riportano di seguito le aree di immissione individuate, in ambiente GIS, sulla scorta dei dati vettoriali – shapefile definitivi, trasmessi dal proponente con nota con nota-pec in atti al prot. 5305/2019 (aree BT) e prot. 6576/2019 (aree BA):

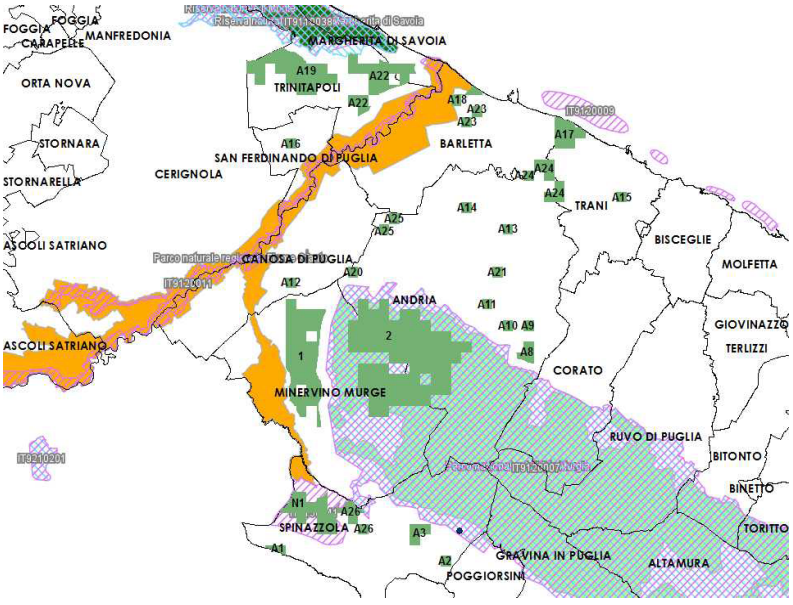


Figura 1: aree di immissione della Starna nella Provincia BT individuate in ambiente GIS

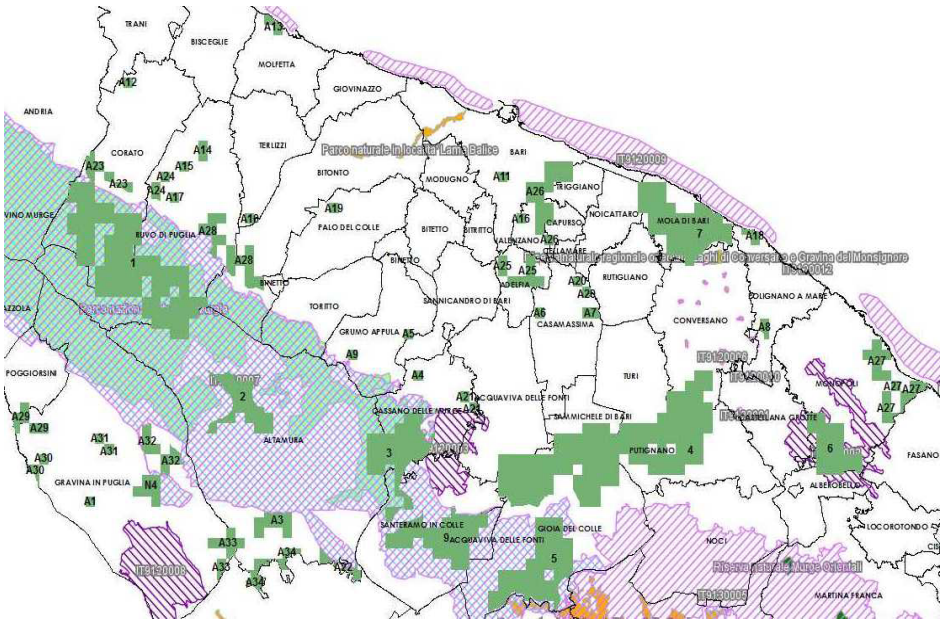


Figura 2: aree di immissione della Starna nella Città metropolitana di Bari individuate in ambiente GIS

Descrizione del sito di intervento:

Con riferimento alle aree di immissione relative alla Provincia BT, quelle individuate con l'ID **2** e **N1** ricadono rispettivamente nei seguenti Siti Rete Natura 2000, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dai relativi Formulari standard Natura 2000[1], a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento:

ZSC-ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N08 .....20.0 %

N18 .....15.0 %

N09 .....65.0 %

Total .....100 %

Other Site Characteristics

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclima è submediterraneo.

4.2 Quality and importance

Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di Quercus pubescens spesso accompagnate da Fraxinus ornus. Rare Quercus cerris e Q. frainetto.

ZSC "*Valloni di Spinazzola*", cod. IT9150041

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/*

Total Habitat 0

Other Site Characteristics

L'area, posizionata nelle Murge nord-occidentali, è caratterizzata da residui boschi mesofili e piccoli corsi d'acqua, circondati da seminativi. In detta area, sono state rinvenute specie la cui protezione è considerata prioritaria dalla Comunità Europea ai sensi delle Direttiva habitat 92/43, tra cui l'unica popolazione di Salamandrina terdigitata nota per la Puglia. La specie è stata riscontrata in un torrente perenne all'interno di una stretta valle caratterizzata da una perticaia di Cerro (Quercus cerris) posta a cica 400 m .s.l.m. assimilabile all'habitat delle Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile cod. 91M0. Il ritrovamento di questa specie e di contingenti numerosi di Rana italica, conferisce a questo sito un'elevata rilevanza erpetologica, anche in considerazione che, per le specie citate, rappresenta il limite dell'areale conosciuto. Il sito presenta inoltre popolazioni di altre specie di interesse conservazionistico (vedi Tabella) e ospita anche specie ornitiche, assai rare o addirittura assenti dal restante territorio regionale (ad eccezione del Gargano e del Subappennino Dauno) quali: il Picchio rosso maggiore (Dendrocopos major), l'Allocco (Strix aluco), il Picchio muratore (Sitta europaea), il Pecchaiolo (Pernis apivorus) ecc. Tra i mammiferi, spicca la presenza del Toporagno acquatico di Miller (Neomys anomalus), ma sono state osservate anche tracce di Istrice (Hystrix cristata), Tasso (Meles meles), Faina (Martes foina), e soprattutto del Lupo (Canis lupus). I Valloni rappresentano dei veri e propri corridoi ecologici tra la Puglia e la confinante Basilicata. L'area, inoltre, appare di rilevante valore per il parco Regionale Valle dell'Ofanto essendo ubicata alle sorgenti del torrente Locone il cui corso è inserito in parte nell'area parco.

4.2 Quality and importance

I Valloni rappresentano dei veri e propri corridoi ecologici tra la Puglia e la confinante Basilicata. L'area, inoltre, appare di rilevante valore per il parco Regionale Valle dell'Ofanto essendo ubicata alle sorgenti del torrente Locone il cui corso è inserito in parte nell'area parco. Rischio di messa a coltura dei lembi di bosco ancora presenti nelle aree più pianeggianti dei valloni, e problemi legati alle infiltrazioni di fertilizzanti e pesticidi usati in agricoltura all'interno dei corsi d'acqua presenti nei valloni.

Tutte le altre sono esterne ai seguenti Siti Rete Natura 2000:

***ZSC "SALINE MARGHERITA DI S."*, COD. IT9110005**

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N23 ……..100 %

Total ……..100 %

Other Site Characteristics

Substrato geologico costituito da Limi e Argille del Quaternario.

4.2 Quality and importance

Ambienti umidi di elevatissimo interesse vegetazionale per la presenza di associazioni igro-alofile considerate habitat prioritari e per l'elevata presenza di avifauna acquatica.

ZPS "*PALUDI PRESSO IL GOLFO DI MANFREDONIA*", COD. IT9110038

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

Total Habitat 0

Other Site Characteristics

Si tratta di un sistema complesso di aree umide costiere fra loro funzionalmente comunicanti, rappresentano quello che oggi rimane degli antichi interventi di bonifica che hanno interessato tutto il sistema costiero del golfo di Manfredonia. L'ambiente è costituito da quasi tutte le tipologie di zone umide, con bacini d'acqua dolce, lagune salmastre, zone temporaneamente inondate ricoperte da salicornieti, ecc.. Le saline di Margherita

di Savoia rappresentano una della più vasta area di saline d'Europa, circa 4200 ha. Il sito è caratterizzato da vastissime estensioni di salicornieto con prevalenza di Arthrocnemum glaucum e da numerose vasche di evaporazione a diversa profondità e salinità. Dopo l'istituzione di un'area protetta sull'intera area della salina, sverna il più importante contingente di uccelli acquatici dell'Italia centro-meridionale. La palude Frattarolo è una vasta pianura costiera allagata, antica cassa di espansione del torrente Candelaro, con vaste estensioni di Arthrocnemum glaucum, aree a giuncheti, a canneti e nuclei sparsi di vegetazione con Tamarix africana. Nel Lago Salso (ex Daunia Risi) è presente un vasto bacino artificiale di acqua dolce con vaste estensioni di canneto e acquitrini allagati.

4.2 Quality and importance

L'insieme delle zone umide presenti rappresenta una delle zone più importanti a livello nazionale e internazionale per l'avifauna acquatica. Le saline di Margherita di Savoia, dopo che le bonifiche hanno distrutto quasi del tutto le zone umide salmastre naturali, ne hanno sostituito l'importante funzione ecologica. Il susseguirsi di vasche a salinità e livello delle acque diversificato, determina infatti una grande varietà di habitat. Di recente meta anni 90 nelle saline si è insediata una importantissima colonia di Fenicotteri (Phoenicopterus ruber) nidificanti, molte altre sono le specie rarissime che hanno nelle saline alcune delle colonie riproduttive più importanti di tutto il Mediterraneo, citiamo: Avocetta (Recurvirostra avosetta), Gabbiano roseo (Larus genei), Gabbiano corallino (Larus melanocephalus), Sterna zampenere (Gelochelidon nilotica). Eccezionale è la recente osservazione nella zona di Frattarolo di un gruppo formato da circa 15-17 Numenius tenuirostris (Serra et al. 1995), tale osservazione rappresenta il gruppo più numeroso segnalato di recente nell'intero paleartico

ZSC "*Valle Ofanto - Lago di Capaciotti*", COD. IT9120011

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class	*Cover*
N23	*100 %*
Total Habitat	*100 %*

Other Site Characteristics

Sito di elevato valore paesaggistico ed archeologico.

4.2 Quality and importance

Si tratta del più importante ambiente fluviale della Puglia. A tratti la vegetazione ripariale a Populus alba presenta esemplari di notevoli dimensioni che risultano fra i più maestosi dell'Italia Meridionale.

Con riferimento alle aree di immissione relative alla Città Metropolitana di Bari, quelle individuate con l'ID **1, 2, 3, 5, 9** e **N4** ricadono nella **ZSC-ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007,** quella individuata con l'ID **6** ricade nella **ZSC "*Murgia dei trulli*", cod. IT9120008:**

ZSC "*Murgia dei trulli*", cod. IT9120008

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class	*Cover*
N23	*100 %*
Total Habitat	*100 %*

Other Site Characteristics

Il paesaggio è singolarmente caratterizzato dalle tipiche costruzioni a secco con tetto conico ("trulli") ormai note in tutto il mondo.

4.2 Quality and importance

Il sito è caratterizzato dalla presenza di querceti di Quercus trojana Webb e Quercus virgiliana con percentuale di copertura 3 e con valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

Tutte le altre sono esterne ai seguenti Siti Rete Natura 2000:

ZSC "*Laghi di Conversano*", cod. IT9120006

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover
N23 ……100 %
Total ……100 %
Other Site Characteristics
Il sito è caratterizzato geologicamente da depressioni doliniformi con fondo argilloso che favoriscono il ristagno idrico, captato con manufatti artificiali di interesse storico.

4.2 Quality and importance

Stagni di enorme importanza naturalistica per la presenza e la riproduzione di anfibi.

ZSC "*Bosco Difesa Grande*", cod. IT9120008

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class	*Cover*
N23	*100 %*
Total Habitat	*100 %*

Other Site Characteristics

Il tipo di bioclima è submediterraneo, tipico della fascia del Quercetum pubescentis. Le aree circostanti al bosco sono costituite da calanchi argillosi di origine plio-pleistocenica.

4.2 Quality and importance

Il sito è caratterizzato dalla presenza di Boschi di Quercus cerris e Quercus frainetto con percentuale 20 di copertura e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

ZSC "*Bosco di Mesola*", cod. IT9120008

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class	*Cover*
N23	*100 %*
Total Habitat	*100 %*

Other Site Characteristics

Substrato pedologico di terra rossa mediterranea della foresta xerofila.

4.2 Quality and importance

Bosco di elevato valore vegetazionale con esemplari arborei notevoli, costituito prevalentemente da essenze caducifolie come: Quercus pubescens e Quercus trojana e, in parte, dalla sempreverde Quercus ilex. Nelle aree circostanti sono presenti anche distese di vegetazione arbustiva a macchia con prevalenza di Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Crataegus monogyna, ecc.

ZSC "*Murgia di Sud - Est*", cod. IT9130005

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class	*Cover*
N23	*100 %*
Total Habitat	*100 %*

Other Site Characteristics

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico.

4.2 Quality and importance

Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Carpinus. Inoltre vi è la presenza di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 5 e con valutazioni rispettivamente di: A, A, C, A.

Rilevato che:

- alcuni dei siti Rete Natura 2000, ricompresi nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC "Bari", si sovrappongono territorialmente con aree protette, nello specifico con la Riserva Naturale Regionale Orientata "*Laghi di Conversano e Gravina di monsignore*", gestita dal Comune di Conversano, con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con il Parco naturale Regionale "*Fiume Ofanto*", gestito dalla Provincia BT, con la Riserva Naturale Statale "*Salina di Margherita di Savoia*", gestita dall'Arma dei Carabinieri – Ufficio territoriale carabinieri per la Biodiversità di Foresta Umbra;
- che alcune aree individuate per le immissioni in agro di Gioia del Colle confinano con il Parco Naturale Regionale "*Terra delle Gravine*", gestito provvisoriamente dalla Provincia di Taranto;
- ai sensi dell'art. 6 c. 4) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, sono espletate sentito l'Ente parco competente.

Preso atto che:

a) con nota proprio prot. 8435-19 del 14-03-2019, acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/2918 del 14-03-2019**,** il Settore VI – Servizio Ecologia della Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di Servizio di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale "*Fiume Ofanto", "preso atto di quanto dichiarato dall' ATC Bari, nella citata nota in atti al prot. n. 6564-19 del25/02/2019, in merito al rilascio degli esemplari di Starna Italica che avverrà ad una distanza non inferiore a 1 Km dai confini delle Aree Naturali Protette, tra le quali il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", ritenuto che l'intervento proposto non comporterà un impatto negativo sul SIC denominato "Valle dell'Ofanto-Lago Capaciotti", cod. IT9120011, né una perturbazione diretta e/o indiretta di habitat e specie tutelate, considerato che l'intervento non coinvolgerà il predetto SIC in quanto nel territorio della Provincia BAT interamente ricompreso in area Parco"* esprimeva **parere favorevole** ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 11/2011 e ss. mm. e ii.;

b) l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 1352 del 14-03-2019, acquisita al protocollo n. AOO_089/2949 del 14-03-2019, in base alle valutazioni ivi riportate, ai soli fini dalla Valutazione di Incidenza, esprimeva "*parere favorevole per il piano di ripopolamento con soggetti di starna (Perdix perdix) nel territorio della città metropolitana di Bari e nella provincia di Barletta Andria Trani a condizione che:*

1) *le immissioni siano mantenute ad una distanza di almeno 1 km dai confini del Parco Nazionale dell'Alta Murgia in aree che non interferiscano con la rete ecologica regionale e comunque caratterizzate dalla presenza di barriere fisiche difficilmente superabili (ostacoli naturali o antropici, ecc.);*
2) *le operazioni di monitoraggio e di censimento nei mesi di marzo e aprile per le coppie, quando si ha il massimo dell'attività di canto con l'uso del richiamo registrato, siano preventivamente comunicate a questo Ente ed integrate con le seguenti fasi:*
   - *ricognizione del territorio per l'osservazione degli individui subito dopo la liberazione (con raccolta di eventuali animali morti);*
   - *mappatura sistematica delle segnalazioni occasionali effettuate da operatori agricoli o da altre persone che accidentalmente abbiano avvistato gli animali;*
   - *raccolta delle segnalazioni dei ritrovamenti di nidi e verifica della percentuale di schiusa delle uova. Tale operazione andrebbe condotta con la collaborazione degli agricoltori e potrà e essere focalizzata in alcune zone dove è stata constata una particolare concentrazione di coppie; in queste aree delimitate è opportuno procedere ad una ricerca a tappeto dei nidi lungo le bordure e nelle zone incolte;*

3) *Che il trasporto dei soggetti da rilasciare rispetti la normativa vigente in materia di benessere e sanità animale, tenendo anche in considerazione che i soggetti rilasciati sono da considerarsi "selvatici";*
4) *I capi provengano da allevamenti non troppo distanti dal luogo scelto per il ripopolamento, allevati nelle migliori condizioni sanitarie;*
5) *vengano rilasciati in parte entro maggio e la restante parte a settembre al fine di evitare che i ripopolamenti costituiscano selvaggina da abbattere all'apertura della stagione venatoria;*
6) *i rilasci avvengano in prossimità di zone dove vi siano cespugli e vegetazione naturale che possano offrire riparo dai rapaci e costituire, di per sé, siti naturali di rimessa;*
7) *tutti gli animali rilasciati siano marcati per meglio seguire l'andamento della sopravvivenza e della dispersione sul territorio;*
8) *Si eserciti un attento controllo affinché venga rispettato il piano di prelievo stabilito ogni anno sulla base dei due censimenti (primaverile ed estivo);*
9) *Per eventuali ulteriori piani di immissione di starna, proposti da codesto ATC e propedeuticamente al parere di questo Ente, dovranno essere trasmessi i risultati dei censimenti, condotti secondo quanto sopra prescritto, sulle popolazioni post-ripopolamento, anche in collaborazione con questo Ente di gestione.*

a) con nota proprio prot. n. 9100 del 18-03-2019, in atti al prot. interno AOO_089/3251 del 20-03-2019, il Comune di Conversano, in qualità di Ente di gestione della RNRO "*Laghi di conversano e Gravina di Monsignore*", esprimeva **parere positivo**;
b) la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "*Terra delle Gravine*", con nota proprio prot. 13746/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/5708 del 14-05-2019, "*considerato che dall'analisi dell'ultima documentazione fornita (prot. prov. 6033 del 25/02/2019) l'area di immissione più vicina al PNR Terra delle Gravine dista dallo stesso circa 1Km, mentre è interna al perimetro della ZSC Murgia Alta cod. IT9120007"*, ai fini dell'art. 6, c.4 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., esprimeva **parere favorevole** relativamente all'intervento in oggetto;

Evidenziato che:

- in base a quanto previsto dall'art. 5 c.1 lett. g) del RR 28/2008, nei SIC e nelle ZPS "è fatto di divieto di effettuare i ripopolamenti a scopo venatorio, ad esclusione di quelli realizzati con soggetti appartenenti alle specie autoctone e provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio";
- tra le misure TRASVERSALI di cui al RR 6/2016, così come integrato e modificato dal RR 12/2017, vi è il *"divieto di effettuare immissioni faunistiche a scopo venatorio, ad eccezione delle immissioni delle specie fagiano (Phasianus colchicus), storna (Perdix perdix), lepre (Lepus europaeus) e quaglia (Coturnix coturnix) autorizzate dal Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria previo studio di fattibilità e d'incidenza ambientale".*

Considerato che:

- il progetto *de quo* prevede l'immissione di Starne autoctone, di provenienza nazionale, ceppo italico;
- il Calendario Venatorio regionale 2018/2019 limita il prelievo della Starna ai soli mesi di ottobre e novembre e consente l'abbattimento di un capo per giornata con carniere totale annuale non superiore a cinque capi per cacciatore;
- le misure di conservazione delle ZPS statuite dal RR 28/2008 e delle ZSC di cui al RR 6/2016 così come modificato dal RR 12/2017, non prevedono il divieto assoluto di effettuare i ripopolamenti a scopo venatorio;
- i Regolamenti dei PdG delle ZSC "*Bosco Mesola*" IT 9120013, "*Bosco difesa grande*", cod. IT9120008 e "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005 prevedono il divieto di "*rilasciare specie animali aliene o, seppur autoctone, non appartenenti a popolazioni locali*";

- le aree di immissione della Starna individuate dall'ATC Bari sono poste al di fuori delle ZSC di cui al capoverso precedente;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "*saline di Margherita di Savoia*", cod. IT9110006, della ZSC "*zone umide della Capitanata*", cod. IT9110005, della ZPS "*Paludi presso il Golfo di Manfredonia*", cod. IT9110038, della ZSC "*Valle Ofanto - Lago di Capaciotti*", cod. IT9120011, della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, della ZSC "*Bosco Difesa Grande*", cod. IT9120008, ZSC "*Murgia dei trulli*", cod. IT9120008, e della ZSC "*Murgia di Sud - Est*", cod. IT9130005, così come proposto, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente "***Piano di ripopolamento del Fagiano comune (Phasianus colchicus} anno 2019" nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC "BARI"*** così come proposto dall'ATC Bari, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che s'intendono integralmente richiamate;
- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, **all'ATC proponente, che ha**

l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - agli Enti parco coinvolti nel presente procedimento;
  - ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza: alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari), ai Comuni della Città Metropolitana di Bari e della Provincia di Barletta-Andria-Trani coinvolti nel presente piano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 giugno 2019, n. 137

ID VIA 343 Determinazione dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi. VERIFICA DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 4

Proponente: GE Avio S.r.l. Brindisi.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento, dal funzionario istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale n. 7/2018), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con pec del 08.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 2737 11.03.2019, GE AVIO s.r.l. ha trasmesso alla scrivente Sezione, *"le analisi delle emissioni degli inquinanti odorigene"* in ottemperanza alla prescrizione n. 4 della determinazione dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 che così recita:

4) *fornire contezza, nelle condizioni a regime con l'adeguamento dell'impianto effettuato, della coerenza con la LR. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di tecnico abilitato;*

Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, con nota prot. 35914 - 32 del 10.05.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5603 del 13.05.2019 si esprimeva nel seguente modo: "*Esaminati i Rapporti di prova n° EVPROJECT—19-000759 e n° EVPROJECT—19-000760 i risultati delle analisi risultano nei limiti previsti delle Norme di legge vigenti e sono a firma di tecnico abilitato (Dott. Stefano Maggi - Ordine dei Chimici della Provincia di Pavia n°423 A — Lab Analysis S.r.L.).*"

Nella seduta del 14.05.2019, il Comitato Regionale per la VIA esprimeva parere prot. n. 5839 del 15.05.2019 rilevando che "*con i documenti EVPROJECT—19-000760_0_0.pdf e EVPROJECT—19-0007 59_0_0.pdf, relativi a rapporti analitici chimici di prove effettuate sul campo nel gennaio 2019 us., a firma di tecnico abilitato, i gestori dimostrano sufficiente contezza e di aver inquadrato le disposizioni, i parametri analitici e le metodiche imposte dalla L.R.n.23 del 16.04.2015 in materia di emissioni odorigene e di inquinanti in atmosfera. I gestori, altresì, hanno inteso che dovranno comunicare i dati dei controlli alle autorità competenti, alle autorità di controllo e al Comune da effettuarsi con la frequenza concordata. Evidenziato che i documenti analitici inviati e sottoposti alla attenzione del Comitato mancano di una relazione esplicativa che specifici il tempo di acquisizione dati trasmessi rispetto all'entrata a regime dell'impianto, nonché del Piano di Misurazione richiamato "MOD P—OP-93/02 Rev.2", acquisito il contributo di ARPA Puglia, prot. n.35914 del 10.05.2019, chiariti gli aspetti di cui alla prescrizione in oggetto, il comitato ritiene la stessa ottemperata*".

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale" n. 7 del 22.06.2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 avente ad oggetto "*Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi*";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 14 maggio 2019;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente ad interim del Servizio VIA-VIncA

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di esprimere giudizio favorevole sull'ottemperanza della prescrizione n. 4 di cui al provvedimento di esclusione da VIA** Determinazione dirigenziale n. 122 del 31.07.2018 avente ad oggetto "*Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi* sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA del 14.05.2019 (prot. n. 5839 del 15/05/2019) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- **di specificare** che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento;

- **di precisare** che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - GE Avio S.r.l. Brindisi.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Brindisi
  - Comune di Brindisi
  - Segretariato Regionale MIBACT Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE-TA

  REGIONE PUGLIA:
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Servizio Risorse Idriche
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Claudia de Robertis

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SERV. VIA/VINCA
INGELINI - DE ROBERTIS

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089 5839 del 03/05/2019

Al Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 14.05.2019
ai sensi del regolamento Regionale n. 07/2018

Proponente: GE AVIO Stabilimento di Brindisi	Progetto per la realizzazione di nuovi reparti produttivi per la costruzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP e Progetto Additive Manufacturing (PAM) nello Stabilimento di Brindisi.	
codice pratica: prot. AOO_089 del 16.03.2018 Sezione Autorizzazione Ambientali	ID VIA : 343	
verifica di assoggettabilità a VIA: Determina n.122 del 31.07.2018 del registro delle determinazioni	Indicare allegato pertinente: EVPROJECT-19-0007 60_0_0.pdf	
VIA: la determina citata sancisce la non assoggettabilità a VIA con prescrizioni.	Indicare allegato pertinente: EVPROJECT-19-0007 59_0_0.pdf	
Valutazione di incidenza		NO
Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo		NO

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art. 5 del nuovo regolamento
Elenco elaborati esaminati e osservazioni pervenute: a) EVPROJECT-19-0007 59_0_0; b) EVPROJECT-19-0007 60_0_0; senza elaborati di accompagnamento. c) Aggiornamento 19.11.2018 della relazione di impatto acustico
Breve descrizione dell'installazione L'area interessata dalle proposte progettuali è compresa nel Consorzio ASI di Brindisi all'interno del perimetro dello stabilimento GE AVIO, esistente ed in esercizio. Lo stabilimento, che si sviluppa su un'area di circa 20,4 ha, ricade in zona D3, classificata dal P.R.G. come produttiva industriale. Sulla base della documentazione in atti dalle interpretazioni identitarie e statutarie espresse nell'atlante ambientale e territoriale del PPTR regionale, lo stabilimento ricade nell'ambito della "Campagna Brindisina".
Le due modifiche impiantistiche proposte riguardano: Progetto LEAP; Progetto Additive Manufacturing.

REGIONE PUGLIA Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

Il progetto LEAP è volto alla realizzazione di due nuove celle di lavorazione, in aggiunta alle due omologhe esistenti ed operative, oltre alla sostituzione e integrazione di macchine per migliorare il processo produttivo. In particolare, il progetto fa riferimento alla realizzazione di nuove celle di lavorazione, saldatura e sbavatura completamente automatizzate per la produzione di componenti quali i grandi involucri esterni (casing) e di elementi strutturali (frames) delle turbine a bassa pressione per motori aeronautici ed aeroderivati, oltre impianti per tecnologie di riparazione innovative di componenti aeromotoristici mediante produzione additiva (additive manufacturing) e l'applicazione di rivestimenti protettivi. Gli interventi si svolgeranno all'interno dei fabbricati "Motori", "Lamiera" e "Componenti" dello stabilimento GE AVIO. Ai fini della determinazione delle emissioni di inquinanti in atmosfera che possono determinare impatto olfattivo e non, ogni nuova cella di lavorazione del progetto LEAP sarà dotato di un impianto di aspirazione centralizzato per gli effluenti generati durante le operazioni di tornitura, fresatura e lavaggio, completo di ventilatore centrifugo, impianto di abbattimento polveri a cartucce degli effluenti con individuazione di nuovo punto di emissione in atmosfera con camino di scarico posto a 12,5 m dal piano campagna. Il progetto "Additive Manufacturing" prevede, invece, la realizzazione di due nuove camere pulite con il posizionamento di macchine per la lavorazione di polveri metalliche per produrre pezzi ricavati dalla fusione delle citate polveri fini utilizzando un raggio laser. Le macchine non presentano emissioni in atmosfera significative in quanto dotate di camere di lavoro chiuse che rilasciano negli ambienti materiali polverulenti o gassosi. Tuttavia, in considerazione dell'uso di gas inerti (Azoto, Argon), durante le lavorazioni è previsto un sistema di ricircolo dell'aria per garantire la salubrità degli ambienti. Pertanto, sono previsti due punti di emissione in atmosfera finalizzati ad espellere dalle aree di lavoro solo i gas inerti impiegati durante le fasi di lavorazione.
Dal quadro di riferimento progettuale si evince che trattasi essenzialmente di emissioni con potenziale impatto in atmosfera delle quali viene richiesto al sottoscritto di verificare la ottemperanza (attuale) dei proponenti alla seguente prescrizione formulata in sede di delibera di *"non assoggettabilità a procedura di VIA"*, già rilasciato con Atto Dirigenziale di codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali n.122 del 31.07.2018:
Prescrizione: *"Fornire contezza, nelle condizioni a regime con l'adeguamento dell'impianto effettuato, della coerenza con la Legge Regionale n.23/2015 relativamente alle emissioni di inquinanti ed odorigene, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di tecnico abilitato"*
CONSIDERAZIONI e VALUTAZIONI
Con i documenti EVPROJECT-19-0007 60_0_0.pdf e EVPROJECT-19-0007 59_0_0.pdf, relativi a rapporti analitici chimici di prove effettuate sul campo nel gennaio 2019 u.s., a firma di tecnico abilitato, i gestori dimostrano sufficiente contezza e di aver inquadrato le disposizioni, i parametri analitici e le metodiche imposte dalla L.R.n.23 del 16.04.2015 in materia di emissioni odorigene e di inquinanti in atmosfera. I gestori, altresì, hanno inteso che dovranno comunicare i dati dei controlli alle autorità competenti, alle autorità di controllo e al Comune da effettuarsi con la

frequenza concordata.

Evidenziato che i documenti analitici inviati e sottoposti alla attenzione del Comitato mancano di una relazione esplicativa che specifici il tempo di acquisizione dati trasmessi rispetto all'entrata a regime dell'impianto, nonché del Piano di Misurazione richiamato "MOD P-OP-93/02 Rev.2", acquisito il contributo di ARPA Puglia, prot. n.35914 del 10.05.2019, chiariti gli aspetti di cui alla prescrizione in oggetto, il comitato ritiene la stessa ottemperata.

REGIONE PUGLIA Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali			
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MAURO PERRONE	[signature]	
	Difesa del suolo	MONICA GAI	[signature]	
	Tutela delle risorse idriche	MASSIMILIANO CAIRO DELEGA	[signature]	
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE BENEDETTI	[signature]	
	Urbanistica			
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI	[signature]	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Brindisi	DELEGA TAVELI GIOVANNI	[signature]	
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ... Chim. Arab	Domenico PETRUZZELLI	Concorde	[signature]
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 maggio 2019, n. 147

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali " – DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicata su BURP n. 128 del 04/10/18.

Sostituzione di n. 2 membri della Commissione per l'avviso pubblico della SM. 1.3 nominata con DAG. n. 120 del 06/05/19.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2329 del 11/12/18 con la quale è stato assegnato, ad interim, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 199 del 05/02/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca al Dott. Luca Limongelli;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misure/Sottomisure/Operazioni;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione', confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018

che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 28 novembre 2017, n. 265 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n. 1dell'11.1.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 5.09.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti*" che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE e la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 163 dell' 08/08/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 208 del 27/09/18 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la sottomisura 1.3;

CONSIDERATO che sono in corso le attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno protocollate e rilasciate nei termini, nonché della documentazione richiesta a corredo, ai sensi di quanto previsto ai paragrafi 16 e 17 dell'avviso relativo alla sottomisura 1.3;

CONSIDERATO che il paragrafo 19 – *"ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO DELLA DDS "* del predetto avviso, stabilisce che l'Autorità di Gestione provvede a nominare una Commissione di Valutazione al fine di effettuare il controllo di merito delle DDs, consistente nell'attribuzione del punteggio ad ogni proposta progettuale presentata, sulla base dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 14 ' CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE' dell'avviso e nella verifica del settore di attinenza agricolo/agroalimentare (art. 42 del TFUE) o settore forestale, delle tematiche previste dall'avviso ed indicati nel progetto di scambio o di visite di aziende;

VISTO che con DAG. n. 120 del 06/05/2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione al fine di valutare i progetti di scambio interaziendale o di visite di azienda, attribuire i punteggi ai sensi dei criteri di selezione e verificare il settore di attinenza, per le domande di sostegno presentate per l'Avviso pubblico della sottomisura 1.3, nelle persone di MANGHISI PAOLO ANTONIO (presidente), PERNIOLA ROCCO (componente) e MATTIA CHIARA (componente);

CONSIDERATO che sono pervenute le rinunce di n. 2 membri della Commissione di Valutazione per l'avviso pubblico della SM. 1.3, nello specifico di MANGHISI PAOLO ANTONIO e PERNIOLA ROCCO trasmesse al Responsabile della sottomisura 1.3 rispettivamente con nota prot. AOO/030 n. 7433 del 22 maggio '19 e nota prot. AOO/030 n. 7447 del 23 maggio '19;

CONSIDERATO che in data 23/05/2019 è pervenuta la comunicazione di accettazione dell'incarico con prot. n. AOO/030 n. 7478, da parte della dottoressa CHIARA MATTIA;

RITENUTO necessario, per le suddette rinunce pervenute, provvedere alla sostituzione dei due membri della Commissione di valutazione;

Tutto ciò premesso, si propone:
• di sostituire i n. 2 membri della Commissione di valutazione della SM. 1.3 rinunciatari, indicando i seguenti funzionari regionali:

- MODESTO PEDOTE - funzionario di categoria D del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Presidente);
- VINCENZO GIOTTA - funzionario di categoria C del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Componente);

• di stabilire che la precitata Commissione di valutazione dovrà svolgere la propria attività nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 19 - "*ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO DELLA DDS*" – dell'avviso pubblico in oggetto;
• di confermare quant'altro stabilito dalla precitata DAG. n. 120 del 06/05/2019;
• di incaricare il Responsabile di Mis. 1 a comunicare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione così come sopra designati;
• di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti componenti della Commissione di valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
• di dare atto che la costituzione formale della Commissione di valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico, con dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dell'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020
DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
• di sostituire i 2 membri della Commissione di valutazione della SM. 1.3 rinunciatari, indicando i seguenti funzionari regionali:

- PEDOTE MODESTO - funzionario di categoria D del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Presidente);
- VINCENZO GIOTTA - funzionario di categoria C del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Componente);

• di stabilire che la precitata Commissione di valutazione dovrà svolgere la propria attività nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 19 - "*ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO DELLA DDS*" – dell'avviso pubblico in oggetto;
• di confermare quant'altro stabilito dalla precitata DAG. n. 120 del 06/05/2019;
• di incaricare il Responsabile di Mis. 1 a comunicare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione così come sopra designati;
• di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti componenti della Commissione di valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
• di dare atto che la costituzione formale della Commissione di valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico, con dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dell'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6.
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 maggio 2019, n. 150

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione A – Assegnazione di nuova dotazione finanziaria e scorrimento degli ammessi alla verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa della graduatoria approvata con DAdG 59/2019.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n. 295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi richiamati;

VISTA la Deliberazione n. 2329 del 11/12/18 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 4.4 – operazione A e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, n. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n.1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 – Operazione A "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali";

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 220 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) di cui alla Sottomisura 4.4 – operazione A;
- il paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso innanzi richiamato assegna al medesimo Avviso risorse finanziarie pari ad € 30.000.000,00;
- con DAdG n. 59 del 26/03/2019, pubblicata nel BURP n. 38 del 04/04/2019, è stata approvata la graduatoria regionale delle DdS ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e sono stati ammessi alla successiva fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria di che trattasi dalla posizione 1 alla posizione 1029 compresa, comprensiva della maggiorazione del 20% rispetto alla dotazione finanziaria di € 30.000.000,00;
- con nota protocollo AOO_001-PSR – 21/05/2019 n. 1721 l'AdG ha disposto di utilizzare una nuova somma, pari ad € 20.000.000,00, per scorrere la graduatoria approvata con DAdG n. 59/2019, così da ammettere alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti collocati nella stessa;
- con la medesima nota protocollo AOO_001-PSR – 21/05/2019 n. 1721 l'AdG ha altresì comunicato al Responsabile della Sottomisura 4.4 – Operazione A di procedere alla predisposizione dell'atto amministrativo che dispone lo scorrimento della graduatoria approvata con DAdG n. 59/2019;

RITENUTO in relazione a quanto innanzi di dover ammettere alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 59/2019 fino alla piena utilizzazione della somma di € 50.000.000,00 (€ 30.000.000,00 di cui al paragrafo 6 dell'Avviso + € 20.000.000,00 attribuiti con il presente atto);

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- dare atto che la dotazione di risorse finanziarie disponibili per l'Avviso approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018 ammonta ad € 50.000.000,00, di cui € 30.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso ed € 20.000.000,00 attribuiti con il presente atto;
- ammettere alla successiva fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati dalla posizione 1030 alla posizione 1352 compresa della graduatoria approvata con DAdG n. 59/2019, comprensiva della maggiorazione del 20% rispetto alla nuova dotazione finanziaria (€ 50.000.000,00);

- precisare che a seguito dell'adozione del presente atto risulteranno ammessi alla successiva fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 59 del 26/03/2019 e pubblicata nel BURP n. 38 del 04/04/2019 dalla posizione 1 alla posizione 1352 compresa;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa, per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 1232 compresa, è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, mentre per i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione 1233 alla posizione 1352, è subordinata anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate nella graduatoria fino alla posizione 1232;
- stabilire che le ditte collocate dalla posizione 1030 alla posizione 1352 della graduatoria di che trattasi devono trasmettere all'indirizzo di PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, **entro il giorno 09/07/2019**, la documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso innanzi richiamato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4 – Operazione A
(P. A. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
(Dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di dare atto che la dotazione di risorse finanziarie disponibili per l'Avviso approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018 ammonta ad € 50.000.000,00, di cui € 30.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso ed € 20.000.000,00 attribuiti con il presente atto;

- di ammettere alla successiva fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati dalla posizione 1030 alla posizione 1352 compresa della graduatoria approvata con DAdG n. 59/2019, comprensiva della maggiorazione del 20% rispetto alla nuova dotazione finanziaria (€ 50.000.000,00);

- di precisare che a seguito dell'adozione del presente atto risulteranno ammessi alla successiva fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 59 del 26/03/2019 e pubblicata nel BURP n. 38 del 04/04/2019 dalla posizione 1 alla posizione 1352 compresa;

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa, per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 1232 compresa, è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, mentre per i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione 1233 alla posizione 1352, è subordinata anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate nella graduatoria fino alla posizione 1232;

- di stabilire che le ditte collocate dalla posizione 1030 alla posizione 1352 della graduatoria di che trattasi devono trasmettere all'indirizzo di PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, **entro il giorno 09/07/2019**, la documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso approvato con DAdG n. 220 del 12/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso innanzi richiamato;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

  - è adottato in originale ed è composto da n.6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 giugno 2019, n. 154

PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". REVOCA D.D. n. 030- 71 del 24/04/2017 di decadenza del Comune di Manduria dai benefici concessi ai sensi Misura 125 PSR 2007/2013.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n.295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi innanzi richiamati;

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento

(CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTA la DAdG n. 15 del 09/03/2016, pubblicata nel BURP n. 29 del 17/03/2016, con la quale sono state stabilite, per gli Assi I, II e III del PSR 2007/2013, le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19 del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG n. 188 del 13/06/2016, pubblicata nel BURP n. 69 del 16/06/2016, con la quale è stato differito il termine per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione e fornite ulteriori precisazioni;

VISTA la DAdG n. 313 del 23/09/2016 con la quale sono stati stabiliti, per i diversi beneficiari di cui alla DAdG n. 15/2016 ammessi alle norme di transizione, nuovi termini per l'ultimazione degli interventi, nonché l'obbligatorietà di produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, apposita appendice alla garanzia fideiussoria in presenza di anticipazione sul contributo concesso;

VISTE le DDAdG n. 7 del 01/02/2017, n. 26 del 10/03/2017, n. 44 del 29/03/2017, n. 45 del 30/03/2017, n. 270 del 01/12/2017, n. 277 del 06/12/2017, n. 287 del 07/12/2017, n. 145 del 05/07/2018, n. 146 del 05/07/2018, n. 241 del 31/10/2018, n. 242 del 31/10/2018 con la quale vengono definite le diverse proroghe dei termini per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la Decisione C(2018) 5917 finale del 06/09/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR 2014/2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo;

PREMESSO che:

- con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 396 del 17/11/2014, è stato ammesso a finanziamento a valere sulla Misura 125 l'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" proposto dal Comune di Manduria, per un importo pari a € 495.901,64, consistente negli interventi di ammodernamento delle seguenti strade pubbliche comunali: 1) S.C. n. 105 dal Km. 1,600 al Km 4,762, 2) S.C. n. 97 dal Km. 0,602 al Km. 1,163, 3) S.C. n. 102 dal Km. 0,000 al Km. 0,328, 4) S.C. n. 100 dal Km. 0,000 al Km. 1,096;
- condizione dell'ammissione a finanziamento era l'ultimazione dei lavori entro 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento e comunque entro il 31/12/2015 pena l'esclusione dell'aiuto concesso e la restituzione di eventuali somme già erogate a

titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA -Organismo Pagatore;

- a seguito dell'ammissione a finanziamento, risulta corrisposto al Comune di Manduria l'importo di € 247.950,82 quale anticipazione sul contributo concesso;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 030-71 del 24/04/2017, è stata dichiarata la decadenza del Comune di Manduria dai benefici concessi ai sensi della Misura 125 – azione 3 del PSR Puglia 2007/2013, a seguito della mancata realizzazione degli investimenti finanziati nel termine stabilito dalla DAdG n., 396/2014 di concessione degli aiuti e per non aver richiesto l'accesso alle norme di transizione entro i termini stabiliti con la DAdG n. 188/2016;
- con nota prot. 5455 del 02/05/2017, la Regione ha attivato la procedura di recupero debiti con richiesta bonaria di restituzione aiuto anticipato su cauzione (PRD n. 524803), che successivamente si è sviluppata con ingiunzione AGEA.UCC.18260 del 01/03/2019;
- il paragrafo 19 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE" del PSR 2014/2020 v. 7.1 stabilisce, tra l'altro, che "*Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2020*";

CONSIDERATO che:

- con note prot. n. 41126 del 11/12/2018 e n. 13544 del 11/04/2019, acquisite agli atti regionali, la Commissione straordinaria del Comune di Manduria, nel richiamare i motivi contingenti straordinari che all'epoca hanno impedito la realizzazione dell'intervento ed il contestuale attuale superamento degli ostacoli tecnico-amministrativi dell'epoca, ha rappresentato il permanere della forte esigenza a beneficio del territorio interessato ad altissima valenza produttiva agricola e connesso integrato emergente sviluppo turistico/ricettivo rurale, di realizzare l'intervento di ammodernamento delle infrastrutture rurali pubbliche a suo tempo finanziato, esigenza resa ancora più evidente dai continui eventi meteorologici estremi che hanno interessato negli ultimi tempi lo stesso territorio e reso estremamente vulnerabile la viabilità rurale pubblica;
- l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha in corso un procedimento, attivato con determinazione n. 001PSR - 98 del 18/04/2019, mirato a verificare l'effettiva concreta realizzabilità di una serie di interventi pubblici, di titolarità di Enti locali e di altri soggetti pubblici, già beneficiari di finanziamento nell'ambito delle misure 125, 223, 226, 227, e 413 del PSR Puglia 2007/2013 in transizione nel PSR Puglia 2014/2020, che non hanno realizzato/completato detti interventi entro i termini stabiliti per l'ultimazione degli stessi per il rispetto dei termini temporali e delle condizioni di cui alle "disposizioni transitorie" contenute nel paragrafo 19 del PSR Puglia 2014/2020, al fine di individuare, in presenza di concrete prospettive di realizzabilità degli interventi stessi, un percorso tecnico-amministrativo, per tappe monitorate, che consenta di prorogare i tempi di realizzazione e di relativa spesa;
- a seguito di incontro tecnico effettuato in data 16 aprile 2019, di cui al verbale in pari data acquisito agli atti delle parti, e con successive note del Comune di Manduria, prot. n. 15868 del 02/05/2019 e n. 19965 del 29/05/2019, è stato definito un percorso tecnico amministrativo, per tappe monitorate, che consente l'effettiva realizzazione dell'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" del Comune di Manduria, entro il 30 giugno 2020, così come da disciplinare sottoscritto in forma digitale in data 3 giugno 2019, contenente i seguenti impegni assunti dal Comune di Manduria:
  1) approvare il progetto esecutivo, adeguato al D.lgs. 50/2016, dell'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali", entro il 31 luglio 2019;
  2) acquisire il parere della Commissione locale paesaggistica per i vincoli PPTR presenti su tratti della S.C. n. 100 e della S.C. n. 105, entro il 30 settembre 2019;

3) avviare le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori entro il 30 ottobre 2019;
4) procedere all'affidamento dei lavori entro e non oltre la data del 31 gennaio 2020;
5) procedere alla consegna dei lavori e all'apertura del cantiere entro e non oltre la data del 15 febbraio 2020
6) completare le procedure di liquidazione e pagamento entro e non oltre la data del 30 giugno 2020
7) presentare la documentazione di spesa quietanzata della domanda di pagamento a saldo sul sistema SIAN ai fini della certificazione della stessa al PSR Puglia 2014/2020 entro e non oltre la data del 31 luglio 2020.

Ritenuto che:

- è necessario perseguire l'interesse pubblico complessivo, costituito da un lato dalla realizzazione dell'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" del Comune di Manduria a beneficio del territorio interessato e dall'altro dalla massima possibile tempestiva spesa PSR Puglia 2014/2020 per il perseguimento dei target N+3, al fine di scongiurare il blocco non giustificato di risorse per interventi non concretamente realizzabili nei tempi prescritti e conclusivamente il taglio del finanziamento comunitario a detrimento dell'intero territorio regionale;
- sussistano le condizioni per ammettere, anche in deroga alle disposizioni della DAdG n. 188/2016, alle disposizioni transitorie contenute nel Paragrafo 19 del PSR 2014/2020, l'intervento di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali proposto all'epoca dal Comune di Manduria, già oggetto di finanziamento a valere sulla misura 125 azione 3 del PSR Puglia 2007/2013;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio per la definizione del presente provvedimento, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020
dr Luca LIMONGELLI

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di revocare la D.D. n. 030-71 del 17/04/2017 "PSR 2007-2013 della Regione Puglia – Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – Azione 3 "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" – Decadenza dagli aiuti concessi al Comune di Manduria";
- di ammettere conseguentemente alla fase di transizione del PSR 2014-2020, nel rispetto delle disposizioni del Paragrafo 19 dello stesso Programma, l'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" del Comune di Manduria dell'importo di € 495.901,64;
- di stabilire che la realizzazione dell'intervento dovrà essere effettuato dal Comune di Manduria nel rispetto del percorso tecnico-amministrativo così come definito nel disciplinare regolante i rapporti tra il Comune stesso e la Regione, già sottoscritto tra le parti in data 3 giugno 2019 ed allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di richiedere al Comune di Manduria la nomina, come da disciplinare sottoscritto, del Responsabile del progetto che dovrà monitorare l'avanzamento delle attività di realizzazione del progetto e trasmettere tempestivamente alla Regione gli atti probanti l'avvenuto perseguimento di ciascun impegno assunto dal Comune;
- di riservarsi, in mancanza del rispetto dei termini temporali sopra definiti per ciascuna delle tappe tecnico-amministrative individuate nel disciplinare sottoscritto, di revocare gli aiuti concessi con il recupero delle somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul finanziamento concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA -Organismo Pagatore;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Manduria e all'AGEA – Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate e da un allegato composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n. 15/2008 e del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020
dr Luca LIMONGELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca
AUTORITA' DI GESTIONE *a.i.* PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 125 PSR PUGLIA 2007/2013
IN TRANSIZIONE SU PSR PUGLIA 2014/2020

Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Manduria, per il completamento della realizzazione dell'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali"

Premesso che:

- con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 396 del 17/1172014, è stato ammesso a finanziamento a valere sulla Misura 125 l'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" proposto dal Comune di Manduria, per un importo pari a € 495.901,64, consistente negli interventi di ammodernamento delle seguenti strade pubbliche comunali: 1) S.C. n. 105 dal Km. 1,600 al Km 4,762, 2) S.C. n. 97 dal Km. 0,602 al Km. 1,163, 3) S.C. n. 102 dal Km. 0,000 al Km. 0,328, 4) S.C. n. 100 dal Km. 0,000 al Km. 1,096;
- condizione dell'ammissione a finanziamento era l'ultimazione dei lavori entro 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento e comunque entro il 31/12/2015 pena l'esclusione dell'aiuto concesso e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA -Organismo Pagatore;
- a seguito dell'ammissione a finanziamento, risulta corrisposto al Comune di Manduria l'importo di € 247.950,82 quale anticipazione sul contributo concesso;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 030-71 del 24/04/2017, è stata dichiarata la decadenza del Comune di Manduria dai benefici concessi ai sensi della Misura 125 – azione 3 del PSR Puglia 2007/2013, a seguito della mancata realizzazione degli investimenti finanziati nel termine stabilito dalla DAdG n., 396/2014 di concessione degli aiuti e per non aver richiesto l'accesso alle norme di transizione entro i termini stabiliti con la DAdG n. 188/2016;
- con nota prot. 5455 del 02/05/2017, la Regione ha attivato la procedura di recupero debiti con richiesta bonaria di restituzione aiuto anticipato su cauzione (PRD n. 524803), che successivamente si è sviluppata con ingiunzione AGEA.UCC.18260 del 01/03/2019.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020
Lungomare N. Sauro 45 - 70121 Bari - Tel: 080 5405106- Fax: 080 5405224
autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca
AUTORITA' DI GESTIONE *a.i.* PSR PUGLIA 2014/2020

Considerato che:

- con note prot. n. 41126 del 11/1272018 e n. 13544 del 11/04/2019, acquisite agli atti regionali,, la Commissione straordinaria del Comune di Manduria, nel richiamare i motivi contingenti straordinari che all'epoca hanno impedito la realizzazione dell'intervento ed il contestuale attuale superamento degli ostacoli tecnico-amministrativi dell'epoca, ha rappresentato il permanere della forte esigenza a beneficio del territorio interessato ad altissima valenza produttiva agricola e connesso integrato emergente sviluppo turistico/ricettivo rurale, di realizzare l'intervento di ammodernamento delle infrastrutture rurali pubbliche a suo tempo finanziato, esigenza resa ancora più evidente dai continui eventi meteorologici estremi che hanno interessato negli ultimi tempi lo stesso territorio e reso estremamente vulnerabile la viabilità rurale pubblica;
- l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha in corso un procedimento, attivato con determinazione n. 001PSR - 98 del 18/04/2019, mirato a verificare l'effettiva concreta realizzabilità di una serie di interventi pubblici, di titolarità di Enti locali e di altri soggetti pubblici, già beneficiari di finanziamento nell'ambito delle misure 125, 223, 226, 227, e 413 del PSR Puglia 2007/2013 in transizione nel PSR Puglia 2014/2020, che non hanno realizzato/completato detti interventi entro i termini stabiliti per l'ultimazione degli stessi per il rispetto dei termini temporali e delle condizioni di cui alle "disposizioni transitorie" contenute nel paragrafo 19 del PSR Puglia 2014/2020, al fine di individuare, in presenza di concrete prospettive di realizzabilità degli interventi stessi, un percorso tecnico-amministrativo, per tappe monitorate, che consenta di prorogare i tempi di realizzazione e di relativa spesa.

Ritenuto che:

- sussistano le condizioni per ammettere, anche in deroga alle disposizioni della DAdG n. 188/2016, alle disposizioni transitorie contenute nel Paragrafo 19 del PSR 2014/2020, l'intervento di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali proposto all'epoca dal Comune di Manduria, già oggetto di finanziamento a valere sulla misura 125 azione 3 del PSR Puglia 2007/2013;
- condizione per la revoca della citata determinazione n. 030-71 del 24/04/2017, con la riammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi, per l'importo a suo tempo concesso pari a € 495.901,64, a valere sulla transizione del PSR Puglia 2014/2020, in analogia con il percorso amministrativo attivato con la citato DAdG n. 001PSR -98/2019, è la verifica dei tempi necessari per la realizzazione dell'intervento stesso al fine di

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020
Lungomare N. Sauro 45 - 70121 Bari - Tel: 080 5405106- Fax: 080 5405224
autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca
AUTORITA' DI GESTIONE *a.i.* PSR PUGLIA 2014/2020

assicurare il rispetto delle disposizioni transitorie contenute nel Paragrafo 19 del PSR 2014/2020 ed il contestuale impegno del Comune di Manduria al rispetto dei suddetti tempi, articolati in tappe monitorate.

Rilevato che, a seguito di incontro tecnico effettuato in data 16 aprile 2019, di cui al verbale in pari data acquisito agli atti delle parti, e con successive note del Comune di Manduria, prot. n. 15868 del 02/05/2019 e n. 19965 del 29/05/2019, è possibile definire un percorso tecnico amministrativo, per tappe monitorate, che consentirebbe l'effettiva realizzazione dell'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" del Comune di Manduria, entro il 30 giugno 2020.

Condiviso che:

- è necessario perseguire l'interesse pubblico complessivo, costituito da un lato dalla realizzazione dell'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" del Comune di Manduria a beneficio del territorio interessato e dall'altro dalla massima possibile tempestiva spesa PSR Puglia 2014/2020 per il perseguimento dei target N+3, al fine di scongiurare il blocco non giustificato di risorse per interventi non concretamente realizzabili nei tempi prescritti e conclusivamente il taglio del finanziamento comunitario a detrimento dell'intero territorio regionale.

Ai fini della revoca della determinazione n. 030-71 del 24/04/2017, con la riammissione a finanziamento dell'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" del Comune di Manduria, per l'importo a suo tempo concesso pari a € 495.901,64, a valere sulla transizione del PSR Puglia 2014/2020,

si conviene quanto segue

Il Comune di Manduria, si impegna a:

1. approvare il progetto esecutivo, adeguato D.lgs. 50/2016, dell'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali", entro il 31 luglio 2019;
2. acquisire il parere della Commissione locale paesaggistica per i vincoli PPTR presenti su tratti della S.C. n. 100 e della S.C. n. 105, entro il 30 settembre 2019;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020
Lungomare N. Sauro 45 - 70121 Bari - Tel: 080 5405106- Fax: 080 5405224
autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca
AUTORITA' DI GESTIONE *a.i.* PSR PUGLIA 2014/2020

3. avviare le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori entro il 30 ottobre 2019;
4. procedere all'affidamento dei lavori entro e non oltre la data del 31 gennaio 2020;
5. procedere alla consegna dei lavori e all'apertura del cantiere entro e non oltre la data del 15 febbraio 2020
6. completare le procedure di liquidazione e pagamento entro e non oltre la data del 30 giugno 2020
7. presentare la documentazione di spesa quietanzata della domanda di pagamento a saldo sul sistema SIAN, ai fini della certificazione della stessa al PSR Puglia 2014/2020 entro e non oltre la data del 31 luglio 2020.

Contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare, il Comune di Manduria nomina il Responsabile del progetto, cui è affidato il compito di monitorare l'avanzamento delle attività di cui sopra e di trasmettere tempestivamente alla Regione gli atti probanti l'avvenuto perseguimento di ciascun impegno assunto.

La Regione:

1. in presenza della sottoscrizione del presente disciplinare procederà a revocare la determinazione n. 030-71 del 24/04/2017 ed ad ammettere a finanziamento, a valere sulla transizione del PSR Puglia 2014/2020, per l'importo di € 495.901,64, l'intervento "lavori di ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" del Comune di Manduria. Il presente disciplinare sarà parte integrante del provvedimento regionale di ammissione dell'intervento alla transizione del PSR Puglia 2014/2020;
2. in mancanza del rispetto dei termini temporali sopra definiti per ciascuna delle tappe tecnico-amministrative individuate, si riserva di revocare gli aiuti concessi con il recupero delle somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul finanziamento concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA - Organismo Pagatore

lì 3 giugno 2019

Il legale rappresentante
del Comune di Manduria
Commissario straordinario
Dr. Vittorio Saladino

L'AdG PSR Puglia 2014/2020
dr. Luca Limongelli

Documento sottoscritto con firma digitale

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020
Lungomare N. Sauro 45 - 70121 Bari - Tel: 080 5405106- Fax: 080 5405224
autoritadigestionepsr@regione.puglia.it;

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 giugno 2019, n. 162

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico n. 279 del 11.12.2018.

Approvazione della graduatoria delle DDS ammissibili all'istruttoria e adempimenti conseguenziali.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2 - Bando 2018.

VISTA la D.A.G. n. 18 del 14.02.2019 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". D.A.G. n. 279 del 11.12.2018 – Approvazione "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno".*

VISTA la D.A.G. n. 130 del 30.05.2019 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Gestione misure forestali (Misura 8 e sottomisura 16.8) – Delega al Dirigente del Servizio Risorse Forestali".*

CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste dall'Avviso pubblico di cui alla D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, ammontano a € 2.856.926,43.

CONSIDERATO che, alla data del 11.02.2019, termine stabilito dall'Avviso pubblico per la compilazione, stampa e rilascio delle Domande di Sostegno nel portale SIAN, sono state rilasciate n. 264 domande.

CONSIDERATO che, alla data del 26.02.2019, veniva fissato il termine per la presentazione della documentazione di cui al capitolo 14 paragrafo "ii" dell'Avviso pubblico, da trasmettersi a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.2.

CONSIDERATO che, sono pervenute alla PEC indicata le documentazioni previste dal capitolo 14 paragrafo "ii" dell'Avviso pubblico, di n. 255 ditte.

PRESO ATTO che a seguito delle verifiche della suddetta documentazione è risultato che:

- per n. 254 domande di sostegno non sono presenti discordanze tra la documentazione inviata a mezzo PEC dal richiedente con quanto previsto dell'art. 14 paragrafo "ii" dell'Avviso Pubblico e che per le stesse si è potuto confermare il punteggio proveniente dalla compilazione del Formulario degli Interventi;
- per n. 1 domande di sostegno la documentazione inviata a mezzo PEC dal richiedente risulta inviata fuori tempo massimo, per la precisione è pervenuta in data 28.02.2019.

CONSIDERATO che in base alle risorse finanziarie previste dall'Avviso pubblico di cui alla D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, ammontante ad € 2.856.926,43, risulta possibile ammettere alla istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella suddetta *graduatoria generale* dalla posizione n. 1 ditta "Soccio Michele" con punti 88.00, alla posizione n. 90 ditta "Società agricola Marilù" con punti 51.27, per un importo complessivo di € 2.861.214,87, oltre ad una quota di riserva degli aventi diritto, dalla posizione n. 91 ditta "Masiello Antonio" con punti 50.34, alla posizione n. 103 ditta "Menichella Enrichetta & Figli" con punti 48.00, per un importo complessivo di € 349.113,01.

CONSIDERATO che il provvedimento di approvazione della graduatoria e di definizione delle domande ammissibili alla fase di istruttoria, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www. svilupporurale. regione.puglia.it e che tale pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria dalla posizione 1 "Frumenzio Virgilio" alla posizione 103 ditta "Menichella Enrichetta & Figli".

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla Normativa di riferimento.

RITENUTO che, la predetta documentazione, individuata nell'art. 14 paragrafo "iv", unitamente alla "*relazione tecnica",* allegato B del predente provvedimento, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.2: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it. pena la decadenza, entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** la *graduatoria generale* delle n. 254 Domande di sostegno regolarmente pervenute (prima domanda relativa alla ditta *Soccio Michele*, ultima domanda relativa alla ditta *Coppi Anna Paola*), di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 7 (sette) pagine, in ordine di punteggio proveniente dalla compilazione del Formulario degli Interventi.
- **di non inserire** nella suddetta graduatoria la Domanda di sostegno rilasciata dalla ditta "Sammarco Pierina" in quanto la stessa è stata inviata alla PEC del Responsabile della Sottomisura 8.2 in data 28.02.2019 e pertanto fuori tempo ammesso;
- **di approvare** il modello specifico della "relazione tecnica" descrittiva degli interventi, prevista all'art. 14 paragrafo "iv" dell'Avviso pubblico, riportato nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
- **di stabilire** che in base alle risorse finanziarie previste dall'Avviso pubblico di cui alla D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, ammontante ad € 2.856.926,43, risulta possibile ammettere alla istruttoria tecnico-

amministrativa le ditte collocate nella suddetta *graduatoria generale* dalla posizione n. 1 ditta "Soccio Michele" con punti 88.00, alla posizione n. 90 ditta "Società agricola Marilù" con punti 51.27, per un importo complessivo di € 2.861.214,87, oltre ad una quota di riserva degli aventi diritto, dalla posizione n. 91 ditta "Masiello Antonio" con punti 50.34, alla posizione n. 103 ditta "Menichella Enrichetta & Figli" con punti 48.00, per un importo complessivo di € 349.113,01.

- **di stabilire** che, la predetta documentazione, individuata nell'art. 14 paragrafo "iv", unitamente alla "*relazione tecnica",* allegato B parte integrante del presente provvedimento, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.2: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it. pena la decadenza, entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.
- **che** il presente provvedimento di approvazione della *graduatoria generale* e della *relazione tecnica*, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www. sviluppорurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria dalla posizione 1 "Soccio Michele" alla posizione 103 ditta "Menichella Enrichetta & Figli".
- **di stabilire** che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati.
- di stabilire che la concessione degli aiuti è condizionata:
  - alla presentazione, entro 180 gg. dalla data del provvedimento di ammissibilità, della certificazione di cantierabilità del programma d'intervento;
  - per gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dalla data del provvedimento di ammissibilità e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria che dovrà avvenire entro i successivi 150 gg.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento Sottomisura 8.2
(geom. Giuseppe Vacca)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di Procedimento Sottomisura 8.2;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di approvare** la *graduatoria generale* delle n. 254 Domande di sostegno regolarmente pervenute (prima domanda relativa alla ditta *Soccio Michele*, ultima domanda relativa alla ditta *Coppi Anna Paola*), di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 7 (sette) pagine, in ordine di punteggio proveniente dalla compilazione del Formulario degli Interventi.
- **di non inserire** nella suddetta graduatoria la Domanda di sostegno rilasciata dalla ditta "Sammarco Pierina" in quanto la stessa è stata inviata alla PEC del Responsabile della Sottomisura 8.2 in data 28.02.2019 e pertanto fuori tempo ammesso;
- **di approvare** il modello specifico della "relazione tecnica" descrittiva degli interventi, prevista all'art. 14 paragrafo "iv" dell'Avviso pubblico, riportato nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
- **di stabilire** che in base alle risorse finanziarie previste dall'Avviso pubblico di cui alla D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, ammontante ad € 2.856.926,43, risulta possibile ammettere alla istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella suddetta *graduatoria generale* dalla posizione n. 1 ditta "Soccio Michele" con punti 88.00, alla posizione n. 90 ditta "Società agricola Marilù" con punti 51.27, per un importo complessivo di € 2.861.214,87, oltre ad una quota di riserva degli aventi diritto, dalla posizione n. 91 ditta "Masiello Antonio" con punti 50.34, alla posizione n. 103 ditta "Menichella Enrichetta & Figli" con punti 48.00, per un importo complessivo di € 349.113,01.
- **di stabilire** che, la predetta documentazione, individuata nell'art. 14 paragrafo "iv", unitamente alla "*relazione tecnica",* allegato B parte integrante del presente provvedimento, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.2: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it. pena la decadenza, entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.
- **che** il presente provvedimento di approvazione della *graduatoria generale* e della *relazione tecnica*, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www. svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria dalla posizione 1 "Soccio Michele" alla posizione 103 ditta "Menichella Enrichetta & Figli".
- **di stabilire** che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell' investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati.
- di stabilire che la concessione degli aiuti è condizionata:
  - alla presentazione, entro 180 gg. dalla data del provvedimento di ammissibilità, della certificazione di cantierabilità del programma d'intervento;
- per gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dalla data del provvedimento di ammissibilità e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria che dovrà avvenire entro i successivi 150 gg.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

- sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
- è adottato in originale ed è composto da n.6 (sei) facciate vidimate e timbrate, dall'allegato A composto da n. 7 (sette) facciate e dall'allegato B composto da 9 (nove) facciate, tutte vidimate e timbrate.

Il dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Luca Limongelli)

REGIONE PUGLIA

ELENCO DITTE RICHIEDENTI
E TECNICI CONSULENTI
FORMULARIO INTERVENTI SM 8.1

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato A alla D.A.G. N. 162 del 10.06.2019
Avviso Pubblico - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali" D.A.G. n. 279 del 11/12/2018

numero d'ordine	Denominazione	Superficie intervento mq	Barcode DDS	Ente competente per territorio	Spesa Imponibile in DDS	Importo richiesto in DDS	Importo richiesto in Formulario degli Interventi	Punteggio determinato nel Formulario
1	SOCCIO MICHELE	91.286	94250053538	S.T.A. provincia di Foggia	€ 26.485,36	€ 21.188,28	€ 21.188,29	**88,00**
2	NISI ANTONELLA	100.021	94250053124	S.T.A. provincia di Taranto	€ 38.500,00	€ 30.800,00	€ 30.806,47	**88,00**
3	FRUMENZIO VIRGINIO	220.444	94250053405	S.T.A. provincia di Foggia	€ 64.048,95	€ 51.239,16	€ 39.008,83	**88,00**
4	SINISI ANGELO	182.462	94250051110	S.T.A. provincia di Bari	€ 70.311,02	€ 56.248,82	€ 46.138,35	**88,00**
5	LATELLA FRANCO	139.728	94250051235	S.T.A. provincia di Foggia	€ 57.714,56	€ 46.171,65	€ 33.134,33	**84,46**
6	D'ANELLI CARMINE	20.386	94250052431	S.T.A. provincia di Foggia	€ 7.392,39	€ 5.913,91	€ 5.913,90	**84,00**
7	OTTAVIANO DOMENICO	25.277	94250052456	S.T.A. provincia di Foggia	€ 7.342,82	€ 5.874,25	€ 6.951,18	**84,00**
8	LOSITO MARIA GIOVANNA	56.856	94250051946	S.T.A. provincia di Foggia	€ 23.155,44	€ 18.524,35	€ 13.219,40	**84,00**
9	ANGIULI OTTAVIO	45.585	94250051557	S.T.A. provincia di Foggia	€ 18.570,94	€ 14.856,75	€ 13.338,51	**84,00**
10	DE NITTIS NICOLETTA	45.863	94250051656	S.T.A. provincia di Foggia	€ 22.124,66	€ 17.699,73	€ 13.420,49	**84,00**
11	FORTE LOREDANA	44.432	94250051631	S.T.A. provincia di Foggia	€ 19.328,18	€ 15.462,54	€ 17.998,90	**84,00**
12	ANGIULI MARIO	80.118	94250050831	S.T.A. provincia di Foggia	€ 32.606,22	€ 26.084,98	€ 18.609,57	**84,00**
13	COLELLA GRAZIA	67.287	94250050385	S.T.A. provincia di Foggia	€ 35.725,02	€ 28.580,02	€ 20.774,40	**84,00**
14	FINI GIOVANNI	99.232	94250052175	S.T.A. provincia di Foggia	€ 40.397,90	€ 32.318,33	€ 23.059,48	**84,00**
15	LISI MICHELE	85.939	94250051680	S.T.A. provincia di Foggia	€ 50.369,85	€ 40.295,89	€ 26.469,21	**80,00**
16	PEPE MICHELE	150.621	94250050641	S.T.A. provincia di Foggia	€ 49.293,75	€ 39.435,00	€ 26.683,91	**84,00**
17	FRUMENZIO NAZARIO	121.549	94250053520	S.T.A. provincia di Foggia	€ 31.712,38	€ 25.369,91	€ 27.807,30	**80,00**
18	MASTROPIETRO FRANCESCO PAOLO	121.879	94250050583	S.T.A. provincia di Foggia	€ 62.175,12	€ 49.740,10	€ 28.902,40	**84,00**
19	DI MAGGIO PIETRO FRANCESCO	112.140	94250051649	S.T.A. provincia di Foggia	€ 55.251,80	€ 44.201,44	€ 32.754,88	**84,00**
20	SANTOMARCO NICO	142.657	94250053280	S.T.A. provincia di Foggia	€ 41.368,82	€ 33.095,06	€ 33.095,05	**84,00**
21	CELENZA ANGELA MARIA	165.558	94250052662	S.T.A. provincia di Foggia	€ 67.450,67	€ 53.960,54	€ 38.513,15	**84,00**
22	CIFALDI ANGELO	276.655	94250051490	S.T.A. provincia di Foggia	€ 69.999,16	€ 55.999,34	€ 42.680,08	**84,00**
23	GIANNETTA INCORONATA	179.624	94250051664	S.T.A. provincia di Foggia	€ 82.694,03	€ 66.155,23	€ 42.684,45	**80,00**
24	CARIGLIA FAUSTINA	146.594	94250051615	S.T.A. provincia di Foggia	€ 70.728,90	€ 56.583,12	€ 42.908,08	**84,00**
25	MASELLI MATTEO	266.689	94250053009	S.T.A. provincia di Foggia	€ 77.559,27	€ 62.047,42	€ 43.176,40	**84,00**
26	CIFALDI MICHELE	258.689	94250051177	S.T.A. provincia di Foggia	€ 99.651,59	€ 79.721,27	€ 45.805,61	**84,00**
27	GENOVESE MARIA DIONISIA	290.196	94250050427	S.T.A. provincia di Foggia	€ 67.358,10	€ 53.886,47	€ 46.337,71	**84,00**
28	VALENTE LUIGIA	258.490	94250051771	S.T.A. provincia di Foggia	€ 117.971,76	€ 94.377,41	€ 64.539,06	**80,00**
29	SASI SRL SOCIETA' AGRICOLA SERRICOLA ITALIANA	134.216	94250052027	S.T.A. provincia di Foggia	€ 63.219,16	€ 50.575,32	€ 31.578,19	**79,70**
30	LEVANTE SRL UNIPERSONALE	10.948	94250059808	S.T.A. provincia di Foggia	€ 4.217,33	€ 3.371,97	€ 3.371,96	**76,00**
31	POLLICE ROSETTA WILMA DELIA ANNA	32.327	94250053330	S.T.A. provincia di Foggia	€ 13.149,57	€ 10.519,66	€ 7.940,57	**76,00**
32	ORFEO MARIA FRANCESCA	55.122	94250050492	S.T.A. provincia di Foggia	€ 20.450,84	€ 16.360,67	€ 16.360,66	**76,00**
33	D'ANTUONO MICHELINA	255.820	94250051730	S.T.A. provincia di Foggia	€ 92.850,59	€ 74.280,47	€ 44.749,59	**76,00**
34	ARDINO ROSA	222.000	94250050971	S.T.A. provincia di Taranto	€ 54.855,33	€ 43.884,26	€ 43.884,25	**72,32**
35	STEFANIA ANTONIO	39.882	94250050765	S.T.A. provincia di Foggia	€ 16.263,66	€ 12.280,55	€ 12.280,58	**72,00**
36	PAPANTUONO MATTEO	89.174	94250059865	S.T.A. provincia di Foggia	€ 33.109,22	€ 28.793,76	€ 26.487,37	**72,00**
37	AVITABILE VINCENZO	63.694	94250052779	S.T.A. provincia di Foggia	€ 24.863,01	€ 19.617,75	€ 19.617,74	**70,89**
38	DI FINE GIACINTO	38.200	94250069740	S.T.A. provincia di Foggia	€ 14.693,56	€ 11.754,85	€ 11.754,84	**67,60**
39	DE MAIO NICOLA	50.000	94250052258	S.T.A. provincia di Foggia	€ 19.224,46	€ 15.379,57	€ 15.379,56	**66,27**
40	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	476.806	94250050351	S.T.A. provincia di Taranto	€ 99.658,01	€ 79.726,41	€ 79.726,40	**65,10**
41	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	57.520	94250050526	S.T.A. provincia di Bari	€ 22.423,90	€ 17.939,12	€ 17.716,16	**64,00**
42	DRAICCHIO NICOLA	72.000	94250051128	S.T.A. provincia di Foggia	€ 27.527,62	€ 22.022,09	€ 22.022,08	**64,00**
43	LAPESCARA MICHELINA	19.256	94250061770	S.T.A. provincia di Foggia	€ 9.153,77	€ 5.737,93	€ 5.737,92	**62,98**
44	MONTANARO FRANCESCO	17.765	94250052472	S.T.A. provincia di Foggia	€ 6.576,19	€ 5.260,95	€ 5.260,94	**62,70**

REGIONE PUGLIA

ELENCO DITTE RICHIEDENTI
E TECNICI CONSULENTI
FORMULARIO INTERVENTI SM 8.1

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

numero d'ordine	Denominazione	Superficie intervento mq	Barcode DDS	Ente competente per territorio	Spesa Imponibile in DDS	Importo richiesto in DDS	Importo richiesto in Formulario degli Interventi	Punteggio determinato nel Formulario
45	MONTANARO MATTEO	21.640	94250051888	S.T.A. provincia di Foggia	€ 8.322,27	€ 6.657,82	€ 6.657,81	**62,03**
46	MASTROMATTEO MARIA VITTORIA	68.900	94250051821	S.T.A. provincia di Foggia	€ 26.480,16	€ 21.184,13	€ 21.184,12	**61,47**
47	BOSCO LORENZO	103.140	94250051896	S.T.A. provincia di Foggia	€ 39.423,44	€ 31.538,75	€ 31.538,74	**60,00**
48	MARUOTTI GIUSEPPE	278.502	94250050625	S.T.A. provincia di Foggia	€ 107.024,23	€ 85.619,39	€ 45.100,39	**60,00**
49	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	167.321	94250051839	S.T.A. provincia di Foggia	€ 63.073,47	€ 50.458,78	€ 50.458,77	**60,00**
50	FERRUCCI DONATO	397.408	94250062836	S.T.A. provincia di Foggia	€ 71.116,17	€ 56.892,93	€ 56.892,94	**60,00**
51	FERRUCCI ROSA	199.420	94250051805	S.T.A. provincia di Foggia	€ 76.995,52	€ 61.421,37	€ 61.421,36	**60,00**
52	TURI MARIO	400.000	94250064410	S.T.A. provincia di Foggia	€ 124.028,80	€ 99.223,04	€ 99.223,03	**60,00**
53	FORMICA MICHELE		94250053405	S.T.A. provincia di Bari	€ 56.092,02	€ 44.873,60	€ 44.873,60	**57,49**
54	BELLAROSA NICOLA	21.100	94250059311	S.T.A. provincia di Foggia	€ 8.118,60	€ 6.494,87	€ 6.494,88	**56,00**
55	FALCONE MARIA	64.832	94250051920	S.T.A. provincia di Foggia	€ 26.413,05	€ 21.130,44	€ 15.081,29	**56,00**
56	ATENA DI SERRILLI GIORGIO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	53.267	94250052910	S.T.A. provincia di Foggia	€ 20.781,54	€ 16.406,23	€ 16.406,24	**56,00**
57	SERRILLI ANTONIA	56.601	94250053066	S.T.A. provincia di Foggia	€ 20.981,12	€ 16.784,89	€ 16.784,90	**56,00**
58	RIGNANESE MICHELE	80.992	94250052795	S.T.A. provincia di Foggia	€ 30.587,75	€ 24.470,21	€ 24.470,20	**56,00**
59	ULMETA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	83.207	94250050534	S.T.A. provincia di Bari	€ 31.946,62	€ 25.430,94	€ 25.557,30	**56,00**
60	MASCELLARO GRAZIA	89.280	94250050757	S.T.A. provincia di Bari	€ 34.021,03	€ 27.216,82	€ 26.390,99	**56,00**
61	MASUCCI GIUSEPPE	117.128	94250053462	S.T.A. provincia di Foggia	€ 34.062,55	€ 27.250,03	€ 27.258,04	**56,00**
62	RUSSO ANTONIO	134.802	94250052282	S.T.A. provincia di Foggia	€ 54.879,95	€ 43.903,96	€ 31.326,27	**56,00**
63	CASAREALE ANNA	107.661	94250050450	S.T.A. provincia di Bari	€ 41.328,25	€ 33.062,60	€ 33.062,59	**56,00**
64	MONACO MICHELA	120.000	94250053165	S.T.A. provincia di Foggia	€ 46.067,84	€ 36.854,27	€ 36.854,26	**56,00**
65	CASAREALE SILVIA	164.000	94250050708	S.T.A. provincia di Bari	€ 60.150,75	€ 48.120,60	€ 48.120,59	**56,00**
66	AZ. AGR. DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA E DELLE SORELLE DI MARTINO	320.000	94250049932	S.T.A. provincia di Foggia	€ 123.154,99	€ 98.523,99	€ 98.523,98	**56,00**
67	PUTIGNANO PASQUALE	13.380	94250051672	S.T.A. provincia di Taranto	€ 41.821,16	€ 33.456,93	€ 33.456,92	**55,70**
68	D'APOLITO FRANCESCO	55.254	94250052522	S.T.A. provincia di Foggia	€ 18.895,63	€ 15.116,50	€ 15.116,49	**54,49**
69	BOSCO FRANCESCANTONIO	221.100	94250051912	S.T.A. provincia di Foggia	€ 83.016,08	€ 66.412,86	€ 66.412,85	**54,21**
70	AZIENDA AGRICOLA ACQUAVIVA SNC	160.000	94250062521	S.T.A. provincia di Foggia	€ 61.527,98	€ 49.222,39	€ 49.222,38	**54,00**
71	SCIRPOLI GIOVINA	68.060	94250051938	S.T.A. provincia di Foggia	€ 23.014,32	€ 18.411,46	€ 18.411,45	**53,44**
72	BELLAROSA ANTONIO	53.000	94250059402	S.T.A. provincia di Foggia	€ 20.404,10	€ 16.323,28	€ 16.323,27	**53,31**
73	CASSANO MARIA CATERINA	297.025	94250059063	S.T.A. provincia di Taranto	€ 76.281,95	€ 61.025,56	€ 61.025,56	**52,72**
74	DEL DUCA ROBERTO	100.000	94250066324	S.T.A. provincia di Foggia	€ 38.429,66	€ 30.743,73	€ 30.743,73	**52,70**
75	SOCIETA' AGRICOLA CEREAL FE.VI.PA. SRL	66.900	94250051045	S.T.A. provincia di Bari	€ 17.068,17	€ 13.654,53	€ 13.654,54	**52,35**
76	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L.	16.865	94250050054	S.T.A. provincia di Taranto	€ 5.890,10	€ 4.712,08	€ 4.712,08	**52,00**
77	SCISCIO NICOLINO	20.700	94250059485	S.T.A. provincia di Foggia	€ 7.955,56	€ 6.364,44	€ 6.364,45	**52,00**
78	CAPUTO ROCCO	30.000	94250051409	S.T.A. provincia di Foggia	€ 11.465,31	€ 9.172,25	€ 9.172,07	**52,00**
79	DI SAPIO DOMENICO	36.882	94250052746	S.T.A. provincia di Foggia	€ 13.496,54	€ 10.797,24	€ 10.797,24	**52,00**
80	TOTARO ANTONIO	189.000	94250053074	S.T.A. provincia di Foggia	€ 24.793,20	€ 19.834,55	€ 19.834,56	**52,00**
81	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	90.667	94250049015	S.T.A. provincia di Foggia	€ 27.577,12	€ 22.061,70	€ 22.061,70	**52,00**
82	MAZZEO GIUSEPPE CARMELO MARIA PIO	290.186	94250050260	S.T.A. provincia di Foggia	€ 73.700,28	€ 58.960,23	€ 32.172,94	**52,00**
83	DI SAPIO MICHELE	129.364	94250052829	S.T.A. provincia di Foggia	€ 43.456,40	€ 34.765,12	€ 34.765,60	**52,00**
84	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI DI ROSSELLA MASTROMAURO SAS	133.000	94250050963	S.T.A. provincia di Bari	€ 45.551,41	€ 36.441,13	€ 36.441,12	**52,00**
85	MODUGNO MARIAGRAZIA	245.000	94250051037	S.T.A. provincia di Bari	€ 61.770,16	€ 49.416,12	€ 49.416,12	**52,00**
86	BOZZA FILOMENA	337.019	94250050575	S.T.A. provincia di Taranto	€ 62.520,25	€ 50.016,20	€ 50.016,20	**52,00**
87	VINCI CONCETTA	482.613	94250050781	S.T.A. provincia di Brindisi	€ 95.782,30	€ 76.495,51	€ 76.625,84	**52,00**
88	AZIENDA AGRICOLA 'LAMACARVOTTA S.S.'	770.000	94250052043	S.T.A. provincia di Taranto	€ 99.731,22	€ 79.784,98	€ 79.784,98	**52,00**
89	RICCIARDI ANTONIETTA	137.380	94250052357	S.T.A. provincia di Foggia	€ 37.800,57	€ 30.240,46	€ 30.240,45	**51,90**
90	SOCIETA' AGRICOLA MARILU' S.R.L.	307.400	94250052076	S.T.A. provincia di Brindisi	€ 76.214,80	€ 60.971,84	€ 60.971,84	**51,27**

REGIONE PUGLIA

ELENCO DITTE RICHIEDENTI
E TECNICI CONSULENTI
FORMULARIO INTERVENTI SM 8.1

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

numero d'ordine	Denominazione	Superficie intervento mq	Barcode DDS	Ente competente per territorio	Spesa Imponibile in DDS	Importo richiesto in DDS	Importo richiesto in Formulario degli Interventi	Punteggio determinato nel Formulario
91	MASIELLO ANTONIO	156.000	94250052332	S.T.A. provincia di Bari	€ 45.335,96	€ 36.268,76	€ 36.268,76	**50,34**
92	LOMBARDI MANUELA	75.300	94250051789	S.T.A. provincia di Foggia	€ 28.834,18	€ 23.067,35	€ 23.067,35	**49,68**
93	D'ERRICO MICHELE	15.840	94250059568	S.T.A. provincia di Foggia	€ 6.024,26	€ 4.819,41	€ 4.819,41	**49,31**
94	NUZZI MAURIZIO	116.533	94250052654	S.T.A. provincia di Bari	€ 30.054,14	€ 24.043,31	€ 24.043,31	**49,20**
95	LACERENZA GIUSEPPINA	129.600	94250051052	S.T.A. provincia di Taranto	€ 29.648,39	€ 23.718,72	€ 23.718,72	**48,96**
96	GRAMEGNA ANTONIO	74.300	94250051094	S.T.A. provincia di Bari	€ 18.413,16	€ 14.730,52	€ 14.730,52	**48,77**
97	CAPPUCCILLI ANGIOLINA	50.000	94250051698	S.T.A. provincia di Foggia	€ 19.224,46	€ 15.379,57	€ 15.379,57	**48,77**
98	CURCI NICOLA DONATO	317.364	94250052068	S.T.A. provincia di Bari	€ 63.744,67	€ 50.995,74	€ 50.995,74	**48,74**
99	D'INNOCENZIO DOMENICO	56.560	94250049999	S.T.A. provincia di Foggia	€ 16.831,64	€ 13.465,31	€ 13.465,31	**48,52**
100	CAPUTO GIUSEPPE	60.000	94250051391	S.T.A. provincia di Foggia	€ 17.379,95	€ 13.903,96	€ 13.903,96	**48,00**
101	SERINI CARMELA	54.538	94250059196	S.T.A. provincia di Taranto	€ 18.001,60	€ 14.401,28	€ 14.401,28	**48,00**
102	CERULLO DANIELA	69.514	94250052704	S.T.A. provincia di Foggia	€ 23.328,80	€ 18.663,03	€ 18.663,03	**48,00**
103	MENICHELLA ENRICHETTA & FIGLI SOC.SEMPLICE AGR.	386.805	94250050146	S.T.A. provincia di Foggia	€ 119.570,07	€ 95.656,05	€ 95.656,05	**48,00**
104	PUNZI ROSSANA	234.030	94250050633	S.T.A. provincia di Taranto	€ 68.998,74	€ 55.198,99	€ 55.199,00	**47,91**
105	MINEI ARCANGELO	212.083	94250050567	S.T.A. provincia di Taranto	€ 68.325,04	€ 54.660,03	€ 54.660,03	**47,82**
106	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	99.500	94250051532	S.T.A. provincia di Taranto	€ 33.845,90	€ 27.076,72	€ 27.076,31	**47,70**
107	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	251.935	94250051250	S.T.A. provincia di Taranto	€ 38.021,99	€ 30.417,59	€ 30.417,59	**47,49**
108	DI SAPIO CIRIACO	107.682	94250052811	S.T.A. provincia di Foggia	€ 36.209,15	€ 28.967,32	€ 28.967,32	**47,25**
109	GASPARRO ANNA	228.823	94250058446	S.T.A. provincia di Bari	€ 43.688,87	€ 34.951,10	€ 34.951,10	**47,01**
110	SOCIETA' AGRICOLA COUNTRY LIFE DI PICCARRETA G. & C. SNC	138.000	94250051029	S.T.A. provincia di Bari	€ 33.869,67	€ 27.095,74	€ 27.095,74	**46,61**
111	CAPUTO FRANCESCO	177.100	94250051755	S.T.A. provincia di Bari	€ 40.327,59	€ 32.262,08	€ 32.262,08	**46,35**
112	COPPOLECCHIA MATTEO	53.540	94250063248	S.T.A. provincia di Foggia	€ 20.192,33	€ 16.153,86	€ 16.153,86	**45,49**
113	LEGGIERI ANGELO MICHELE	151.300	94250062133	S.T.A. provincia di Foggia	€ 57.584,80	€ 46.067,84	€ 46.067,84	**44,80**
114	PASTORELLA CARLANTONIO	325.000	94250053348	S.T.A. provincia di Foggia	€ 94.972,08	€ 75.977,66	€ 75.977,66	**44,78**
115	CAPPUCCI PAOLO	53.353	94250049940	S.T.A. provincia di Foggia	€ 17.288,59	€ 13.830,87	€ 13.830,87	**44,45**
116	SOCIETA' AGRICOLA 106 S.R.L.	245.053	94250050294	S.T.A. provincia di Taranto	€ 63.792,33	€ 51.033,87	€ 51.033,86	**44,00**
117	I TESORI DEL SUD SOCIETA' AGRICOLA DI TANTIMONACO RAFFAELLA & C. - S.A.S.	125.701	94250051706	S.T.A. provincia di Foggia	€ 48.371,23	€ 38.696,98	€ 38.696,98	**43,58**
118	BOCALE GIROLAMO	347.000	94250052696	S.T.A. provincia di Foggia	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	**42,67**
119	GUARINI GIULIA	223.715	94250051607	Servizio Terrioriale Provinciale Taranto	€ 65.407,52	€ 52.326,02	€ 52.326,02	**41,78**
120	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B.E B. ANTICA TENUTA DI BONFITTO ANTONIO MICHELE E	266.400	94250062125	S.T.A. provincia di Foggia	€ 101.808,80	€ 81.504,64	€ 81.504,64	**41,77**
121	MIMMO MARIA CAROLINA	260.000	94250069872	S.T.A. provincia di Foggia	€ 99.223,04	€ 79.378,43	€ 79.378,43	**41,55**
122	CAVALLINI CONCETTA	76.690	94250071605	S.T.A. provincia di Foggia	€ 29.384,10	€ 23.507,28	€ 23.507,28	**40,76**
123	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GIACOVELLI S.S.	234.042	94250051201	S.T.A. provincia di Taranto	€ 47.392,41	€ 37.913,93	€ 37.913,93	**40,50**
124	CONTE GERARDO	146.704	94250049023	S.T.A. provincia di Foggia	€ 44.235,65	€ 35.388,52	€ 35.388,52	**40,33**
125	DI MOLA LUIGI	5.837	94250053025	S.T.A. provincia di Bari	€ 2.626,50	€ 2.101,20	€ 1.797,80	**40,00**
126	COMUNE DI MATINO	7.690	94250051318	S.T.A. provincia di Lecce	€ 2.903,45	€ 2.322,75	€ 2.322,63	**40,00**
127	SANCESARIO LUIGI	12.000	94250052365	S.T.A. provincia di Lecce	€ 4.664,55	€ 3.731,64	€ 3.699,82	**40,00**
128	DI MOLA ROSANNA	27.003	94250053116	S.T.A. provincia di Bari	€ 6.515,69	€ 5.212,55	€ 5.212,55	**40,00**
129	DI MONTE MATTEO	23.000	94250051854	S.T.A. provincia di Foggia	€ 8.724,90	€ 6.979,92	€ 6.979,92	**40,00**
130	VOLPE TOMMASO	42.350	94250052613	S.T.A. provincia di Foggia	€ 16.058,71	€ 12.846,96	€ 12.846,96	**40,00**
131	STEFANIA LEONARDO	50.000	94250052548	S.T.A. provincia di Foggia	€ 19.173,39	€ 15.338,71	€ 15.338,71	**40,00**
132	CONSERVA COSIMO	86.684	94250052571	S.T.A. provincia di Brindisi	€ 33.385,42	€ 26.708,34	€ 26.638,10	**40,00**
133	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.	250.000	94250051151	S.T.A. provincia di Foggia	€ 72.203,62	€ 57.762,90	€ 57.762,90	**40,00**
134	VALENZANO VITO	213.201	94250068361	S.T.A. provincia di Bari	€ 41.973,60	€ 33.578,88	€ 33.578,88	**39,02**
135	CILENTI GIUSEPPE	76.000	94250051516	S.T.A. provincia di Foggia	€ 22.543,29	€ 18.034,63	€ 18.034,63	**39,00**
136	CALELLA LEONARDO	173.230	94250052142	S.T.A. provincia di Bari	€ 66.239,56	€ 52.991,65	€ 52.991,65	**38,64**

REGIONE PUGLIA

ELENCO DITTE RICHIEDENTI
E TECNICI CONSULENTI
FORMULARIO INTERVENTI SM 8.1

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

numero d'ordine	Denominazione	Superficie intervento mq	Barcode DDS	Ente competente per territorio	Spesa Imponibile in DDS	Importo richiesto in DDS	Importo richiesto in Formulario degli Interventi	Punteggio determinato nel Formulario
137	FASANO VITO	93.400	94250051060	S.T.A. provincia di Taranto	€ 21.388,07	€ 17.110,46	€ 17.110,46	**38,60**
138	PERFIDO FILIPPO	45.873	94250058966	S.T.A. provincia di Taranto	€ 9.979,36	€ 7.983,49	€ 7.983,48	**38,48**
139	FORLEO ANNA GIOVINA	61.671	94250049361	S.T.A. provincia di Foggia	€ 19.988,27	€ 15.990,61	€ 15.990,61	**38,23**
140	DE GIORGIS ROCCO	52.000	94250051797	S.T.A. provincia di Foggia	€ 19.231,07	€ 15.384,86	€ 15.384,86	**38,00**
141	CIRUOLO MICHELE	84.254	94250049627	S.T.A. provincia di Foggia	€ 27.286,55	€ 21.829,24	€ 21.829,24	**37,88**
142	LORUSSO INNOCENTE	24.500	94250049924	S.T.A. provincia di Bari	€ 8.322,63	€ 6.658,11	€ 6.438,01	**37,44**
143	SVELTO MARIA	100.039	94250050989	S.T.A. provincia di Bari	€ 24.779,30	€ 19.823,44	€ 19.823,44	**37,21**
144	FORLEO ROCCO	62.897	94250050211	S.T.A. provincia di Foggia	€ 20.351,11	€ 16.280,89	€ 16.280,89	**36,91**
145	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	308.000	94250051948	S.T.A. provincia di Bari	€ 75.200,34	€ 60.160,26	€ 60.160,26	**36,73**
146	RUBINO LUIGI	361.890	94250059238	S.T.A. provincia di Brindisi	€ 89.574,21	€ 71.659,37	€ 71.659,37	**36,51**
147	COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA	19.400	94250053306	S.T.A. provincia di Foggia	€ 5.745,48	€ 4.596,38	€ 4.596,38	**36,00**
148	CICCOMASCOLO FRANCESCA PAOLA	26.000	94250051367	S.T.A. provincia di Foggia	€ 7.313,67	€ 5.850,94	€ 5.850,94	**36,00**
149	PANDOLFI ANTONIO MICHELE	30.940	94250048843	S.T.A. provincia di Foggia	€ 8.233,64	€ 6.586,92	€ 6.481,34	**36,00**
150	LONGO ALESSANDRO	34.400	94250053173	S.T.A. provincia di Foggia	€ 10.229,48	€ 8.183,59	€ 8.138,59	**36,00**
151	BITETTI NICOLA	27.261	94250050856	S.T.A. provincia di Bari	€ 10.470,73	€ 8.376,59	€ 8.376,59	**36,00**
152	SOCIETA' AGRICOLA UOVO FORTUNATO SRL	55.758	94250052129	S.T.A. provincia di Bari	€ 13.193,38	€ 10.554,70	€ 10.554,70	**36,00**
153	AZZARONE ANTONIO	35.371	94250050682	S.T.A. provincia di Foggia	€ 13.502,98	€ 13.178,90	€ 10.802,38	**36,00**
154	METTA ORONZO	41.108	94250052894	S.T.A. provincia di Foggia	€ 13.765,00	€ 11.012,00	€ 11.012,00	**36,00**
155	PETRACCA MARIA GIROLAMA GIUSEPPINA ANNA	50.000	94250051136	S.T.A. provincia di Foggia	€ 14.693,57	€ 11.754,86	€ 11.754,85	**36,00**
156	COZZOLA ROSSELLA	50.000	94250051144	S.T.A. provincia di Foggia	€ 14.693,57	€ 11.754,86	€ 11.754,86	**36,00**
157	MACCARONE MICHELE CESARE	56.200	94250052118	S.T.A. provincia di Foggia	€ 16.597,57	€ 13.278,06	€ 13.278,06	**36,00**
158	COLUMPSI GIOVANNA	57.000	94250052407	S.T.A. provincia di Foggia	€ 16.822,14	€ 13.457,71	€ 13.457,56	**36,00**
159	BUCCI ANTONIETTA	60.000	94250051862	S.T.A. provincia di Foggia	€ 17.646,84	€ 14.117,47	€ 14.117,47	**36,00**
160	CIAVARELLA NICOLA	60.000	94250051425	S.T.A. provincia di Foggia	€ 18.157,37	€ 14.525,89	€ 14.525,89	**36,00**
161	TENACE ANTONIO	65.500	94250053421	S.T.A. provincia di Foggia	€ 19.445,78	€ 15.556,62	€ 15.556,62	**36,00**
162	FERRI CATALDO	86.000	94250051011	S.T.A. provincia di Bari	€ 19.554,84	€ 15.643,88	€ 15.643,88	**36,00**
163	IACOVELLI MARIA LIBERA GIOVANNA	67.000	94250052092	S.T.A. provincia di Foggia	€ 19.648,67	€ 15.718,94	€ 15.718,94	**36,00**
164	COLUMPSI LUCIA	69.500	94250052126	S.T.A. provincia di Foggia	€ 20.788,92	€ 16.631,13	€ 16.631,13	**36,00**
165	TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	221.800	94250051979	S.T.A. provincia di Bari	€ 21.067,41	€ 16.853,89	€ 16.853,89	**36,00**
166	TOTARO BERARDINO	74.000	94250053223	S.T.A. provincia di Foggia	€ 21.995,05	€ 17.596,04	€ 17.596,04	**36,00**
167	PETROCELLI MARIA GIUSEPPA	76.500	94250051581	S.T.A. provincia di Bari	€ 23.988,96	€ 19.191,17	€ 19.191,17	**36,00**
168	TOTARO MATTEO	85.000	94250051169	S.T.A. provincia di Foggia	€ 24.325,60	€ 19.460,48	€ 19.460,48	**36,00**
169	MARANGI MARTINO	94.214	94250068320	S.T.A. provincia di Taranto	€ 24.600,73	€ 19.680,59	€ 19.680,59	**36,00**
170	DEL PRIORE ANTONIO	85.000	94250052449	S.T.A. provincia di Foggia	€ 25.048,45	€ 20.038,76	€ 20.038,76	**36,00**
171	DE SIMONE MICHELE	88.500	94250052084	S.T.A. provincia di Foggia	€ 26.244,70	€ 20.995,76	€ 20.995,76	**36,00**
172	VOTO ANTONIO	92.000	94250052100	S.T.A. provincia di Foggia	€ 27.356,76	€ 21.885,40	€ 21.885,40	**36,00**
173	STEFANIA DOMENICO	97.900	94250052480	S.T.A. provincia di Foggia	€ 28.979,55	€ 23.183,64	€ 23.183,63	**36,00**
174	IACUBINO ROSA	80.000	94250050773	S.T.A. provincia di Foggia	€ 30.418,75	€ 24.335,00	€ 24.335,00	**36,00**
175	SCIROCCO PIETRO	86.650	94250050666	S.T.A. provincia di Foggia	€ 33.327,38	€ 26.661,90	€ 26.661,90	**36,00**
176	MEZZANOTTE ANTONIO	124.400	94250053389	S.T.A. provincia di Foggia	€ 36.878,74	€ 29.503,00	€ 29.503,00	**36,00**
177	LA TORRE MICHELE ROCCO	130.000	94250051847	S.T.A. provincia di Foggia	€ 38.200,85	€ 30.560,68	€ 30.560,68	**36,00**
178	BOSCIA DIEGO ANTONIO SEVERINO MARIA	176.800	94250051102	S.T.A. provincia di Bari	€ 43.540,02	€ 34.832,01	€ 34.382,02	**36,00**
179	DE RINALDIS-SAPONARO FRANCESCO	386.500	94250052225	S.T.A. provincia di Brindisi	€ 56.508,86	€ 45.207,09	€ 45.207,09	**36,00**
180	TOTARO GIUSEPPE	197.000	94250051565	S.T.A. provincia di Foggia	€ 57.110,75	€ 45.688,60	€ 45.688,60	**36,00**
181	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	521.800	94250052423	S.T.A. provincia di Bari	€ 82.522,71	€ 66.018,17	€ 65.722,41	**36,00**
182	VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	273.600	94250051599	S.T.A. provincia di Taranto	€ 49.144,97	€ 39.315,98	€ 39.315,88	**35,07**

REGIONE PUGLIA

ELENCO DITTE RICHIEDENTI
E TECNICI CONSULENTI
FORMULARIO INTERVENTI SM 8.1

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

numero d'ordine	Denominazione	Superficie intervento mq	Barcode DDS	Ente competente per territorio	Spesa Imponibile in DDS	Importo richiesto in DDS	Importo richiesto in Formulario degli Interventi	Punteggio determinato nel Formulario
183	TARALLO ALFONSO	36.924	94250049031	S.T.A. provincia di Foggia	€ 13.074,91	€ 10.459,93	€ 10.459,93	**34,50**
184	VEGETAL BIO S.S. AGRICOLA	339.770	94250052324	S.T.A. provincia di Taranto	€ 51.378,10	€ 41.102,48	€ 41.102,48	**34,40**
185	BRUNO GRAZIA VITA	12.000	94250065995	S.T.A. provincia di Taranto	€ 6.019,00	€ 4.815,20	€ 3.696,00	**32,00**
186	FORCIGNANO' MARIA TERESA	19.936	94250047530	S.T.A. provincia di Lecce	€ 5.471,30	€ 4.871,01	€ 4.377,04	**32,00**
187	SALENTO VERDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	41.394	94250049056	S.T.A. provincia di Lecce	€ 10.007,45	€ 8.909,46	€ 8.005,96	**32,00**
188	MANSI ILARIA	70.512	94250052720	S.T.A. provincia di Foggia	€ 22.241,40	€ 17.793,12	€ 17.793,12	**32,00**
189	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	146.100	94250050344	S.T.A. provincia di Taranto	€ 40.389,43	€ 32.311,55	€ 32.311,55	**32,00**
190	RUSSO MARIA FRANCESCA	200.760	94250074427	S.T.A. provincia di Foggia	€ 46.293,77	€ 37.035,01	€ 37.035,01	**32,00**
191	LEGGIERI GIUSEPPE	163.900	94250053264	S.T.A. provincia di Foggia	€ 62.900,32	€ 50.320,26	€ 50.320,00	**32,00**
192	LOCCI SILVANO	335.186	94250049064	S.T.A. provincia di Lecce	€ 74.748,78	€ 66.547,59	€ 59.799,02	**32,00**
193	ROLLO DAMIANO	451.725	94250051292	S.T.A. provincia di Lecce	€ 98.566,05	€ 78.852,84	€ 78.852,84	**32,00**
194	DI LEO ANNA CARMELA	80.137	94250049734	S.T.A. provincia di Foggia	€ 30.813,76	€ 24.651,02	€ 24.651,00	**31,94**
195	CIRUOLO GENEROSO	85.360	94250049601	S.T.A. provincia di Foggia	€ 27.575,66	€ 22.060,53	€ 22.060,53	**31,90**
196	MARINARO SILVANO	73.680	94250052845	S.T.A. provincia di Foggia	€ 26.964,68	€ 21.571,74	€ 21.571,74	**31,89**
197	IAFFALDANO ANDREA	291.800	94250052902	S.T.A. provincia di Foggia	€ 111.625,92	€ 89.300,74	€ 89.300,74	**31,55**
198	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DEI LUPINI SOCIETA' SEMPLICE	450500	94250060004	S.T.A. provincia di Taranto	€ 97.288,34	€ 77.830,67	€ 77.830,67	**31,47**
199	AZIENDA AGRICOLA LEGGIERI SOCIETA' SEMPLICE	332.500	94250052761	S.T.A. provincia di Foggia	€ 124.028,80	€ 99.223,04	€ 99.223,04	**31,02**
200	LEGGIERI ANTONIO	138.200	94250053298	S.T.A. provincia di Foggia	€ 53.155,20	€ 42.524,16	€ 42.524,16	**30,44**
201	CARUSO ROSARIA	74.168	94250049338	S.T.A. provincia di Foggia	€ 24.921,99	€ 19.937,59	€ 19.937,59	**29,83**
202	MASI MARIA	37.900	94250051078	S.T.A. provincia di Bari	€ 9.649,32	€ 7.719,46	€ 7.719,46	**29,44**
203	DE LEO MICHELE	8.606	94250053207	S.T.A. provincia di Bari	€ 2.619,52	€ 2.095,62	€ 2.650,65	**28,00**
204	MARTIMUCCI VITO	46.130	94250051003	S.T.A. provincia di Foggia	€ 11.406,75	€ 9.125,39	€ 9.125,39	**28,00**
205	SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	47.195	94250051284	S.T.A. provincia di Bari	€ 17.243,46	€ 15.351,55	€ 13.794,77	**28,00**
206	TOMAIUOLI ROCCO	85.337	94250050039	S.T.A. provincia di Foggia	€ 27.145,13	€ 21.716,11	€ 21.716,11	**28,00**
207	PACIFICO GIUSEPPE	83.399	94250050047	S.T.A. provincia di Foggia	€ 28.607,82	€ 22.886,25	€ 22.886,25	**28,00**
208	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA DONVITO DI STEFANO E ALFREDO DONVITO	120.864	94250050674	S.T.A. provincia di Taranto	€ 33.738,14	€ 26.990,51	€ 26.990,51	**28,00**
209	MASSERIA LO SCHIAVETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	152.500	94250051086	S.T.A. provincia di Bari	€ 37.693,73	€ 30.154,99	€ 30.154,99	**28,00**
210	PACIFICO MICHELE	195.796	94250049593	S.T.A. provincia di Foggia	€ 58.120,17	€ 46.496,14	€ 46.496,14	**28,00**
211	DOTO LUIGI	228.743	94250049049	S.T.A. provincia di Foggia	€ 74.168,17	€ 59.334,53	€ 59.334,54	**28,00**
212	MONACO DONATO	245.617	94250049320	S.T.A. provincia di Foggia	€ 75.371,05	€ 60.296,83	€ 60.296,83	**28,00**
213	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO	248.925	94250050823	S.T.A. provincia di Bari	€ 65.543,10	€ 52.434,48	€ 52.434,48	**26,26**
214	SOCIETA' AGRICOLA AGRIQUALITY A R.L.	408.430	94250050914	S.T.A. provincia di Taranto	€ 43.228,69	€ 34.582,96	€ 34.582,95	**24,90**
215	FIUME IRMA	200.300	94250052464	S.T.A. provincia di Bari	€ 49.755,38	€ 39.804,30	€ 39.804,30	**24,87**
216	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LE FRATTE DEI F.LLI D'ONGHIA ANTO	347.174	94250051300	S.T.A. provincia di Taranto	€ 40.636,23	€ 32.508,97	€ 32.508,98	**24,85**
217	F.LLI LUDOVICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	41.777	94250060343	S.T.A. provincia di Taranto	€ 15.198,59	€ 12.158,87	€ 12.158,87	**24,00**
218	PERFIDO GIUSEPPE	189.472	94250050310	S.T.A. provincia di Taranto	€ 46.738,28	€ 37.390,62	€ 37.390,62	**23,77**
219	NARGISO NUNZIO	62.491	94250049767	S.T.A. provincia di Foggia	€ 24.056,79	€ 19.245,43	€ 19.245,43	**23,44**
220	ROMANAZZI VITTORIA	133.922	94250053363	S.T.A. provincia di Taranto	€ 29.562,54	€ 23.650,03	€ 23.650,03	**23,22**
221	MADONNA DEL PIEDE SOCIETA' SEMPLICE	230.100	94250051714	S.T.A. provincia di Bari	€ 56.644,52	€ 45.315,62	€ 45.315,62	**23,03**
222	LAMANNA ROCCO	54.770	94250050021	S.T.A. provincia di Taranto	€ 13.562,10	€ 10.849,68	€ 10.849,61	**22,93**
223	SOC. AGRICOLA F.LLI DI VICCARO	324.563	94250052837	S.T.A. provincia di Foggia	€ 93.731,44	€ 74.985,14	€ 74.985,15	**21,95**
224	CASTRIA ANTONIO	84.582	94250049841	S.T.A. provincia di Taranto	€ 27.044,26	€ 21.635,41	€ 21.635,41	**21,82**
225	AZIENDA AGRICOLA LA CONTESSA DEI F.LLI GIANNACCARI MARCO E CELESTE	283.736	94250050880	S.T.A. provincia di Lecce	€ 77.192,99	€ 61.754,40	€ 61.843,99	**21,49**
226	LAZZARO LUCA	104.600	94250051763	S.T.A. provincia di Taranto	€ 25.649,43	€ 20.519,54	€ 20.519,54	**21,32**
227	ROMANAZZI VITANTONIO	549.269	94250053272	S.T.A. provincia di Taranto	€ 87.579,47	€ 70.063,58	€ 70.063,58	**21,08**

REGIONE PUGLIA

ELENCO DITTE RICHIEDENTI
E TECNICI CONSULENTI
FORMULARIO INTERVENTI SM 8.1

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

numero d'ordine	Denominazione	Superficie intervento mq	Barcode DDS	Ente competente per territorio	Spesa Imponibile in DDS	Importo richiesto in DDS	Importo richiesto in Formulario degli Interventi	Punteggio determinato nel Formulario
228	CIARMOLI MARIO	50.878	94250052928	S.T.A. provincia di Foggia	€ 10.681,56	€ 10.425,19	€ 10.681,56	**20,00**
229	ZULLO GIOVANNI	238.500	94250068437	S.T.A. provincia di Bari	€ 56.454,79	€ 45.163,83	€ 45.163,83	**19,87**
230	D'AMBROSIO NUNZIO	82.264	94250050617	S.T.A. provincia di Bari	€ 25.146,54	€ 20.117,23	€ 20.116,00	**17,23**
231	ISIGRAPES SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LITURRI M. & C.	5.154	94250052886	S.T.A. provincia di Bari	€ 1.037,25	€ 1.012,35	€ 1.037,25	**16,00**
232	FAVALE ROSANNA	21.402	94250051995	S.T.A. provincia di Taranto	€ 5.903,42	€ 4.722,75	€ 4.722,75	**16,00**
233	MADRE TERRA DI COLUCCI GIUSEPPE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	73.074	94250053413	S.T.A. provincia di Bari	€ 6.112,01	€ 4.889,61	€ 4.889,61	**16,00**
234	SOC. AGR. SUNGRAPES DI LITURRI MARTINO & C.	25.108	94250052985	S.T.A. provincia di Bari	€ 6.184,14	€ 6.028,68	€ 5.418,46	**16,00**
235	STOLFA MICHELANGELO	33.025	94250053256	S.T.A. provincia di Bari	€ 7.424,07	€ 5.939,25	€ 5.939,25	**16,00**
236	GIARDINELLI KETTY	43.972	94250053215	S.T.A. provincia di Bari	€ 8.737,44	€ 6.989,95	€ 6.989,95	**16,00**
237	TYCHE DI RIZZO LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	50.117	94250053249	S.T.A. provincia di Bari	€ 12.287,97	€ 9.830,38	€ 9.830,38	**16,00**
238	STALMAR SOCIETA' AGRICOLA SRL	74.946	94250052001	S.T.A. provincia di Taranto	€ 14.229,63	€ 11.383,70	€ 11.383,70	**16,00**
239	SOCIET? AGRICOLA ELAIA SRL	145.821	94250053504	S.T.A. provincia di Bari	€ 23.677,50	€ 18.942,00	€ 14.895,02	**16,00**
240	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRIANOHA DI DEFLORIO PIETRO E C.	86.399	94250053181	S.T.A. provincia di Bari	€ 23.314,72	€ 18.651,77	€ 18.651,78	**16,00**
241	FUMARULO FRANCESCO	102.152	94250052712	S.T.A. provincia di Foggia	€ 34.981,60	€ 27.985,28	€ 27.985,28	**16,00**
242	BALSAMO MARIO	150.584	94250056465	S.T.A. provincia di Brindisi	€ 40.738,29	€ 32.590,63	€ 32.590,63	**16,00**
243	COLUCCI GIUSEPPE	192.128	94250053355	S.T.A. provincia di Bari	€ 43.500,99	€ 34.800,80	€ 34.800,79	**16,00**
244	FIORENTINO EGIDIO	245.900	94250050997	S.T.A. provincia di Brindisi	€ 61.026,76	€ 48.821,40	€ 48.821,40	**15,51**
245	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE	222.801	94250052019	S.T.A. provincia di Taranto	€ 20.349,34	€ 16.279,46	€ 16.279,47	**14,44**
246	GIAMPETRUZZI FRANCESCO	120.500	94250050930	S.T.A. provincia di Bari	€ 26.085,46	€ 20.868,37	€ 20.868,37	**13,12**
247	DE LORENZO ENRICO	7.330	94250060095	S.T.A. provincia di Lecce	€ 5.536,58	€ 4.429,26	€ 2.257,64	**12,00**
248	TAMBORRINO ARCANGELA	25.483	94250051466	S.T.A. provincia di Taranto	€ 7.379,21	€ 5.903,36	€ 5.903,37	**12,00**
249	SELLITTI DOMENICO CLAUDIO	38.731	94250052035	S.T.A. provincia di Taranto	€ 11.126,78	€ 8.901,43	€ 8.901,42	**12,00**
250	DE MITRI ANNA	31.834	94250051326	S.T.A. provincia di Lecce	€ 11.186,50	€ 9.938,58	€ 8.949,20	**12,00**
251	DE NOVELLIS DOMENICO	152.605	94250051987	S.T.A. provincia di Taranto	€ 40.569,00	€ 32.455,20	€ 32.455,19	**12,00**
252	TRENTA PIETRO	140.294	94250050237	S.T.A. provincia di Lecce	€ 42.467,89	€ 37.808,54	€ 33.974,31	**12,00**
253	GUTTAROLO CRISTIANO	229.741	94250051375	S.T.A. provincia di Bari	€ 59.691,57	€ 47.753,25	€ 47.753,25	**12,00**
254	COPPI ANNA PAOLA	449.000	94250050112	S.T.A. provincia di Bari	€ 96.669,09	€ 77.335,28	€ 77.335,27	**12,00**

PSR 2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE PUGLIA

Allegato B alla D.A.G. n.162 del 10.06.2019

RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA

AVVISO PUBBLICO
(D.A.G. 10 dicembre 2018, n. 279 P.S.R. Puglia 2014-2020)

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"
Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali".

Allestimento di sistemi agroforestali

☐ *Piantagioni lineari*
☐ *Piantagioni in ordine sparso*
☐ *Piantagioni con sesti di impianto regolari*

Richiedente (Riportare Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)	
Domanda di sostegno n.	
Ubicazione interventi (Riportare il comune, o i comuni, di ubicazione degli interventi)	

Il richiedente ***Il tecnico***

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

1. ANAGRAFICA E RIFERIMENTI

Anagrafica e riferimenti del richiedente	- Per le ditte individuali e persone fisiche: Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Qualifica, Recapiti postali, telefonici e PEC; Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, eventuale Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.
Anagrafica e riferimenti del tecnico	- Cognome e Nome, Albo/Collegio di appartenenza e numero di iscrizione, Recapiti postali, telefonici e PEC.

2. BREVE DESCRIZIONE DELLA SOTTOMISURA E DELLA TIPOLOGIA DI IMPIANTO

Piantagioni lineari	(descrizione)
Piantagioni in ordine sparso	(descrizione)
Piantagioni con sesti di impianto regolari	(descrizione)

3. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi con relazione al soggetto richiedente ed all'ambito territoriale di intervento:

4. DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO

- 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso	[Con riferimento ai terreni oggetto di intervento, si riporta una descrizione della composizione catastale, tipologia di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), eventuale indicazione di terreni demaniali]:
- 4.2 Identificazione della tipologia di terreni	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si riporta una descrizione]: □ terreni agricoli ed attuale destinazione colturale; □ indicazione delle eventuali interventi analoghi realizzati con altri strumenti finanziari (PSR Puglia 2007-2013 o altri fondi), descrizione sintetica degli stessi interventi realizzati, del fondo utilizzato e delle superfici interessate; □ altre informazioni rilevanti.....):
- 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche:	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si riportano: □ dati climatici (temperatura medie, precipitazioni medie, vento, neve, ecc.), indicazione stazione di rilevamento, arco temporale considerato, fonte dei dati, classificazioni ed indici climatici; □ dati del suolo: geologia, topografia, pendenza (%), esposizione, quota s.l.m., morfologia, litologia, aspetti superficiali del suolo, lettiera (altezza, grado di decomposizione), giudizio fertilità; □ indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida per la l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agro-forestali]:
- 4.4 Descrizione degli eventuali vincoli esistenti all'interno del sito di intervento	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indicano gli eventuali vincoli esistenti: □ Zone Natura 2000 ed Aree Protette; □ Vincoli paesaggistici (PPTR); □ Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI); □ Altri eventuali vincoli .....; oppure, in alternativa, che non sussiste alcun vincolo]:

Per la redazione del paragrafo 4 ***DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri di localizzazione degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

- 5.1 Descrizione dell'intervento/i interessato/i:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere l'intervento o gli interventi interessati della sottomisura]:
- 5.2 Descrizione delle operazioni previste:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere le operazioni previste: □ preliminari all'impianto (analisi chimico fisiche del suolo, , modalità di preparazione e lavorazione del terreno, concimazione, squadratura, tracciamento filari, ecc.); □ correlate all'impianto (acquisto piante e messa a dimora, acquisto paleria, tutori, protezioni individuali - tree shelters, ecc.); □ eventuali operazioni accessorie (recinzioni, eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, se inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori, impianto irriguo ed interventi irrigui, eventuali trattamenti fitosanitari, realizzazione e/o mantenimento di abbeveratoi per animali, ecc.)]:
- 5.3 Dettagli e dati tecnici dell'impianto	[Con riferimento all'impianto proposto, dettagliare i seguenti dati tecnici: □ densità e sesti di impianto previsti, disposizione delle piante prevista (piantagioni lineari, impianti arborei in ordine sparso o a sesto d'impianto regolare); □ specie previste e relativi numeri di piante (minimo 50 piante/Ha e massimo 250 piante/Ha), ripartizioni percentuali (le specie previste devono essere comprese tra quelle indicate nelle Linee Guida per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agro-forestali, in base all'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina); □ previsione delle modalità e dell'epoca di esecuzione degli interventi; □ descrizione delle eventuali fonti di approvvigionamento irriguo previste per l'irrigazione di soccorso (cisterne aziendali di raccolta dell'acqua piovana, fonti irrigue pubbliche e/o consortili, fonti irrigue private) e relativi riferimenti autorizzativi per i pozzi artesiani eventualmente disponibili; □ descrizione delle eventuali difficoltà previste per l'esecuzione dell'impianto (per es. preparazione del terreno, approvvigionamento delle piantine, difficoltà di attecchimento, rischi fitosanitari, fabbisogni irrigui, ecc.).; □ previsione interventi a fine ciclo (a fine ciclo è fatto obbligo di preservare al taglio il 10% delle piante messe a dimora)]:

Per la redazione del paragrafo 5 ***DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

6. ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

- 6.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti	[Con riferimento al progetto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: □ Interventi previsti da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agro-forestali; □ Indicazione degli eventuali procedimenti autorizzativi previsti ai fini dell'esecuzione degli interventi (Valutazione di Incidenza, Autorizzazione Paesaggistica, ecc.); oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]:
- 6.2 Descrivere le modalità ed i parametri di valutazione della compatibilità degli interventi in caso di presenza di vincoli	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare lo stato di acquisizione dei titoli abilitativi per i vincoli esistenti: □ Pareri/titoli abilitativi previsti già acquisiti (descrivere):_____ □ Pareri/titoli abilitativi previsti in corso di acquisizione (descrivere):_____ □ Pareri/titoli abilitativi previsti ancora da acquisire (descrivere):_____]:

7. MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO

- 7.1 Macrocriterio di valutazione per gli ambiti territoriali

Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indichino quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Mappa delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale riportata nell'allegato 4 dell'avviso pubblico per la presentazione delle DdS; □ Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento.....; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indichino quali di esse ricadono in Aree ZVN, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante); □ Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento.....; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Rurali ad Agricoltura Intensiva Specializzata (Zone B PSR)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indichino quali di esse ricadono in Zone B, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Periurbane	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indichino quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Aree periurbane: ambiti determinati in base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali. In tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. In tal caso allegare la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione.; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree ricadenti in Zone Natura 2000	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indichino quali di esse ricadono in Aree Natura 2000, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indichino quali di esse siano contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente negli ultimi 10 anni, regolarmente autorizzati dagli Enti/Uffici competenti. In tal caso allegare la documentazione probante (autorizzazioni/permessi rilasciati dagli Enti competenti) con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di contiguità delle particelle interessate dal progetto di imboschimento; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 7.2 Macrocriterio di valutazione per la tipologia delle operazioni attivate ambiti territoriali

Impianti con ordine sparso	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Impianti con piantagioni lineari	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Impianti con sesto regolare	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 7.3 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino i punteggi autoattribuiti secondo i criteri previsti dall'Avviso Pubblico della sottomisura interessata. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.] :

Criterio/requisito	***Punteggio autoattribuito***
Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione	
Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	
Aree Rurali ad Agricoltura Intensiva Specializzata (Zone "B" PSR)	
Aree Periurbane	
Aree ricadenti in Zone Natura 2000	
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati	
Impianti con ordine sparso	
Impianti con piantagioni lineari	
Impianti con sesto regolare	
Punteggio totale	

Per la redazione del paragrafo 7 ***MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

8. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino i tempi stimati per le principali operazioni previste] :

	1° Anno Mesi												2° Anno Mesi											
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	**VII**	**VIII**	**IX**	**X**	**XI**	**XII**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	**VII**	**VIII**	**IX**	**X**	**XI**	**XII**
Acquisizione titoli abilitativi																								
Eventuali procedure di appalto																								
Progettazione definitiva/ esecutiva																								
Operazioni di impianto (cfr. § 5.2)																								
Eventuali operazioni accessorie (cfr. § 5.2)																								

9. SINTESI CONCLUSIVA

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

10. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostenere, con l'indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.] :

11. QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

[Con riferimento al computo metrico estimativo del progetto di investimenti, riepilogare le voci di spesa previste per singola azione della sottomisura, distinguendo tra le spese materiali e le spese generali. Per la redazione del quadro riepilogativo di spesa è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.] :

ALLEGATI

1. CARTOGRAFIA:

1.1 Tavole di inquadramento generale con mappatura dei vincoli eventualmente presenti;

1.2 Mappe catastali del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi;

1.3 Ortofoto del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi.

Le mappe catastali e le ortofoto possono essere rappresentate anche in unica tavola con ortofoto riportate sulla base catastale.

Nel caso di attribuzione dei punteggi per le:

- Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione,Aree Periurbane
- Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati,

gli elaborati grafici devono evidenziare l'attribuzione del relativo punteggio con il criterio di riferimento.

Nel caso in cui il progetto della sottomisura riguardi superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SITO ANTE INTERVENTO

Luogo_____, data _____

Il richiedente	***Il tecnico***
(Firma del richiedente)	***(Timbro e firma del tecnico)***

Atti e comunicazione degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 10 giugno 2019, n. 288
Rettifica decreto di esproprio definitivo n. 410 del 25.10.2018. Comune di Carlantino (FG)

Rettifica del Decreto d'esproprio definitivo n. 410 del 25.10.2018 degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Consolidamento dissesto idrogeologico Rione Toppo X Lotto" - Comune di Carlantino (FG) - codice di identificazione intervento FG029A/10- CUP J35D12000170003.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia
omissis

DECRETA

Articolo 1
Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2
Di rettificare in via di autotutela, per le ragioni predette, il Decreto n. 410 del 25.10.2018 mediante sostituzione dell'Elenco "Esproprio - Allegato A" con l'Elenco "Esproprio - Allegato Abis" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3
E' pronunciata, in favore del Comune di Carlantino (FG), (Codice Fiscale n. 82000860716) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Carlantino (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato Abis", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 4
Di disporre in favore del Comune di Carlantino (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco ''Esproprio - Allegato Abis", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 5
Di confermare integralmente il Decreto Commissariale n. 410 del 25.10.2018 in ogni altra sua parte.

Articolo 6
Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 7
Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/01.

Articolo 8

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 9

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (cento venti) giorni dalla notifica dello stesso. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 6.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG) **Cod. Intervento FG029A/10**		**Comune**	**Diritti ed oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella scaturita**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità**
Numero Unità Negoziale	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**						**mq**	
15	**COSCIA Battista** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**64**	**112**	**532.00**	**€ 1,133.31**
15	**COSCIA Battista** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**74**	**117**	**276.00**	**€ 718.63**
15	**COSCIA Battista** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**15**	**100**	**194.00**	**€ 443.89**
15	**COSCIA Battista** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**60**	**107**	**62.00**	**€ 137.55**
15	**COSCIA Battista** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**14**	**97**	**285.00**	**€ 664.66**
TOTALE								**€ 30,683.12**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
1	**COSCIA Anna** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/15	**19**	**87**	**489**	**165.00**	**€ 30.32**
	COSCIA Luigi ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/15	**19**	**87**	**489**	**165.00**	**€ 30.32**
	COSCIA Maria Teodora ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/15	**19**	**87**	**489**	**165.00**	**€ 30.32**
	COSCIA Michelina ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/15	**19**	**87**	**489**	**165.00**	**€ 30.32**
	COSCIA Raffaele ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/15	**19**	**87**	**489**	**165.00**	**€ 30.32**
	Eredi **COSCIA Raffaele** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 10/15	**19**	**87**	**489**	**165.00**	**€ 303.20**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
2	**INNAIMO Michelina** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/2	19	44	485	867.00	€ 1,086.58
	COSCIA Giovanni ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/2	19	44	485	867.00	€ 1,086.58
3	**D'ONOFRIO Loreta** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: DECEDUTA - Notifica ai figli PINTO Saveria Maria Concetta e PINTO Antonio Saverio *Ai soli fini di notifica:* PINTO Saveria Maria Concetta - (Erede di D'ONOFRIO Loreta) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... *Ai soli fini di notifica:* PINTO Antonio Saverio - (Erede di D'ONOFRIO Loreta) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	Nuda proprietà 8/10	19	46	487	43.00	€ 185.68
	TARTAGLIA Giovannella ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	Carlantino	Usufr. Parz. 8/10	19	46	487	43.00	€ 0.00

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
	PERNA Rachele ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	nuda Proprietà 1/10	**19**	**46**	**487**	**43.00**	**€ 23.21**
	PERNA Antonietta ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	nuda Proprietà 1/10	**19**	**46**	**487**	**43.00**	**€ 23.21**
4	**COSCIA Caterina** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 19/90	**19**	**84**	**491**	**282.00**	**€ 153.62**
	COSCIA Giuseppe ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 19/90	**19**	**84**	**491**	**282.00**	**€ 153.62**
	COSCIA Ita ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 19/90	**19**	**84**	**491**	**282.00**	**€ 153.62**
	COSCIA Saverio ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 33/90	**19**	**84**	**491**	**282.00**	**€ 266.82**

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
5	**SALCITO Donato** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	proprietà 1/1	**19**	**239**	**493**	**2.00**	**€ 253.90**
3	**D'ONOFRIO Loreta** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: DECEDUTA - Notifica ai figli PINTO Saveria Maria Concetta e PINTO Antonio Saverio *Ai soli fini di notifica:* PINTO Saveria Maria Concetta - (Erede di D'ONOFRIO Loreta) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... *Ai soli fini di notifica:* PINTO Antonio Saverio - (Erede di D'ONOFRIO Loreta) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	nuda proprietà 8/10	**19**	**43**	**483**	**234.00**	**€ 467.44**
	TARTAGLIA Giovannella ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	Usufr. Parz. 8/10	**19**	**43**	**483**	**234.00**	**€ 0.00**
	PERNA Rachele ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	nuda proprietà 1/10	**19**	**43**	**483**	**234.00**	**€ 58.43**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
	PERNA Antonietta … OMISSIS … … OMISSIS … Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	nuda proprietà 1/10	**19**	**43**	**483**	**234.00**	**€ 58.43**
3	**D'ONOFRIO Loreta** … OMISSIS … … OMISSIS … Residenza: DECEDUTA - Notifica ai figli PINTO Saveria Maria Concetta e PINTO Antonio Saverio *Ai soli fini di notifica:* PINTO Saveria Maria Concetta - (Erede di D'ONOFRIO Loreta) … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS … *Ai soli fini di notifica:* PINTO Antonio Saverio - (Erede di D'ONOFRIO Loreta) … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …	**Carlantino**	nuda proprietà 8/10	**19**	**42**	**481**	**4.00**	**€ 74.98**
	TARTAGLIA Giovannella … OMISSIS … … OMISSIS … Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	Usufr. Parz. 8/10	**19**	**42**	**481**	**4.00**	**€ 0.00**
	PERNA Rachele … OMISSIS … … OMISSIS … Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	nuda proprietà 1/10	**19**	**42**	**481**	**4.00**	**€ 9.37**

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
	PERNA Antonietta ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: IRREPERIBILE - Avviso ai sensi dell'art. 143 C.p.c.	**Carlantino**	nuda proprietà 1/10	**19**	**42**	**481**	**4.00**	**€ 9.37**
	OLIVELLI Antonio ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Deceduto - Notifica agli eredi: OLIVELLI Filomena, Giovanni, Giovannina, Giuseppe, Maria, Nicola (n. 1950), Pietro Antonio, Nicola (n. 1955), Bruno Rinaldo e SAVASTIO Rosa	**Carlantino**	2/14	**19**	**41**	**479**	**794.00**	**€ 337.30**
	OLIVELLI Nicola ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	1/14	**19**	**41**	**479**	**794.00**	**€ 168.65**
	OLIVELLI Giovannina ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	1/14	**19**	**41**	**479**	**794.00**	**€ 168.65**
	OLIVELLI Giuseppe ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	2/14	**19**	**41**	**479**	**794.00**	**€ 337.30**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
	OLIVELLI Giovanni … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …	**Carlantino**	2/14	**19**	**41**	**479**	**794.00**	**€ 337.30**
6	**OLIVELLI Filomena** … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …	**Carlantino**	2/14	**19**	**41**	**479**	**794.00**	**€ 337.30**
	OLIVELLI Pasquale … OMISSIS … … OMISSIS … Residenza: Deceduto - Notifica agli eredi (SAVASTIO Rosa, OLIVELLI Nicola, Pietro Antonio, Bruno Rinaldo) *Ai soli fini di notifica:* SAVASTIO Rosa - (Moglie di OLIVELLI Pasquale) … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS … *Ai soli fini di notifica:* OLIVELLI Nicola - (Figlio di OLIVELLI Pasquale) … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS … *Ai soli fini di notifica:* OLIVELLI Pietro Antonio - (Figlio di OLIVELLI Pasquale) … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …	**Carlantino**	2/14	**19**	**41**	**479**	**794.00**	**€ 337.30**

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG) **Cod. Intervento FG029A/10**		**Comune**	**Diritti ed oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella scaturita**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità**
Numero Unità Negoziale	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**						**mq**	
	Ai soli fini di notifica: OLIVELLI Bruno Rinaldo - (Figlio di OLIVELLI Pasquale) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...							
	OLIVELLI Maria ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	2/14	**19**	**41**	**479**	**794.00**	**€ 337.30**
	OLIVELLI Antonio ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Deceduto - Notifica agli eredi: OLIVELLI Filomena, Giovanni, Giovannina, Giuseppe, Maria, Nicola (n. 1950), Pietro Antonio, Nicola (n. 1955), Bruno Rinaldo e SAVASTIO Rosa	**Carlantino**	2/14	**19**	**40**	**495**	**82.00**	**€ 49.22**
	OLIVELLI Nicola ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	1/14	**19**	**40**	**495**	**82.00**	**€ 24.61**
	OLIVELLI Giovannina ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	1/14	**19**	**40**	**495**	**82.00**	**€ 24.61**
	OLIVELLI Giuseppe ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	2/14	**19**	**40**	**495**	**82.00**	**€ 49.22**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
6	**OLIVELLI Giovanni** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	2/14	19	40	495	82.00	€ 49.22
	OLIVELLI Filomena ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	2/14	19	40	495	82.00	€ 49.22
	OLIVELLI Pasquale ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Deceduto - Notifica agli eredi (SAVASTIO Rosa, OLIVELLI Nicola, Pietro Antonio, Bruno Rinaldo)	Carlantino	2/14	19	40	495	82.00	€ 49.22
	Ai soli fini di notifica: SAVASTIO Rosa - (Moglie di OLIVELLI Pasquale) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...							
	Ai soli fini di notifica: OLIVELLI Nicola - (Figlio di OLIVELLI Pasquale) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...							
	Ai soli fini di notifica: OLIVELLI Pietro Antonio - (Figlio di OLIVELLI Pasquale) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...							

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
	Ai soli fini di notifica: OLIVELLI Bruno Rinaldo - (Figlio di OLIVELLI Pasquale) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...							
	OLIVELLI Maria ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	2/14	**19**	**40**	**495**	**82.00**	**€ 49.22**
7	**SALCITO Carmelina** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	1/1	**19**	**200**	**477**	**553.00**	**€ 1,332.75**
8	**POZZUTO Maria Donata** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	Nuda prop. 1/1	**19**	**201**	**474**	**287.00**	**€ 940.65**
9	**SAVASTANO Giuseppe** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**19**	**38**	**471**	**309.00**	**€ 1,012.99**
	COSCIA Vincenzo ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 2/4	**19**	**33**	**469**	**1380.00**	**€ 1,558.01**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
10	**COSCIA Emanuele** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/4	19	33	469	1380.00	€ 779.00
	D'AMELIO Anna ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/4	19	33	469	1380.00	€ 779.00
9	**SAVASTANO Giuseppe** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/1	19	36	466	368.00	€ 1,100.39
9	**SAVASTANO Giuseppe** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/1	19	34	463	475.00	€ 1,783.59
11	**GALOPPO Rosiana** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/1	19	207	460	227.00	€ 723.63
11	**GALOPPO Rosiana** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/1	19	27	457	670.00	€ 2,288.50

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
12	**SALCITO Pietro** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/1	20	12	315	1000.00	€ 2,510.27
12	**SALCITO Pietro** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/1	20	156	318	155.00	€ 818.10
13	**COSCIA Maria Giovanna** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Carlantino	proprietà 1/1	19	26	455	388.00	€ 998.41
14	**COSCIA Angela** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Notifica all'erede COSCIA Battista **COSCIA Caterina** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Notifica all'erede COSCIA Battista **COSCIA Michelangelo** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Notifica all'erede COSCIA Battista	Carlantino	compr. 3/4	18	62	109	115.00	€ 186.57

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
	Ai soli fini di notifica: COSCIA Battista ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...							
	POZZUTO Maria Donata ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/4	**18**	**62**	**109**	**115.00**	**€ 62.19**
14	**COSCIA Angela** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Notifica all'erede COSCIA Battista	**Carlantino**	compr. 3/4	**18**	**62**	**110**	**66.00**	**€ 107.08**
	COSCIA Caterina ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Notifica all'erede COSCIA Battista							
	COSCIA Michelangelo ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Notifica all'erede COSCIA Battista							
	Ai soli fini di notifica: COSCIA Battista ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...							

ESPROPRIO - ALLEGATO Abis

Comune di: Carlantino (FG)

Cod. Intervento FG029A/10

Numero Unità Negoziale	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
							mq	
	POZZUTO Maria Donata ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/4	**18**	**62**	**110**	**66.00**	**€ 35.69**
15	**COSCIA Battista** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**17**	**104**	**656.00**	**€ 1,747.86**
15	**COSCIA Battista** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**16**	**102**	**177.00**	**€ 434.87**
16	**COSCIA Domenico** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... Residenza: Notifica all'erede COSCIA Battista *Ai soli fini di notifica:* COSCIA Battista ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**67**	**67**	**327.00**	**€ 280.89**
17	**POZZUTO Maria Donata** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	**Carlantino**	proprietà 1/1	**18**	**66**	**115**	**410.00**	**€ 879.34**

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 3 giugno 2019, n. 435

Esproprio definitivo e occupazione permanente.

Procedura espropriativa finalizzata alla realizzazione di "Alloggi sperimentali di Edilizia Sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo", Bari.
Pronuncia della espropriazione definitiva e occupazione permanente.

IL DIRIGENTE

Visti:
il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s. m. i.;
le Leggi Regione Puglia n. 13/2001 e n. 3/2005.

Visti, altresì:
il provvedimento sindacale n. 315028 del 28/12/2015 con cui è stato conferito alla sottoscritta, avv. Pierina Nardulli, l'incarico di direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
l'organigramma e funzionigramma comunali approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012, modificata con deliberazioni n. 511/2012 e n. 14/2013, che attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi relativi a tutte le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L. R. n. 3/2005.

Verificata
in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione e ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art. 1 della legge n. 190/2012, l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e pertanto l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente provvedimento in capo al Dirigente firmatario.

Premesso che:
con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di n. 42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo in variante urbanistica al piano di zona 167 e al Piano Regolatore Generale, con riapposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, secondo le finalità delle distinte linee di finanziamento rese disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il D.M. del 16/3/2006 e dalla Regione Puglia con Deliberazione n. 1424 del 15/10/1999;
ad avvenuto deposito del progetto definitivo sono state inviate, a mezzo raccomandata A/R con note n. 54866 del 06/03/2012 e n. 75185 del 28/03/2012, ai presunti proprietari dell'area prevista per la realizzazione dell'opera, identificata al Catasto Terreni di Bari Sez. Ceglie al foglio di mappa n. 11, comunicazioni di avvio procedimento, ex art. 7 L. 241/1990 e art. 16 D.P.R. 327/2001.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 06/06/2012, divenuta efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera di cui trattasi con annesso Piano Particellare di Esproprio, redatto dalla RTP RPA S.r.l. (capogruppo) - V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. (mandante), verificato dal RUP e dal Direttore di Ripartizione Edilizia Pubblica e LL.PP. per conformità al D.Lgs. 163/06 e al D.P.R. 207/2010, dell'importo complessivo di € 4.780.000,00 di cui € 160.000,00 per acquisizione aree riportate nel "*Quadro economico fondi del Ministero infrastrutture e trasporti" B - Somme a disposizione dell'Amministrazione b.1) Acquisizione*

aree € 160.000,00;"**;** con la ridetta deliberazione n. 319 è stato dato atto, altresì, che ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.R. Puglia n. 3 del 2005 art 10, con l'approvazione del progetto definitivo è disposta la dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi dell'art. 20 co. 3 e 4 del D.P.R. n. 327/2001, con Decreto n. 08 del 23/05/2014, notificato ai presunti proprietari catastali delle aree da espropriare per la realizzazione dell'opera, con le forme degli atti processuali civili, è stata determinata in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione (tanto successivamente all'invio, ex artt. 17 e 20 co. 1 D.P.R. 327/2001, ai ridetti proprietari, delle comunicazioni con invito a presentare osservazioni scritte nonché a depositare documenti e non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito).

Con Determinazione dirigenziale n. 2014/160/01610 del 08/08/2014 è stato finanziato il suddetto importo di € 160.000,00 stralciandolo dall'importo complessivo di € 1.215.439,91 di cui alla D. D. n. 2013/160/00399 del 09/04/2013, al fine di liquidare le ditte che hanno accettato la stima e depositare le somme di coloro i quali non hanno accettato; con Decreto dirigenziale n. 4 del 23/01/2015 rettificato con Decreto n. 9 del 23/03/2015, sono stati liquidati gli importi relativi alla indennità definitiva d'esproprio degli immobili di cui trattasi, in favore di n. 4 ditte concordatarie, di cui al decreto 8/2014, accettanti l'indennità per la particella di loro proprietà (D'Ambrosio Giuseppe, Roppo Maria, Biacino Cecilia e Caffaro Antonio), per le quali è stato liquidato un importo complessivo totale di € 46.645,86 giusta D.D. n. 2015/160/00614 del 19/03/2015.

A mente di quanto sopra, quindi, con Decreto n. 11 del 03/04/2015, poi rettificato con Decreto n. 12 del 07/04/2015, è stato disposto il deposito per complessivi € 117.676,87 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità in favore delle ditte catastali di seguito elencate: Menolascina Crescenza, Sisto Michele, Addante Carmela Angela e Addante Vito Michele, Ciaula Antonio, Lollino Giorgio - Lollino Giuseppe - Lollino Maria - Lollino Grazia - Lollino Stella, De Francesco Francesco - De Francesco Michele - De Francesco Rosa Maria, Paparella Cesaria, Paparella Vincenzo, Coletta Raffaele fu Vito Antonio - Losacco Donato di Michele e Losacco Michele fu Donato, Catalano Luigi.

In virtù della Determinazione dirigenziale n. 2016/160/02396 del 28/11/2016 con cui è stata impegnata la somma complessiva di € 141.213,37, con Decreto dirigenziale n. 1 del 18/01/2017 sono stati liquidati gli importi relativi alla indennità definitiva di espropriazione in favore di ulteriori n. 2 ditte accettanti l'indennità per la particella di loro proprietà - come determinata dal Collegio ex art. 21 D.P.R. n. 327/2001 - germani Addante Carmela Angela e Vito Michele e germani De Francesco Francesco, Michele e Rosa Maria, per l'importo di € 35.044,69, liquidato con D.D. n. 2017/160/00508 del 21/03/2017.

Con nota prot. n. 62865 del 15/03/2017, il direttore della ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, ing. Domenico Tondo, ha comunicato che la particella numero 435, ascritta alla Ditta Paparella Vincenzo, risulta essere già di proprietà del Comune di Bari (vedasi Decreto di Esproprio n. 295 del 22/11/1994) e, pertanto, non è da espropriare.

Visto l'approssimarsi della data di scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, disposta con Deliberazione di G. C. n. 319 del 06/06/2012 e che il decreto di esproprio deve essere emanato entro il termine di 5 anni dalla data di efficacia del provvedimento dichiarativo della pubblica utilità (ovvero entro il 6/06/2017), con Deliberazione di G. C. n. 395 del 06/06/2017 è stato prorogato per due anni il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità per il completamento delle procedure espropriative in corso relative alla realizzazione dell'opera in oggetto (a tale fine il Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, interessatosi già con nota n. 260368 del 10/11/2016 inviata al direttore della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP., ha comunicato agli interessati, ex art. 7 L. 241/1990, con note prot. n. 87956 del 10/04/2017 e prot. n. 106363 del 03/05/2017, l'avvio del procedimento di proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità al fine di procedere alla conclusione della procedura di esproprio nei

termini ordinari di legge; il medesimo Settore ha proceduto in data 03/05/2017, tra l'altro, all'Avviso per gli irreperibili, ex art. 14 co. 2, L.R. Puglia n. 3/2005).

Dato atto che:
con nota prot. n. 140874 del 24/05/2018 è pervenuta a questo Comune la dichiarazione di accettazione del sig. Ciaula Antonio della stima definitiva dell'indennità di espropriazione, come determinata nella relazione del Collegio Arbitrale Tecnico ex art. 21 D.P.R. n. 327/01, in relazione agli immobili di cui alle particelle 531 e 529 del Fg. 11 - Sez. Ceglie del Campo Bari, nell'ambito della procedura espropriativa di cui al presente decreto, per l'importo complessivo di € 69.965,25.

Con nota prot. n. 31939 del 04/02/2019 della Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, sono pervenuti alla Rip.ne Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, i frazionamenti catastali definitivi delle particelle interessate dalla procedura espropriativa per la realizzazione di "Alloggi sperimentali di Edilizia Sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo".

Con Decreto dirigenziale 11/04/2019 n. 9, pubblicato nel B.U.R. Puglia n. 44 del 24/04/2019, è stato disposto il deposito per complessivi € 78.995,10, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, mediante commutazione in singole quietanze di deposito, delle indennità di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera di cui trattasi (tanto preso atto, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001, del silenzio formatosi da parte delle rimanenti ditte catastali e che, pertanto, la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata e vista la necessità di provvedere, a garanzia del procedimento espropriativo, al deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, già Cassa DD.PP., dell'indennità di esproprio offerta alle ridette ditte); con nota prot. n. 111123 del 16/04/2019 Comune di Bari sono stati trasmessi al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT (già Cassa DD.PP.), il decreto di deposito 11/04/2019 n. 9 nonché i modelli unificati di domanda per la costituzione di depositi definitivi in favore dei presunti proprietari di cui all'elenco del medesimo decreto;
con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, prot. n. 36989 del 30/04/2019 acquisita in pari data al prot. n. 122447 Comune di Bari, è stata comunicata l'apertura dei depositi definitivi amministrativi: Nr. Naz. 1337871 - Nr. Prov. 167810, Nr. Naz. 1337888 - Nr. Prov. 167812, Nr. Naz. 1337890 - Nr. Prov. 167814, Nr. Naz. 1337896 - Nr. Prov. 167815, Nr. Naz. 1337922 - Nr. Prov. 167818, Nr. Naz. 1337923 - Nr. Prov. 167819, Nr. Naz. 1337924 - Nr. Prov. 167820.

Con Determinazione dirigenziale n. 2019/160/00919 del 16/05/2019 si è proceduto alla liquidazione per la somma complessiva di € 78.995,10 in favore del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT, per la costituzione di depositi definitivi a titolo di indennità di espropriazione nell'ambito della ridetta procedura, ditte: Menolascina Crescenza, Sisto Michele, Lollino Giorgio-Lollino Giuseppe-Lollino Grazia-Lollino Maria-Lollino Stella, Paparella Cesaria, Paparella Vincenzo, Coletta Raffaele-Losacco Donato-Losacco Michele, Catalano Luigi.

Visti:
la D.C.C. n. 54 del 18/06/2007; la D.G.C. n. 319 del 06/06/2012; la D.G.C. n. 395 del 06/06/2017;
i tipi di frazionamento di cui alla nota prot. n. 31939 del 04/02/2019 Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche.

Ritenuto di procedere alla pronuncia dell'espropriazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., in favore del Comune di Bari, degli immobili meglio individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A" che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto.e alla occupazione permanente degli tutti gli immobili sotto elencati;

tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1
Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/1990 costituendone motivazione.

Art. 2
E' pronunciata, in favore del Comune di Bari (BA), (C.F.: 80015010723), quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva ed è autorizzata l'occupazione permanente dei beni immobili siti nel territorio del Comune di Bari identificati al Catasto Terreni Sez. Ceglie al Foglio di mappa n. 11, di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3
E' disposto, in favore del Comune di Bari (BA), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato. L'esecuzione del presente decreto di esproprio avrà luogo per iniziativa dell'autorità espropriante o del suo beneficiario, con il verbale di immissione in possesso, entro il termine perentorio di due anni ai sensi dell'art. 24 comma 1 D.P.R. 327/01.

Art. 4
Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme previste dall'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/01, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01 e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5
Il presente provvedimento verrà senza indugio trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per le operazioni di voltura nel catasto e nei libri censuari.

Art. 6
Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/01.

Art. 7
Il presente atto, essendo relativo a una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Art. 8
Ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti una impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria o di risarcimento del danno per acquisizione coattiva, di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. 917/1986. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento, a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53 D.P.R. 327/01) ovvero ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Art. 10

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 10/2002, del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i. L'apposizione della firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente. Il presente documento informatico è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs n. 82/2005.

ESPROPRIO - ALLEGATO A

	ditta catastale	foglio	P.lla originaria, superficie totale e superficie da espropr.	Particella scaturita	superficie da espropriare mq.	Diritti e oneri reali	Totale indennità Euro
1	Menolascina Crescenza n. a C.F.: OMISSIS res.	11	553 1.284,00 (839,51)	2281	840	Proprietà per 1/1	14.868,00 Depositata
2	Sisto Claudia n. a C.F.: OMISSIS res. (già Sisto Michele)	11	535 2.676,00 (266,34)	2283	266	Proprietà per 1000/1000	4.708,20 Depositata
3	Addante Carmela Angela n. a C.F.: OMISSIS res.	11	533 1.405,00 (171,85)	2273	172	Proprietà per 1/2	€ 9.262,71 Corrisposta
	Addante Vito Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/2	

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

4	Ciaula Antonio n. a C.F.: OMISSIS res.	11	531 1.908,00 (641,96)	2269	642	Proprietà per 1000/1000	€ 69.965,25 Da corrispondere complessivamente per n. 2 p.lle
		11	529 961 (290,91)	2265	290	Proprietà per 1000/1000	-----
	Lollino Giorgio n. a C.F.: OMISSIS res.	11	526 1.304,00 (814,42)	2279	814	Proprietà per 1/5	14.407,80 Depositata
	Lollino Giuseppe n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/5	
5	Lollino Grazia n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/5	
	Lollino Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/5	
	Lollino Stella n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/5	
6	D'Ambrosio Giuseppe n. a C.F.: OMISSIS res.	11	522 2.570,00 (904,36)	2259	904	Proprietà per 1000/1000	€ 17.651,20 Corrisposta
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.	11	521 70 (17,33)	521	70	proprietà per 1/3	€ 25.781,98 Corrisposta complessivamente per n. 5 p.lle
7	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.	11	445 119 (119)	445	119	proprietà per 1/3	-----
8	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.	11	443 29 (29)	443	29	proprietà per 1/3	-----
9	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.	11	438 61 (61)	438	61	proprietà per 1/3	-----
10	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.	11	440 252 (252)	440	252	proprietà per 1/3	-----

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

11	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
12	Paparella Cesaria n. a C.F.: OMISSIS res.	11	436 4.643,00 (1.974,58)	2277	1.975,00	Proprietà per 1/1	34.957,50 Depositata
13	Paparella Vincenzo n. a C.F.: OMISSIS res.	11	434 1.254,00 (52,56)	2275	53	Proprietà per 100/100	938,10 Depositata
	Coletta Raffaele fu Vito Antonio	11	85 713 (218,78)	2261	219	usufruttuario parziale	3.876,30 Depositata
14	Losacco Donato di Michele					Proprietà	
	Losacco Michele fu Donato					usufruttuario parziale	
15	Catalano Luigi n. a C.F.: OMISSIS res.	11	84 840 (296,42)	2263	296	Proprietà per 1/1	5.239,20 Depositata
16	Roppo Maria n. a C.F.: OMISSIS res.	11	83 840 (265)	2267	265	Proprietà per 1000/1000	€ 7.889,08 Corrisposta complessivamente per n. 2 p.lle
		11	13 380 (139,17)	2271	139	Proprietà per 1000/1000	-----
17	Biacino Cecilia n. a C.F.: OMISSIS res.	11	17 3.163,00 (1.079,85)	2257	1.080,00	Proprietà per 1/2	€ 21.105,58 Corrisposta

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

	Caffaro Antonio n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/2	

Avv. Pierina Nardulli

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Bando di gara mediante procedura aperta ex artt. 60 e 95 del d.Lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di portierato ed altre mansioni accessorie presso la nuova sede del Consiglio regionale della Puglia CIG. 792708122F.

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA – Sezione Amministrazione e Contabilità Via Gentile n. 52, 70125 BARI Italia, Codice Nuts ITF42.; Punto di contatto: Sezione Amministrazione e Contabilità - Dott.ssa Angela Vincenti in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016; Tel:0805402736; e_mail: vincenti.angela@consiglio.puglia.it; pec: garecontratti@pec.consiglio.puglia.it; Profilo del Committente: www.consiglio.puglia. it.; Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: www. consiglio.puglia.it – trasparenza – bandi di gara e contratti– procedura aperta; www.empulia.it – bandi di gara; Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punti di contatto sopra indicati.

Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1)Denominazione conferita all'appalto: Gara mediante procedura aperta ex artt. 60 e 95 del d.Lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di portierato ed altre mansioni accessorie presso la nuova sede del Consiglio regionale della Puglia. II.1.2) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 98341120-2 (Servizi di portineria); II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l' accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione: l' avviso riguarda un appalto pubblico; II.1.4) Tipo di appalto: Servizi; II.1.5) luogo di esecuzione dei servizi: I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti presso il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Via Gentile n. 52 Bari. II.1.6) Valore totale stimato: il valore complessivo dei servizi posti a base di gara per 36 mesi di durata del contratto è pari a Euro 908.318,88 (esclusa Iva). II.1.7)Lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: NO;II.1.8) Informazione sulle varianti: Ammissibilità delle varianti: NO; II.2.) Quantitativo o entità dell' appalto II.2.1) Valore stimato dell'appalto: il valore dei servizi a base di gara per 36 mesi di durata del contratto è pari a Euro 908.318,88 (esclusa Iva). In caso di estensione il costo massimo complessivo del servizio è stimato in €. 1.665.251,28 (Iva esclusa). II.2.2) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Durata in mesi: 36. II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è soggetto a rinnovo: SI; estensione del contratto ai sensi dell' art. 106 co. 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi; II.2.4) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI; Opzione di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 D. Lgs. 50/2016.

Sezione III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III. 1) Condizioni relative all'appalto III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate negli atti di gara III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Le condizioni di pagamento sono indicate negli atti di gara. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art.45 del d.lgs. n.50/2016 con le modalità di cui agli artt.45,47 e 48 del D.lgs. n.50/16 III.2) Condizioni di partecipazione. III.2.1) Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art . 45 del D. Lgs. 50/2016, anche in forma di raggruppamento di imprese (in seguito anche R.T.I.) o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47,48 del D.lgs. 50/2016 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti; III.2.2) Capacità economica e finanziaria: a) fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi 3 esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di Euro 500.000,00 iva esclusa; III.2.3) Capacità tecnica: a) aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara servizi analoghi a quelli oggetto di gara (servizio di portierato). Almeno uno di tali servizi deve essere di importo complessivo non inferiore ad € 302.772,96 Iva esclusa; b) Possesso della certificazione del sistema

di gestione della qualità, secondo le Norme ISO 9001:2015 in corso di validità. Il campo di applicazione della certificazione deve essere idoneo e congruente con quello oggetto del presente appalto.

Sezione IV: PROCEDURA. IV.1)Tipo di procedura. IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta IV.2) Criteri di aggiudicazione IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri: offerta tecnica: 70, offerta economica: 30. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.1) Condizioni per ottenere il capitolato speciale e documenti complementari o il documento descrittivo: termine per il ricevimento della richieste di documenti o per l'accesso ai documento Data 15/07/2019 Ora: 12,00. Documenti a pagamento: NO IV.3.2) Termine per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: Data 15/07/2019 Ora: 12,00. IV.3.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano. IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: data 16/07/2019 ora: 10,30. Luogo: uffici del Consiglio Regionale della Puglia sito alla via Gentile 52 Bari. Persone ammesse ad assistere all' apertura delle offerte: descrizione negli atti di gara.

Sezione V: V.1) Informazioni complementari. Sopralluogo obbligatorio.

V.2) Procedure di ricorso. V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

VI.2.2) Presentazione ricorsi: il ricorso deve essere depositato presso il T.A.R. Puglia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI.

VI.2.3) Data di spedizione del presente avviso: 05/06/2019.

Il dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità

dott.ssa Angela Vincenti

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Avviso di vendita beni immobili di proprietà della Regione Puglia.

Allegato A)

AVVISO DI VENDITA

LA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

- Ai sensi della L.R. 5 febbraio 2013 n. 4 che detta disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria e della L. R. 28 aprile 1995 n. 27, che disciplina il regime giuridico dei beni nella consistenza patrimoniale della Regione Puglia e, in particolare, l'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione e del Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017, intende procedere all'alienazione, con procedura ad evidenza pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, stabilito dal Servizio regionale competente con relative perizie di stima agli atti d'ufficio, regolarmente congruite dalla Commissione regionale di valutazione ex art. 11 della L.r. 4/2013, i seguenti beni immobili di proprietà della Regione Puglia:

	Denominazione	Prov.	Comune	Indirizzo	Foglio	P.lla	Sub.	Superficie	Tipizzazione urbanistica	Valore	Note
1	Magazzino di Borgo Segezia	Foggia	FOGGIA	Borgo Segezia	**188**	**30**	3	Mq.34		*€12.600,00*	**L'immobile è dotato di serranda**
2	Fondo rustico	Foggia	ORTANOVA	Località Tramezzo	2 3	521 356		Ha. 20.25.00	**Zona Agricola**	**€360.000,00**	**Sul terreno insistono n. 2 pozzi per prelevare acqua dal sottosuolo e una vasca per uso irriguo**

Il responsabile del procedimento è il sig. Sergio ROCA, responsabile P.O. "Tecnico-amministrativa per le gestione dei beni ex O.N.C.".

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovansi, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.
Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

DESTINAZIONE URBANISTICA
Le tipizzazioni urbanistiche sono quelle riportate nelle certificazioni urbanistiche rilasciate dai comuni di Foggia e di Ortanova.

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/ divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita dei beni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1) La procedura sarà ad evidenza pubblica da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base indicato nell'asta, ai sensi della L.r. 26 aprile 1995 n. 27 e del regolamento regionale 24 luglio 2017 n. 15 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.
2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia- Lotto (indicare il numero) - NON APRIRE".
3) Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il giorno cade di sabato, di domenica o di altro giorno festivo in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine di scadenza si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso il competente ufficio del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firma autenticate dal notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato D. Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.
4) Il plico contente l'offerta dovrà essere indirizzato alla "Regione Puglia- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Amministrazione dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - via Gentile, 52- 70126 Bari" a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente Avviso di vendita, pena l'esclusione dalla procedura .

   Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi motivazione, pervengano oltre il termine indicato. Qualora il giorno cade di sabato, di domenica o di altro giorno festivo in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine di scadenza si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

   Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle lettere **(A)** e **(B)**.

   La busta contraddistinta con la lettera (A) dovrà contenere, con la dichiarazione delle generalità e della ragione sociale del candidato all'acquisto, l'offerta di cui al modello *allegato C)*.

   La busta contraddistinta con la lettera (B) dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR

445/2000 e ss.mm.ii., successivamente verificabile, di cui al modello *allegato D)*.
Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.
Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.
E' possibile prendere preventivamente visione della documentazione inerente il bene in vendita presso la Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria via Marchese de Rosa, 94 - 71121 FOGGIA - contattando il numero telefonico 0881-706191 ovvero 0881-706199 oppure inviando una e-mail a: s.roca@regione.puglia.it; an.molinaro@regione.puglia.it;

5) I relativi beni immobili dovranno essere visionati tramite sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati.
Al termine del sopralluogo sarà rilasciata l'attestazione di avvenuta costatazione dei luoghi che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione da presentarsi in sede di offerta.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio- via Gentile, 52 - Bari, la Commissione, appositamente costituita ai sensi del Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. Tale seduta pubblica è prevista per il **10 settembre 2019 alle ore 10.30**. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto costatare in apposito verbale.
2) Il contraente per ogni immobile sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base indicato nell'asta. **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida**.
3) In caso di parità di migliore offerta, per effetto del Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 ai soggetti interessati è richiesto, a mezzo p.e.c. o a mezzo di raccomandata A.R., di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine non superiore a 10(dieci) giorni. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procede all'assegnazione tramite sorteggio.
In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base.
4) Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, ragioni ed azioni, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi si darà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

AGGIUDICAZIONE

1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale. Tuttavia ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017, l'aggiudicazione definitiva resta

condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procede alla alienazione del bene in favore dell'aggiudicatario.

2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita.
3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro la quale dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, da effettuare attraverso bonifico bancario in favore del Banco di Napoli s.p.a. intestato a Conto Tesoreria unica Regione Puglia codice IBAN : IT51C0306904013100000046029.
4) In caso di mancato versamento dell'acconto nel termine prefissato, il contraente decade da ogni diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 15/2017. In tale evenienza la Regione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1) Il contratto è stipulato con atto pubblico entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione per il versamento dell'acconto. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 15/2017, in un'unica soluzione prima della stipula del rogito, da redigersi a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, mediante versamento effettuato a favore della Regione Puglia con le stesse modalità di cui all'acconto, ovvero su richiesta dell'acquirente in modalità dilazionata, con il primo 30% pari alla quota parte del prezzo di aggiudicazione, detratto dell'acconto, da versare prima della stipula del rogito notarile e il restante 70% dilazionato in rate annuali fino ad un massimo di otto, costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale; in tal caso a garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge.
2) Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito notarile, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente.
3) In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di penale, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

1) Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.
2) Ai sensi di legge il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è il sig. Sergio ROCA responsabile P.O. "Tecnico-amministrativa per le gestione dei beni ex O.N.C." mail: s.roca@regione.puglia.it.
   Pec: patrimonioarchivi.foggia@pec.rupar.puglia.it;
3) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, si informa che:
   a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;
   b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;
   c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;

d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

4) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
5) Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia sezione URP e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it oltre che all'Albo pretorio dei rispettivi comuni ove sono ubicati i relativi immobili e al fine di incrementare la platea potenziale dei soggetti interessati all'acquisto per estratto dell'Avviso su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale e attraverso ulteriori iniziative di diffusione della conoscenza dell'Avviso.
6) Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Bari, lì

La Dirigente alla Sezione
ad interim del Sezione amministrazione beni
del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondaria
avv. Costanza Moreo

ALLEGATO C)

MODELLO DI OFFERTA

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via GENTILE, 52
70126 B A R I

O g g e t t o: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - Avviso di vendita del_____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/i .....nato/a .....prov .....il .....residente

In ....., via/piazza .....e domiciliato/a in .....Cod. Fisc.

.....in possesso della piena capacità di agire.

o v v e r o

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscritto .....nato..... .....prov .....il .....residente

In ....., via/piazza .....e domiciliato/a in .....,in possesso della

piena capacità di agire ed in qualità di .....della Ditta

Indivioduale/Società/Ente/Associazione/Fondazione .....con sede legale

In .....via/piazza .....C.F/P.IVA.....

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n. .....

prezzo di Euro (in cifre) .....

(in lettere).....

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;

☐ che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula

☐ di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO

1. versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia- Sezione Demanio e Patrimonio;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.



Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data IL/I RICHIEDENTE/I

_____

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/i .....nato/i .....il .....residente/i

In ....., via..... .....n.....Cod. Fisc.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

D I C H I A R A/N O

a) di partecipare
per proprio conto;

☐ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);

☐ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____

con sede in _____via _____ n._____C.F./P.IVA_____

regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con

numero _____dal _____in qualità di _____

munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;

d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);

e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione o la sanzione de divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D .lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____ Via_____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

_____

_____

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 7 giugno 2019, n. 23

Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di Assistenza tecnica e supporto al Coordinamento Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 in cui il Coordinamento delle Politiche Internazionali è Partner beneficiario.

L'affidamento avverrà mediante procedura telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

CUP B94G18000000002

CIG: 7849427014

Aggiudicazione Provvisoria ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Dall'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00005 del 27/03/2019 è stata indetta una Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di Assistenza tecnica e supporto al Coordinamento Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 con invito rivolto agli operatori economici sorteggiati tra quelli iscritti alla categoria merceologica n. 331100000 "Servizi di consulenza per la gestione di progetti", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto**.**

- in data 18/04/2019 è stato dato avvio alla procedura di gara tramite piattaforma EmPULIA con invio della

lettera d'invito indirizzata a n. 10 operatori economici sorteggiati tra quelli iscritti nella seguente categoria merceologica n. 331100000 "Servizi di consulenza per la gestione di progetti",

- la Stazione Appaltante ha fissato quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche le ore 12:00 del giorno 03/05/2019;

- entro il termine stabilito non è pervenuta alcuna offerta, la gara è stata dichiarata deserta, come risulta dal verbale di gara prot. N. AOO_177/000315 del 06/05/2019 agli atti dell'ufficio;

- persiste l'interesse indifferibile del Coordinamento Politiche Internazionali a selezionare un operatore economico che effettui il servizio di Assistenza Tecnica;

- con Determinazione Dirigenziale n. 177/DIR/2019/00010 del 07.05.2019 è stata approvata la riapertura dei termini, fissando quale nuovo termine di scadenza per la presentazione delle offerte, le ore 12:00 del giorno 17/05/2019;

- è stata fissata alle ore 11:00 del giorno 23/05/2019, c/o la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, la seduta pubblica per procedere all'espletamento delle operazioni previste dall'art. 10 della Lettera d'invito di cui alla D.D. n. 10 del 07/05/2019, come da comunicazione del RUP pubblicata sul Portale EmPULIA il 17/05/2019 ;

- con D.D. n. **177/DIR/000016 del 22/05/2019** è stata nominata la Commissione giudicatrice che risulta composta come di seguito specificato:

  - **Presidente di Commissione**: **Dott. Pierluigi Ruggiero** – Dirigente della Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto – Dirigente *ad interim* della Sezione Relazioni Internazionali - Dirigente *ad interim* del Servizio Struttura Tecnica;
  - **Commissario effettivo**: **Dott. Claudio Polignano** – P.O. Cooperazione Internazionale – Funzionario del Coordinamento delle Politiche Internazionali – in servizio c/o il Coordinamento Politiche Internazionali, Sede di Tirana;
  - **Commissario effettivo**: **Dott.ssa Santa Vitucci** – P.O. Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei - in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
  - **Commissario supplente**: **Sig. Fausto Savoia** – P.O. Presidio Sistemi gestione controlli dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea – in servizio c/o la Sezione Cooperazione Territoriale;
  - **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Responsabile di Sub Azione 3.4.2 "Sostegno alla produzione e all'esercizio cinematografico e audiovisivo nonché ai processi di aggregazione e integrazioni tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche in servizio c/o la Sezione Economia della Cultura
  - **Segretario**: **Sig.ra Alessandra Giacovazzi** – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

- nella prima seduta pubblica di gara, svoltasi dalle ore 11:30 alle ore 12:40 del giorno 23/05/2019, c/o la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, si è insediata la suddetta Commissione;

- nei termini di scadenza è risultata pervenuta un'unica offerta telematica, come di seguito specificato:

N.	Operatore economico	Data di ricezione	Protocollo
1	PJ CONSULTING SRL	16/05/2019 17:49:17	PI113325-19

- all'art. 10 della Lettera d'invito **è stato precisato che** *"… si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente …"*);

- all'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione di Gara, con il verbale n. 1 del 23/05/2019 ha stabilito di ammettere il suddetto operatore economico alla fase successiva di gara.

- con Determina Dirigenziale n. 177/DIR/00017 del 23/05/2019, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato ammesso l'operatore economico PJ CONSULTING e si è provveduto alla pubblicazione dell'atto, unitamente al verbale n. 1, sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza ;

- la Commissione, in seduta privata, ha provveduto alla valutazione dell'offerta tecnica e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione di cui al paragrafo 10 della Lettera d'invito. In particolare è stato attribuito a ciascun criterio di valutazione uno dei coefficienti di valutazione riportati nella seguente tabella:

GIUDIZIO QUALITATIVO	**COEFFICIENTE**
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0,0

- Successivamente i coefficienti di valutazione attribuiti sono stati moltiplicati per il punteggio massimo stabilito per il rispettivo elemento di valutazione, ottenendo in tal modo il punteggio tecnico definitivo per ciascun criterio di valutazione e riportato nella tabella sottostante come risulta dal verbale di gara n. 2, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Criteri di valutazione		
CRITERIO	**Sub Criterio**	**Punti**
MODALITA' DI ATTUAZIONE E METODOLOGIA	Adeguatezza ed efficacia delle caratteristiche tecniche e dell'approccio metodologico	5,60
	Coerenza e qualità dei servizi offerti rispetto a quanto previsto nel capitolato e nella sintesi del progetto	6,30
	Proposizione di eventuali soluzioni, elementi o profili di innovatività	5,60
	Caratteristiche organizzative, operative del gruppo di lavoro proposto	5,60

	Modalità di coordinamento e di supporto al personale regionale impegnato nell'attuazione degli interventi specificati nel capitolato e di coordinamento con il partenariato	6,30
	Eventuali servizi aggiuntivi proposti	4,50
SERVIZI DI PROJECT OPERATIONAL, ADMINISTRATIVE AND FINANCIAL MANAGEMENT	Servizi di gestione operativa – principalmente amministrativa e finanziaria – di progetto; rendicontazione delle spese sostenute, gestione del team tecnico di progetto, dei rapporti col partenariato e di quelli con le Autorità di Programma.	9
SERVIZI DI PROJECT PROMOTION AND INSTITUTIONAL COMMUNICATION	Servizi di comunicazione istituzionale di progetto, ufficio stampa, web e social media, organizzazione eventi.	8
SERVIZI DI PROJECT THEMATIC COORDINATION AND POLICY ADVICE	Servizi di coordinamento tematico di progetto; raccolta e analisi dati su progetti, iniziative, strategie, politiche, stakeholders in area sud adriatica e Balcani Occidentali su tema trasporti; elaborazione documenti tematici e attività di *policy advice* regionale.	9
SERVIZI DI PROJECT CONNECTIVITY DEVELOPMENT IN SOUTH ADRIATIC AREA	Servizi di coordinamento tecnico di progetto; raccolta e analisi dati su Corridoi Europei terrestri e marittimi, piattaforme e meccanismi impattanti sull'implementazione dell'agenda connettività regionale e WB6; Elaborazione di proposte operative su intecerttazione fondi e sostegno comunitario di settore.	10
	Totale Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**67,90**

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta pubblica svoltasi dalle ore 11:00 alle ore 11:45 del giorno 06/06/2019, c/o la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, la Commissione per provveduto all'apertura dell'offerta economica;

- L'offerta economica presentata dal suddetto operatore è di **€ 110.000,00**, con un ribasso di **€ 9.800,00** rispetto all'importo posto a base d'asta pari ad €. 119.800,00 Attraverso la procedura telematica del calcolo economico viene attribuito all'offerta un punteggio economico di 20,00 punti.

- **Dalla somma tra il punteggio tecnico e quello economico viene calcolato il punteggio totale attribuito all'offerta presentata dall'operatore economico PJ CONSULTING SRL, pari a 87,90 punti.**

Operatore Economico	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio Totale
PJ CONSULTING	**67,90**	**20**	**87,90**

- La Commissione, preso atto delle risultanze complessive della procedura telematica di valutazione, decide di proporre, in via provvisoria, l'aggiudicazione della gara all'operatore economico PJ CONSULTING SRL.

- disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto, unitamente al verbale n. 3, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza";

- di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente entro 30 gg. Decorrenti dalla data della sua pubblicazione sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. ""Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. prendere atto delle risultanze di gara, di cui al verbale n. 3, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. accogliere quanto stabilito dalla Commissione di Gara e, pertanto, aggiudicare in via provvisoria, l'esito della gara all'operatore economico:

Operatore Economico	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio Totale
PJ CONSULTING	**67,90**	**20**	**87,90**

3. disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto, unitamente al verbale n. 3, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza";

4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente entro 30 gg. Decorrenti dalla data della sua pubblicazione sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza".

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale"
R.U.P. Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014-2020

ISABELLA TISCI

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale composto da n. 8 (otto) facciate e dall'Allegato A (verbale di gara redatto dalla Commissione di n. 2 (due) facciate e verbale generato dalla Piattaforma EmPULIA di n. 1 (una) facciata, timbrate e vidimate) per un totale di n. 11 facciate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 comma. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

VERBALE DI GARA N. 3

Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di Assistenza tecnica e supporto al Coordinamento Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020.
CUP: B94G18000000002
CIG: 7849427014

Alle ore 11:00 del 06/06/2019, c/o la sede del Coordinamento delle Politiche Internazionali sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, il Presidente, constatata la presenza dei Commissari e del Segretario, dichiara aperta la seduta pubblica per la valutazione delle offerte economiche.

Alle ore 11:07 il Presidente, utilizzando le proprie credenziali di accesso alla piattaforma telematica, procede allo sblocco delle busta economica relativa all'unico operatore partecipante alla procedura di gara: PJ CONSULTING SRL.

L'offerta economica presentata dal suddetto operatore è di **€ 110.000,00**, con un ribasso di € 9.800,00 rispetto all'importo posto a base d'asta pari ad €. 119.800,00 Attraverso la procedura telematica del calcolo economico viene attribuito all'offerta un punteggio economico di 20,00 punti.

Dalla somma tra il punteggio tecnico e quello economico viene calcolato il punteggio totale attribuito all'offerta presentata dall'operatore economico PJ CONSULTING SRL, pari a 87,90 punti.

La Commissione, preso atto delle risultanze complessive della procedura telematica di valutazione, decide di proporre, in via provvisoria, l'aggiudicazione della gara all'operatore economico PJ CONSULTING SRL.

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Si procede dunque alla notifica dell'esito di aggiudicazione provvisoria mediante piattaforma EmPULIA a tutti gli operatori invitati a partecipare alla procedura di gara, ivi incluso l'operatore risultato aggiudicatario in via provvisoria.

Alle ore 11:45 il Presidente dichiara conclusa la seduta pubblica, disponendo la trasmissione della documentazione relativa alle attività di valutazione al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 27/05/2019

Il Presidente
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

Il Commissario
(Dott.ssa Santa Vitucci)

Il Commissario
(Sig. Fausto Savoia)

Il Segretario
(Sig.ra Alessandra Giacovazzi)

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 7 giugno 2019, n. 24

Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 in cui il Coordinamento delle Politiche Internazionali è Partner beneficiario. L'affidamento avverrà mediante procedura telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

CUP B94G18000000002

CIG: Z872876D7D

Nomina Commissione giudicatrice.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Dall'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. **177/DIR/2019/00013** del **13/05/2019** è stata indetta una "**Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV"** - **Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020** da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- in data 20/05/2019 è stato dato avvio alla procedura di gara tramite piattaforma EmPULIA con invio della lettera d'invito indirizzata agli operatori economici dell'Albo fornitori sorteggiati tra quelli iscritti ad entrambe le categorie merceologiche individuate e di seguito riportate:

n. 401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari"
n. 250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica"

CONSIDERATO CHE:

- i termini per la presentazione delle offerte sono scaduti alle ore 12:00 del giorno 04/06/2019;

- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

- ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (…) la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico e' affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. (…) La commissione è costituta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante…";*

- con Comunicato del 10 aprile 2019 il Presidente ANAC ha differito il termine di avvio del sistema dell'Albo dei Commissari di gara al 15 luglio 2019;

- l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, stabilisce che, nelle more dell'attivazione del sistema dell'Albo dei Commissari, *"(…) la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del contraente, secondo le regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (…)"*;

- con nota prot. AOO_150/11/04/2019 n. 983 la Sezione Gestione Integrata Acquisiti – Osservatorio Regionale Contratti Pubblici – ha precisato che, nell'attuale fase transitoria e sino all'avvio del sistema dell'Albo dei Commissari, il punto di riferimento per la nomina delle Commissioni continua ad essere la D.G.R. n. 1465/2016.

Tutto ciò premesso si propone di:

1. nominare, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite e rilevabili dai curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti componenti della Commissione giudicatrice della Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto:

   - **Presidente di Commissione**: Dott. Vito Amoruso - P.O. Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo in servizio c/o la Sezione Relazioni Internazionali;
   - **Commissario effettivo**: Dott. Piacentino Ciccarese – P.O. Presidio Programmi di Cooperazione per i quali la regione ha diritto di voto nei Comitati Nazionali – in servizio c/o la Sezione Cooperazione Territoriale;
   - **Commissario effettivo**: Sig. Giuseppe Aprile – P.O. Gestione Finanziaria e Controllo dei Programmi C.T.E. - in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
   - **Commissario supplente**: Dott.ssa Santa Vitucci – P.O. Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei - in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

- **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Responsabile di Sub Azione 3.4.2 "Sostegno alla produzione e all'esercizio cinematografico e audiovisivo nonché ai processi di aggregazione e integrazioni tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche" – in servizio c/o la Sezione Economia della Cultura;
- **Segretario**: Sig.ra Alessandra Giacovazzi – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

2. dare atto che i suddetti componenti sono esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, come da curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. dare atto che per i suddetti componenti è stata accertata l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione Giudicatrice della gara in oggetto, come da "Dichiarazioni ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016" allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della Regione Puglia alle attività della Commissione avverrà *ratione officii*, e pertanto a titolo gratuito.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal progetto SAGOV Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. nominare, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite e rilevabili dai curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti componenti della Commissione giudicatrice della procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto:

   - **Presidente di Commissione**: Dott. Vito Amoruso - P.O. Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo in servizio c/o la Sezione Relazioni Internazionali;
   - **Commissario effettivo**: Dott. Piacentino Ciccarese – P.O. Presidio Programmi di Cooperazione per i quali la Regione ha diritto di voto nei Comitati Nazionali – in servizio c/o la Sezione Cooperazione Territoriale;
   - **Commissario effettivo**: Sig. Giuseppe Aprile – P.O. Gestione Finanziaria e Controllo dei programmi C.T.E. - in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
   - **Commissario supplente**: Dott.ssa Santa Vitucci – P.O. Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei - in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
   - **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Responsabile di Sub Azione 3.4.2 "Sostegno alla produzione e all'esercizio cinematografico e audiovisivo nonché ai processi di aggregazione e integrazioni tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche" – in servizio c/o la Sezione Economia della Cultura;
   - **Segretario**: Sig.ra Alessandra Giacovazzi – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

2. dare atto che i suddetti componenti sono esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, come da curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. dare atto che per i suddetti componenti è stata accertata l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione Giudicatrice della gara in oggetto, come da "Dichiarazioni ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016" allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della Regione Puglia alle attività della Commissione avverrà *ratione officii*, e pertanto a titolo gratuito.

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale"
R.U.P. Progetto SAGOV - Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020

Isabella TISCI

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale di n. 7 (sette) facciate e dagli Allegati (curricula dei componenti e relative Dichiarazioni ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016) per n. 36 facciate, timbrate e vidimate) per un totale di n. 43 facciate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
f) sarà notificato ai componenti della Commissione giudicatrice.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

INNOVAPUGLIA

Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara telematica a procedura aperta per la "Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i Servizi di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) e di Protezione Civile della Regione Puglia" CIG 787320564C.

Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara - CIG 787320564C

In riferimento al Bando di gara pubblicato sulla GUUE: 2019/S 076-180273 del 17/04/2019 e sulla G.U. n. 47 del 19/04/2019, relativo alla "Gara telematica a procedura aperta per la Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i Servizi di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) e di Protezione Civile della Regione Puglia", a rettifica di quanto disposto negli atti di gara in tema di termine ultimo di ricezione delle offerte, e di modalità di apertura delle offerte, si apportano le seguenti modifiche:

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: anziché: 14/06/2019 Ore: 12.00.00; leggi: 02/07/2019 Ore: 12.00.00.

IV.2.7) Modalità apertura offerte: anziché: 18/06/2019 Ore: 10.00; leggi: 05/07/2019 ore 10.00.

VII.2) Altre informazioni complementari:

Quant'altro stabilito nel Disciplinare di gara e nel bando di gara resta fermo e invariato.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato alla GUUE in data 30/05/2019.

Il direttore generale
ing. Alessandro Di Bello

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 3 giugno 2019, n. 24

L.r. n. 41/2017- nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) - approvazione elenco idonei.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e smi recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio all'ing. Barbara Valenzano;

VISTA la DGR n. 2454 del 21/12/2018: "L.R. 41/2017. Incarico di Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia. Autorizzazione alle procedure di selezione".

Premesso che:

- con legge regionale del 2 novembre 2017 n. 41, è stata istituita l'ASSET (Agenzia Strategica per lo Sviluppo ecosostenibile del Territorio) della Regione Puglia, di seguito ASSET Puglia, in attuazione della D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 di "*Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA*", la quale dispone, fra l'altro, che si intende trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", espressamente individuando fra le Agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - AREM;
- la neo costituita Agenzia ASSET è un "*organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia*" per la definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai georischi;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 593 del 27/10/2017 (pubbl. sul BURP del 2/11/2017) è stato nominato il Commissario straordinario dell'ASSET Puglia per porre in essere ogni adempimento amministrativo-contabile relativo all'attivazione della nuova Agenzia e la gestione della fase transitoria;
- con D.G.R. n. 2251 dell'21/12/2017 è stata altresì approvata la struttura organizzativa ed il funzionigramma dell'ASSET;

Considerato che:

- l'art. 4 della l.r . n. 41/2017 dispone che il Direttore Generale sia nominato dalla Giunta regionale su proposta degli assessori ai rami, e sentita la Commissione consiliare competente, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.
- con DGR n. 2454 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha deliberato di procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia dando "mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio di dare corso agli adempimenti connessi alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET, mediante predisposizione del relativo bando e successiva istruttoria delle candidature pervenute";
- conseguentemente, con determinazione dirigenziale n. 09 del 25/03/2019, in esecuzione del deliberato di Giunta n. 2454/2018, il Direttore del Dipartimento ha indetto apposito avviso pubblico, per la nomina del Direttore Generale dell'ASSET, provvedendo di tal guisa:
  - ad approvare il bando e il modello di istanza di candidatura;
  - a disporre la pubblicazione integrale della determinazione (comprensiva degli allegati) sul B.U.R.P. Puglia e prevedendo altresì che il termine di quindici (15) giorni utile alla presentazione delle candidature decorresse dal giorno di pubblicazione cieli' estratto della determinazione in GURI;
  - a disporre che la determinazione n. 09/2019 fosse comunque pubblicata in forma integrale anche sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "*Concorsi-Avvisi di selezione pubblica*", sul sito istituzionale dell'ASSET Puglia e sul sito web www.trasparenza.regione.puglia.it;

- la citata determinazione è stata pubblicata integralmente sul B.U.R.P. n. 34 del 28/03/2019, sul sito dell'ASSET Puglia e sul sito regionale alla Sezione "*Concorsi-Avvisi di selezione pubblica*" nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 12/04/2019, con scadenza dei termini prevista per il 27 Aprile 2019;

Rilevato che:

- a mente del già citato art . 4 della l.r. n. 41/2017, la nomina del Direttore Generale dell'ASSET Puglia è di stretta competenza della Giunta Regionale su proposta degli assessori ai rami, e sentita la Commissione consiliare competente;
- la valutazione della ammissibilità delle candidature pervenute è stata limitata alla verifica, ad opera del Rup, del rispetto delle medesime dei termini previsti dal bando di cui alla D.D. n. 09/2019;
- al fine dell'espletamento delle attività di valutazione esogene a quelle spettanti al responsabile del procedimento amministrativo di selezione pubblica, il Direttore del Dipartimento, con determinazione n. 15 del 06/05/2019, ha nominato una Commissione di valutazione, individuando come Presidente il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento e quali componenti funzionari in servizio presso il Dipartimento stesso;
- pertanto la valutazione della idoneità dei candidati (e, dunque, la verifica del possesso dei requisiti personali e professionali richiesti dal bando) la cui istanza è stata già ritenuta ammissibile, è stata demandata alla predetta Commissione nominata.

Visto che:

- in esito al predetto avviso ed entro le ore 24.00 del 27/04/2019 (termine di scadenza utile ai fini dell'inoltro delle candidature) sono pervenute complessivamente n. ventitre (23) manifestazioni di interesse;
- con nota prot. n. 3110 del 09/05/2019 il responsabile del procedimento ha trasmesso alla Commissione di valutazione la seguente documentazione utile alle attività di istruttoria:

  - Determinazione n. 9 del 25/03/2019, con avviso allegato;

- Elenco delle candidature pervenute con la relativa documentazione trasmessa;
- Copia dell'estratto di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, da cui si evince il termine di presentazione delle candidature (Estratto n. 29 del 12 Aprile 2019);
- Relazione esito delle attività di pre-istruttoria ed elenco candidature ritenute ricevibili. (All.1)

➢ tutte le ventitre (23) istanze pervenute sono state considerate ricevibili, perché pervenute entro i termini previsti dal bando, così come dichiarato dal Rup nella suddetta nota;

➢ in data 27/05/2019, il Presidente della Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 15/2019 ha consegnato brevi manu al responsabile del procedimento la documentazione inerente i lavori della predetta Commissione ovvero i verbali relativi alle sedute tenutesi nelle date del 9-15 e 23 Maggio 2019, da cui si evince che delle ventitre (23) candidature ritenute ricevibili, sulla base dell'istruttoria effettuata, n. 4 sono da considerarsi idonee come specificato nella tabella riassuntiva allegata (**All.2**).

Per le ragioni innanzi esposte, con la presente si propone di approvare l'elenco dei candidati ritenuti idonei alla carica di Direttore Generale dell' ASSET Puglia, demandando alla Sezione Personale e Organizzazione le opportune verifiche e accertamenti di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla I. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.
Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi.

Copertura finanziaria ai sensi della l.r. n. 28/2001 e smi e d.lgs. n. 118/2011 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Direttore in intestazione,

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di approvare**, sulla base della relazione del Rup, l'elenco delle candidature ritenute ricevibili (Allegato 1), di cui alla procedura di selezione indetta con D.D. n. 9 del 25/03/2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di approvare**, sulla base dei verbali in atti della Commissione di valutazione riunitasi nelle date del 9-15 e 23 Maggio 2019, l'elenco dei candidati ritenuti idonei alla selezione per la nomina a Direttore Generale dell'ASSET Puglia, i cui nominativi sono riportati nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione le opportune verifiche e accertamenti di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
4. **di ritenere** non ammessi e dunque non idonei alla selezione per la nomina a Direttore Generale dell'ASSET Puglia, i candidati i cui nominativi sono riportati nell'Allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it alla Sezione "*Concorsi-Avvisi di selezione pubblica*" nonché sul sito istituzionale della predetta Agenzia http://asset.regione.puglia.it/

Il presente provvedimento, costituito complessivamente da n. 8 facciate di cui n. 3 di Allegati ed immediatamente esecutivo:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 co. 5 della 1.r. n. 7 /1997 e ai sensi dell'art . 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
b) sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli l'obblighi di cui all'art. 15 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'obbligo di cui all'art. 53, co 14, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
c) sarà trasmesso in copia alla Sezione Personale ed Organizzazione, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia nonché all'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità;
d) sarà pubblicato all'albo del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Barabara Valenzano

All. 1

L.r. n. 41/2017– nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio)

Elenco candidature ricevibili
(Termine stabilito: 27/04/2019 ore 24,00)

n.	Candidato		Data protocollo	Data di arrivo	Orario di arrivo	Note
	Cognome	Nome				
1	Angelini	Michele	23/04/2019	19/04/2019	ore 09,58	
2	Angelini	Paolo	29/04/2019	27/04/2019	ore 12,53	
3	Barone	Marco	08/04/2019 17/04/2019	05/04/2019 16/04/2019	ore 17,06 ore 15,05	Il candidato ha effettuato n. 2 invii.
4	Biscotti	Stefano Maria	23/04/2019	19/04/2019	ore 16,20	
5	Bonomelli	Giudo	23/04/2019	23/04/2019	ore 09,37	
6	Bove	Fabrizio	15/04/2019	14/04/2019	ore 20,00	
7	Cassin	Marco	18/04/2019	17/04/2019	ore 16,36	
8	De Renzo	Maria Grazia Lucia	29/04/2019	26/04/2019	ore 11,45	
9	Deviti	Flavio Bruno	23/04/2019	23/04/2019	ore 11,56	
10	Fiorella	Michele	12/04/2019 15/04/2019	11/04/2019 15/04/2019	ore 17,19 ore10,38	Il candidato ha effettuato n. 2 invii.
11	Gacina	Germana	05/04/2019 15/04/2019	03/04/2019 13/04/2019	ore 17,15 ore 23,16	La candidata ha effettuato n. 2 invii.
12	Giusti	Francesco	15/04/2019	14/04/2019	ore 16,15	
13	Maiorano	Giuseppe	12/04/2019 18/04/2019	10/04/2019 17/04/2019	ore 11,01 ore 08,56	Il candidato ha effettuato n. 2 invii.
14	Marcone	Francesco	24/04/2019	23/04/2019	ore 16,54	
15	Mazzei	Luigi	24/04/2019	23/04/2019	ore 18,39	
16	Nardelli	Vito	29/04/2019	27/04/2019	ore 22,19	
17	Padula	Gaetano	15/04/2019	14/04/2019	ore 17,40	
18	Parisini	Marcella	29/04/2019	24/04/2019	ore 19,07	
19	Sannicandro	Raffaele	23/04/2019	19/04/2019	ore 19,34	
20	Santeramo	Barbara	23/04/2019	23/04/2019	ore 14,30	
21	Semeraro	Stefano	29/04/2019	26/04/2019	ore 17,38	
22	Tritto	Antonio	18/04/2019	18/04/2019	ore 14,26	
23	Tedeschi	Giuseppe	29/04/2019	26/04/2019	ore 09,13	

All. 2

L.r. n. 41/2017– nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio)

Elenco candidati idonei (D.D. n. 9 del 25/03/2019)

Candidato		Luogo di nascita	Data di nascita
Cognome	Nome		
Biscotti	Stefano Maria	Venaria Reale (TO)	02.02.1954
Cassin	Marco	Cremona	16.04.1964
Sannicandro	Raffaele	Bari	22.09.1958
Semeraro	Stefano	Taranto	10.10.1971

All. 3

L.r. n. 41/2017– nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio)

Elenco candidati non idonei (D.D. n. 9 del 25/03/2019)

n.	Candidato	
	Cognome	Nome
1	Angelini	Michele
2	Angelini	Paolo
3	Barone	Marco
4	Bonomelli	Giudo
5	Bove	Fabrizio
6	De Renzo	Maria Grazia Lucia
7	Deviti	Flavio Bruno
8	Fiorella	Michele
9	Gacina	Germana
10	Giusti	Francesco
11	Maiorano	Giuseppe
12	Marcone	Francesco
13	Mazzei	Luigi
14	Nardelli	Vito
15	Padula	Gaetano
16	Parisini	Marcella
17	Santeramo	Barbara
18	Tritto	Antonio
19	Tedeschi	Giuseppe

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 11 giugno 2019, n. 724

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di Funzionario Categoria D,di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica- Riformulazione e riapprovazione graduatorie finali.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261.

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26/10/2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si affida al dott. Nicola Paladino la direzione ad interim della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la determinazione n. 1 del 17 maggio 2019 con si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018.

Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 di indizione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n.165/2001.

Vista la determinazione n. 1227 del 12 novembre 2018 avente ad oggetto le ammissioni ed esclusioni dalla successiva fase di valutazione dell'Avviso.

Vista la determinazione n. 1263 del 16 novembre 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alle fasi di valutazione di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria e la successiva determinazione n. 1377 del 17 dicembre 2018 con cui si è proceduto alla sostituzione di un componente.

Vista la determinazione n. 154 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: "Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di Funzionario Categoria D, di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica- Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale".

Vista la relazione delle Responsabili P.O. Contenzioso del Reclutamento e P.O. Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione. .

Premesso che

In data 15 febbraio 2019 con determinazione n. 154, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, approvava i verbali e la graduatoria di merito relativi alla procedura di mobilità volontaria

e per l'effetto formulava ed approvava le graduatorie finali relative alla procedura de qua, e, visti gli esiti della valutazione dei titoli e del successivo colloquio della candidata ammessa con riserva dott. ssa Annalisa Campobasso, disponeva, nelle more del giudizio di reclamo, limitatamente all'area tecnica, il congelamento della posizione della dott.ssa Annalisa Campobasso utilmente collocata nelle graduatorie di merito sia dell'Area Amministrativa sia dell'Area Tecnica, in attesa della definizione del contenzioso in corso.

Con la medesima determinazione si disponeva di procedere con successivo atto, all'esito del colloquio del candidato ammesso con riserva dott. Domenico Castellaneta, ad integrare la graduatoria relativa all'area amministrativa e contestualmente si avviava la procedura di immissione in ruolo dei dipendenti utilmente collocati nella medesima.

Con verbale n. 7 del 25 febbraio 2019 la Commissione di cui alla determinazione n. 1377 del 17 dicembre 2018, valutati i titoli e l'esperienza professionale del dott. Castellaneta come da verbale n. 6 del 12 febbraio 2019, procedeva all'esame mediante colloquio dello stesso candidato e per l'effetto riformulava la graduatoria di merito collocandolo utilmente nella medesima graduatoria.

Con successiva determinazione n. 246 del 08 marzo 2019, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, nelle more dell'avviato giudizio di reclamo, determinava di dare esecuzione ai decreti emanati dal Tribunale di Bari in favore dei candidati non ammessi alle successive fasi di valutazione ed al colloquio orale, Diana Angelo, Capezzuto Pasquale, Fragassi Angela, Mancini Miche e Quartulli Angela, ammettendoli provvisoriamente alle successive fasi di valutazione della procedura de qua e per l'effetto disponeva che la suddetta Commissione procedesse alla valutazione dei titoli e del curriculum professionale e fissasse una seduta per sottoporli a colloquio.

Nelle date del 21 marzo 2019 e del 16 aprile 2019 la Commissione, procedeva rispettivamente alla successiva fase di valutazione ed all'esame mediante colloquio dei suddetti candidati ammessi provvisoriamente e per l'effetto riformulava la graduatoria di merito nell'ambito della quale i medesimi si collocavano utilmente.

In data 26 marzo 2019, con decreto n. cron. 14283/2019, il Collegio della Sezione Lavoro del Tribunale di Bari rigettava con decreto il reclamo della Regione Puglia avverso l'ordinanza emessa a favore del dott. Domenico Castellaneta.

In data 09 maggio 2019, l'Avvocatura regionale notificava il decreto con cui il Collegio della Sezione lavoro del Tribunale di Bari rigettava il reclamo della Regione Puglia avverso l'ordinanza emessa a favore della dott. ssa Annalisa Campobasso.

L'Avvocatura regionale, in data 21 maggio 2019, notificava il decreto con cui il Collegio della Sezione lavoro del Tribunale di Bari rigettava il reclamo della Regione Puglia avverso l'ordinanza emessa a favore dei dottori Diana Angelo, Capezzuto Pasquale, Fragassi Angela e Mancini Michele.

A tutt'oggi non risulta pervenuto alla Sezione Personale e Organizzazione alcun provvedimento del Collegio sul giudizio di reclamo della Regione Puglia avverso l'ordinanza emessa a favore della dott.ssa Quartulli Valeria, limitatamente alla quale non si ritiene pertanto possibile sciogliere la riserva disposta con D. D. 246 del 8 marzo 2019.

Per effetto dei sopra menzionati provvedimenti giurisdizionali definitivi emessi a favore dei candidati ammessi con riserva dott. Domenico Castellaneta, dott. ssa Annalisa Campobasso, dott. Diana Angelo, dott. Capezzuto Pasquale, dott.ssa Fragassi Angela e dott. Mancini Michele, si prende atto della nuova graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice con ultimo verbale n. 9 del 16 aprile 2019, e di seguito riportata:

COGNOME	NOME	AREA	Art. 30, co. 2 bis	TOTALE TITOLI E COLLOQUIO	NOTE
LUCATORTO	MARIA	Amministrativa		44,686	
VACCA	VITO	Tecnica		41,100	
CAGGIANO	TIZIANA	Tecnica	X	41,060	
D'AMBROSIO	RICCARDA	Amministrativa		40,400	
INVERSI	MICHELA	Tecnica		37,295	
QUARTULLI	VALERIA	Tecnica		37,100	Ammessa con riserva

MEGNA	VALENTINA	Tecnica		37,000	
ERAMO	GIUSEPPE IVANO	Amministrativa		36,883	
CAMPANA	CLAUDIA	Tecnica	X	36,647	
STALLONE	DELIA	Amministrativa		35,895	
AURORA	LAURA	Amministrativa		34,633	
COLITTA	ANDREA	Tecnica		34,400	
CASSANO	CARMEN	Amministrativa	X	33,975	
CAPEZZUTO	PASQUALE	Tecnica		33,367	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Tecnica		33,244	
ORLANDO	GIUSEPPE	Tecnica		33,200	
DIANA	ANGELO	Amministrativa		32,800	
PEZZUTO	LOREDANA	Amministrativa	X	32,600	
LEMBO	MARIO	Amministrativa	X	32,420	
PICCARRETA	GIOVANNI	Amministrativa		32,300	
STEFANELLI	DONATO	Tecnica		32,060	
CHIARELLO	LUIGI	Amministrativa		31,600	
ROMANO	LIA	Tecnica		31,415	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Amministrativa		31,244	
CASTELLANETA	DOMENICO	Amministrativa	X	30,958	
MANCINI	MICHELE	Tecnica		29,625	
VISCIANO	SILVIA	Amministrativa		29,250	
FORNARELLI	VITANTONIO	Tecnica		28,574	
VURRO	LUCIA MARIA STELLA	Tecnica		28,100	
DEL CONTE	FABIO	Amministrativa		26,975	
FRAGASSI	ANGELA	Amministrativa		26,568	
INGLETTO	MARIA ROSARIA	Amministrativa		26,500	
BRUNO	GIACOMO	Tecnica		23,487	
BINETTI	MICHELE	Amministrativa		20,500	
DE PALO	ANGELA DOMENICA	Amministrativa		18,350	

Si ritiene opportuno riportare la suddetto graduatoria di merito distinguendo tra Area Tecnica e Area Amministrativa come di seguito indicato:

Area Tecnica					
COGNOME	**NOME**	**AREA**	**Art. 30, co. 2 bis**	**TOTALE TITOLI E COLLOQUIO**	**NOTE**
VACCA	VITO	Tecnica		41,100	
CAGGIANO	TIZIANA	Tecnica	X	41,060	
INVERSI	MICHELA	Tecnica		37,295	
QUARTULLI	VALERIA	Tecnica		37,100	Ammessa con riserva
MEGNA	VALENTINA	Tecnica		37,000	
CAMPANA	CLAUDIA	Tecnica	X	36,647	
COLITTA	ANDREA	Tecnica		34,400	

CAPEZZUTO	PASQUALE	Tecnica		33,367	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Tecnica		33,244	
ORLANDO	GIUSEPPE	Tecnica		33,200	
STEFANELLI	DONATO	Tecnica		32,060	
ROMANO	LIA	Tecnica		31,415	
MANCINI	MICHELE	Tecnica		29,625	
FORNARELLI	VITANTONIO	Tecnica		28,574	
VURRO	LUCIA MARIA STELLA	Tecnica		28,100	
BRUNO	GIACOMO	Tecnica		23,487	

Area Amministrativa

COGNOME	NOME	AREA	Art. 30, co. 2 bis	TOTALE TITOLI E COLLOQUIO	NOTE
LUCATORTO	MARIA	Amministrativa		44,686	
D'AMBROSIO	RICCARDA	Amministrativa		40,400	
ERAMO	GIUSEPPE IVANO	Amministrativa		36,883	
STALLONE	DELIA	Amministrativa		35,895	
AURORA	LAURA	Amministrativa		34,633	
CASSANO	CARMEN	Amministrativa	X	33,975	
DIANA	ANGELO	Amministrativa		32,800	
PEZZUTO	LOREDANA	Amministrativa	X	32,600	
LEMBO	MARIO	Amministrativa	X	32,420	
PICCARRETA	GIOVANNI	Amministrativa		32,300	
CHIARELLO	LUIGI	Amministrativa		31,600	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Amministrativa		31,244	
CASTELLANETA	DOMENICO	Amministrativa	X	30,958	
VISCIANO	SILVIA	Amministrativa		29,250	
DEL CONTE	FABIO	Amministrativa		26,975	
FRAGASSI	ANGELA	Amministrativa		26,568	
INGLETTO	MARIA ROSARIA	Amministrativa		26,500	
BINETTI	MICHELE	Amministrativa		20,500	
DE PALO	ANGELA DOMENICA	Amministrativa		18,350	

Si approvano i verbali della Commissione esaminatrice aventi data successiva alla determinazione n.154 del 15 febbraio 2019 e la nuova graduatoria di merito relativa alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D. D. n. 858 del 30 luglio 2018 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica, e si riformulano le graduatorie finali di cui alla D. D. N. 154 del 15 febbraio 2019 distinguendo tra Area Tecnica ed Area Amministrativa come di seguito indicate:

Area Tecnica

COGNOME	NOME	AREA	Art. 30, co. 2 bis	TOTALE TITOLI E COLLOQUIO	NOTE
VACCA	VITO	Tecnica		41,100	
CAGGIANO	TIZIANA	Tecnica	X	41,060	
INVERSI	MICHELA	Tecnica		37,295	
QUARTULLI	VALERIA	Tecnica		37,100	Ammessa con riserva
MEGNA	VALENTINA	Tecnica		37,000	
CAMPANA	CLAUDIA	Tecnica	X	36,647	
COLITTA	ANDREA	Tecnica		34,400	
CAPEZZUTO	PASQUALE	Tecnica		33,367	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Tecnica		33,244	
ORLANDO	GIUSEPPE	Tecnica		33,200	
STEFANELLI	DONATO	Tecnica		32,060	
ROMANO	LIA	Tecnica		31,415	
MANCINI	MICHELE	Tecnica		29,625	
FORNARELLI	VITANTONIO	Tecnica		28,574	
VURRO	LUCIA MARIA STELLA	Tecnica		28,100	
BRUNO	GIACOMO	Tecnica		23,487	

Area Amministrativa					
COGNOME	**NOME**	**AREA**	**Art. 30, co. 2 bis**	**TOTALE TITOLI E COLLOQUIO**	**NOTE**
LUCATORTO	MARIA	Amministrativa		44,686	
D'AMBROSIO	RICCARDA	Amministrativa		40,400	
ERAMO	GIUSEPPE IVANO	Amministrativa		36,883	
STALLONE	DELIA	Amministrativa		35,895	
AURORA	LAURA	Amministrativa		34,633	
CASSANO	CARMEN	Amministrativa	X	33,975	
DIANA	ANGELO	Amministrativa		32,800	
PEZZUTO	LOREDANA	Amministrativa	X	32,600	
LEMBO	MARIO	Amministrativa	X	32,420	
PICCARRETA	GIOVANNI	Amministrativa		32,300	
CHIARELLO	LUIGI	Amministrativa		31,600	
CAMPOBASSO	ANNALISA	Amministrativa		31,244	
CASTELLANETA	DOMENICO	Amministrativa	X	30,958	
VISCIANO	SILVIA	Amministrativa		29,250	
DEL CONTE	FABIO	Amministrativa		26,975	
FRAGASSI	ANGELA	Amministrativa		26,568	
INGLETTO	MARIA ROSARIA	Amministrativa		26,500	
BINETTI	MICHELE	Amministrativa		20,500	
DE PALO	ANGELA DOMENICA	Amministrativa		18,350	

Già con determinazione n. 154 del 15 febbraio 2019 si è dato atto che il dott. Fornarelli Vitantonio è stato trasferito nel ruolo regionale mediante mobilità per compensazione di cui alla D. D. n. 45 del 18 gennaio 2019.

Tra i suddetti candidati, la dott.ssa Ingletto Maria Rosaria, il dott. Piccarreta Giovanni e la dott.ssa Visciano Silvia per l'area Amministrativa, la dott.ssa Megna Valentina, la dott.ssa Romano Lia e la dott.ssa Vurro Lucia Maria Stella per l'area Tecnica, hanno rinunciato alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con la Regione Puglia.

Dato atto che gli altri candidati utilmente collocati nella graduatoria approvata con D. D. n. 154 del 15 febbraio 2019, sono stati trasferiti nel ruolo regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n, 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 7 gennaio 2019. Per gli anni successivi, la spesa riveniente dal presente atto di cui trattasi trova copertura nel bilancio pluriennale 2019-2021.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali della Commissione esaminatrice aventi data successiva alla determinazione n. 154 del 15 febbraio 2019 e la nuova graduatoria di merito relativa alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D. D. n. 858 del 30 luglio 2018 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica;
2. preso atto dei sopra menzionati provvedimenti giurisdizionali definitivi emessi a favore dei candidati ammessi con riserva, dott. Domenico Castellaneta, dott. ssa Annalisa Campobasso, dott.Diana Angelo, dott. Capezzuto Pasquale, dott.ssa Fragassi Angela e dott. Mancini Michele e considerate le rinunce *medio tempore* intervenute, di riformulare e riapprovare le graduatorie finali relative alla procedura suddetta, come di seguito riportate, disponendo, limitatamente all'area tecnica, il congelamento della posizione della dott.ssa Valeria Quartulli utilmente collocata in graduatoria, in attesa della definizione del contenzioso in corso:

Area Tecnica

N.	COGNOME	NOME	AREA	Art. 30, co. 2 bis	TOTALE TITOLI E COLLOQUIO	NOTE
1.	VACCA	VITO	Tecnica		41,100	
2.	CAGGIANO	TIZIANA	Tecnica	X	41,060	
3.	INVERSI	MICHELA	Tecnica		37,295	
4.	QUARTULLI	VALERIA	Tecnica		37,100	Ammessa con riserva
5.	CAMPANA	CLAUDIA	Tecnica	X	36,647	
6.	COLITTA	ANDREA	Tecnica		34,400	
7.	CAPEZZUTO	PASQUALE	Tecnica		33,367	
8.	CAMPOBASSO	ANNALISA	Tecnica		33,244	
9.	ORLANDO	GIUSEPPE	Tecnica		33,200	
10.	STEFANELLI	DONATO	Tecnica		32,060	
11.	MANCINI	MICHELE	Tecnica		29,625	
12.	BRUNO	GIACOMO	Tecnica		23,487	

Area Amministrativa						
N.	COGNOME	NOME	AREA	Art. 30, co. 2 bis	TOTALE TITOLI E COLLOQUIO	NOTE
1.	LUCATORTO	MARIA	Amministrativa		44,686	
2.	D'AMBROSIO	RICCARDA	Amministrativa		40,400	
3.	ERAMO	GIUSEPPE IVANO	Amministrativa		36,883	
4.	STALLONE	DELIA	Amministrativa		35,895	
5.	AURORA	LAURA	Amministrativa		34,633	
6.	CASSANO	CARMEN	Amministrativa	X	33,975	
7.	DIANA	ANGELO	Amministrativa		32,800	
8.	PEZZUTO	LOREDANA	Amministrativa	X	32,600	
9.	LEMBO	MARIO	Amministrativa	X	32,420	
10.	CHIARELLO	LUIGI	Amministrativa		31,600	
11.	CAMPOBASSO	ANNALISA	Amministrativa		31,244	
12.	CASTELLANETA	DOMENICO	Amministrativa	X	30,958	
13.	DEL CONTE	FABIO	Amministrativa		26,975	
14.	FRAGASSI	ANGELA	Amministrativa		26,568	
15.	BINETTI	MICHELE	Amministrativa		20,500	
16.	DE PALO	ANGELA DOMENICA	Amministrativa		18,350	

3. di procedere all'immissione in ruolo dei dipendenti, dott. Domenico Castellaneta, dott. ssa Annalisa Campobasso, dott. Diana Angelo, dott. Capezzuto Pasquale, dott.ssa Fragassi Angela e dott.Mancini Michele;
4. di provvedere con successivi atti a richiedere agli Enti interessati la conferma del nulla osta al trasferimento e la data di immissione nel ruolo della Regione Puglia dei sopra elencati dipendenti;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale e Organizzazione ;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto composto n. 9 pagine, **è adottato in originale.**

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 14 maggio 2019, n. 91

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. Esclusione di n. 2 candidature dalla graduatoria.

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;
vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;
visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
vista la legge n. 27/2012 " Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1 recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco:

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01.04.2015 è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;
- mediante l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero della Salute sono state presentate n. 1958 candidature;
- con D.G.R. n. 2159 del 09.12.2015, pubblicata sul BURP n. 162/2015, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche del concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 relativo al primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147/2016, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche del concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 relativo al secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121/2017, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche del concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 relativo al terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108/2018, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche del concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 relativo al quarto interpello
- i candidati, ai fini della compilazione della domanda on line del concorso, hanno effettuato dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, si è reso necessario procedere alla verifica

delle suddette dichiarazioni, così come previsto all'art. 71 del medesimo D.P.R., nonché dall'art. 13 "Accertamento dei requisiti" del bando di concorso;

- le verifiche, eseguite tramite richieste verso altre pubbliche amministrazioni e acquisizione delle singole visure camerali hanno riguardato in maniera puntuale anche i partecipanti al quinto interpello (72 candidati);
- a conclusione dei controlli sopra descritti è risultato che, n. 2 candidature di seguito elencate hanno perso il requisito di ammissione, ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, e di conseguenza devono essere escluse dalla graduatoria dello stesso con i relativi associati, a seguito dell'applicazione degli artt. 6 e 13 del bando:

1) candidatura prot. 000204-28-02-2013-160: (posto n. 378) carenza in capo al socio referente dell'associazione dott. DE MAURO ERMES FRANCESCO e associato dott.ssa FRANCO FRANCESCA del requisito di ammissione al concorso art. 2 lettera e) poiché è risultato in possesso di quota di società titolare di farmacia urbana;
2) candidatura prot. 000667-07-03-2013-160: (posto n. 381) carenza in capo al referente dell'associazione dott. CROCETTA RICCARDO del requisito di ammissione al concorso art. 2 lettera e) poiché è risultato in possesso di quota di società titolare di farmacia urbana;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
(Vito Bavaro)

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del farmaco;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle verifiche delle autocertificazioni presentate dai candidati associati nelle domande di partecipazione al concorso straordinario, di cui alla legge n. 27/2012 art.11, effettuate dal Servizio Politiche del Farmaco tramite richieste verso altre pubbliche amministrazioni ed acquisizione delle singole visure camerali,
- di escludere dalla graduatoria del concorso straordinario, a conclusione dei controlli sopra descritti, le n. 2 candidature di seguito riportate che hanno perso il requisito di ammissione, ai sensi dell'art. 2 del bando:

- candidatura prot. 000204-28-02-2013-160: (posto 378) carenza in capo al socio referente dell'associazione dott. DE MAURO ERMES FRANCESCO e associato dott.ssa FRANCO FRANCESCA del requisito di ammissione al concorso art. 2 lettera e) poiché è risultato in possesso di quota di società titolare di farmacia urbana;
- candidatura prot. 000667-07-03-2013-160: (posto 381) carenza in capo al referente dell'associazione dott. CROCETTA RICCARDO del requisito di ammissione al concorso art. 2 lettera e) poiché è risultato in possesso di quota di società titolare di farmacia urbana;
- di precisare che a seguito dell'applicazione degli artt. 6 e 13 del bando del concorso straordinario, sono esclusi dallo stesso tutti i componenti delle associazione di ogni candidatura;
- di notificare il presente provvedimento di esclusione dalla graduatoria del concorso straordinario ai referenti delle candidature sopra descritte specificando le relative motivazioni;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo telematico;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

il presente atto, composto da n. 5 pagine compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Vito Bavaro)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2019, n. 127

ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico appartenenti alla disciplina di Psichiatria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018.

La ASL LE, con nota prot. 178119 del 20.12.2018 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria.

Con nota prot. AOO_183/16.05.2019, n. 6208, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 6 giugno 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 55 del 23.05.2019 e sul Portale della Salute in data 17.05.2019.

Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato in data 6 giugno 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici appartenenti alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alla medesima disciplina che risultano in servizio presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici della Regione Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico nella disciplina Psichiatria come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo - Dott. Giuseppe Barrasso - ASL BT;
  - ✓ 1° Componente supplente - Dott. Nunzio Bucci - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente - Dott. Claudio Riccardo Maria Massaro - ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente - Dott. Domenico Semisa - ASL BA.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE e ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico nella disciplina Psichiatria come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo - Dott. Giuseppe Barrasso - ASL BT;
  - ✓ 1° Componente supplente - Dott. Nunzio Bucci - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente - Dott. Claudio Riccardo Maria Massaro - ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente - Dott. Domenico Semisa - ASL BA.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE e ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2019, n. 128

A.O.U. Policlinico Bari – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Dermatologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018.

L'A.O.U. Policlinico di Bari, con nota prot. 36908 del 30.04.2019 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Dermatologia.

Con nota prot. AOO_183/16.05.2019, n. 6208, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 6 giugno 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 55 del 23.05.2019 e sul Portale della Salute in data 17.05.2019.

Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato in data 6 giugno 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici appartenenti alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alla medesima disciplina che risultano in servizio presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici delle Regioni Calabria, Campania, Lazio e Toscana.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina Dermatologia come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo - Dott. Antonio Castelli - Azienda USL Toscana Sud-Est;
  - ✓ 1° Componente supplente - Dott. Mauro Picardo - Istituti Fisioterapici Ospitalieri Roma;
  - ✓ 2° Componente supplente - Dott. Riccardo Sirna - Azienda USL Toscana Sud-Est;
  - ✓ 3° Componente supplente - Dott. Francesco Cusano - A.O. G. Rummo Benevento.

- di demandare all'A.O.U. Policlinico Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.O.U. Policlinico Bari.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico Bari e ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina Dermatologia come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo - Dott. Antonio Castelli - Azienda USL Toscana Sud-Est;
  - ✓ 1° Componente supplente - Dott. Mauro Picardo - Istituti Fisioterapici Ospitalieri Roma;
  - ✓ 2° Componente supplente - Dott. Riccardo Sirna - Azienda USL Toscana Sud-Est;
  - ✓ 3° Componente supplente - Dott. Francesco Cusano - A.O. G. Rummo Benevento.

- di demandare all'A.O.U. Policlinico Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.O.U. Policlinico Bari.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico Bari e ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2019, n. 129

ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico appartenenti alla disciplina di Medicina Interna.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018.

L'ASL BA, con nota prot. 332532 del 19.12.2018 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna.

Con nota prot. AOO_183/16.05.2019, n. 6208, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 6 giugno 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 55 del 23.05.2019 e sul Portale della Salute in data 17.05.2019.

Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato in data 6 giugno 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici appartenenti alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alla medesima disciplina che risultano in servizio presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici della Regione Molise.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina Medicina Interna come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo - Dott. Nicola Milano - Azienda Sanitaria Regionale Molise;
  - ✓ 1° Componente supplente - Dott. Fulvio Mastandrea - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente - D.ssa Antonietta Lella - ASL TA;
  - ✓ 3° Componente supplente - Dott. Fabio Musca - ASL LE.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA e ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina Medicina Interna come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo - Dott. Nicola Milano - Azienda Sanitaria Regionale Molise;
  - ✓ 1° Componente supplente - Dott. Fulvio Mastandrea - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente - D.ssa Antonietta Lella - ASL TA;
  - ✓ 3° Componente supplente - Dott. Fabio Musca - ASL LE.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA e ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2019, n. 130

ASL TA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia e di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018.

L'ASL TA, con note prot. 60262 del 29.03.2019 e prot. 71414 del 17.04.2019 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti rispettivamente per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia (per cui si è già proceduto con D.D. n. 353 del 2018 alla designazione dei componenti, ma tutti i Dirigenti designati hanno dichiarato la propria indisponibilità) e di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia.

Con nota prot. AOO_183/16.05.2019, n. 6208, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 6 giugno 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 55 del 23.05.2019 e sul Portale della Salute in data 17.05.2019.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 23 aprile 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, ai quali, per entrambe le discipline – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – è stato aggiunto l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti rispettivamente alle Regioni:

- ✓ Concorso per Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia: Basilicata, Calabria e Campania;
- ✓ Concorso per Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia: Abruzzo, Calabria, Campania e Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- ➢ di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Neurologia:</u>
Componente effettivo – Dott. Bruno Ronga - A.O. Monaldi Napoli;
1° Componente supplente – Dott. Salvatore Buono – A.O.R.N. Santobono Pausilipon Napoli;
2° Componente supplente – Dott. Umberto Cannistrà – A.O. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
3° Componente supplente – Dott. Vincenzo Andreone – Ospedale Multizonale Caserta.

<u>Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Radioterapia:</u>
Componente effettivo – Dott. Feisal Bunkheila – A.O.R. Marche Nord – Ospedale S. Salvatore Muraglia Pesaro;

1° Componente supplente – Dott. Massimo Cardinali – OO.RR. Umberto I-G.M. Lancisi-G. Salesi Ancona;
2° Componente supplente – Dott. Giuseppe Bove – A.O.U. OO.RR. Foggia;
3° Componente supplente – D.ssa Santa Bambace – ASL BT.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA e ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Neurologia:

Componente effettivo – Dott. Bruno Ronga - A.O. Monaldi Napoli;
1° Componente supplente – Dott. Salvatore Buono – A.O.R.N. Santobono Pausilipon Napoli;
2° Componente supplente – Dott. Umberto Cannistrà – A.O. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
3° Componente supplente – Dott. Vincenzo Andreone – Ospedale Multizonale Caserta.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Radioterapia:
Componente effettivo – Dott. Feisal Bunkheila – A.O.R. Marche Nord – Ospedale S. Salvatore Muraglia Pesaro;
1° Componente supplente – Dott. Massimo Cardinali – OO.RR. Umberto I-G.M. Lancisi-G. Salesi Ancona;
2° Componente supplente – Dott. Giuseppe Bove – A.O.U. OO.RR. Foggia;
3° Componente supplente – D.ssa Santa Bambace – ASL BT.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA e ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2019, n. 136

Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018 ex D.P.R. n. 483/1997 – Designazioni componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR.CC.SS. pubblici ed ARPA. Sostituzione componente supplente della Commissione di sorteggio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione.";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione:

Con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018 è stata da ultimo modificata la composizione della Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale, istituita con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17.06.2004.

La prefata Commissione risulta allo stato così costituita:

- ✓ Presidente effettivo - Dr.ssa Rossella Caccavo - Dirigente di Servizio -
- ✓ Presidente supplente - Dr. Giuseppe Lella - Dirigente di Servizio -
- ✓ Componente effettivo - Dr.ssa Ilaria Scanni - D/1
- ✓ Componente supplente - Dr.ssa Francesca Liaci – D/1
- ✓ Segretario effettivo - Dr. Alessandro Carella - D/1
- ✓ Segretario supplente - Dr. Lanfranco Netti – C/1

Ritenuto, per esigenze organizzative interne al Servizio, di dover sostituire il componente supplente, D.ssa Francesca Liaci, con la Sig. Cecilia Romeo, funzionario di categoria D/5 incardinato presso il Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR - Sezione Strategia e Governo dell'Offerta - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti.

Si propone pertanto la predetta sostituzione del componente supplente.

Resta fermo che, ai componenti della predetta Commissione non spetta alcun compenso, rientrando le attività in questione nell'ordinaria attività istituzionale del Servizio di appartenenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ;

D E T E R M I N A

- di procedere, a parziale modifica della Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018, alla sostituzione, nell'ambito della Commissione in oggetto, del componente supplente D.ssa Francesca Liaci con la Sig. Cecilia Romeo, funzionario di categoria D/5 incardinato presso il Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

- di dare atto che, per l'effetto di quanto sopra disposto, detta Commissione risulta così composta:
  - ✓ Presidente effettivo - Dr.ssa Rossella Caccavo - Dirigente di Servizio
  - ✓ Presidente supplente - Dr. Giuseppe Lella - Dirigente di Servizio
  - ✓ Componente effettivo - Dr.ssa Ilaria Scanni - D/1
  - ✓ Componente supplente - Sig. Cecilia Romeo – D/5
  - ✓ Segretario effettivo - Dr. Alessandro Carella - D/1
  - ✓ Segretario supplente - Dr. Lanfranco Netti – C/1

- di dare atto che ai componenti della predetta Commissione non spetta alcun compenso

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
d) composto da n. __ (_____) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI CUTROFIANO

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

BANDO DI CONCORSO GENERALE n. 1/2019

indetto ai sensi della Legge Regionale 07.04.2014, N. 10, per

L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA,

che si renderanno disponibili nel Comune di Cutrofiano, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.
Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione nell'ambito regionale.
Al bando di Concorso possono partecipare tutti coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 3 della L. R. 07.04.2014, n. 10 e s.m.i..
Ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n. 10/2014 non possono partecipare al Concorso coloro i quali hanno occupato alloggi abusivamente.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. A norma dell'art.3 della L.R. 07/04/14, n.10, può partecipare al presente concorso:
   a) chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo);
   b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Cutrofiano, o lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi nel Comune di Cutrofiano o lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
   c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. 07/04/14, n.10;
   d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
   e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale), vigente al momento della scadenza del bando di concorso.
      Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00 (Delibera di G.R. 25 maggio 2016, n. 735). Il reddito imponibile è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%.
      Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, dunque alla dichiarazione dei redditi del 2018 presentata nel 2019, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo famigliare. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi.
      La mancanza di reddito deve essere autocertificata nelle forme previste dalla legge. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.
   f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

Si specifica, inoltre, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 10/2014 che "L'occupazione o la cessione senza titolo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica comporta l'esclusione da ogni ulteriore assegnazione".
Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio e unioni civili come oggi disciplinati dall'art.1 della Legge n°76 del 20 maggio 2016;
b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

2. I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli indicati al comma 1, lettere c), d), e f) del presente bando, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto.

Si precisa che tutti coloro che hanno già presentato domanda per il precedente bando – 1/2010 - **devono** rinnovare la domanda, in quanto la precedente graduatoria è dichiarata decaduta.

Gli interessati all'assegnazione possono perseguire una sola assegnazione nell'ambito regionale.

ART. 2 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso debbono essere compilate su appositi moduli, in distribuzione presso il Settore Tecnico, sito nella sede Municipale, in L. go Resistenza, 1, Cutrofiano, o scaricabili dal sito internet del Comune nella sezione. Nei predetti moduli è contenuto un questionario cui ciascun concorrente per le parti che lo interessano è tenuto a rispondere con esattezza. Il questionario è formulato in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso ed al possesso delle condizioni che danno diritto all'attribuzione dei punteggi.
I concorrenti devono, inoltre, produrre tutti i documenti che attestano la legittimità delle richieste, le dichiarazioni mendaci oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, determinano una violazione di legge e saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.
Si specifica ulteriormente che, a pena di esclusione, il richiedente deve apporre la firma autografa/digitale sul predetto modulo e allegare un documento di identità in corso di validità.

ART. 3 – ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda, sono attribuiti punteggi, secondo le indicazioni fornite di seguito, in accordo con quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014.

1. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono:
   I. reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
      a) inferiore ad una pensione sociale (€ 5.824,91 annui): ..... **punti 4.**
      b) inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.524,57 annui): ..... **punti 3.**
      c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 12.349,48 annui): ..... **punti 2.**

   II. nucleo familiare composto:

a) da 3 o 4 unità: ..... **punti 1.**
b) da 5 o 6 unità: ..... **punti 2.**
c) da 7 unità ed oltre: ..... **punti 3.**

III. nucleo familiare composto da un componente con uno o più figli minori a carico: ..... **punti 2.**

IV. richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: ..... **punti 1.**

V. nucleo familiare con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, o la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: ..... **punti 1.**
Tale punteggio è attribuibile:
a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età.
b) qualora il nucleo familiare richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

VI. presenza di disabili nel nucleo familiare: ..... **punti 3.**
Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%.

VII. nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: ..... **punti 1.**

VIII. richiedenti che abbiano la sede lavorativa nel comune di Cutrofiano, e la residenza che si trova ad una distanza superiore a 40 km: ..... **punti 1.**

IX. richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale; si precisa che l'alloggio in casa famiglia è equiparato all'alloggio non idoneo: ..... **punti 4.**
La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o da assegnazione a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica.

X. richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione:..... **punti 2.**

Il punteggio di cui ai numeri IX) e X) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

XI. richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: .....**punti 2**.

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

XII. richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10, L.R. n. 10 del 07/04/2014:
a) oltre 2 persone in più:.....**punti 1**.
b) oltre 3 persone in più:..... **punti 2.**

XIII. richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: .....**punti 1**.

XIV. richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando:.....**punti 6**.

XV. richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto (intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale), di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio, purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato:.....**punti 6**.
Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole motivata da documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento e in quello precedente.
Si specifica che la situazione di morosità incolpevole, ossia di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale da parte di almeno un componente del nucleo familiare, deve risultare dovuta da almeno una delle seguenti cause ai sensi dell' art. 2 del D. M. del 14/05/2014 n° 202:
- perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali (rilasciata dalle competenti autorità – azienda sanitaria locale, ecc. secondo quanto previsto dal decreto Ministero Sanità n. 329/1999 e ss.mm.ii).

XVI. richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014: .....**punti 1**.

2. Non sono cumulabili i punteggi: IX con X; XIV con XV; XIV e XV con IX, X, XI, XII e XIII.

3. Ai fini della collocazione in graduatoria, in caso di due o più concorrenti a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio tra questi, a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

ART. 4 - RACCOLTA DOMANDE
FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI

Le domande per la partecipazione al presente concorso debbono essere presentate, pena esclusione, secondo la procedura indicata al precedente art. 2 in particolare:

- **Consegna a mano:** la domanda dovrà pervenire inderogabilmente, entro le ore 12,00 del 60° giorno dalla pubblicazione del presente bando sull'Albo Pretorio on line del Comune di Cutrofiano (www.comunedicutrofiano.gov.it) , depositandola presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cutrofiano sito nella sede Comunale in L.go Resistenza, 1 – 73020 Cutrofiano.
- **A mezzo raccomandata A/R** indirizzata a: **Comune di Cutrofiano – Settore Tecnico - Ufficio Casa – L.go Resistenza, n°1 – 73020 Cutrofiano.** In questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione**.**
- **A mezzo pec** sottoscritta digitalmente al seguente indirizzo: protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro le ore ed il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande.

Le domande presentate oltre i termini fissati dal presente bando non saranno ammesse.

Sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente e desunte attraverso la documentazione consegnata di cui all'art. 5 del presente bando, il Comune provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda nonché alla formazione della graduatoria provvisoria dei concorrenti secondo l'ordine dei predetti punteggi provvisori.

In calce a tale graduatoria sono indicate le domande per le quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamenti in corso, nonché le domande dichiarate inammissibili.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, apportando eventuali modificazioni di punteggio o esclusione.

La graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché con l'indicazione dei modi e dei termini per l'opposizione, è trasmessa alle OO.SS. ed è pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune e della ARCA Sud Salento – Lecce nonché sul sito del Comune.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate alla Commissione Provinciale di ERP di Lecce, per tramite dell'Ufficio Casa del Comune di Cutrofiano. Questo ufficio trasmette la richiesta pervenuta, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile alla Commissione, per il rilascio del parere obbligatorio e vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio Casa del Comune di Cutrofiano, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nell'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e altresì trasmessa della ARCA Sud Salento – Lecce e alle OO.SS..

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, recuperati e di risulta e conserva la sua efficacia fino a quando non viene aggiornata nei modi previsti nell'art.7 della Legge Regionale n.10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi, nell'arco del quadriennio di validità.

Al bando possono partecipare i nuovi aspiranti all'assegnazione e devono partecipare anche quelli collocati nella graduatoria definitiva conseguente al bando 1/2010, che si riterrà decaduta all'atto di pubblicazione della nuova graduatoria in esito al presente bando. Quanti, pur oggi inclusi nella graduatoria vigente, non dovessero rinnovare la domanda di partecipazione al presente bando, saranno cancellati dalla graduatoria riveniente dal precedente bando 1/2010 all'atto di pubblicazione della nuova graduatoria.

A norma dell'art.8 comma 4 della L.R. n.10/2014, gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti valgono in ogni caso le disposizioni dell'art. 8 della L.R. n°10/2014.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER IL POSSESSO DEI REQUISITI E L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI

Per facilitare e velocizzare l'esame delle domande per l'ammissione al bando di concorso, si consiglia al concorrente che si trovi in una o più delle condizioni riportate nel modello di domanda, di allegare la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:

1) attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente il nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;
2) certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso - dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
3) attestazione comprovante la qualifica di profugo;
4) provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
5) provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
6) provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
7) attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Cutrofiano e quello di residenza sia superiore a 40 km);
8) contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data della stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
9) Dichiarazione da parte di tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all' 22 L.R. 10 del 7/04/2014;
10) Certificato comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
11) ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Nel caso in cui il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Cutrofiano si riserva di effettuare appositi sopralluoghi.

Tutta la documentazione che il concorrente intenda presentare deve essere prodotta in originale o copia presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio corredata obbligatoriamente da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 6 - GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti appartenenti alle categorie speciali (richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età, giovani coppie e famiglie in costituzione, disabili), di cui ai punti IV), V) e VI) dell'art. 3, oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali così formate, sono valide **solo** ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

ART. 7 - ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI

L'assegnazione degli alloggi è effettuata in base all'ordine della graduatoria definitiva e nel rispetto degli standard abitativi dal Responsabile del Settore Tecnico. In sede di assegnazione sarà verificato quanto dichiarato nella domanda e la permanenza dei requisiti prescritti dalla legge.

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento nei casi previsti e con le modalità di cui all'art. 16 della L.R. n°10/2014.

Per la determinazione dei canoni di locazione si applicano gli artt. 21 e seguenti della L.R. n.10/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del procedimento è il Geom. Daniela COLI' – Responsabile dell'Ufficio Casa del Comune di Cutrofiano. Per informazioni e per ritirare copia del bando con allegato il modulo di domanda rivolgersi al Settore Tecnico – L. go Resistenza, 1 Cutrofiano dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

ART. 8 - RISERVE DI ALLOGGI

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.10/14.

ART. 9 - **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:

a) è effettuato in base alla Legge Regionale n.10 del 7 Aprile 2014.
b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio Istruttorio e l'Ufficio Protocollo di questo Comune.
c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione ed il mancato consenso al loro trattamento impedisce di partecipare alla selezione medesima.
d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.
e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs 196/2003.
f) titolare del trattamento è il Responsabile del Procedimento, Geom. Daniela COLI', responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

ART. - 10 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. 07/04/2014, n.10 e successive modifiche ed integrazioni.

Cutrofiano, lì 24 maggio 2019

Il Responsabile dell'Ufficio Casa
Geom. Daniela COLI'

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Gianluigi RUSSO

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria alla quale attingere per l'assunzione di n. 4 ingegneri esperti in materia di servizio idrico integrato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, da impiegare nel settore tecnico dell'Autorità Idrica Pugliese.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti della legislazione vigente, avrà durata di 12 mesi. L'Autorità Idrica Pugliese garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 1 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali.

1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, ed in particolare:
   a) del godimento dei diritti politici anche negli stati membri di appartenenza o provenienza;
   b) di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento in riposo;
3) idoneità psico-fisica all'impiego;
4) godimento dei diritti civili e politici;
5) laurea di secondo livello (laurea specialistica – magistrale) di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente dal D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in Ingegneria Idraulica e/o equipollente, Ingegneria con master di durata annuale in materia di servizio idrico e/o risorse idriche; nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
6) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
7) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
8) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
9) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software comunemente utilizzati e riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
10) conoscenza della lingua inglese.

Per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della repubblica italiana.

I requisiti previsti dal presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 2 – Domanda di ammissione e documentazione

La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso (All. 1) redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata per PEC all'indirizzo protocollo@pec.

autoritaidrica.puglia.it entro le ore dodici del termine perentorio di trenta (30) giorni a calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sull'albo pretorio, sul sito internet istituzionale dell'Autorità Idrica Pugliese e per estratto sul BURP della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

Autorità Idrica Pugliese, via Borsellino e Falcone n. 2, c.a.p. 70125 Bari (all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it)

In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine è accertato *dalla data di inoltro della PEC*. Non saranno in alcun modo accettate domande consegnate a mano, inviate via fax, per raccomandata postale o con altri mezzi di trasmissione oltre a quello previsto dal presente avviso.

La PEC e la domanda di ammissione devono riportare in modo chiaro e leggibile la dicitura "Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria alla quale attingere per l'assunzione di n.4 Ingegneri esperti in materia di servizio idrico integrato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, da impiegare nel settore tecnico dell'Autorità Idrica Pugliese".

Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
b) residenza e codice fiscale;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
d) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico, della città e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
e) pieno godimento dei diritti civili e politici;
f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g) di aver compiuto il 18° anno di età e di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
h) l'idoneità psico-fisica all'impiego;
i) il titolo di studio posseduto quale requisito minimo per la partecipazione alle procedure selettive di cui al presente avviso;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
k) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
l) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
m) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
n) conoscenza della lingua inglese;
o) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software comunemente utilizzati e riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
p) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 DPR 487/1994. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
q) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
r) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196;

s) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, nel curriculum formativo e professionale, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio.

Alla domanda il candidato deve allegare:

a) il curriculum formativo e professionale in formato europeo;

b) fotocopia dei documenti di riconoscimento.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione e dei titoli di studi posseduti. Nel curriculum formativo e professionale in formato europeo da allegare alla domanda i candidati dovranno indicare i titoli, la formazione scolastica, le precedenti esperienze formative e professionali utili ai fini della selezione, nonché ogni altra rilevante esperienza formativa o professionale ai fini della selezione stessa.

La domanda di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

L'Autorità Idrica Pugliese assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato col Regolamento UE n. 2016/679.

L'Autorità Idrica Pugliese non assume alcuna responsabilità per le dispersioni di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Ai sensi del su citato Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati sono raccolti dall'Amministrazione per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 3 – Esclusioni

Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso.

Sono altresì esclusi coloro che inoltrano la domanda di partecipazione successivamente al termine indicato nel precedente art. 2 oppure prive di sottoscrizione e autocertificazione ovvero di curriculum formativo e professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

Art. 4 – Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con atto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese e sarà composta da un Presidente, nonché da esperti nelle materie oggetto di esame oltre che da un segretario verbalizzante.

Nella prima riunione della Commissione, e prima dell'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione degli aspiranti concorrenti alla presente selezione, è fatto obbligo di definire i criteri per l'assegnazione dei punteggi indicati nel successivo art. 5 del presente avviso.

Art. 5 – Valutazione

La Commissione di cui al precedente articolo dispone di quaranta punti (40) per la valutazione dei candidati e

la formazione della graduatoria finale della selezione e di quella degli idonei alla selezione, dei quali dieci (10) riservati alla valutazione dei titoli e trenta (30) alla valutazione del colloquio.
Il punteggio minimo richiesto per l'utile collocamento nella graduatoria non dovrà essere inferiore a ventuno (21/30) per il colloquio.

Titoli valutabili

TITOLI DI STUDIO

110 e lode punti 3,5
da 106 a 110 punti 3,0
da 100 a 105 punti 2,5
da 95 a 99 punti 2,0
da 90 a 94 punti 1,5
da 0 a 90 punti 0,5

TITOLI DI SERVIZIO

Nell'ambito del punteggio complessivo riservato ai titoli, i titoli di servizio sono valutati nella misura massima di 4,5 punti.
Il punteggio massimo è così ripartito:
a) servizio prestato nella stessa area del posto messo a concorso per un massimo di anni 10 (per ogni trimestre o frazione superiore a 46 giorni)
a.1 stessa qualifica o superiore punti 0,1125
a.2 qualifica immediatamente inferiore punti 0,1000
a.3 qualifica inferiore punti 0,0750
b) Servizio prestato in area diversa da quella del posto messo a concorso per un massimo di anni 10 (per ogni trimestre o frazione superiore a 46 giorni).
b.1 stessa qualifica o superiore punti 0,07
b.2 qualifica immediatamente inferiore punti 0,05
c) Servizio militare o servizio civile prestato ai sensi della legge 64/2001 sono valutati come segue:
- servizio effettivo prestato per un anno (Rif. a.1)

I servizi resi a tempo parziale saranno valutati, in proporzione, con gli stessi criteri di cui al comma precedente.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i servizi prestati in più periodi vengono sommati.

CURRICULUM

Nell'ambito del punteggio complessivo riservato alla valutazione dei titoli, il curriculum professionale è valutato nella misura massima di 2 punti.
Nel curriculum professionale sono valutate quelle attività professionali e di studio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione da conferire, nonché le attività o servizi svolte presso gli Enti in materia di servizio idrico integrato.
Nel caso in cui la Commissione ritenga che il curriculum non sia significativo per il posto a concorso, non gli attribuisce alcun punteggio.

Art. 6 – Colloquio

Il colloquio verterà sulle aree tematiche inerenti gli argomenti seguenti in premessa e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione al profilo professionale oggetto di selezione.

- Conoscenza di lingua straniera ed informatica
- Legge istitutiva dell'Autorità Idrica Pugliese (L.R. n. 09/2001), convenzione per la gestione e regolamento del S.I.I.
- Normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di tutela delle acque dell'inquinamento, di gestione delle risorse idriche
- Procedure per la VAS, per la valutazione dell'impatto ambientale e per l'autorizzazione integrata ambientale
- Piano d'ambito vigente nell'Ambito territoriale ottimale della Puglia

- Strumenti di pianificazione regionale pugliese (Piano di Tutela delle acque, Piano di Assetto Idrogeologico)
- Opere necessarie al monitoraggio e al controllo della qualità del servizio reso all'utenza
- Pianificazione e gestione delle attività di manutenzione ed esercizio degli impianti di distribuzione idrica, di fognatura e di depurazione
- Impianti di depurazione: criteri e verifiche
- Procedure di elaborazione e calcolo automatico riferite ai sistemi GIS
- Conoscenza software CAD
- Diritto amministrativo (con riferimento ai principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa e del procedimento amministrativo)
- Normativa europea (Direttiva 2000/60, Direttiva 91/271)
- Normativa nazionale (D. lgs. 50/2010, codice dei contratti, decreto 185/2003, decreto 31/2001)
- Normativa regionale (L.R. 11/2001)
- Legislazione in materia ambientale (D. Lgs. 152/2006), con riferimento alla gestione delle risorse idriche
- Controllo della qualità del servizio offerto all'utenza: sistemi di qualità (norme serie ISO 9000) e sistemi di gestione ambientale (norme ISO 14000 e regolamento EMAS)
- Regolazione tariffaria ai sensi della normativa o regolamentazione vigente
- Approvazione progetti esecutivi da parte dell'EGATO, ai sensi del d. lgs. 152/2006
- Conferenze dei servizi degli EGATO nell'ambito della approvazione dei progetti in materia di servizio idrico integrato
- Testo unico sugli espropri (DPR 327/2001)

Art. 7 – Svolgimento della selezione e graduatoria finale

La Commissione esaminatrice valuta i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo le modalità previste dagli artt. 4 e 5 del presente avviso, e forma una graduatoria dei candidati ammessi a sostenere il colloquio.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Autorità Idrica Pugliese, www.autoritaidrica.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente – sezione Bandi di concorso.

La data e la sede di svolgimento del colloquio sarà notificata ai candidati ammessi esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Autorità Idrica Pugliese, www.autoritaidrica.puglia.it ed in amministrazione trasparente – sezione Bandi di concorso.

L'indicazione della data del colloquio sull'albo pretorio e sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari alla procedura selettiva.

Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma una graduatoria della prova orale.

Al termine dei suoi lavori la Commissione forma una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

A parità di punteggio, la Commissione applicherà i criteri di preferenza richiamati dal regolamento degli Uffici e dei Servizi, ovvero i seguenti:

- minore età;
- dalla maggiore anzianità di servizio globale afferente l'attività del posto da ricoprire, riconosciuta in fase di valutazione titoli di servizio
- numero di figli a carico

Art. 8 – Validità graduatorie

Le graduatorie approvate sono pubblicate in amministrazione trasparente sezione bandi di concorso e sul sul sito internet istituzionale dell'Autorità Idrica Pugliese, www.autoritaidrica.puglia.it e sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.

Art. 9 – Assunzione in servizio

L'Autorità Idrica Pugliese si riserva la facoltà di procedere alla chiamata dei concorrenti idonei, secondo l'ordine del punteggio della graduatoria finale, e procederà alla costituzione con gli stessi del rapporto di lavoro.

Il candidato selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza, decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

L'Autorità Idrica Pugliese richiederà ai candidati ritenuti idonei a ricoprire l'incarico, prima dell'assunzione, di presentare i documenti o la dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo la normativa vigente, relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, inoltre gli stessi si intenderanno assunti con contratto di lavoro a tempo determinato. Il rapporto di lavoro a tempo determinato si costituirà con la sottoscrizione del contratto individuale stipulato nel rispetto del C.C.N.L. vigente per il personale delle Regioni e delle Autonomie Locali.

Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, rinveniente dal vigente CCNL, pari a:

- stipendio base € 1.844,62= per 13 mensilità;
- indennità di comparto € 51,90 = per 12 mensilità;
- indennità di vacanza contrattuale € 7,75= per 13 mensilità;
- elemento perequativo € 19,00= per 12 mensilità.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. È, altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto, nonché dei riferimenti normativi e legislativi ad essa connessa.

I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a quattro settimane; il mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati non saranno comunicati a terzi e saranno trattati unicamente per l'espletamento della presente Selezione dal personale autorizzato e con l'impiego di misure di sicurezza finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni del regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento è l'Autorità Idrica Pugliese.

ART. 11 Norme di Salvaguardia.

L'Autorità si riserva la facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza della selezione pubblica;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la presente selezione senza che i candidati possano avanzare pretese;

Art. 12 Informazioni

Per qualsivoglia informazione o chiarimento contattare il Dr. Ferdinando Ieva, tel. 080.6986.516 o tramite mail all'indirizzo f.ieva@autoritaidrica.puglia.it, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato integralmente sull'Albo Pretorio, sul sito internet istituzionale dell'Autorità Idrica Pugliese, www.autoritaidrica.puglia.it e per estratto sul Bollettino Regionale Puglia per la durata di trenta (30) giorni a partire dalla data di pubblicazione sul BURP.

Art. 14 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale del comparto Regioni e Autonomie Locali.

ALLEGATO 1

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Via Borsellino e Falcone, 2

70125 BARI (BA)

Domanda di ammissione a partecipare all'avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria alla quale attingere per l'assunzione di n.4 ingegneri esperti in materia di servizio idrico integrato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, da impiegare nel settore tecnico dell'Autorità Idrica Pugliese.

Il/la sottoscritto/a …… presenta istanza per la partecipazione di cui all'oggetto e dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome … Nome … data di nascita …/…/… Comune di nascita … Prov. … codice fiscale … cittadinanza …; indirizzo di residenza … numero civico … comune di residenza … c.a.p. … Prov. … telefono … indirizzo di posta elettronica …; di essere cittadino italiano; ovvero di essere cittadino di uno degli stati membri della Comunità Europea (indicare quale) … (è necessario il possesso dei requisiti di cui al DPCM n.174 del 07/02/1994; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza e possedere una buona conoscenza della lingua italiana); di essere nel pieno godimento dei diritti politici; di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di … ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo … di essere stato/a cancellato/a dalle liste elettorali a causa di …; di avere compiuto il diciottesimo anno di età e di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo; di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego; di

essere in possesso di (specificare): Laurea di secondo livello (laurea specialistica-magistrale) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22/10/2004, n.270 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3/11/1999 n.509 (indicare il titolo) … conseguito presso l'università degli studi di … nell'anno accademico … con voto di laurea …/…, riconosciuto con provvedimento di equipollenza …; di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni; ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali, ovvero, di avere i seguenti procedimenti penali pendenti …; di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo; di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti; di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato; di conoscere la lingua inglese; di aver conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso; di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art.5 commi 4 e 5 DPR 487/1994 …; di essere diversamente abile e, ai sensi della legge n.104/1992, di trovarsi in condizioni tali da richiedere specifico ausilio (specificare …) e tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata (allegare idonea documentazione); di aver preso visione dell'avviso pubblico di selezione e di

accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute; di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'avviso di selezione, ai sensi del regolamento UE 679/2016. Domicilio presso cui si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente: indirizzo – cap – città – recapito telefonico: … . Allega alla presente domanda la seguente documentazione: fotocopia documento di riconoscimento; curriculum formativo e professionale in formato europeo debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000; copia della documentazione sulle condizioni di disabilità ex L.104/1992 (eventuale).

Il Direttore Amministrativo F.F.

Dr. Giovanni D'Ambruoso

ASL BA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico , per titoli ed esami, per la copertura di 8 posti di Dirigente Psicologo.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

A seguito della rinuncia dei componenti della Commissione Esaminatrice del **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 8 posti di Dirigente Psicologo**, sorteggiati in data 04.10.2018 da questa Amministrazione, si rende noto che il giorno 30.07.2019 alle ore 16:00, presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari, si procederà al sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Il Dirigente
UO Assunzione e Concorsi
Onofrio SECONDINO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 DATA ENTRY da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese.

Ai sensi dell'art 9 del bando dell'**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 DATA ENTRY da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese, approvato con** deliberazione D.G. n. 227 del 11/02/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 495 del 22/03/2019, i candidati ammessi di cui alla delibera D.G. n. 837 del 14/05/2019 sono convocati a sostenere la prova dell'Avviso pubblico in oggetto il giorno **08 luglio 2019 ore 9.30 presso la Sala riunioni ubicata al piano terra della Direzione Generale ASL BR - Via Napoli, n. 8 - Brindisi**.

I candidati, che entro la data suddetta non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, muniti di valido documento di riconoscimento

La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, equivale a rinuncia.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
Dott. Domenico PASTORE

ASL FG

Avviso Pubblico per soli titoli di Dirigente Farmacista Discipline: Farmacia Ospedaliera, Farmaceutica Territoriale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 795 del 30/05/19, indice Avviso pubblico, per soli titoli di Dirigente Farmacista -AREA DI FARMACIA- discipline:

-Farmacia Ospedaliera
-Farmaceutica Territoriale

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. n.483/97;
Il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. n.483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001;
- Regolamento *"Procedure di Concorso, Selezione e accesso all'Impiego"* approvato con deliberazione DG n. 100 del 23.01.2018.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza SPTA.
Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della Dirigenza SPTA, è a tempo pieno ed è quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a)Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m. i.). l cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b)idoneità fisica al l'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell' Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie, **se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;**
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

a) *Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*
b) *Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine;*

c) *Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Farmacisti attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (o autocertificazione);*

I titoli di studio di cui alle lettere "a" e b", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti con Decreto del Ministero della Salute Italiano.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

l requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI - VIA MICHELE PROTANO, SNC- 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità**:

- **per posta, a mezzo di raccomandata A.R .**. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** ***areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n.12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all' utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena l'esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:
  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità***
- **consegnata a mano** all'Ufficio Protocollo dell'ASL Foggia- Via Michele Protano, snc -Foggia.
  Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N° DI PROTOCOLLO AZIENDALE)

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale la sottoscrizione, devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato

funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando. Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE FARMACISTA DISCIPLINA _____ .

Nella domanda di partecipazione all' Awiso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m. i.
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) l' iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) la specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente o disciplina affine;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate

del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.**

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione

deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;
l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.l9 del D.P.R. 445/2000.

D-Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l' attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di l o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

l titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo raccomandata A.R. o PEC;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

L'ammissione /esclusione dei candidati è pubblicata mediante atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale-ASL FG-Delibere- e avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessat i.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso pubblico sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal DPR 483/97.

PUNTEGGI PER I TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per i t itoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al DPR. 483/97.

GRADUATORIA

Le relative graduatorie saranno formulate secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alle procedure li approva. Le graduatorie di merito, formulate dalle Commissioni Esaminatrici e approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL, sono immediatamente efficaci.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.aslfg.it sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Si procederà al conferimento d' incarico sulla base delle necessità aziendali e alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda.

La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 30(trenta), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e/o i riposi maturati all'Area Gestione Risorse Umane-Ufficio Concorsi e Assunzioni Via Michele Protano, snc- 71121 Foggia.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 , del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano,snc - 71121 Foggia , per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte l del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all' art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e nel sito Internet Aziendale: ASL FG- Albo Pretorio "Concorsi e Avvisi", fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il guindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nella BURP.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espresse tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativa ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U. O. Concorsi e Assunzioni, nella sede di Via Michele Protano, snc- 71121 Foggia tel. 0881/ 884537- 884623- 884628.

Il Direttore Generale
Dott. Vito PIAZZOLLA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
Via Michele Protano, snc – 71121 Foggia
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

Schema di domanda (solo fac-simile-)
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

AL DIRETTORE GENERALE
ASL FG

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Farmacista disciplina _____,indetto dall'ASL FG con delibera DG n._____del_____pubblicato sul BURP n._____ del_____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di essere in possesso della specializzazione.....conseguita il..... presso .....per la durata di anni.....;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio .... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. ..... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine Professionale della provincia di ..... al n. .....;
10. di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

    .....
    .....
    .....

11. di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali____

12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15.di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16.di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000
-
-

Data, ... Firma .....

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Ematologia.

In esecuzione delle deliberazioni n. **766** del **28 MAG. 2019** e n. **803** del **05 GIU. 2019** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Ematologia.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L' eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina Ematologia ;
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio. concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina Ematologia;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E) specificare:
  - se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. n. 368/99;
  - la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
  - ovvero se è medico in formazione specialistica iscritto all'ultimo anno di corso con l'indicazione della sede presso cui si sta' svolgendo il corso di Specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire

ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D. Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi;
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011;

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta**:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica**:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale**:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione Esaminatrice, sulla base delle valutazioni dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D. Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al Concorso visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Ematologia indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ....., e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi n. ..... del .....
dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....;

- di essere iscritto/a all'Albo .....

di ..... dal .....;

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .....

durata del corso ..... conseguito ai sensi del D. Lgs. .....

il ..... presso .....

ovvero di essere iscritto all' ultimo anno della Scuola di specializzazione in.....

presso l'Università degli Studi di .....

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

.....

dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in

possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....
Via..... **n**. .....
Telefono ..... **cell**. .....
P.E.C. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione n. **764** del **28 MAG. 2019** sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione 290 del 18/02/2019.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Neurochirurgia.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs.

n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L' eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina **Neurochirurgia – Riapertura termini** - ;
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina **Neurochirurgia – Riapertura termini -**;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E) specificare:
  - se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. n. 368/99;
  - la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
  - ovvero se è medico in formazione specialistica iscritto all'ultimo anno di corso con l'indicazione della sede presso cui si sta' svolgendo il corso di Specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento**.

Sono fatte salve le domande di partecipazione inviate entro il 29/04/2019, termine di cui al precedente bando. Con facoltà da parte dei candidati che hanno presentato la domanda nel predetto termine di presentare entro la nuova scadenza documentazione integrativa eventualmente ritenuta utile.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D. Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi;
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011;

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
4. **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta**:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica**:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica. ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale**:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione Esaminatrice, sulla base delle valutazioni dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie

Speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D. Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al Concorso visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
chiede di poter partecipare alla riapertura termini dell concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Neurochirurgia, indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi n. ..... del ..... dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale: .....PEC.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

• di essere in possesso del diploma di Laurea in .....
conseguito il ..... presso .....;

• di essere iscritto/a all'Albo .....
di ..... dal .....;

• di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .....
durata del corso ..... conseguito ai sensi del D. Lgs. .....
il ..... presso .....
ovvero di essere iscritto all' ultimo anno della Scuola di specializzazione in ..... presso
l'Università degli Studi di .....

• di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

.....

dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

• di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in

possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. .....

Telefono ..... **cell**. .....

PEC .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Igienista dentale, Cat. "D".

In esecuzione della deliberazione n. **690** del **21 MAG. 2019** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 1612 del 04.10.2018, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di **n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Igienista dentale, Cat. "D"**, ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attualmente dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del Comparto del SSN o altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. ii., nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario Igienista dentale, Cat. "D"**;
- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore Professionale Sanitario Igienista dentale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- ***specifico requisito professionale:***
  - documentata esperienza, almeno quinquennale, maturata presso un servizio del SSN;
  - documentata esperienza nella prevenzione delle malattie dento-gengivali dell'infanzia e dell'adulto e nella terapia delle parodontopatie.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso di mobilità di **C.P.S. Igienista dentale Cat. "D"**;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo**: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Domanda mobilità di C.P.S. Igienista dentale Cat. "D"**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A"** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza, con precisa indicazione dell'Azienda o dell'Ente di provenienza e del relativo indirizzo della sede legale;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato, in sede di valutazione dei titoli effettuata dalla competente Commissione Esaminatrice, unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto .

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività

di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di n. 30 punti da attribuire secondo i seguenti criteri:

n. 15 p. per i titoli di carriera
n. 10 p. per i titoli di studio, accademici e scientifici
n. 5 p. per il Curriculum

La Commissione procederà prioritariamente a verificare la sussistenza del requisito specifico professionale sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato e, solo in caso positivo, procederà alla valutazione dei titoli e successivamente all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione medesima.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso del requisito professionale specifico.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione della congruenza della professionalità del candidato esaminato con il posto da ricoprire. A questo fine la Commissione disporrà di n. 30 punti.

Tale prova si intenderà superata in caso di valutazione pari o superiore a 16/30.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato il colloquio.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it –

Portale salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio e la trasmetterà all'Area Gestione del Personale che avrà cura di pubblicarla sul sito web aziendale nella sezione "concorsi".

Sulla base della graduatoria formulata dalla competente Commissione Esaminatrice, il Direttore Generale proclamerà con proprio atto i candidati dichiarati vincitori disponendo l'adozione dei provvedimenti consequenziali, previa acquisizione del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza.

I candidati selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di appartenenza.

L'Azienda si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5593730 – 5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di **n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Igienista dentale, Cat. "D",** ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……., dichiarando ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……..;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....…..;
- Via ..... n. ……..;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di C.P.S. Igienista dentale, – Cat. "D" presso ……
  …… dal ……..……...;

(con indicazione precisa del relativo indirizzo della sede legale …….....
…….....);

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità) …….;

di aver **di non aver**

☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di **Collaboratore Professionale Sanitario Igienista dentale**, Cat. "D" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

di essere in possesso dello specifico requisito professionale richieste dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località …..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia, Cat. "D".

In esecuzione della deliberazione n. **691** del **21 MAG. 2019** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 1612 del 04.10.2018, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di **n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia, Cat. "D"**, ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attualmente dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del Comparto del SSN o altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. ii., nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia, Cat. "D"**;
- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- ***specifico requisito professionale***:
  - documentata esperienza, almeno triennale, in tecniche neurofisiologiche maturata presso un servizio del SSN;
  - documentata esperienza, almeno biennale, in tecniche neurofisiologiche pediatriche maturate presso un servizio del SSN dedicato al neonato e al bambino.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso di mobilità di **C.P.S. Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D"**;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:** ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Domanda mobilità di C.P.S. Tecnico di Neurofisiopatologia Cat. "D"**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A"** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza, con precisa indicazione dell'Azienda o dell'Ente di provenienza e del relativo indirizzo della sede legale;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato, in sede di valutazione dei titoli effettuata dalla competente Commissione Esaminatrice, unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto .

5. pubblicazioni.

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività

di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di n. 30 punti da attribuire secondo i seguenti criteri:

n. 15 p. per i titoli di carriera
n. 10 p. per i titoli di studio, accademici e scientifici
n. 5 p. per il Curriculum

La Commissione procederà prioritariamente a verificare la sussistenza del requisito specifico professionale sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato e, solo in caso positivo, procederà alla valutazione dei titoli e successivamente all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione medesima.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso del requisito professionale specifico.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione della congruenza della professionalità del candidato esaminato con il posto da ricoprire. A questo fine la Commissione disporrà di n. 30 punti.

Tale prova si intenderà superata in caso di valutazione pari o superiore a 16/30.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato il colloquio.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it –

Portale salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio e la trasmetterà all'Area Gestione del Personale che avrà cura di pubblicarla sul sito web aziendale nella sezione "concorsi".

Sulla base della graduatoria formulata dalla competente Commissione Esaminatrice, il Direttore Generale proclamerà con proprio atto i candidati dichiarati vincitori disponendo l'adozione dei provvedimenti consequenziali, previa acquisizione del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza.

I candidati selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di appartenenza.

L'Azienda si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5593730 – 5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome).....……..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di **n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia, Cat. "D",** ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……..., dichiarando ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……..…….....;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p....….....;
- Via ..... n. ……....;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di C.P.S. **Tecnico di Neurofisiopatologia**, – Cat. "D" presso ……
…… dal ……...……....;

(con indicazione precisa del relativo indirizzo della sede legale …….....
…….....);

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità) …….;

di aver ☐ **di non aver** ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere ☐ **di non essere** ☐ in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di **Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia**, Cat. "D" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

di essere in possesso dello specifico requisito professionale richieste dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località …..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico, Cat. "D".

In esecuzione della deliberazione n. **689** del **21 MAG. 2019** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 1612 del 04.10.2018, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di **n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico, Cat. "D"**, ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attualmente dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del Comparto del SSN o altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. ii., nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico, Cat. "D"**;
- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- ***specifico requisito professionale:***
  - documentata esperienza, almeno quinquennale, maturata presso un servizio del SSN;
  - documentata esperienza nel confezionamento di manufatti odontotecnici nel campo della ortognatodonzia, in protesi fissa e protesi mobile, anche implantosupportata;
  - documentata esperienza nella fabbricazione di device ad uso pre- e post-chirurgico anche nella terapia delle schisi.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso di mobilità di **C.P.S. Odontotecnico Cat. "D"**;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:** ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Domanda mobilità di C.P.S. Odontotecnico Cat. "D".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A"** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza, con precisa indicazione dell'Azienda o dell'Ente di provenienza e del relativo indirizzo della sede legale;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato, in sede di valutazione dei titoli effettuata dalla competente Commissione Esaminatrice, unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto .

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività

di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di n. 30 punti da attribuire secondo i seguenti criteri:

n. 15 p. per i titoli di carriera
n. 10 p. per i titoli di studio, accademici e scientifici
n. 5 p. per il Curriculum

La Commissione procederà prioritariamente a verificare la sussistenza del requisito specifico professionale sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato e, solo in caso positivo, procederà alla valutazione dei titoli e successivamente all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione medesima.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso del requisito professionale specifico.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione della congruenza della professionalità del candidato esaminato con il posto da ricoprire. A questo fine la Commissione disporrà di n. 30 punti.

Tale prova si intenderà superata in caso di valutazione pari o superiore a 16/30.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato il colloquio.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it –

Portale salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio e la trasmetterà all'Area Gestione del Personale che avrà cura di pubblicarla sul sito web aziendale nella sezione "concorsi".

Sulla base della graduatoria formulata dalla competente Commissione Esaminatrice, il Direttore Generale proclamerà con proprio atto i candidati dichiarati vincitori disponendo l'adozione dei provvedimenti consequenziali, previa acquisizione del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza.

I candidati selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di appartenenza.

L'Azienda si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5593730 – 5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome).....……..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di **n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico, Cat. "D",** ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….... del ...……..…e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……., dichiarando ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……..;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....…..;
- Via ..... n. ……..;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di C.P.S. Odontotecnico, – Cat. "D" presso ……
  …… dal ……...……....;

(con indicazione precisa del relativo indirizzo della sede legale …….....
…….....);

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità) …….;

di aver **di non aver**

☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di **Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico**, Cat. "D" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

di essere in possesso dello specifico requisito professionale richieste dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località …..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista, Cat. "D".

In esecuzione della deliberazione n. **746** del **28 MAG. 2019** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 1612 del 04.10.2018, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. **4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista, Cat. "D"**, ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attualmente dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del Comparto del SSN o altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. ii., nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista, Cat. "D"**;
- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- ***specifico requisito professionale***:
  - documentata esperienza, almeno triennale, in ambulatorio di ortottica pediatrica;
  - documentata esperienza, almeno triennale, di servizio in ambulatorio di elettrofisiologia;
  - documentata esperienza, almeno triennale, in ambulatorio di neurofisiopatologia.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso di mobilità di **C.P.S. Ortottista Cat. "D"**;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:** ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Domanda mobilità di C.P.S. Ortottista Cat. "D"**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A"** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza, con precisa indicazione dell'Azienda o dell'Ente di provenienza e del relativo indirizzo della sede legale;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato, in sede di valutazione dei titoli effettuata dalla competente Commissione Esaminatrice, unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto .

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività

di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di n. 30 punti da attribuire secondo i seguenti criteri:

n. 15 p. per i titoli di carriera
n. 10 p. per i titoli di studio, accademici e scientifici
n. 5 p. per il Curriculum

La Commissione procederà prioritariamente a verificare la sussistenza del requisito specifico professionale sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato e, solo in caso positivo, procederà alla valutazione dei titoli e successivamente all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione medesima.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso del requisito professionale specifico.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione della congruenza della professionalità del candidato esaminato con il posto da ricoprire. A questo fine la Commissione disporrà di n. 30 punti.

Tale prova si intenderà superata in caso di valutazione pari o superiore a 16/30.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato il colloquio.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it –

Portale salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio e la trasmetterà all'Area Gestione del Personale che avrà cura di pubblicarla sul sito web aziendale nella sezione "concorsi".

Sulla base della graduatoria formulata dalla competente Commissione Esaminatrice, il Direttore Generale proclamerà con proprio atto i candidati dichiarati vincitori disponendo l'adozione dei provvedimenti consequenziali, previa acquisizione del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza.

I candidati selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di appartenenza.

L'Azienda si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5593730 – 5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome).....……..... (nome) ..... chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di **n. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista, Cat. "D",** ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……..…e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……., dichiarando ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……..;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....…..;
- Via ..... n. ……..;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di C.P.S. Ortottista, – Cat. "D" presso ……

…… dal ……..……...;

(con indicazione precisa del relativo indirizzo della sede legale …….....

…….....);

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità) …….;

di aver **di non aver**

☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di **Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista**, Cat. "D" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

di essere in possesso dello specifico requisito professionale richieste dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località …..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Procedure concorsuali, per titoli ed esami, riservate ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i..

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 507 del 4.06.2019, al fine di superare il precariato, sono indette n. 2 procedure concorsuali, per titoli ed esami, riservate ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato delle seguenti figure professionali:

	N. Posti
- Assistente amministrativo (Cat. C)	1
- Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D)	3

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Destinatari del bando

Il presente bando è riservato al personale assunto con forme di lavoro flessibile in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 20, comma 2, d.lgs. 75/2017, come ulteriormente chiariti dalla Circolare n. 3/2017 del 27.11.2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione:

a) ***"risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso";***

b) ***"abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso."***

ART. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
  ovvero cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
  ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;
  i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. Idoneità fisica all'impiego:

- L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., è effettuato dal Medico Competente dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, prima dell'immissione in servizio.

3. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

4. Godimento dei diritti politici.

- Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati

destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per il profilo di **"Assistente amministrativo – cat. C"**

- Possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado che dà accesso agli studi universitari.

Per il profilo di **"Collaboratore amministravo professionale – cat. D"**

- Possesso della Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi: Scienze dei servizi giuridici (L-14), Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16), Scienze dell'economia e delle gestione aziendale (L-18), Scienze economiche (L-33), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36)

  ovvero Diploma di Laurea (DL) secondo il previgente ordinamento universitario in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio ovvero Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento a queste equiparate ovvero altro titolo di studio universitario equipollente ai sensi delle norme vigenti.

I prescritti requisiti (generali, specifici e quelli riferiti all'art. 20, comma 2 D.Lgs. 75/2017 e s.m.i) devono **essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale riservata.**

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA

Le domande di partecipazione, redatte in carta libera, devono essere inoltrate entro il termine perentorio di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

A) **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"– Viale Orazio Flacco 65 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: *Domanda concorso riservato ex art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – "indicare il profilo per il quale si concorre"*;

B) **a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente al seguente indirizzo:** *concorsi@pec.oncologico.bari.it* ; le domande, debitamente sottoscritte, con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio di posta elettronica dovrà avere il seguente oggetto: *Domanda concorso riservato ex art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – "indicare il profilo per il quale si concorre"*;

C) **a mezzo raccomandata a mano**, in busta chiusa, da consegnare all'Ufficio protocollo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30; sulla busta chiusa deve essere specificato il mittente e il seguente oggetto: Domanda concorso riservato ex art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – *"indicare il profilo per il quale si concorre".* L'Ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda, con data e orario di consegna.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.

La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata (PEC) personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di

posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità del candidato.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltro mediante PEC faranno fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^ Serie speciale Concorsi ed Esami. Il bando integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Portale della Salute (sezione "Istituto Tumori " Giovanni Paolo II" – Albo Pretorio/sezione "concorsi").

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine perentorio, non saranno prese in considerazione.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo (oltre il termine perentorio fissato dal presente bando) di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è privo di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non assume altresì alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla procedura concorsuale riservata sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA - FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale riservata, datata e firmata, (**allegato A**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- requisiti di cui all'art. 20, comma 2, d.lgs. 75/2017, come ulteriormente chiariti dalla Circolare n. 3/2017 del 23.11.2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- di non essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione;
- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra

cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella domanda, indicando la tipologia, la data, la sede, la denominazione dell'istituto di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente alla presente procedura concorsuale riservata. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La **mancanza della firma** da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento**.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale riservata i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (**allegato C**), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali

il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. Pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con l'indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.
Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale riservata.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011, le seguenti dichiarazioni:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività lavorative e di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" e la "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" devono essere corredate da una fotocopia semplice di un valido documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato,

la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla procedura concorsuale saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 3 del presente bando;

b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;

c) la mancata sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dalla procedura concorsuale riservata è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

ART. 7: COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali riservate saranno nominate con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dal D.P.R. 220/2001 nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 6 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 6 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 8 punti.

I titoli saranno valutati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 27 marzo 2001, n. 220.
Allo scopo di agevolare la preparazione dei candidati alla procedura concorsuale riservata si rappresenta che, in relazione ai posti messi a concorso, saranno oggetto delle prove i seguenti argomenti:

Per il profilo di "Assistente amministrativo – cat. C"

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 220/2001, sono le seguenti:

a) La prova scritta consisterà nella soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti alla qualificazione professionale richiesta e verterà sui seguenti argomenti: elementi di diritto amministrativo e elementi di diritto costituzionale.
b) La prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta e alle mansioni proprie dell'Assistente amministrativo.
c) La prova orale verterà sulle materie della prova scritta, nozioni di legislazione del Servizio Sanitario Nazionale, nozioni sulla legislazione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), principi di contabilità economico-patrimoniale, nozioni sulla prevenzione della corruzione negli enti pubblici, nozioni sul Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62). Ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, almeno a livello iniziale, tramite lettura di un testo. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito alcun punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario per perfezionare la valutazione complessiva della prova orale.

Per il profilo di "Collaboratore amministrativo professionale – cat. D"

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 220/2001, sono le seguenti:

a) La prova scritta consisterà nella predisposizione di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti alla qualificazione professionale richiesta e verterà sui seguenti argomenti: diritto amministrativo, diritto costituzionale, legislazione del Servizio Sanitario Nazionale, legislazione degli Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).
b) La prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta e alle mansioni proprie del Collaboratore amministrativo professionale.
c) La prova orale verterà sulle materie della prova scritta, sulla normativa in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, principi di contabilità economico-patrimoniale, procedure di acquisto negli enti pubblici, prevenzione della corruzione negli enti pubblici, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62). Ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, almeno a livello iniziale, tramite lettura e traduzione di un testo. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario per perfezionare la valutazione complessiva della prova orale.

Durante la prova scritta sarà consentita la consultazione solo di testi di legge non commentati e di dizionari, ai sensi dell'art. 12, comma 10, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione dei titoli delle domande per ciascun profilo, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, nella sezione Concorsi, non meno di 15 (quindici) giorni prima della data della prova medesima. Non è prevista alcuna comunicazione personale ai candidati in ordine al diario della prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e alla prova orale sarà dato ai candidati almeno 20 (venti) giorni prima delle date delle prove medesime, esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, nella sezione Concorsi. Non è prevista alcuna comunicazione personale ai candidati in ordine al diario della prova pratica e a diario della prova orale.

L'esame orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari alla procedura concorsuale, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 9: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Le assunzioni dei vincitori sono subordinate all'esito negativo in ordine all'eventuale sussistenza di personale dichiarato in eccedenza e collocato in disponibilità, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, da parte dei soggetti di cui all'art. 34, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché all'esito negativo della procedura prevista dal Regolamento regionale 17 ottobre 2012, n. 25 *"per la ricollocazione e la mobilità del personale delle aziende sanitarie appartenente al comparto a seguito di processi di ristrutturazione".*

Le assunzioni dei vincitori sono altresì condizionate alla verifica della copertura economica nel bilancio dell'Istituto e al rispetto delle vigenti o ulteriori disposizioni normative nazionali e regionali sui limiti di spesa del personale, vincolanti per le assunzione in servizio.

I vincitori della procedura concorsuale riservata saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina dei vigenti CC.CC.NN.LL. per il Personale del Comparto Sanità, con riferimento particolare al CCNL sottoscritto il 21.05.2018. Il trattamento economico è quello relativo alla fascia economica iniziale della categoria C), profilo di Assistente amministrativo, e della categoria D), profilo di

Collaboratore amministrativo professionale.
A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

ART. 10: TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali, si informano i Candidati che le informazioni personali acquisite saranno trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza.

Il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando, acquisiti dall'IRCCS

Giovanni Paolo II di Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative alla presente procedura concorsuale, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dell'IRCCS (Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati.

La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti.

La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso.

Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 11: DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura concorsuale è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami.
I candidati potranno ritirare la documentazione personale presentata, entro 180 giorni dalla conclusione del procedimento, previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.lgs. 30 dicembre 1992 , n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 ed ai vigenti CC.CC.NN.LL. del Personale del Comparto Sanità.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane, Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari (tel. 080.5555147 – PEC: concorsi@pec.oncologico.bari.it).

Il Direttore Generale
Dr. Vito Antonio Delvino

Allegato A – Schema di domanda

Al Direttore Generale
IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Viale Orazio Flacco, 65
70124 BARI

Oggetto: Procedura concorsuale riservata, per titoli ed esami, finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.lgs. 75/2017.

Il /La sottoscritto/a _____
(nome e cognome scritto in maniera leggibile)

nato/a _____prov. (_____), il _____

residente in via _____, n. _____, CAP _____

località _____, prov. (_____)

nn. telefonici _____

e-mail e/o PEC : _____

CODICE FISCALE : _____

recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla procedura se diverso da quello sopra indicato (***diverso dalla residenza***) :

cognome e nome _____

via _____, n. _____, CAP _____

località _____, prov. (_____)

CHIEDE

di partecipare alla procedura concorsuale riservata di cui all'oggetto **(bando pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^ Serie speciale Concorsi ed Esami n. _____ del _____)**, essendo in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D Lgs. n. 75/2017**, per il profilo di _____ categoria _____;**

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, quanto segue:

□ *di essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, anche di diversa tipologia ma con esclusione di quelli di somministrazione, per il profilo per il quale si concorre, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015 (anche per un solo giorno dopo il 28 agosto 2015) presso* ***l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari*** *che procede all'assunzione*;

□ *di aver maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso e/o* ***anche presso diverse pubbliche amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale*** *e precisamente :*

PER UN TOTALE DI ANNI ……. MESI ……. GG. ……. come di seguito specificati (indicare tipologia di contratto):

□ Azienda/Ente ..... dal ..... fino al .....

tipologia contratto (tempo determinato subordinato/collaborazione/altro) .....

□ Azienda/Ente ..... dal ..... fino al .....

tipologia contratto (tempo determinato subordinato/collaborazione/altro) .....

□ Azienda/Ente ..... dal ..... fino al .....

tipologia contratto (tempo determinato subordinato/collaborazione/altro) .....

□ Azienda/Ente ..... dal ..... fino al .....

tipologia contratto (tempo determinato subordinato/collaborazione/altro) .....

- o di non essere in servizio, alla data di presentazione della domanda, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- o di essere in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- o di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....,
  (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .....;
- o di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali .....;
- o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto;
- o assenza di procedimenti disciplinari ovvero di aver subito i seguenti procedimenti disciplinari ..... (indicare l'esito);
- o di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura concorsuale riservata per il profilo professionale indicato nella domanda: laurea/diploma ..... conseguito presso Università/Istituto .....
  il ..... anno scolastico/accademico .....
  (indicare la tipologia, l'esatta denominazione, la data, la sede, la denominazione completa dell'Università/Istituto di conseguimento);
- o la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente .....;
- o i titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza nella nomina sono .....
  .....;

□ di essere consapevole, ai sensi del DPR n. 445/2000, della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76;

□ di essere stato informato che i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione e degli allegati alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione del candidato alla presente procedura concorsuale. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

.....
Luogo e data

.....
(firma non autenticata)

Allegati:

1. **fotocopia valido documento di identità;**
2. **curriculum vitae in formato europeo reso nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;**
3. **dichiarazione sostitutiva di certificazione (ALLEGATO B);**
4. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ALLEGATO C).**

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) ..... nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... prov. ..... c.a.p. ..... via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

* Di essere in possesso dei seguenti titoli:

……

……

……

……

……

……

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B. : *Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) ..... nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... prov. ..... c.a.p. ..... via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B.: **Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta.
Allegare copia di un valido documento di riconoscimento.

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.1 "Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia rurale".



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"



STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2
Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere

INTERVENTO 2.1 START – UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA- AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/06/2019

SOMMARIO

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI....3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI....7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020....8
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI....9
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI....9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI 11
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI....12
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 15
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 16
10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI....16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 17
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 19
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO....19
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO....20
15. CRITERI DI SELEZIONE....23
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 28
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO....29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 31
19. RICORSI E RIESAMI 34
20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE....34
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI 35
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 36
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 36
24. DISPOSIZIONI GENERALI....37
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO....39
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 39

1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE – **Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere**; INTERVENTO - **2.1 - START – UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE.**
Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.
Saranno finanziabili operazioni volte al supporto della fase di start-up e potenziamento di imprese innovative in grado di completare e qualificare l'offerta territoriale e implementare le strategie di cooperazione territoriale in modo creativo e nel quadro dello sviluppo della destinazione turistica elaio-eno-gastronomica e del sistema di offerta del patrimonio territoriale, nonché sviluppare nuove attività e occupazione nelle seguenti aree strategiche: servizi per la valorizzazione elaio-eno-gastronomica del territorio; industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale locale.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di

gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;**Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268;
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione** del 01/02/2019 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e

controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

- **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- **Piano aziendale:** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Al fine di qualificare in termini *smart* l'offerta locale della **destinazione turistica elaio-eno-gastronomica del FOOD DISTRICT,** nonché le strategie di valorizzazione e promozione del **patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere,** è opportuno sostenere progetti imprenditoriali innovativi, capaci di dare vita a forme nuove di prodotti/servizi e di supportare la SSL con idee sostenibili e competitive nello sforzo collettivo di disegnare un **sistema di valorizzazione della produzione tipica, dell'identità e della cultura locale.** Si prevede il sostegno in particolare ad attività di servizio volte a rispondere alle esigenze del mercato locale e a fornire servizi alla collettività e alla domanda locale ed esterna, con una prospettiva inclusiva di giovani e donne e di rivitalizzazione delle aree più periferiche dal punto di vista geografico, sociale ed economico dell'Alto Tavoliere. Tale intervento persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle microimprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale dell'Alto Tavoliere, favorendo l'avviamento ed il potenziamento dell'imprenditoria nelle zone rurali, sotenendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali.

Saranno finanziabili operazioni volte al supporto della fase di avviamento e potenziamento di imprese innovative in grado di completare e qualificare l'offerta territoriale e implementare le strategie di cooperazione territoriale in modo creativo e nel quadro dello sviluppo del turismo elaio-eno-gastronomico e della valorizzazione e promozione del patrimonio locale, nonché sviluppare nuove attività e occupazione.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.6 - F.12 – F.13 – F.17 – F.21 – F.27 – F.30 – F.33 – F.34 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6–Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A –"Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione":

AT	Azione (Az)		Obiettivo Strategico (OS)		Obiettivo Locale (OL)		Intervento		Fabbisogni	P1			P2		P3		P4		P5					P6			OT		
	ID	Denominazione	ID	Denominazione	ID	Descrizione	ID	Descrizione		1 A	1 B	1 C	2 A	2 B	3 A	3 B	4 A	4 B	5 A	5 B	5 C	5 D	5 E	6 A	6 B	6 C	OT 1	OT 2	OT 3
AT1	Az2	Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere	OS2	Garantire la sostenibilità sociale ai processi di cooperazione e integrazione dell'offerta locale orientata alla competitività territoriale e allo sviluppo economico	OL2.1	Sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative e competitive e l'occupazione giovanile nei settori strategici dell'Alto Tavoliere	2.1	Start up e all'innovazione di imprese extra-agricole innovative a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta del Food District della Daunia Rurale	F.6 F.12 F.13 F.17 F.21 F.27 F.30 F.33 F.34															X	X		X		X

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL DAUNIA RURALE 2020 e interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a **€ 650.000,00**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le **Microimprese non agricole** definite secondo l'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, già attive, o che intendono attivarsi, nei settori di cui alla descrizione degli interventi, con pertinente codice ATECO **(Allegato G)**.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da microimprese non agricole come specificato al par. 7.

Potrà essere presentata domanda anche da **imprese di nuova costituzione.** Queste al momento di presentazione della domanda devono essere già titolari di Partita IVA ed essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di riferimento; la relativa documentazione dovrà essere prodotta prima della concessione del sostegno. La stessa deve avere ottenuto l'autorizzazione all'esercizio ed avere inoltrato alla Camera di Commercio la dichiarazione di inizio attività prima della conclusione dell'investimento. Lo stesso soggetto potrà presentare un'unica candidatura per il presente bando.

Il richiedente non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Requisiti dell'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1) rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*.
2) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
3) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
5) non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
6) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
7) non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
8) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
2) essere descritto su un Piano Aziendale redatto secondo l'**allegato C** al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL DAUNIA RURALE 2020 come indicati al paragrafo 5;
4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 20.000,00;**
6) non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.

Requisiti specifici

Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità nei centri storici delle aree urbane; per i progetti inerenti le suddette attività le strutture ammesse a finanziamento devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati e pertanto rientrare nella Zona A del rispettivo Comune individuata ai sensi dall'art 41-quinquies, comma 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e dall'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968, n.1444 e non potranno essere state edificate dopo il 1967.

9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
d. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate

del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

e. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
b. non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
c. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
d. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
e. nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post);
f. a cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta;
g. a rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto;
h. a rispettare i termini stabiliti per la conclusione dei lavori;
i. a mantenere il punteggio in graduatoria.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a finanziamento interventi riconducibili alle seguenti tipologie:

a) Servizi per la valorizzazione del Daunia Rurale Food District

I progetti imprenditoriali dovranno chiaramente contribuire a sviluppare **servizi di supporto al mercato locale della produzione tipica e della gastronomia**, inteso come sistema dei circuiti locali di commercializzazione, sperimentando forme alternative, anche in rete, di promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari basate sull'innovazione sociale che influenza le nuove forme di consumo. Saranno inoltre supportate idee innovative e creative di **valorizzazione del Food District come destinazione turistica elaio-eno-gastronomica,** in grado di promuovere gli itinerari della Daunia Rurale e contestualmente rivitalizzare i centri storici delle Città dell'Alto Tavoliere, integrando identità e creatività. Le idee imprenditoriali saranno caratterizzate e qualificate da un utilizzo creativo delle soluzioni tecnologiche innovative. Pertanto saranno selezionati progetti riguardanti:

- **Attività gastronomiche e di ristorazione innovativa**
- **Servizi turistici di informazione, accoglienza, promozione e valorizzazione dell'offerta**
- **Servizi a supporto delle imprese agricole ed agro-alimentari e della commercializzazione innovativa della produzione tipica locale e dei panieri locali**
- **Attività di e-commerce dell'offerta di prodotti tipici e dell'ospitalità turistica**
- **Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità nei centri storici delle aree urbane**

b) Industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio dell'Alto Tavoliere

L'intervento intende supportare lo sviluppo di imprese nel settore dei **servizi complementari alla valorizzazione del patrimonio e degli attrattori culturali** dell'Alto Tavoliere garantendo un 'inclusione delle **industrie culturali e creative** nelle strategie di implementazione dell'Ecomuseo dell'Alto Tavoliere che il GAL attiverà, e sostenendone la qualificazione e innovazione del prodotto/servizio, strategico e organizzativo, nonché l'utilizzo dell'innovazione tecnologica. Le idee imprenditoriali hanno l'obiettivo di creare forme nuove di fruizione e valorizzazione, costruendo servizi ed eventi esperienziali in grado di raccontare il territorio e la sua storia. Saranno selezionati progetti riguardanti:

- **Servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza per la valorizzazione del patrimonio**
- **Artigianato artistico e di design, laboratori di restauro storico e artistico**
- **Imprese operanti nella produzione delle arti grafiche, visive e di spettacolo**
- **Servizi per l'organizzazione di eventi e la valorizzazione artistica delle location di pregio**
- **Servizi di applicazione di soluzione tecnologiche e multimediali per la fruizione e valorizzazione del patrimonio**

L'Intervento 2.1 non può finanziare, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzino materia prima e realizzino produzioni contenute entrambe nell'Allegato 1 del TFUE.

Le spese ammissibili sono quelle previste dal PAL ed in particolare:

1. Opere e impianti:

• Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili ad interventi di restauro e risanamento conservativo – ristrutturazione edilizia e di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati, da destinare alle attività sopra indicate *(max 30% investimento ammissibile)*.

Le opere dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia sanitaria, urbanistica, ambientale e di superamento o eliminazione delle barriere architettoniche, salvo le deroghe consentite.

Sono ammessi anche il recupero/restauro degli infissi esistenti.

• Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.) anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili.

2. Acquisto di dotazioni strumentali (arredi, attrezzature, strumenti, hardware, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

Al momento dell'accertamento finale, gli investimenti possono essere finanziati a condizione che siano funzionali e funzionanti in rapporto alla destinazione d'uso per cui sono stati ammessi.

3. **Investimenti immateriali** quali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali *(max 20% investimento ammissibile)*.

4. Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate (compresi gli studi di fattibilità e la progettazione esecutiva). Esse comprendono:

a) onorari per la relazione tecnico economica e per la redazione del piano aziendale;
b) onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica);
c) onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere.
d) costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

Le spese generali debbono essere funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti 1), 2) e 3) e sono riconosciute fino ad un massimo del 12%, calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA, applicando l'intensità di aiuto indicata al paragrafo 12.

Nel caso di investimenti riguardanti esclusivamente gli acquisti di cui ai punti 2) e 3), tra le spese generali si considereranno ammmissibili gli onorari di cui al precedente punto a) nella misura massima del 5% calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto 4) purchè sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:

a) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, dalla dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori; in tal senso si precisa che qualora al momento di presentazione della domanda si disponga già di titoli abilitativi da cui deriva l'immediata cantierabilità

dell'intervento (SCIA, CIL, CILA, etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno;

b) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo, dalla data dell'inizio dei lavori, presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori ;
c) per quanto riguarda l'acquisto delle dotazioni strumentali e beni immateriali dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati salvo quanto previsto al paragrafo 20.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un ***conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art.9, comma a), punto f).

10c. –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale,"le operazioni sostenute

dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione(il" diritto applicabile").

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione;
b) l'acquisto di beni e di materiale usato;
c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
d) gli interventi realizzatie/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
e) le spese legali

Si precisa inoltre che **non sono ammissibili**:

a) spese per acquisto di terreni e di fabbricati;
b) costruzione di nuovi edifici;
c) spese per lavori in economia;
d) spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
e) spese per acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi;
f) spese per acquisto di posateria e stoviglieria;
g) spese per acquisto di quadri, stampe, riproduzioni in genere, soprammobili;
h) lavori e forniture "chiavi in mano";
i) spese per investimenti allocati in territori non rientranti nel territorio di operatività del GAL;
j) spese per IVA, ad eccezione del caso in cui sia non detraibile, altre imposte, oneri e tasse.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento,

nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto f), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **50%** del costo totale ammissibile.
Il contributo massimo erogabile per domanda è di **euro 70.000,00.**
L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 20.000,00.**
Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "*aiuti de minimis*" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/08/2019 (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it .

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 20/06/2019 (termine iniziale) e alle ore 23.59 del giorno 05/09/2019 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata entro le ore 13.00 del 11/09/2019**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020

Azione 2 - Intervento 2.1 – Start up e sostegno all'innovazione di impresa extra-agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale

Domanda presentata da …….., via …….., CAP …….., Comune …….

Telefono …… – email …… – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020

VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a. elenco della documentazione allegata;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
c. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**allegato A** al presente Bando;

e. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**allegato B** al presente Bando;
f. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A.;
g. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro (*solo in caso di domanda presentata da impresa già attiva*);
h. piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;
i. ove previsto, attestazione dello stato di inoccupazione/disoccupazione da almeno 6 mesi antecedenti la data di inoltro della Domanda di Sostegno rilasciato dal competente Centro per l'Impiego e riguardante il richiedente e/o i soci dell'impresa corredata dalla relativa carta di identità;
j. eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.

Unitamente alla documentazione sopraindicata, insieme alla Domanda di Sostegno dovrà essere prodotta obbligatoriamente, pena la sua irricevibilità, la seguente ulteriore documentazione:

A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**allegato D** al presente Avviso;
b. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
c. in caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
d. curriculum vitae soci in formato europeo;
e. in caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
f. copia dell'ultimo UNIEMENS;
g. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
h. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.

B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

a. attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro **(allegato E);**

b. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
c. dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;
d. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
e. autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;
f. qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
   - autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
   - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

a. formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da:

   1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere:
      - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente);
      - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute;
      - gli obiettivi dell'iniziativa proposta;
      - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolti;
      - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni

mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere;

2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto;
3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;

b. elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;
c. documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;
d. computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
e. in caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;
f. check list (**allegato F**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
g. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
h. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.
i. ove previsto per gli interventi di B&B, attestazione del Comune ovvero perizia giurata di tecnico abilitato attestante il possesso del requisito specifico di cui all'art. 10 punto a) del Bando riguardante la data di costruzione del bene oggetto dell'investimento e la sua localizzazione nell'area urbana.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione:

a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale

c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale
e) Inclusione sociale e occupazionale
f) Qualità e caratteristiche del proponente

Le domande di sostegnosaranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio di selezione	Punteggio	
	Max	Soglia
a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale	**15**	
- Rilevanza della connessione strategica tra il prodotto/servizio e il concetto di identità territoriale	15	
o Ottimo (15 pti)		
o Buono (10 pti)		
o Sufficiente (5 pti)		
o Insufficiente (1 pto)		
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale	**20**	
- Dimostrazione degli elementi di innovazione dell'idea imprenditoriale e del carattere pilota a livello territoriale	10	
o Ottimo (10 pti)		
o Buono (7 pti)		
o Sufficiente (3 pti)		
o Insufficiente (1 pto)		
- Strategie di marketing innovativo	7	
o Ottimo (7 pti)		
o Buono (5 pti)		
o Sufficiente (3 pti)		
o Insufficiente (1 pto)		
- Utilizzo di innovazione tecnologica e multimedialità	3	
o Ottimo (3 pti)		
o Buono (2 pti)		
o Sufficiente (1 pto)		
o Insufficiente (0 pti)		
c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto	**15**	
- Analisi e valutazione del business model (rilevanza dell'idea imprenditoriale, dell'analisi di mercato, delle strategie operative e di marketing, degli investimenti e della perfomance economica)	7	
o Ottimo (7 pti)		
o Buono (5 pti)		
o Sufficiente (3 pti)		
o Insufficiente (1 pto)		
- Qualità del modello organizzativo e di gestione delle attività di impresa	4	
o Ottimo (4 pti)		
o Buono (3 pti)		
o Sufficiente (2 pti)		

○ Insufficiente (1 punto) - Immediata cantierabilità del progetto ○ SI (4 pti) ○ NO (0 pti)	4	
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale - Valore aggiunto alle strategie di promozione e valorizzazione della produzione tipica locale e del turismo gastronomico ○ > 5 protocolli/convenzioni (10 pti) ○ > 3 protocolli/convenzioni (8 pti) ○ 1 < protocolli/convenzioni ≤ 3 (4 pti) ○ 0 < protocolli/convenzioni ≤ 1 (2 pti) - Integrazione con le strategie di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale ○ > 5 protocolli/convenzioni (10 pti) ○ > 3 protocolli/convenzioni (8 pti) ○ 1 < protocolli/convenzioni ≤ 3 (4 pti) ○ 0 < protocolli/convenzioni ≤ 1 (2 pti)	**20** 10 10	
e) Inclusione sociale e occupazionale - Creazione di posti di lavoro ○ > 2 unità lavorative (6 pti) ○ = 2 unità lavorative (4 pti) ○ = 1 unità lavorativa (2 pti) - Inserimento occupazionale di categorie svantaggiate ○ SI (2 pti) ○ NO (0 pti) - Fruizione di servizi da parte di anziani e disabili ○ SI (2 pti) ○ NO (0 pti)	**10** 6 2 2	
f) Qualità e caratteristiche del proponente - Partecipazione di giovani fino a 40 anni ○ > 2 giovani (6 pti) ○ =2 giovane (4 pti) ○ =1 giovane (2 pti) ○ =0 giovane (0 pti) - Partecipazione di donne ○ > 2 donne (6 pti) ○ =2 donne (4 pti) ○ =1 donne (2 pti) ○ =0 donne (0 pti) - Partecipazione di disoccupati e inoccupati ○ > 2 disoccupati/inoccupati (8 pti) ○ =2 disoccupati/inoccupati (4 pti) ○ =1 disoccupati/inoccupati (2 pti) ○ =0 disoccupati/inoccupati (0 pti)	**20** 6 6 8	
TOTALE	**100**	**40**

Relativamente ai criteri adottatti si precisa quanto segue:

a) **Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale**

Il progetto deve provare una sostanziale adesione alla vision della Strategia di Sviluppo Locale del GAL DAUNIA RURALE 2020 dimostrando come lo stesso contribuisca a valorizzare e promuovere l'identità locale, a concretizzarne gli elementi qualificanti in chiave moderna ed innovativa per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo.
Il beneficiario, attraverso una strategia innovativa, assumerà la funzione di presidio per la fruizione, valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere, pertanto saranno sostenute in particolare le aziende capaci di integrare più prodotti e/o servizi.
Pertanto i punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione del livello di integrazione progettuale delle tipologie di interventi previste dal bando nel modo seguente:
≥ n.4 tipologie di intervento (ottimo – 15 pti)
= n.3 tipologie di intervento (buono – 10 pti)
= n.2 tipologie di intervento (sufficiente - 5pti)
= n.1 tipologia di intervento (insufficiente – 1pto)

b) **Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale**

Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione *"Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"* per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Tale innovazione si renderà evidente anche nelle strategie di marketing e comunicazione e nell'utilizzo di tecnologie e multimedia.
Questo concetto è declinato in più livelli: *a) innovazione di prodotto o di servizio; b) innovazione di processo; c) innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; d) innovazione strategica o di modello di business; e) innovazione territoriale e carattere pilota*. Per quanto riguarda quindi la dimostrazione degli elementi di innovazione dell'idea imprenditoriale, l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:
≥ descrizione n.4 livelli di innovazione (ottimo – 10 pti)
= descrizione n.3 livelli di innovazione (buono – 7 pti)
= descrizione n.2 livelli di innovazione (sufficiente – 3 pti)
= descrizione n.1 livello di innovazione (insufficiente – 1 pto)
Relativamente alle strategie di marketing innovativo, si intende valutare le opzioni aziendali rispetto al **marketing mix** quale combinazione di variabili controllabili di marketing che le imprese impiegano per raggiungere i propri obiettivi: le variabili sono: *a) il prodotto/servizio; b) il prezzo; c) il punto vendita /distribuzione; d) la promozione.* Il beneficiario descriverà le proprie strategie innovative rispetto a queste variabili. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:
= descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.4 variabili (ottimo – 7 pti)
= descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.3 variabili (buono – 5 pti)
= descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.2 variabili (sufficiente – 3 pti)
= descrizione chiara ed esauriente strategia relativa a n.1 variabile (insufficiente – 1 pto)

Rispetto al criterio dell'innovazione tecnologica e multimedialità, nello specifico si intendono applicati in modo funzionale agli strumenti di comunicazione e marketing per la valorizzazione e promozione del prodotto/servizio e dell'impresa. A tal riguardo si individuano i seguenti strumenti di base utili allo sviluppo del modello di business: *a) sito internet dell'azienda; b) social media; c) piattaforma e-commerce; d) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)*. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:
= descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.4 strumenti (ottimo – 3 pti)
= descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.3 strumenti (buono – 2 pti)
= descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.2 strumenti (sufficiente – 1 pti)
= descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.1 strumento (insufficiente – 0 pti)

c) <u>Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto</u>

Il progetto deve dimostrare fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando competenza gestionale, innovazione organizzativa e competitività del prodotto/servizio, nonché immediata cantierabilità dell'intervento attestata dal possesso delle autorizzazioni necessarie in sede di Domanda di Sostegno.
Per ciò che concerne l'analisi e valutazione del business model, si intende in particolare verificare la coerenza e sostenibilità economico-finanziaria attraverso la valutazione dei seguenti fattori espressi in valori percentuali con riferimento all'anno a regime (Anno 3) rispetto all'anno ante investimento (Anno -1) del business plan esposto nel modello PIANO AZIENDALE - ALLEGATO c (par. 6.1) ovvero a) incremento del fatturato post investimenti rispetto al valore del fatturato ante investimenti; b) incremento del Cash Flow dato dalle quote di ammortamento più utile netto; c) rapporto di indebitamento ovvero il rapporto tra totale fonti di finanziamento e capitale proprio.
Per le start up i punteggi saranno desumibili raffrontando l'Anno 3 con l'Anno 1 del business plan esposto nel modello PIANO AZIENDALE – ALLEGATO c (par. 6.1)
L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:
- (a+b+c) > 60% (ottimo – 7 pti)
- 45% < (a+b+c) < 60% (buono – 5 pti)
- 15% < (a+b+c) < 45% (sufficiente – 3 pti)
- 0% < (a+b+c) < 15% (insufficiente – 1 pti)

Per le start up i punteggi saranno desumibili raffrontando l'Anno 3 con l'Anno 1 del Business Plan (par. 6.1)
Relativamente al modello organizzativo e di gestione dell'impresa, il beneficiario deve illustrare l'organigramma e specificare ruoli, funzioni, competenze e responsabilità delle risorse umane impiegate. Pertanto risulta fondamentale la competenza, esperienza ed adeguatezza dell'imprenditore e del management aziendale. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:
- il titolare/legale rappresentante/soci/dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (ottimo – 4 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (buono – 3 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate specifiche per la tipologia di intervento (sufficiente – 2 pti)

- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa non attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (insufficiente – 1 pto).

d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale

Il progetto deve attestare la propria funzione strategica in relazione: al miglioramento della promozione e valorizzazione della produzione tipica locale nell'ottica della creazione di una destinazione turistica elaio-eno-gastronomica della Daunia Rurale; allo sviluppo della valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio. Tale funzione sarà supportata da una chiara stategia di integrazione e cooperazione settoriale ed intersettoriale in grado di qualificare l'offerta locale e renderla sostenibile e competitiva, attestandone la concretizzazione con lettere di intenti, protocolli di intesa, reti di cooperazione, ecc…

e) Inclusione sociale e occupazionale

Il progetto deve contribuire all'inclusione sociale e occupazionale attraverso la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato, con particolare riferimento ai lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017; l'assunzione dovrà avvenire entro l'inoltro della Domanda di Saldo finale *(I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno);* non sarà attribuito punteggio se l'assunzione riguarderà soci dell'impresa; saranno ulteriormente premiati interventi che prevedono la creazione e/o sviluppo di prodotti/servizi rivolti in modo particolare ad anziani e disabili.

f) Qualità e caratteristiche del proponente

Il progetto deve certificare la presenza all'interno della compagine sociale dei richiedenti di giovani fino a 40 anni, donne e disoccupati e/o inoccupati da almeno 6 mesi; la condizione deve essere verificata in riferimento alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica all'atto di concessione del finanziamento ed invitati i titolari delle stesse a presentare **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento, la documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi di cui al par. 14 punto B lett. f) con le modalità e nei termini in esso indicati, qualora non già in possesso e allegati alla DdS.,

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galdauniarurale2020@pec.it** o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.
Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **45 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

B. DdP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare l'80% dell'importo del sostegno totale concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

a. elenco della documentazione allegata;
b. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale);
c. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
d. documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 2, Intervento 2.1. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 2, Intervento 2.1;
e. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**allegato H**;
f. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
g. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
h. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
i. registri IVA.

C. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

a) elenco della documentazione allegata;
b) relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale); copia degli elaborati grafici e layout definitivo della sede operativa oggetto degli investimenti, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato;
c) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
d) documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE, Azione 2, Intervento 2.1. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 2, Intervento 2.1;
e) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**allegato H**;
f) distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
g) copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
h) copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
i) copia aggiornata della visura camerale vigente conforme all'originale;
j) ove previsto, Libro Unico del Lavoro aggiornato attestante l'avvenuta assunzione delle unità lavorative previste nel progetto per il raggiungimento dei punteggi relativi all'inclusione sociale e occupazionale;
k) ove previsto, autodichiarazione del lavoratore, precedente all'assunzione, di appartenenza alla categoria di lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato di cui al DM del 17 ottobre 2017;
l) registri IVA;
m) Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
n) ove pertinente, relazione illustrativa dell'attuazione delle attività di cooperazione previste nei protocolli di intesa siglati a supporto del progetto;
o) ove pertinente, relazione illustrativa inerente lo sviluppo degli strumenti relativi alla applicazione di modelli di innovazione tecnologica e multimedialità adottati nel modello di business.
p) Copia della dichiarazione di inizio attività inoltrata alla Camera di Commercio

La mancata presentazione della documentazione di cui ai punti j) e k) da parte dei beneficiari che in sede di domanda di sostegno hanno previsto la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato e l'inserimento occupazionale di categorie svantaggiate (*punto e) dei criteri di selezione*) al fine di una

maggiorazione del punteggio in graduatoria, comporta una revisione della stessa con conseguente diminuzione del punteggio totale assegnato e una successiva riformulazione della graduatoria con possibilità di revoca del sostegno concesso. Lo stesso vale per il documento di cui al punto i) atto a certificare il mantenimento delle condizioni del punteggio acquisito di cui al punto f) *Qualità e caratteritiche del proponente* dei criteri di selezione.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc – 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della

misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso,il cessionario deve produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello

sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
b) non produrre false dichiarazioni;
c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti: posta elettronica **info@galdauniarurale2020.it – Tel.0882/339252; Fax.0882/339247.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. Dante de Lallo.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l..

Allegato A

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di presentare regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non essere nella condizione di dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che l'intervento è localizzato nel comune di _____.
- che tutti i dati riportati nel Piano Aziendali e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- di non aver ottenuto, per gli interventi previsti nella domanda di sostegno, altri finanziamenti sul presente bando;
- di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente Bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

Allegato B – Dichiarazione de minimis

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA
(barrare la casella prescelta)

☐ che l'impresa rappresentata non ha beneficiato, nei tre anni precedenti la data di inoltro della presente domanda, dei contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013 e s.m.i.) sino alla data della presente dichiarazione

OPPURE

☐ che l'impresa rappresentata ha beneficiato, nei tre anni precedenti la data di inoltro della presente domanda, dei seguenti contributi pubblici concessi in regime "de minimis":

ENTE EROGATORE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	IMPORTO dell'AGEVOLAZIONE	DATA di CONCESSIONE

Si precisa, inoltre che:

• come risulta dal prospetto riepilogativo dei finanziamenti a titolo di "de minimis", il contributo da concedere tramite il presente Avviso, sommato agli altri aiuti "de minimis" ricevuti nei 36 mesi precedenti a qualsiasi titolo, per qualsiasi obiettivo e indipendentemente dalla fonte di finanziamento (nazionale, regionale o comunitaria) non supera euro 200.000, alla data della richiesta del contributo;

• che gli aiuti "de minimis" vengono considerati erogati al momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso;

• di essere consapevole che, qualora venga superata, con la concessione del contributo richiesto, la soglia di euro 200.000, l'assegnazione del contributo sarà ridotta o revocata.

Allegati:

- fotocopia del un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GALDAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2

Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere

INTERVENTO 2.1 START – UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESEEXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE

BANDO n° 01/2019

ALLEGATO C – PIANO AZIENDALE



PIANO AZIENDALE

*Per la compilazione del presente modulo è opportuno **riferirsi ai criteri di selezione** per la valutazione delle domande **presenti al paragrafo 15 del bando** 01/2019 del Gal Daunia Rurale 2020: Azione 2 – Intervento 2.1 - "Start – Up e sostegno all'innovazione di Imprese extra - agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale". Il modulo, debitamente compilato, andrà salvato in formato .pdf e allegato alla domanda presentata telematicamente attraverso la piattaforma "SIAN", insieme a tutti gli altri allegati richiesti (par. 14).*

1. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

1.1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Cognome e Nome	
Ragione Sociale	
Luogo e data di nascita del Titolare	
Luogo e data di nascita del Legale Rappresentante	
Telefono/Cellulare	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web	

1.2 TIPO D'IMPRESA

Forma Giuridica				
P.IVA				
Codice Fiscale		CUAA		
N. Iscriz. Registro Imprese		Codice ATECO		
Sede legale	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

1.3 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto dell'iniziativa				
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede il sostegno			
Ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'intervento	Comune		Provincia	
	Indirizzo			



1.4 IMPRESA CHE PRESENTA LA DOMANDA

Specificare se la domanda è presentata da soggetti in attività o che devono ancora provvedere ad inoltrare la dichiarazione di inizio attività alla competente CCIIAA

☐ **Impresa Attiva**

☐ **Impresa Inattiva**

1.5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Indicare la tipologia in cui rientrano gli interventi progettuali, come da classificazione prevista al paragrafo 10 del bando 01/2019.

N.B.: In caso di interventi rientranti in più tipologie, è necessario selezionare e dettagliare più opzioni.

A) SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL FOOD DISTRICT

A1	☐	Attività gastronomiche e di ristorazione innovativa
A2	☐	Servizi turistici di informazione, accoglienza, promozione e valorizzazione dell'offerta
A3	☐	Servizi a supporto delle imprese agricole ed agro-alimentari e della commercializzazione innovativa della produzione tipica locale e dei panieri locali.
A4	☐	Attività di e-commerce dell'offerta dei prodotti tipici e della ospitalità turistica.
A5	☐	Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative nei centri storici delle aree urbane.

B) INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ALTO TAVOLIERE

B1	☐	Servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza per la valorizzazione del patrimonio.
B2	☐	Artigianato artistico e di design, laboratori di restauro storico e artistico.
B3	☐	Imprese operanti nella produzione delle arti grafiche, visive e dello spettacolo.
B4	☐	Servizi per l'organizzazione di eventi e la valorizzazione artistica delle location di pregio.
B5	☐	Servizi di applicazione di soluzioni tecnologiche e multimediali per la fruizione e valorizzazione del patrimonio.
A3	☐	Servizi a supporto delle imprese agricole ed agro-alimentari e della commercializzazione innovativa della produzione tipica locale e dei panieri locali.

1.6 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE *Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti dell'investimento e l'esperienza del proponente* *(max 10.000 caratteri).*
…Testo…

2. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE *Descrivere ed evidenziare la connessione strategica tra il prodotto/servizio e l'identità territoriale* *(max 6000 caratteri).*
…Testo…

3. CARATTERE INNOVATIVO E PILOTA DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE

3.1 DIMOSTRAZIONE DEGLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEL CARATTERE PILOTA A LIVELLO TERRITORIALE *E' necessario esplicitare come l'iniziativa sia in grado di introdurre elementi di innovazione rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento del GAL Daunia Rurale 2020 e Illustrare le caratteristiche di innovatività dell'iniziativa che si intende avviare, con specifico riferimento ai seguenti indicatori, se pertinenti:* - *innovazione di prodotto o di servizio;* - *innovazione di processo;* - *innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica;* - *innovazione strategica o di modello di business;* - *innovazione territoriale e carattere pilota.* *(max 8000 caratteri).*
…Testo…

3.2 STRATEGIE DI MARKETING INNOVATIVO *Descrivere gli elementi di innovazione presenti nelle strategie di marketing previste, con particolare riferimento alle opzioni aziendali rispetto al* ***marketing mix*** *quale combinazione di variabili controllabili di marketing che le imprese impiegano per raggiungere i propri obiettivi, con specifico riferimento ai seguenti indicatori, se peritnenti:* - *il prodotto/servizio;* - *il prezzo;* - *il punto vendita /distribuzione;* - *la promozione.* *(max 8000 caratteri).*
…Testo…

3.3 UTILIZZO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MULTIMEDIALITA'
Descrivere gli elementi di innovazione presenti nell'applicazione degli strumenti tecnologici e multimediali a supporto delle strategie di impresa, con specifico riferimento ai seguenti indicatori, se pertinenti: - *sito internet dell'azienda;* - *social media;* - *piattaforma e-commerce;* - *soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)* *(max 6000 caratteri).*
…Testo…

4. QUALITA', FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

4.1 IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO
Descrivere in modo puntuale i servizi e/o prodotti che si intendono offrire *(max 6000 caratteri).*
…Testo…

4.2 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING *Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, con particolare riferimento a:* - *analisi del mercato potenziale;* - *potenzialità competitive.* *(max 5000 caratteri).*
…Testo…

4.3 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – I CONCORRENTI *Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa* *(max 5000 caratteri).*
…Testo…

4.4 LE FASI STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI *Illustrare le modalità di sviluppo delle attività e delle fasi di avvio e primo sviluppo con la descrizione delle azioni specifiche necessarie.* *(max 6000 caratteri).*
…Testo…

4.5 QUALITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI IMPRESA *Descrivere il profilo dell'imprenditore e dei soci, il modello gestionale dell'impresa, evidenziando funzioni e competenze e illustrando le qualità tecnico-professionali delle risorse umane coinvolte e/o da coinvolgere.* *(max 5000 caratteri).*
…Testo…

5. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato. *(Max 3.000 caratteri).*

Fasi Operative	**Anno….**				**Anno….**			
Attività	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
……								
……								

6. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando;

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Funzione dell'investimento	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Percentuale sulla spesa totale

A) Opere edili ***(max 30% investimento ammissibile)***

Totale macrovoce A					

B) Impianti

Totale macrovoce B					

c) Dotazioni strumentali

Totale macrovoce C					

D) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali ***(max 20% investimento ammissibile)***

Totale macrovoce D		

E) Spese generali

Totale macrovoce E					
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)					100%
IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO					
COFINANZIAMENTO DELL'IMPRESA					

6.1 Conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.
Nel caso di impresa già attiva compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno -1).

	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
Conto economico previsionale	**Anno -1**	**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**
Ricavi di vendita				
Altri ricavi e proventi				
A) Totale ricavi				
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Accantonamenti per rischi ed oneri				
Oneri diversi di gestione				
Oneri finanziari				

Altre spese	
B) Totale costi	
C) Risultato prima delle imposte	
- D) Imposte sul reddito	
E) Utile/Perdita d'esercizio	

Note:

6.2 Fabbisogno finanziario e fonti di copertura

	Anno 1	**Anno 2**	**Anno 3**
Impieghi			
Investimenti			
Altro			
Totale			
Fonti			
Capitale proprio			
Indebitamento bancario			
Altro			
Totale			

Note:

6.3 Possesso titoli abilitativi

Specificare se la domanda di sostegno è corredata già di titoli abilitativi alla realizzazione dell'investimento.

☐ **Si**

☐ **No**

7. FUNZIONE STRATEGICA DEL PROGETTO NELLE RETI E SISTEMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

7.1 VALORE AGGIUNTO ALLE STRATEGIE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE E DEL TURISMO GASTRONOMICO *Elencare e descrivere il numero di protocolli di intesa e/o convenzioni attestanti la creazione di reti locali e lo sviluppo di collegamenti produttivi e commerciali con altre imprese ed enti finalizzati alla promozione e valorizzazione della produzione tipica locale e del turismo gastronomico.* *(max 5000 caratteri).*
…Testo…

7.2 INTEGRAZIONE CON LE STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE *Elencare e descrivere il numero di protocolli di intesa e/o convenzioni attestanti la creazione di reti locali e lo sviluppo di collegamenti produttivi e commerciali con altre imprese ed enti finalizzati alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.* *(max 5000 caratteri).*
…Testo…

8. INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

8.1 CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE.

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

☐ **Sì**

☐ **No**

Unità Lavorative dell'impresa esistente

Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento

Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

8.2 INSERIMENTO LAVORATIVO DI CATEGORIE SVANTAGGIATE.

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

☐ **Sì** **Indicare in numero di lavoratori da assumere: _____**

☐ **No**

8.3 SVILUPPO DI PRODOTTI/SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI *Descrivere lo sviluppo di eventuali prodotti/servizi specificatamente dedicati agli anziani e ai disabili (max 5000 caratteri).*
…Testo…

9. QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

DESCRIZIONE COMPAGINE SOCIALE			
N.	**NOME E COGNOME**	**DATA DI NASCITA**	**STATO OCCUPAZIONALE**

Luogo e data **Il richiedente**

_____ _____

Allegato D – Dichiarazione di Obblighi e Impegni

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

a. di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b. di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c. di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
d. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario; di far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale/interessi), privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario); di non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
e. di osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

SI IMPEGNA

a. a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
b. a non alienare i beni oggetto di sostegno e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
c. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
d. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
e. che, nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post);
f. a cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta (valutare eventuale allegato);
g. a rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto;
h. a rispettare i termini stabiliti per la conclusione dei lavori;
i. a mantenere il punteggio in graduatoria.

Dichiara inoltre di

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

Allegato E – Attestazione bancaria

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

ATTESTAZIONE BANCARIA

(su carta intestata dell'istituto bancario)

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

Attestazione sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel Piano di Sviluppo Aziendale presentato dall'impresa

La Banca "_____(indicare la Banca attestante)_____"

VISTO

il Piano degli Investimenti Aziendali con un volume d'investimenti pari ad € _____ __di cui € _____ di competenza dell'impresa richiedente quale "quota privata" – proposto dal Sig. _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa presentato a corredo della domanda di sostegno a valere sulla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA - AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del soggetto richiedente l'attestazione

ESPRIME

Parere favorevole in merito alla sussistenza della sostenibilità finanziaria dell'investimento di € _____ proposto nel suddetto Piano degli Investimenti Aziendali e per il quale si intende presentare domanda di sostegno al GAL DAUNIA RURALE 2020.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Si evidenzia che la presente attestazione non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido.

La presente attestazione viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, sulla scorta di specifica manleva ai sensi del D.L. 196/2003 (privacy) e successive modifiche ed integrazioni, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data Timbro della Banca e firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE :	**AZIONE 2 "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RUALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE"**
INTERVENTO :	**INTERVENTO 2.1 " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"**
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. ____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. ____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. ____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. ____ **Del** _____

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Layout offerta differente	

OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si	no

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si	no
DATA DI ISCRIZIONE	si	no
CODICE ATECO	si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si	no
SOCI	si	no
ALTRO (descrivere)	si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo	negativo
OFFERTA n. 2	positivo	negativo
OFFERTA n. 3	positivo	negativo
OFFERTA n. 4	positivo	negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa			
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :	

o *Completezza caratteristiche funzionali*

o *Capacità di lavoro*

o *Tempi di consegna*

o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*

o *Assistenza tecnica*

o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	

PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata
	Imponibile	**IVA**	

OFFERTA n. 1			SI	NO
OFFERTA n. 2			SI	NO
OFFERTA n. 3			SI	NO
OFFERTA n. 4			SI	NO

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma

Allegato G – Codici Ateco Ammissibili

PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 2 - "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE" - INTERVENTO 2.1 - "START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

Struttura Ateco 2007	
Codice Ateco 2007	**Descrizione**
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili nca**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**

15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi

18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo nca**
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**

46	**COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
46.1	**INTERMEDIARI DEL COMMERCIO**
46.17	**Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco**
46.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti similari
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.2	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.21	**Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati**
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	**Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati**
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.24	**Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati**
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25	**Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati**
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29	**Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati**
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.8	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE**
47.81	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande**
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.9	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI**
47.91	**Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet**
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.99	**Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati**

47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALLOGGIO**
55.2	**ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI**
55.20	**Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni**
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	**Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	**Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)**
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	**Bar e altri esercizi simili senza cucina**
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.12	**Portali web**
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.99	**Altre attività dei servizi di informazione nca**
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**

73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	**ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**
74.20	**Attività fotografiche**
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.1	**ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR**
79.11	**Attività delle agenzie di viaggio**
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	**Attività dei tour operator**
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	**ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.90	**Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio**
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.3	**ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE**
82.30	**Organizzazione di convegni e fiere**
82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere

82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.0	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.01	**Rappresentazioni artistiche**
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	**Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	**Creazioni artistiche e letterarie**
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	**Gestione di strutture artistiche**
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.0	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01	**Attività di biblioteche ed archivi**
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	**Attività di musei**
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	**Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.2	**RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.24	**Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento**
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria

Relativamente al paragrafo 10 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" si specifica quanto segue:

1) La tipologia di intervento afferente l'artigianato artistico di cui al punto b) Industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio dell'Alto Tavoliere è regolamentata dal D.P.R. n.288 del

25 maggio 2001 il quale evidenzia le caratteristiche del settore delle lavorazioni artistiche, delle lavorazioni tradizionali e dell'abbigliamento su misura. Pertanto i processi e i prodotti aziendali delle imprese candidate devono necessariamente rientrare nelle caratteristiche del suddetto DPR. Nello specifico, saranno ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di attività:

1) ABBIGLIAMENTO SU MISURA.

Sartorie e confezioni di capi,accessoriearticoliper abbigliamento; camicerie, fabbricazione di busti; fabbricazione di cravatte; fabbricazione di berretti e cappelli; fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano; modisterie; confezione a maglia di capi per abbigliamento; lavori di calzoleria; lavori di figurinista e modellista;

2) CUOIO, PELLETTERIA E TAPPEZZERIA

Fabbricazione di pelletteria artistica; fabbricazione di pelletteria comune; fabbricazione di selle; stampatura del cuoio con presse a mano; tappezzeria in cuoio; tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni)

3) DECORAZIONI

Lavori di addobbo e apparato; decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali; decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento; decorazione artistica di stoffe (tipo Batik); lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

4) FOTOGRAFIA, RIPRODUZIONE DISEGNI E PITTURA

Lavori di fotoincisione; lavori di fotoritocco; riproduzione di acquaforti; realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome; foto d'arte e di opere dell'arte pittorica; riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche; Riproduzione di xilografie; riproduzione di disegni per tessitura; lavori di copista di galleria; lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche;

5) LEGNO E AFFINI

Lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni); lavorazione del sughero; fabbricazione di ceste, canestri, bigonce e simili; fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili; lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane; fabbricazione e montaggio di cornici; fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili); ebanisteria; fabbricazione di pipe; fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno; lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo).

6) METALLI COMUNI

Modellatura dei metalli; battitura e cesellatura del peltro; lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano); lavori di sbalzatura e traforatura artistica; lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco; fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo;

7) METALLI PREGIATI, PIETRE PREZIOSE, PIETRE DURE E LAVORAZIONI AFFINI

Lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano); lavori di cesellatura; lavori della filigrana; lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo; lavorazione ad intarsio delle pietre dure; incastonatura delle pietre preziose; lavori di miniatura;lavori di smaltatura; formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili); infilatura di perle.

8) RICAMO, RAMMENDO E AFFINI

Fabbricazione di arazzi, confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili; lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto; lavorazione e produzione di arredi sacri; fabbricazione e tessitura di bomboniere; lavori di disegno tessile

9) VETRO, CERAMICA, PIETRE ED AFFINI

Fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali; lavori di formatore statuista; lavori di decorazione del vetro; fabbricazione di perle a lume con fiamma; fabbricazione di oggetti in vetro; modellatura manuale a fuoco del vetro e soffiatura del vetro; produzione di ceramica, grès, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale; lavori di mosaico; lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure, lavorazione artistica dell'alabastro.

10) CARTA , ATTIVITA' AFFINI E LAVORAZIONI VARIE

Fabbricazione di oggetti in pergamena; fabbricazione di modelli in carta e cartone; lavorazione della carta mediante essiccazione; fabbricazione di ventagli; fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta; fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.; rilegatura artistica di libri

11) RESTAURO

Laboratori ci conservazione e restauro di opere d'arte.

Da redigere su carta intesta del fornitore

Allegato H – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

_____

Luogo- data

_____

Firma

Modello 1

Al Sig. _____
_____
_____
(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE" - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"

Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

_____

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)		
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO	**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN**
1	Elenco della documentazione allegata;	ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA
2	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;	DOCUMENTO IDENTITA
3	Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
4	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**allegato A** al presente Bando;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO
5	Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**allegato B** al presente Bando;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".
6	Copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A.;	CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)
7	Copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro (*solo in caso di domanda presentata da impresa già attiva*);	ATTESTAZIONE INPS DEL NUMERO OCCUPATI O COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO, AGGIORNATO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
8	Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;	BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE
9	Ove previsto, attestazione dello stato di inoccupazione/disoccupazione da almeno 6 mesi antecedenti la data di inoltro della Domanda di Sostegno rilasciato dal competente Centro per l'Impiego e riguardante il richiedente e/o i soci dell'impresa corredata dalla relativa carta di identità;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
10	Eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
11	Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**allegato D** al presente Avviso;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO

12	In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;	ATTO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DEL RICHIEDENTE CHE APPROVA IL PROGETTO DI INTERVENTO, ASSICURA LA NECESSARIA COPERTURA FINANZIARIA E AUTORIZZA IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA
13	In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;	COPIA CONFORME DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO COMPLETO DI EVENTUALE REGOLAMENTO INTERNO
14	Curriculum vitae soci in formato europeo;	CURRICULUM VITAE
15	In caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;	1) BILANCI (per le società di capitali) 2) COPIA ULTIMA DICHIARAZIONE IVA PRESENTATA 3) ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA (Modello Unico per le ditte individuali e società di persone)
16	Copia dell'ultimo UNIEMENS;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
17	Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;	DURC
18	Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.	CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE
19	Attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro **(allegato E);**	DOCUMENTAZIONE BANCARIA ATTA A DIMOSTRARE LA DISPONIBILITA' DEL CAPITALE NECESSARIO PER SOSTENERE IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO O LETTERA DI BENESTARE DELL'ISTITUTO BANCARIO
20	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE
21	Dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA

22	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;	NEL CASO DI COMPROPRIETA', USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL COMPROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROPRIETA'), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIA' ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE
23	Autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;	AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO
24	Qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: 1) autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati; 2) dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).	1) AUTORIZZAZIONI, PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A., D.I.A. ESECUTIVA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, NULLAOSTA, PARERI, ECC., PER GLI INTERVENTI CHE NE RICHIEDONO LA PREVENTIVA ACQUISIZIONE IN BASE ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI. NEL CASO DI PRESENZA DI TITOLI ABILITATIVI CORREDATI DA ELABORATI GRAFICI, QUESTI DEVONO ESSERE INTEGRALMENTE ALLEGATI 2) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)
25	Formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da: 1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere: - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente); - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute; - gli obiettivi dell'iniziativa proposta; - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolti; - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere; 2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto; 3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;	1) PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO 2) PROGETTO ESECUTIVO CRONOPROGRAMMA 3) QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO

26	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;	ELABORATI GRAFICI/PROGETTO
27	Documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
28	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO
29	In caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI
30	Check list (**allegato F**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
31	Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);	PER SPESE TECNICHE TERNA DI PREVENTIVI
32	Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.	RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL BENEFICIARIO, ILLUSTRANTE LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PREVENTIVO RITENUTO VALIDO
33	Ove previsto per gli interventi di B&B, attestazione del Comune ovvero perizia giurata di tecnico abilitato attestante il possesso del requisito specifico di cui all'art. 10 punto a) del Bando riguardante la data di costruzione del bene oggetto dell'investimento e la sua localizzazione nell'area urbana.	DOCUMENTO ATTESTANTE LA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E LA PRESENZA DI VINCOLI

GAL GARGANO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 – Intervento 2.6 "Sentieri di incontro – Valorizzazione delle filiere locali".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 20 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO "
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.6 – SENTIERI DI INCONTRO – VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2019

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

INDICE

1. PREMESSA 1
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 1
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 7
5. LOCALIZZAZIONE 8
6. RISORSE FINANZIARIE 8
7. SOGGETTI BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONE E IMPEGNI E OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 11
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 16
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 17
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 17
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
15. CRITERI DI SELEZIONE 20
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 21
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 22
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 24
18.A. DDP DELL'ANTICIPO 24
18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 25
18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 25
19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 26
20. RICORSI E RIESAMI 27
21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 28
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 29
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 29
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 30
25. DISPOSIZIONI GENERALI 30
26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 31
27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 31
28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 32

GAL Gargano agenzia di sviluppo

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020, finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;

Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Decisione del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

NORMATIVA NAZIONALE

Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;

Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);

Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);

Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";

Decreto legislativo del 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";

Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 18 gennaio 2018, n. n. 1867 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

NORMATIVA REGIONALE

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992)
Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 21 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia".

Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale

2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie *di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

PROVVEDIMENTI AGEA

Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;

Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

PROVVEDIMENTI GAL

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 02/05/2019 del **GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl**, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica

Regolamento interno del GAL Gargano approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29/01/2018, come modificato il 28/02/2019

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni. I soggetti beneficiari per il presente avviso pubblico sono le amministrazioni comunali.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre-aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n.

1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS**): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP**): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione, sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5)".

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Piano di gestione: documento contenente le modalità di attuazione e gestione degli interventi oggetto del finanziamento, nonché le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

Sentiero (o mulattiera o tratturo): strada a fondo naturale formatasi per effetto del passaggio di pedoni o di animali.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a priorità e focus area del PSR 2014-2020

L'intervento, finalizzato a ridurre l'allentamento del presidio del territorio e rafforzare la vocazione turistica locale, attraverso la valorizzazione integrata delle risorse endogene (produttive, ambientali, storiche, culturali, ecc.), contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli

obiettivi dell'ambito tematico OT6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo", Focus Area 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".
Altresì esso concorre direttamente al raggiungimento delle priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste" Focus area 4A "salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa" e Focus Area 4C "migliore gestione del suolo - **Focus Area 6B"**.
Il presente Avviso Pubblico, pertanto, attraverso il sostegno all'adeguamento e recupero della rete dei sentieri realizzati ed esistenti, (ove per esistenti si intende quelli la cui accertata esistenza sia suffragata da riferimenti storico-geografici e da carte topografiche) e la realizzazione di strutture leggere per l'accoglienza e l'informazione, persegue le seguenti finalità:

1. Ridurre l'allentamento del presidio del territorio;
2. Rafforzare la vocazione turistica locale attraverso il supporto alla qualificazione e sviluppo di attività di promozione dei prodotti locali (enogastronomici, artigianali, ittici) utilizzando le opportunità di diversificazione;
3. Promuovere e valorizzare le risorse endogene (produttive, ambientali, storiche, culturali, ecc.) coinvolte nei circuiti enogastronomici, tramite la creazione di collegamenti tra operatori turistici, pescatori, agricoltori, artigiani e altri attori pubblici e privati;
4. Promuovere e sviluppare reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta che coinvolgano operatori pubblici e privati locali, in grado di favorire aggregazione, integrazione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl coincidente con i comuni di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **1.050.000,00** (euro unmilionecinquantamila/00).

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO" presentato dal GAL "Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl" all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 2 – GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.6 – SENTIERI DI INCONTRO – VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di adeguamento e recupero della rete dei sentieri realizzati ed esistenti, nonché la realizzazione di strutture leggere per l'accoglienza e l'informazione, di cui al presente Avviso Pubblico, è concesso a partenariati di comuni dell'area GAL Gargano, composti da almeno due amministrazioni locali. I sentieri interessati dagli interventi devono insistere su almeno due comuni limitrofi ed essere realizzati in continuità. Con riferimento alle Isole Tremiti, interamente circondate dal mare e vista l'assenza di continuità territoriale con gli altri comuni dell'area GAL, l'intervento dovrà interessare un comune prospicente con il quale realizzare il collegamento.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi di cui al presente avviso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Reg. (UE) 1305/2013 sono sovvenzionabili se:

A) realizzati nei Comuni facenti parte del GAL Gargano;

B) le aree attraversate dai sentieri oggetto di finanziamento devono essere di proprietà dei Comuni;

C) vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale (cfr. Reg. 1305/2013, art. 20 paragrafo 3).

Nel progetto devono essere evidenti il collegamento e le ricadute positive sulle produzioni delle zone rurali interessate.

Gli interventi dovranno riguardare, pertanto, "infrastrutture su piccola scala" di proprietà dei comuni.

Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15 e 16;
2. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
3. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020".
4. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
5. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
6. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
7. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

In base all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla valutazione di impatto ambientale da parte della Regione Puglia conformemente alla normativa vigente

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONE E IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti

organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento del saldo finale del contributo richiesto;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- Rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.).

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese, nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- per adeguamento e recupero della rete dei sentieri realizzati e/o esistenti, ove l'accertata esistenza del sentiero è suffragata da riferimenti storico-geografici e da carte topografiche;

- per la realizzazione di strutture leggere per l'accoglienza e l'informazione.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

I sentieri devono essere adeguati e recuperati con l'obiettivo di favorire un approccio multisensoriale che faciliti l'avvicinamento alla natura e al paesaggio con le sue componenti.

In generale, per la progettazione degli interventi risulta di fondamentale utilità e importanza tenere conto innanzitutto del contributo che tali reti devono dare ai fini della promozione del territorio e delle realtà aziendali rurali presenti, in coerenza con i seguenti obiettivi specifici:

- salvaguardare e valorizzare la rete antica dei sentieri definita dalle percorrenze storiche, dai percorsi dei pellegrini, dagli scambi commerciali e dalla tradizionale attività agro-pastorale ancora presente;
- far conoscere un territorio che spesso ha caratteristiche multifunzionali in virtù della presenza di beni naturalistici, geologici, culturali, archeologici, antropologici;
- educare i giovani ad un rapporto più attivo col territorio, scoprendo direttamente la trama delle variabili fisiche e antropiche che lo compongono, anche con l'utilizzazione di specifica cartellonistica finalizzata all'interpretazione del paesaggio;
- realizzare un'idonea e funzionale segnaletica finalizzata anche all'interpretazione naturalistica e per la frequentazione in sicurezza delle aree naturali (con riferimento soprattutto all'escursionista occasionale, ai gruppi e a chi non conosce a fondo il territorio).

Sono ammissibili a sostegno le spese riferite all'acquisizione di servizi e/o incarichi di prestazioni professionali nel rispetto delle norme vigenti regionali, nazionali e comunitarie in materia di concorrenza, per le seguenti tipologie di attività:

a. Spese per la ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di elementi di viabilità rurale e dei sentieri;
b. Attrezzature, strumentazioni, arredo strettamente connesse alla realizzazione e implementazione delle strutture di accoglienza e informazione, quali:

- Tabellonistica riportante le descrizioni delle principali emergenze naturalistiche, geologiche, storiche e delle realtà produttive tradizionali presenti. Spese ammissibili nel limite del 5% del totale investimento;
- Piattaforme di appoggio;
- aree belvedere;
- Aree attrezzate;

c. IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 comma 3];
d. spese generali se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. 1305/2013, sono ammissibili nel limite del 10% della spesa ammessa a finanziamento, tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.).

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- Completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti l'acquisto e messa in opera di beni non contemplati nel listino delle opere pubbliche, è prevista, per ciascun intervento preventivato, il rispetto delle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione).
Per le procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, si richiede la procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere".

10.b. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che

la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.c. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali.

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- le spese legali.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi

- interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.), purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP).

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del

documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aliquota di sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile. Il sostegno potrà raggiungere un valore massimo di euro **200.000,00** (euro duecentomila/00).

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I tecnici incaricati alla presentazione della domanda di sostegno e domande di pagamento dovranno inoltrare, attraverso i modelli allegati al presente avviso (**Modello 1 e Modello 2**), l'autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla compilazione delle DdS e DdP.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro 7 giorni dal termine finale di operatività sul SIAN all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian Nicola Cava n.cava@regione.puglia.it e del direttore tecnico del GAL agenziadisviluppo@galgargano.com.

Si specifica che i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL galgargano@pec.it.

Il termine di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato al giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle **ore 23:59** del **novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.**

Il termine per la presentazione al Gal della DdS è fissato al novantunesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante o dell'addetto al protocollo del Gal in caso di consegna a mano).

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La DdS deve essere presentata **in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.**

Sul plico, **a pena di esclusione**, dovrà essere riportata sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS.A R.L.

Azione 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - Intervento 2.6 - "SENTIERI DI INCONTRO"

Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC ……

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00

GAL Gargano agenzia di sviluppo

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale AGEA -SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;
b. Attestazione di invio telematico;
c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da tutti i rappresentanti legali dei comuni aderenti all'iniziativa sul possesso dei requisiti, redatta sul **Modello 3** allegato al presente Avviso Pubblico;
d. dichiarazione resa da tutti i rappresentanti legali dei comuni aderenti all'iniziativa per cui si chiede il sostegno sul rispetto degli impegni previsti dal presente Avviso Pubblico, redatta sul **Modello 4** ed allegato al presente Avviso Pubblico;
e. Copia del provvedimento di approvazione del Progetto definitivo da20 parte di tutte le amministrazioni comunali aderenti, contenente la delega al sindaco del Comune capofila a sottoscrivere tutta la documentazione richiesta nel bando, ad inoltrare domanda di sostegno, l'accettazione in caso di ammissione a finanziamento, a riscuotere il contributo in conto capitale e a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto (attivazione delle procedure di gara, rendicontazione, ecc.) ;
f. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi degli Enti interessati, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dai Rappresentanti Legali in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
g. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dai Rappresentanti Legali degli Enti interessati, in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
h. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS");
i. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
j. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
k. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
l. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);

m. piano economico redatto senza adottare il calcolo delle entrate nette ai sensi del Reg. 1046/2018;
n. piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.
o. copia del titolo di proprietà degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
p. Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
- autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

Se i titoli abilitativi non sono presenti in allegato alla domanda di sostegno, devono essere presentati entro il rilascio del decreto di concessione; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'Ente competente.

q. Elenco dei documenti allegati.

Il Gal si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS, purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa e comunque prima della del sostegno nei casi consentiti dalla legge.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

	Criteri di Selezione	Punteggi
a	Partenariato di due comuni punteggio 5; + 1 punto per ogni comune aggiuntivo	**10**
b	Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del Sistema delle Tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione Della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 176)	**10**

C	Ubicazione degli interventi in uno dei paesaggi storici rurali inseriti nel catalogo nazionale dei paesaggi rurali storici	**10**	
d	Utilizzo di tecniche e materiali ecocompatibili finalizzati a minimizzare gli impatti ambientali	**10**	
e	Presenza del piano di gestione e manutenzione degli interventi	**5**	
f	Collegamento alla rete di sentieristica afferente a sistemi di mobilità dolce interregionali.	**5**	
g	Percorrenza del sentiero ad anello	**5**	
h	Lunghezza sentiero Massimo 10 Punti	5≤km≤10	**2**
		10<km≤ 20	**5**
		20<KM ≤ 40	**10**
	Totale Punteggio	**65**	

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30.** In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più progetti, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di 65 punti.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito **esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30**.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguita tra due o più proposte di progetto, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicato sul sito www.galgargano.com, sarà approvata con apposito provvedimento del responsabile del procedimento del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. . La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
c. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

d. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galgargano.com. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il **modello 5** ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 6 mes**i dalla data di concessione del sostegno ed essere **conclusi entro 18 mesi** dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad effettuare i

lavori e/o ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo

18.A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea".

18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso".

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);
d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Modello 6**), sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 2/Intervento 2.6 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;
e) elenco dei documenti presentati.

18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente

relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Modello 6**), sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 2 Intervento 2.6 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;

c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);
e) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - Copia degli elaborati grafici relativi al sentiero oggetto d'intervento;
   - Progetto di adeguamento e recupero;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
   f) Elenco dei documenti allegati.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno: che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento".

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 121 del 29.05.2018 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale'' n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"

20. RICORSI E RIESAMI

Avversi i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al CDA del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl — PEC: galgargano@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto presentati che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in situ, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste

dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni deve presentare istanza di rinuncia al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl – Via Jean Annot sn, 71037 Monte S. Angelo (FG). Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 2.6, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 EURO, e in funzione dell'operazione sovvenzionata, almeno un poster (formato minimo A3), con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

a. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
b. Logo della Repubblica Italiana;
c. Logo della Regione Puglia;
d. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
e. Logo di LEADER;
f. Logo del Gal Gargano.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galgargano.com.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Gargano e al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galgargano.com nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del GAL, dott.ssa Annarosa Notarangelo.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galgargano@pec.it

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Modello 1

Al Sig. _____
_____
_____
(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento ____ come da Bando del GAL [1]_____,

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
SOC. CONS arl
Via Jean Annot sn
e-mail GAL:
agenziadisviluppo@galgargano.com

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento ____ RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**
[4] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

_____

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Modello 3

La presente dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i L.R. dei comuni aderenti all'iniziativa per cui si chiede il sostegno

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA A
"OBBLIGHI E IMPEGNI"
(artt. 47 76 –D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____in qualità di _____ del _____, con Partita IVA/C.F. n. _____ C.F. _____ , CUAA_____ sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___, PEC _____, Tel._____

CHIEDE

di partecipare al bando relativo alla Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo soc. cons arl - per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 2 Gargano Impatto zero – Intervento 2.6 "Sentieri di incontro: valorizzazione delle filiere locali"" approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n. _____ del_____,

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

D I C H I A R A

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Re. (UE) n. 1305/2013;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020".
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

SI IMPEGNA

☐ a mantenere, i requisiti di ammissibilità per tutta la durata del provvedimento di concessione e atti correlati;
☐ Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
☐ a non alienare e a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso;
☐ a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato;
☐ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
☐ a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario,
☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso;
☐ a garantire che, per la realizzazione degli interventi oggetto del sostegno, non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
☐ ad impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- ☐ a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammessa agli aiuti;
- ☐ ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ☐ a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando;
- ☐ qualora gli interventi che si intendono realizzare ricadano in zona in zona ZPS o SIC delimitate dalla Regione Puglia con DGR n. 1157/2002 e con DGR n. 1022/2005, ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, il parere sulla Valutazione di incidenza rilasciato dal competente Ufficio;
- ☐ qualora gli interventi che si intendono realizzare ricadano in area classificata come "Parco Nazionale" o "Riserva Nazionale" o "Area Naturale Protetta" o "Aree soggette ad altri vincoli ambientali", ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, le autorizzazioni rilasciate dall'Autorità di Gestione competente;
- ☐ qualora le tipologie di intervento in Progetto Esecutivo indicate siano comprese tra quelle elencate negli allegati A o B della legge regionale n. 11/2001, ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, rispettivamente, la Valutazione di Impatto Ambientale obbligatoria o la verifica di assoggettabilità alla VIA rilasciate dall'amministrazione competente;
- ☐ Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente aiuto.

_____

Luogo - data

_____

Firma

Ai sensi dell'art. 38. DPR445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Modello 4

La presente dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i L.R. dei comuni aderenti all'iniziativa per cui si chiede il sostegno

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 2 Gargano Impatto zero – Intervento 2.6 "Sentieri di incontro: valorizzazione delle filiere locali" approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n._ n. _____ del_____.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____in qualità di _____ del _____, con Partita IVA/C.F. n. _____ C.F. _____ , CUAA_____ sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___, PEC _____, Tel._____

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- ☐ di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP Agea, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DDS (***tale dichiarazione deve essere resa solo dal capofila***);
- ☐ che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- ☐ che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'Ente non hanno riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- ☐ che non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ☐ che non è incorso, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;
- ☐ di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- ☐ che non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- ☐ che ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- ☐ di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;
- ☐ di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la concessione degli aiuti di che trattasi e degli obblighi e procedure previste dal bando;
- ☐ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- ☐ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro;
- ☐ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 per l'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso;
- ☐ di conoscere e accettare tutte le disposizioni previste nel bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

_____
Luogo - data

_____
Firma [3]

1) Indicare se “capofila” o “partner”;
2) La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti

MODELLO 5 – Accettazione contributo

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 2 Gargano Impatto zero – Intervento 2.6 "Sentieri di incontro: valorizzazione delle filiere locali" approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n._ n. _____ del_____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____in qualità di _____ del _____, con Partita IVA/C.F. n. _____ C.F. _____ , CUAA_____ sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___, PEC _____, Tel._____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- Di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo di euro _____ assegnato con provvedimento n. _____ del _____ a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto denominato _____, presentato con DdS n. _____

_____, lì _____

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____

_____

Luogo - data

_____

Firma [3]

3) Indicare se “capofila” o “partner”;
4) La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 6- Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti del Comune di _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[5]

_____

Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL ISOLA SALENTO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 19.2.2 – Intervento 19.2.2.3 "Officine del Salento Di Mezzo".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
GAL ISOLA SALENTO SCARL

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
FONDO F.E.A.S.R

PIANO DI AZIONE LOCALE
"SALENTO DI MEZZO PAESAGGIO ANALOGICO"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 19.2.2 - IL PAESAGGIO ANALOGICO DOLCE
INTERVENTO 19.2.2.3 – OFFICINE DEL SALENTO DI MEZZO

SOMMARIO

1 PREMESSA 3
2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3 PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014/2020 6
5 LOCALIZZAZIONE 7
6 RISORSE FINANZIARIE 7
7 SOGGETTI BENEFICIARI 7
8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 9
10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 10
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE 13
12 TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 14
13 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 14
14 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
15 CRITERI DI SELEZIONE 18
16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 19
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 20
18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP 22
19 RICORSI E RIESAMI 25
20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 25
21 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 26
22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 28
23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 28
24 DISPOSIZIONI GENERALI 29
25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 30

1 PREMESSA

Con il presente documento il GAL Isola Salento SCARL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE "19.2.2 - Il paesaggio analogico dolce", INTERVENTO "19.2.2.3 – Officine del Salento di Mezzo". Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Isola Salento SCARL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.
L'intervento prevede la creazione di laboratori artigiani sostenibili, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi, attrezzature e altre dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento – in forma imprenditoriale - di attività nel campo dell'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionale e/o artistica del mondo rurale.

2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" e succ. mod. ed integr.;
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

- D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288 “Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura” e ss.mm.ii.

3 PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all’art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all’art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l’effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L’utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (**di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (**di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l’erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori -SAL- e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell’ambito dell’anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all’ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall’adesione all’avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un’autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l’organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l’Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;

- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL**): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **V.C.M.:** Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014/2020

L'obiettivo specifico dell'intervento (OS2.3) è quello di implementare l'artigianato analogico nel Salento di Mezzo.
L'intervento garantisce un sostegno relativo a investimenti, su piccola scala, relativi all'adeguamento e all'ammodernamento di strutture da destinare ad attività artigianali e concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico generale d'azione (OSG2) che è quello di stimolare lo sviluppo turistico locale promuovendo un efficientamento sostenibile dell'economia locale, secondo modalità funzionali a contrastare lo spopolamento delle aree marginali, in quanto lo sviluppo di tali iniziative permette di sostenere la crescita dell'offerta turistica dando impulso all'economia locale ed alla creazione di un indotto.
L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- ft3 Promuovere azioni per il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio sia nei borghi storici, che nelle campagne
- ft9 Promuovere forme di economia ecosostenibili
- fs3 Offrire opportunità occupazionali e di impresa in grado di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali e contrastare fenomeni di spopolamento del territorio

- fe1 Offrire opportunità occupazionali e di impresa soprattutto alle fasce più deboli della popolazione
- fe3 Promuovere forme di turismo rispettose dell'ambiente e della cultura del posto e in linea con le nuove esigenze del turista (turismo esperienziale, ludico, dolce, slow, de-connesso)
- fe4 Sostenere l'aumento dell'offerta locale in termini di servizi legati al turismo rurale a favore dello sviluppo di nuova occupazione
- fe6 Sostenere i processi di trasformazioni aziendali e lo start up d'impresa finalizzati alla multifunzionalità e tesi ad incrementare l'occupazione in settori complementari a quello agricolo
- fe8 Tutelare e valorizzare le produzioni locali agroalimentari e artigianali
- fe11 Promuovere processi di innovazione delle filiere produttive agroalimentari locali con forme supportate dalla comunità

e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, e in modo indiretto la FA 6A – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

5 LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato ad interventi che devono essere realizzati nel territorio di riferimento del GAL Isola Salento, costituito dai Comuni di Calimera, Cannole, Carpignano Salentino, Castrì di Lecce, Martano e Zollino in provincia di Lecce.
Qualora gli interventi prevedano esclusivamente l'acquisto di arredi e di attrezzature essi sono ammissibili solo se connessi ad un'unità produttiva aziendale localizzata nel territorio di riferimento del GAL Isola Salento.
Non sono finanziabili gli interventi connessi ad unità produttive localizzate in territori diversi da quelli del GAL Isola Salento anche se realizzati da aziende con sede legale e/o unità produttive attive nel territorio di riferimento dello stesso.

6 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente bando sono pari a euro 200.000,00.

7 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le microimprese e piccole imprese come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, che intendono avviare o implementare un'attività imprenditoriale nel settore dell'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale, per lavorazioni comprese nel D.P.R 288/2001 e ss.mm.ii.;
I beneficiari devono risultare, alla data di presentazione della DdS e per tutta la durata dell'operazione finanziata, micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014 ed essere in possesso di certificato di attribuzione partita iva con codice attività coerente con l'investimento da realizzare. In particolare si considerano ammissibili gli interventi nel settore dell'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo

rurale, per lavorazioni di cui al D.P.R 288/2001 e ss.mm.ii. (per il dettaglio dei Codici Ateco e delle attività ammissibili in relazione al presente intervento si veda tabella in **Appendice A**).

8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità, gli interventi di cui al presente Bando devono:

- essere localizzati nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5;
- essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7;
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo paragrafo 16;
- essere compatibili con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati. La compatibilità è desunta dalla presentazione in sede di DdS del titolo abilitativo previsto per la realizzazione dell'intervento ovvero da apposita asseverazione a firma del tecnico progettista incaricato;
- gli interventi dovranno garantire la conformità rispetto agli obiettivi, alle finalità e a quant'altro stabilito dal bando pubblico di selezione;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- rispettare i limiti massimi e minimi di spesa di cui al successivo paragrafo 12;
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Ai fini dell'ammissibilità, la DDS di cui al presente Bando deve:

- essere corredata di tutta la documentazione disposta al successivo paragrafo 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo Preavviso di Rigetto di cui al successivo paragrafo 17.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- mantenere aggiornato il Fascicolo Aziendale AGEA agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata, sino alla liquidazione del saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di

trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 20;

- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- acquisire, prima della presentazione della domanda di saldo, le necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti e conseguentemente attivare, qualora non già attivo, il pertinente codice attività presso il registro tenuto dalla CCIAA competente territorialmente;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto né richiesto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente ed i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo paragrafo 21;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammesse al finanziamento gli interventi di riqualificazione ed adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi, attrezzature e altre dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento – in forma imprenditoriale - di attività nel settore dell'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale, per lavorazioni di cui al D.P.R 288/2001 e ss.mm.ii.; Le

attività per essere ritenute ammissibili dovranno necessariamente rientrare tra quelle individuate nel dettaglio nella tabella di cui all'Appendice A.
Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

1. acquisto di nuovi macchinari, arredi, attrezzature, impianti o di altre dotazioni;
2. opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, modesti ampliamenti (massimo 20% della volumetria esistente da destinare ai vani tecnici e a quelli adibiti a servizi), allestimento ed ammodernamento di beni immobili;
3. spese generali, ammissibili nella misura massima del 12% della spesa ammessa a finanziamento solo se collegate alle suddette voci di spesa, a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle generali propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni/nullaosta/pareri/registrazioni), comunque ammissibili solo se sostenute nei 24 mesi antecedenti la data di presentazione della DDS.
Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.
Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di beni non rientranti nella categoria dei beni strumentali ammortizzabili contemplata dalla tabella di pertinenza di cui al D.M. del 31/12/1988;
- sono escluse le spese relative a l'acquisto di beni e di materiale usato, gli investimenti destinati all'esercizio dell'attività agricola;
- non sono comunque ammissibili al sostegno spese già finanziate da altri Fondi SIE o da altri programmi o strumenti dell'Unione Europea (divieto di doppio finanziamento).
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel

Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS. Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel citato listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.
I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.
In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un *conto corrente dedicato* intestato al soggetto beneficiario.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare *conformi alle norme UE, nazionali e regionali*: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").
In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

- gli investimenti di mera sostituzione;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- le spese legali

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste) corredata da dichiarazione del beneficiario da cui risulti l'elenco dei pagamenti effettuati con ciascun modello f24

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.
Anche eventuali oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12 TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.
Il limite massimo del costo totale dell'investimento è stabilito in 40.000,00 €.
Il limite minimo del costo totale dell'investimento è stabilito in 5.000,00 €

13 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della DdS mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando. L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da parte del tecnico incaricato (qualora non già abilitato) da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2** e **Modello 2A**.
I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 06/06/2019 (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno 16/07/2019 (termine finale).
Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.
A cadenza quadrimestrale (corrispondente a centoventi giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e pervenute in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun quadrimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.
A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito internet *www.isolasalento.org*, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.
Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione ovvero in caso di determinazione di chiusura del Bando da parte del GAL, lo stesso GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet *www.isolasalento.org*.
Eventuali domande di sostegno pervenute successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.
La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 16/07/2019 alle ore 12:00. Le DDS dovranno pervenire al GAL, entro il termine soprariportato, con Raccomandata AR ovvero con Corriere ovvero con consegna a mano. In caso di presentazione con Raccomandata AR ovvero con Corriere farà fede il timbro con data e ora di consegna al GAL apposto sul plico dall'incaricato dell'Ufficio Postale o del Corriere, mentre in caso di consegna a mano farà fede il protocollo rilasciato dal GAL.
Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal sito in Via Assunta 19, 73025 Martano (LE), in busta chiusa con i lembi controfirmati.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: *Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 19.2.2.3 – Officine del Salento di Mezzo".*
Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.
La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, previa conferma di appuntamento da richiedere telefonicamente al numero 0836.1956311.

14 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso d'impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
2. Attestazione di invio telematico;
3. Autodichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui al **Modello 3** allegato al presente Bando;
4. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'allegato **Modello 4**;
5. Copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto giuridico richiedente (in caso di società o di altre forme giuridiche collettive diverse dalla ditta individuale);
6. Copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO previsto dal Bando, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, corredati dai **Modello 6** e **Modello 6A** allegati al Bando;
7. Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della DdS, ovvero, nel caso di impresa senza occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
8. Documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**
9. Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;
10. Certificazione della condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 e che l'impresa ed eventuali società controllanti e/o controllate non siano in stato d'insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali, sottoscritta da professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile del soggetto proponente corredata dalle documentazioni ivi richiamate (**Modello 7**, **Modello 7A e Modello 8** in allegato);

11. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la DdS (in caso di richiesta da parte di società o di altre forme associative);
12. autodichiarazione possesso indirizzo PEC, di cui al **Modello 11** allegato al Bando.
13. consenso a favore del GAL Isola Salento SCARL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al **Modello 9** allegato al presente Bando;
14. autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, di cui al **Modello 15** allegato al presente Bando.
15. Copia del Certificato del Casellario Giudiziale in corso di validità rilasciato dal tribunale competente.

14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

16. Copia del titolo di possesso – debitamente registrato - degli immobili condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del titolo di possesso deve essere di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Qualora, al momento della presentazione della DdS, il titolo di possesso risulti regolarmente sottoscritto dalle parti ma non risulti ancora registrato, il beneficiario dovrà presentare al GAL la relativa registrazione nelle forme di legge, entro il termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità provvisoria di cui al successivo paragrafo 17 e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza della DdS stessa.
17. autorizzazione del legittimo proprietario (o dei comproprietari) degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
18. Copia del titolo abilitativo (permesso di costruire, SCIA, CIL, ecc.) necessario ad eseguire gli interventi oggetto della domanda. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, SCIA, ecc.) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto (redatta secondo il **Modello 12** allegato). Qualora il titolo abilitativo non risulti, alla data di presentazione della DDS, nella disponibilità del richiedente, lo stesso dovrà essere presentato dal beneficiario al GAL entro e non oltre il termine massimo di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità provvisoria di cui al successivo paragrafo 17 e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza della DdS stessa.

14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

19. copia del Progetto Esecutivo dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout degli arredi e delle attrezzature) a firma di un tecnico abilitato;

20. documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento), per interventi su immobili;
21. dichiarazione di asseverazione a firma di tecnico abilitato, redatta secondo l'allegato **Modello 10**, relativa a:
    - Compatibilità delle opere oggetto di intervento con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati;
    - Caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti, ove pertinente;
    - Inquadramento e zonizzazione urbanistici;
    - Elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (anche presunto);
    - Diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;
22. Computo metrico estimativo e schema di dettaglio spese, redatto secondo l'allegato **Modello 5** e corredato altresì delle Check List preventivi di cui al **Modello 13,** a firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario, e calcolato adottando quali prezzi unitari massimali quelli previsti nel più recente Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia approvato ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13 maggio 2011 n. 13 e ss.mm.ii.. Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili al suddetto prezzario, i prezzi unitari da inserire nel computo metrico dovranno essere desunti dalla comparazione di almeno 3 preventivi di ditte specializzate. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato.
23. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno 3 ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture, servizi o opere le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia (ovvero unico preventivo, accompagnato da relazione tecnica di cui al punto precedente, nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte);

15 CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio		*Descrizione*	*Punteggio*
Localizzazione interventi	1	Localizzazione geografica dell'intervento in zone urbanisticamente classificate come Zone A (Centro Storico) e zone E (uso del soprasuolo per fini agricoli) ovvero in ogni caso, interventi realizzati su beni immobili tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004	30

	2	Localizzazione geografica dell'intervento in zone urbanisticamente classificate come Zone B (Zona di espansione)	15
Tipologia delle operazioni attivate	3	Operazione di tipo start-up (DdS presentata da soggetto attivo nel settore d'intervento da non più di sei mesi alla data di presentazione DdS)	30
	4	Operazione di tipo consolidamento (DdS presentata da soggetto attivo nel settore d'intervento da più di sei mesi alla data di presentazione DdS)	15
Tipologie di beneficiari	5	Titolare di impresa di sesso femminile e/o appartenente a fasce deboli della popolazione	20
	6	Titolare di impresa di età inferiore a 40 anni	20
	7	Imprese in forma collettiva a prevalente (*) partecipazione femminile e/o appartenente a fasce deboli della popolazione	15
	8	Imprese in forma collettiva a prevalente (*) partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	15

Si precisa che:

- i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch;
- si intendono appartenenti alle fasce deboli della popolazione coloro che posseggono i requisiti di cui all'art. 2 comma 1, numero 3) «*lavoratore con disabilità*» lettere a) e b), e numero 4) «*lavoratore svantaggiato*» lettera a) del reg. ce 651/14. Per i soggetti di cui alla lettera a) della definizione di «*lavoratore con disabilità*» si fa riferimento alle previsioni di cui alle leggi n. 104/92 e n. 68/1999, mentre per i soggetti di cui alla lettera b) della stessa definizione si precisa che è necessaria comunque l'apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL; per la definizione di «*lavoratore svantaggiato*» si rimanda all'art.1 comma 1 punto 1 lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro 17 ottobre 2017;
- la condizione di età inferiore a 40 anni deve essere posseduta alla data di presentazione della DdS.

(*) Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma collettiva, i punteggi di cui ai punti 7 e 8, saranno assegnati:

- per le società di capitali: se la maggioranza del capitale sociale sia sottoscritta da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo della società sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le società di persone: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza delle quote sociali sia detenuta da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le altre forme giuridiche: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti.

16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100, mentre l'ammissibilità al sostegno dell'intervento proposto è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo soglia pari a 10 punti.
Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.
A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.
Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.
La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito internet www.isolasalento.org. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa deve essere emessa la comunicazione di avvio del procedimento la quale deve indicare la data entro cui esso deve concludersi. L'avvio del procedimento è comunicato contestualmente ai provvedimenti di ricevibilità delle DdS e/o di ammissibilità all'istruttoria, secondo le varie fasi previste nei bandi.
L'istruttoria procedimentale si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.
Le DdS saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità che riguarderà:
1. il rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
2. l'invio della documentazione nei termini e con le modalità previste nel bando;
3. la completezza e la conformità della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

In caso di esito positivo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata ricevibile e sarà avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compreso l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.
In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata non ricevibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.
Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC - il provvedimento di irricevibilità della DDS.
Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria di ammissibilità che comprende:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità (ove esistenti)**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.
In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.
In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.
Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando.
A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, il GAL provvederà a pubblicare sul sito web del GAL, all'indirizzo www.isolasalento.org, la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili.
Decorsi 30 giorni dalla citata pubblicazione il GAL approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando.
Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.
Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galisolasalento2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del Gal sito in Via Assunta 19, 73025 Martano (LE), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.
Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.
Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.
Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.
In ogni caso gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.
L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.
Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale, a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (DdP):

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.
Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare DURC - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16 -** e apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
I beneficiari potranno presentare al massimo due domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.
Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei giustificativi di pagamento (esclusivamente del tipo indicato al precedente paragrafo 11), copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice di cui al **Modello 14**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Isola Salento SCARL, Azione 19.2.2, Intervento 19.2.2.3";
- D.U.R.C. - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16** ;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).
- elenco dei documenti presentati.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei giustificativi di pagamento (esclusivamente del tipo indicato al precedente paragrafo 11), copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice di cui al **Modello 14;** sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Isola Salento SCARL, Azione 19.2.2, Intervento 19.2.2.3";
- D.U.R.C. - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- Dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, ove pertinente: la dichiarazione dovrà essere compilata secondo lo schema trasmesso dal GAL e dovrà essere sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- Elenco inventario dei beni strumentali mobili, ove pertinente: l'elenco inventario dovrà essere compilato secondo lo schema trasmesso dal GAL, dovrà essere sottoscritto dal beneficiario finale, dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo, dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di

matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, si intendo gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);

- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.
L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.
Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al CdA del GAL entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Al beneficiario del provvedimento di concessione, potrà subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella DdS. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi

citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.
In caso di subentro, dovrà essere effettuata la modifica della DdS a sistema con cambio di beneficiario.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL a mezzo Raccomandata AR.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.
In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della DdS.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia Giudiziaria, al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.
Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:
A) Motivi di decadenza dai benefici:
- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- accertamento, da parte della Regione Puglia, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art.59, comma 7, del Reg.(UE) n. 1306/2013.
In caso di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.
B) Motivi di revoca del sostegno:
- verificarsi di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dall'Avviso o dall'Atto di concessione del contributo;
- indicazioni "non veritiere" tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- mutamento della situazione di fatto.
La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.
La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.
Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:
- invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
- esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;
- non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
- comunicazione esisti del procedimento.
Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi della stessa, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario e le relative modalità di restituzione. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento.
La restituzione all'OPAGEA delle somme indebitamente percepite da parte del beneficiario deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fideiussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.
C) Motivi di riduzione del sostegno:
- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;

- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità, ove pertinente;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'operazione.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore AGEA in attuazione delle stesse.

22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."
Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Isola Salento SCARL al seguente indirizzo di posta elettronica info@isolasalento.org, ovvero al seguente recapito telefonico 0836 1956311. I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Isola Salento SCARL, Ing. Tommaso Laudadio.

26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Appendice A

CODICI ATECO E ATTIVITA' AMMISSIBILI

Intervento 19.2.2.3 – Officine del Salento di Mezzo

Ateco 2007	Attività ammesse Produzione di prodotti tradizionali e tipici del territorio che siano il risultato di lavorazioni di cui al D.P.R 288/2001 e ss.mm.ii (escluso prodotti di cui all'Allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), quali:
14.19.1 - - confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	- modisterie
14.13.1 – confezioni in serie di abbigliamento esterno 14.13.2 sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	- sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento
14.14.0 - - confezione di camicie, t- -shirt, corsetteria e altra biancheria intima	- camicerie
14.19.1 - - confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	- fabbricazione di cravatte
14.19.1 - - confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	- fabbricazione di berretti e cappelli
14.30 – fabbricazione di articoli in maglieria 14.39.0 – fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	- confezioni a maglia di capi per abbigliamento
14.19.1 - - confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	- fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano
15.20 – fabbricazione di calzature 95.23 – riparazione di calzature e articoli da viaggio	- lavori di calzoleria
15.1 – preparazione e concia del cuoio: fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; 95.24 – riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria	- fabbricazione di pelletteria artistica - fabbricazione di pelletteria comune - fabbricazione di selle - tappezzeria in cuoio - tappezzeria in carta, in stoffa
32 – altre industrie manifatturiere 90.03 – creazioni artistiche e letterarie	- lavori di addobbo e apparato - decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali - decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento - decorazione artistica di stoffe - lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili - lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne
90.03.09 - - altre creazioni artistiche e letterarie	- lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche

74.20 – attività fotografiche	- riproduzione di acquaforti - realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica - riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografice - riproduzione di xilografie - riproduzione di disegni per tessitura - lavori di copista di galleria - composizione fotografica (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici, escluse le aziende che hanno macchine rotative per la stampa del fototipo)
18.13.0 – lavorazioni preliminari alla stampa e ai media	- lavori di fotoincisione - lavori di fotoritocco
31.09.5 - - finitura di mobili	- lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno
16.29.19 - - fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	- lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo
90.03.09 - - altre creazioni artistiche e letterarie	- lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo)
31.09.1 – fabbricazione di mobili per arredo domestico	- fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno - tornitura del legno e fabbricazione di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi;
16.29.2 - - fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	- lavorazione del sughero
16.29.3 - - fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio 31.09.2 - - fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)	- fabbricazione di ceste, canestri, bigonce e simili - fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili - lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane fabbricazione di sedie
30.99.0 - - fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale	- fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili
16.29.4 - - laboratori di corniciai	- fabbricazione e montaggio di cornici
16.29.19 - - fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	- fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili) - ebanisteria - fabbricazione di pipe
28.22.09 - - fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	- fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno e - simili
16.21 - fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno 16.22 - fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato 16.23 - fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	- carpenteria in legno

31.09.50 - finitura di mobili	- verniciatura di imbarcazioni in legno
16.29.19 - fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	- fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli - da regalo in legno
95.29.04 -- servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso	- arrotatura di ferri da taglio
25 - fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	- lavorazioni di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti
25.40.0 - fabbricazione di armi e munizioni	- fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco
25.72.0 – fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili 95.29.04 – servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso	- fabbricazione di chiavi
25 - fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	- lavori di damaschinatore - fabbricazione, sulla base di progetti tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali
25.99.30 - fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli	- lavorazione del ferro battuto e forgiato - fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani) - modellatura dei metalli - fabbricazione di modelli meccanici - battitura e cesellatura del peltro - lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano) - lavori di sbalzatura - lavori di traforatura artistica - lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati - lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco
32.13 - fabbricazione di bigiotteria e articoli simili	- fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in - metallo
25.99.30 - fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri	- lavorazione dell'ottone e del bronzo
metalli	-
25.11.0 - fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture	- carpenteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni e - veicoli storici
25.61.0 - - trattamento e rivestimento dei metalli	- lavori di cromatura
25 - fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	- lavori di fusione di oggetti d'arte, campane, oggetti - speciali e micro fusioni

32.1 - fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose	- lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano) - lavori di cesellatura - lavori della filigrana - lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo - lavorazione ad intarsio delle pietre dure - incastonatura delle pietre preziose - lavori di miniatura - lavori di smaltatura - formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili) - infilatura di perle
32.99.20 - fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	- lavorazione di parrucche
32.20 - fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)	- fabbricazione di arpe - fabbricazione di strumenti a fiato in legno e metallo - fabbricazione di ottoni - liuteria ad arco, a plettro ed a pizzico - fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per fisarmoniche - fabbricazione di strumenti musicali a percussione - fabbricazione di campane
95.29.01 - riparazione di strumenti musicali	- lavori di accordatura - fabbricazione di corde armoniche
13.92.10 - confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	- fabbricazione di arazzi
74.10.10 - attività di design di moda e design industriale	- lavori di disegno tessile
31.03 - fabbricazione di materassi	- fabbricazione e lavorazione manuale di materassi
13.99.1– fabbricazione di ricami 13.99.2– fabbricazione di tulle, pizzi e merletti	- lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto
13.2 - tessitura	- tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, rafia e affini) - tessitura a mano di tappeti e stuoie
13.92.10 - confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	- confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili
13.99 - fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a	- lavorazione e produzione di arredi sacri - fabbricazione e tessitura di bomboniere
13.92.20 - fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.	- fabbricazione di vele

14.19.10 - confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	- fabbricazione di retine per capelli
20.42.00 - Fabbricazione di prodotti per toeletta tradizionali: profumi, cosmetici, saponi e affini	- fabbricazione tradizionale di saponi, profumi e altri prodotti di erboristeria per uso cosmetico
23.1 - fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro	- lavori di applicazione di vetri - lavori di decorazione del vetro - fabbricazione di perle a lume con fiamma - lavori di incisione di vetri - lavori di piombatura di vetri - fabbricazione di oggetti in vetro - fabbricazione di vetrate - molatura di vetri - modellatura manuale a fuoco del vetro - soffiatura del vetro - fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale
23.41 - fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	- produzione di ceramica, grès, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale
23 - fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	- fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali - lavori di formatore statuista
23.70.2 - lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico 23.70.1 - segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	- lavori di mosaico - lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure - segagione e lavorazione delle pietre e del marmo - fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in pietra e marmo - lavorazione artistica della pietra e del marmo
18.14.0 -- legatoria e servizi connessi 17.1 – fabbricazione di pasta- -carta, carta e cartone 17.2 – fabbricazione di articoli di carta e cartone	- rilegatura artistica di libri - fabbricazione di oggetti in pergamena - fabbricazione di modelli in carta e cartone - lavorazione della carta mediante essiccazione - fabbricazione di ventagli - fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta - fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.
33.19.09 - restauro di organi e di altri strumenti musicali di antiquariato	- restauro di strumenti musicali di antiquariato
41.20.00 - restauro di edifici storici e monumentali	- restauro di edifici storici e monumentali
74.20.20 - restauro o ritocco di fotografie	- restauro di fotografie
95.24.01 - riparazione e restauro di mobili per la casa e di oggetti di arredamento	- riparazione e restauro di mobili per la casa e di oggetti di arredamento

95.29.01 - restauro e riparazione strumenti musicali non di antiquariato	- restauro e riparazione strumenti musicali non di antiquariato
33.12.60 - riparazione trattori agricoli	- riparazione trattori agricoli
33.12.70 - riparazione macchine agricoltura, silvicoltura, zootecnia	- riparazione macchine agricoltura, silvicoltura, zootecnia
33.15.00 - riparazione imbarcazioni commerciali, da diporto e sportive	- riparazione imbarcazioni commerciali e da diporto
45.20.20 - riparazione carrozzerie autoveicoli	- riparazione carrozzerie autoveicoli storici
45.20.30 - riparazione autoveicoli sistema elettrico e alimentazione	- riparazione autoveicoli sistema elettrico e - alimentazione
45.40.30 - riparazione e manutenzione motocicli	- riparazione e manutenzione motocicli
95.22.01 - - riparazione non connessa con la vendita o fabbricazione di apparecchi elettrici per la casa	- riparazione apparecchi elettrici per la casa
95.23.00 - riparazione non connessa con la vendita o fabbricazione di calzature, borse e articoli da viaggio	- riparazione di calzature, borse e articoli da viaggio
95.25.00 - riparazione non connessa con la vendita o fabbricazione di orologi e gioielli	- riparazione di orologi e gioielli
95.29.02 - riparazione non connessa con la vendita o fabbricazione di biciclette	- riparazione di biciclette
95.29.03 - riparazione e modifiche capi di vestiario	- riparazione e modifiche capi di vestiario
95.29.09 - riparazione non connessa con la vendita o fabbricazione di altri beni di consumo	- riparazione di altri beni di consumo
95.29.09 - riparazione non connessa con la vendita o fabbricazione di apparecchi non elettrici per la casa	- riparazione di apparecchi non elettrici per la casa
10.73.00 - produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	- produzione di paste alimentari, fresche o secche, con o senza ripieno; - produzione di pane, grissini, focacce, ed altri prodotti - da forno;
10.71.10 produzione di prodotti di panetteria freschi	- produzione di prodotti di panetteria freschi - produzione di pane, panini, cialde eccetera - produzione di rustici, pizzette ed altre specialità salate da forno
10.71.20 produzione di pasticceria fresca	- produzione di pasticceria e altri prodotti dolciari
10.72.00 produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	- produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati
10.82.00 produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	- produzione di cioccolato, di dolciumi al cioccolato, lavorazione dolciaria di frutta, frutta in guscio, scorze di frutta ed altre parti di piante, confetteria e altri prodotti dolciari
10.85.0 produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)	- produzione di specialità gastronomiche - produzione di piatti pronti a base di carne e pollame - produzione di piatti pronti a base di pesce - produzione di piatti pronti a base di ortaggi

	- produzione di pizza confezionata - produzione di piatti pronti a base di pasta - produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.52.00 produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico	- produzione di produzione di gelati, sorbetti e di altri prodotti commestibili
11.01.00 distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	- produzione di bevande alcoliche distillate e di liquori ottenuti per infusione di vegetali nel distillato: amari, amaretto, limoncello, nocino, mirto eccetera
10.83.01 – lavorazione succedanei del caffè	- produzione di succedanei del caffè

GAL ISOLA SALENTO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 19.2.3 - Intervento 19.2.3.4 "Locande Diffuse Analogiche".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
GAL ISOLA SALENTO SCARL

IsolaSalento

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
FONDO F.E.A.S.R

PIANO DI AZIONE LOCALE
"SALENTO DI MEZZO PAESAGGIO ANALOGICO"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 19.2.3 - IL PAESAGGIO ANALOGICO COMMESTIBILE
INTERVENTO 19.2.3.4 – LOCANDE DIFFUSE ANALOGICHE

SOMMARIO

1 PREMESSA 3
2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3 PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014/2020 6
5 LOCALIZZAZIONE 7
6 RISORSE FINANZIARIE 7
7 SOGGETTI BENEFICIARI 7
8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 7
9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 9
10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 10
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE 13
12 TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 14
13 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 14
14 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
15 CRITERI DI SELEZIONE 18
16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 19
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 20
18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP 22
19 RICORSI E RIESAMI 25
20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 25
21 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 26
22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 27
23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 28
24 DISPOSIZIONI GENERALI 28
25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 30

1 PREMESSA

Con il presente documento il GAL Isola Salento SCARL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE "19.2.3 - Il paesaggio analogico commestibile", INTERVENTO "19.2.3.4 – Locande diffuse analogiche del Salento di Mezzo". Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Isola Salento SCARL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.
L'intervento prevede la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi, attrezzature e altre dotazioni strumentali allo svolgimento – in forma imprenditoriale - di attività nel campo della ristorazione, che pongano particolare attenzione alla somministrazione e degustazione di prodotti enogastronomici tipici e che siano il più possibile sostenibili da un punto vista sociale e ambientale.

2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" e succ. mod. ed integr.;
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

- D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288 “Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura” e ss.mm.ii.

3 PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all’art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all’art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l’effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L’utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (**di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (**di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l’erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori -SAL- e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell’ambito dell’anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all’ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall’adesione all’avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un’autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l’organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l’Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;

- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL**): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **V.C.M.:** Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014/2020

L'obiettivo specifico dell'intervento (OS3.4) è quello di costruire un'offerta di turismo esperienziale di qualità legato alla promozione delle tipicità enogastronomiche locali.
L'intervento garantisce un sostegno relativo a investimenti, su piccola scala, relativi all'adeguamento e all'ammodernamento di strutture da destinare ad attività nel campo della ristorazione e concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico generale d'azione (OSG3) che è quello di stimolare lo sviluppo rurale promuovendo l'innovazione di processo e la valorizzazione delle risorse locali attraverso la riconnessione analogica alle saporosità locali ed al sistema eno-gastronomico rurale locale accorto e a basso impatto.
L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- **ft3** Promuovere azioni per il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio sia nei borghi storici, che nelle campagne
- **ft5** Preservare e riqualificare l'ambiente rurale anche per contrastare fenomeni di abbandono del territorio
- **fs3** Offrire opportunità occupazionali e di impresa in grado di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali e contrastare fenomeni di spopolamento del territorio

- **fe1** Sostenere l'aumento dell'offerta locale in termini di servizi legati al turismo rurale a favore dello sviluppo di nuova occupazione
- **fe3** Offrire opportunità occupazionali e di impresa in grado di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali e contrastare fenomeni di spopolamento del territorio
- **fe4** Sostenere l'aumento dell'offerta locale in termini di servizi legati al turismo rurale a favore dello sviluppo di nuova occupazione
- **fe8** Tutelare e valorizzare le produzioni locali agroalimentari e artigianali
- **fe10** Promuovere forme di integrazione e collaborazione delle varie filiere produttive

e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, e in modo indiretto la FA 6A – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

5 LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato ad interventi che devono essere realizzati nel territorio di riferimento del GAL Isola Salento, costituito dai Comuni di Calimera, Cannole, Carpignano Salentino, Castrì di Lecce, Martano e Zollino in provincia di Lecce.
Qualora gli interventi prevedano esclusivamente l'acquisto di arredi e di attrezzature essi sono ammissibili solo se connessi ad un'unità produttiva aziendale localizzata nel territorio di riferimento del GAL Isola Salento.
Non sono finanziabili gli interventi connessi ad unità produttive localizzate in territori diversi da quelli del GAL Isola Salento anche se realizzati da aziende con sede legale e/o unità produttive attive nel territorio di riferimento dello stesso.

6 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente bando sono pari a euro 200.000,00.

7 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le microimprese e piccole imprese come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, che intendono avviare o implementare un'attività imprenditoriale nel settore della ristorazione**.**
I beneficiari devono risultare, alla data di presentazione della DdS e per tutta la durata dell'operazione finanziata, micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014 ed essere in possesso di certificato di attribuzione partita iva con codice attività coerente con l'investimento da realizzare. In particolare si considerano ammissibili gli interventi nel settore della ristorazione (per il dettaglio dei Codici Ateco e delle attività ammissibili in relazione al presente intervento si veda tabella in **Appendice A**).

8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità, gli interventi di cui al presente Bando devono:

- essere localizzati nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5;
- essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7;
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo paragrafo 16;
- essere compatibili con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati. La compatibilità è desunta dalla presentazione in sede di DdS del titolo abilitativo previsto per la realizzazione dell'intervento ovvero da apposita asseverazione a firma del tecnico progettista incaricato;
- gli interventi dovranno garantire la conformità rispetto agli obiettivi, alle finalità e a quant'altro stabilito dal bando pubblico di selezione;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- rispettare i limiti massimi e minimi di spesa di cui al successivo paragrafo 12;
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Ai fini dell'ammissibilità, la DDS di cui al presente Bando deve:

- essere corredata di tutta la documentazione disposta al successivo paragrafo 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo Preavviso di Rigetto di cui al successivo paragrafo 17.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- mantenere aggiornato il Fascicolo Aziendale AGEA agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata, sino alla liquidazione del saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 20;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

- acquisire, prima della presentazione della domanda di saldo, le necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti e conseguentemente attivare, qualora non già attivo, il pertinente codice attività presso il registro tenuto dalla CCIAA competente territorialmente;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto né richiesto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente ed i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo paragrafo 21;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammesse al finanziamento gli interventi di riqualificazione ed adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi, attrezzature e altre dotazioni strumentali necessaire allo svolgimento – in forma imprenditoriale - di attività nel settore della ristorazione, che pongano particolare attenzione alla somministrazione e degustazione di prodotti enogastronomici tipici e che siano il più possibile sostenibili da un punto vista sociale e ambientale**.** Le attività per essere ritenute ammissibili dovranno necessariamente rientrare tra quelle individuate nel dettaglio nella tabella di cui all'Appendice A.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

1. acquisto di nuovi macchinari, arredi, attrezzature, impianti o di altre dotazioni;

2. opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, modesti ampliamenti (massimo 20% della volumetria esistente da destinare ai vani tecnici e a quelli adibiti a servizi), allestimento ed ammodernamento di beni immobili;
3. spese generali, ammissibili nella misura massima del 12% della spesa ammessa a finanziamento solo se collegate alle suddette voci di spesa, a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle generali propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni/nullaosta/pareri/registrazioni), comunque ammissibili solo se sostenute nei 24 mesi antecedenti la data di presentazione della DDS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di beni non rientranti nella categoria dei beni strumentali ammortizzabili contemplata dalla tabella di pertinenza di cui al D.M. del 31/12/1988;
- sono escluse le spese relative a l'acquisto di beni e di materiale usato, gli investimenti destinati all'esercizio dell'attività agricola;
- non sono comunque ammissibili al sostegno spese già finanziate da altri Fondi SIE o da altri programmi o strumenti dell'Unione Europea (divieto di doppio finanziamento).
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche* della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS. Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel citato listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa

confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.
I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.
In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un *conto corrente dedicato* intestato al soggetto beneficiario.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare *conformi alle norme UE, nazionali e regionali*: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").
In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

- gli investimenti di mera sostituzione;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- le spese legali

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste) corredata da dichiarazione del beneficiario da cui risulti l'elenco dei pagamenti effettuati con ciascun modello f24

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.
Anche eventuali oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12 TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.
Il limite massimo del costo totale dell'investimento è stabilito in 40.000,00 €.
Il limite minimo del costo totale dell'investimento è stabilito in 5.000,00 €

13 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.
Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della DdS mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando. L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da parte del tecnico incaricato (qualora non già abilitato) da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2** e **Modello 2A**.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 06/06/2019 (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno 16/07/2019 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza quadrimestrale (corrispondente a centoventi giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e pervenute in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun quadrimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito internet *www.isolasalento.org*, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione ovvero in caso di determinazione di chiusura del Bando da parte del GAL, lo stesso GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet *www.isolasalento.org*.

Eventuali domande di sostegno pervenute successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 16/07/2019 alle ore 12:00. Le DDS dovranno pervenire al GAL, entro il termine soprariportato, con Raccomandata AR ovvero con Corriere ovvero con consegna a mano. In caso di presentazione con Raccomandata AR ovvero con Corriere farà fede il timbro con data e ora di consegna al GAL apposto sul plico dall'incaricato dell'Ufficio Postale o del Corriere, mentre in caso di consegna a mano farà fede il protocollo rilasciato dal GAL.

Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal sito in Via Assunta 19, 73025 Martano (LE), in busta chiusa con i lembi controfirmati.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: *Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 19.2.3.4 – Locande diffuse analogiche del Salento di Mezzo".*

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, previa conferma di appuntamento da richiedere telefonicamente al numero 0836.1956311.

14 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso d'impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
2. Attestazione di invio telematico;
3. Autodichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui al **Modello 3** allegato al presente Bando;
4. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'allegato **Modello 4**;
5. Copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto giuridico richiedente (in caso di società o di altre forme giuridiche collettive diverse dalla ditta individuale);
6. Copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO previsto dal Bando, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, corredati dai **Modello 6** e **Modello 6A** allegati al Bando;
7. Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della DdS, ovvero, nel caso di impresa senza occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
8. Documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**
9. Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;
10. Certificazione della condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 e che l'impresa ed eventuali società controllanti e/o controllate non siano in stato d'insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali, sottoscritta da professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile del soggetto proponente corredata dalle documentazioni ivi richiamate (**Modello 7**, **Modello 7A e Modello 8** in allegato);
11. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la DdS (in caso di richiesta da parte di società o di altre forme associative);
12. autodichiarazione possesso indirizzo PEC, di cui al **Modello 11** allegato al Bando.
13. consenso a favore del GAL Isola Salento SCARL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al **Modello 9** allegato al presente Bando;

14. autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, di cui al **Modello 15** allegato al presente Bando;
15. Copia del Certificato Generale del Casellario Giudiziale in corso di validità rilasciato dal tribunale competente.

14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

16. Copia del titolo di possesso – debitamente registrato - degli immobili condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del titolo di possesso deve essere di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Qualora, al momento della presentazione della DdS, il titolo di possesso risulti regolarmente sottoscritto dalle parti ma non risulti ancora registrato, il beneficiario dovrà presentare al GAL la relativa registrazione nelle forme di legge, entro il termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità provvisoria di cui al successivo paragrafo 17 e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza della DdS stessa.
17. autorizzazione del legittimo proprietario (o dei comproprietari) degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
18. Copia del titolo abilitativo (permesso di costruire, SCIA, CIL, ecc.) necessario ad eseguire gli interventi oggetto della domanda. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, SCIA, ecc.) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto (redatta secondo il **Modello 12** allegato). Qualora il titolo abilitativo non risulti, alla data di presentazione della DDS, nella disponibilità del richiedente, lo stesso dovrà essere presentato dal beneficiario al GAL entro e non oltre il termine massimo di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità provvisoria di cui al successivo paragrafo 17 e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza della DdS stessa.

14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

19. copia del Progetto Esecutivo dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout degli arredi e delle attrezzature) a firma di un tecnico abilitato;
20. documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento), per interventi su immobili;
21. dichiarazione di asseverazione a firma di tecnico abilitato, redatta secondo l'allegato **Modello 10**, relativa a:
    - Compatibilità delle opere oggetto di intervento con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati;

- Caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti, ove pertinente;
- Inquadramento e zonizzazione urbanistici;
- Elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (anche presunto);
- Diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;

22. Computo metrico estimativo e schema di dettaglio spese, redatto secondo l'allegato **Modello 5** e corredato altresì delle Check List preventivi di cui al **Modello 13,** a firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario, e calcolato adottando quali prezzi unitari massimali quelli previsti nel più recente Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia approvato ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13 maggio 2011 n. 13 e ss.mm.ii.. Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili al suddetto prezzario, i prezzi unitari da inserire nel computo metrico dovranno essere desunti dalla comparazione di almeno 3 preventivi di ditte specializzate. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato.
23. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno 3 ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture, servizi o opere le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia (ovvero unico preventivo, accompagnato da relazione tecnica di cui al punto precedente, nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte);

15 CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio		*Descrizione*	*Punteggio*
Localizzazione interventi	1	Localizzazione geografica dell'intervento in zone urbanisticamente classificate come Zone A (Centro Storico) e zone E (uso del soprasuolo per fini agricoli) ovvero in ogni caso, interventi realizzati su beni immobili tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004	30
	2	Localizzazione geografica dell'intervento in zone urbanisticamente classificate come Zone B (Zona di espansione)	15
Tipologia delle operazioni attivate	3	Operazione di tipo start-up (DdS presentata da soggetto attivo nel settore d'intervento da non più di sei mesi alla data di presentazione DdS)	30
	4	Operazione di tipo consolidamento (DdS presentata da	15

		soggetto attivo nel settore d'intervento da più di sei mesi alla data di presentazione DdS)	
Tipologie di beneficiari	5	Titolare di impresa di sesso femminile e/o appartenente a fasce deboli della popolazione	20
	6	Titolare di impresa di età inferiore a 40 anni	20
	7	Imprese in forma collettiva a prevalente (*) partecipazione femminile e/o appartenente a fasce deboli della popolazione	15
	8	Imprese in forma collettiva a prevalente (*) partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	15

Si precisa che:

- i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch;
- si intendono appartenenti alle fasce deboli della popolazione coloro che posseggono i requisiti di cui all'art. 2 comma 1, numero 3) «*lavoratore con disabilità*» lettere a) e b), e numero 4) «*lavoratore svantaggiato*» lettera a) del reg. ce 651/14. Per i soggetti di cui alla lettera a) della definizione di «*lavoratore con disabilità*» si fa riferimento alle previsioni di cui alle leggi n. 104/92 e n. 68/1999, mentre per i soggetti di cui alla lettera b) della stessa definizione si precisa che è necessaria comunque l'apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL; per la definizione di «*lavoratore svantaggiato*» si rimanda all'art.1 comma 1 punto 1 lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro 17 ottobre 2017;
- la condizione di età inferiore a 40 anni deve essere posseduta alla data di presentazione della DdS.

(*) Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma collettiva, i punteggi di cui ai punti 7 e 8, saranno assegnati:

- per le società di capitali: se la maggioranza del capitale sociale sia sottoscritta da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo della società sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le società di persone: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza delle quote sociali sia detenuta da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le altre forme giuridiche: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti.

16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100, mentre l'ammissibilità al sostegno dell'intervento proposto è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo soglia pari a 10 punti.
Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.
A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.
Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito internet www.isolasalento.org. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa deve essere emessa la comunicazione di avvio del procedimento la quale deve indicare la data entro cui esso deve concludersi. L'avvio del procedimento è comunicato contestualmente ai provvedimenti di ricevibilità delle DdS e/o di ammissibilità all'istruttoria, secondo le varie fasi previste nei bandi.
L'istruttoria procedimentale si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.
Le DdS saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità che riguarderà:
1. il rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
2. l'invio della documentazione nei termini e con le modalità previste nel bando;
3. la completezza e la conformità della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

In caso di esito positivo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata ricevibile e sarà avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compreso l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.
In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata non ricevibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.
Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC - il provvedimento di irricevibilità della DDS.
Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria di ammissibilità che comprende:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità (ove esistenti)**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, il GAL provvederà a pubblicare sul sito web del GAL, all'indirizzo www.isolasalento.org, la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili.

Decorsi 30 giorni dalla citata pubblicazione il GAL approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando.

Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galisolasalento2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del Gal sito in Via Assunta 19, 73025 Martano (LE), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.

Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.

In ogni caso gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere

prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.
L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.
Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale, a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (DdP):

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.
La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.
Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare DURC - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16 -** e apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari

conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
I beneficiari potranno presentare al massimo due domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.
Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei giustificativi di pagamento (esclusivamente del tipo indicato al precedente paragrafo 11), copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice di cui al **Modello 14**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Isola Salento SCARL, Azione 19.2.3, Intervento 19.2.3.4";
- D.U.R.C. - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16** ;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).
- elenco dei documenti presentati.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei giustificativi di pagamento (esclusivamente del tipo indicato al precedente paragrafo 11), copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice di cui al **Modello 14;** sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Isola Salento SCARL, Azione 19.2.2, Intervento 19.2.3.4";
- D.U.R.C. - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- Dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, ove pertinente: la dichiarazione dovrà essere compilata secondo lo schema trasmesso dal GAL e dovrà essere sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- Elenco inventario dei beni strumentali mobili, ove pertinente: l'elenco inventario dovrà essere compilato secondo lo schema trasmesso dal GAL, dovrà essere sottoscritto dal beneficiario finale, dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo, dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, si intendo gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);
- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale

differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.
Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al CdA del GAL entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Al beneficiario del provvedimento di concessione, potrà subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella DdS. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.
In caso di subentro, dovrà essere effettuata la modifica della DdS a sistema con cambio di beneficiario.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL a mezzo Raccomandata AR.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.
In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della DdS.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia Giudiziaria, al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.
Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:
A) Motivi di decadenza dai benefici:
- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- accertamento, da parte della Regione Puglia, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art.59, comma 7, del Reg.(UE) n. 1306/2013.
In caso di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

B) Motivi di revoca del sostegno:
- verificarsi di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dall'Avviso o dall'Atto di concessione del contributo;
- indicazioni "non veritiere" tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:
- invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
- esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;
- non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
- comunicazione esisti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi della stessa, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario e le relative modalità di restituzione. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento.

La restituzione all'OPAGEA delle somme indebitamente percepite da parte del beneficiario deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fideiussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

C) Motivi di riduzione del sostegno:
- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità, ove pertinente;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'operazione.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore AGEA in attuazione delle stesse.

22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.
In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;

- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."
Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Isola Salento SCARL al seguente indirizzo di posta elettronica info@isolasalento.org, ovvero al seguente recapito telefonico 0836 1956311. I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Isola Salento SCARL, Ing. Tommaso Laudadio.

26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Appendice A

CODICI ATECO E DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Intervento 19.2.3.4 - Locande diffuse analogiche del Salento di Mezzo

Ateco 2007	Attività ammesse
56.10.11 - Ristorazione con somministrazione	Attività di ristorazione con o senza somministrazione, servizi di catering, bar, pasticcerie, gelaterie e similari che utilizzano/promuovono prodotti tipici del territorio (prodotti a km0, PAT, DOC, DOP, IGP, ecc.) e cucina esperienziale.
56.10.20 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	
56.10.30 - Gelaterie e pasticcerie	
56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti	
56.10.42 - Ristorazione ambulante	
56.21.00 - Catering per eventi, banqueting	
56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina	

GAL MERIDAUNIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1.2 – Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive". Graduatoria.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.

FONDO F.E.A.S.R - PSR PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive.
INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Meridaunia nella seduta del 10/06/2019, verbale n. 211, ha approvato la graduatoria delle Domande di Sostegno pervenute in risposta al Bando AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive. INTERVENTO 1.2.1- Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive

N.B. Le ditte in elenco saranno sottoposte alla verifica del rispetto del regolamento "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Bovino, 10/06/2019

Il RUP

Daniele BORRELLI










FONDO F.E.A.S.R. "PSR PUGLIA 2014/2020" PAL MERIDAUNIA
AZIONE 1.2 " SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' TURISTICHE RICE
INTERVENTO 1.2.1 "QUALIFICAZIONE E DIVERSIFICAZIONE FUNZIONALE E ORG
DELLE IMPRESE TURISTICE RICETTIVE NEI MONTI DAUNI"
GRADUATORIA PROVVISORIA

NR.	Cognome e nome /Ragione sociale	Comune di residenza	Punteggio assegnato	Spesa totale ammissibile
1	BANDINU ALESSANDRA	CASALNUOVO MONTEROTARO (FG)	68	€ 111.924,89
2	FIDO DISTRIBUZIONE SRL	CELENZA VALFORTORE (FG)	66	€ 400.000,00
3	TUDISCO FILOMENA	BICCARI (FG)	63	€ 37.552,56
4	BIANCO LORENZO	BICCARI (FG)	63	€ 49.060,29
5	IORIO ALESSANDRA	VOLTURINO (FG)	63	€ 237.676,39
6	SALVATORE INES	TROIA (FG)	60	€ 400.000,00
7	BENVENUTO VALENTINA	BOVINO (FG)	58	€ 201.352,04
8	MONACO VINCENZO	Roseto Valfortore (FG)	58	€ 280.000,00
9	VELARDI PASQUALE	VOLTURINO (FG)	58	€ 400.000,00
10	RICCIARDI ANTONIETTA	SAN MARCO LA CATOLA (FG)	56	€ 92.338,84
11	BENVENUTO VALENTINA	BOVINO (FG)	56	€ 152.443,14
12	VASCELLO MARIA ANTONELLA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	56	€ 206.680,92
13	FL BEB SRLS	BOVINO (FG)	56	€ 390.604,91
14	DI SAPIO FRANCESCO	CANDELA (FG)	56	€ 393.408,27

NR.	Cognome e nome /Ragione sociale	Comune di residenza	Punteggio assegnato	Spesa totale ammissibile
15	DI SAPIO PASQUALE	CANDELA (FG)	56	€ 399.901,43
16	NUNZIATO MARTINA	BOVINO (FG)	55	€ 85.673,97
17	FERRECCHIA ANTONELLO	CASALNUOVO MONTEROTARO (FG)	55	€ 102.539,79
18	CAMPANARO PAOLA	CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)	53	€ 52.674,64
19	TARTAGLIA PIETRO	VOLTURINO (FG)	53	€ 96.845,25
20	RM B&B SRLS	BOVINO (FG)	53	€ 98.548,78
21	D'AVANZO SIMONE	Roseto Valfortore (FG)	53	€ 99.999,00
22	GIANNINI GIUSEPPE	Roseto Valfortore (FG)	53	€ 99.999,75
23	CALABRESE AMALIA	MOTTA MONTECORVINO (FG)	53	€ 226.755,40
24	BAMBACIGNO GIOVANNI	TROIA (FG)	53	€ 269.741,41
25	ANTENUCCI MARIA LUCIA	SAN MARCO LA CATOLA (FG)	53	€ 400.000,00
26	DI CANIO MATTEO	PIETRAMONTECORVINO (FG)	50	€ 142.789,99
27	CARUSILLO ALESSANDRA	LUCERA (FG)	50	€ 57.424,90
28	OPUS (OPERE PUGLIESI DI UTILITA') SCS	FOGGIA (FG)	50	€ 159.160,00
29	AMARENA MARIA GRAZIA	ASCOLI SATRIANO (FG)	50	€ 188.497,46
30	MURGANTE GIANMARCO	ROMA (RM)	50	€ 227.730,39
31	TUCAN SRL	NAPOLI (NA)	50	€ 241.259,10
32	CUTTANO MYRYAM	TROIA (FG)	50	€ 307.991,79
33	MAVILIA RENATO	SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)	50	€ 366.481,48

NR.	Cognome e nome /Ragione sociale	Comune di residenza	Punteggio assegnato	Spesa totale ammissibile
34	CASTELLI ANGELA	CANDELA (FG)	48	€ 98.549,96
35	ANGELICOLA ROSARIA	CELENZA VALFORTORE (FG)	46	€ 99.064,36
36	MURGANTE PASQUALE	ACCADIA (FG)	46	€ 256.572,04
37	DI SAPIO MARIO	CANDELA (FG)	46	€ 382.513,64
38	ROSSI FILOMENA MILENA	ANZANO DI PUGLIA (FG)	45	€ 69.136,28
39	BORRELLI GIOVANNA	ROMA (RM)	45	€ 84.615,46
40	IACOVELLI MATTEO	CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	45	€ 123.965,93
41	CIUFFREDA CAMILLA	ASCOLI SATRIANO (FG)	45	€ 285.560,65
42	BOZZELLI ROSANNA	ROSETO VALFORTORE (FG)	44	€ 98.934,39
43	NARDELLI ANTONIO	CANDELA (FG)	43	€ 48.986,64
44	CAPANO CONCETTINA	DELICETO (FG)	43	€ 91.378,46
45	DI MARIA ANTONIO	CASALNUOVO MONTEROTARO (FG)	40	€ 6.132,79
46	VINCI NUNZIA MARINA	PIETRAMONTECORVINO (FG)	40	€ 152.358,12
47	PROCACCINI IGINO	BOVINO (FG)	40	€ 254.970,48
48	ANDREANO MARIA	CASALNUOVO MONTEROTARO (FG)	40	€ 27.075,33
49	POTNIA IMMOBILIARE SRL	LEGNANO	40	€ 95.619,77
50	VOLPE MARIA	CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)	40	€ 96.645,30
51	VOLPE GRAZIA	CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)	40	€ 98.449,72
52	COLANARDI ANDREA	FAETO (FG)	40	€ 98.697,99
53	DI PIERRO ANGELA	TROIA (FG)	40	€ 122.474,24
54	MARTINO ANTONIO	VOLTURARA APPULA (FG)	39	€ 81.213,92

NR.	Cognome e nome /Ragione sociale	Comune di residenza	Punteggio assegnato	Spesa totale ammissibile
55	DE LORENZIS VERDIANA	TROIA (FG)	38	€ 54.172,18
56	MARINACCIO ANTONIO	CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)	38	€ 96.767,91
57	MARELLA MARIA AMALIA	FAETO (FG)	38	€ 97.542,67
58	PACILLI MARIA POMPEA	FOGGIA (FG)	38	€ 99.997,06
59	PIACQUADIO GIUSEPPE	SAN MARCO LA CATOLA (FG)	38	€ 149.676,27
60	IANNANTUONI ASSUNTA ALTOMARE	CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	35	€ 77.574,85
61	FILOMENA ROCCO	MONTELEONE DI PUGLIA (FG)	35	€ 80.764,67
62	IANNELLI ALESSANDRA	FAETO (FG)	35	€ 98.821,02
63	GESUALDI SIMONE ALESSIO	PANNI (FG)	35	€ 108.471,07
64	D'INNOCENZIO FRANCESCO	FOGGIA (FG)	35	€ 189.574,03
65	DE SANTIS SABRINA	FOGGIA (FG)	34	€ 82.638,89
66	TRICARICO GIUSEPPE	TROIA (FG)	33	€ 24.146,34
67	DEL MASTRO LEONARDO	PIETRAMONTECORVINO (FG)	33	€ 30.558,58
68	MARINACCIO ANTONIO	PIETRAMONTECORVINO (FG)	33	€ 66.000,00
69	PIACQUADIO ANNA MARIA	PIETRAMONTECORVINO (FG)	33	€ 83.564,80
70	MARCHESE MICHELE FILIBERTO	MILANO (MI)	33	€ 89.353,72
71	FARES GUIDO ANTONIO	LUCERA (FG)	33	€ 116.358,80
72	AGRISAURI SAS	CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)	31	€ 314.431,51
73	SOC. COOP. ACCADIA VERDE SRL	ACCADIA (FG)	30	€ 131.262,33

NR.	Cognome e nome /Ragione sociale	Comune di residenza	Punteggio assegnato	Spesa totale ammissibile
74	MOFFA LIDIA	TROIA (FG)	30	€ 22.674,59
75	CHECCHIA ROCCHINA	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	30	€ 48.959,34
76	MAJESTIC 2 SRL	NAPOLI (NA)	30	€ 82.261,56
77	DE MEO GIUSEPPE	CANDELA (FG)	30	€ 91.951,16
78	SANTORO CATERINA	PIETRAMONTECORVINO (FG)	28	€ 85.853,00
79	LOMBARDI MARILENA	TROIA (FG)	28	€ 98.666,99
80	RISPOLI CAROLINA	STORNARELLA (FG)	23	€ 84.375,37
		TOTALI		**€ 12.156.390,96**

N.B. Le ditte in elenco saranno sottoposte alla verifica del rispetto del regolamento “de minimis” Reg. (UE) n. 1407/2013.

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Avviso di avvio procedimento di approvazione del progetto di variante in corso d'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza dei lavori ed avvio delle procedure espropriative. Comune di Seclì (LE).

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012.
Intervento codice identificativo LE045A/10 - Comune di Seclì (LE) - "Mitigazione rischio idraulico nell'abitato di Seclì"

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

di approvazione del progetto di variante in corso d'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza dei lavori ed avvio delle procedure espropriative *(ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii.; art. 10 della L.R. 22/02/2005 n. 3 e s.m.i.; artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. mod. testi vigenti)***.**

Il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, ed in sua vece il Soggetto Attuatore lng. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

COMUNICA

l'avvio del procedimento di approvazione del progetto di variante in corso d'opera dell'intervento in oggetto, ai fini della preventiva dichiarazione di pubblica utilità dello stesso, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 22/02/2005 e ss.mm.ii.

AVVISA che:

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 - Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato sito in Bari in Regione Puglia - Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al n. 080/5407966 oppure potranno essere consultati in formato "*.pdf" dall'area download all'indirizzo: **https://mega.nz/#F!SWBSQaiY!9WOg_n2XgStZeDf12p4WbA;**
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è il Geom. Mario Carluccio, dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Seclì - il cui indirizzo per eventuali comunicazioni: Via G. Puccini, 20 - 73050 Seclì, (LE) indirizzo e-mail: ufficiotecnico@comune.secli.le.it;
- le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio sono individuate nella tabella seguente:

Catasto Terreni					
Ditta	Comune	Foglio di mappa	Particella/e	Diritti e oneri reali	Superficie oggetto di esproprio (mq)
GRECO GIOVANNA	Seclì	3	841	Proprietà 1000/1000	91,95

GRECO GIOVANNA	Seclì	3	842	Proprietà 1000/1000	50,65
RIZZELLO SEBASTIANO	Seclì	3	543	Proprietà 1000/1000	517,67
MIGALI ANNA MARIA	Seclì	3	804	Proprietà 1/2	7,0
MIGALI ANNA MARIA	Seclì	3	802	Proprietà 1/2	355,42
MIGALI ANNA MARIA	Seclì	3	801	Proprietà 1/2	388,11
MUSARDO GRAZIANO	Seclì	3	804	Proprietà 1/4	7,0
MUSARDO GRAZIANO	Seclì	3	802	Proprietà 1/4	355,42
MUSARDO GRAZIANO	Seclì	3	801	Proprietà 1/4	388,11
MUSARDO STEFANO	Seclì	3	804	Proprietà 1/4	7,0
MUSARDO STEFANO	Seclì	3	802	Proprietà 1/4	355,42
MUSARDO STEFANO	Seclì	3	801	Proprietà 1/4	388,11
DE RAMUNDO ROCCO	Seclì	3	598	Proprietà 1/1	148,23
BLANDINI ANNA RINA	Seclì	3	800	Proprietà 1/1	1243,77
BLANDINI ANNA RINA	Seclì	3	797	Proprietà 1/1	1,09
SIMONE LUCIO	Seclì	3	756	Proprietà 1/1	607,16
SIMONE DANIELA	Seclì	3	755	Proprietà 1/1	429,68
BLANDINI VENANZIO ANTONIO	Seclì	3	799	Proprietà 1/1	177,22
MUSARDO PINA LUANA	Seclì	3	760	Proprietà 1/1	231,70
COLAZZO DANIELA	Seclì	3	239	Proprietà 1/1	318,85
GRECO VALERIA	Seclì	3	451	Proprietà 1/1	248,95

NEGRO PASQUALINA	Seclì	3	451	Usufrutto	248,95
NEGRO PASQUALINA	Seclì	3	455	Usufrutto	147,85
NEGRO PASQUALINA	Seclì	3	456	Usufrutto	134,87
CUPPONE ADRIANA	Seclì	3	452	Proprietà 1/1	204,45
CUPPONE ADRIANA	Seclì	3	454	Proprietà 1/1	163,94
CUPPONE MARIA ROSARIA	Seclì	3	453	Proprietà 1/1	181,89
GRECO LUCIA	Seclì	3	455	Nuda proprietà	147,85
GRECO SARA	Seclì	3	456	Nuda proprietà	134,87
BONGIORNO EDVIGE ADDOLORATA	Seclì	3	240	Proprietà 1/2	83,79
COLOPI FRANCESCA	Seclì	3	240	Proprietà 1/2	83,79
GIANNACCHI ANTONIA	Seclì	3	287	Proprietà 1/1	14,73
VAGLIO ANNA	Seclì	3	303	Proprietà 1/1	13,05
CARLUCCIO FABIO	Seclì	3	855	Proprietà 1/1	14,93
CARLUCCIO MARIO ANTONIO	Seclì	3	859	Proprietà 1/1	19,66
SPAGNA LUIGIA ROSA	Seclì	3	300	Proprietà 1/2	21,57
SPAGNA LUIGIA ROSA	Seclì	3	288	Proprietà 1/2	84,57
SPAGNA MARIA PALMA	Seclì	3	300	Proprietà 1/2	21,57
SPAGNA MARIA PALMA	Seclì	3	288	Proprietà 1/2	84,57
GRECO ALFREDO PASQUALE	Seclì	3	556	Proprietà 1/1	110,77
CUPPONE CONCETTA	Seclì	3	556	Usufrutto 1/2	110,77

ZIZZARI ANTONIO	Secli	3	555	Proprietà 1/3	47,26
ZIZZARI MARIA LOREDANA	Secli	3	555	Proprietà 1/3	47,26
LAVIN ANTOINE	Secli	3	565	Proprietà 1/9	46,71
ZIZZARI ANNA CHRISTINE	Secli	3	565	Proprietà 1/9	46,71
ZIZZARI COSIMO	Secli	3	565	Proprietà 2/9	46,71
ZIZZARI GIUSEPPINA ANTONIA	Secli	3	565	Proprietà 2/9	46,71
ZIZZARI SALVATORE	Secli	3	565	Proprietà 2/9	46,71
ZIZZARI SANDRINA	Secli	3	565	Proprietà 1/9	46,71
TAFURI UGO	Secli	3	980	Proprietà 1/1	468,76
TAFURI UGO	Secli	3	982	Proprietà 1/1	233,54
TAFURI UGO	Secli	3	446	Proprietà 1/1	57,38

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 e del combinato disposto dell'art. 10 D.L 91/2014, i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione e/o ricevimento del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 - 70126 - BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà" senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresi, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R,. Puglia n. 3 del 2005, personalmente

agli interessati alle singole opere previste dal progetto di variante mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Seclì e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale http://www.dissestopuglia.it/ e sul sito informatico del Comune di Seclì.

Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Mario Carluccio)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

COMUNE DI LECCE

Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"

Valutazione Ambientale Strategica per il "Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", comprensiva della valutazione di incidenza – Avvio della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed Enti territoriali interessati ai sensi degli artt. 9 e 11 L.R. 44/2012 ed art. 13 co. 1 e 2 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

AVVISO

Il Dirigente dell'Ufficio Parco, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. e dalla parte seconda del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., nonché a quanto previsto dalla L.R. n. 19/1997 e dalla D.G.R. n.770/2014, facendo seguito alla Delibera del Sub Commissario Prefettizio Vicario Dott. Guido Aprea, con i poteri del Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 294 del 21/05/2019

RENDE NOTO

che il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, gare ed Appalti – Ufficio Parco, quale Autorità procedente, ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Territoriale del Parco, come previsto dall'art. 9 della L.R. 44/2012 e art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s..m..i.., comprensiva della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 ed a tal fine comunica che:

- Il Soggetto proponente è il COMUNE DI LECCE - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Appalti e Gare – Ufficio Parco quale Ente di gestione provvisoria PNR "Bosco e Paludi di Rauccio"
- L'Autorità procedente è il COMUNE DI LECCE - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Appalti e Gare – Ufficio Parco quale Ente di gestione provvisoria PNR "Bosco e Paludi di Rauccio" con sede in Lecce al viale Marche 1;
- L'Autorità competente è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni ambientali, con sede in BARi alla Via Gentile, 52

AVVIA

La fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e pertanto comunica che gli elaborati costituenti il Piano Territoriale del Parco, compresi il Rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, è messa a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, per la durata di **giorni 60** consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

La suddetta documentazione è depositata e consultabile, in formato cartaceo presso:
- la sede dell'Ufficio del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", c/o il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio sito in Lecce al viale Marche 1, dal lunedì mattina al venerdì mattina, dalle 10.00 alle 12.00, e il martedì pomeriggio, dalle 16.00 alle 17.00;
- la sede della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia, Via Gentile n. 52 – BARI;

Gli elaborati costituenti il Piano Territoriale del Parco sono altresì consultabili sul portale ambientale della Regione Puglia, nonché sul sito internet del Comune di Lecce al seguente link:
https://www.comune.lecce.it/docs/default-source/progetti/piano-del-parco.rar

Ai sensi dell'art. 11 co. 4 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro **sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunque entro e non oltre il giorno 19.08.2019**.
Le osservazioni dovranno pervenire, in forma cartacea e/o digitale, corredate dei dati identificativi del

mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano (negli orari di apertura del front-office da lunedì a venerdì ore 9-12 e martedì ore 15-17) al seguente indirizzo: Comune di Lecce – Ufficio Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" – Viale Marche, 1 - Palazzo ex O.N.M.I., 73100 LECCE, ovvero tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.lecce.it.
Farà fede, ai fini dell'invio nei termini, la data del timbro di Accettazione dell'Ufficio protocollo comunale.
Il presente avviso è pubblicato anche all'Albo Pretorio On Line del Comune di Lecce

Il Dirigente
Ing. Maurizio Guido

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Avviso approvazione. Variante del Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio "M"- modifica del tipo edilizio "C" nel lotto n. 9.

IL DIRETTORE DELL'AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

Visti gli atti d'Ufficio,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 04/06/2019 è stata approvata la Variante del Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio "M"- modifica del tipo edilizio "C" nel lotto n. 9 - ai sensi degli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Dalla Residenza Municipale, lì 06.06.2019

Il direttore dell'Area 5 Edilizia e Urbanistica
arch. Francesca Sorricaro

COMUNE DI TRIGGIANO

Procedura di VAS Piano di Lottizzazzione in zona D1.1. Avvio consultazione pubblica

PROCEDIMENTO VAS del PIANO DI LOTTIZZAZIONE in zona D1.1 nel COMUNE TRIGGIANO
AVVISO CONSULTAZIONE,
ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale 44/2012.

Con riferimento al piano di Lottizzazione in oggetto, si comunica che, ai sensi della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, sono state attribuite al Comune di Triggiano le funzioni di autorità procedente, mentre alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali la funzione di autorità competente per la VAS prevista all'art.4 del della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44.

La documentazione relativa al Piano di Lottizzazione in Zona D1.1., denominato "MISOSTA'' , è in libera visione presso i nostri uffici e inoltre può essere scaricata attraverso il sito web del comune di Triggiano, al seguente link:

https://triggiano.territorioeambiente.it/lottizzazioni/piano-di-lottizzazione-in-zonad1-1-denominato-misosta/

La presente istanza vale come avvio della fase di CONSULTAZIONE della VAS, ai sensi dell'art.9, comma 3 della L.R. 44/2012, e si concluderà entro 90 giorni dalla data della presente trasmissione a mezzo PEC, durante la quale chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo Rapporto Ambientale (vedi tavola MISOSTA - Tav_EG.04 - RPO - VAS- Rev0) e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it.

Per informazioni di carattere tecnico, il Responsabile del Procedimento è l'ing. Michele Radogna, recapiti: PEC: m.radogna@pec.comune.triggiano.ba.it, tel: 080/4628-206.

Il Responsabile del Servizio P.O.
Ing. Michele Radogna

Il Dirigente
Ing. Carlo Ronzino

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1965168. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Grasso Daniele, in c.da Serra snc in agro di Galatone (LE).

E-Distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica – Zona Lecce-Maglie – via Potenza,8 – 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza del 02/05/2019, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce ed inviata a mezzo PEC, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente **Grasso Daniele**, in c.da Serra snc in agro di Galatone (LE).
Codice SGQ VF0000110044703 [pratica **1965168**].

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in Catasto Terreni:
- al Foglio di mappa n.**35** p.lle nn. **276 – 757 - 780 del Comune di Galatone (LE)**.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Appalti ed Espropri – Via Botti n°1 – 73100 Lecce (LE).

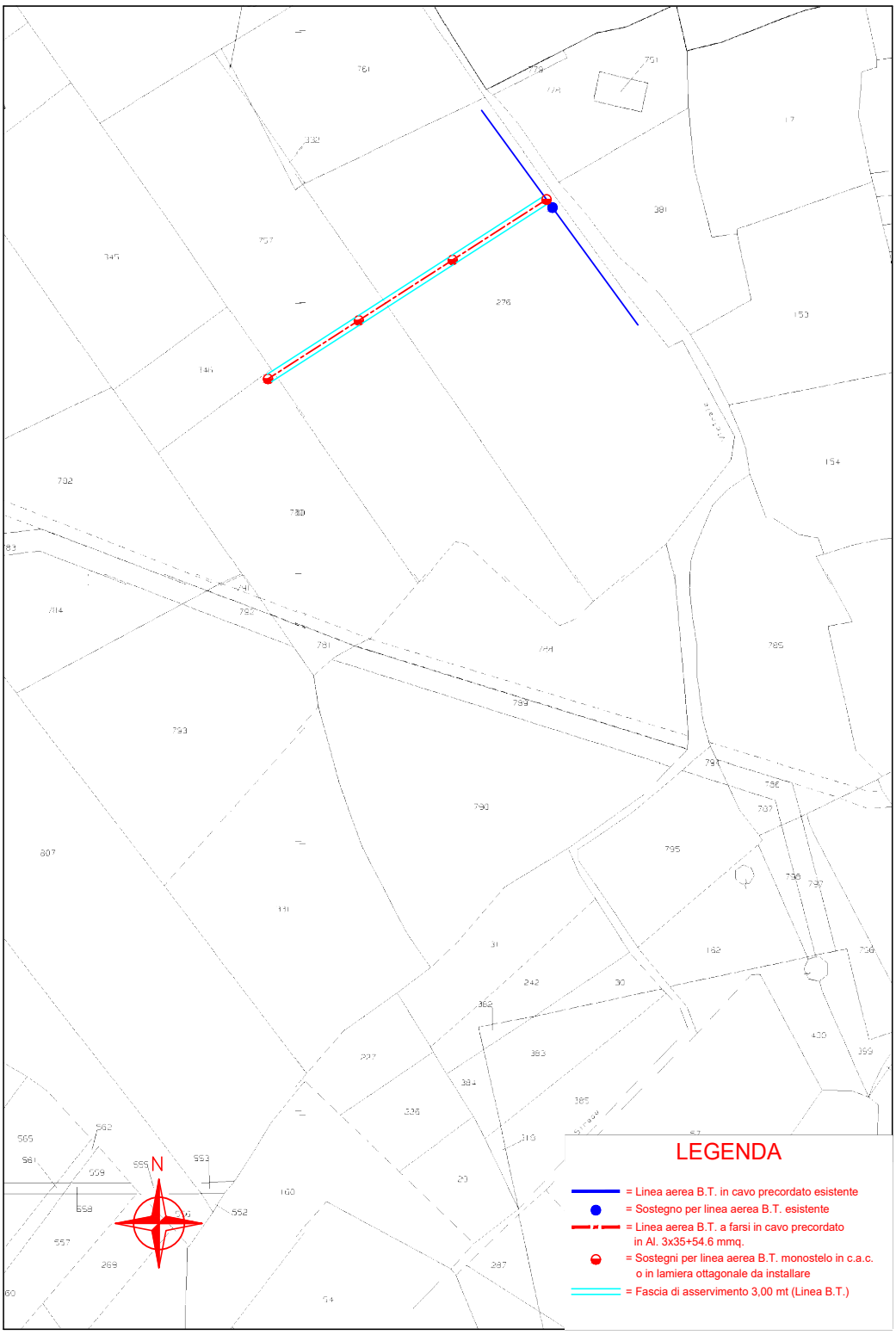
Allegato
elaborato planimetrico

Il Procuratore
Augusto Minunni
Resp. Zona Lecce-Maglie

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI GALATONE Fg. 35

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 473448. Avviso di approvazione dell'autorizzazione definitiva costruzione linea elettrica in cavo aereo e interrato BT in c.da Graviglione nell'agro di Gravina in Puglia. Ditta irreperibile: Andrisani Filippo.

Andrisani Filippo
Fg. 82 p.lla 12 comune Gravina in P.

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica e-distribuzione AUT_473448 (da citare nell'oggetto delle comunicazioni)
Costruzione linea elettrica in cavo aereo e interrato BT per potenziamento rete in c.da Graviglione nell'agro di Gravina in Puglia - cod. SGQ VS0000007540992

Ditta irreperibile: **Fg. 82 p.lla 12** comune di Gravina in Puglia

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e-distribuzione - Società per Azioni – Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che in data **29/05/2019** con **Determina Dirigenziale n. 3019 (prot. n. 62162/2019)** emanato dalla Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente Impianti termici Promozione e coordinamento dello sviluppo economico è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali è ricompresa l'area di proprietà della Ditta in indirizzo come di seguito specificata:

ANDRISANI FILIPPO - proprietà per 1/1 - **Fg. 82 p.lla 12 comune di Gravina in Puglia** - coltura: seminativo - percorrenza: m 84 - larghezza: m 3 - superficie da asservire mq 252

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici della Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente Impianti termici Promozione e coordinamento dello sviluppo economico Via Positano, 4 Bari e restano a disposizione perché possano essere visionati dagli interessati.
Per contatti e informazioni:
- geom. Catalano Domenico e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

PARCO NATURALE REGIONALE COSTA OTRANTO - S.MARIA DI LEUCA E BOSCO DI TRICASE

Avviso di deposito Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase".

PROT. n°306 del 29.05.2019

Avviso di deposito Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase"

(L.R. n.19/1997 e D.G.R. n.770/2014)

Il Presidente del Comitato Esecutivo, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla Legge Regionale 19/1997 e dalla D.G.R. n.770/2014,

RENDE NOTO

che con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 07 del 24.05.2019 è stato adottato il Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase"

AVVISA

che copia degli elaborati del Piano è depositata presso gli Enti territoriali interessati (Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comuni di Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Ortelle, Otranto, Santa Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase) per la durata di 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, al fine di consentire la presentazione di osservazioni scritte da parte di chiunque ai sensi della Legge Regionale 19/1997 e della D.G.R. n.770/2014.

I suddetti documenti sono depositati e sono consultabili in formato cartaceo presso la sede dell'Ufficio di Gestione del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" in Piazza Castello n° 10 ad Andrano dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 ed il Mercoledì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00.
Gli elaborati costituenti il Piano Territoriale del Parco sono consultabili, altresì, sul sito internet del Parco (www.parcootrantoleuca.it) e sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Le osservazioni dovranno pervenire, **entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, in forma cartacea e/o digitale, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano (negli orari di apertura - dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 ed il Mercoledì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00 - al seguente indirizzo:

Parco Naturale Regionale "Costa Otranto S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase" – Piazza Castello n° 10 – 73032 Andrano (LECCE), ovvero tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: parcootrantoleuca@pec.it.

In caso di inoltro tramite servizio postale farà fede, ai fini dell'invio nei termini, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Andrano, 29/05/2019

Il Presidente
Nicola Panico

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 10668 del 20 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Lizzanello (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **21/02/2019,** dei terreni siti nel Comune di **Lizzanello (LE)**, identificati al Catasto terreni al foglio **7,** mappale **299;**

2. la comunicazione, acquisita in atti in data **26/03/2019**, protocollo **n. 6736** della sig.ra Tramis Silvia Giuseppa, con la quale, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere esclusiva proprietaria dell'immobile sopra indicato;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi euro **1.579,00 (millecinquecentosettantanove/00);**

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio 4, mappale 44, del Catasto Terreni del Comune di **Lizzanello (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di **€ 1.579,00 (millecinquecentosettantanove/00),** stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, a favore della sig.ra **Tramis Silvia Giuseppa**, c.f.: *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11156 del 23 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Torchiarolo (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 06 dicembre 2018 con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di TORCHIAROLO (BR)**,** interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*" ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nell'elenco allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 23/02/2019, dei terreni siti nel Comune di TORCHIAROLO (BR), identificati al Catasto Terreni Foglio **18**, Particella **95**;
2. la comunicazione acquisita in atti il 15/02/2019, **prot. n. 3609**, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale i sig.ri D'AGOSTINO Silvia e ORLANDO Alfio dichiarano:

   - di essere comproprietaridell'immobile sopraindicato, per la quota di **½** ciascuno;
   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi **€ 4.441,00** (quattromila quattrocentoquarantuno/00);
   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
   - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare

un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 06 dicembre 2018;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione.

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio **18**, Particella **95**, del Catasto Terreni del Comune di TORCHIAROLO (BR), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di **€ 4.441,00** (quattromilaquattrocentoquarantuno/00), stabilito con decreto ministeriale 06 dicembre 2018**,** a favore dei sig.ri **D'AGOSTINO Silvia**, nata a *(omissis)* il *(omissis)* e residente in *(omissis)* - **c.f.: *(omissis)*** - e **ORLANDO Alfio**, nato a *(omissis)* il *(omissis)* e residente in via *(omissis)* - **c.f.: *(omissis)*** - ciascuno per la quota di proprietà pari a **1/2**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11157 del 23 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di San Pietro Vernotico (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 06 dicembre 2018 con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di SAN PIETRO VERNOTICO (BR)**,** interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*" ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nell'elenco allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 20/02/2019, dei terreni siti nel Comune di SAN PIETRO VERNOTICO (BR), identificati al Catasto Terreni Foglio **19**, Particella **13**;

2. la comunicazione acquisita in atti il 11/02/2019, **prot. n. 3060**, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sig. STIFANI Giuseppe, dichiara:

   - di essere unico proprietario dell'immobile sopraindicato;
   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi **€ 1.286,00** (milleduecentottantasei/00);
   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
   - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da

ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 06 dicembre 2018;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione.

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio **19**, Particella **13**, del Catasto Terreni del Comune di SAN PIETRO VERNOTICO (BR), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di **€ 1.286,00** (milleduecentottantasei/00), stabilito con decreto ministeriale 06 dicembre 2018**,** a favore del sig. STIFANI Giuseppe, nato a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente, *(omissis)* - **c.f.: *(omissis)***.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11325 del 27 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Castri di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 06 dicembre 2018 con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di CASTRI DI LECCE (LE)**,** interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*" ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nell'elenco allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 19/02/2019, dei terreni siti nel Comune di CASTRI DI LECCE (LE), identificati al Catasto Terreni Foglio **9**, Particella **138**;
2. le comunicazioni **prot. n. 4235**, **n. 4258** e **n. 4260**, acquisita in atti il 25/02/2019, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale i sig.ri CALÒ Maria Rosa, CALÒ Vito e CALÒ Anna Rita dichiarano:
   - di essere comproprietari dell'immobile sopraindicato, per la quota di **1/3** ciascuno;
   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi **€ 100,00** (cento/00);
   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
   - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 06 dicembre 2018;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione.

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio **9**, Particella **138**, del Catasto Terreni del Comune di CASTRI DI LECCE (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di **€ 100,00** (cento/00), stabilito con decreto ministeriale 06 dicembre 2018**,** a favore dei signori:

- CALÒ Maria Rosa, nata a *(omissis)* il *(omissis)* e residente in *(omissis)* - PORCIA (PN) - **c.f.: *(omissis)***, per la quota di proprietà pari a **1/3**,
- CALÒ Vito, nato a *(omissis)* il *(omissis)* e residente in via *(omissis)* - CASTRI DI LECCE (LE) - **c.f.: *(omissis)***, per la quota di proprietà pari a **1/3**,
- CALÒ Anna Rita, nata a *(omissis)* il *(omissis)* e residente in via *(omissis)* - CASTRI DI LECCE (LE) - **c.f.: *(omissis)***, per la quota di proprietà pari a **1/3**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11680 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Vernole (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **18/02/2019,** dei terreni siti nel Comune di **Vernole (LE)**, identificati al Catasto terreni al foglio **64**, mappali **745, 744** e **232**;

2. la comunicazione, acquisita in atti in data **20/03/2019**, protocollo n. **6292**, con la quale la sig.ra **Anna DE CARLO**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere unica proprietaria degli immobili sopra indicati;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni pari a complessivi euro **3.233,00**;

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sugli immobili;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **64**, mappali **745, 744** e **232**, del Catasto Terreni del Comune di **Vernole (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di **€ 3.233,00** (tremiladuecentotrentatre/00) stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, a favore della sig.ra **Anna DE CARLO**, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, c.f.: ***(omissis)***.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11681 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Vernole (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **18/02/2019,** dei terreni siti nel Comune di **Vernole (LE)**, identificati al Catasto terreni al foglio **64**, mappali **580, 579** e **578**;

2. la comunicazione, acquisita in atti in data **11/04/2019**, protocollo n. **8159**, con la quale il sig. **Antonio FERRIERO**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere unico proprietario degli immobili sopra indicati;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi euro **193,00**;

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sugli immobili;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **64**, mappali **580, 579** e **578**, del Catasto Terreni del Comune di **Vernole (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di **€ 193,00** (centonovantatre/00) stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, a favore del sig. **Antonio FERRIERO**, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, c.f.: ***(omissis)***.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11685 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **LECCE (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **28/02/2019,** del terreno sito nel Comune di **LECCE (LE)**, identificato al Catasto terreni al foglio **112**, mappale **165**;

2. le comunicazioni acquisite in atti con le quali i sig.ri **Anna RUSSO, Antonia RUSSO, Elena RUSSO, Gianfranco RUSSO, Mariagrazia RUSSO, Mario RUSSO, Pietro RUSSO e Stefania RUSSO**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

   - di essere proprietari dell'immobile sopra indicato ciascuno per la quota di 1/8;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi euro **4.801,00**;

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **112**, mappale **165**, del Catasto Terreni del Comune di **LECCE (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di **€ 4.801,00** (quattromilaottocentouno/00) stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, secondo le quote di proprietà pari ad 1/8 ciascuno, in favore dei sig.ri:

Anna RUSSO, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*,

Antonia RUSSO, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*,

Elena RUSSO, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*,

Gianfranco RUSSO, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*,

Mariagrazia RUSSO, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*,

Mario RUSSO, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*,

Pietro RUSSO, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*,

Stefania RUSSO, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte

di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11700 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lizzanello (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Lizzanello (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **22/02/2019,** del terreno sito nel Comune di **Lizzanello (LE)**, identificato al Catasto terreni al foglio **4**, mappale **45**;

2. le comunicazioni, acquisite in atti in data **26/03/2019**, protocollo n. **6735**, con le quali i sig.ri **Giuseppe LIBERTINI** e **Caterina LIBERTINI**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

   - di essere proprietari dell'immobile sopra indicato ciascuno per la quota di 1/2;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi euro **1.015,00**;

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno identificato al foglio **4**, mappale **45**, del Catasto Terreni del Comune di **Lizzanello (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di **€ 1.015,00** (millequindici/00) stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, secondo le rispettive quote di proprietà, pari a 1/2 ciascuno, in favore dei sig.ri:

Giuseppe LIBERTINI, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*,

Caterina LIBERTINI, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 11701 del 30 maggio 2019. Metanodotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Vernole (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **18/02/2019,** dei terreni siti nel Comune di **Vernole (LE)**, identificati al Catasto terreni al foglio **64**, mappali **576** e **577**;

2. la comunicazione, acquisita in atti in data **30/01/2019**, protocollo n. **2116**, con la quale la sig.ra **Concetta Maria SPORTELLI**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere unica proprietaria degli immobili sopra indicati;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni pari a complessivi euro **951,00**;

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sugli immobili;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **64**, mappali **576** e **577**, del Catasto Terreni del Comune di **Vernole (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di **€ 951,00** (novecentocinquantuno/00) stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, a favore della sig.ra **Concetta Maria SPORTELLI**, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' METAPULIA
Avviso deposito studio impatto ambientale.

ISTANZA PER IL RILASCIO PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO

(art. 27-bis, d. Lgs. 152/2006)

AVVISO AL PUBBLICO

La Società MetApulia s.r.l., con sede in Roma (RM), via Alessandro Scarlatti, 4, ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto localizzato nella Zona Industriale del Comune di Lecce, per il quale ha contestualmente richiesto ai sensi dell'art. 27bis dlgs 152/06 e s.m.i.:

- la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il progetto e localizzato nel Comune di Lecce, Zona Industriale Lecce-Surbo; lotto identificato al Catasto di Lecce al Fg. 136 alle p.lle 300, 322 e 197.

II progetto in questione consiste nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano e compost di qualità con recupero, mediante digestione anaerobica ed aerobica, della frazione organica del rifiuto solido urbano.

II progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso la Provincia di Lecce, Ufficio Protocollo di Palazzo dei Celestini, Lecce (Le);

Copia della documentazione depositata sarà consultabile su apposito sito WEB della Provincia di Lecce.

Ai sensi dell 'art. 24, comma 3 del d.lsg 152/06 chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale, presentando eventualmente in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente annuncio.

MetApulia srl

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2019, n. 874

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space technologies – NEREUS - anno 2019.

Nel Bollettino Ufficiale n. 64 del 11 giugno 2019, è pubblicata la deliberazione di Giunta Regionale 15 maggio 2019, n. 874. Per mero errore materiale tipografico, a pagina 45078 e a pagina 45080, è necessario apportare le seguenti rettifiche:

Al primo rigo della delibera, a pagina 45078 il periodo "Il Presidente della G.R., sulla base della disamina effettuata dal responsabile del procedimento, e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:" va rettificato con "Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:".

Inoltre a pagina 45080, al terzo comma del deliberato, le parole "– di approvare, con 11 presente provvedimento" devono essere rettificate con "– di approvare, con il presente provvedimento".

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)